Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

1

ANNO QUINDICESIMO

GENNAIO 1960

Dorgali: tappeti e costumi

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE

GRUPPO 3

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. ENNIO DELOGU, in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti
Cav. NATALINO NARDI, in rappresentanza degli artigiani
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento – cumulativo – al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 3000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 200
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 2417 - 2687
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 2262
Via Dalmazia
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 2256
Via Roma 65 (piano terreno) Tel. 2548

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI «TERRANOVA» - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Pastine glutinate e Paste — *Buitoni*

Caramelle e Cioccolati — *Perugina*

Birra e Spuma — *Wührer*

Concessionario per la Provincia di Nuoro

G. MARIA CANU

Via G. Spano 8 - Nuoro

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52 Telefono 29.43

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve

■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XV GENNAIO 1960 N. 1

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 3000 - Un numero L. 200 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Il risveglio dell' Artigianato e l' attività della Commissione Provinciale

Sintesi dell'andamento economico in Provincia

Notizie utili

Pubblicazioni ricevute

Legislazione

Registro Ditte

In breve

Prezzi

Il risveglio dell' Artigianato e l' attività della Commissione Provinciale

Si è aggiunto da poco più di due anni fra i compiti riservati alla Camera di Commercio, quello della tenuta degli Albi delle Imprese Artigiani e collateralmente della funzionalità della Commissione Provinciale dell' Artigianato. L' apposita legge istitutiva della Commissione di cui sopra — 25-7-1956 n. 860 — ne delimita chiaramente le competenze e gli oneri.

Il delicato settore dell' artigianato, soggetto da sempre a rallentamenti nella impostazione e risoluzione dei numerosi ed importanti suoi problemi dalla stessa poco chiara definizione della figura dell' artigiano, ha visto con la nuova legislazione affievolirsi alquanto la nebulosità che ne ritardava le conquiste e ne rimandava di anno in anno le indispensabili trasformazioni e gli impulsi risolutivi.

E parallelemente alla regolamentazione giuridica, sono cominciate a piovere provvidenze, dapprima sperse nel vasto mare delle necessità senza limiti di un settore estremamente povero, e poi di mano mano sempre più consistenti ed oggi divenute decisive per il funzionamento e l' ammodernamento delle branche più importanti del nostro artigianato.

Una somma considerevolissima, stanziata dalla Cassa per il Mezzogiorno, è andata agli artigiani del settore dell' abbigliamento, arredamento, meccanici e servizi connessi alle attività turistiche, esclusi i trasporti, per acquisto di macchinari, somma che non è possibile determinare dato il grande numero di pratiche in corso di perfezionamento, ma che comunque può essere valutata in numerose decine di milioni.

Dieci milioni circa sono stati di recente distribuiti dal Ministero Industria e Commercio fra gli artigiani del legno che hanno ammodernato le loro botteghe; altre provvidenze ed integrazioni a quelle citate sono annunziate a breve scadenza.

Se poi ci si fermi ancora a considerare gli interventi regionali, ben si può affermare che pochi settori come quello dell' artigianato hanno, in questi ultimi anni, fruito dell' attenzione e generosità della Regione. Si potranno anche muovere critiche alle talvolta sfasate modalità di intervento, alla mancanza di un piano organico di investimenti, o sulla istituzione di organismi che poco o nulla contribuiscono al potenziamento del settore mentre apportano notevole gravame, ma è doveroso riconoscere come l' artigianato sardo, ottenuti finalmente considerazione ed aiuto, si avvii verso un domani migliore, che risulterà purtroppo sempre legato alla depressione generale dell' Isola, ma gli permetterà di attingere a quei sacrossanti diritti sociali ed umani senza dei quali il lavoro perde di santità.

Questi diritti vanno già delineandosi chiaramente per il mondo artigianale: l' assicurazione contro le malattie, le previdenze sanitarie e per ultimo la pensione, ne sono i cardini primi attorno ai quali va intessendosi la rete sempre più fitta di benefici e di conquiste.

Un dato statistico ricavato qualche anno addietro, faceva ammontare a 6.000 circa gli artigiani esistenti in provincia di Nuoro; basterebbe moltiplicare tale numero per quello medio del nucleo familiare (4/5) e considerare la potenzialità lavorativa del numero ottenuto, per comprendere appieno l' importanza ed il peso che assume nel complesso della popolazione della provincia, la forza artigianale; tanto più se si considera che i 6.000 artigiani rappresentano una categoria di lavoratori specializzati che si elevano per resa produttiva sulla marea sempre imponente dei braccianti e terrazzieri senza qualifica, alimento pressochè infruttuoso se non indecoroso dei cantieri di lavoro.

La citata legge del 1956 ha iniziato in definitiva fra noi l' opera di valorizzazione, nella visione anche di un superiore generale interesse, di quella imponente massa di operatori, fermamente abbarbicata ai concetti basilari del lavoro ma nel medesimo tempo protesa verso l' adeguamento delle forme lavorative e la conquista di quel posto che numero e qualità deve riservare loro nel complesso delle attività economiche provinciali.

I risultati dell'opera di trasformazione e di intervento non possono evidentemente essere oggi rilevati appieno, presentando il relativo settore troppe lacune ad appianare le quali occorrerà il lavoro e l'impegno di molti anni. Resta comunque ben ferma la considerazione sul positivo andamento del lavoro nel suo complesso, sulla fiducia dimostrata dagli artigiani verso gli organi preposti alla difesa dei loro interessi ed all'organizzazione amministrativa, di previdenza e di lavoro del settore, sulla imponenza degli interventi disposti, sui programmi da attuare a breve scadenza.

Non ci sembra fuori luogo fare a questo proposito il punto sull'attività della Commissione Provinciale dell'Artigianato dalla sua istituzione alla fine del 1959.

Cominceremo col segnalare il numero delle riunioni finora tenute: 24, con perfetto ritmo mensile. Nel corso di esse ben 4272 imprese artigiane - 4151 a tipo individuale, 115 società semplici e 6 in nome collettivo - sono state ritenute idonee per l'iscrizione all' Albo.

Vi è da rilevare per inciso come il ridottissimo, trascurabile numero di imprese collettive di contro alla quasi totalità di quelle individuali annulli in provincia di Nuoro quelle perplessità sul sicuro e chiaro distacco dell'artigianato dalla piccola industria e confermi, nel contempo, la depressione economica che limita lo sviluppo delle aziende.

Potrà essere utile conoscere la consistenza numerica fra gli iscritti all'Albo, delle branche più importanti: ben 632 sono i sarti, 572 i falegnami, 488 i calzolai, 252 gli autotrasportatori, 361 i muratori, 113 i meccanici, 303 i fabbri, 78 i cestinai, 64 gli scalpellini, 55 i cementisti, 96 le tessitrici; 81 le ricamatrici, 22 le filatrici, 24 i segantini, 76 le magliaie, 51 i carpentieri, 15 i quadrettai di sughero, 18 gli elettricisti; 12 i radiotecnici, 18 i fotografi, 26 i dolciai, 15 i marmisti, 18 i ceramisti, e così via fino agli artigiani dei servizi: 222 barbieri, 98 macellai, e ancora più scarsi quelli delle categorie più impegnative e quindi meno numerose. Tali dati, ripetiamo, si riferiscono agli iscritti all'Albo delle imprese Artigiane, nè possono rappresentare la reale consistenza delle diverse branche in provincia, non avendo la totalità dei nostri artigiani regolarizzato l'iscrizione all' Albo.

352 sono risultati i ricorsi avverso l'iscrizione o no di artigiani o familiari all'elenco degli assistibili dalla Cassa Mutua Malattia esaminati dalla Commissione Provinciale e ben 287 - cifra altamente indicativa - la richiesta di contributo alla Cassa per il Mezzogiorno istruite, esaminate, ed approvate.

Tale imponente lavoro - si pensi solo che per ciascun iscritto all' Albo è stata istruita apposita pratica, con richiesta di informazioni, documenti, corrispondenza ecc. - ha necessariamente impegnato in continuità i servizi al riguardo, e con larghezza di vedute e di mezzi, posti a disposizione dalla Camera di Commercio per il funzionamento del nuovo settore di intervento. Attrezzati adeguatamente con schedari e classificatori, potenziati nel numero degli impiegati addetti, in stretta comprensiva collaborazione con la Cassa Mutua Artigiani, gli uffici della Commissione Provinciale dell' Artigianato di Nuoro sono perfettamente in grado di assolvere oggi i gravosi compiti che la legge istitutiva ha riservato loro; sicura premessa alla valorizzazione ed al definitivo potenziamento di un settore non certo fra i meno importanti della nostra economia.

G. Offeddu

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Gennaio 1960

Agricoltura

Condizioni climatiche

Durante la prima quindicina di gennaio il tempo è stato in prevalenza piovoso. Nevicate abbondanti si sono verificate su quasi tutto il territorio della provincia. La temperatura, pur avendo registrato nei primi giorni del mese sensibili abbassamenti, si è mantenuta, nel complesso, su valori normali. Nella seconda quindicina, il tempo si è invece mantenuto in prevalenza bello e la temperatura ha registrato sensibili rialzi.

Nel complesso, l'andamento climatico e le condizioni del suolo non sono stati sfavorevoli alle colture in atto.

Stato delle coltivazioni

Il grano ed i cereali minori si trovano in normali condizioni di vegetazione; soddisfacente anche lo sviluppo vegetativo delle leguminose.

I pascoli, in quasi tutto il territorio della provincia, ad esclusione della «Baronia» e dell'«Ogliastra», hanno subito un sensibile arresto vegetativo che ha influito negativamente sulla alimentazione del bestiame. Le cause sono da ricercarsi negli abbassamenti di temperatura verificatisi alla fine di dicembre e nei primi giorni di gennaio.

Cifre ufficiali sui raccolti

L'Istituto Centrale di Statistica ha testè pubblicati i risultati definitivi delle produzioni conseguite nel 1959 nelle seguenti colture:

- PATATA - *primaticcia:* sup. ha. 25 - produz. q.li 1.980 (per ettaro q li 79,4); *comune:* sup. ha. 957 - produz. q.li 104.820 (per ettaro q.li 109,5); Totale: sup. 982 - produz. q.li 106.800 (per ettaro q.li 108,7);
- MELANZANA - sup. ha. 37 - produz. q.li 8.430 (per ettaro q.li 228,9);
- PEPERONE - sup. ha. 11 - produz. q.li 2.060 (per ettaro q.li 183,9);
- POMODORO - sup. ha. 319 - produz. q.li 56.750 (per ettaro q.li 177,6);
- MELO - *coltivazione specializzata:* sup. ha. 30 - produz. q.li 1.000; *coltivazione promiscua:* sup. ha 177 - produz. q.li 4.700 - produz. complessiva q.li 5.700;

PERO - *coltivazione specializzata:* sup. ha 38 - produz. q.li 300; *coltivazione promiscua:* sup. ha. 633 - produz. q.li 13.400 - produzione totale q.li 13.700;

NOCE - *(solo coltivazione promiscua)*: produzione q.li 1.500;

- CILIEGIO - produz. q.li 1.400; COTOGNO q.li 1.770; MELOGRANO q.li 340; CARRUBO q.li 1.000.

Allevamento del bestiame e sue condizioni sanitarie

Il bestiame e soprattutto gli ovini hanno risentito della scarsità dei pascoli e dei foraggi in genere. Tuttavia, le condizioni sanitarie sono buone e stazionaria la consistenza degli allevamenti rispetto al mese precedente.

Industria

Nessuna variazione di rilievo si è verificata durante il mese di gennaio nelle disponibilità di materie prime, fonti di energia e mano d'opera occupata.

Nulla da segnalare anche per quanto riguarda nuove iniziative degne di una certa importanza economica.

Lo stato di attività si è mantenuto generalmente stazionario, con qualche spunto nel settore edile e in quello boschivo per ragioni puramente contingenti o stagionali.

Nel complesso, però, l'attività industriale in provincia è stata notevolmente superiore a quella del mese precedente, in quanto, ai primi di gennaio, ha avuto inizio la nuova campagna casearia con la riapertura dei più importanti caseifici.

In campo sindacale nulla da segnalare: i rapporti fra imprenditori e dipendenti sono risultati generalmente soddisfacenti.

Per quanto riguarda in particolare l'andamento produttivo nei settori di maggiore rilievo, si è rilevato, dalle consuete notizie fornite dalle stesse aziende operanti in provincia, quanto segue:

Industria estrattiva

La produzione di talco grezzo presso le cave di Orani è stata in gennaio leggermente superiore rispetto a quella del mese precedente, essendo passata da tonn. 1.500 a tonn. 1.650 circa.

Anche la produzione di talco macinato presso lo stabilimento di Nuoro (Biscollai) è stata superiore a quella di dicembre: tonn. 850 contro tonn. 750.

La produzione di concentrati di rame, piombo, zinco, presso la miniera di Gadoni è stata invece inferiore, essendo scesa da tonn. 445 in dicembre a tonn. 370 in gennaio.

I quantitativi di minerali spediti nella Penisola od esportati direttamente dalle aziende minerarie della provincia durante il mese in esame sono i seguenti: talco macinato tonn. 880 nella Penisola e tonn. 35 all'estero (Avana); calcopirite tonn. 546, tutta destinata all'estero.

Invariata la consistenza numerica della mano d'opera occupata nelle suddette aziende: operai 160 nelle cave di Orani, n. 83 nella miniera di Gadoni e 15 unità circa presso il menzionato stabilimento di macinazione del talco.

L'andamento del collocamento dei suddetti prodotti, ha registrato in gennaio un aumento delle richieste di talco macinato dal mercato interno; invariate, invece, le richieste di concentrati di rame, piombo e zinco.

Industria casearia

A fine di gennaio, la riapertura dei caseifici risultava pressochè generale in tutto il territorio della provincia per la produzione del pecorino «tipo romano». Tale produzione è da ritenersi ancora bassa sia perchè agli inizi e sia perchè il latte di pecora scaseggia in talune zone a causa dei magri pascoli. Comunque, con la prevista ripresa vegetativa dei pascoli nei prossimi mesi, la produzione casearia entrerà nel suo pieno svolgimento. Poichè la cessione del latte ai caseifici avviene - come è noto - in base a contratti annuali e di norma al prezzo di piazza salvo conguagli a fine campagna, non si conosce ancora quale sia in effetti il prezzo di acquisto della materia prima. Prosegue il collocamento del prodotto della precedente campagna, le cui disponibilità sono in via di esaurimento stante le attive richieste che hanno caratterizzato il mercato nei primi mesi di vendita. Le quotazioni medie sia del pecorino «tipo romano» che del «fiore sardo» hanno registrato in gennaio lievi variazioni in aumento dovute a scarse disponibilità.

Industria laniero-tessile

Non si hanno finora notizie sull'andamento produttivo dello stabilimento di Macomer, ma si ritiene che esso sia rimasto sostanziatmente stazionario rispetto al mese

precedente, sia per quanto riguarda la produzione di lana lavata per materasso che di coperte.

Altre industrie

Sempre fiacco lo stato di attività nel comparto conciario per difficoltà di collocamento del prodotto.

Ultimata l' attività nei frantoi oleari. I molini, pastifici e panifici industriali hanno svolto anche in gennaio normale attività.

Lavori pubblici

Contrariamente alle più lecite previsioni di più intenso lavoro in relazione sia ai programmi di opere da realizzare che alla stagione, l' attività nel campo dei lavori pubblici ha registrato ancora una contrazione rispetto ai precedenti mesi autunno-invernali, a causa delle piogge persistenti che hanno caratterizzato in gennaio le vicende stagionali.

Per quanto concerne i lavori di pertinenza del locale Ufficio del Genio Civile, si rileva infatti che il numero delle giornate-operaio impiegate in gennaio è sceso da 9.346 in dicembre a 7.893, mentre nei precedenti mesi di ottobre e novembre furono rispettivamente 14.325 e 10.606.

Durante il mese di gennaio non risulta essere stato iniziato in provincia alcun nuovo lavoro, mentre quelli ultimati sono stati 7 per un importo complessivo di 28 milioni e mezzo di lire. Fra le opere di maggior rilievo ultimate nel mese si segnalano: 1) Completamento e sistemazione della strada Budoni-Talavà-Brunella per un importo di 12 milioni di lire circa; con tale lavoro è stato perfezionato il tronco di strada costruito con i quattro lotti precedenti; 2) Costruzione case popolari per eliminazione di abitazioni malsane (Legge Romita) per un importo di 6 milioni 800 mila lire. Sono stati realizzati 4 appartamenti di 3-4 stanze oltre accessori.

I lavori in corso a fine gennaio 1960 risultavano 40 per un importo complessivo di 2 miliardi 139 milioni circa.

Nello stesso mese di gennaio, le liquidazioni effettuate dal suddetto Ufficio del Genio Civile a favore di imprese per i lavori già eseguiti, ammontano a 17 milioni e mezzo.

Commercio

Al minuto

Dopo l' incremento dell' attività commerciale verificatosi in dicembre nel periodo delle festività di Natale e di fine Anno nonchè durante la prima decade di gennaio, è subentrata in taluni settori una certa stasi delle vendite. Ciò ha portato alcune ditte ad effettuare vendite straordinarie per eliminazione di saldi di fine stagione (generi di abbigliamento, tessuti e calzature).

L' andamento delle vendite si mantiene su un livello sempre piuttosto basso, nonostante le facilitazioni di pagamento accordate dalla maggior parte dei commercianti per invogliare i consumatori i quali, però, continuano a limitare i loro acquisti quasi all' indispensabile. La situazione commerciale risulta in questo periodo invernale ancora più perante a causa della piaga della disoccupazione che ha raggiunto in talune zone della provincia aspetti preoccupanti. Basterà in proposito citare il numero dei disoccupati iscritti agli Uffici di Collocamento salito a fine dicembre u. s. a 10 mila unità circa.

L' andamento dei prezzi al minuto durante il mese non presenta grandi variazioni rispetto a dicembre, ma soltanto lievi ritocchi che per alcuni generi alimentari sono in diminuzione (pane, vino da pasto, arance e mandarini). Soltanto i prezzi della margarina, baccalà, surrogato di caffè, castagne fresche e pere comuni hanno segnato in gennaio un aumento.

Col mese di gennaio sono entrate in vigore anche le previste variazioni in aumento nei fitti degli alloggi bloccati, ciò che ovviamente porterà variazione in aumento nel relativo capitolo del costo della vita.

Durante il mese di gennaio nel comune Capoluogo sono state rilasciate quattro nuove licenze per commercio fisso al minuto e una per commercio all' ingrosso.

Nessuna variazione risulta nelle licenze per pubblici esercizi.

La situazione delle licenze di commercio e per esercizi pubblici al 31 dicembre 1959 nel Comune Capoluogo, era la seguente:

COMMERCIO FISSO	Alimentari	Non alimentari	Totale
- All' ingrosso	28	22	50
- Al minuto	290	202	492
COMM. AMBULANTE	75	23	98
ESERCIZI PUBBLICI			90

di cui: Alberghi 6, Ristoranti ecc. 20, Bar ecc. 57, Rimesse 7.

Rispetto alla situazione risultante alla fine del precedente anno 1958, si è avuto un aumento di n. 30 licenze per il commercio fisso (ingrosso e minuto) e di n. 12 per esercizi pubblici.

Le richieste di nuove licenze risultano peraltro sempre pressanti in tutti i settori merceologici, ma soprattutto nel comparto degli alimentari e in quello dei generi di abbigliamento.

All' ingrosso

Nel mese di gennaio anche l'andamento del commercio all'ingrosso, dopo la maggiore vivacità registratasi in dicembre, è tornato alla normalità in quasi tutti i settori.

Per quanto riguarda i prezzi alla produzione dei principali prodotti agricoli e zootecnici, durante il mese in esame si sono verificate le seguenti variazioni:

Prodotti agricoli

Nei prodotti ortivi si sono verificati aumenti nei prezzi delle patate, cavoli capuccio e cavolfiori, a causa dell' andamento stagionale; hanno invece subìto riduzioni i prezzi dei carciofi, per l'incremento della produzione.

Negli agrumi risulta una leggera variazione in aumento nel prezzo medio dei mandarini, determinata dalle scarse disponibilità di prodotto.

Non quotate le mandorle, per esaurimento delle residue disponibilità presso i produttori.

I prezzi medi degli altri prodotti delle coltivazioni agricole si sono mantenuti stazionari.

Bestiame e prodotti zootecnici

Nel bestiame da macello si sono verificati aumenti nei prezzi delle pecore, nonchè ulteriori variazioni in aumento nei prezzi dei suini (grassi e lattonzoli) determinate dalle offerte sostenute dei produttori per le scarse disponibilità di capi da macello.

Si sono inoltre verificate lievi variazioni in aumento nei prezzi medi del formaggio pecorino «tipo romano» e «fiore sardo» produzione 1958-59, dovute alle scarse disponibilità di prodotto.

Risulta infine una riduzione nel prezzo medio delle uova fresche, dovuta alla maggiore produzione.

I prezzi medi del bestiame bovino da macello degli agnelli e dei restanti prodotti zootecnici si sono mantenuti stazionari.

Prodotti forestali

I prezzi medi alla produzione dei prodotti forestali si sono mantenuti stazionari.

Risulta soltanto una variazione in aumento nel prezzo medio del carbone vegetale, determinata dalle maggiori richieste di tale prodotto.

Prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura

Rispetto al mese precedente, i prezzi dei vari prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura si sono mantenuti

stazionari. Soltanto i prezzi dei fertilizzanti azotati hanno subìto le seguenti variazioni: – *riduzioni* dei prezzi relativi al solfato ammonico, nitrato ammonico in sacco carta e nitrato di calcio, apportate dal Consorzio Agrario Provinciale; per tali prodotti, il Consorzio pratica prezzi inferiori rispetto a quelli massimi fissati dal Comitato Interministeriale dei Prezzi; per quanto concerne invece il nitrato ammonico in sacco juta e la calciocianamide, si è avuta la prevista maggiorazione mensile dei relativi prezzi, determinati sulla base dei mesi di acquisto.

Credito e risparmio

Nel mese di gennaio non risultano avvenute variazioni nelle condizioni generali del credito.

L'afflusso del risparmio presso le aziende bancarie ha mantenuto la stessa intonazione del mese precedente, piuttosto debole, mentre le richieste di credito sono invece risultate in aumento in conseguenza dei finanziamenti per la nuova campagna casearia testè iniziatasi.

Anticipazioni e sconti

Durante il mese di gennaio la locale Agenzia della Banca d'Italia ha effettuato in provincia operazioni di anticipazione e di sconto per un ammontare complessivo di L. 1.508.780.000, così suddiviso:

- anticipazioni concesse L. 85.930.000
- effetti riscontrati » 1.422.850.000

con un *aumento* di 670 milioni circa rispetto agli impieghi del mese precedente che ammontavano a 840 milioni di lire.

Depositi e C/C di corrispondenza

Alla data del 31 dicembre 1959, l'ammontare complessivo dei depositi fiduciari e dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti presso le Aziende di credito operanti in provincia di Nuoro era salito a 11 miliardi 519 milioni di lire, con un aumento, nell'ultimo trimestre, di oltre 652 milioni, come rilevasi dalle seguenti cifre (in migliaia di lire):

	Al 30-9-1959	*Al 31-12-1959*
- Depositi fiduciari	8.599.698	9.232.111
- C/c. di corrispondenza	2.266.960	2.286.834
TOTALE	10.866.658	11.518.945

L'accennato incremento si è verificato quasi totalmente nei depositi fiduciari che nel trimestre ottobre-dicembre 1959 sono aumentati di 632 milioni e mezzo circa (+ 7%).

Depositi postali

Gli ultimi dati ricevuti sul movimento dei depositi postali si riferiscono al mese di novembre 1959. Anche in tale mese, come nel precedente, si è registrato un *incremento* di oltre 300 milioni rispetto alla cifra risultante a fine novembre 1958.

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Durante il mese di gennaio non risulta essere stato dichiarato alcun fallimento contro ditte e unità locali operanti in questa provincia.

Protesti cambiari

I protesti levati nel decorso mese di dicembre 1959 (i dati di gennaio 1960 sono ancora incompleti) sono stati i seguenti:

- pagherò e tratte accettate	n. 2.078	per L.	54.756.477
- tratte non accettate	» 1.261	» »	42.257.319
- assegni bancari	» 2	» »	130.000
TOTALE	L. 3.341	L.	97.143.796

Rispetto al precedente mese di novembre, i protesti levati complessivamente in dicembre presentano un *aumento* del 22,5% nel numero e del 9,5% nell'ammontare.

Per quanto riguarda in particolare i protesti levati per insolvenza (pagherò e tratte accettate) si rileva che l'aumento è stato pari al 20% nel numero e del 10% circa nell'ammontare.

Anche le tratte non accettate hanno registrato un *aumento* sia nel numero che nell'ammontare, aumento che risulta rispettivamente del 27% e del 14%.

Diminuiti sono, invece, i protesti di assegni bancari emessi a vuoto, sia come numero che come imposto complessivo.

Costo della vita

L'indice del costo della vita nel comune Capoluogo della Provincia, calcolato con base 1938 =1, è risultato nel mese di novembre 1959 (ultimo dato ufficiale) di 67,62 contro 67.72 del mese precedente e 67,75 nel mese di novembre 1958; esso segna pertanto una lievissima diminuzione rispetto al mese precedente e così pure rispetto al novembre 1958:

	1958	1959	
Capitoli di spesa	Novembre	Ottobre	Novembre
Alimentazione	75,04	74,31	74,13
Abbigliamento	63,24	64,03	64,62
Elettricità e comb.	64,00	64,00	64,00
Abitazioni	36,65	39,43	39,43
Spese varie	70,44	70,38	70,38
BILANCIO COMPLETO	67,75	67,72	67,62

L'indice nazionale del costo della vita, calcolato con base 1938 =1, nel suddetto mese di novembre 1959 è risultato pari a 67,59 contro 67,17 nel mese precedente e 66,53 nel novembre 1958; esso presenta, pertanto, un aumento dello 0,6% rispetto al mese precedente e dell'1,6% rispetto al novembre 1958.

La previdenza per i commercianti

E' stata di recente presentata alla Camera una proposta di legge per la estensione dell'assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti agli esercenti attività commerciali. I beneficiari delle provvidenze proposte, dovrebbe essere:

1) i titolari ed i conduttori in proprio di imprese commerciali la cui attività venga esercitata esclusivamente o prevalentemente dal titolare e dai componenti la sua famigiia, ivi compresi i parenti e gli affini non oltre il terzo grado;

2) i venditori ambulanti, di cui alla legge 5 febbraio 1934, n. 327, per il commercio ambulante;

3) gli agenti e i rappresentanti di commercio, come tali denunziati alle Camere di Commercio ai sensi dell'articolo 47 del Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011, ovvero iscritti obbligatoriamente all'Enasarco;

4) i mediatori iscritti negli appositi ruoli delle Camere di Commercio a norma della legge 21 marzo 1958 n. 253;

5) i commissionari di commercio.

Iniziative della Camera di Commercio di Nuoro

Per iniziativa del Centro Provinciale della Produttività, si è svolto nella Saletta della Camera di Commercio, un corso sulla «Organizzazione e gestione razionale delle piccole e medie industrie».

Confortate dalla presenza di numerosi e qualificati operatori economici della provincia e dalla profonda preparazione e facile comunicativa del docente — Ing. Mucci, del Comitato Nazionale della Produttività — le conversazioni hanno ottenuto uno schietto successo dimostrandosi oltremodo utili ed attuali.

Il Dr. Mucci, lungi dal formulare fantasiosi ed irrealizzabili progetti a pro dell' ammodernamento e del potenziamento delle piccole e medie industrie, si è soffermato particolarmente, nelle due conversazioni tenute, sulla necessità di adeguare, specie per quanto riguarda alla predisposizione dei servizi, ogni iniziativa atta al miglioramento della organizzazione generale e della gestione razionale delle aziente, alla reale situazione della zona in cui l' azienda opera, promuovendo magari, ove possibile, l' istituzione di forme associative per la creazione di servizi comuni.

Ha inoltre esaminato, con chiara competenza, le difficoltà che turbano il buon andamento delle piccole e medie industrie, sottolineando la necessità di un controllo accurato e costante di tutti i rami della azienda, da quelli interessanti la funzionalità della direzione e del personale, al controllo dei costi e della produzione.

E' seguita una interessante discussione alla quale hanno preso parte numerosi operatori.

Per i prossimi mesi, sono previsti altri corsi sulla analisi dei costi in agricoltura e sulla pubblica amministrazione.

Agevolazioni creditizie ai commercianti

La Commissione Finanze del Senato ha approvato, in sede deliberante, il disegno di legge del Ministro Colombo riguardante i finanziamenti a medio termine ai commercianti. Il provvedimento - che passa ora all'esame della Camera - colma una lacuna della nostra legislazione e soddisfa in misura sufficientemente adeguata le esigenze di una vasta categoria di imprenditori. Infatti per le imprese industriali da tempo già sono state previste agevolazioni creditizie che consentono il rinnovamento degli impianti e dei macchinari. Da tali benefici è rimasto finora escluso il settore commerciale. Le norme approvate prevedono che possono essere concessi ai commercianti finanziamenti a medio termine (10 anni per le zone del Mezzogiorno e sette per le altre) limitati al 70 per cento delle spese ritenute ammissibili e comunque non seperiori ai 50 milioni di lire. Il tasso annuo di interesse sarà del 3 per cento per le zone del Mezzogiorno e del 5 per le altre.

La produzione di grano tenero e duro nel 1959

Nella seguente tabella, secondo i dati definitivi delle rilevazioni dell' Istat, vengono indicate la produzione del grano tenero e quella del grano duro in Italia nel 1959, in quintali, secondo le regioni in ordine geografico:

Regioni	Grano tenero	Grano duro
Toscana	7.361.600	135.800
Lazio	3.974.400	599.900
Campania	2.451.300	879.900
Abruzzi e Molise	3.151.700	1.372.300
Puglie	2.607.400	2.402.700
Basilicata	938.900	2.273.700
Calabria	1.033.700	523.900
Sicilia	381.300	6.488.700
Sardegna	217.000	1.713.100

Ecco la produzione del grano tenero nelle altre regioni, pure in ordine geografico, che non producono grano duro, ugualmente in quintali: Liguria 171.800, Lombardia 9.533.700, Trentino-Alto Adige 183.000, Veneto 7.739.600, Friuli-Venezia Giulia 1.103.300, Emilia-Romagna 11.614.000, Marche 5.971.800, Umbria 3.460.700.

Le maggiori produzioni per ettaro di grano tenero sono state ottenute nelle seguenti provincie: Brescia 41,1 quintali, Cremona 38,3, Mantova 37,2, Bergamo 35,3, Ferrara 34,4, Rovigo 33,6, Modena 31,4, Milano 31,1, Pavia 30,2, Sondrio 28,9, Bologna 28,9, Verona 28,6 Vicenza 28,1 e poco di meno Padova, Ravenna, Vercelli, Venezia ecc. Relativamente poi alla produzione per ettaro di grano duro la maggiore è stata ottenuta in provincia di Livorno con 19,2 quintali, seguita da Foggia con 17,9, Grosseto 16,6, Roma 16,2, Caserta 15,8, L'Aquila 15,5, Siena 15,3, Viterbo 15,1, Pisa 14,3 Latina 14,3, Campobasso 14,1 e di meno altrove.

La produzione complessiva di grano tenero in Italia è stata precisata in 69.266.000 q.li (la media di quella per ettaro in 21,1 quintali); il raccolto del grano duro è risultato di 15.390.000 e la media per ettaro di 11,2 q.li; in totale 84.656.000 e media per ettaro 18,1.

Contro le frodi alimentari

Severi provvedimenti per prevenire le frodi alimentari sono stati auspicati nel corso della relazione svolta dal Procuratore Generale dott. Lanzara durante l'inaugurazione a Roma dell'anno giudiziario presso la Corte d'Appello. Il fenomeno delle frodi - ha egli affermato - interessa tutti i paesi, ma mentre altrove adeguati provvedimenti hanno potuto reprimere i più gravi abusi, in Italia si rivelano inadeguati i mezzi apprestati per la difesa del consumatore. E' pertanto necessario dare sollecito corso ad una legge organica che reprima le sofisticazioni delle derrate alimentari e contempli l'obbligo di dichiarare di quali elementi si compone la merce fornita. Inoltre è necessario che siano previste sanzioni severe ed efficienti per i produttori e commercianti disonesti, oltre alla interdizione dell'esercizio dell'industria e del commercio, in modo da stroncarne ogni attività criminosa.

Per un fondo nazionale per la rinascita della montagna

E' stato presentato al Senato il disegno di legge di iniziativa popolare, a norma dell' art. 71 comma secondo della Costituzione, concernente la istituzione di un Fondo nazionale per lo sviluppo del reddito e della massima occupazione e per provvedere al finanziamento dei provvedimenti e dei piani economici comunali, di zona, provinciali e regionali previsti dallo stesso d. di l. per i territori classificati montani. Tale fondo, avente carattere integrativo e non sostitutivo degli stanziamenti previsti dalle leggi in vigore, avrà, secondo il provvedimento, la durata di quindici anni, per un ammontare a 200 miliardi annui a partire dall'esercizio finanziario 1959-60.

Cavalli e bovini dalla Polonia

Il Mincome ha deciso di consentire l' importazione dalla Polonia di un contingente addizionale «a dogana controllata» di 8.000 cavalli e 6.500 bovini da macello per il periodo 1 marzo - 31 agosto 1960. L'utilizzazione di detto contingente dovrà effettuarsi per quantitativi non eccedenti la quota mensile di 2 mila cavalli e di 2.000 bovini.

La nuova organizzazione degli Enti di Riforma

Si è riunito a Bologna il Consiglio di amministrazione dell' Ente Delta Padano.

Il presidente Foschini ha illustrato al Consiglio la nuova organizzazione delle strutture periferiche dell'Ente, le quali sono state rese più idonee ai compiti - divenuti primari - di assistenza alle imprese contadine, anche in funzione delle nuove prospettive che si aprono all'agricoltura italiana con il piano di sviluppo, il quale - come è noto - pone fra i suoi scopi fondamentali la formazione e il consolidamento delle imprese agricole a carattere familiare, efficienti e razionalmente organizzate, al fine di promuovere il massimo incremento di produttività. Aboliti i «centri di colonizzazione» e le «zone», l'organizzazione periferica dell'Ente si strutturerà in «centri di assistenza» a loro volta articolari in «nuclei di assistenza tecnica» all'impresa contadina. Centri e nuclei opereranno in modo unitario e avranno come oggetto il massimo incremento produttivo aziendale sia sotto il profilo agronomico, sia sotto il profilo zootecnico. L' attività di assistenza tecnica alla impresa sarà preceduta e accompagnata da un'azione di assistenza sociale realizzata secondo le più moderne tecniche di servizio sociale. Accanto ai centri di assistenza tecnica all'impresa, opereranno centri di assistenza a favore degli organismi cooperativi, sia in ordine ai problemi di natura economico-finanziaria e tributaria sia in ordine ai problemi di carattere tecnico quali, ad esempio, la meccanizzazione. A tali centri verranno altresì affidatti compiti di stimolo nei confronti di nuove attività intese ad una valorizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli degli assegnatari.

(Not. Federconsorzi)

Concorso dello Stato per l'ammasso volontario dell'olio

Anche per la campagna di produzione 1959-60 lo Stato concorrerà nelle spese di gestione dell' ammasso volontario dell' olio d' oliva. La Commissione Agricoltura della Camera ha infatti approvato in sede legislativa il disegno di legge che destina a tale scopo un finanziamento di 700 milioni, vale a dire di 100 milioni in più di quanto disposto lo scorso anno. Nella relazione che accompagna il provvedimento si rileva che la esperienza ha indicato la utilità di questo concorso dello Stato allo scopo di fronteggiare le difficoltà di mercato che verosimilmente, si manifesteranno anche per l'annata in corso. Già nel passato l'ammasso volontario, convenientemente assistito nelle spese di gestione impedì che il congestionamento dell'offerta all'epoca del raccolto provocasse il crollo dei prezzi a detrimento del reddito agricolo e senza nessun apprezzabile vantaggio per i consumatori. (E' stato dimostrato, infatti, che i commercianti possono agevolmente dilazionare e graduare l'immissione delle merci al consumo mantenendone, praticamente costanti i prezzi al minuto).

Con lo stanziamento di 700 milioni si ritiene di poter sussidiare l'ammasso di circa 240 mila quintali d' olio.

Statistica mondiale dei telefoni pubblicata dalla ATTC

Un' indagine statistica internazionale compiuta recentemente dalla «American Telephone and Telegraph Company» (ATTC) — la maggiore società telefonica degli Stati Uniti — rivela che al principio del 1958 esistevano nel mondo circa 117.800.000 lelefoni (privati pubblici), con un aumento di circa 7.800.000 apparecchi rispetto all'anno precedente.

Sempre alla stessa data, nei seguenti paesi (con oltre un milione di telefoni) esisteva in media più di un apparecchio per ogni 100 abitanti. Stati Uniti, 36,82; Svezia, 32,60; Canadà, 28,64; Svizzera, 26,84; Australia, 19,22; Gran Bretagna, 14,25; Olanda, 11,88; Germania occidentale, 8,75; Francia, 7,92; Germania orientale, 6,45; *Italia, 5,91;* Argentina, 5,89; Spagna, 4,51; Giappone, 4,22; Unione Sovietica, 1,78.

Considerando invece il numero totale di apparecchi, gli stessi paesi risultano elencati come segue (tra parentesi è indicato l' aumento percentuale rispetto al 1948: Stati Uniti, 63.620.863 (+82,5%): Gran Bretagna, 7,354.000 (58,8); Canadà 4.816,118 (115,9); Germania occ. 4.731.945 (171,8); Giappone, 3.886.327 (225,2); Unione Sovietica, 3.558.000 (?); Francia, 3.498.900 (66); *Italia, 2.871.011 (208,1);* Svezia, 2.409.842 (69); Australia, 1.873.791 (100,2); Svizzera, 1.385.125 (85,9); Spagna, 1.339.653 (162,8); Olanda, 1.318.269 (138); Germania or., 1.123.278 (?); Argentina, 1.181.121 (81,4). Il numero dei telefoni installati negli Stati Uniti corrisponde a più della metà del totale mondiale.

Le più alte percentuali di telefoni automatici si riscontrano in Svizzera (99,7%), Germania occ. (97,7), Olanda (96,9) e *Italia (96);* negli Stati Uniti è dell'89,4%, nell'Unione Sovietica del 46,1% (che è la più bassa fra i quindici paesi sopra elencati).

Riguardo al numero di conversazioni telefoniche pro-capite effettuate durante l'anno (1957), ai primi posti si trovano il Canadà, con 497 conversazioni; la Svezia, con 490; gli Stati Uniti, con 460; e l'Islanda, con 452. Seguono a distanza, nell'ordine: Danimarca (273), Svizzera, Uruguay, Argentina, Finlandia, Norvegia, Australia, Trinidad, Giappone, Olanda, *Italia* (99), Spagna, Gran Bretagna, Germania occ. (67). La media annua mondiale è di circa 50 conversazioni telefoniche per persona.

Circa la proporzione esistente, in alcuni dei succitati paesi, fra gli apparecchi telefonici per uso domestico e quelli per uso commerciale, si osserva che in Svezia, Stati Uniti e Canadà esiste una netta prevalenza dei primi sui secondi (71,5% contro 28,5%), mentre in Spagna e Australia si verifica l'opposto eccezionale del 9,4% contro il 90,6%. In *Italia* e Argentina, le due categorie di telefoni sono, nel numero, pressochè eguali.

Infine, in base al numero di telefoni esistenti, per ogni 100 abitanti, nelle capitali delle varie nazioni, è possibile effettuare la seguente graduatoria mondiale: Washington 70, Basilea 57,5, Stoccolma 57,2, Wellington 43, Helsinki 37,6, Ottawa 37,6, Copenaghen 36, Oslo 35, Parigi 31,9, Camberra 31, Reykjavik 28,8, Bruxelles 27,8, Londra 26, *Roma 25,2*, Bonn 21,5, L'Aia 21,4, Buenos Aires 17,4, Vienna 17,4, Lisbona 15,7, Madrid 14,7, Città del Capo 13,5, Tokyo 10,6, Rio de Janerio 10,5, Mosca 9,4, Atene 8,5, Tel Aviv 8,5, Caracas 7,6, Belgrado 5,2, Città del Messico 5, Lima 4,8, Varsavia 4,2, Cairo 3,6, Nuova Delhi 2,1.

Il patrimonio ovino in aumento

Secondo dati di recente elaborazione il patrimonio italiano di ovini ha segnato di recente un aumento, invertendo così l' andamento decrescente verificatosi in quest' ultimo decennio. Infatti dal 1949 al 1958 l' allevamento degli ovini era andato progressivamente assottigliandosi; i 12 milioni 459.000 capi di quell' anno sono passati a circa 10 milioni nel 1952, nel 1955 a 9.042.000, ed a 8.543.000 nel 1957.

Nel 1958 si è invece registrato l' arresto di questa graduale contrazione e si è valutato il patrimonio ad 8.626.000 capi, con circa 80 mila capi in più rispetto all' anno precedente, tuttavia inferiore del 33% rispetto al 1948, anno della massima consistenza nell' ultimo dopoguerra.

Da tre anni circa il patrimonio ovino si è consolidato peraltro sugli 8 milioni e mezzo di capi, consistenza che non differisce molto da quella del lontano 1880 (8 milioni e 600.000); il che significa che l' ovinicoltura ha conservato l' antica importanza, non impedito il progresco agricolo di quest' ultimo mezzo secolo e non si è fatta travolgere dal progresso stesso.

(Notiz. Federconsorzi)

200 miliardi per oltre 50 mila chilometri di strade provinciali

Nel vasto programma di adeguamento e rammodernamento della rete stradale italiana in corso di esecuzione, il Ministro dei LL. PP. on. Togni, in applicazione della legge 12 febbraio 1958, n. 126, ha predisposto il piano di riparto dei contributi a favore delle varie provincie giusto lo art. 21 della legge stessa, per le strade comunali che, avendo i necessari requisiti, vengono assunte dalle province. Sulla base dei singoli piani elaborati dalle 92 Amministrazioni provinciali, il Ministro ha assegnato i relativi contributi per la somma complessiva totale di 200 miliardi, mediante la quale sarà possibile sistemare ed adeguare oltre 50 mila chilometri di strade già comunali che, avendo i requisiti previsti dalla legge, entreranno a far parte delle provinciali. Così, sempre in relazione alla cennata legge, 17 mila chilometri di strade provinciali vengono classificate statali e passano all' ANAS, mentre 50 mila chilometri di strade comunali passano fra quelle provinciali, con concreto sollievo per le amministrazioni comunali.

Pubblicazioni ricevute

— **Rapporto conclusivo** della Commissione per la formulazione di un programma di intervento nel quadro del Piano di Rinascita per la Sardegna.

Consta: di una relazione con premessa, considerazioni introduttive, problemi e linee di intervento per i diversi settori, programmi di coordinamento, piano finanziario; di altra parte sui criteri normativi, con linee di intervento nei settori di interesse generale e delle attività economiche, programmazione e coordinamento, aspetti finanziari.

96 pagine corredate da numerose cartine programmatiche, tipi delle Grafiche Publistar di Cagliari.

— **Edilizia e Agricoltura in Sardegna** — edita sotto l'egida dell'Assessorato ai LL. PP. della Regione Sarda, e curata da Mario Mossa Pirisino. Saluto dell'Assessore Regionale ai LL. PP. Del Rio e scritti di Bruno Latella, A. Nurchi, Filippo Ferrari, Antonio Ballero, Franco Brotzu, Giovanni Cadeddu, Mario Mossa Pirisino, Daniele Ghilardi, Lino Mulas, Luciano Carlini. 121 pagine coi caratteri della Società Editoriale Italiana di Cagliari.

— **La potatura della «Quercus Suber»** — a cura di Mario Falchi e Salvatore Clemente.

Una presentazione dell'Assessore Regionale all'Agricoltura e Foreste Cadeddu, una documentazione fotografica e sei parti: Considerazioni generali - Gli scopi della potatura - La potatura in relazione agli altri interventi colturali - La potatura della «quercus suber» - Esecuzione della potatura: epoca e modalità - La potatura nel quadro della vigente legislazione.

Tipografia Pietro Valdès - Cagliari - pagine 55.

— **Introduzione al Piano di sviluppo della Scuola** — del Ministro della Pubblica Istruzione Medici - 192 pagine coi tipi del Poligrafico dello Stato, corredate da tavole statistiche e con tre appendici, sulla valutazione del futuro ammontare della popolazione in età scolastica, sulla valutazione del futuro ammontare dei frequentanti le scuole del primo - secondo e terzo grado, sulla situazione dell'edilizia scolastica al 30 giugno 1959.

— **La Camera di Commercio di Vicenza dalle origini ad oggi** — Consta di una premessa illustrativa e di tre parti: I - Le origini, l'ambiente economico, le industrie, il commercio, vita della Camera; II - Le vicende economiche dopo l'annessione al Regno d'Italia, l'agricoltura, la struttura industriale, il commercio, il credito, i trasporti, le vicende dell'economia vicentina nella guerra 1915-18 e nel periodo post-bellico, la vita e l'attività della Camera dalle origini; III - l'attività della Camera nel periodo 1946-1957, le iniziative camerali nei vari settori dell'attività produttiva.

Appendice, prospetti ed illustrazioni.

Tipografia G. Rumor di Vicenza - pag. 286.

— **Le aree di mercato nella Provincia di Asti** — a cura della Camera di Commercio - Azienda Beneventana Tipografica Editoriale di Roma - 47 pagine corredate da cartine e tabelle statistiche.

— **L'Industria Elettrica Italiana nel 1958** — a cura della Associazione Nazionale Imprese Produttrici e Distributrici di Energia Elettrica.

Volume di 115 pagine, corredate da tavole statistiche ed una vasta elegante documentazioue fotografica - Tipi dell'Istituto Grafico Bertieri di Milano.

— **Marmi Graniti Pietre** — Guida generale, II volume riservato all'Italia Centro-Sud ed Isole - Edizioni Globo - coi tipi della Nova Tipo Lito di Milano - 252 pagine.

— **Il Basalto Vesuviano quale Materiale Stradale** — a cura dell'Istituto di strade e trasporti della Università di Napoli. Una introduzione, otto capitoli e dodici tabelle.

— **Roma e Provincia attraverso la Statistica** — a cura della Camera di Commercio - 189 pagine coi caratteri dello Stabilimento Tipografico Ugo Pinto di Roma.

— **Studio della variazione delle coordinate Tristimulus in funzione delle quantità di inchiostro e del colore del Supporto** — a cura di M. Gambioli, G. Calabrò e A. D'Aprano - 12 pagine e 15 tavole.

Tipografia Aldo Palombi di Roma.

Servizio di consulenza tributaria
dell'Associazione dei Commercianti per la dichiarazione dei redditi

L'Associazione dei Commercianti comunica ai propri associati che dal 1° marzo funzionerà nei propri Uffici (Palazzo Camera di Commercio p. 4°) il servizio di assistenza per la dichiarazione unica dei redditi, con il seguente orario: dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

Si rammenta che la dichiarazione è obbligatoria anche per chi non riceva il modulo a domicilio o ne riceva uno non corrispondente alla sua situazione tributaria.

Per compilare dichiarazioni soddisfacenti e sostenibili di fronte ai competenti Uffici Fiscali è assolutamente necessario che le ditte si presentino ai funzionari dell'Associazione con i dati ed i documenti elencati in un apposito stampato che gli interessati possono ritirare presso la sede.

Senza i dati ed i documenti richiesti i funzionari addetti si rifiuteranno di compilare la dichiarazione.

L'Associazione raccomanda agli interessati di non attendere gli ultimi giorni.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

GENNAIO 1960

Legge 22 dicembre 1959, n. 1113 - Aumento del fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane. (Gazz. Uff. n. 1 del 2 gennaio 1960).

Legge 18 dicembre 1959, n. 117 - Modificazione della misura del contributo di cui gli art. 43 e seguenti del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, e successiva modificazioni e integrazioni, nella spesa per costruzione di piccoli laghi e relativi impianti di utilizzazione. (Gazz. Uff. n. 2 del 4 gennaio 1960).

Legge 24 dicembre 1959, n. 1131 - Modifica alla legge 3 agosto 1949, n. 589, recante provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti locali. (Gazz. Uff. n. 5 dell'8 gennaio 1960).

Legge 28 dicembre 1959, n. 1146 - Istituzione di un diritto fisso per gli autoveicoli e i rimorchi adibiti al trasporto di cose, importati temporaneamente in Italia ed appartenenti a persone residenti stabilmente all'estero. (Gazz. Uff. n. 7 dell'11 gennaio 1960).

MINISTERO DELLA SANITÀ - Elenco delle specialità medicinali nazionali ed estere registrate durante il semestre 1° gennaio - 30 giugno 1959. (Supplemento alla Gazz. Uff. n. 7 dell'11 gennaio 1960).

Decreto Ministeriale 24 novembre 1959 - Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo polare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2. (Gazz. Uff. n. 13 del 18 gennaio 1960).

Decreto Ministeriale 29 dicembre 1959 - Modificazione dell'elenco delle sostanze, loro sali e preparazioni, soggette alle disposizioni di legge sugli stupefacenti. (Gazz. Uff. n. 14 del 19 gennaio 1960).

Decreto Ministeriale 15 dicembre 1959 - Determinazione di retribuzioni medie convenzionali per il personale retribuito esclusivamente a percentuale dipendente da aziende esercenti caffè, bars, buffets, ristoranti, della provincia di Bologna. (Gazz. Uff. n. 16 del 21 gennaio 1960).

Decreto Ministeriale 20 gennaio 1960 - Norme per l'emissione di buoni del Tesoro novennali 5% a premi, con scadenza 1° aprile 1960. (Gazz. Uff. n. 16 del 21 gennaio 1960).

Decreto Ministeriale 22 dicembre 1959 - Tabella «A Import». Elenco di merci la cui importazione è sottoposta ad autorizzazione ministeriale. (Supplemento alla Gazz. Uff. n. 18 del 23 gennaio 1960).

Decreto Ministeriale 22 dicembre 1959 - Nuova Tabella «B. Import». Elenco di merci la cui importazione è sottoposta ad autorizzazione ministeriale. (Supplemento alla Gazz. Uff. n. 18 del 23 gennaio 1960).

Decreto Ministeriale 22 dicembre 1959 - Nuova Tabella «C. Import». Elenco di merci la cui importazione è sottoposta ad autorizzazione ministeriale. (Supplemento alla Gazz. Uff. n. 18 del 23 gennaio 1960.

Decreto Ministeriale 9 gennaio 1960 - Modalità di attuazione degli articoli 10 e 21 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1959, n. 921, per la disciplina dell'esercizio dell'attività di tenuta e regolarizzazione dei documenti di lavoro aziendali. (Gazz. Uff. n. 19 del 25 gennaio 1960).

Decreto Ministeriale 13 gennaio 1960 - Disposizioni per la denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose e per il versamento del relativo diritto di statistica per il 1960. (Gazz. Uff. n. 20 del 26 gennaio 1960).

Legge 30 dicembre 1959, n. 1215 - Proroga e modifica delle disposizioni della legge 11 dicembre 1952, n. 2529, e successive modificazioni, concernente l'impianto di collegamenti telefonici. (Gazz. Uff. n. 22 del 28 gennaio 1960).

Decreto Ministeriale 26 gennaio 1960 - Piano di coltivazione della barbabietola da zucchero per l'annata agraria 1959-60. (Gazz. Uff. n. 24 del 30 gennaio 1960).

Legislazione Sarda

Legge Regionale 19 dicembre 1959, n. 20 - Disciplina dell'indagine, ricerca e coltivazione degli idrocarburi. (Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 2 del 5 gennaio 1960).

Legge Regionale 14 dicembre 1959, n. 19 - Integrazioni della legge regionale 13 giugno 1958, n. 4 recante norme per l'esecuzione di opere pubbliche. (Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 3 del 16 gennaio 1960).

DECRETO DELL'ASSESSORE AL LAVORO E PUBBLICA ISTRUZIONE - 26 novembre 1959, n. 216/ Istruz. Concorso a borse di studio per studenti iscritti ai corsi di laurea in lingue straniere. (Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 5 del 30 gennaio 1960).

La rivalutazione delle riserve auree della Banca d'Italia

Il Consiglio dei Ministri, ha approvato, su proposta del Ministro per il Bilancio e Tesoro on. Tambroni, un decreto legge con il quale si autorizza la Banca d'Italia a computare nel suo bilancio le proprie disponibilità in oro in ragione di L. 703,297396 per grammo di fino, in luogo della parità di lire 21,381227 fissata nel 1936. Si tratta, in sostanza, di un provvedimento che, ricollegandosi a quello adottato in data 27 dicembre 1958 per la convertibilità della lira italiana, sanziona sul terreno legislativo la buona prova di stabilità fornita dalla nostra moneta. In conseguenza di tale provvedimento la Banca d'Italia per le 244 tonnellate di metallo aureo, di cui si compone la sua riserva, potrà iscrivere un valore di 171,8 miliardi di lire, anzichè gli attuali 5,2 miliardi. Nulla ancora si sa di preciso circa la destinazione della plusvalenza così ottenuta; nè della sorte di 14,4 tonnellate di nostro oro che si trova tuttavia bloccato a Londra da 1914, per garanzia di prestiti bellici, e che era stato prestato allo Stato dalla Banca d'Italia. (CIDIS)

REGISTRO DELLE DITTE

MESE DI GENNAIO 1960

A) ISCRIZIONI

19818 - *Foddis Maria - Macomer* - autotrasporti per c. terzi 4.1.1960

19819 - *Crisponi Salvatore - Gavoi* - autotrasporti per c. terzi 4.1.1960

19820 - *Dettori Ennio - Barisardo* - rappresentante con deposito del Consorzio Agrario. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19821 - *Carzedda Antonio - Bitti* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19822 - *Angioy Peppico - Bolotana* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19823 - *Farci Giuseppe - Bosa* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19824 - *Satta Michele - Budoni* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19825 - *Collu Angelo - Cuglieri* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19826 - *Pau Giovanni - Dorgali* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19827 - *Maccioni Antonio - Fonni* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19828 - *Pira Salvatore - Gavoi* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19829 - *Marturano Luigi - Gergei* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19830 - *Boi Attilio - Ierzu* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19831 - *Manca Per. Agr. Salvatore - Isili* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19832 - *Dessì Antonio - Laconi* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19833 - *Manca Francesco - Lanusei* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19834 - *Pala Sisinnia - Macomer* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19835 - *Tupponi Pasquale - Nuoro* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19836 - *Matta Ignazio - Nurri* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19837 - *Chironi Giuseppe - Orani* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19838 - *Marcello Giov. Antonio - Orosei* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19839 - *Piga Antonio - Scano Montiferro* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19840 - *Guidetti Pio - Siniscola* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr Prov. di Nuoro 4.1.1960

19841 - *Lai Antonio - Sorgono* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19842 - *Melis Antonio - Tertenia* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19843 - *Dei Vincenzo - Tortolì* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19844 - *Cinellu Antonio - Tresnuraghes* - rappresentante con deposito del Consorzio Agr. Prov. di Nuoro 4.1.1960

19845 - *Soc. di fatto Bozzano Luigi & Giuseppe - Macomer* - Ind. casearia e commercio all' ingrosso di prodotti caseari 4.1.1960

19846 - *Usai Aurelia - Borore* - riv. alim., colon., commestibili, droghe, frutta, verdura e altro 5.1.1960

19847 - *Dessì Sebastiano - Laconi* - riv. carni macellate fresche 5.1.1960

19848 - *Contu Maria - Orosei* - riv. alimentari in genere 5.1.1960

19849 - *Carta Piero - Seui* - riv. carni macellate fresche 5.1.1960

19850 - *Soc. di fatto Mura Michele & Antonio - Gavoi* - autotrasporti per c. terzi 5.1.1960

19851 - *Battistuta Alba - Bosa* - riv. alim., colon., droghe, pane, scatolame, bottiglieria, detersivi 7.1.1960

19852 - *Ibba Maria - Bosa* - riv. alim., colon., scatol., insaccati, formaggio, uova, frutta, verd. 7.1.1960

19853 - *Deledda Raimondo - Nuoro* - ingrosso di vini in bottiglie, formaggi, salumi, insaccati 7.1.1960

19854 - *Cadoni Franco - Fonni* - riv. e riparaz. apparecchi radio 7.1.1960

19855 - *Stocchino Emilio - Arzana* - autotrasporti per c. terzi 7.1.1960

19856 - *Demurtas Antonio - Tonara* - amb. di torroni, dolciumi e altro 8.1.1960

19857 - *Mingioni Bruno Bachisio - Nuoro* - costruzioni edili 8.1.1960

19858 - *Soc. di fatto Masili Felicità & Pintus Faustino - Villanovatulo* - autotrasporti per c. terzi 8.1.1960

19859 - *Solinas Giuseppe Francesco - Galtellì* - riv. mobili, specchi, vernici, mat. elettrico 11.1.1960

19860 - *Soc. di fatto Vanoni Bruno & Enzo - Macomer* - lavorazione artigiana dei vetri specchi e cristalli 11.1.1960

19861 - *Antuono Ferdinando - Bosa* - amb. stoffe, seterie, maglierie, ecc. 11.1.1960

19862 - *Madau Giovanni - Bosa* - amb. frutta, verdura, olio, pesci, formaggi, ricotta, uova 11.1.1960

19863 - *Ballicu Antonio - Serri* - riv. frutta e verdura 11.1.1960

19864 - *Carta Vincenzo - Talana* - riv. attrezzature agricole, sementi, anticrittogamici, concimi, ecc. 11.1.1960

19865 - *Murgia Paolo - Torpè* - riv. alim., colon., frutta, verdura, tessuti, manufatti, ferramenta, ecc. 11.1.1960

19866 - *Tuvoni Simona - Torpè* - riv. alim., colon., drogheria, frutta, verdura, fiaschetteria 11.1.1960

19867 - *Piras Giuseppe - Oliena* - riv. materiale idraulico, ferramenta, pezzi di ricambio e altro 11.1.1960

19868 - *Calvisi Giovanni - Bitti* - riv. bevande alcooliche 16.1.1960

19869 - *Cappai Ant. Francesco - Bolotana* - riv. frutta e pelli grezzi 16.1.1960

19870 - *Filia Mariangela - Bolotana* - riv. colon., pane, frutta, verdura, tessuti e altro 16.1.1960

19871 - *Esposito Gaetano - Bosa* - amb. di stoffe, telerie, manufatti 16.1.1960

19872 - *Ibba Marianna - Gavoi* - amb. di formaggio e ricotta 16.1.1960

19873 - *Podda Beniamino - Loceri* - riv. articoli e materiale elettrico, porcellane, vetri 20.1.1960

19874 - *Tatti Basilia - Nuoro* - amb. chincaglie, casalinghi, terraglie e altro 20.1.1960

19875 - *Lai Francesco - Gavoi* - amb. frutta, verdura 20.1.1960

19876 - *Mele Beniamino - Mamoiada* - amb. calzature, art. per calzolaio, confezioni 21.1.1960

19877 - *Masala Martino - Orune* - autotrasporti per c. terzi 21.1.1960

19878 - *Barca Salv. Antonio - Bolotana* - amb. frutta, verdura, formaggi 21.1.1960

19879 - *Saias Sebastiano - Belvì* - riv. sedie e culle 22.1.1960

19880 - *Soc. di fatto Murgia Antonio & Moi Antonio - Escalaplano* - fabbrica mattonelle e manufatti di cemento 22.1.1960

19881 - *Floris Giovanni - Orgosolo* - fabbricazione di manufatti di cemento 22.1.1960

19882 - *Pudda Giovanna Maria - Orotelli* - riv. alim., colon., pane, fiaschetteria, tessuti, manufatti e altro 22.1.1960

19883 - *Guiso Giovanna - Tortolì* - mescita vino e liquori - bar - riv. dolciumi in genere e pasticceria 22.1.1960

19884 - *Mele Salvatorica - Ottana* - riv. abbigliamento, confezioni, calzature, mercerie, e altro 22.1.1960

19885 - *Demontis Pilia Maria - Ulassai* - riv. alimentari e coloniali 22.1.1960

19886 - *Rubiu Vincenzo - Villagrande* - autotrasporti per c. terzi 22.1.1960

19887 - *Sias Gavino - Borore* - autotrasporti per c. terzi 25.1.1960

19888 - *Cambedda Mario - Tonara* - amb. frutta, verdura, confezioni, abbigliamento e altro 27.1.1960

19889 - *Rosu Antonio Angelo - Nuoro* - amb. ortofrutticoli e uova 27.1.1960

19890 - *Zedda Pietro - Gairo* - amb. frutta, verdura, uova, pesci, 27.1.1960

19891 - *Zedda Salvatore - Gairo* - riv. frutta, verdura, grassi, pesci 27.1.1960

19892 - *Porcu Giovanni - Gavoi* - riv. calzature, cuoiame, art. per calzolaio 27.1.1960

19893 - *Castagnola Elena - Lanusei* - ind. panificazione 27.1.1960

19894 - *Macciocco Giacomo - Tortolì* - riv macchine e motori agricoli, mandorle, formaggi e altro 27.1.1960

19895 - *Serrau Pia - Ulassai* - riv. generi alimentari 27.1.1960

19896 - *Lai Antonio - Lanusei* - riparazioni apparecchi radioelettrici 27.1.1960

19897 - *Sanna Salv. Giuseppe - Scano Montiferro* - riv. materiale elettrico, apparecchi radio e televisori 27.1.1960

19898 - *Soc. di fatto Serrau Giuseppe & Caria Genoveffa Serri* - riv. alimentari, pane, salumi, frutta e verdura e altro 27.1.1960

19899 - *Farris Mafaldo - Lodè* - amb. generi alimentari 28.1.1960

19900 - *Usai Tomaso - Lodè* - amb. alimentari, frutta, verdura e altro 28.1.1960

19901 - *Piras Caterina - Lodè* - riv. alimentari e coloniali 28.1.1960

19902 - *Orgiu Francesco - Tortolì* - amb. pesci, olio, lardo, formaggi e altro 29.1.1960

19903 - *Mura Francesco Antonio - Macomer* - autotrasporti per c. terzi 29.1.1960

B) MODIFICAZIONI

17380 - *Soc. di fatto Manunta Antonio & Figli - Nuoro* - il socio Manunta Antonio recede dalla Soc., pertanto la medesima assume la denominazione: «F.lli Manunta Gaetano & Salvatore, i quali ne sono unici proprietari e firmatari 2.1.1960

19690 - *Spanu Cesare - Mamoiada* - agg: appalto lavori stradali 2.1.1960

18151 - *Carrone Sebastiano - Nuoro* - agg: autotrasporti per c. terzi 2.1.1960

17919 - *Zucca Antonio - Macomer* - trasferisce la propria sede a Nuoro - Via G. Deledda 2.1.1960

19476 - *Carta Giuseppe - Siniscola* - agg: autotrasporti per c. terzi 4.1.1960

12524 - *Soc. di fatto Buscarini Angelo F.lli & S.lle - Nuoro* - agg: carpenteria in legno e ferro 5.1.1960

13150 - *Pusceddu Beniamino - Tortolì* - cessa il comm. fisso al minuto di frutta, verdura - conserva le altre attività 7.1.1960

11120 - *Farris Salvatore - Orosei* - agg: noleggio di rimessa 7.1.1960

9524 - *Loi Gerolama - Nuoro* - agg: riv. profumi alcoolici, estratti e alcool per liquori, liquori in bottiglie 9.1.1960

14017 - *Pala Giuseppe - Nuoro* - Nomina procuratore per la prosecuzione lavori in corso in seguito al decesso del titolare nella persona del sig. Pala Antonio Alfonso 9.1.1960

19183 - *Maricosu Salvatore - Oliena* - agg: autotrasporti per c. terzi 19.1.1960

14669 - *Manis Giuseppe - Nuragus* - agg: riv. alcool puro, estratti ed assenze per liquori, profumerie alcooliche 19.1.1960

16021 - *Moro Giuseppe - Villagrande* - agg: ind. boschiva - cava pietre 18.1.1960

10318 - *Sotgiu Umberto - Siniscola* - cessa la riv. di alimentari, coloniali, ecc. - conserva soltanto la fabbrica di acque gassate 19.1.1960

7033 - *Soc. p. A. Romana Industria Commercio Prodotti Agricoltura - Macomer* - nomina nuovo presidente del Consiglio amministrazione e del Consigliere delegato 22.1.1960

13776 - *Casula Sebastiano - Montresta* - agg: industria casearia 22.1.1960

15446 - *Meloni Francesco - Nuoro* - cessa la riv. di legna, carbone, sabbia e altro - esercita soltanto il noleggio di rimessa 26.1.1960

19579 - *Contini Giuseppe - Bortigali* - agg: autotrasporti per c. terzi 26.1.1960

13250 - *Carobbi Pasquale - Nuoro* - agg: riv. abbigliamento, confezioni 26.1.1960

12046 - *Calaresu Giuseppe - Oliena* - trasferisce la propria sede a Nuoro 27.1 1960

18986 - *Melis Giovanni - Nuoro* - la ditta assume la denominazione «Centro-Latte» di Melis Giovanni agg: vend. ingrosso di latte e suoi derivati 27.1.1960

19239 - *Canu Francesco - Lodè* - agg: autotrasporti per c. terzi 28.1.1960

5333 - *Manca Antonio - Lanusei* - agg: riv. calzature, art. per calzolaio, pellami 28.1.1960

14970 - *Soro Cosimo - Ollolai* - agg: riv. confezioni, stoffe, camice e mercerie 28.1.1960

18016 - *Soc. Coop. Etfas Predas Arbas - Nuoro* - nomina consigliere tecnico 29.1 1960

C) CANCELLAZIONI

18333 - *Soc. di fatto Deledda Pietro & C. "Gruppo Pastori„ - Posada* - industria casearia 2.1.1960

13097 - *Carboni Osvaldo - Seui* - riv. alimentari, tessuti, chincaglie 2.1.1960

2506 - *Etzo Giorgio - Atzara* - macelleria 2.1.1960

13696 - *Bonu Antioco - Atzara* - amb. frutta, verdura, terraglie 2.1.1960

13576 - *Usai Gaetano - Borore* - riv. alimentari, c lo niali, ecc. 2 1.1960

14435 - *Soc. di fatto "Manigos„ - Bortigali* - fabbrica acque gassate 2.1.1960

3979 - *Fais Francesco - Desulo* - amb. frutta e verdura 2.1.1960

13813 - *Banni Maria - Desulo* - amb. frutta, verdura, legno e ferro lavorato 2.1.1960

15084 - *Mureddu Antonio - Fonni* - riv. e noleggio biciclette 2.1.1960

16230 *Soc. di fatto Pinducciu & Siazzu - San Teodoro* - autotrasporti per c. terzi 2.1.1960

12644 - *Casu Lidio - Genoni* - riv. alimentari - amb. frutta, verdura 7.1.1960

265 - *Soc. di fatto Maciocco Giacomo - Tortolì* - ingrosso alimentari - ind. casearia 9.1.1960

18709 - *Granata Giulio - Macomer* - riv. cristalli, vetri, specchi, ecc. 11 1.1960

Riassunto Movimento Ditte mese di Gennaio 1960

ISCRIZIONI	
Ditte individuali	n. 80
Soc. di fatto	» 6
	n. 86

CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 9
Soc. di fatto	» 4
	n. 13

MODIFICAZIONI	
Ditte individuali	n. 21
Soc. di fatto	» 2
Soc. p. Az.	» 1
Soc. Coop.	» 1
	n. 25

In breve

L' assicurazione obbligatoria degli autoveicoli

E' all' esame della Commissione Industria della Camera la proposta di legge relativa alla «assicurazione obbligatoria dei veicoli a motore per la responsabilità civile verso terzi». Il testo all' esame della Commissione è stato redatto secondo i criteri approvati dal comitato ristretto. (CIDIS)

La misura dei contributi per il fondo adeguamento delle pensioni

Il decreto del Presidente della Repubblica che determina le misure del contributo al Fondo per l'adeguamento delle pensioni e per l'assistenza di malattia ai pensionati e dei contributi integrativi per le assicurazioni contro la disoccupazione involontaria e contro la tubercolosi, dovuti per l' anno 1960 dai datori di lavoro e dai lavoratori, è stato pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 26 febbraio.

La misura del contributo è stabilita in ragione del 15,75 per cento della retribuzione, di cui il 10,50 per cento a carico dei datori di lavoro ed il 5,25 per cento a carico dei lavoratori. L' aliquota complessiva del 15,75 per cento comprende anche l'aliquota dell'1,50 per cento delle retribuzioni, occorrente per fronteggiare gli oneri derivanti al Fondo per l' adeguamento delle pensioni e per l' assistenza di malattia ai pensionati dall'applicazione del precetto contenuto nell'art. 5, comma secondo, lettera a), della legge 4 agosto 1955, n. 692.

Le misure dei contributi integrativi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria e per l' assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, dovuti dai datori di lavoro, sono stabilite, rispettivamente, in ragione del 2,30 per cento e del 2 per cento della retribuzione.

L'applicazione dei contributi nelle misure indicate ha effetto dal primo periodo di paga successivo a quello corrente alla data del 31 dicembre 1959. Il decreto è entrato immediatamente in vigore.

Abbonatevi al «Notiziario Economico» ed all' elenco ufficiale dei protesti cambiari

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI GENNAIO 1960

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI	
		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8500	9000
Grano tenero » » 75 » »	»	—	—
Orzo vestito » » 56 » »	»	5500	6000
Avena nostrana	»	5000	5500
Fagioli secchi: pregiati	»	15000	18000
comuni	»	12000	14000
Fave secche nostrane	»	6000	6500
Vini - Olio d' oliva			
Vini: rosso comune 13- 5°	hl	10000	11000
» rosso comune 12-13°	»	8000	9000
» rosso comune 11-12°	»	7000	8000
» bianchi comuni 13-15°	»	11000	12000
Olio d' oliva, qualità corrente	q.le	45000	55000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	3000	3500
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	—	—
fagioli da sgranare comuni	»	—	—
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli cappuccio	»	2500	3500
Cavolfiori	»	3500	4500
Carciofi spinosi	dozz.	250	300
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	3500	4000
Cipolle: fresche	»	4000	5000
secche	»	—	—
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	—	—
dolci sgusciate	»	—	—
Noci in guscio nostrane	»	12000	15000
Nocciuole in guscio nostrane	»	15000	18000
Castagne fresche nostrane	»	4000	4500
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	5000	6000
arance vaniglia	»	7000	8000
mandarini	»	9000	10000
limoni	»	6000	7000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2000	2500
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	3000	3400
cruschello	»	3200	3600
tritello	»	3500	3800
farinaccio	»	4000	4500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI	
		Minimo	Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	350	380
Vitelloni, peso vivo	»	320	350
Buoi, peso vivo	»	280	320
Vacche, peso vivo	»	270	300
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	480	520
«alla romana»	»	580	620
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	450	500
Suini: grassi, peso vivo	»	380	420
magroni, peso vivo	»	340	360
lattonzoli, peso vivo	»	550	600
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	70000	80000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	80000	100000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	80000	90000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Giovenche: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Vacche: razza modicana	»	120000	160000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	160000	220000
razza indigena	»	80000	100000
Torelli: razza modicana	»	100000	120000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	140000	180000
razza indigena	»	75000	80000
Tori: razza modicana	»	180000	240000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	350000
razza indigena	»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	250000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	300000	400000
razza indigena	»	200000	250000
Cavalle fattrici	a capo	120000	140000
Cavalli di pronto servizio	»	100000	120000
Poledri	»	70000	80000
Pecore	»	8000	10000
Capre	»	6000	7000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	320	350
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	9000
Formaggio pecorino «tipo romano»:			
produzione 1957-58	q.le	—	—
produzione 1958-59	»	68000	70000
Formaggio pecorino «fiore sardo»			
produzione 1957-58	»	—	—
produzione 1958-59	»	70000	72000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	120	150
salata	»	—	—
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg	150	180
» » » leggere		»	200	220
Di capra salate		a pelle	650	750
Di pecora: lanate salate		»	700	750
tose salate		»	—	—
Di agnellone fresche		»	—	—
Di agnello: fresche		»	250	300
secche		»	—	—
Di capretto: fresche		»	200	250
secche		»	—	—
Cuoio suola: concia lenta		kg.	650	700
concia rapida		»	600	650
Vacchetta: 1ª scelta		»	1400	1500
2ª scelta		»	1300	1400
Vitello		»	1500	1600
Prodotti dell'industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	400	450
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	2400	2800
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	40000	45000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	38000	40000
doghe per botti		»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)		»	15000	20000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	60000	65000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	40000	50000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	24000	26000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)		»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	26000
travature U. T.		»	16000	18000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	15000	20000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	100	140
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	150	180
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	1500	2000
piccole per ferrovie private		»	700	800
traversine per miniera cm. 14x16		»	250	300
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	25000	27000
(spine)	2.a »	»	20000	24000
(bonda)	3.a »	»	12000	15000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	35000	38000
	2.a »	»	30000	32000
	3.a »	»	20000	22000
Calibro 14/18 (¾ macchina)	1.a »	»	38000	40000
	2.a »	»	32000	35000
	3.a »	»	22000	25000
Calibro 12/14 (½ macchina)	1.a »	»	35000	38000
	2.a »	»	30000	32000
	3.a »	»	20000	22000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	30000	32000
	2 a »	»	28000	30000
	3.a »	»	18000	20000
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	28000	30000
	2.a »	»	24000	26000
	3.a »	»	15000	18000
Sugherone		»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio		»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo				
Prime 3 qualità alla rinfusa		q.le	15000	18000
Sugherone bianco		»	5000	6000
Sughero da macina		»	3000	4000
Prodotti minerari				
Talco industriale ventilato bianco		q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi				
Sfarinati e paste alimentari				
Farine di grano tenero: tipo 00		q.le	10500	11200
tipo 0		»	9000	9500
tipo 1		»	8600	9000
Semole di grano duro: tipo 0/extra		»	12200	12700
tipo 0/SSS		»	11800	12200
tipo 1/semolato		»	11000	11500
tipo 2/semolato		»	10300	10700
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0		kg.	155	165
tipo 1		»	130	135
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra		»	170	180
tipo 0		»	—	—
Riso: originario brillato		»	116	120
semifino		»	140	160
fino		»	170	180
Conserve alimentari e coloniali				
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200		kg.	300	320
in latte da kg. 2½		»	195	220
in latte da kg. 5		»	190	210
in latte da kg. 10		»	185	200
Pomodori pelati: in latte da gr. 500		cad.	78	88
in latte da gr. 1200		»	150	180
Zucchero: raffinato semolato		kg.	238	240
raffinato pilè		»	248	250
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)		»	1250	1320
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)		»	1500	1750
Caffè tostato: tipi correnti		»	1580	1650
tipi extra Bar		»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista		»	190	200
sciolta monotipica		»	260	260
Grassi, salumi e pesci conservati				
Grassi: olio d'oliva raffinato		kg.	600	600
strutto raffinato		»	280	290
lardo stagionato		»	210	230
Salumi: mortadella S. B.		»	350	380
mortadella S/extra		»	550	580
salame crudo crespone		»	1200	1250
salame crudo filzetto		»	950	1000
prosciutto crudo Parma		»	1500	1550
coppa stagionata		»	1250	1300
Carne in scatola: da gr. 300 lordi		cad.	160	165
da gr. 200 lordi		»	120	125
Pesci conservati:				
sardine all'olio scat. da gr. 200		»	85	90
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10		kg.	680	720
acciughe salate		»	450	480
Saponi - Carta				
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%		kg.	128	135
acidi grassi 70–72%		»	145	155
Carta paglia gialla		»	60	68

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	42000	46000
madrieri	»	42000	44000
travi U. T.	»	27000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	72000
Faggio: crudo - tavoloni	»	40000	45000
evaporato - tavoloni	»	70000	75000
Larice - refilato	»	52000	54000
Castagno - segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	380	400
spessore mm. 4	»	450	500
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	350	400
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 5	»	600	650
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo per cemento arm. base mm. 20-28	q.le	9000	10000
profilati vari	»	11000	12000
travi a doppio T base mm 200-300	»	10500	11000
Lamiere: omogenee nere base mm 39/10	»	13500	14000
piane zincate base n. 20	»	18000	2 000
ondulate zincate base n 20	»	19000	21000
Zinco in fogli base n. 10	»	31500	32000
Banda stagnata base 5X	»	21000	21500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Tubi di ferro: saldati base 3/4 a 2 poll. neri	q.le	14000	15000
saldati base 3/4 a 2 poll. zincati	»	18000	19000
senza saldatura base 3/4 a 2 poll. neri	»	15000	16000
senza saldat. base 3/4 a 2 poll zincati	»	19000	20000
Filo di ferro: cotto nero base n. 20	»	12500	13500
zincato base n. 20	»	15000	16000
Punte di filo di ferro - base n. 20	»	13000	14000
Tranciato di ferro per ferrature quadrupedi	»	8500	9500
Tela per soffitti (cameracanna) base gr. 400	mq.	85	100
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 500	q.le	1250	1300
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	al mille	18000	20000
forati 6x10x20	»	11000	12000
forati 7x12x25	»	17000	18000
forati 8x12x24	»	18000	20000
forati 10x15x30	»	27000	32000
Tavelle: cm. 3x25x50	»	60000	65000
cm. 3x25x40	»	52000	56000
cm. 2,5x25x40	»	45000	50000
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	»	24000	26000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	27000	30000
di Livorno pressate (n. 26 per mq.)	»	25000	28000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	40000	45000
Blocchi a T. per solai: cm. 12x25x25	»	42000	46000
cm. 14x25x25	»	48000	52000
cm. 16x25x25	»	54000	56000
cm 20x20x25	»	58000	62000
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	450	550
in cemento a disegno	»	850	1150
in graniglia comuni	»	600	800
in graniglia colorate	»	900	1200

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi. a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari
Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita; per le mattonelle, fr. cantiere produttore.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **GENNAIO** *1960*

A) **Autotrasporti**

Autocarro - portata q.li 15-17 al Km. L. 55-60
» » 25 » » 60-65
» » 40 » » 70-75
» » 50 » » 80-85

Autocarro - portata q.li 60 al Km. L. 85-90
» » 80 » » » 100-120
Autotreno - portata q.li 180 » » » 180-200
» » 200 » » » 200-220

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa:** per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 24-34

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
Via Angioi, 3 - NUORO - Tel. 21.57

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - **Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72**

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. 21.33 / 20.14

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 24-93 - Abit. 29-69
« 22-23

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

Presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 22-95 - 24-63

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

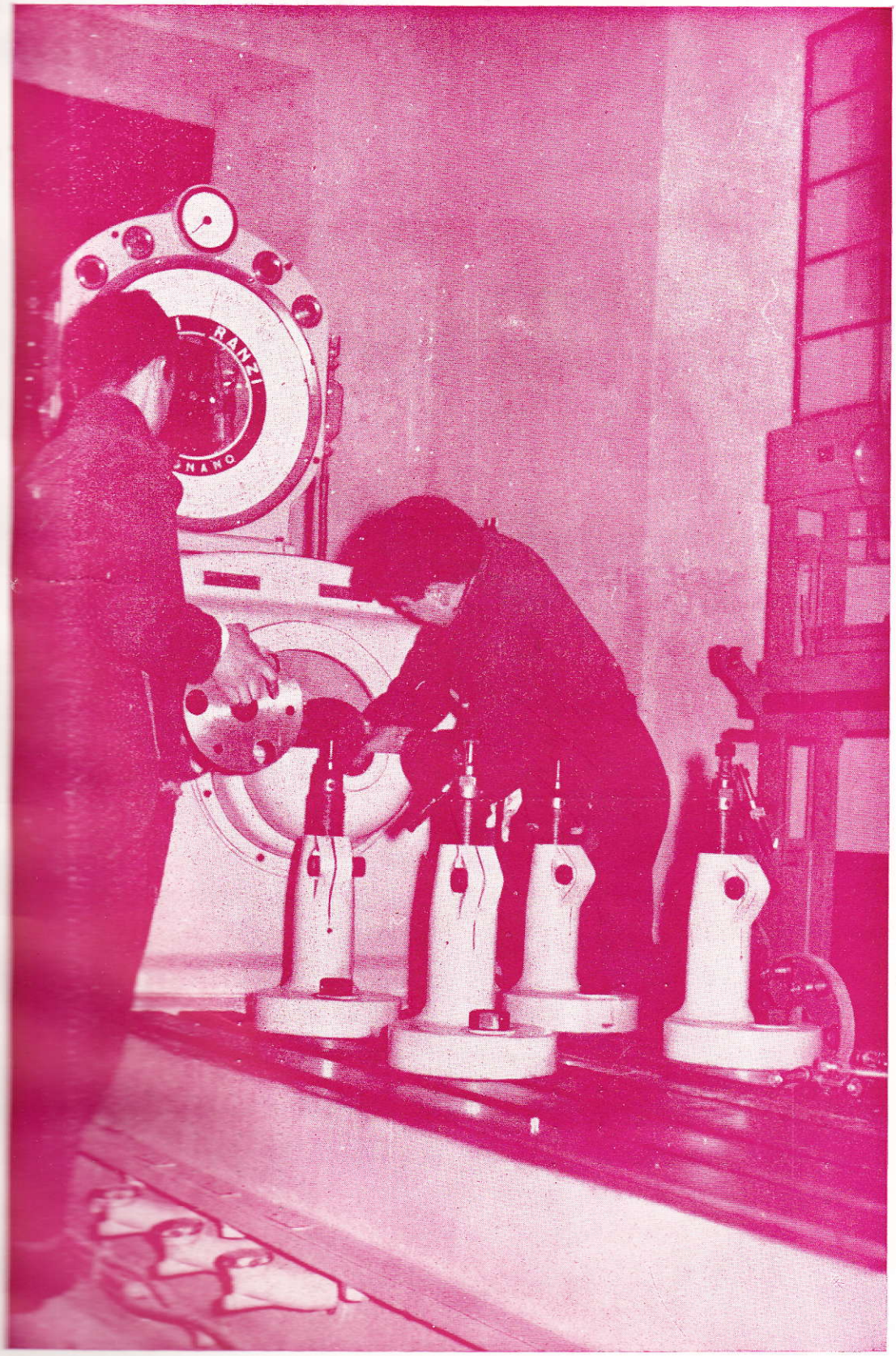
Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

2

ANNO QUINDICESIMO

FEBBRAIO 1960



Moderne macchine per l'istruzione professionale dei giovani

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POST

GRUPPO 3

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. ENNIO DELOGU, in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti
Cav. NATALINO NARDI, in rappresentanza degli artigiani
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento – cumulativo – al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 3000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 200
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 2417 - 2687
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 2262
Via Dalmazia
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 2256
Via Roma 65 (piano terreno) Tel. 2548

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI «TERRANOVA» - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Pastine glutinate e Paste — Buitoni

Caramelle e Cioccolati — Perugina

Birra e Spuma — Wührer

Concessionario per la Provincia di Nuoro

G. MARIA CANU

Via G. Spano 8 - Nuoro

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52 Telefono 29.43

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve

■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XV FEBBRAIO 1960 N. 2

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 3000 - Un numero L. 200 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Attività del Consorzio Provinciale per l' Istruzione Tecnica e prospettive nel campo dell'Istruzione Professionale.

Sintesi dell'andamento economico in Provincia

Notizie utili

Pubblicazioni ricevute

Legislazione

Registro Ditte

In breve

Prezzi

Attivitá del Consorzio Provinciale per l' Istruzione Tecnica

e prospettive nel campo dell' Istruzione Professionale

Come è noto, i Consorzi Provinciali per l' Istruzione Tecnica, istituiti in ogni Capoluogo di provincia con legge 7 gennaio 1929 n. 7 e riordinati con R.D.L. 26 settembre 1935 n. 1946, hanno responsabilità giuridica di diritto pubblico e sono sottoposti alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

La loro sede è presso le Camere di Commercio Industria e Agricoltura, le quali sono tenute a fornire i locali necessari con relativo arredamento e ad assicurare tutti i servizi inerenti il regolare, adeguato funzionamento.

Con decreto in data 12 gennaio 1957 del Ministro per la Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, è stato provveduto alla costituzione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Provinciale per l' Istruzione Tecnica di Nuoro, a norma dell' articolo 4 del R.D.L. 26 settembre 1935 n. 1946, convertito in legge 2 gennaio 1936 n. 82. Presidente del Consiglio di Amministrazione è stato nominato il Presidente della Camera di Commercio Industria e Agricoltura, mentre sono stati chiamati a farne parte in qualità di membri: un rappresentante dei lavoratori dell' Industria - un rappresentante dei lavoratori del Commercio - un rappresentante dei lavoratori dell' Agricoltura - un rappresentante degli Industriali - un rappresentante dei Commercianti - un rappresentante degli Agricoltori - un rappresentante degli Artigiani - due rappresentanti dei Professionisti e Artisti - un rappresentante dell' Ispettorato del Lavoro - il Direttore dell' Ufficio Provinciale del Lavoro - dirigente dell' Ufficio di Collocamento - il Direttore della sede provinciale dell' Istituto Naz. della Previdenza Sociale - il Provveditore agli Studi - l' Intendente di Finanza - il Capo dell' Ispettorato Provinciale dell' Agricoltura - il Direttore della Scuola di Avviamento Professionale a tipo agrario di Nuoro - il Preside dell'Istituto Tecnico Commerciale di Macomer - il Preside dell' Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura di Bosa.

Precedentemente il Consorzio era retto da un Commissario di nomina ministeriale.

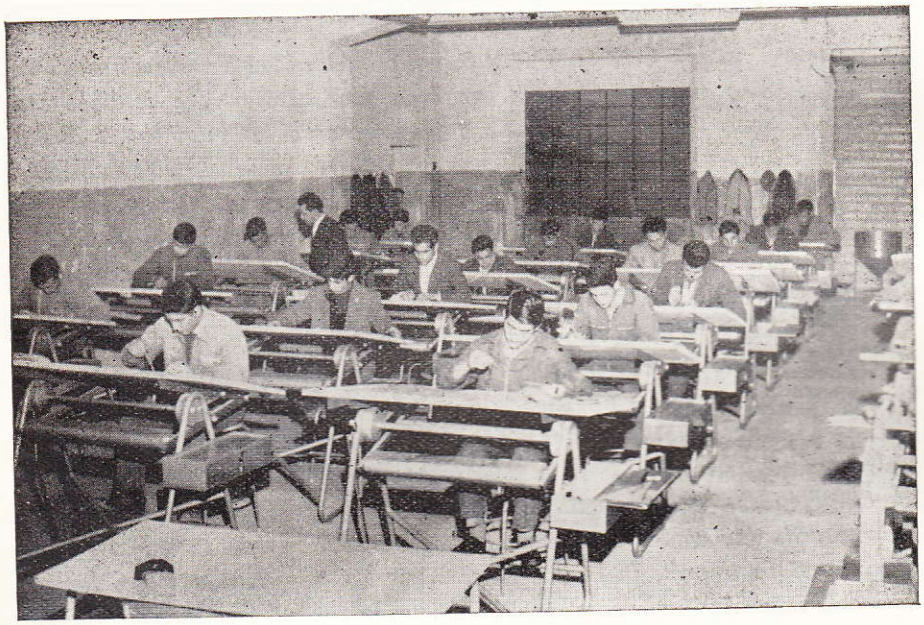
Con la costituzione del Consiglio di Amministrazione, il Consorzio ha indubbiamente potuto meglio sviluppare la sua attività avvalendosi della collaborazione di tutti i componenti.

Oltre allo svolgimento delle normali attribuzioni, il Presidente ed il Consiglio hanno affrontato decisamente il basilare sentitissimo problema dell'istruzione professionale, che in provincia di Nuoro riveste carattere di particolare gravità e urgenza. - Studiato ed approntato un dettagliato piano per la istituzione di corsi di specializzazione per idraulici, meccanici generici, meccanici d'auto ed elettrauto e per elettricisti da tenersi a Nuoro, e di un Corso per disegnatori tecnici da tenersi a Macomer, ottenuta dalla Cassa per il Mezzo-

giorno una assegnazione di trenta milioni di lire per acquisto di macchine e attrezzature necessarie al funzionamento dei Corsi predetti, assicurata la collaborazione finanziaria della Camera di Commercio Industria e Agricoltura, del Comune di Nuoro e dell'Amministrazione Provinciale, si è potuto durante l'anno scolastico 1958-59, dare inizio al funzionamento dei Corsi medesimi, a Macomer presso la Scuola Statale di Avviamento Professionale, a Nuoro presso l'Istituto Tecnico di Stato, grazie alla sensibilità della Autorità scolastica che ha posto a disposizione le aule e le attrezzature indispensabili.

Ai Corsi di Nuoro, riservati nel primo anno alla sola parte teorica, svolta con perizia e passione da docenti di Istituti scolastici cittadini, sono stati ammessi un centinaio di allievi, ripartiti fra le quattro specializzazioni di cui si è detto più sopra.

Nell'anno scolastico in corso si sta svolgendo il secondo anno di attività dei quattro Corsi citati, che comprende il completamento della parte teorica e l'avvio di quella pratica. Quest'ultima ha potuto avere inizio in quanto il Consorzio, con un non indifferente sforzo finanziario, ha preso in locazione e sistemato vasti ed idonei locali nei quali sono stati opportunamente collocati i macchinari e le atttrezzature assegnate dalla Cassa per il Mezzogiorno ed i materiali acquistati con contributo posto a disposizione dall'Assessorato al Lavoro e Pubblica Istruzione della Regione.



Particolare della sala di studio

Dal quadro sintetico tracciato si ha un'idea di quanto il Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica va facendo in favore dell'istruzione professionale. Fra non molto si avranno i benefici frutti di tale attività, con l'immissione nelle forze del lavoro di una massa di giovani operai specializzati, sicuramente ben preparati, di cui la provincia accusa assoluta carenza; la loro attività determinerà rilevanti vantaggi soprattutto nei settori economici più direttamente interessati.

Nè si può d'altro canto tacere come il Consorzio nonostante la fattiva operosità ed il continuo interessamento del suo Presidente e degli Organi direttivi ed amministrativi, non può, per le modestissime risorse del suo bilancio, risolvere interamente il problema della carenza, nella classe operaia, di maestranze qualificate e specializzate. Detta carenza potrà essere in buona parte colmata nella nostra provincia solo quando potrà attuarsi il disegno di legge, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 23 ottobre 1958, concernente la istituzione in Nuoro di un Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, articolato in tre scuole professionali e precisamente:

a) Scuola professionale per l'industria meccanica, con sezioni e sottosezioni;

b) Scuola professionale per l'industria edilizia, con sezioni;

c) Scuola professionale per la lavorazione del legno, con sezioni.

Il disegno di legge prevede anche la istituzione di altre scuole, oltre le tre indicate.

La realizzazione in Nuoro di detto istituto professionale verrebbe favorita:

1 - dalla esistenza di un progetto, già approvato dal Comitato tecnico dell'Assessorato ai Lavori Pubblici;

2 - dall'impegno da parte dell'Amministrazione Comunale di Nuoro a cedere gratuitamente l'area necessaria alla realizzazione dell'opera;

3 - dall'impegno degli Enti Locali interessati di contribuire adeguatamente alle spese di impianto e di funzionamento;

4 - dal conferimento all'Istituto dei macchinari e delle attrezzature del Consorzio Provinciale Istruzione Tecnica, il cui valore supera, come detto, i trenta milioni di lire.

Non rimane che da augurarsi che i competenti Organi Regionali vogliano al più presto approvare il disegno di legge citato, considerata la necessità di un urgente determinante intervento in provincia di Nuoro a favore della istruzione professionale.

M. ZUDDAS

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Febbraio 1960

Agricoltura

Condizioni climatiche

Durante il mese di febbraio il tempo si è mantenuto, in prevalenza, variabile.

Nella prima quindicina si sono avute piogge abbondanti che nei primi giorni hanno assunto carattere di rovescio e sono state accompagnate da numerose manifestazioni temporalesche.

La temperatura ha registrato valori normali nella prima decade del mese; successivamente ha subito un leggero rialzo.

Secondo le periodiche segnalazioni pervenute all'Ispettorato prov.le della agricoltura, le condizioni climatiche del periodo in esame, non hanno prodotto, in generale, effetti sfavorevoli alle coltivazioni in atto, fatta eccezione per i pascoli.

Stato delle coltivazioni

Soddisfacente lo stato vegetativo del grano e dei cereali minori; *normali* anche le condizioni di vegetazione delle leguminose.

I pascoli, invece, presentano ancora una scarsa ripresa vegetativa, a causa delle vicende climatiche finora piuttosto sfavorevoli.

Le colture legnose si presentano generalmente in buone condizioni di sviluppo.

Cifre definitive sui raccolti

L' Ispettorato provinciale dell' agricoltura ha ultimato la elaborazione dei dati definitivi riguardanti la produzione delle olive conseguita nel 1959 e che si riportano di seguito, unitamente a quelli del raccolto 1958.

		ANNO 1958	*ANNO 1959*
Olivo - colt. promiscua	ha.	7.463	7.463
» colt. specializz.	»	8 483	9.191
Produzione complessiva	q.li	87 900	78.400
Olive oleificate	»	86.700	77.400
Olio prodotto	»	17.200	13.650
Resa per q.le di olive	Kg.	20	17,6

La produzione delle olive è stata nel 1959 inferiore di q.li 9.500 (–11%) – rispetto a quella dell' anno precedente, nonostante l' incremento della superficie a coltura specializzata (ettari 708 in più).

Anche la produzione di olio è conseguentemente *diminuita*, ma in misura percentuale ancora maggiore (20% circa) rispetto a quella delle olive, in dipendenza della minore resa che da Kg. 20 è scesa a Kg. 17,6 di prodotto per ogni quintale di olive destinate alla oleificazione.

Allevamento del bestiame e sue condizioni sanitarie.

La scarsa disponibilità di foraggio ha ancora influito negativamente, come nel mese precedente, sullo stato di nutrizione del bestiame in genere.

Tuttavia, le relative condizioni sanitarie risultano soddisfacenti.

Industria

Durante il mese in esame non si sono avute in provincia nuove iniziative industriali degne di particolare menzione. Le nuove ditte operanti nel settore industriale, che in febbraio hanno denunciato la propria attività presso l'Anagrafe della Camera di Commercio, riguardano modeste ditte individuali a carattere prevalentemente artigiano.

Nessuna novità di rilievo anche per quanto concerne lo stato di attività dei principali complessi industriali esistenti in provincia, la cui produzione si è mantenuta in febbraio generalmente stazionaria. Soltanto nel settore caseario, si è registrato il previsto incremento produttivo rispetto al mese precedente, in quanto tutti i caseifici industriali si avviano gradatamente verso la loro piena attività.

Normali le disponibilità di materie prime in tutti i settori produttivi, fatta eccezione per quello caseario dove ancora scarseggia il latte di pecora, causa anche l'accennato andamento dei pascoli. Sempre adeguata risulta la consistenza della mano d'opera occupata; in aumento quella disoccupata.

Stazionario, nel complesso, l'andamento delle ordinazioni di prodotti locali sia dal mercato interno che da quello estero.

Soddisfacente la situazione sindacale in campo industriale non essendosi verificati nè scioperi nè agitazioni di sorta che abbiano in qualche modo influito negativamente sull'andamento produttivo.

Industria estrattiva

La produzione di talco grezzo presso le cave di Orani ha registrato in febbraio un ulteriore *aumento* passando dalle tonn. 1.500 di dicembre e 1.650 di gennaio a tonn. 1.800 circa.

Un aumento, seppure lieve, ha registrato anche la produzione di talco macinato che da tonn. 850 in gennaio è salita a tonn 880.

Circa l'andamento delle suddette produzioni, è peraltro previsto un ulteriore *incremento* nei prossimi mesi, stante le sempre attive richieste di talco ventilato dalla Penisola, nonchè in conseguenza degli ammodernamenti in corso presso lo stabilimento di macinazione esistente nel Capoluogo (Biscollai).

La produzione di minerali di rame, piombo e zinco è stata complessivamente di tonn. 385 contro tonn. 370 del mese precedente.

I prodotti minerari spediti durante il mese in esame dalla Provincia nella Penisola risultano: talco ventilato tonn. 834, concentrati di rame, piombo e zinco tonn. 592; all'estero (Avana) tonn. 30 di talco ventilato.

In aumento il numero degli operai occupati nelle cave di talco di Orani, passato da 160 in gennaio a 175 unità a fine febbraio. Pressochè invariata, invece, la consistenza della mano d' opera occupata nella miniera cuprifera di Gadoni (84 operai).

Industria casearia

L'attività dei caseifici si va gradatamente consolidando in tutta la provincia, anche se il livello produttivo finora raggiunto sia da ritenersi al di sotto di quello normale, a causa delle limitate disponibilità di latte di pecora in talune importanti zone, dove i pascoli, come già accennato, presentano ancora una scarsa ripresa vegetativa.

Tuttavia, nei prossimi mesi primaverili la situazione in questo settore dovrebbe normalizzarsi del tutto, qualora non abbiano a verificarsi nuovi e più sfavorevoli fattori stagionali.

Continua il collocamento del prodotto della vecchia campagna, con prezzi che tendono all'aumento in dipendenza del maggior periodo di stagionatura.

Le relative disponibilità sono però da ritenersi ormai limitate e depositate presso poche importanti aziende e cooperative produttrici.

Industria laniero-tessile

Lo stato di attività dello stabilimento tessile di Macomer è risultato in febbraio *fiacco*. Il volume della produzione è rimasto pressochè stazionario rispetto a gennaio, stante anche le scarse ordinazioni in corso.

Nel mese in rassegna sono state prodotte n. 2030 coperte e Kg. 10.407 di lana lavata per materasso.

Tali prodotti sono stati in gran parte avviati nella Penisola e precisamente: coperte n. 1.623, lana lavata Kg. 6.706.

Normali le giacenze di magazzino.

Per il prossimo trimestre è previsto un *aumento* produttivo.

La mano d'opera occupata nel suddetto stabilimento durante il mese di febbraio ammontava a 135 unità.

Altre industrie

Normale l'attività svolta nel settore molitorio e della pastificazione.

Nessuna novità nel settore conciario, dove la situazione si mantiene precaria ed incerta per le scarse richieste di prodotto dal mercato interno, sempre saturo di prodotti provenienti da altri stabilimenti dell' Isola e della Penisola.

Lavori pubblici

L'andamento climatologico di febbraio ha ostacolato ancora l'attività nel settore dei lavori pubblici; essa, pertanto, pur registrando una ripresa nei confronti di gennaio, si è mantenuta piuttosto fiacca.

Circa i lavori eseguiti sotto la vigilanza del Genio Civile, si è rilevato che il numero delle giornate-operaio in essi impiegate è passato da 7.893 a 8.513, con un aumento di 620 giornate.

Durante il mese di febbraio sono stati iniziati n. 3 lavori per un ammontare di 33 milioni di lire circa, di cui i più importanti sono: 1) Comune di Tortoli: costruzione 1° lotto fognature per un importo di L. 16.710.000; 2) Comune di Osidda: Ricostruzione Casa Comunale.

I lavori ultimati nello stesso mese risultano 4 per un ammontare di quasi 33 milioni di lire. Fra questi sono da segnalare: 1) *Comune di Nurri:* Case popolari, costituite da un fabbricato comprendente 6 appartamenti di 3 - 4 camere, più accessori; 2) *Comune di Triei:* Sistemazione condotta foranea e costruzione rete di distribuzione interna dell'acquedotto.

I lavori in corso a fine febbraio 1960 risultavano 40 per un importo complessivo di 2 miliardi 139 milioni di lire, uguale a quello risultante per i lavori in corso a fine gennaio u. s..

Le liquidazioni effettuate in febbraio dal suddetto Ufficio tecnico del Capoluogo per lavori già eseguiti in provincia da imprese edili, ammontano a lire 32 milioni 400 mila circa.

Commercio

Al minuto

L'attività commerciale, anche durante il mese di febbraio, è stata caratterizzata dalla consueta stasi che si verifica nei primi mesi dell' anno e che normalmente si attenua con l'inizio della primavera.

Pertanto, l'andamento delle vendite è risultato, come nel precedente mese di gennaio, alquanto ridotto in quasi tutti i comparti merceologici.

Il volume degli affari è stato piuttosto scarso nel settore dei tessuti e dell'abbigliamento in genere e in quello dei materiali da costruzione. Quest' ultimo ha peraltro risentito non poco dei riflessi poco favorevoli dell' andamento climatico sulla attività svolta nel settore edile e dei lavori pubblici.

Su tutta l'attività commerciale ha pesato ancora maggiormente in questi ultimi due mesi, la piaga della disoccupazione che ha raggiunto un livello preoccupante. A fine gennaio 1960, infatti, il numero dei disoccupati iscritti come tali alle liste di collocamento era salito in Provincia a 10.550 unità circa.

Peraltro, il potere di acquisto della massa dei lavoratori a reddito fisso e dei piccoli imprenditori risulta sempre scarso, per cui i loro acquisti continuano ad essere piuttosto limitati.

Le giacenze di negozio, stante la lenta rotazione delle merci e le scarse vendite, risultano generalmente esuberanti, soprattutto nel settore dell'abbigliamento.

Durante il mese in rassegna sono state rilasciate nel comune Capoluogo tre nuove licenze, di cui due per il commercio fisso al minuto e una per il commercio all'ingrosso e al minuto, tutte per la vendita di generi non alimentari.

E' stata inoltre concessa una nuova licenza per esercizio pubblico (bar-caffè).

Alla fine di febbraio 1960, la situazione delle licenze di commercio e per esercizi pubblici risultava nel Capoluogo la seguente:

Commercio fisso	
- all' ingrosso	n. 19
- all' ingrosso e al minuto	» 26
- al minuto	» 494
Commercio ambulante	» 98
Esercizi pubblici	» 91

Per quanto concerne l'andamento dei prezzi al minuto nel comune Capoluogo, non si sono registrate in febbraio variazioni apprezzabili rispetto a gennaio, ma soltanto lievi oscillazioni nei prodotti ortofrutticoli, in dipendenza unicamente di fattori stagionali.

Nessuna variazione di rilievo si è pure registrata nei prezzi al dettaglio dei principali generi di abbigliamento e vari che formano oggetto di rilevazione periodica nel Capoluogo.

All' ingrosso

Nel mese di febbraio, rispetto al mese precedente, si sono verificate le seguenti variazioni nei prezzi medi alla produzione dei prodotti agricoli e zootecnici:

Prodotti agricoli - Hanno registrato ulteriori riduzioni i prezzi dei carciofi; flessioni si sono pure verificate nei prezzi medi dei cavolfiori e dei finocchi, determinate generalmente da fattore stagionale ed anche da un leggero incremento della produzione per alcuni di tali prodotti.

I prezzi degli agrumi (arance comuni e limoni) hanno invece segnato un aumento determinato dalle scarse disponibilità di prodotto e dall' attuale mancanza di altra frutta fresca di produzione locale.

Anche i prezzi dei vini rossi e bianchi comuni di 13-15 gradi hanno registrato aumenti, in conseguenza della minore produzione ottenuta nella decorsa campagna vinicola, costituita in prevalenza da vini di gradazione alcoolica inferiore.

Una variazione in aumento si è altresì avuta nel prezzo medio dell'olio d'oliva, determinata dall'offerta sostenuta da parte dei produttori. I prezzi medi degli altri prodotti agricoli si sono mantenuti stazionari.

Prodotti zootecnici - Nel bestiame da macello si sono verificate variazioni in aumento soltanto nei prezzi degli agnelli, essendo diminuite le relative disponibilità.

Si sono inoltre verificate ulteriori variazioni in au-

mento nei prezzi del formaggio pecorino tipo romano e fiore sardo produzione 1958-59, avendo il prodotto raggiunto un maggior periodo di stagionatura; le relative disponibilità sul mercato sono peraltro attualmente limitate.

I prezzi del bestiame da macello bovino e suino e degli altri prodotti zootecnici si sono mantenuti stazionari.

Prodotti forestali – I prezzi medi alla produzione dei prodotti forestali si sono mantenuti pressochè stazionari.

Risulta soltanto una riduzione nel prezzo del sughero estratto grezzo per le prime tre qualità alla rinfusa, determinata dalla persistente crisi che attraversa il mercato del sughero.

Prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura – I prezzi dei vari prodotti e dei mezzi tecnici per l'agricoltura si sono mantenuti generalmente stazionari.

Soltanto i prezzi dei fertilizzanti azotati hanno subìto le seguenti ulteriori variazioni:

- riduzione del prezzo relativo al nitrato ammonico in sacco juta, apportata dal Consorzio Agrario Provinciale il quale pratica un prezzo inferiore rispetto a quello massimo fissato dal Comitato Interministeriale dei Prezzi;
- prevista maggiorazione mensile dei relativi prezzi, per quanto concerne invece la calciocianamide, in quanto tali prezzi vengono determinati sulla base dei mesi di acquisto.

Risultano inoltre alcune variazioni nei prezzi relativi al settore delle macchine ed attrezzi agricoli, in diminuzione per le motopompe su carrello e in aumento per il filo di ferro cotto nero, apportate dal Consorzio Agrario Provinciale per analoghe variazioni verificatesi all'origine.

Credito e risparmio

Considerazioni generali

Nel mese di febbraio si è avuto – secondo le notizie pervenute – *un aumento* dall'afflusso del risparmio presso le Agenzie bancarie della provincia; *un aumento* hanno però registrato anche le richieste di credito rispetto al precedente mese di gennaio. *L'incremento* delle richieste di fido sarebbe da attribuirsi, in buona parte, alla ripresa dei finanziamenti nel settore caseario, in dipendenza della nuova campagna casearia che si avvia verso il suo pieno sviluppo.

Le condizioni generali del credito ed i tassi sulle varie operazioni sono rimasti invariati.

Anticipazioni e sconti

L'Istituto di emissione ha effettuato in febbraio operazioni di anticipazioni e di sconto per un ammontare complessivo di 760 milioni di lire circa, così ripartite:

- operazioni di anticipazione L. 264.389.000
- operazioni di sconto » 495.650.000

Rispetto agli impieghi del mese precedente che ammontavano ad 1 miliardo 509 milioni di lire, si è avuta una *diminuzione* di 749 milioni circa.

Risparmio postale

I depositi presso le Casse postali di risparmio ammontavano, *al 31 dicembre 1959*, a lire 4 miliardi 200 milioni circa, con un *incremento* di 42 milioni e mezzo rispetto al precedente mese di novembre.

Il movimento dei depositi e dei rimborsi postali è stato nei mesi di novembre e dicembre 1959, il seguente (in migliaia di lire):

Anno e mese	*Depositi*	*Rimborsi*	*Incremento*
Novembre 1959	100.855	81.920	18.935
Dicembre 1959	110.710	68.186	42.524

L'incremento del risparmio verificatosi in dicembre risulta il più elevato fra tutti quelli mensili avutisi nell'anno 1959.

L'aumento complessivo del risparmio postale (compresi sempre i buoni postali fruttiferi) durante tutto il decorso anno 1959, risulta di 300 milioni di lire circa, con un incremento medio mensile di L. 25 milioni.

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Durante il mese di febbraio, non risulta pronunciata alcuna dichiarazione di fallimento contro ditte di questa Provincia.

Protesti cambiari

I protesti levati nel decorso mese di gennaio 1960 (i dati di febbraio sono ancora in fase di raccolta) sono stati i seguenti:

– pagherò e tratte accettate	n. 1.848	per L.	61.395.258
– tratte non accettate	» 1.310	» »	52.236.036
– assegni bancari	» 11	» »	4.433.000
TOTALE	n. 3.169	L.	118.064.294

Rispetto al mese precedente, i protesti levati complessivamente nel mese di gennaio presentano una diminuzione del 5% nel numero ed un aumento del 21,5% nell'ammontare.

Per quanto riguarda in particolare i protesti levati per insolvenza vera e propria del debitore (pagherò e tratte accettate) si rileva che la diminuzione nel numero degli effetti è stata dell'11%, mentre il relativo ammontare è aumentato del 12% circa.

Per quanto attiene, invece, le tratte non accettate, si è registrato un aumento tanto nel numero che nel relativo ammontare.

Altrettanto, si è verificato per i protesti di assegni bancari emessi a vuoto, aumentati, rispetto al mese precedente come numero e come ammontare.

Costo della vita

L'indice del costo della vita nel comune Capoluogo della Provincia, calcolato con base 1938=1, è risultato nel mese di dicembre 1959 (ultimo dato ufficiale pubblicato) di 67,72 contro 67,62 del mese precedente e 67,51 nel mese di dicembre 1959; esso segna, pertanto, un aumento dello 0,1% rispetto al mese precedente e dello 0,3% rispetto al dicembre 1958:

	1958	1959	
Capitoli di spesa	Dicembre	Novembre	Dicembre
Alimentazione	74,69	74,13	74,27
Abbigliamento	63,24	64,62	64,62
Elettricità e comb.	64,00	64,00	64,00
Abitazione	36,65	39,43	39,43
Spese varie	70.44	70,38	70,38
BILANCIO COMPLETO	67,51	67,62	67,72

L'indice nazionale del *costo della vita*, calcolato con base 1938=1, nel suddetto mese di dicembre u.s. è risultato pari a 67,80 contro 67,59 nel mese precedente a 66,20 nel dicembre 1958; esso presenta, pertanto, un aumento dello 0,3% rispetto al mese precedente e del 2,4% rispetto al dicembre 1958.

Abbonatevi al «Notiziario Economico» ed all' elenco ufficiale dei protesti cambiari

Invitati i comuni a sopprimere l'imposta di consumo sull' olio

Il Ministero delle Finanze ha invitato le amministrazioni comunali a revocare l'imposta del consumo sull'olio di oliva. L' intervento del Ministero è stato determinato dalle molteplici sollecitazioni delle organizzazioni agricole, le quali più volte avevano sottolineato l'inopportunità di gravare un prodotto di largo consumo, quale l'olio, con le imposte comunali. L'abolizione della imposta di consumo sull'olio di oliva è ora di particolare attualità, dopo che la Camera ha stabilito la soppressione di quella sul vino. Il Ministero delle finanze ha sottolineato che, nella facoltà discrezionale prevista dalla legge per l'applicazione dell' imposta di consumo alle derrate alimentari, i Comuni possono benissimo non comprendere l'olio di oliva.

La tutela della genuinità degli alimenti

Si è svolto a Milano il Convegno nazionale per la tutela della genuinità degli alimenti. A conclusione delle numerose relazioni presentate dall' importante argomento, è stato compilato un «memorandum» che così illustra lo svolgimento dei lavori:

«1) - Tutti i processi che vengono usati nella produzione e nel confezionamento degli alimenti devono essere tali da mantenere invariate le loro naturali caratteristiche e il loro valore nutritivo; 2) - Per l' olio di oliva, è unanimamente riconosciuta la necessità di una maggiore valorizzazione dell' olio di pressione; 3) - L'impiego di additivi «intenzionali» e «occasionali» deve essere giuridicamente disciplinato; 4) - I problemi connessi all'uso degli additivi implicano adeguate conoscenze, sul piano medico e sanitario, tratte da sperimentazione diretta ai fini di accertare: a) la tossicità acuta e l'azione farmaco-dinamica, b) il responso allergico, c) la tossicità subacuta e cronica, d) i responsi biochimici, anatomo-patologici e istologici, e) l'eventuale influsso sui sistemi enzimatici, f) la capacità di indurre tumori sperimentali su diverse specie di animali». 5) Il «memorandum» chiede inoltre: a) il perfezionamento dei servizi di vigilanza attraverso l'assunzione di personale che sia adeguato alle esigenze per qualità e quantità, b) il potenziamento dei laboratori di controllo, c) il miglioramento dello strumento giuridico di difesa mediante opportune leggi, d) la creazione di una commissione permanente per il continuo aggiornamento dei metodi ufficiali di analisi, e) la rigorosa vigilanza delle autorità di confine sui prodotti alimentari importati dall'estero, f) l' istituzione, specie presso le Preture dei Comuni capoluoghi, di un magistrato specializzato nei problemi inerenti la repressione delle frodi, g) l' unificazione, nei limiti del possibile, dei concetti giuridici inerenti le analisi di revisione e le perizie giudiziarie.

Il Convegno ha auspicato infine un' adeguata educazione del consumatore, onde porlo in grado di seguire una condotta più razionale nell' acquisto degli alimenti, nonchè la diffusione - nei limiti del possibile - di nuove forme tecniche, come il marchio di garanzia, che offrano un'obiettiva sicurezza sulle caratteristiche dei prodotti». *(Not. Federconsorzi)*

Precisazioni ministeriali sulla vidimazione delle patenti

E' scaduto il termine per la vidimazione delle patenti automobilistiche. Con circolare del 14 gennaio c.a., il Ministero delle Finanze ha chiarito che, nelle more della sostituzione delle patenti prevista dal nuovo Codice della strada, i titolari di patenti di primo grado - soggette a tassa di 4.000 lire - che abbiano richiesto o che intendano richiedere il rilascio della nuova patente nel tipo che abilita alla guida di autoveicoli classificabili in categoria C, possano vidimare la vecchia patente con il pagamento della tassa di concessione governativa di 2.000 lire, stabilita per quest'ultimo tipo.

Per gli automobilisti, che, anteriormente all'emanazione della circolare ministeriale, avevano già versato 4.000 lire sulle patenti di primo grado e quindi 2.000 lire in più rispetto a coloro che si sono avvalsi delle disposizioni della circolare stessa, la maggior tassa pagata (2.000 lire) sarà ritenuta valida per la vidimazione dell' anno 1961, con annotazione sulla patente da effettuarsi, dai competenti uffici, nello spazio destinato alla applicazione delle marche.

Le prospettive di mercato del legno in Italia

In occasione di una lezione tenuta a Casilina (Perugia), l'ing. Alberto M. Camaiti, direttore generale dell' economia montana e delle foreste al Ministero dell'Agricoltura, parlando delle prospettive del mercato del legno in Italia e nell' area del Mercato Comune Europeo, ha affermato che ogni anno l'Italia importa dall'estero materiali legnosi per circa 130 miliardi di lire. Nelle stesse condizioni si trova l'area del M.E.C. il cui deficit annuo, per il solo legname da lavoro e da industria, si aggira sui 35 milioni di metri cubi e quindi su un valore presumibile di oltre 700 miliardi di lire. E malgrado l' azione intrapresa per estendere il patrimonio boschivo a tutte le terre ad evidente vocazione forestale, e malgrado il potenziamento produttivo dei vecchi soprassuoli boscati attra-

verso più perfezionate tecniche selvicolturali, rinfoltimenti ed altri lavori di miglioria, si può prevedere con sicurezza che nei prossimi anni il deficit oggi esistente non solo non diminuirà, ma per le sempre maggiori richieste del consumo, e specialmente del consumo dell'industria cartaria, tenderà ad aggravarsi. In un futuro meno prossimo le cose miglioreranno, sia perchè incominceranno ad entrare in prima produzione i rimboschimenti largamente realizzati in questi ultimi anni, sia perchè le migliori tecniche selvicolturali garantiranno una più confacente produzione e sia perchè entreranno in pieno rendimento le piantagioni di essenze legnose a rapido accrescimento, quali il pioppo, il pino strobo e l' eucalitto. Queste piante hanno trovato e stanno trovando in Italia larghissima diffusione, non solo per la loro convenienza economica, ma anche per l'attenta sperimentazione che ha preceduto questi nuovi orientamenti.

La patente di mestiere progettata per gli artigiani

Il Ministero dell'Industria e Commercio ha dato il suo parere in merito al progetto relativo all'istituzione della patente di mestiere per gli artigiani.

Esaminati gli aspetti giuridico-costituzionali ed economico-sociali, il Comitato centrale dell'artigianato è venuto alla conclusione che «l'istituto della patente debba trovare applicazione parziale; debba, cioè, essere limitato ai mestieri per i quali preminente si appalesi l'interesse generale inteso nel senso più lato dell' espressione comprensivo anche delle esigenze della produzione, della disciplina dei mercati, oltrechè del particolare interesse collegato al concetto di sicurezza e sanità pubblica».

In merito all'ndividuazione dei mestieri da considerare si è osservato che essa dovrà necessariamente adeguarsi all'evoluzione della tecnica e, pertanto, dovrà essere previsto un sistema che consenta alla pubblica amministrazione di operare al riguardo, una volta compilato un primo elenco di mestieri, avendo presenti i limiti di cui alle conclusioni indicate nel precedente n. 2, anche successivamente, al fine di aggiornare l'elenco stesso.

Relativamente ai soggetti cui il provvedimento deve riferirsi nonchè ai requisiti al cui possesso lo stesso deve essere subordinato, sono state esaminate le questioni riguardanti: la cittadinanza; il sesso; l'età; il titolo di studio minimo; il grado di preparazione professionale; la capacità finanziaria; i requisiti morali.

Si è convenuto nel ritenere che il provvedimento debba essere limitato ai soli cittadini italiani riconoscendosi, peraltro, efficaci alla patente o alle certificazioni equipollenti di cui fossero in possesso gli stranieri a condizione di reciprocità, da concordare in sede internazionale mediante intese bilaterali o multilaterali.

E' stata poi prospettata la opportunità di evitare espressi riferimenti alla questione del sesso anche in ossequio alle vigenti norme costituzionali.

Per quanto si riferisce all' età minima richiesta per il conferimento del titolo, la stessa è stata indicata all'unanimità in 21 anni con possibilità di ridurla a 18 anni nel caso di continuazione della azienda familiare ovvero di minori emancipati muniti di autorizzazione all'esercizio del commercio. E' stato espresso l'avviso che, anche per motivi di armonia fra le varie leggi, dovrebbe, in ogni caso, risultare adempiuto l'obbligo scolastico e conseguito il relativo titolo. Ciò, oltre soddisfare le premesse legislative nella materia, può essere considerato base sufficiente per il conseguimento della patente.

Posta la questione se il titolo di studio minimo debba essere integrato o meno da documentazione che garantisca negli interessati, la conoscenza delle nozioni teoriche e pratiche inerenti al mestiere che intendono esercitare, si è convenuto che tale documentazione, a prescindere dalle prove a cui sottoporre gli aspiranti, sia utile — ancorchè non obbligatoria — considerato il carattere di riconoscimento delle capacità professionali da attribuire al titolo da conferire. La documentazione in parola dovrebbe riferirsi alla capacità tecnica degli interessati e non alla capacità di amministrare dei medesimi. Questa ultima dovrebbe — semmai — presumersi acquisita nel momento in cui si consegue il titolo di studio minimo chiesto.

Pur considerando le notevoli differenze esistenti fra le diverse zone del paese nel modo di esercitare i vari mestieri artigiani, si è tuttavia ritenuto che il livello minimo di preparazione professionale da accertare al momento del rilascio della patente, sia da prevedere in modo uguale per tutte le regioni, anche in considerazione della mobilità territoriale degli interessati.

Sul criterio di richiedere agli aspiranti all'acquisizione della patente, oltre il possesso di tutti gli altri requisiti, un' adeguata capacità finanziaria, si è espresso parere negativo ritenendosi inutile l' introduzione di norme al riguardo anche in considerazione delle possibilità di fare ricorso al credito. Anche relativamente ai requisiti morali l'esame svolto ha condotto alla conclusione che sia inopportuno prevedere nel provvedimento da emanare particolari norme al riguardo. Solo per coloro che intendano esercitare mestieri pericolosi o nocivi, potrebbe essere richiesto il possesso del certificato di buona condotta.

Per quanto riguarda il contenuto delle prove a cui sottoporre gli interessati per l' accertamento dei requisiti ai quali subordinare il rilascio della patente, premesso che, di essi, quelli riguardanti la cittadinanza, età, titolo di studio, etc., dovrebbero condizionare l'ammissione alle prove stesse, è stato posto il problema se le medesime debbano avere carattere pratico o teorico ovvero sia teorico che pratico. E'

prevalso l'avviso che la preparazione professionale dovrebbe essere accertata a mezzo di esame teorico pratico, dispensando tuttavia dalle prove teoriche coloro i quali siano muniti di adeguato titolo di studio.

Quanto alla qualifica di «maestro artigiano», si è ritenuto che, di fatto, l'espressione ha già un proprio significato, in quanto è diretta ad indicare colui il quale eccelle in modo a tutti evidente nell'attività intrapresa tanto da essere considerato, appunto «maestro» in tale attività. Si tratterebbe, pertanto di legalizzare tale stato di fatto.

In merito all'individuazione degli organi a cui demandare il compito di rilasciare il titolo di maestro artigiano unanime è stato l'avviso che le Camere di commercio, industria ed agricoltura siano le più adatte. Esse dovrebbero provvedere a seguito di designazione da parte delle associazioni professionali della categoria interessata e su parere motivato dei competenti Uffici del lavoro e della massima occupazione. Attesa la natura del titolo, nessuna prova di esame dovrebbe essere prevista per il conferimento di esso.

E' prevalso l'avviso che il titolo debba riguardare esclusivamente la persona dell'artigiano, qualunque sia il mestiere esercitato, e dovrebbe essere rilasciato ad artigiani particolarmente meritevoli come riconoscimento delle loro eccezionali qualità manifestate sia nell'esercizio della propria attività artigianale che nell'esercizio dell' apprendistato.

Il Commercio ambulante

Alcuni lettori si sono a noi rivolti per delucidazioni circa il trasferimento delle licenze di commercio ambulante.

Riportiamo qui di seguito l'articolo unico della legge 4.7.1959 N. 489 (G. U. 173 del 21.7.1959) che disciplina appunto anche il trasferimento delle licenze in parola:

«Il commercio ambulante deve essere esercitato direttamente dal titolare della licenza con il solo aiuto di familiari. Ciascuna licenza dà diritto all'esercizio della vendita a braccio a mezzo d' un solo banco, quadrupede, carretto o altro veicolo. Il Sindaco, e l'assessore da lui delegato per materia, può autorizzare, per comprovata assoluta necessità, su conforme parere della Commissione prevista dall'art. 2, il titolare della licenza a farsi rappresentare nell' esercizio del commercio da un familiare ovvero, in mancanza o nella provata impossibilità, e per un periodo non superiore a sei mesi, da altra persona designata dal titolare medesimo. Il rappresentante assume verso la pubblica amministrazione gli stessi obblighi del titolare della licenza e ne risponde solidamente con esso.

La licenza non è trasmissibile che ai discendenti e collaterali dei venditori ambulanti fino al quarto grado

Ai fini del presente articolo s' intendono per familiari i discendenti, i collaterali fino al quarto grado, il coniuge e gli ascendenti».

Un ulteriore incremento della popolazione in Italia durante il 1959

In base ai dati provvisori forniti dall' Istituto Centrale di Statistica sull'andamento demografico del Paese, l'AGIM rileva che, durante il 1959, il quoziente di natalità ha riportato un aumento rispetto all'anno precedente.

Il numero complessivo dei nati vivi è stato, infatti, di 902,468 con un aumento di 28.938 rispetto a quello risultante nell'anno precedente. Il quoziente di natalità, cioè il numero dei nati vivi per mille abitanti, è risultato di 17,9 contro 17,4 del 1958.

Sempre nello stesso anno, il numero complessivo dei morti è stato di 455.176 con una diminuzione di 2.739 rispetto al 1958; il quoziente di mortalità è, pertanto, risultato pari a 9,0 contro 9,1 del 1958.

In conseguenza del rilevato andamento, nell'anno 1959, l' incremento naturale della popolazione, cioè l'eccedenza del numero dei nati vivi sui morti, è risultato all'eccedenza dell'anno precedente.

Il saggio dell'incremento naturale è risultato di 8,9 per mille abitanti contro 8,3 del 1958.

Per quanto riguarda i nati-mortalità e mortalità infantile, si rileva che, durante lo scorso anno, il numero dei nati morti è risultato di 23.411 con un aumento di 371 unità rispetto al 1958.

Il quoziente di nati-mortalità è risultato pari a 25,3 per mille nati contro 25,7 del 1958.

Il numero dei bambini morti nel primo anno di vità è stato nel 1959 di 40.560 con una diminuzione di 1.556 unità rispetto al 1958; il quoziente di mortalità infantile è risultato pari a 44,9 per mille nati vivi contro 48,2 del 1958.

Dalle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per movimento migratorio risulta che, nell'anno 1959, il numero delle persone provenienti da altri Comuni o dall' estero, iscritte nelle anagrafi della popolazione residente dei Capoluoghi e dei Comuni con oltre 20.000 abitanti, è risultato di 722.243 con un aumento di 38.523 unità rispetto all'anno precedente.

Negli stessi Comuni il numero delle cancellazioni per trasferimento di residenza è risultato di 487.681 con un aumento di 20.005 unità rispetto all' anno precedente.

Nei rimanenti Comuni il numero delle iscrizioni anagrafiche per movimento migratorio è risultato di 755.951 con una diminuzione di 23.950 unità e quello delle cancellazioni è risultato di 1.012.234 con una diminuzione di 8.744 unità rispetto all'anno precedente.

In conseguenza del predetto andamento anagrafico, nei Capoluoghi e nei Comuni con oltre 20.000 abitanti, è stata registrata una eccedenza di iscrizioni pari a 234.562 unità con una eccedenza di 18.518 rispetto all' anno precedente; negli altri Comuni è stata, invece, registrata una eccedenzaa di cancellazioni di 256.283 unità con aumento di 15.026 rispetto all'anno precedente. (AGIM)

Pubblicazioni ricevute

— **La politica e i telefoni** — di Aldo Fascetti Presidente dell'I.R.I. - Edito a cura della «Edindustria» - Roma - Tipi delle Arti Grafiche Italiane di Roma, pagine 38.

— **Quadro economico della Provincia di Napoli** — a cura della Camera di Commercio - Consta di due parti (caratteri generali e caratteri particolari), corredate da numerose tavole illustrative. Giuffrè Editore, stampa della Società Tipografica «Multa Paucis» di Varese, pagine 28.

— **Il commercio di importazione ed esportazione nella Provincia di Napoli** — a cura dell'Ufficio Statistica della Camera di Commercio. Articolato su cinque parti: 1° Tabella dei valori relativi al movimento del commercio estero attraverso la Dogana di Napoli; 2° Tabella di raffronto tra i valori di anteguerra e quelli del dopoguerra; 3° Tabella di raffronto tra i dati nazionali e quelli della Dogana di Napoli; 4° Importazione ed esportazione distinte per categoria durante l'anno 1957; 5° Importazioni ed esportazioni distinte per paesi di provenienza e di destinazione durante l'anno 1957.

Pagine 100 - Officine Artigrafiche «Adriana» di Napoli.

— **Rassegna economica** — pubblicazione trimestrale del Banco di Napoli diretta da Giuseppe Di Nardi. Ottobre-dicembre 1959.

Scritti di H. Lipgert (Il mercato tedesco dello sconto privato), B. Jossa (Sull'effetto di Pigon), A. Piettre (Umanismo e scienza economica), G. Palomba (Sugli effetti della svalutazione secolare della moneta), A. Deni (Psicologia dell'imposta e certezza del diritto), G. Di Nardi (Dalla scienza della ricchezza alla teoria delle scelte).

Altre parti dedicate alla Rassegna della Congiuntura, alle Recensioni ed a una Appendice.

Pagine 237, Stampa dell'I.P.S.I. di Pompei

— **Annuario generale dei molini d'Italia** — a cura del Ministero Industria e Commercio. Una prefazione, la ripartizione geografica dei molini e l'elencazione nominativa delle aziende molitorie.

Pagine 737 - Stampato dall'Istituto Poligrafico dello Stato.

— **Nota introduttiva al bilancio di previsione** — del Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato. Tre parti: 1° Il bilancio dello Stato; 2° I bilanci delle aziende autonome; 3° Stato ed aziende autonome, oltre appendici e grafici.

Istituto Poligrafico dello Stato, pagine 319.

— **La reale situazione dei prezzi dell'energia elettrica nei paesi del Mercato Comune Europeo** — a cura dell'Associazione Naz. delle Imprese produttrici e distributrici di energia elettrica - Tipografia Pio X - Roma - Pagine 23.

— **Foro boario** — a cura della Camera di Commercio di Grosseto. - Pagine 66 - Stabilimento Tipografico «Agnesotti» di Viterbo.

— **Statistica mondiale dell' industria della carta** — a cura dell'Ente Naz. per la cellulosa e la carta. Rassegna dell'Industria della carta nei singoli paesi. - Tipografia di Aldo Palombi, Roma - pagine 81.

— **Relazione programmatica** — del Ministero delle Partecipazioni Statali presentate al Parlamento dal Ministro.

Una presentazione e cinque capitoli: I - IRI; II - ENI; III - Partecipazioni dirette ed aziende termali; IV - Programma per il Mezzogiorno; V - Preparazione Professionale e problemi del lavoro.

Istituto Poligrafico dello Stato - pagine 182.

— **Elenco delle pubblicazioni periodiche italiane ed estere** — a cura della Camera di Commercio di Milano - Riporta le pubblicazioni periodiche italiane ed estere divise per ordine alfabetico e per materia - 277 pagine;

— **L'Ansaldo - San Giorgio** — a cura dell' Ufficio Studi Sociali e del Lavoro del Comune di Genova.

Pagine 26 - carattere della Tip. Editori S. A. S. Fratelli Pagano di Genova.

— **L'Istituto Tecnico Femminile** — a cura del Ministero della Pubblica Istruzione.

Caratteristiche - Orari - Programmi.

Tipografie Ariani e «L' Arte della Stampa» di Firenze - pagine 55.

— **Orientalisti marchigiani** — conferenza tenuta ad Ancona dal Prof. Giuseppe Tucci - a cura della Camera di Commercio di Ancona - Stabilimento Tipografico Tucci di Ancona - pagine 16.

— **VI Giornata del Pioppo** — quaderni di economia a cura della Camera di Commercio di Rovigo - pagine 89.

— **Le aree di mercato della Provincia di Lucca** — di Secondo Aragrande, a cura di quella Camera di Commercio.

In tre parti, appendice statistica, bibliografia e fonti, tavole statistiche - 93 pagine coi caratteri della Industria Grafica Lorenzetti e Natali di Lucca.

— **Quadro economico della Provincia di Lucca** — a cura della Camera di Commercio - Editore Giuffrè - caratteri della Soc. Tip. «Multa Paucis» di Varese - pag. 20.

— **Esportatori di prodotti artigiani** — a cura della Camera di Commercio di Firenze - Tipografia Giustina di Firenze - pagine 90.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

FEBBRAIO 1960

Decreto Ministeriate 14 dicembre 1959 - Autorizzazione ad Istituti ed Enti che esercitano il credito agrario a prorogare la scadenza delle operazioni di credito agrario di esercizio. (Gazz. Ufficiale n. 26 del 1 febbraio 1960).

Legge 30 dicembre 1959, n. 1232 - Modifica dell' art. 17 della legge 13 marzo 1958, n. 250, concernente provvidenze a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne. (Gazz. Uff. n. 27 del 2 febbraio 1960).

Legge 3 gennaio 1960, n. 5 - Riduzione del limite di età pensionabile per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere. (Gazz. Uff. n. 27 del 2 febbraio 1960).

Legge 30 dicembre 1959, n. 1234 - Vigilanza per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari. (Gazzetta Uff. n. 28 del 3 febbraio 1960).

Decreto Ministeriale 31 dicembre 1959 - Approvazione del coefficiente di aggiornamento stabilito per l' anno 1960 ai sensi dell' art. 1 della legge 20 ottobre 1954, n. 1044, per la valutazione dei fondi rustici ai fini dell'applicazione dell' imposta di successione e di registro. (Gazzetta Uff. n. 29 del 4 febbraio 1960).

Decreto-Legge 28 gennaio 1960, n. 14 - Norme per la rivalutazione delle disponibilità in oro della Banca d'Italia. (Gazz. Uff. n. 30 del 5 febbraio 1960).

Legge 30 dicembre 1959, n. 1254 - Norme interpretative della legge 27 dicembre 1953, n. 959, sulle acque e sugli impianti elettrici delle zone montane. (Gazzetta Uff. n. 31 del 6 febbraio 1960).

Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale del Turismo - Elenco per provincia al 31 dicembre 1959 degli Uffici Viaggi e Turismo, Uffici Turistici e Uffici di Navigazione. (Suppl. Ordinario alla Gazz. Uff. n. 33 del 9 febbraio 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1959, n. 1289 - Approvazione del regolamento concernente l'applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 264, sulla tutela del lavoro a domicilio. (Gazz. Uff. n. 35 dell'11 febbraio '960).

Decreto Ministeriale 17 dicembre 1959 - Determinazione della misura del rimborso spese al servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura per gli adempimenti in materia di assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione, per l'esercizio 1959-60. (Gazz. Uff. n. 36 del 12 febbraio 1960).

Decreto Ministeriale 12 febbraio 1960 - Sospensione delle importazioni di burro dall' estero. (Gazz. Uff. n. 39 del 16 febbraio 1960).

Decreto Ministeriale 5 gennaio 1960 - Determinazione dei periodi medi di occupazione mensile ai fini degli assegni familiari per cooperative di facchini e ippotrasportatori. (Gazz. Uff. n. 42 del 19 frbbraio 1960).

Legge 28 gennaio 1960, n. 31 - Provvidenze in dipendenza delle alluvioni, mareggiate e terremoti verificatisi in Italia dal 20 giugno 1958 al 10 dicembre 1959. (Gazzetta Uff. n. 45 del 22 febbraio 1960).

Legge 31 gennaio 1960, n. 32 - Distribuzione di grano a categorie di bisognosi. (Gazz. Uff. n. 45 del 22 febbr. 1960).

Legge 2 febbraio 1960, n. 35 - Agevolazioni tributarie in materia di edilizia. (Gazz. Uff. n. 45 del 22 febbr. 1960).

Decreto Ministeriale 3 febbraio 1960 - Elenco suppletivo degli alberghi, pensioni e locande. (Gazz. Uff. n. 48 del 25 febbraio 1960).

Legge 4 febbraio 1960, n. 62 - Modificazioni della legge 3 aprile 1958, n. 499 relativa a miglioramenti delle prestazioni economiche dell' assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. (Gazz. Uff. n. 51 del 29 febbraio 1960.

Legislazione Sarda

Legge Reglonale 14 dicembre 1959, n. 21 - Provvidenze dirette a favorire la concessione del credito di esercizio in favore delle cooperative e di altre associazioni di produttori. (Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 6 del 1 febbraio 1960).

Decreti emanati nel mese di dicembre 1959 dall' Assessore all' Industria e Commercio in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie. (Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 8 dell' 11 febbraio 1960).

Decreti emanati nel mese di dicembre 1959 dall' Assessore all' Industria e Commercio in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie. (Bollettino Ufficiale della Regione Sasda n. 8 dell' 11 febbraio 1960).

Legge Regionale 6 ottobre 1959, n. 23 - Distacco del territorio della frazione di Ardali dalla circoscrizione amministrativa del Comune di Baunei e aggregazione a quella del Comune di Triei, in Provincia di Nuoro. (Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 9 del 25 febbraio 1960).

CONCORSI METODICI PER OVINI DI RAZZA SARDA

L' Ispettorato Provinciale dell' Agricoltura di Nuoro, con i fondi messi a disposizione dalla Regione Sarda e dagli Enti Locali, bandisce due Rassegne-Concorsi per ovini di Razza Sarda.

Dette Rassegne saranno tenute a Nuragus il 24 Aprile e ad Atzara il 1 maggio c. a. semprechè nulla ostino motivi di ordine sanitario.

Mentre la Rassegna di Nuragus è riservata agli allevamenti iscritti al Libro Genealogico, a quella di Atzara possono partecipare anche gli allevatori che aspirano alla iscrizione del loro gregge al Libro Genealogico.

Le manifestazioni sono dotate di premi rispettivamente di L. 340.000 e L. 275.000.

Apposite Commissioni procederanno alla classifica ed alla assegnazione dei premi.

REGISTRO DELLE DITTE

MESE DI FEBBRAIO 1960

A) ISCRIZIONI

19904 - *Sanna Serra Assely - Bosa* - riv. apparecchi radio, televisori art. elettrici e altro 1.2 1960

19905 - *Loi Achille - Esterzili* - autotrasporti per c. terzi 1.2.1960

19960 - *Soc. di fatto Lorrai Giovanni & Sotgia Raimondo - Urzulei* - ind. costruzioni edili e stradali 1.2.1960

19907 - *Soc. a r. l. Cotonificio Sardo - Nuoro* - commercio ingrosso e minuto di tela e tovagliati 1.2.1960

19908 - *Depau Emilio - Torlolì* - Spedizioniere doganale e commissario d'avarie 1.2.1960

19909 - *Gaias Francesco - Baunei* - forniture di ghiaia 1.2.1960

19910 - *Cui Mariangela - Barisardo* - amb. frutta, verdura, uova, formaggi, pesci 1.2.1960

19911 - *Burrai Antonio Maria - Bitti* - riv. bevande analcooliche e birra 1.2.1960

19912 - *Longu Michelino - Bortigali* - riv. alim., pane, dolciumi, colon. frutta e verdura, mercerie 1.2.1960

19913 - *Floris Pietro - Desulo* - amb. di ferro e legno lavorato frutta e verdura 1.2.1960

19914 - *Boi Elena - Gairo* - riv. latte, formaggi e aliment. 1.2.1960

19915 - *Pira Giov. Antonio - Gavoi* - riv. art. elettrici 1.2.1960

19916 - *Zucca Giuseppe - Genoni* - riv. materiale elettrico, elettrodomestici 1.2.1960

19917 - *Congiu Maria - Oliena* - riv. coloniali, pane, frutta, verdura, terraglie 1.2.1960

19918 - *Sini Pietro - Onifai* - riv. alimentari, coloniali e altro 1.2.1960

19919 - *Succu Giovanni - Onifai* - macelleria 1.2.1960

19920 - *Casu Amedeo - Scano Montiferro* - riv. materiale fotografico e art. da regalo 1.2.1960

19921 - *Selloni Pietrina - Bitti* - riv. coloniali 1.2.1960

19922 - *Casula Daniele - Ollolai* - riv. materiale edilizio 1.2.1960

19923 - *Soc. di fatto Lai Antonio, Mariano & Livio - Lanusei* - riv. apparecchi radioelettrici, mat. elettrico e altro 1.2.1960

19924 - *Sanna Valentina - Torpè* - riv. alimentari, pane, droghe, coloniali e altro 1.2.1960

19925 - *Nurchi Salvatore - Nuoro* - riv. alimentari e commestibili 8.2.1960

19926 - *Mureddu Cristoforo - Fonni* - ind. costruzioni edili, stradali e di bonifica 8.2.1960

19927 - *Zucca Francesco - Irgoli* - amb. di orologerie 8.2.1960

19928 - *Serra Cherchi Giuseppe - Dorgali* - costruzioni edili e stradali 12.2.1960

19929 - *Ladu Giovanni - Arzana* - amb. di alimentari e altro 12.2.1960

19930 - *Muggianu Antonio - Atzara* - riv. cartoleria e insaccati 12.2.1960

19931 - *Mattu Pasquale - Gavoi* - riv. art. casalinghi, ferramenta, prodotti di gomma e di plastica 12.2.1960

19932 - *Soddu Antonietta - Laconi* - riv. frutta, verdura, fiaschetteria 12.2.1960

19933 - *Mastinu Antonio - Macomer* - riv. alimentari, frutta, verdura e altro 12.2.1960

19934 - *Mameli Maddalena - Tonara* - riv. frutta, verdura 12.2.1960

19935 - *Sau Giuseppe - Tonara* - macelleria 12.2.1960

19936 - *Delogu Giovanna Maria - Scano Montiferro* - riv. alimentari, commestibili, droghe e altro 12.2.1960

19937 - *Pisano Attilio - Ulassai* - riv. alimentari, pane, coloniali, terraglie, mercerie 12.2.1960

19938 - *Cannas Salvatore - Bitti* - riv. legna, carbone e sughero 13.2.1960

19939 - *Meloni Filomena - Nuoro* - riv. vino, bibite e birra in bottiglie, panini imbottiti 13.2.1960

19940 - *Carai Giuseppe - Oliena* - amb. di formaggi, sale, cereali, frutta e verdura 13.2.1960

19941 - *Pisano Carlo - Ilbono* - macelleria 15.2.1960

19942 - *Vinci Paolo - Genoni* - ind. costruzioni edili 15.2.1960

19943 - *Garau Emanuele - Tonara* - amb. di torroni, dolciumi, terraglie 15.2.1960

19944 - *Catte Pasquale - Nuoro* - riv. gomme, camere d'aria, pezzi di ricambio per auto-moto 15.2.1960

19945 - *Lekas & Drivas - Nuoro* - ind. casearia - commercio ed esportazione formaggi 15.2.1960

19946 - *Ghiani Angelo - Tertenia* - noleggio di rimessa 15.2.1960

19947 - *Meloni Gonario Gesuino - Mamoiada* - autotrasporti per c. terzi 18.2.1960

19948 - *Trogu Giovanni - Macomer* - amb. frutta, verdura, uova e latticini 18.2.1960

19949 - *Soc. Coop. Assegnatari Etfas "Su pranu" - Aritzo* - azienda agricola e relativi servizi 18.2.1960

19950 - *Deiana Mario - Tertenia* - amb. frutta, verdura, salumi, lardo e scatolame 20.2.1960

19951 - *Dionis Mario - Ierzu* - amb. frutta, verdura, agrumi, cereali e formaggi 20.2.1960

19952 - *Pittalis Pietro - Bosa* - amb. frutta, verdura, pesci, ecc. 20.2.1960

19953 - *Rubiu Arturo - Lotzorai* - riv. alimentari, dolciumi, chincaglie, terraglie, filati e altro 20.2.1960

19954 - *Pudda Mario - Orotelli* - riv. alimentari, colon., pane, pasta, frutta, verdura, salumi e altro 20.2.1960

19955 - *Sanna Giovanna Maria - Osidda* - riv. alim., drogherie, colon., mercerie, utensileria 20.2.1960

19956 - *Cadeddu Silvana - Scano Montiferro* - riv. frutta, verdura, formaggio, olio 20.2.1960

19957 - *Piras Igino - Urzulei* - riv. tessuti e chincaglierie 20.2.1960

19958 - *Calledda Maria Efisia - Tonara* - riv. vini in fiaschi 20.2.1960

19959 - *Seddone geom. Giov. Antonio (noto Nino) - Nuoro* - rappresentante di scaffalature metalliche e mobili per ufficio 20.2.1960

13245 - *"A.V.I.D." di Panazza Rina - Macomer* - comm. ingrosso e dettaglio di manufatti e abbigliamento 1.2.1960

8233 - *Borrotzu Andrea - Orani* - macelleria 1.2.1960

5535 - *Caria Vittorio - Nuragus* - muratore 1.2.1960

4862 - *Lai Raimondo - Lanusei* - riv. materiale elettrico - macinazione cereali 1 2.1960

7432 - *Schirru Giuseppe - Isili* - amb. prodotti artigiani e ortofrutticoli 1.2.1960

12612 - *Mattu Pasquale - Gavoi* - amb. alluminio, rame, ferrosmalto 1.2.1960

13886 - *Soc. di fatto Monni, Contu, Farina & Manca - Bitti* - ingrosso di ghiaia, sabbia, pietrame e carbone 1.2.1960

12397 - *Orunesu Diego - Bitti* - vendita bevande analcooliche 1.2.1960

16451 - *Frau Alfredo - Belvì* - amb. sughero grezzo 1.2.1960

19593 - *Tozzi Luigia in Delogu - Scano Montiferro* - affittacamere 1.2.1960

19450 - *Sulis Veneranda - Tonara* - riv. frutta e verdura 1.2.1960

19034 - *Mattu Antonio Maria - Gavoi* - riv. materiale igienico-sanitario e di riscaldamento, ferramenta 1.2.1960

18243 - *Cardu Gonaria - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi 1.2.1960

17957 - *Soc. di fatto Masala Martino & Piredda Salvatore - Orune* - autotrasporti per c. terzi 1.2.1960

17784 - *Puggioni Salvatore - Torpè* - riv. casalinghi, abbigliamento, tessuti e altro 1.2.1960

17744 - *Loi Giovanni - Sindia* - autotrasporti per c. terzi 1.2.1960

16896 - *Meloni Mario - Arzana* - noleggio di rimessa 1.2.1960

15761 - *Usai Margherita in Loddo - Villanovatulo* - riv. alimentari e gas liquidi 1.2.1960

9956 - *Guiso Gonario - Tortolì* - bar-caffè 1 2.1960

13715 - *Goddi Andrea - Onanì* - riv. ferramenta 6.2.1960

14945 - *Pisano Giovanni - Ulassai* - riv. alimentari 6.2.1960

18150 - *Balia Antonio - Nuoro* - riv. vino in bottiglie 13.2.1960

Riassunto Movimento Ditte mese di Febbraio 1960

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 66	Ditte individuali	n. 21
Soc. di fatto	» 2	Soc. di fatto	» 2
Soc. a r. l.	» 1		n. 23
Soc. Coop.	» 1		
	n. 70		

MODIFICAZIONI	
Ditte individuali	n. 36
Soc. di fatto	» 3
Soc. p. Az.	» 2
Soc. Coop.	» 2
	n. 43

In breve

Aumentano le importazioni italiane

In base agli ultimi dati forniti dall'Istituto Centrale di Statistica sull'andamento generale del commercio con l'estero, l'AGIM rileva che durante il mese di gennaio 1960 le importazioni sono ammontate a 218,7 miliardi di lire, con un aumento del 17,9% rispetto allo stesso mese del 1959, le esportazioni sono ammontate a 145,4 miliardi di lire, con un aumento del 14,5% rispetto al corrispondente periodo del 1959.

In conseguenza del predetto andamento, il deficit della bilancia commerciale è risultato pari a 73,3 miliardi di lire, con un aumento del 25,3% rispetto allo stesso periodo del 1959.

Tra i principali prodotti esportati, che riguardano in gran parte il Mezzogiorno, si segnalano i seguenti: frumento 266.454, per 995 milioni di lire; legumi e ortaggi freschi 2.253 per 35 milioni di lire; agrumi 595.356 quintali, per 4.262 milioni; altre frutta fresche 612 066 quintali per 4.484 milioni; sughero greggio 1.893 Q. per 22 milioni di lire; pesce fresco e congelato 506 quintali, per 24 milioni di lire; altri prodotti della pesca 23 quintali, per 3 milioni di lire; zolfo greggio 21.651 quintali, per 36 milioni; sale marino e salgemma 13.294 quintali, per 7 milioni di lire; conserva di pomodoro e pomodori pelati 168.408 quintali, per 2.394 milioni; conserve e succhi di frutta 24.367 per 325 milioni di lire; legumi e ortaggi conservati 10.177 quintali, per 205 milioni di lire; olio di oliva alimentare 5.966 quintali, per 272 milioni; vini 102.178 quintali, per 1.019 milioni di lire. (AGIM)

Gli interventi della Cassa per il Mezzogiorno

Nei primi otto mesi dell'esercizio 1959-60, cioè dal luglio scorso al febbraio del corrente anno, la Cassa per il Mezzogiorno ha approvato progetti per 113 miliardi e 200 milioni di lire, superando di 18 miliardi, pari al 19 per cento, il complesso dei progetti approvati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale aumento riguarda opere pubbliche per 14 miliardi e 800 milioni e opere di competenza privata per 3 miliardi e 200 milioni di lire. Per quanto concerne l'occupazione operaia i lavori finanziati dalla Cassa nel periodo luglio 1959-gennaio 1960, hanno richiesto l'impiego di 14 milioni e 300 mila giornate operaio, con un incremento di 1 milione 300 mila giornate (10 per cento) rispetto alla media dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Dall'inizio della sua attività a tutto il mese di febbraio 1960, la Cassa ha approvato progetti per un importo di 1.209 miliardi e 561 milioni di lire, di cui 297 miliardi e 666 milioni per opere di competenza privata. Sempre a tutto il mese di febbraio 1960, sono stati appaltati dalla Cassa lavori per oltre 840 miliardi di lire. Al 31 gennaio 1960 erano stati ultimati lavori per 594 miliardi e 561 milioni di lire, di cui 162 miliardi e 382 milioni per opere di competenza privata.

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI FEBBRAIO 1960

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8500	9000
Grano tenero » » 75 » »	»	—	—
Orzo vestito » » 56 » »	»	5500	6000
Avena nostrana	»	5000	5500
Fagioli secchi: pregiati	»	15000	18000
comuni	»	12000	14000
Fave secche nostrane	»	6000	6500
Vini - Olio d' oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	1 000	12000
» rosso comune 12-13°	»	8000	9000
» rosso comune 11-12°	»	7000	8000
» bianchi comuni 13-15°	»	12000	14000
Olio d' oliva, qualità corrente	q.le	50000	55000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	3000	3500
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	—	—
fagioli da sgranare comuni	»	—	—
piselli nostrani	»	15000	20000
fave nostrane	»	—	—
Cavoli cappuccio	»	—	—
Cavolfiori	»	3000	4000
Carciofi spinosi	dozz.	150	200
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	3 00	40 0
Cipolle: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	—	—
dolci sgusciate	»	—	—
Noci in guscio nostrane	»	12000	15000
Nocciuole in guscio nostrane	»	15000	18000
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	6000	7000
arance vaniglia	»	—	—
mandarini	»	—	—
limoni	»	7000	8000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2000	2500
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	3000	3500
cruschello	»	3200	3600
tritello	»	3500	3800
farinaccio	»	4200	4500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	350	380
Vitelloni, peso vivo	»	320	350
Buoi, peso vivo	»	280	320
Vacche, peso vivo	»	270	300
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	500	550
«alla romana»	»	600	650
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	450	500
Suini: grassi, peso vivo	»	380	420
magroni, peso vivo	»	340	360
lattonzoli, peso vivo	»	550	600
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	70000	80000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	80000	100000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	80000	90000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Giovenche: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Vacche: razza modicana	»	120000	160000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	160000	220000
razza indigena	»	80000	100000
Torelli: razza modicana	»	100000	120000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	140000	180000
razza indigena	»	75000	80000
Tori: razza modicana	»	180000	220000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	250000	350000
razza bruna (svizz. sarda)	»	300000	400000
razza indigena	»	200000	250000
Cavalle fattrici	a capo	120000	140000
Cavalli di pronto servizio	»	100000	120000
Poledri	»	70 00	80000
Pecore	»	8000	10000
Capre	»	6 00	7000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	320	350
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	9000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1957-58	q.le	—	—
produzione 1958-59	»	70000	72000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1958-59	»	70000	75000
produzione 1959-60	»	50000	55000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	120	150
salata	»	—	—
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg.	140	170
» » » leggere		»	180	220
Di capra salate		a pelle	700	800
Di pecora: lanate salate		»	750	850
tose salate		»	—	—
Di agnellone fresche		»	—	—
Di agnello: fresche		»	250	300
secche		»	—	—
Di capretto: fresche		»	200	250
secche		»	—	—
Cuoio suola: concia lenta		kg.	700	750
concia rapida		»	600	650
Vacchetta: 1ª scelta		»	1400	1450
2ª scelta		»	1250	1300
Vitello		»	1500	1600
Prodotti dell'industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	400	450
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	2400	2800
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	40000	45000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	38000	4000
doghe per botti		»	45000	5000
Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	1500	2000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	60000	65000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	40000	5000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	24000	2600
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)		»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	26000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	15000	20000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	100	140
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	150	180
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	1500	2000
piccole per ferrovie private		»	700	800
traversine per miniera cm. 14x16		»	250	300
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	28000	30000
(spine)	2.a »	»	24000	26000
(bonda)	3.a »	»	12000	15000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	16000	20000
Calibro 14/18 (3/4 macchina)	1.a »	»	38000	40000
	2.a »	»	32000	35000
	3.a »	»	20000	23000
Calibro 12/14 (1/2 macchina)	1.a »	»	34000	36000
	2.a »	»	30000	32000
	3.a »	»	18000	20000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	30000	32000
	2 a »	»	25000	28000
	3.a »	»	15000	18000
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	28000	30000
	2.a »	»	24000	26000
	3.a »	»	12000	15000
Sugherone		»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio		»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	12000	15000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	3000	4000
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10500	11200
tipo 0	»	9000	9500
tipo 1	»	8600	9000
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	12400	12700
tipo 0/SSS	»	12000	12200
tipo 1/semolato	»	11300	11500
tipo 2/semolato	»	10500	10700
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0	kg.	155	165
tipo 1	»	130	135
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra	»	170	180
tipo 0	»	—	—
Riso: originario brillato	»	116	120
semifino	»	140	160
fino	»	170	180
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200	kg.	280	300
in latte da kg. 2 1/2	»	190	200
in latte da kg. 5	»	180	190
in latte da kg. 10	»	170	180
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	78	88
in latte da gr. 1200	»	160	180
Zucchero: raffinato semolato	kg.	238	24
raffinato pilè	»	218	250
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	»	1250	1320
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1500	1750
Caffè tostato: tipi correnti	»	1580	1600
tipi extra Bar	»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	190	200
sciolta monotipica	»	250	260
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	kg.	580	600
strutto raffinato	»	260	280
lardo stagionato	»	200	220
Salumi: mortadella S. B.	»	340	380
mortadella S/extra	»	550	580
salame crudo crespone	»	1200	1250
salame crudo filzetto	»	950	1000
prosciutto crudo Parma	»	1500	1500
coppa stagionata	»	1250	1300
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	160	165
da gr. 200 lordi	»	120	125
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	85	90
tonno all'olio baratt. da kg. 5-10	kg.	680	750
acciughe salate	»	450	480
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	kg.	120	125
acidi grassi 70-72%	»	135	145
Carta paglia gialla	»	60	68

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	42000	46000
madrieri	»	42000	45000
travi U. T.	»	27000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	6800	72000
Faggio: crudo - tavoloni	»	45000	50000
evaporato - tavoloni	»	70000	75000
Larice - refilato	»	52000	54000
Castagno - segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	380	400
spessore mm. 4	»	450	500
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	350	400
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 5	»	600	650
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo per cemento arm. base mm. 20-28	q.le	9000	10000
profilati vari	»	11000	12000
travi a doppio T base mm. 200-300	»	10500	11000
Lamiere: omogenee nere base mm. 39/10	»	13500	14000
piane zincate base n. 20	»	18000	20000
ondulate zincate base n. 20	»	19000	21000
Zinco in fogli base n. 10	»	31500	32000
Banda stagnata base 5X	»	21000	21500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Tubi di ferro: saldati base 3/4 a 2 poll. neri	q.le	14000	15000
saldati base 3/4 a 2 poll. zincati	»	18000	19000
senza saldatura base 3/4 a 2 poll. neri	»	15000	16000
senza saldat. base 3/4 a 2 poll. zincati	»	19000	20000
Filo di ferro: cotto nero base n. 20	»	12500	13500
zincato base n. 20	»	15000	16000
Punte di filo di ferro - base n. 20	»	13000	14000
Tranciato di ferro per ferrature quadrupedi	»	8500	9500
Tela per soffitti (cameracanna) base gr. 400	mq.	85	100
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 500	q.le	1250	1300
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	al mille	18000	19000
forati 6x10x20	»	11000	12000
forati 7x12x25	»	17000	18000
forati 8x12x24	»	18000	20000
forati 10x15x30	»	27000	32000
Tavelle: cm. 3x25x50	»	60000	65000
cm. 3x25x40	»	52000	56000
cm. 2,5x25x40	»	45000	50000
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	»	24000	26000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	27000	30000
di Livorno pressate (n. 26 per mq.)	»	25000	28000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	40000	45000
Blocchi a T. per solai: cm. 12x25x25	»	42000	46000
cm. 14x25x25	»	48000	52000
cm. 16x25x25	»	54000	56000
cm 20x20x25	»	58000	62000
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	450	550
in cemento a disegno	»	850	1150
in graniglia comuni	»	600	800
in graniglia colorate	»	900	1200

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi. a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari
Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita; per le mattonelle, fr. cantiere produttore.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **FEBBRAIO** *1960*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li	15-17	al Km.	L.	55-60
» »	25	» »		60-65
» »	40	» »		70-75
» »	50	» »		80-85
Autocarro - portata q.li	60	al Km.	L.	85-90
» »	80	» »	»	100-120
Autotreno - portata q.li	180	» »	»	180-200
» »	200	» »	»	200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 24-34

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
Via Angioi, 3 - NUORO - Tel. 21.57

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. 21.33 / 20.14

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 24-93 - Abit. 29-69
« 22-23

Commercianti dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 22-95 - 24-63

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

3

ANNO QUINDICESIMO

MARZO 1960

Moderne macchine per l'istruzione professionale dei giovani

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE

GRUPPO 3

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. ENNIO DELOGU, in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti
Cav. NATALINO NARDI, in rappresentanza degli artigiani
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 3000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario»	» 200
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » »	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » »	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » »	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » »	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 2417 - 2687
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 2262
Via Dalmazia
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 2256
Via Roma 65 (piano terreno) Tel. 2548

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI «TERRANOVA» - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Pastine glutinate e Paste — Buitoni

Caramelle e Cioccolati — Perugina

Birra e Spuma — Würhrer

Concessionario per la Provincia di Nuoro

G. MARIA CANU

Via G. Spano 8 - Nuoro

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52 Telefono 29.43

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve

■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XV MARZO 1960 N. 3

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 3000 - Un numero L. 200 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

L' Istruzione Professionale delle nuove leve di lavoro fattore determinante di riuscita del Piano di Rinascita

IV Rassegna Zootecnica Sarda

Sintesi dell'andamento economico in Provincia

Produzioni e consumi del latte e derivati nel mondo

Notizie utili

Pubblicazioni ricevute

Legislazione

Registro Ditte

In breve

Prezzi

L' Istruzione Professionale delle nuove leve di lavoro fattore determinante di riuscita del Piano di Rinascita

I problemi che angustiano la nostra economia non sono nè lievi nè pochi e tocca essenzialmente alle alacri capacità di uomini di specchiate qualità intellettuali e umane risolverli compiutamente, avvalendosi dei mezzi che il Piano di Rinascita metterà, speriamo fra breve, a disposizione.

Se oggi il desiderio di migliorare è così vivo, è implicito che se ne senta l'esigenza e che questa scaturisca dalla constatazione che tutto ciò che si è finora attuato non vada per il meglio e sia quindi quasi tutto da rifare; che i sistemi fino adesso seguiti non rispondano più alle necessità dei nuovi tempi e siano perciò da abbandonare; che in definitiva i nostri abiti mentali correnti siano passati di moda e giovi dunque mutarli.

Ma un concetto siffatto del «rinascere» sarebbe eccessivamente spinto alle sue estreme conseguenze e non è poi pensabile che, in una regione così tenacemente abbarbicata alle tradizioni qual è la nostra, i vecchi schemi vengano definitivamente accantonati per essere sostituiti da nuovi più moderni sistemi.

Non sarà tuttavia impresa troppo ardua trovare un' acconcia via di mezzo nella quale ciò che delle maturate esperienze si sia rivelato utile venga conservato per essere integrato con ciò che la civiltà dell'uomo moderno richiede.

E' però nostra sommessa opinione che qualsiasi piano di rinascita più o meno policromo sia pressochè destinato a fallire se non si pensa innanzi tutto a risolvere uno fra i primi problemi più intimamente connessi col suo successo: quello dell'istruzione professionale in relazione all' integrazione fra cultura e lavoro dell'uomo moderno.

Oggi, la situazione in tale campo, non appare molto confortante.

Dalle fumanti rovine della guerra la Scuola si è risollevata in pieno scompiglio e disordine e non essendo, i fautori del suo rinnovamento, riusciti ancora ad attuare alcuna valida riforma, essa appare tuttora inadeguata alle nuove necessità, particolarmente nel campo dell'istruzione professionale.

Possiamo infatti ad esempio affermare che le scuole di avviamento istituite in questa provincia formino una vera e propria maestranza qualificata?

Noi pensiamo che, all'infuori di qualcuna dotata di laboratori attrezzati come quella di Macomer, a tipo industriale, e dell' Istituto Professionale di Stato per l' Agricoltura di Bosa che possiede, in località «Santa Maria» di Montresta, grazie al generoso lascito di un notabile del luogo, una estesa azienda agraria, le rimanenti siano ben lontane dal raggiungere gli intenti per i quali sono state create, non avendo definiti contorni nè di scuola media nè di scuola professionale. Ciò, innanzi tutto, per la vastità dei programmi ad indirizzo culturale generico e poi per la mancanza di idonei campi sperimentali, di laboratori efficienti e di locali.

I licenziati da codeste scuole, essendo professionalmente impreparati, corrono subito a rifugiarsi nell'ospitale burocrazia, anche perchè questa attribuisce

in genere al titolo di studio da loro conseguito un valore equivalente a quello della licenza di scuola media inferiore.

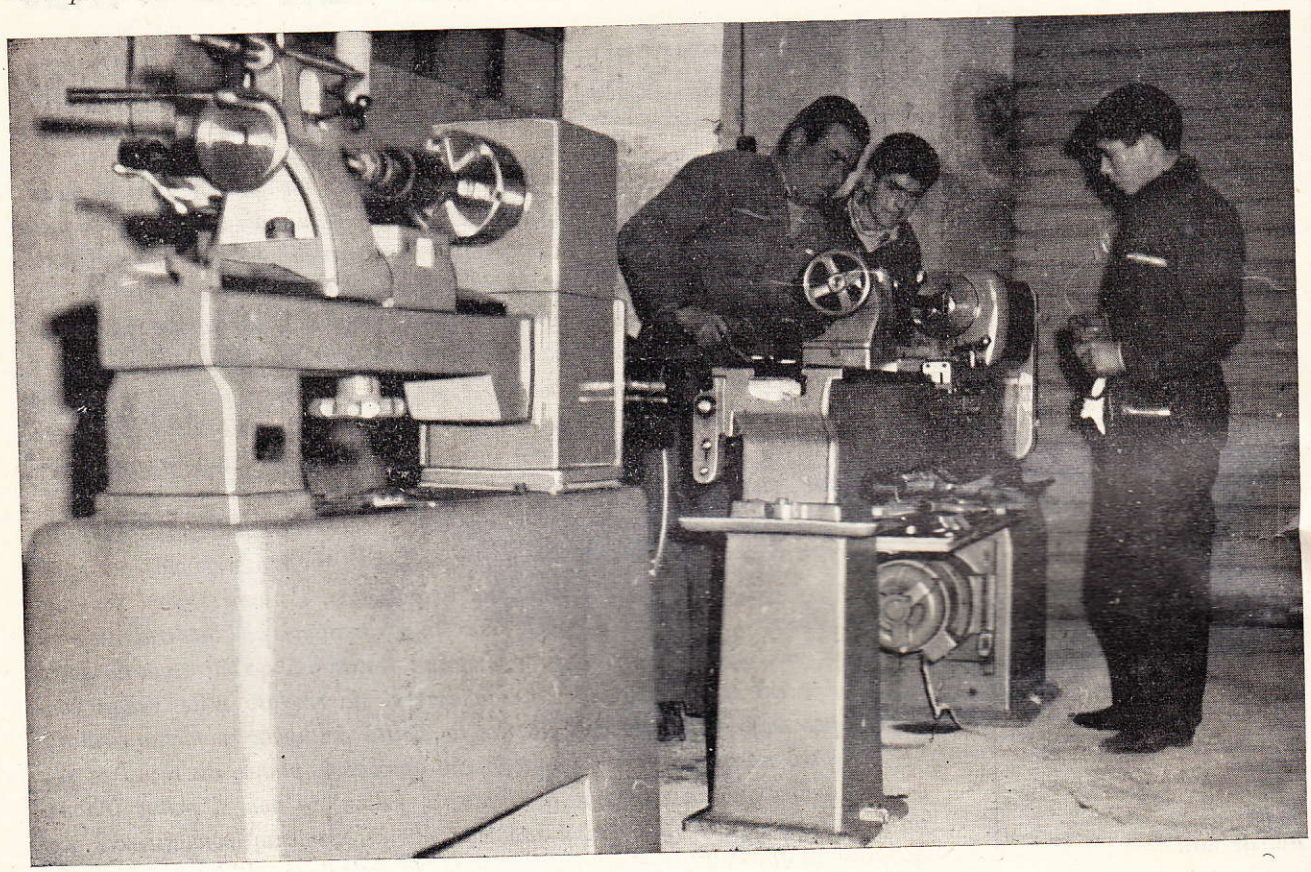
Per ovviare alle lamentate insufficienze è sorta in provincia, per iniziativa di vari enti e uffici, una miriade di corsi liberi di addestramento, di qualificazione e perfezionamento per lavoratori, contadini e artigiani in genere, che sarebbe troppo lungo enumerare.

Ma il rimedio è forse peggiore del male, perchè non si può pretendere che nel rapido volgere di pochi mesi si possa addivenire ad una vera e propria qualificazione.

Ben diverso è invece il discorso sui corsi liberi propriamente detti, organizzati dal Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica, con l'autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione.

Essi sono tenuti da professori delle scuole medie e donano le seguenti specializzazioni: a) - meccanici generici; b) - idraulici; c) - meccanici d'auto e di elettrauto; d) - elettricisti. I circa cento allievi che li frequentano sono già al second'anno, seguono ancora un programma comune e passano, a turno, attraverso i vari laboratori, dove ha modo di compiersi spontaneamente la selezione delle attitudini per la scelta del mestiere che loro meglio si attaglia e che verrà imparato perfettamente sia dal lato teorico sia da quello pratico. E' quasi certo che, alla conclusione dei corsi, con l'attestato degli studi compiuti che verrà loro rilasciato e che costituirà un titolo di precedenza nell'assunzione delle maestranze presso le diverse aziende, essi non andranno ad ingrossare le file dei disoccupati.

Il Presidente della Camera di Commercio Rag. Gerolamo Devoto, che presiede anche con disinteressata e appassionata fatica il Consorzio anzidetto, ha considerato da tempo il problema della formazione professionale dei giovani della nostra provincia con vero «senno di poi», caldeggiando la proposta, presso gli Organi competenti, dell'istituzione nel Capoluogo di una Scuola-Collegio d'Arti e Mestieri che se — com'è auspicabile per gli scopi altamente educativi e sociali che si prefigge — verrà concretata con la costruzione da parte della Regione dell'edificio che dovrà ospitarla, contribuirà validamente alla soluzione dell'annoso problema, poichè gli elementi più volenterosi e meritevoli che vi saranno accolti, potranno ottenere una qualificazione che consentirà un felice ingresso nel mondo del lavoro del loro domani.



Si perfezionano giovani allievi!

Oggi, infatti, la manodopera generica di cui abbondiamo non riesce praticamente ad affermarsi in alcun campo.

Un'istruzione professionale di base, che garantisca una seria preparazione delle nuove leve di lavoro, è perciò indispensabile.

Quindi, istituzione di scuole aperte a tutti, ma scuole che non si preoccupino esclusivamente d'impartire un dato numero di nozioni per apprendere un qualunque mestiere o di assicurare un minimo di contribuzione giornaliera, quasi a titolo di elemosina, con la pretesa di alleviare la disoccupazione, ma che, individuato il tipo di lavoro per cui ciascuno si sente

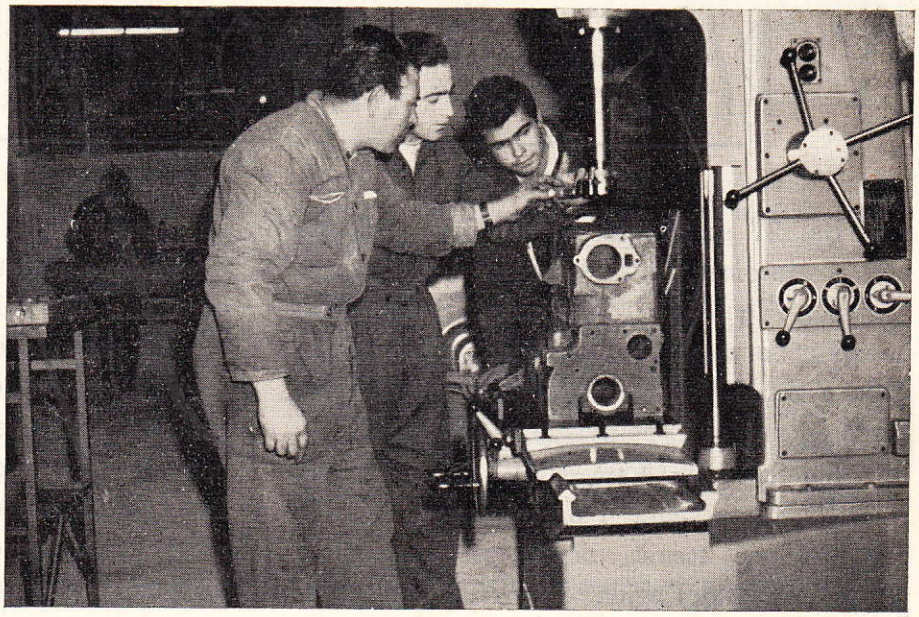
portato, preparino e formino l'uomo compiutamente.

Con lo sviluppo generale a cui perverrà la nostra Isola dopo l'attuazione del Piano di Rinascita ci sarà sicuramente una gran richiesta di operai specializzati e, sebbene su scala più ridotta, di progettisti, di tecnici, di amministratori e direttori d'azienda.

Ciò nel settore meramente industriale.

Ma anche in quello agricolo la situazione non sarà molto differente.

Anche il contadino oggi ha bisogno di una conveniente preparazione perchè il suo lavoro si va vieppiù specializzando in contatto con la concorrenza e con le tecniche di conduzione in evoluzione costante in tutto il mondo.



Giovani a contatto con macchinari finora loro sconosciuti

La fortuna dell'attività futura dei giovani è strettamente subordinata alla seria e organica preparazione di oggi, e a rendersi conto di codesta verità dovranno essere, primi fra tutti, i genitori.

Non si illudano, questi, che nella peggiore delle ipotesi potranno sciogliersi dalla grave responsabilità che su di loro incombe mandando i figli lontano, alla ventura, al di là dei monti e dei mari, perchè anche nel suolo straniero più non vi è posto per i lavoratori senza qualifica.

Nell'immediato dopoguerra, tutti potevano espatriare in massa, indiscriminatamente; oggi, invece, le cose sono di gran lunga mutate e chi, in difetto dei requisiti richiesti, vuole emigrare, lo potrà fare soltanto se si sentirà disposto ad affrontare la morte nei tenebrosi meandri delle miniere di Marcinelle.

Si vinca, perciò, quel senso di apatia per tutto ciò che è cultura, che è ancora radicato in molti, e si faccia in modo che i figli vengano indirizzati per tempo su vie concrete se non vogliamo che essi, privi di un'istruzione nel senso grezzo della parola, divengano da adulti professionalmente inutilizzabili sia in patria sia fuori, se volessero proprio emigrare.

Le scuole necessarie alla loro preparazione non mancheranno giacchè lo Stato provvederà, in attuazione del Piano decennale della Scuola, a crearle, tenendo conto delle particolari esigenze ambientali, geografiche ed economiche della provincia, che gli verranno opportunamente prospettate dall' Amministrazione Regionale; nè scarseggeranno gli insegnanti che si adopreranno con passione e con zelo alla elevazione della loro cultura.

Con lo stimolo alla frequenza scolastica, allo studio, all'applicazione metodica al tipo di lavoro desiderato si otterrà, oltre tutto, l' allontanamento dei giovani da quegli ambienti malsani e da quelle compagnie che li danneggerebbero irreparabilmente e si contribuirà a combattere alla radice l'estendersi, anche nella nostra Isola, di quello che è il fenomeno più sconcertante della nostra epoca: la delinquenza minorile nelle sue varie manifestazioni di teppismo più o meno organizzato.

Quando infatti la società fornisca - com'è, d'altronde, nello spirito della Costituzione - gli strumenti necessari per la formazione e l'elevazione dei giovani, verrà a mancare una fra le prime cause che pongono l'individuo contro la società: l'inettitudine, intesa anche come interiore condizione d' impotenza, di impossibilità ad immettersi con piena giustificazione in seno alla società che progredisce e che si evolve.

Solo allora l' antitesi individuo - società cesserà di esistere, e con la fusione dei due termini di contrasto, con l'assorbimento onorevole dell'individuo nella società, che è quanto dire con il suo felice inserimento nella moderna civiltà del lavoro, ci si volgerà decisamente alla definitiva risoluzione del preoccupante problema, di modo che, con la larga partecipazione umana di elementi moralmente sani e professionalmente preparati, la rinascita della Sardegna si avvierà effettivamente a divenire quella bella realtà che noi tutti sogniamo.

S. Mattana

IV RASSEGNA ZOOTECNICA SARDA

Dal 27 al 29 maggio prossimo, sarà tenuta a Macomer, la IV edizione della grande Rassegna Zootecnica Regionale, riservata ai bovini delle razze Bruna Alpina, Frisona Italiana e Sardo-Modicana ed agli ovini di razza Sarda iscritti ai rispettivi Libri Genealogici.

Indetta dalla Camera di Commercio di Nuoro, che ne cura l' organizzazione con la collaborazione tecnica degli esperti agrari e zootecnici, sotto l' egida della Regione Autonoma della Sardegna, la Rassegna vedrà riuniti a Macomer - alla confluenza delle principali arterie stradali e ferroviarie della Sardegna ed al centro di zone particolarmente importanti per gli allevamenti zootecnici - i più qualificati allevatori sardi in una gara nel corso della quale saranno sottoposti alla valutazione di apposite Giurie di esperti nazionali circa 800 capi bovini per la maggior parte nati in Sardegna e un rilevante numero di ovini.

Premi in danaro per oltre 11 milioni di lire, numerose coppe di Autoritá ed Enti vari, targhe d'oro, medaglie d'oro, vermeille e d'argento, costituiranno l' ambito riconoscimento degli sforzi compiuti dagli espositori per l'esaltazione delle attitudini produttive ed il miglioramento dei requisiti morfologici delle razze partecipanti alla Mostra.

Il successo lusinghiero e l' unanimità di consensi riscossi dalle precedenti edizioni anche in campo internazionale, non solo confermano la validità della Rassegna nel quadro delle iniziative intese a polarizzare l' attenzione di quanti hanno a cuore l' evoluzione economica dell' Isola su una delle più cospicue fonti di reddito, ma dimostrano altresì come la sua importanza abbia trasceso i limiti di una manifestazione regionale per imporsi alla considerazione di tecnici italiani e stranieri.

Il paziente e lungo lavoro di selezione degli allevatori sardi, che trova espressione concreta nelle periodiche esposizioni di Macomer e di altri centri, ha infatti rivelato come la Sardegna possa aspirare a giusto titolo ad assurgere in breve a centro di irradiazione in tutto il bacino del Mediterraneo di razze bovine rigenerate nel salubre clima dell' Isola, indenni da malattie, perfette di forme e dotate di spiccate attitudini funzionali.

Con l' occasione, speciali riduzioni ferroviarie saranno accordate tanto dalle Ferrovie dello Stato quanto dalle Ferrovie in concessione dell' Isola, per viaggi di persone e trasporto di bestiame.

Ferve intanto l'organizzazione atta ad assicurare alla manifestazione la funzionalità dei servizi, da quelli più impegnativi ai più semplici ma comunque tutti indirizzati verso il perfetto esito finale.

Dai trasporti alla ricettiva, dalla predisposizione delle strade di accesso al raccordo con le ferrovie, dagli alloggiamenti per il bestiame all'assistenza da riservare al bestiame stesso, dalla sistemazione del terreno della Rassegna alla costruzione dei locali direzionali, dei servizi indispensabili, tutto viene curato acchè la IV edizione, rinverdendo il successo delle precedenti, confermi l' utilità della manifestazione, vieppiù importante oggi per i riflessi che, come detto, da essa nasceranno per un inserimento della zootecnica sarda nell'economia dell'intero bacino del Mediterraneo.

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Marzo 1960

Agricoltura

Condizioni climatiche

Il mese di marzo è stato caratterizzato da una notevole variabilità delle condizioni generali del tempo mantenutosi, in prevalenza, piovoso.

La temperatura ha oscillato intorno a valori normali. L'umidità è risultata, in generale, superiore a quella media. Hanno spirato venti deboli e vari. Lo stato del suolo si è mantenuto umido e bagnato. Nel complesso, l'andamento climatico del mese in esame, è da ritenersi sia stato favorevele per le colture arboree, mentre meno favorevoli sono da considerarsi i suoi riflessi sulle colture erbacee.

Stato delle coltivazioni

Il grano ed i cereali minori, pur avendo subito un momentaneo arresto vegetativo a causa delle precipitazioni eccessive e delle frequenti oscillazioni della temperatura, presentano uno sviluppo normale. La superficie investita a frumento nell'annata agraria in corso risulta complessivamente di Ha 37.000 circa, di cui il 93,5% a frumento duro ed il 6,5% a frumento tenero.

Le disponibilità foraggere sono alquanto aumentate in marzo, in dipendenza della suaccennata ripresa vegetativa dei pascoli, degli erbai autunno-vernini e dei medicai.

Normale lo stato di vegetazione delle colture arboree.

Cifre ufficiali dei raccolti

L' Istituto Centrale di statistica ha testè pubblicato i dati definitivi riguardanti le seguenti produzioni conseguite nell'anno 1959:

Granoturco - Superf. ettari 451 - produzione complessiva q.li 5.700, resa per ettaro q.li 12,6 - Produzione del precedente anno 1958: q.li 3.400 (sup. ha. 303);

Zucca - Superf. ettari 18 - produzione complessiva q.li 2.530 (zucchini q.li 2.230, zucca da conservare q.li 300) - Produzione complessiva del precedente anno 1958: q.li 1.550.

Indivia, Lattuga, Radicchio (o cicoria) - Superf. ettari 42 - produzione complessiva q.li 6.620 (indivia q.li 2.520, lattuga q.li 3.440, radicchio q.li 660) - Produzione del precedente anno 1958: q.li 5.940 (indivia q.li 2.080, lattuga q.li 3.260, radicchio q.li 600);

Mandorlo - Coltivaz. specializzata: superf. ettari 946 - produzione q.li 4.400, coltivaz. promiscua: superf. ettari 5.402, produz. q.li 9.400, produzione complessiva q.li 13.800 - Produzione del precedente anno 1958: q.li 28.500.

Rispetto al raccolto precedente, le suddette produzioni hanno registrato le seguenti variazioni: *in aumento:* granoturco (+ 68%), zucca (+ 63%), indivia, lattuga e radicchio (+ 11%); *in diminuzione:* mandorlo (- 52%).

Allevamento del bestiame e sue condizioni sanitarie

Lo stato generale degli allevamenti si è mantenuto nel complesso buono per tutte le specie e in tutte le zone del territorio provinciale.

Il bestiame ha trovato in marzo sufficiente alimentazione, in conseguenza della suaccennata ripresa vegetativa dei pascoli e delle foraggere in genere.

La produzione di latte di pecora, anche se in aumento rispetto ai mesi precedenti, è risultata ancora inferiore al normale livello produttivo del mese in rassegna.

Industria

Nulla di rilevante da segnalare per quanto riguarda le iniziative in campo industriale

Fra le nuove attività industriali denunciate all' Anagrafe camerale figurano soltanto cinque modeste imprese di costruzioni edili e stradali. Tali nuove iscrizioni che si aggiungono alle quattro precedenti di febbraio, denotano un prossimo risveglio nel settore dell'edilizia e dei lavori pubblici, sia per motivi stagionali che per i preannunciati programmi di lavoro da parte soprattutto di Enti pubblici e locali (Cassa per il Mezzogiorno, Regione Autonoma Sarda, Amm.ne Provinciale, Comune Capoluogo).

L'attività industriale si è mantenuta in marzo sullo stesso livello del mese precedente, eccetto che nel settore caseario dove si è registrato un ulteriore incremento produttivo per maggiori disponibilità di latte di pecora.

Non sono state lamentate, durante il mese di marzo, deficienze di materie prime, di energia motrice e di mano d'opera.

Non sono state segnalate astensioni dal lavoro.

Per quanto riguarda l'andamento produttivo nei principali settori industriali si hanno le seguenti notizie.

Industria estrattiva

Durante il mese di marzo, la produzione delle principali aziende minerarie operanti in provincia si concretizza nelle seguenti cifre: talco grezzo tonn. 2.100, concentrati di rame, piombo, zinco tonn. 290. La produzione di talco ventilato ottenuta nel mese nello stabilimento del Capoluogo (Biscollai) è stata di tonn. 890, di poco superiore a quella del mese precedente. Superiore è stata pure, rispetto a febbraio, la produzione di talco grezzo, mentre quella di concentrati misti di rame, piombo e zinco risulta notevolmente inferiore.

Durante il mese di marzo sono stati esportati tonn. 277 di concentrati prodotti nella miniera di Gadoni, mentre nella Penisola sono stati spediti tonn. 863 di talco grezzo destinati agli impianti di macinazione di Livorno e tonn. 890 di talco ventilato.

Invariato il numero degli operai presso le cave di talco (175 unità), mentre quello occupato nella suddetta miniera di Gadoni è passato da 84 a 87 unità a fine marzo.

Industria casearia

I caseifici industriali della provincia sono in piena attività. La produzione casearia non ha tuttavia raggiunto ancora l'indice massimo, in quanto i conferimenti di latte di pecora risultano ancora inferiori al normale quantitativo. I costi di produzione risultano quest'anno in aumento rispetto a quelli della precedente campagna, a causa della maggiore incidenza dei salari e relativi contributi assicurativi.

Prosegue il collocamento del prodotto della precedente campagna stante le attive richieste dal mercato interno e da quello estero. I relativi prezzi hanno peraltro registrato ulteriori aumenti, in dipendenza anche del maggior periodo di stagionatura. Il formaggio pecorino «tipo romano» è passato dalle 70-72 mila alle 72-75 mila a q.le ed il «fiore sardo» dalle 70-75 mila alle 75-80 mila.

Durante i primi tre mesi del 1960, risultano rilasciati dall'apposito Ufficio del Commercio con l'estero presso la locale Camera di Commercio, due certificati d' origine e cinque visti I.C.E. su fatture commerciali per l'esportazione di complessivi quintali 225 di formaggio pecorino «tipo romano», di cui q.li 195 destinati nell'area del dollaro e q.li 30 nell'area della sterlina. Il prezzo in U.S.A. si aggira sui 125-133 dollari a quintale.

Industria laniero-tessile

Ancora fiacco è stato segnalato lo stato di attività in questo settore di lavoro, a causa delle scarse ordinazioni di prodotto. La produzione realizzata nel mese di marzo è rappresentata unicamente da 1.600 coperte di vario tipo e peso. Durante lo stesso mese sono state spedite nella Penisola Kg. 3.600 di lana lavata per materasso e 465 coperte.

Il numero degli operai occupati nello stabilimento di Macomer è passato da 135 a 113 unità.

Altre industrie

Nulla di particolare da segnalare: lo stato di attività è rimasto pressochè stazionario rispetto a quello del precedente mese di febbraio.

Lavori pubblici

Anche durante il mese di marzo, le vicende stagionali hanno assai limitato l'attività nel settore edile e dei lavori pubblici.

Il numero delle giornate-operaio impiegate nel mese in rassegna nei lavori finanziati dallo Stato ed eseguiti sotto la direzione tecnica del locale Ufficio del Genio Civile, è stato notevolmente inferiore a quello del mese precedente, essendo passato da 8.513 a 5.307, con una diminuzione di 3.206 giornate (– 37%).

Durante il mese di marzo non è stato iniziato alcun nuovo lavoro da parte del predetto Ufficio, mentre i lavori ultimati sono stati soltanto tre per un importo complessivo di 9 milioni di lire circa, tutti di scarsa importanza.

I lavori in corso alla fine di marzo 1960 risultavano 36 per un importo complessivo di 2 miliardi 130 milioni di lire.

Le liquidazioni effettuate in marzo dal Genio Civile a favore di imprese edili per lavori effettuati in provincia per conto dello Stato, ammontavano a 23 milioni di lire circa.

Commercio

Al minuto

Alla fine di marzo il commercio non si era ancora ripreso dalla stasi invernale, salvo per quanto riguarda i consueti approvvigionamenti di articoli in previsione delle festività pasquali.

Nel Capoluogo si sono effettuate durante il mese in esame vendite straordinarie e di liquidazione sia per necessità di realizzo che per eliminare le esuberanti giacenze di negozio.

Il movimento delle ditte iscritte all'Anagrafe Camerale durante il mese si è concretato in 41 *iscrizioni* e 12 *cancellazioni*. Si tratta nella quasi totalità di piccoli esercizi al minuto e di licenze ambulanti.

Nel comune Capoluogo sono state concesse in marzo quattro nuove licenze, di cui tre al minuto (due per generi alimentari e l'altra per non alimentari) e una all'ingrosso e al minuto (licenza mista) per la vendita di generi non alimentari. Sono state inoltre rilasciate quattro licenze ambulanti, di cui tre per commercio di prodotti alimentari.

Invariato il numero dei pubblici esercizi (bar-caffè, alberghi, ristoranti, ecc.)

I prezzi al minuto, secondo gli accertamenti effettuati dal Comune Capoluogo, non hanno registrato variazioni apprezzabili rispetto ai mesi precedenti, per quanto riguarda il settore dell'abbigliamento e dei servizi.

Nel comparto degli alimentari si sono invece registrate le seguenti variazioni: *lievi aumenti* nei prezzi dei pesci più comuni (zerri, boghe, sardine), delle patate comuni di massa, dei cavolfiori, dei sedani e cardi, delle arance, mele e pere; *lievi diminuzioni* nei prezzi della carne di agnellone, del vino comune da pasto sfuso e in bottiglia, delle uova, dei cavoli capuccio, dell' insalata e dei limoni, per maggiori offerte di tali prodotti sul mercato.

All' ingrosso

Nel mese di marzo, rispetto al mese precedente, si sono verificate le seguenti variazioni nei prezzi medi alla produzione dei prodotti agricoli e zootecnici:

Prodotti agricoli: Si sono verificate ulteriori riduzioni dei prezzi di alcuni prodotti ortivi (piselli freschi, carciofi e finocchi), generalmente determinate da fattore stagionale, nonchè dall' effettivo incremento della produzione complessiva dei prodotti stessi, rispetto al mese precedente. Hanno invece registrato ulteriori aumenti i prezzi degli agrumi (arance comuni) determinati dalle ormai scarse disponibilità di prodotto e dalla attuale mancanza di altra frutta fresca di produzione locale. I prezzi medi degli altri prodotti delle coltivazioni agricole si sono mantenuti stazionari.

Prodotti zootecnici – Nel bestiame da macello si sono verificate riduzioni nei prezzi dei suini, determinate dalla contrazione delle relative richiesta nell' attuale periodo stagionale.

Si sono invece avute ulteriori variazioni in aumento nei prezzi del formaggio pecorino «tipo romano» e «fiore sardo» produzione 1958-59, in quanto le relative disponibilità sul mercato sono alquanto limitate; aumenti hanno pure registrato i prezzi del «fiore sardo» di nuova produzione, per il maggior periodo di stagionatura del prodotto.

Risulta infine una riduzione nel prezzo medio delle uova, dovuta alla maggiore produzione.

I prezzi medi del bestiame da macello bovino ed ovino e degli altri prodotti zootecnici si sono mantenuti stazionari.

Prodotti forestali – I prezzi medi alla produzione dei prodotti forestali (combustibili vegetali, puntelli da miniera, traverse per ferrovie, sughero estratto grezzo), si sono mantenuti pressochè stazionari.

Risultano soltanto lievi variazioni in aumento nei prezzi medi dei puntelli da miniera.

Prodotti e mezzi tecnici per l' agricoltura – Hanno subito variazioni soltanto i prezzi di taluni concimi chimici ed antiparassitari e dei prodotti industriali per uso agricolo.

Nei concimi risulta la riduzione del prezzo relativo al perfosfato ammonizzato, mentre si sono verificati aumenti nei prezzi dei fertilizzanti azotati (solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio), variazioni apportate dal Consorzio Agrario Provinciale. Comunque, per tali prodotti il Consorzio stesso continua a praticare prezzi inferiori rispetto a quelli massimi fissati dal Comitato Interministeriale dei Prezzi.

Per quanto concerne invece la calciocianamide, risulta la prevista maggiorazione mensile dei relativi prezzi, determinata sulla base dei mesi di acquisto.

Fra gli antiparassitari si sono verificati aumenti nei prezzi degli anticrittogamici in genere (polvere Caffaro e Rumianca, solfato di rame, zolfo, D.V.T. semplice e ramato, Aspor e Vitex), fatta eccezione per lo zolfo extra Albani, semplice e ramato, i cui prezzi hanno invece subito delle riduzioni.

Tali variazioni sono state apportate dal suddetto Consorzio, a seguito delle nuove forniture di prodotto per la corrente campagna di vendita.

Inoltre, le vendite di polvere Caffaro e Rumianca avvengono, attualmente, per prodotto confezionato in sacchi tela da Kg. 50, anzichè da Kg. 25, come praticato nella precedente campagna di vendita.

Nel settore dei prodotti industriali, per uso agricolo, risulta, infine, la nota riduzione di L. 5 al litro, apportata al prezzo della benzina normale. Tale riduzione è stata calcolata in proporzione sul relativo prezzo riferito a q.le di prodotto.

I prezzi degli altri prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura si sono mantenuti stazionari.

Credito e risparmio

Considerazioni generali

Anche durante il mese di marzo, come in quello precedente, si è registrato un *aumento* dell'afflusso del risparmio e così pure delle richieste di credito bancario. Sono proseguite le operazioni di finanziamento per la campagna casearia in atto.

Situazione invariata per quanto riguarda i tassi praticati nel mese sulle operazioni bancarie.

Anticipazioni e sconti

L'Istituto di emissione ha effettuato nel mese di marzo le seguenti operazioni di finanziamento:

- operazioni di sconto L. 11.550.000
- operazioni di anticipazione » 223.773.000

per un ammontare di 235 milioni 323 mila lire contro 760 milioni circa del mese precedente.

Risparmio postale

Ancora in aumento, anche se lieve, i depositi a risparmio presso le Casse postali che *al 31 gennaio 1960* presentavano un credito dei depositanti di L. 4.413 milioni. Nel predetto mese di gennaio (cui gli ultimi dati pervenuti si riferiscono) si è avuto infatti un ulteriore *incremento* del risparmio di quasi 55 milioni di lire, come si rileva dai seguenti dati forniti dal locale Ufficio Prov.le delle Poste (in migliaia di lire):

Anno e mese	Depositi	Rimborsi	Incremento (+)
Dicemb. 1959	110.710	68.186	+ 42.524
Gennaio 1960	124.530	69.801	+ 54.729

Rispetto al 31 gennaio 1959, il credito dei depositanti presso le Casse postali della provincia, presenta a fine gennaio un *aumento* di 335 milioni di lire.

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Anche durante il mese di marzo, come nei precedenti mesi del corrente anno, non risulta essere stata pronunciata alcuna dichiarazione di fallimento contro ditte operanti in questa provincia.

Protesti cambiari

I protesti levati durante il mese in esame, non sono stati ancora totalmente comunicati da parte dei Tribunali. Pertanto, come di consueto, si riportano i dati completi relativi al precedente mese di febbraio:

- pagherò e tratte accettate	n. 2.032	per L.	53.363.248
- tratte non accettate	» 1.359	» »	44.717.698
- assegni bancari	» 3	» »	500.000
TOTALE	n. 3.394	L.	98.580.946

Rispetto al mese precedente si è avuta una *diminuzione* negli importi dei vari tipi di effetti protestati, maggiormente sensibili per i pagherò e le tratte accettate. Tali effetti hanno invece segnato un *aumento* nel numero, tranne gli assegni bancari che sono diminuiti anche numericamente.

Costo della vita

L'indice del costo della vita riferito al Capoluogo della Provincia nel mese di gennaio 1960 (ultimo dato pubblicato dall'ISTAT), calcolato con base 1938 = 1, è risultato di 67,67 contro 67,72 del mese precedente e 67,74 del mese di gennaio 1959; esso segna pertanto una lievissima diminuzione rispetto sia al mese precedente che al mese di gennaio dello scorso anno, come si può rilevare dai seguenti dati:

Capitoli di spesa	Gennaio 1959	Dicembre 1959	Gennaio 1960
Alimentazione	74,56	74,27	73,39
Abbigliamento	63,24	64,62	64,62
Elettricità e comb.	64,00	64,00	64,00
Abitazione	38,70	39,43	42,88
Spese varie	70,44	70,38	70,69
BILANCIO COMPLETO	67,74	67,72	67,67

L'indice *nazionale* del costo della vita calcolato con base 1938 = 1, nel mese di gennaio 1960 è risultato pari a 68,34 contro 67,80 nel mese precedente e 66,46 nel mese di gennaio 1959; esso presenta, pertanto, un aumento dello 0 8% rispetto al mese precedente e del 2,8% rispetto al mese di gennaio 1959.

Produzioni e consumi

del latte e derivati nel mondo

La Federazione Internazionale dei Produttori Agricoli (F. I. P. A.), nel suo notiziario elaborativo del marzo 1960 offre un quadro sintetico dell'andamento della produzione del latte e derivati nella maggior parte dei Paesi, senza però tirare somme inquantochè, nella raccolta dei dati, corrono talvolta divari dovuti a motivi d'ordine tecnico diverso.

Secondo tali dati appare anzitutto che nel 1959, in quasi tutti i Paesi dell'Europa Occidentale il numero delle vacche è stato superiore a quello del '58. Una diminuzione si è verificata invece negli USA, Canadà e Australia. Fra tutte le nazioni di cui si hanno dati, la Russia figurerebbe con 33.300.00 capi, seguita dagli S. U. con 21.331.000, dalla Francia con 9.534.000, dalla Germania Occ. con 5.623.000, dall'Inghilterra con 4.698.000 e dall'Italia con 4.469.000 nel 1958; ma con un minor numero di capi rispettivamente dall'Australia e dal Canadà.

Quanto alla produzione di latte, a differenza dell'Inghilterra e dell'Austria, tutti gli altri Paesi europei ne hanno avuta una maggiore. Fuori del nostro continente, una leggera contrazione nella produzione si è verificata nel Canadà e negli S. U. La produzione è stata nel 1959 di tonnellate 56.245.000 in Russia, di 56.425 negli S. U., di 21.314.000 in Francia, di 18.421.000 nella Germania Occ. e di 8.153.000 nel Canadà. Per quantitativi inferiori si pongono in graduatoria l'Australia, l'Olanda, la Nuova Zelanda, la Danimarca ecc. In Italia la produzione del latte avrebbe raggiunto la «cifra record» di 8.734.000 tonn.

Per la produzione del burro, nel 1959 si è avuta una riduzione del 6% in Belgio, dell'8% in Irlanda, del 12% in Olanda, dell'8% in Svezia, del 15% in Gran Bretagna. Un aumento si è avuto, al contrario, del 9% in Danimarca, del 7% in Finlandia, del 12% nella Germania Occidentale, dell'1% in Norvegia e del 2% in Svizzera. Della produzione di formaggio, si hanno riscontri di aumento in questi primi mesi del 1960 nella maggioranza dei Paesi, fatta eccezione dell'Inghilterra e Stati Uniti. Le cause del mutamento nelle diverse produzioni mondiali dei prodotti lattiero-caseari, sono molteplici: andamento stagionale, sostegno dei prezzi, eccedenze createsi alla concorrenza conseguente che i detti prodotti creano sui mercati internazionali di cui uno dei più sensibili è quello di Londra ove, ad esempio, Nuova Zelanda, Danimarca, Olanda, Finlandia disputano il collocamento della loro produzione.

Quanto al consumo pro-capite annuale, nella Nuova Zelanda si raggiungono per il latte 211 litri, in Svizzera 187, in Olanda 173, in Australia e Svezia 170, negli S. U. 152. La Francia è alla testa nel consumo del formaggio con 11,59 kg., seguita dalla Svizzera e Olanda. L'Italia invece, ha un consumo annuo medio per abitante di kg. 6,47 e per il latte liquido di 54 litri. Forti consumatori di burro sono i nuovozelandesi con kg. 19,02 e gli irlandesi del sud. Nella concorrente margarina il primato è tenuto dalla Norvegia con 24,37 kg. a persona contro kg. 3,71 di burro.

Esenzione daziaria per il bestiame destinato all' ingrasso

Disposizioni sono state impartite di recente dal Ministero delle Finanze in merito all' applicazione di talune norme contenute nella L. 8-8-1957, n. 777, e del D. M. 21-7-1958 che fissano provvidenze creditizie per la zootecnica.

Per quanto riguarda l' amministrazione finanziaria hanno rilievo l' art. 6 della citata legge e l' art. 13 del suddetto D. M., che prevedono la facoltà del Ministero dell' Agricoltura, d' intesa con quello per le Finanze di concedere l' esenzione totale del pagamento del dazio per la importazione, da parte degli allevatori, di bestiame da destinare all' ingrasso, e precisamente: bovini, vitelli, castrati o sani, da destinare direttamente all' ingrasso; giovenche gravide, di razze idonee alla produzione della carne, ambientabili in determinate zone; suini.

Ai fini dell' esatta applicazione delle suddette disposizioni, è stato prescritto che all' atto dell' introduzione nel territorio dello Stato delle partite di bestiame, da ammettere al beneficio fiscale dell' esenzione del dazio, le dogane di confine o di sbarco, effettuati i normali controlli di istituto ed osservate le norme sanitarie vigenti in materia, inoltreranno dopo la marcatura dei capi di bestiame da eseguirsi dagli interessati e dagli organi tecnici preposti, con il vincolo della cauzione merci estere, il bestiame stesso alle dogane nella cui circoscrizione si trovano te aziende importatrici o le stazioni di allevamento. Le dogane di destino, ove gli importatori lo richiedano, potranno consentire — in attesa del decreto interministeriale di esonero emesso in applicazione del citato art. 13, lo svincolo del bestiame di cui trattasi con la procedura del daziato in sospeso al quale sarà dato regolare scarico al momento in cui le dogane entreranno in possesso del decreto stesso.

Il Ministero ha disposto che le singole partite di bestiame, all' atto dello svincolo, a cura delle suddette dogane, dovranno essere iscritte su apposito registro di carico e scarico da esibirsi dagli importatori, previamente vidimato dalle dogane. Nel caso che queste ultime, all' arrivo del bestiame, siano già in possesso dell' apposito decreto interministeriale, il bestiame potrà essere rilasciato in esenzione del dazio, previa la sua iscrizione sui registri di carico e scarico di cui sopra.

La vigilanza sulla destinazione dei soggetti è devoluta agli ispettorati dell' agricoltura, i quali segnaleranno con appositi certificati, di volta in volta, alle dogane competenti, i capi di bestiame che, dopo l'ingrasso, saranno destinati alla macellazione perchè ne venga effettuato lo scarico del prescritto registro. E' ovvio — rileva il Ministero — che le dogane prima di procedere allo scarico, si dovranno accertare che tra la data di introduzione in franchigia del bestiame ed il suo invio al macello, sia trascorso un periodo di tempo tale da poter considerare verificatasi la condizione dell' avvenuto ingrasso del bestiame, condizione questa a cui la legge subordina la concessione del beneficio. *(Ansa).*

Le agevolazioni fiscali per la piccola proprietà contadina

Il Ministero delle Finanze ha diramato recentemente alcune precisazioni sull' interpretazione autentica della norma di cui alla lettera A) dell' articolo 3 della legge 6 agosto 1954, n. 604, riguardante le agevolazioni a favore degli atti per la formazione e l' arrotondamento della piccola proprietà contadina. Secondo la legge, per conseguire le agevolazioni l' acquirente, i permutanti e l' enfiteuta devono, tra l' altro, dichiarare contestualmente quali sono i fondi che, a titolo di proprietà o di enfiteusi, sono posseduti dagli stessi e dai membri del nucleo familiare. Essendo sorte contestazioni circa la portata dell' obbligo da essa sancito, il Ministero ha precisato che non possono essere negati i benefici della legge sulla piccola proprietà contadina per mancanza di tale dichiarazione, a meno che non risulti l' esistenza di proprietà rustiche o di diritti enfiteutici. Lo stesso vale per quanto riflette la mancanza della dichiarazione in cui sia notificato che l' acquirente non ha venduto altri fondi nel biennio precedente all' acquisto, o che ha venduto appezzamenti per una superficie complessiva non superiore ad un ettaro, salvo che l' acquirente e i suoi familiari siano già possessori di altri terreni. *(Not. Federconsorzi)*

In forte incremento la produzione di energia elettrica

Un forte incremento, pari all' 11,52 per cento si è verificato in gennaio nella produzione di energia elettrica, secondo quanto risulta dalle statistiche rese note dall' Anidel e riferentesi alla serie grande produzione, che comprende il 98 per cento del totale. Infatti, nel mese di gennaio 1960 sono stati prodotti in tutta Italia 4.373,7 milioni di Kwh, contro 4.340,3 milioni prodotti nel mese di dicembre e 3.931,0 milioni di Kwh prodotti nel mese di gennaio del 1959. Analizzata da un punto di vista territoriale, la produzione del mese di gennaio si prospetta come segue (in milioni di Kwh): Italia Settentrionale: 2.682,0 contro 2.507,5 del 1959; Italia Centrale: 915,6 contro 755,4 del 1959; Italia Meridionale: 589,5 contro 511,3 del 1959; Italia Insulare: 196,6 contro 156,6 del 1959. Rispetto allo scorso anno si riscontra un incremento produttivo di ben il 25,38 per cento nell' Italia Insulare, del 21,20 per cento nell' Italia Centrale, del 15,29 per cento nell' Italia Meridionale, mentre soltanto il 6,96 per cento di aumento spetta all' Italia Settentrionale. Riguardo alla fonte energetica, la produzione complessiva di gennaio si suddivide come segue (in milioni di Kwh): energia idroelettrica: 3.308,5 contro 3.084,9 del '59; energia termoelettrica: 1.075,2 contro 846,1 del 1959. (CIDIS)

Pubblicazioni ricevute

— **Crediti ed agevolazioni per l'industrializzazione del Mezzogiorno Continentale** — a cura dell' Istituto per lo Sviluppo Economico dell' Italia Meridionale - ISVEIME - Consta di tre parti: nella prima, oltre ad un cenno generale sulle agevolazioni e gli incentivi, sono riportate le aree di sviluppo industriale, le agevolazioni fiscali e le altre agevolazioni in atto; la seconda è riservata al richiamo dei testi legislativi e delle disposizioni ministeriali, mentre la terza riporta i fac-simili dei moduli per le richieste di crediti e di contributi. Seguono due indici, uno analitico alfabetico, l'altro cronologico delle disposizioni legislative e ministeriali citate nel testo.

430 pagine coi caratteri delle Arti Grafiche Sav di Napoli.

— **Vademecum del Mercato Comune Europeo** — a cura della Camera di Commercio di Torino. Contiene tutte le notizie ed i dati atti ad inquadrare perfettamente gli scopi e le possibilità del trattato.

Tipografia Artale, Torino - pagine 67.

— **Testo Unico delle Leggi sulle Imposte Dirette** — a cura dell' Ufficio della Banca Commerciale Italiana.

751 pagine coi tipi della Stamperia Capriolo e Massimino di Milano.

— **Mondo occidentale** — rivista mensile di politica e di varia cultura - Numeri 62 - 63 - 64 (gennaio, febbraio e marzo 1960). Scritti di Adolfu A. Berle Jr., Arturo Colombo, T. F. James, Vincent Luciani, Francesco Maratea, Federico Orlando, Evelyn Peterson, Lawrence Thompson, Lester Cooke, Augh L. Dryden, Renato Giani, Samuel Eliot Morison, Piergiovanni Permoli, Marshall W. Stearus, Carlo V. Bianchi, Jai Carmody, Giuseppe De Cesare, Bostwiek H. Ketechum, Eugenio Melani, Karl Shapiro, Rose Slivka, W. Allen Wallis - 220 pagine complessive - Stampatore Apollon - Roma.

— **Politica degli scambi** — rivista di informazione, n. 1 (gennaio-febbraio 1960) - Articoli di Guido Rossi, Mario Talamona, Luca Gentili, Vittorio Orilia - Archetipografiia di Milano - pagine 72 - L. 700.

— **Ideologia della distensione:** — Il punto di vista di un occidentale - Istituto Grafico Tiberino di Luigi de Lucca di Roma - pagine 11.

— **Esempi operativi della produttività in agricoltura,** — di Umberto Facca e Tommaso Martella, a cura dell' Istituto Nazionale di Economia Agraria e del Comitato Nazionale della Produttività - Edizioni Agricole Bologna, pagine 238.

— **Indicatore grafico** — rassegna bibliografica mensile Vol. 1, n. 2 (febbraio 1960) - A cura dell'Ente Nazionale per la cellulosa e dell'Associazione Nazionale Industrie Grafiche Cartotecniche e Trasformatrici - Tipografia Aldo Palombi di Roma, pagine 69.

— **Rivista della Guardia di Finanza** — a cura dell'Ufficio Stampa del Comando Generale del Corpo - numeri 5-6 (settembre-dicembre 1959) e 1 (gennaio-febbraio 1960) - Scritti di Angelo Dus, Gaetano Simoni, Paolo Moci, Luigi Galateria, Giacinto Giudre, Aldo Vitali, Giacomo Piola, Giuseppe Giuliani, Angelo Longo, Bernardo Angelozzi e Sergio Quinzio - 317 pagine coi caratteri dello Stabilimento Aristide Staderini di Roma.

— **Compendio statistico** — della provincia di Chieti - 1957-1958 - a cura della Camera di Commercio omonima - Note illustrative e dati, espressi in numerosissime tavole - pagine 199.

— **Quadro economico della Provincia di Chieti** — a cura di quella Camera di Commercio - Editore A. Giuffrè, tipografia Multa Paucis, pagine 23.

— **Quadro economico della Provincia di Brindisi** — a cura di quella Camera di Commercio - Editore A. Giuffrè, tipografia Multa Paucis, pagine 21.

— **Camera di Commercio di Udine** — La Nuova sede - Cenni storici sulla attività della Camera, ed illustrazione della nuova sede di recente inaugurata - 112 pagine corredate da tavole e fotografie — Tipografiia G. B. Doretti di Udine.

— **Riunione della consulta economica della Camera di Commercio di Napoli** — 166 pagine coi caratteri delle Arti Grafiche Amadio di Napoli.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

MARZO 1960

Legge 19 febbraio 1960, n. 73 - Conversione in legge del Decreto-Legge 19 gennaio 1960, n. 1 concernente la emissione di Buoni del Tesoro novennali cinque per cento a premi, con scadenza al 1 aprile 1969. (Gazzetta Ufficiale n. 54 del 3-3-1960).

Decreto Ministeriale 16 gennaio 1960 - Costituzione della Commissione dei ricorsi contro i provvedimenti dell' ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi per il biennio 1960-61. (G. U. n. 54 del 3-3-1960).

Decreto Ministeriale 25 febbraio 1960 - Determinazione del limite massimo del tasso di interesse per i mutui concessi dalla sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità, istituita presso il Credito Fondiario Sardo a termini della legge 11 marzo 1958, n. 238. (G. U. n. 54 del 3-3-1960).

Legge 23 febbraio 1960, n. 80 - Fissazione di un nuovo termine per l' emanazione del Decreto del Presidente della Repubblica di cui all' ultimo comma dell' art. 6 della Legge 27 dicembre 1953, n. 967, sulla previdenza dei dirigenti di aziende industriali (G. U. n. 55 del 4 marzo 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1959, n. 1353 - Determinazione degli oneri per l' assistenza sanitaria per gli anni 1955, 1956, 1957 e 1958 posti a carico della cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti locali. (G. U. n. 58 dell' 8-3-1960).

Legge 23 febbraio 1960, n. 131 - Applicazione della imposta fabbricati sulla base delle rendite del nuovo catasto edilizio urbano. (G. U. n. 62 del 12-3-1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1959, n. 1356 - Nuovo programma per gli esami di abilitazione all' insegnamento di musica e canto nelle scuole e negli Istituti di Istruzione secondaria. (G.U. n. 64 del 14-3-1960).

Legge 25 febbraio 1960, n. 163 - Assestamento delle tassazioni riguardanti l' imposta di ricchezza mobile a carico di soggetti tassabili in base al bilancio, l' imposta sulle società e l' imposta sulle obbligazioni. (G. U. n. 67 del 17-3-1960).

Legge 25 febbraio 1960, n. 164 - Modifica dell' art. 2 della legge 11 dicembre 1952, n. 3093, sull' ordinamento delle Banche Popolari. (G. U. n. 67 del 17 marzo 1960).

Ordinanza ministeriale 5 marzo 1969 - Divieto di importazione dalla Spagna dei ruminanti e dei suini e delle loro carni. (G. U. n. 68 del 18 marzo 1960).

Legge 27 febbraio 1960, n. 183 - Delega al Governo ad attuare la revisione delle vigenti condizioni per il trasporto delle cose sulle ferrovie dello Stato. (G. U. n. 70 del 22-3-1960).

Legge 3 marzo 1960, n. 185 - Modifica della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza. (G. U. n. 70 del 22-3-1960).

Legge 23 febbraio 1960, n. 186 - Modifiche al regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3152, sulla obbligatorietà della punzonatura delle armi da fuoco portatili. (G. U. n. 71 del 23-3-1960).

Legge 19 febbraio 1960, n. 205 - Approvazione ed esecuzione degli accordi tra l' Italia e gli Stati Uniti d' America in materia di eccedenze agricole, conclusi in Roma il 7 gennaio, 30 gennaio, 28 gennaio, 1° febbraio. 26 marzo e 2 Aprile 1957 (G. U. n. 74 del 26-3-1960).

Legge 23 febbraio 1960, n. 219 - Esonero daziario per determinate merci originarie e provenienti dalla Libia per il periodo dal 1° gennaio 1959 al 31 dicembre 1961. (G. U. n. 77 del 29 marzo 1960).

Decreto Ministeriale 4 gennaio 1960 - Determinazione, ai fini degli assegni familiari, della valutazione in contanti delle prestazioni in natura corrisposte in provincia di Nuoro. (G. U. n. 77 del 25-3-1960).

Leggi regionali

Decreto Interassessoriale 17-12-1959 N. 234-F - Approvazione rendiconto generale delle entrate e delle spese del fondo per l'addestramento e la qualificazione dei lavoratori in Sardegna per l'esercizio finanziario 1958-59. (Boll. Regionale n. 12 dell' 8-3-1960).

Assessorato ai Lavori Pubblici - Decisioni adottate nella seduta del 26 novembre 1959 dalla Commissione istituita con Legge Regionale 6 marzo 1959 n. 8 concernente l'istituzione dell' Albo Regionale appaltatori di opere pubbliche. (Boll. Reg. n. 12 dell' 8-3-1960).

Decreto dell'Assessore alla Rinascita 25-1-1960 N 3. Rin. - Settori di attività ammessi a contributo per l' anno 1960 ai sensi della L. R. 7 Novembre 1959, N. 18. (Boll. Reg. n. 13 del 10-3-1960).

Decreti in materia di servizi pubblici di linea emanati dall'Assessore ai Trasporti Viabilità e Turismo. (Boll. Reg. n. 13 del 10-3-1960).

Decreto Interassessoriale 13 febbraio 1960 N. 274-F - Approvazione dello stato di previsione dell'entrate e delle spese del fondo per l' addestramento e la qualificazione dei lavoratori in Sardegna per l'esercizio finanziario 1960-61. (Boll. Reg. n. 14 dell' 11-3-1960).

Decreti emanati nel mese di gennaio 1960 dall' Assessore all' Industria e Commercio in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie (Boll Reg. n. 15 del 14-3-1960).

Decreti emanati nel mese di febbraio 1960 dallo Assessore all' Industria e Commercio in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie - (Boll. Reg. n. 17 del 23-3-1960).

Agevolazioni per la fabbricazione di spiriti ed acquaviti di vino

Ecco il testo del telegramma inviato di recente dal Ministero delle Finanze alle Intendenze in merito alle agevolazioni sulla imposta di fabbricazione per spiriti ed acquaviti di vino:

«9425/1072 Provvedimento in corso prevede concessione riduzione imposta fabbricazione novantadue et novantotto per cento rispettivamente per spirito et acquavite ottenuti da vino acquistato lire trecentottanta ad ettogrado da data odierna fino primo giugno 1960 et distillato entro trenta giugno 1969 punto Per pratica attuazione suddette agevolazioni valgono norme impartite per precedenti analoghi provvedimenti punto»

REGISTRO DELLE DITTE

MESE DI MARZO 1960

A) ISCRIZIONI

19974 - *Argiolas Francesco - Oniferi* - autotrasporti per c. terzi 1.3.1960

19975 - *Soc. di fatto Demurtas Cesare & Palmas Giuseppe - Perdasdefogu* - autotrasporti per c. terzi 1.3.1960

19976 - *Fois Giuseppa in Piras - Nuoro* - amb. di frutta e verdura 2.3.1960

19977 - *Pintus Faustino - Villagrande* - noleggio di rimessa 2.3.1960

19978 - *Pisano Assunta - Orotelli* - autotrasporti per c. terzi 2.3.1960

19979 - *Uselli Natalia - Nuoro* - amb. di ortofrutticoli e fiori 4.3.1960

19980 - *Caiafa Raffaele - Macomer* - amb. di calzature 4.3.1960

19981 - *Mureddu Peppino - Fonni* - ind. costruzioni edili 7.3.1960

19982 - *Satta Salvatore - Mamoiada* - amb. di frutta, verdura, legumi, cereali, uova e altro 7.3.1960

19983 - *Orunesu Giuseppe - Bitti* - cave per l'estrazione di pietra, sabbia e ghiaia 7.3.1960

19984 - *Soc. di fatto Fois Costantino & Piras Pierino - Dualchi* - riv. mat. da costruzione, cereali e bestiame 7.3.1960

19985 - *Soc. di fatto Brandinu Salvatore & Ledda Sebastiano - Sarule* - autotrasporti per c. terzi 7.3.1960

19986 - *Carta Stefano - Dorgali* - amb. legna e mat. da costruzione 7.3.1960

19987 - *Demurtas Battista - Macomer* - autotrasporti per c. terzi - 7.3.1960

19988 - *Casula Francesco - Dorgali* - amb. frutta, verdura, pollami, uova 7.3.1960

19989 - *Gregoriani Pietro Paolo - Silanus* - autotrasporti per c. terzi 10.3.1960

19990 - *Carta Francesco - Macomer* - amb. alimentari, commestibili, drogherie e fiaschetteria 10.3.1960

19991 - *Patteri Fabio - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi 10.3.1960

19992 - *Soc. di fatto Vargiu Luigi, Paolo & Piero - Ierzu* - autotrasporti per c. terzi 12.3.1960

19993 - *Puligheddu Salvatore - Oliena* - amb. frutta, verdura, uova e altro 12.3.1960

19994 - *Piras Luciano - Isili* - ind. costruzioni edili 12.3.1960

19995 - *Agus Rosa - Barisardo* - amb. di alimentari 12.3.1960

19996 - *Floris Giuseppe - Desulo* - amb. di frutta e verdura 12.3.1960

19997 - *Comida Gabriele - Villagrande* - amb. ortofrutticoli, salumi, pesci 12.3.1960

19998 - *Macis Mario Franco - Tertenia* - amb. di grassi cereali, formaggi 12.3.1960

19999 - *Arzu Pietro - Arzana* - riv. alimentari, coloniali, ferramenta, tessuti, chincaglierie, ecc. 15.3.1960

20000 - *Carzedda Melchiorre - Bitti* - ind. macinazione cereali 15.3.1960

20001 - *Demurtas Raimondo - Atzara* - riv. ortofrutticoli, merci e prodotti utili all'agricoltura 15.3.1960

20002 - *Marceddu Luigi - Fonni* - rivendita e riparazioni di cicli, motocicli, riv. lubrificanti e ricambi automoto-cicli 15.3 1960

20003 - *Carcangiu Claudina - Genoni* - riv. frutta e verdura 15.3.1960

20004 - *Faedda Luigi - Macomer* - riv. frutta e verdura 15.3.1960

20005 - *Simula Maria Itria - Macomer* - riv. cartoleria e profumeria 15.3.1960

20006 - *Congiu Luigi - Oliena* - riv. liquori in bottiglie 15.3.1960

20007 - *Fele Francesca Luigia - Oliena* - riv. alim., colon., frutta, verdura, tessuti, abbigliamento e altro 15.3.1960

20008 - *Soc. di fatto Piseddu Lidia & Annunziata - Orroli* - riv. alimentari, cancelleria 15.3.1960

20009 - *Romano Silvia - Siniscola* - riv. alimentari, fiaschetteria, profumerie 15.3.1960

20010 - *Melis Maria - Perdasdefogu* - riv. alimentari, commestibili, coloniali, drogherie, fiaschetteria, mercerie, confezioni 15.3.1960

20011 - *Piroddi Emanuele - Tertenia* - cava per l'estrazione di pietra, blocchi e ghiaia 15.3.1960

20012 - *Galisai Costantino - Teti* - riv. alimentari, coloniali 15.3.1960

20013 - *Abis Silvestro - Tonara* - riv. caleature e art. per calzolaio 15.3.1960

20014 - *Sau Cristina - Tonara* - riv. vini in fiaschi 15.3.1960

20015 - *Gusinu Antonia - Torpè* - riv. alimentari, commestibili, frutta, verdura, fiaschetteria, tessuti e altro 15.3.1960

20016 - *Fulgheri Giuseppina - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi 16.3.1960

20017 - *Fiori Salvatore - S. Teodoro* - amb. di ortofrutticoli 21.3.1960

20018 - *Fois Cristina in Marras - Nuoro* - amb. frutta, verdura e uova 21.3.1960

20019 - *Paxia Emanuele - Macomer* - vendita e riparazioni apparecchi radio e televisori 22.3.1960

20020 - *Aprile Oliviero - Bosa* - ind. costruzioni edili 23.3.1960

20021 - *Lai Severino - Bosa* - amb. di alimentari 23.3.1960

20022 - *Piras Maria - Arzana* - riv. libri 23.3.1960

20023 - *Moro Carla - Macomer* - riv. alimentari e coloniali 23.3.1960

20024 - *Serra Emilio - Osini* - riv. latte 23.3.1960

20025 - *Canu Francesca - Torpè* - riv. alimentari, coloniali, droghe, mercerie, fiaschetteria 23.3.1960

20026 - *Lapia Salvatore - Oliena* - amb. frutta, verdura e altro 25.3.1960

20027 - *Soc. di fatto Calia Francesco & Goddi Pietro - Bitti* - autotrasporti per c. terzi 25.3.1960

20028 - *Mascia Giovanni - Tortoli* - amb. ortofrutticoli, pollame, grassi, formaggi e altro 26.3.1960

20029 - *Caredda Augusto - Esterzili* - riv. e riparaz. apparecchi radio 26.3.1960

20030 - *Porcu dr. ing. Antonio - Impresa costruzioni - Nuoro* - ind. costruzioni edili, stradali, idrauliche e affini 28.3.1960

20031 - *Scarpulla Angelo - Macomer* - amb. casalinghi e abbigliamento 29.3.1960

20032 - *Soc. di fatto Sardu Ennio - & Cheri Carmine - Sarule* - riv. mat. da costruzione in genere 29.3.1960

20033 - *Soc. di fatto Mereu Antonio & Puddighinu Giovanni - Orgosolo* - autotrasporti per c. terzi 30 3.1960

20034 - *Calvisi Mauro Andrea - Bitti* - ind. costruzioni edili e stradali 30.3·1960

20035 - *Uras Antonio - Sorgono* - amb. di lana, pelli, formaggi 30.3.1960

20036 - *Mastroni Antonio - Oliena* - amb. di detersivi liquidi e solidi, drogheria, casalinghi 30.3.1960

20037 - *Gaviano Luigi - Seui* - autotrasporti per c. terzi 30.3.1960

B) MODIFICAZIONI

12893 - *Bacchitta Giov. Maria - Dorgali* - cessa il servizio di linea - conserva le altre attività 3.3.1960

13527 - *Marcialis Giuseppe - Nuoro* - agg: ingrosso prodotti ortofrutticoli 3.3.1960

9217 - *Soc. p. Az. Gruppo Lanario Sardo "Alas„ - Macomer* - apertura in Monza di deposito magazzino 3.3.1960

4666 - *Soc. p. Az. Compagnia Singer - Nuoro* - modifiche allo Statuto sociale 3.3.1960

4233 - *Vespertino Salvatore - Nuoro* - agg: alla licenza amb. le voci: mercerie, chincaglie, casalinghi 4.3.1960

17897 - *Bertocci Mario - Sorgono* - apertura di una cava di pietra in Laconi 7.3.1960

7552 - *Pigozzi rag. Pasquale - Nuoro* - cessa l'ind. della lavorazione del sughero, la riv. di carbone, tabacchi e valori bollati - conserva soltanto l'ind. delle arti grafiche "Velox„ 7.3.1960

13365 - *Soc. di fatto Ruju Cicalò Antonietta & C. - Nuoro* - agg: riv. al minuto di mercerie, maglierie e abbigliamento 10.3.1960

17584 - *Congiu Pasqualina - Nuoro* - chiusura temporanea del ristorante sito in via Lamarmora 10.3.1960

12402 - *Marongiu Giuseppe - Dorgali* - agg: macinazione cereali 10.3.1960

15246 - *Soc. a r. l. F.lli Naitana già Succ. Pietro Naitana Squinto - Bosa* - trasformazione in Soc. p. Az. nomina nuovo Consiglio amm.ne 10.3.1960

19250 - *Vedele Tomasa - Nuoro* - cessa la riv. di art. radiofonici e mat. elettrico - inizia la riv. di alimentari, commestibili, pane, frutta e verdura 11.3.1960

18210 - *Congiu Giuseppe - Oliena* - alla licenza amb. agg. le voci: legna, ferro, cemento, carbone e laterizi 12.3.1960

18945 - *Soc. di fatto Usala Milvio & Alfio - Osini* - agg: riv. gas liquidi, elettrodomestici, stoviglie, maglierie e altro 12.3.1960

19551 - *Meloni Erasma - Nuoro* - agg: riv. frutta e verdura 12.3.1960

19033 - *Madeddu Adamo - Flussio* - trasferisce la propria sede a Scano Montiferro - cessa la riv. di ferramenta e droghe - agg: appalto lavori edili e la fabbricazione di manufatti di cemento 14.3.1960

17170 - *Meloni Teresa - Genoni* - agg: riv. analcoolici dolciumi e fiaschetteria 14.3-1960

19122 - *Pintus Antonio Gavino - Orotelli* - agg: riv. mat. elettrico, elettrodomestici, apparecchi radio e tv 14.3.1960

19591 - *Mele Michela - Orotelli* - agg: riv. alimentari, coloniali, dolciumi, frutta, verdura, salumi, ecc. 14.3.1960

19457 - *Oggianu Antonio - Magomadas* - agg: riv. mat. da costruzione, ferramenta, mat. igienico-sanitario, mat. elettrico, elettrodomestici, tinte, vernici, cristalli, vetri 14.3.1960

17763 - *Angioi Salvatore - Orotelli* - agg: riv. libri, giornali, riviste e cancelleria 14.3.1960

19563 - *Cattari Giovannino - Tortolì* - agg: autotrasporti per c. terzi riv. salumerie, scatolami, olio d'oliva e di semi 16.3.1960

9221 - *Pilu Paolo - Borore* - cessa la riv. di mat. da costruzione, ecc. - continua l'ind. edilizia 16.3.1960

19144 - *Sodde Angelina - Nuoro* - agg: autotrasporti per c. terzi 17.3.1960

18371 - *Soc. in N. C. Massaiu & C. - Oliena* - Nomina Nuovi legali rappresentanti - agg. raffineria sale 23.3.1960

14690 - *Soc. di fatto Mastino & Piras - Scano Montiferro* - trasformazione in ditta individuale denominata «Mastino Antonio» 23.3.1960

9731 - *Soc. p. Az. le Assicurazioni d' Italia - Nuoro* - Revoca della nomina del sig. Aldo Frongia da Agente generale procuratore della Soc. per l'Agenzia di Nuoro 29.3.1960

18555 - *Soc. di fatto Fer-Sarda - Macomer* - agg: riv. pelletteria, valigeria, ombrelli, art. elettrici, profumerie, cartoleria, bijotterie, chincaglierie 29.3.1960

14479 - *Fois Luciangela - Onanì* - agg: riv. alcool ed estratti per liquori e liquori in bottiglie 29.3.1960

8267 - *Mereu Maria Giovanna - Dorgali* - agg: autotrasporti per c. terzi 29.3.1960

C) CANCELLAZIONI

15446 - *Meloni Francesco - Nuoro* - noleggio di rimessa 1.3.1960

8847 - *Pau Franc. Antonio - Macomer* - calzolaio 1.3.1960

11830 - *Congiu Francesco - Macomer* - riv. pane e generi alimentari 1.3.1960

5457 - *Ortu Giovanni - Macomer* - riv. frutta e verdura, uova, pesci 1.3.1960

5444 - *Marongiu Franc. Antonio - Macomer* - riv. coloniali e ferramenta 1.3.1960

4046 - *Guiso Angelina - Gavoi* - riv. coloniali e mercerie 1.3.1960

8921 - *Soc. di fatto Marongiu Giuseppe & C. - Dorgali* - macinazione cereali e frantoio oleario 1.3.1960

11197 - *Soc. di fatto Murgia & Cossa - Bolotana* - rappresentanze di commercio e lavorazione residuati di gomma 1.3.1960

17304 - *Guiso Basilio - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi 1.3.1960

18549 - *Soc. di fatto Calvisi Mauro & Orunesu Giuseppe - Bitti* - ingrosso di frutta e verdura 1.3.1960

18785 - *RACME - Raccolti Meccanizzati - Nuoro* - raccolta di prodotti agricoli 1.3.1960

18839 - *Soc. di fatto Rubiu Vincenzo & Pilia Antonietta - Villagrande* - autotrasporti per c. terzi 1.3.1960

19221 - *Soc. di fatto Falchi Giuseppe & Falchi Angelina - Macomer* - riv. calzature, cuoiami e art. per calzolaio 1.3.1960

19912 - *Piroddi Orlando - Lotzorai* - riv. frutta, verdura, legumi, uova 4.3.1960

16073 - *Concu Antonio - Teti* - amb. di sughero e sugheracci 4 3.1960

14651 - *Piroddi Orlando - Lotzorai* - amb. frutta, verdura, latticini 4 3.1960

18118 - *Soc. di fatto Campus Antioco & Giuseppe - Cuglieri* - conceria artigiana 10.3.1960

18436 - *Soc. di fatto Carzedda Giuseppe & Melchiorre - Bitti* - macinazione cereali 15.3.1960

19071 - *Congiu Giuseppe - Oliena* - autotrasporti per c. terzi 15.3.1960

16735 - *Carta Giovanni Santu - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi 15.3.1960

13294 - *Soc. di fatto Patteri & Usai - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi 15.3.1960

18893 - *Cabras Francesca - Nuoro* - macelleria 23.3.1960

18516 - *Catgiu Salvatorica - Nuoro* - riv. latte derivati 23.3.1960

18382 - *Soc. di fatto Gavinano Luigi & Deidda Raimondo - Seui* - autotrasporti per c. terzi 30.3.1960

Riassunto Movimento Ditte mese di Marzo 1960

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 56	Ditte individuali	n. 15
Soc. di fatto	» 8	Soc. di fatto	» 8
	n. 64		n. 23

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 21
Soc. di fatto	» 4
Soc. p. Az.	» 3
Soc. a r. l.	» 1
Soc. in N. C.	» 1
	n. 30

Abbonatevi al «Notiziario Economico» ed all' elenco ufficiale dei protesti cambiari

In breve

Saranno incrementati gli organici degli Ispettorati Agrari

Sarà tra breve presentato all' approvazione del Consiglio dei Ministri un disegno di legge inteso ad aumentare l'organico degli Ispettorati agrari di mille nuove unità del ruolo tecnico.

Il provvedimento, da tempo allo studio del Ministero dell'Agricoltura, è in via di completa elaborazione e tende a sopperire alla deficienza di personale lamentata da tempo dagli organi periferici del Ministero, oberati dalle varie incombenze conseguenti alla molteplicità delle leggi emanate negli ultimi anni.

In particolare l' aumento dell' organico degli Ispettorati viene ora ritenuto più che mai necessario in conseguenza della prossima applicazione del piano di sviluppo dell'agricoltura, la cui attuazione pratica richiederà senza dubbio un notevole lavoro di organizzazione.

Organizzato l' ammasso volontario della lana

In attesa che vengano discusse ed approvate le proposte di legge concernenti la difesa economica della lana, la Federazione Pastori ha organizzato, d'intesa con la Federazione dei Consorzi Agrari e con la collaborazione dei Consorzi Agrari Provinciali l' ammasso volontario della lana tosa della corrente campagna. L' iniziativa viene realizzata con il duplice scopo di potenziare gli allevamenti ovini e di favorire una efficiente organizzazione di mercato delle lane d' Italia. Ai conferenti agli ammassi verrà corrisposta una congrua anticipazione indipendentemente dal prezzo delle lane che sarà stabilito non appena possibile dagli organi responsabili.

Contributi per la costruzione dei laghetti collinari

Il Ministero dell' Agricoltura ha diramato le istruzioni applicative della legge 18 dicembre 1959, n. 1117 che eleva sino al 50% della spesa ritenuta ammissibile il sussidio per la costruzione dei laghetti collinari e degli impianti necessari all' utilizzazione dell' acqua a scopo irriguo.

La misura massima del sussidio dovrà essere determinata sulla base delle singole concrete realtà, avuto riguardo alla struttura agraria e fondiaria dell' azienda e alle sue possibilità di sviluppo, nonchè al grado di onerosità degli investimenti, comunicando di ritenere, in linea generale, che l' aliquota massima possa essere riconosciuta qualora le opere ricadano nell' Italia meridionale. Per quanto riguarda le restanti zone potrà essere concesso un sussidio superiore al 33% e sino alla misura massima prevista dalla legge, quando la spesa risulti particolarmente elevata in senso assoluto e relativo.

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI MARZO 1960

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8500	9000
Grano tenero » » 75 » »	»	—	—
Orzo vestito » » 56 » »	»	5500	6000
Avena nostrana	»	—	—
Fagioli secchi: pregiati	»	15000	18000
comuni	»	12000	14000
Fave secche nostrane	»	6000	6500
Vini - Olio d' oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	10000	12000
» rosso comune 12-13°	»	8000	9000
» rosso comune 11-12°	»	7000	8000
» bianchi comuni 13-15°	»	12000	14000
Olio d' oliva, qualità corrente	q.le	50000	55000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	3000	3500
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	—	—
fagioli da sgranare comuni	»	—	—
piselli nostrani	»	10000	12000
fave nostrane	»	7000	8000
Cavoli cappuccio	»	—	—
Cavolfiori	»	—	—
Carciofi spinosi	dozz.	80	120
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	2500	3500
Cipolle: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	—	—
dolci sgusciate	»	—	—
Noci in guscio nostrane	»	12000	15000
Nocciuole in guscio nostrane	»	15000	18000
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	7000	8000
arance vaniglia	»	—	—
mandarini	»	—	—
limoni	»	7000	8000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2000	2500
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	3000	3500
cruschello	»	3200	3600
tritello	»	3500	3800
farinaccio	»	4200	4500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	350	380
Vitelloni, peso vivo	»	320	350
Buoi, peso vivo	»	280	320
Vacche, peso vivo	»	270	300
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	500	550
«alla romana»	»	600	650
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	450	500
Suini: grassi, peso vivo	»	360	400
magroni, peso vivo	»	320	350
lattonzoli, peso vivo	»	500	600
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	70000	80000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	80000	100000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	80000	90000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Giovenche: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Vacche: razza modicana	»	120000	160000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	160000	220000
razza indigena	»	80000	100000
Torelli: razza modicana	»	100000	120000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	140000	180000
razza indigena	»	75000	80000
Tori: razza modicana	»	180000	220000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	280000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	300000	400000
razza indigena	»	220000	260000
Cavalle fattrici	a capo	120000	150000
Cavalli di pronto servizio	»	100000	120000
Poledri	»	70000	80000
Pecore	»	8000	10000
Capre	»	6000	7000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	320	350
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	9000
Formaggio pecorino «tipo romano»:			
produzione 1957-58	q.le	—	—
produzione 1958-59	»	72000	75000
Formaggio pecorino «fiore sardo»			
produzione 1958-59	»	75000	80000
produzione 1959-60	»	50000	60000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	120	150
salata	»	180	200
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg.	140	170
» » » leggere		»	180	220
Di capra salate		a pelle	700	800
Di pecora: lanate salate		»	800	900
tose salate		»	—	—
Di agnellone fresche		»	—	—
Di agnello: fresche		»	250	300
secche		»	—	—
Di capretto: fresche		»	250	300
secche		»	—	—
Cuoio suola: concia lenta		kg.	700	750
concia rapida		»	600	650
Vacchetta: 1ª scelta		»	1400	1500
2ª scelta		»	1300	1400
Vitello		»	1500	1600
Prodotti dell'industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	400	450
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	2400	2800
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	40000	45000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	38000	40000
doghe per botti		»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)		»	15000	20000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	60000	65000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	40000	50000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	24000	26000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)		»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	27000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	15000	20000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	100	150
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	160	200
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	1500	2000
piccole per ferrovie private		»	700	800
traversine per miniera cm. 14x16		»	250	300
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	28000	30000
(spine)	2.a »	»	24000	26000
(bonda)	3.a »	»	12000	15000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	16000	20000
Calibro 14/18 (3/4 macchina)	1.a »	»	35000	38000
	2.a »	»	30000	32000
	3.a »	»	20000	22000
Calibro 12/14 (1/2 macchina)	1.a »	»	34000	36000
	2.a »	»	30000	32000
	3.a »	»	18000	20000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	30000	32000
	2.a »	»	25000	28000
	3.a »	»	15000	18000
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	28000	30000
	2.a »	»	24000	26000
	3.a »	»	12000	15000
Sughericcio		»	4000	5000
Ritagli e sugheraccio		»	3000	4000

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo				
Prime 3 qualità alla rinfusa		q.le	12000	15000
Sugherone bianco		»	5000	6000
Sughero da macina		»	3000	4000
Prodotti minerari				
Talco industriale ventilato bianco		q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi				
Sfarinati e paste alimentari				
Farine di grano tenero: tipo 00		q.le	10500	11200
tipo 0		»	9000	9500
tipo 1		»	8600	9000
Semole di grano duro: tipo 0/extra		»	12400	12700
tipo 0/SSS		»	12000	12200
tipo 1/semolato		»	11300	11500
tipo 2/semolato		»	10500	10700
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0		kg.	155	165
tipo 1		»	130	135
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra		»	170	180
tipo 0		»	—	—
Riso: originario brillato		»	116	120
semifino		»	140	160
fino		»	170	180
Conserve alimentari e coloniali				
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200		kg.	250	300
in latte da kg. 2 1/2		»	180	190
in latte da kg. 5		»	175	185
in latte da kg. 10		»	170	180
Pomodori pelati: in latte da gr. 500		cad.	78	88
in latte da gr. 1200		»	160	180
Zucchero: raffinato semolato		kg.	238	240
raffinato pilè		»	248	250
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)		»	1220	1320
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)		»	1480	1750
Caffè tostato: tipi correnti		»	1550	1600
tipi extra Bar		»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista		»	190	200
sciolta monotipica		»	250	260
Grassi, salumi e pesci conservati				
Grassi: olio d'oliva raffinato		kg.	580	600
strutto raffinato		»	240	280
lardo stagionato		»	190	210
Salumi: mortadella S. B.		»	340	380
mortadella S/extra		»	550	580
salame crudo crespone		»	1200	1250
salame crudo filzetto		»	950	1000
prosciutto crudo Parma		»	1450	1500
coppa stagionata		»	1250	1300
Carne in scatola: da gr. 300 lordi		cad.	160	165
da gr. 200 lordi		»	120	125
Pesci conservati:				
sardine all'olio scat. da gr. 200		»	85	90
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10		kg.	680	750
acciughe salate		»	450	480
Saponi - Carta				
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%		kg.	118	120
acidi grassi 70–72%		»	130	145
Carta paglia gialla		»	60	68

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	42000	46000
madrieri	»	42000	45000
travi U. T.	»	27000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	72000
Faggio: crudo – tavoloni	»	45000	50000
evaporato – tavoloni	»	70000	75000
Larice – refilato	»	52000	54000
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	380	400
spessore mm. 4	»	450	500
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	350	400
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 5	»	600	650
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo per cemento arm. base mm. 20-28	q.le	9000	10000
profilati vari	»	11000	12000
travi a doppio T base mm. 200–300	»	10000	11000
Lamiere: omogenee nere base mm. 39/10	»	14000	14500
piane zincate base n. 20	»	18000	20000
ondulate zincate base n. 20	»	19000	21000
Zinco in fogli base n. 10	»	31500	32000
Banda stagnata base 5X	»	21000	22000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Tubi di ferro: saldati base 3/4 a 2 poll. neri	q.le	14000	15000
saldati base 3/4 a 2 poll. zincati	»	18000	19000
senza saldatura base 3/4 a 2 poll. neri	»	15000	16000
senza saldat. base 3/4 a 2 poll. zincati	»	19000	20000
Filo di ferro: cotto nero base n. 20	»	12500	13000
zincato base n. 20	»	15000	16000
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	13000	14000
Tranciato di ferro per ferrature quadrupedi	»	8500	9500
Tela per soffitti (cameracanna) base gr. 400	mq.	85	100
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 500	q.le	1250	1300
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	al mille	17000	18000
forati 6x10x20	»	11000	12000
forati 7x12x25	»	17000	18000
forati 8x12x24	«	18000	20000
forati 10x15x30	»	28000	32000
Tavelle: cm. 3x25x50	»	60000	65000
cm. 3x25x40	»	52000	56000
cm. 2,5x25x40	»	45000	50000
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	»	24000	26000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	27000	30000
di Livorno pressate (n. 26 per mq.)	»	25000	28000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	40000	45000
Blocchi a T. per solai: cm. 12x25x25	»	42000	46000
cm. 14x25x25	»	48000	52000
cm. 16x25x25	»	54000	56000
cm 20x20x25	»	58000	62000
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	450	550
in cemento a disegno	»	850	1150
in graniglia comuni	»	600	800
in graniglia colorate	»	900	1200

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi. a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari
Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita; per le mattonelle, fr. cantiere produttore.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **MARZO** *1960*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li 15-17 al Km. L. 55-60
» » 25 » » 60-65
» » 40 » » 70-75
» » 50 » » 80-85

Autocarro - portata q.li 60 al Km. L. 85-90
» » 80 » » » 100-120
Autotreno - portata q.li 180 » » » 180-200
» » 200 » » « 200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli Redattore: Dr. Giovanni Offeddu Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 33

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 24-34

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
Via Angioi, 3 - NUORO - Tel. 21.57

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. 21.33 / 20.14

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 24-93 - Abit. 29-69
« 22-23

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 22-95 - 24-63

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

N U O R O

Bruno-Alpina in Sardegna

ANNO XV

APRILE 1960

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 4

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. ENNIO DELOGU, in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti
Cav. NATALINO NARDI, in rappresentanza degli artigiani
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento – cumulativo – al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 3000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 200
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. ENNIO DELOGU, in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti
Cav. NATALINO NARDI, in rappresentanza degli artigiani
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento – cumulativo – al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 3000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 200
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 2417 - 2687
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 2262
Via Dalmazia
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 2256
Via Roma 65 (piano terreno) Tel. 2548

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI « TERRANOVA » - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Pastine glutinate e Paste — Buitoni

Caramelle e Cioccolati — Perugina

Birra e Spuma — Wührer

Concessionario per la Provincia di Nuoro

G. MARIA CANU

Via G. Spano 8 - Nuoro

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52 Telefono 29.43

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve

■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XV APRILE 1960 N. 4

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 3000 - Un numero L. 200 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

IV Rassegna Zootecnica Sarda

Uso di schede contabili in luogo di registri

Legislazione

Sintesi dell'andamento economico in Provincia

Notizie utili

Pubblicazioni ricevute

Registro Ditte

Prezzi

IV RASSEGNA ZOOTECNICA SARDA

Puntualmente, dopo tre anni dalla terza edizione, nei giorni 27 - 28 - 29 maggio, avrà luogo a Macomer, indetta dalla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro, la quarta Rassegna Zootecnica Sarda che, definitivamente, si è inserita fra le manifestazioni fieristiche di maggiore risonanza.

Essa sintetizza, puntualizzandoli, gli sforzi compiuti e le conquiste raggiunte nell' allevamento del bestiame bovino ed ovino ed indica a tecnici ed allevatori le più appropriate vie da seguire per il raggiungimento di un sempre maggiore incremento produttivo.

Manifestazione importantissima quindi che abbraccia un settore fondamentale della rinascita economica. Infatti, dai dati statistici e dall' esame delle possibilità di assorbimento attuali e future che i mercati offrono, si ha la chiara visione dell' importanza dell' attività zootecnica, che è suscettibile, con sicuro profitto, di un notevole incremento sempre che, s' intende, gli allevatori si adeguino ai tempi, con sistemi moderni e razionali, come i più intelligenti e coraggiosi vanno facendo a dimostrazione di quanto la Sardegna può esprimere nell' allevamento del bestiame bovino e ovino di razze altamente selezionate.

Per quanto riguarda il lato strettamente tecnico, autorevoli esperti italiani e stranieri, ospiti graditi in occasione della terza Rassegna, si sono già espressi in modo lusinghiero sulle conquiste raggiunte, sottolineando altresì le ottime possibilità che la Sardegna offre come centro di irradiazione nei mercati del bacino Mediterraneo dei prodotti dell' allevamento, segnatamente bovino.

Considerando le unanimi approvazioni che la terza Rassegna aveva riportato, possiamo prevedere che questa quarta edizione, potenziata nelle attrezzature, con un maggior numero di capi esposti, con premi in denaro per oltre 13 milioni, con coppe di Autorità ed Enti, targhe d' oro, medaglie, potrà dimostrare e confermare la bella vitalità della manifestazione, mettendo inoltre in luce gli sforzi compiuti da Enti e persone che con passione e competenza hanno lavorato per il suo potenziamento.

Cito per prima la Camera di Commercio che, assicurato il lan-

cio della manifestazione per l' autorevole assenso della Regione Autonoma, attraverso l' Assessorato all' Agricoltura per la parte tecnica di sua competenza e l' Assessorato all' Industria e Commercio con l' erogazione di fondi per le installazioni, come previsto dalla Legge Regionale, e per l' intervento del Comune di Macomer che ha messo a disposizione un' area di 5 ettari, ha da tempo predisposto un completo piano organico per dotare il terreno della Rassegna di adeguate attrezzature pari, per funzionalità, a quelle esistenti nelle maggiori Mostre Italiane ed Estere.

Superando notevoli difficoltà d' ordine finanziario, molti lavori sono stati portati a termine. Grazie all' apporto dell' ETFAS è stato sistemato il terreno e con fondi messi a disposizione dell' Assessorato all' Industria e Commercio, con contributi delle tre Camere di Commercio Sarde e di altri Enti ed Istituti, si è provveduto alla costruzione di magazzini, locale per la Direzione e Giurie, recinzione del terreno, servizi igienici ecc... Per il ricovero del bestiame si dovrà provvedere alla costruzione di pensiline, perchè non sarà possibile per la quinta Rassegna servirsi, come è stato fatto per la terza e la quarta edizione, dei locali concessi dall' Autorità militare. La spesa non sarà indifferente; ma per giustizia distributiva, per il fatto che la Rassegna Zootecnica è da considerarsi, dal punto di vista economico, la manifestazione fieristica più interessante, si ha motivo di ritenere che l' Ente Regione provvederà al finanziamento.

La Camera di Commercio, che lavora per la sempre migliore organizzazione, tiene sempre desta l' attenzione di tutti, Enti e personalità politiche, ad evitare che la Rassegna, essendo triennale o quadriennale — la frequenza dovrà definitivamente stabilirsi — non cada, come spesso accade, fra le cose dimenticate.

Per la parte tecnica sapientemente lavorano l' Ispettorato Compartimentale di Cagliari, con la collaborazione di quelli Provinciali, per assicurare alla manifestazione la totale partecipazione dei prodotti migliori dell'allevamento isolano.

Le adesioni che pervengono da parte delle maggiori personalità politiche nazionali e regionali e quelle di eminenti studiosi e tecnici italiani e stranieri conferiscono alla manifestazione prestigio ed importanza.

Gerolamo Devoto

Veduta panoramica della III edizione

USO DI SCHEDE CONTABILI IN LUOGO DI REGISTRI

Per opportuna norma di tutti gli operatori economici della Provincia, si riporta di seguito la circolare di recente emanata dalla Direzione Generale delle Tasse, esplicativa in merito all'uso di schede contabili in luogo di registri.

Ulteriori chiarimenti potranno richiedersi alla Camera di Commercio o direttamente alla Intendenza di Finanza.

«Numerose aziende industriali e commerciali hanno sovente chiesto al Ministero di essere autorizzate ad usare schede contabili in luogo dei registri contemplati dalla legge 19 - 6 - 1940, n. 762, e successive modificazioni, sull'imposta generale sull'entrata e dal relativo regolamento, approvato con R. D. 26 - 1 - 1940, n. 10.

Esaminata la questione e tenuto conto che l'uso di schede contabili agevola l'ammodernamento dei sistemi di scritture aziendali, il Ministero è venuto nella determinazione di aderire alla richiesta delle categorie interessate.

Ciò premesso si dispone che, a partire dalla data della presente circolare, tutte le aziende che vi hanno interesse, possono far uso - senza bisogno di particolare autorizzazione - di gruppi di schede contabili in luogo dei registri la cui tenuta è prescritta dalla legge sull'imposta generale sull'entrata e dal relativo regolamento ovvero è stata disposta dal Ministero in occasione di particolari autorizzazioni od in base ad apposite circolari.

Si precisa, però, al riguardo che ciascun gruppo di schede contabili che si intendesse impiegare - ovviamente per un sol tipo di operazioni - in sostituzione del corrispondente registro finora prescritto, potrà esplicare piena efficacia a condizione che le singole schede che le compongono:

a) - contengano l'intestazione della ditta che dovrà porle in uso;

b) - siano preventivamente e progressivamente numerate e vidimate mediante apposizione del bollo a calendario dell'Ufficio del registro a norma dell'art. 112 del citato regolamento;

c) - contengano tutte le indicazioni (data, qualità e quantità delle merci, nome delle ditte consegnatarie o mittenti, riferimento ai documenti accompagnatori, ecc.) prescritte per le operazioni cui sono destinate;

d) - portino sull'ultima di esse l'indicazione del numero complessivo delle schede vidimate, seguita dalla firma del funzionario che ha provveduto alla vidimazione.

Al fine di evitare che le singole schede di ogni gruppo possano essere sostituite con scheda di altro gruppo sottoposto a vidimazione, gli Uffici del registro mentre provvederanno agli adempimenti di cui all'ultimo comma dell'art. 112 del regolamento per quanto attiene alla tenuta dell'apposito schedario alfabetico, dovranno assolutamente astenersi dal vidimare, sotto la stessa data, gruppi di schede in tutto uguali, portanti la intestazione della medesima ditta.

Resta intesa che, salvo particolari autorizzazioni da parte del Ministero, le registrazioni sulle schede dovranno essere effettuate in conformità delle disposizioni vigenti».

LEGISLAZIONE ECONOMICA

APRILE 1960

Decreto Ministeriale 7 marzo 1960 - Gradazione normale dei vini prodotti nella campagna 1959. (Gazz. Uff. n. 80 del 1 aprile 1960).

Decreto Ministeriale 1 febbraio 1960 - Regolamento provinciale tipo, sul servizio di approvazione dei tori, sul funzionamento delle stazioni taurine e sulla vigilanza delle attività connesse con la fecondazione dei bovini e della monta taurina. (Gazz. Uff. n. 81 del 2 aprile 1960).

Decreto Ministeriale 18 febbraio 1960 - Adeguamento della misura dei contributi dovuti per le assicurazioni obbligatorie contro l'invalidità, vecchiaia e superstiti e contro la tubercolosi, per le persone addette ai servizi domestici. (Gazz. Uff. n. 83 del 5 aprile 1960).

Decreto Ministeriale 20 febbraio 1960 - Contrassegni metallici per la riscossione della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale per l'anno 1960. (Gazz. Uff. n. 94 del 16 aprile 1960).

Decreto-Legge 28 aprile 1960, n. 342 - Agevolazioni temporanee eccezionali per lo spirito e l'acquavite di vino. (Gazz. Uff. n. 103 del 28 aprile 1960).

Leggi regionali

Legge Regionale 22 marzo 1960 n. 4 - Provvidenze per il miglioramento delle condizioni di abitabilità in Sardegna. (Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Sarda n. 19 del 21 aprile 1960).

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Aprile 1960

Agricoltura

Condizioni climatiche

Durante il mese di aprile il tempo si è mantenuto in prevalenza variabile o con cielo coperto su tutto il territorio della provincia. Le precipitazioni frequenti hanno assunto, in taluni giorni, carattere di rovescio e sono state accompagnate da manifestazioni temporalesche. Sulle zone di montagna si è avuta qualche nevicata.

La temperatara, verso la fine del mese, ha fatto registrare punte alquanto inferiori a quelle normali. Le vicende climatiche e lo stato del suolo hanno prodotto alle coltivazioni in atto effetti variabili nelle diverse zone della provincia. Le colture cerealicole ed in misura minore le leguminose, le coltivazioni ortive ed i prati avvicendati hanno subìto gli effetti negativi dell' eccesso di pioggia o di umidità del suolo.

Andamento generalmente favorevole, invece, per le colture legnose.

I lavori agricoli sono stati ovunque ritardati a causa del maltempo e delle condizioni del suolo.

Stato delle coltivazioni

In conseguenza delle suaccennate vicende climatiche, il frumento presenta in diverse zone della provincia uno sviluppo alquanto ritardato, ma tuttavia generalmente soddisfacente. Anche lo sviluppo vegetativo delle altre colture erbacee risulta promettente e così pure quello delle colture legnose.

Le disponibilità foraggere sono alquanto aumentate in dipendenza della ripresa vegetativa dei pascoli, degli erbai e dei medicai.

Cifre ufficiali e valutazioni sui raccolti

Sono stati resi noti i dati *provvisori* sulle superfici investite e sulle produzioni realizzate nel 1960 per le seguenti colture:

Patata primaticcia - superf. Ha. 27 - produzione complessiva q.li 1.900, contro q.li 1.980 nel 1959 (sup. Ha. 25);

Fava (per il consumo esclusivo o prevalente di legume fresco) - Superf. Ha. 128 - produz. q.li 7.900, contro q.li 5.270 nel 1959 (superf. Ha 88);

Fava (per produzione esclusiva o prevalente di granella) - Superf Ha. 4.555 - produz. q.li 53.100 contro q.li 73 200 nel 1959 (sup. Ha. 5.689).

Rispetto al raccolto del 1959, tali produzioni presentano, secondo le previsioni, le seguenti variazioni: *aumento* per le fave destinate al consumo allo stato fresco (+ 50%) dovuto soprattutto all'incremento della superficie investita; *diminuzione* per le patate primaticce (− 4%) dovuta all'andamento stagionale e per la fava di granella (− 27%), dovuta alla contrazione della superficie investita.

Allevamento del bestiame e sue condizioni sanitarie

Lo stato sanitario e di nutrizione del bestiame è stato segnalato buono per tutte le specie.

Industria

Durante il mese di aprile non si sono avute in provincia di Nuoro nuove iniziative industriali di rilievo. Le nuove attività denunciate nel mese all'Anagrafe camerale e quindi iscritte al Registro delle ditte industriali, risultano soltanto due, entrambe *individuali* e riguardanti il settore edile (imprese di costruzioni).

L' attività industriale, secondo le segnalazioni pervenute per aprile, non ha subìto variazioni di rilievo e si può pertanto ritenere che in generale si sia mantenuta sullo stesso livello produttivo di marzo. Soltanto il settore caseario risulta avere ulteriormente incrementato il ritmo di produzione, in quanto l'afflusso del latte di pecora è stato segnalato in aumento, in dipendenza della ripresa vegetativa dei pascoli registratasi in aprile. I caseifici industriali sono pertanto in piena attività in tutta la provincia.

Le produzioni minerarie realizzate in aprile risultano quasi della stessa entità rispetto a quella del mese precedente per quanto riguarda il talco grezzo e in lieve *diminuzione* per i concentrati misti (calcopirite, blenda e galena) ottenuti nella miniera di Gadoni.

In ripresa alcune attività ausiliarie dell'industria delle costruzioni svolte in provincia da piccole fabbriche di laterizi, manufatti di cemento e fornaci di calce.

Non si lamentano deficienze di materie prime nè di mano d'opera e di energia motrice.

Non risulta che durante il mese in esame si siano verificate in provincia astensioni dal lavoro.

Il numero dei disoccupati nel settore industriale iscritti alle liste di collocamento ha segnato a fine marzo u. s. (ultima segnalazione) una *diminuzione* di 184 unità (− 7%) rispetto al mese precedente, dovuta al riassorbimento di mano d'opera nei settori edile e caseario.

Lavori pubblici

L'attività nel settore dei lavori pubblici è stata assai ostacolata anche in aprile dal cattivo tempo Numerosi lavori sono stati addirittura interrotti per molti giorni dalle piogge continue che hanno assunto spesso carattere di rovescio.

In talune zone, della provincia, secondo le notizie fornite dagli Uffici competenti del Capoluogo, il numero delle giornate di lavoro è stato inferiore in aprile a quello delle giornate in cui non si è potuto lavorare a causa del maltempo.

Per quanto riguarda i lavori di competenza dell'Ufficio del Genio Civile, si osserva che il numero delle giornate -operaio impiegate durante il mese in rassegna (n. 4.935) è ulteriormente diminuito rispetto ai precedenti mesi di marzo (n. 5.307) e di febbraio (n. 8.513).

Anche durante il mese di aprile non è stato iniziato alcun nuovo lavoro da parte del predetto Ufficio. I lavori ultimati risultano solo 3 per un importo complessivo di 39 milioni di lire circa, fra cui sono degni di segnalazione: 1) Lavori di completamento condotta foranea dell'acquedotto del Comune di Osidda; 2) Integrazione piano regolatore (2. lotto) nel Comune di Gairo.

I lavori in corso alla fine di aprile 1960 erano 33 per un ammontare di 2 miliardi 91 milioni di lire.

Le liquidazioni effettuate in aprile dal locale Ufficio del Genio Civile a favore di imprese edili per lavori eseguiti in provincia per conto dello Stato, ammontavano a 25 milioni di lire circa.

Commercio

Il movimento delle ditte iscritte all' Anagrafe Camerale durante il mese di aprile si è concretato in *50 iscrizioni* e *12 cessazioni*.

Le nuove iscrizioni riguardano 39 licenze per il commercio fisso e 11 per il commercio ambulante.

Nel Comune Capoluogo le licenze rilasciate durante

il mese in rassegna risultano 5 per il commercio fisso, mentre quelle ritirate sono state sette.

Nessuna variazione si è avuta nel capoluogo per le licenze di esercizi pubblici e di commercio ambulante.

L'attività commerciale, oltre che per la nota povertà economica della provincia, ha presentato ancora un andamento generalmente fiacco in dipendenza della piaga della disoccupazione.

Peraltro, alcuni settori merceologici hanno risentito del maltempo che ha limitato o ritardato soprattutto le vendite di articoli richiesti per la nuova stagione (abbigliamento, calzature) nonchè dei materiali da costruzione.

Le vendite a dilazione risultano sempre molto diffuse nei comparti di beni di uso durevole (abbigliamento, elettro-domestici, mobili, apparecchi radio, televisori, ecc.), come si rileva anche dall'andamento dei protesti cambiari che denota in aprile un ulteriore peggioramento.

Nessuna variazione di rilievo si è riscontrata in aprile nei prezzi al minuto di articoli di abbigliamento e vari e di alcuni servizi pubblici, soggetti a rilevazione mensile nel Comune Capoluogo.

Nel settore dei generi alimentari si sono invece registrate le seguenti variazioni di prezzo: *lievi aumenti* per la carne di agnello e di agnellone, prosciutto crudo, carciofi, cavoli cappucci, mele e pere comuni, arance; *lievi diminuzioni* per le patate; piselli freschi, insalata, finocchi, limoni verdelli.

Le oscillazioni di prezzo dei prodotti ortofrutticoli sono state determinate unicamente da fattore stagionale, in relazione cioè alle minori o maggiori disponibilità dei prodotti stessi sul mercato del Capoluogo.

Credito e risparmio

Considerazioni generali

L'andamento generale del credito non ha presentato in aprile novità degne di segnalazioni. E' continuato anche durante il mese in rassegna il finanziamento per la campagna casearia ora in pieno sviluppo.

Stazionario è stato segnalato l'afflusso del risparmio bancario, mentre le *richieste di credito* hanno segnato un ulteriore lieve *aumento* rispetto al mese precedente.

Nessuna variazione si è avuta nei tassi delle operazioni bancarie.

Anticipazioni e sconti

La locale Agenzia della Banca d'Italia ha effettuato nel mese in esame le seguenti operazioni di impiego:

- operazioni di anticipazione L. 178.584.000;
- operazioni di sconto « 520.250.000.

per un complessivo di lire 698.834.000, rispetto a Lire 235.323.000 di impieghi realizzati nel mese di marzo.

Risparmio bancario

Secondo l'ultima segnalazione trimestrale riferita cioè *al 31 marzo 1960*, la giacenza del risparmio bancario presso gli Istituti di credito, risultava in provincia di L. 11 miliardi 519 milioni circa, così suddivisa (in migliaia di lire):

	al 31 dicembre 1959	*al 31 marzo 1960*
- Depositi fiduciari	9.232.111	9.537.281
- C/c. di corrispondenza	2.286.834	2.157.494
TOTALE	11.518.945	11.694.775

In complesso quindi la consistenza del risparmio bancario segna alla fine di marzo 1960 *un incremento* di lire 176 milioni pari all'1,5%, rispetto alla cifra intrattenuta alla data del 31 dicembre 1959.

Dai dati sopra riportati si rileva, in particolare, che i depositi fiduciari hanno registrato *un aumento* (3%), mentre i conti correnti hanno invece segnato una *diminuzione* (5,6%).

Depositi postali

L'ultima segnalazione sul movimento del risparmio presso le Casse postali della provincia si riferisce alla fine di febbraio u. s. Anche in tale periodo si è registrato un ulteriore lieve *incremento*, rispetto ai mesi precedenti come si può rilevare dai seguenti dati (in migliaia di lire):

Anno e mese	Depositi	Rimborsi	Incremento
Ottobre 1959	111.599	87.683	23.916
Novembre »	100.855	81.920	18.935
Dicembre »	110.710	68.186	42.524
Gennaio 1960	124.530	69.801	54.729
Febbraio »	93.549	93.530	19

Il credito dei depositanti a fine febbraio 1960 risultava di L. 4 miliardi 413 milioni, con un *incremento* di 329 milioni (8%) rispetto alla consistenza del risparmio segnalata a fine febbraio 1959.

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Durante il mese di aprile è stato dichiarato in provincia di Nuoro un fallimento di una ditta commerciale (generi alimentari all'ingrosso) con sede nel comune Capoluogo.

Protesti cambiari

Durante il mese di marzo u. s. (i dati di aprile sono ancora incompleti) sono stati levati in provincia i seguenti protesti:

- pagherò e tratte accettate	n. 2.274	per L.	64.286.004
- assegni bancari	» 3	» »	589.000
- tratte non accettate	» 1.363	» »	45.233.732
TOTALE	n. 3.640	L.	110.108.736

Rispetto al mese precedente si è avuto un aumento sia nel numero che nell'importo complessivo di tutti i tipi di effetti cambiari protestati.

La variazione più sensibile si è peraltro avuta nei protesti relativi *pagherò e tratte accettate*, i quali hanno registrato, rispetto a febbraio, un aumento del 12% nel numero e del 20% nell'importo.

Sempre di scarso rilievo il movimento dei protesti riguardanti gli assegni bancari emessi a vuoto.

Costo della vita

L'indice del costo della vita riferito al Capoluogo della provincia di Nuoro, calcolato con base 1938 =1, è risultato nel mese di febbraio 1960 (ultimo dato pubblicato dall'ISTAT) di 67,32 contro 67,67 del mese precedente e 67,58 del mese di febbraio 1959; esso segna pertanto una lievissima diminuzione rispetto sia al mese precedente che al mese di febbraio 1959, come risulta dai seguenti dati:

Capitoli di spesa	Febbraio 1959	Gennaio 1960	Febbraio 1960
Alimentazione	74,33	73,39	72,86
Abbigliamento	63,24	64,62	64,62
Elettricità e comb.	64,00	64,00	64,00
Abitazione	38,70	42,88	42,88
Spese varie	70,44	70,69	70,73
BILANCIO COMPLETO	67,58	67,67	67,32

L'indice *nazionale* del costo della vita, calcolato con base 1938 =1, nel mese di febbraio 1960 è risultato pari a 68,07 contro 68,34 nel mese precedente e 66,27 nel mese di febbraio 1959; esso presenta, pertanto, una diminuzione dello 0,4% rispetto al mese precedente e un *aumento* del 2,7% rispetto al mese di febbraio 1959.

NOTIZIE UTILI

Quasi un milione di ettari trasferiti nell'ultimo decennio alla piccola proprietà contadina

Secondo le ultime rilevazioni del Ministero dell'Agricoltura la piccola proprietà contadina formatasi col ricorso alle provvidenze delle leggi emanate dal 1948 al 1959, escluse quelle concernenti la riforma fondiaria, ammonta a oltre 937 mila ettari, con un fenomeno di grande rilievo, per quanto riguarda il passaggio della terra dalla grande alla piccola proprietà. A parere del Ministero dell'agricoltura l'azienda agraria che più si adatta alle necessità dell'agricoltura moderna è di tipo prevalentemente piccolo e medio. Per piccola azienda deve intendersi l'azienda familiare organica di dimensioni economiche, adatte alla vita ed al lavoro di una normale famiglia. Non appaiono perciò adatte le aziende di dimensioni inferiori o frammentate o quelle prive dei necessari impianti fondiari, quali casa, acqua e sistemazioni del terreno e di adeguati capitali di scorta, come le macchine.

Le dimensioni più adatte di una media azienda sono, invece, quelle proporzionate alle capacità direttive di un agricoltore che dedichi la sua attività alla gestione aziendale. (ARI-AGRICOLA)

La portata del disegno di legge sulla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato

E' stato distribuito alla Camera il testo del disegno di legge presentato dal Ministro del Lavoro on.le Zaccagnini e approvato dal Consiglio dei Ministri, sulla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato.

In esso si stabilisce tra l'altro che il contratto di lavoro si reputa normalmente a tempo indeterminato. E' consentita fra le parti l'opposizione di un termine alla durata del contratto: a) quando ciò sia richiesto dalla speciale natura dell'attività lavorativa derivante dalla stagionalità o dalla saltuarietà della medesima; b) quando l'assunzione abbia luogo per sostituire lavoratori assenti e per i quali sussiste il diritto alla conservazione del posto, semprechè nel contratto di lavoro a termine sia indicato il nominativo del lavoratore sostituito e la causa della sostituzione; c) quando l'assunzione abbia luogo per l'esercizio di un'opera o di un servizio definiti o predeterminati nel tempo; d) per le lavorazioni a fasi successive che richiedono maestranze diverse e limitatamente alle fasi complementari ed integrative per le quali non vi sia continuità d'impiego nell'ambito dell'azienda.

Il termine del contratto a tempo determinato può essere, col consenso del lavoratore, eccezionalmente protratto, nei limiti strettamente indispensabili, quando la protrazione sia richiesta da esigenze contingenti e imprevedibili e si riferisca alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato stipulato a tempo determinato. Nei contratti a tempo determinato, l'apposizione del termine è priva di effetto se non risulta da atto scritto. La mancanza dell'atto scritto non produce gli effetti di cui sopra nei rapporti di lavoro agricolo, ad eccezione dei rapporti d'impiego. Se la prestazione di lavoro continua dopo la scadenza del termine, il contratto si considera in generale a tempo indeterminato sin dalla data di assunzione del lavoratore. Sono esclusi dalla disciplina della proposta regolamentazione i rapporti di lavoro tra datori di lavoro dell'agricoltura ed i salariati fissi comunque denominati, regolati dalla legge 15 agosto 1949, n. 533, e successive. (AGEMAR)

Sofisticate le patate

Anche le patate, il prodotto agricolo più a buon mercato, non sono immuni dalle sofisticazioni. Allo scopo, infatti, di utilizzare le patate del vecchio raccolto — il cui prezzo in campagna non supera le dieci - quindici lire al kg. — è stato trovato, per quelle vendute in Italia, in quanto per quelle destinate all'esportazione vi è il controllo dell'ICE, il sistema di trasformarle in patatine novelle. Dalle vecchie patate, sbucciate, vengono ricavati dei pezzi, più o meno rotondi. Tali patatine, così ottenute, vengono messe sotto terra per una settimana in modo che si ricoprano di una sottile pelle giallognola il cui distacco, però, all'atto della pelatura, diventa assai difficile. Dopo otto giorni le patatine vengono dissotterrate e vendute come patatine novelle, delle quali hanno l'aspetto, ma non il sapore in quanto, pur sottoponendole a lungo lavaggio, conservano immutato il sapore di terra. Il risultato economico di tale sofisticazione sta nella differenza di prezzo tra patate vecchie (L. 10-15 al kg.) e patatine novelle (L. 60-70 al kg.). Per riconoscere le patatine sofisticate da quelle novelle, occorrerà tener presente che le sofisticate hanno gli «occhi», e la pelle, a differenza di quelle vere, non si toglie facilmente.

("L'Informazione Parlamentare„)

Una scoperta di valore eccezionale per l'agricoltura mondiale

Si apprende da Wilmington (Deleware) che quattro biologi della compagnia americana E. I. Du Pont sono riusciti a riprodurre artificialmente, in una provetta da laboratorio, il processo attraverso il quale i batteri trasformano l'azoto in sostanza utile alle piante. La scoperta, che costituisce un grande successo nelle ricerche sulle cellule, potrà - secondo la stessa fonte - rivelarsi particolarmente utile per le zone del mondo che lamentano un'agricoltura povera.

I ricercatori della Du Pont hanno riferito di aver potuto separare dalle cellule interne dei batteri le sostanze che fissano l'azoto (enzimi), stimolandole a compiere artificialmente il loro lavoro. Fino ad oggi era stato impossibile realizzare un simile processo poichè gli enzimi si distruggevano nel corso delle prove.

Pertanto si prevede che se gli scienziati, partendo da questa scoperta, riusciranno, con poca spesa, a creare enzimi sintetici, oppure a stimolare la loro azione su larga scala, sarà possibile aumentare enormemente la produzione agricola in tutte le zone sottonutrite per scarsità di risorse agricole.

Infatti, si aggiunge, che gli enzimi sintetici (o comunque la loro applicazione artificiale) potrebbero essere effiicacemente usati per integrare la carenza mondiale di fertilizzanti azotati; i 10 milioni di tonnellate prodotti annualmente rappresentano appena il 2% del quantitativo che sarebbe necessario per concimare le colture mondiali (senza contare che le nazioni ad agricoltura povera non possono permettersi le costose forniture dei fertilizzanti commerciali).

E' da tener presente che, nel corso degli esperimenti, i chimici hanno prima scisso le cellule viventi di determinati batteri (togliendo il sistema enzimico) e quindi hanno impiegato l'acido piruvico come agente necessario a fornire l'energia per la reazione di fissaggio dell'azoto. In tal modo, gli enzimi hanno effettuato il loro processo al di fuori della cellula dei batteri.

Come è noto, il fissaggio dell'azoto è essenziale per lo sviluppo delle piante; sebbene l'atmosfera contenga azoto in grande quantità, esso non è utilizzabile dai vegetali in tale forma gassosa.

I biologi cui va il merito della scoperta sono i dottori James E. Carnahan, Leonard E. Mortenson, Howard F. Mower e John E Castle. Essi lavorano presso il Centro sperimentale della E. I. Du Pont Di Wilmington.

(Not. Federconsorzi)

L'esportazione italiana di prodotti vinicoli nel 1959

Dalle rilevazioni dell'ICE risulta che nello scorso anno sono stati esportati 2 milioni 163 mila ettolitri di vino, vermut, succhi d'uva e mosti con concentrati per un ammontare di lire 26.246.000.000, contro 2 milioni 160 mila Hl. e 28 miliardi 63 milioni di lire del 58, segnando quindi una diminuzione del 6,5% in valore a causa dell'andamento depressivo dei prezzi.

L'esportazione dei succhi di uva e dei mosti non concentrati ha registrato un aumento del 55%, conseguente al più elevato assorbimento del mercato della Germania occidentale che ha abolito durante lo scorso anno ogni restrizione quantitativa. Si tratta, nel complesso, di 176.784 Hl. per un valore di oltre 1 miliardo. Le possibilità di questo settore sono ancora notevoli dato lo sviluppo della utilizzazione dei succhi nella moderna industria delle bevande.

L'esportazione dei vini in fusti e in carri serbatoi rappresenta ancora il nucleo fondamentale della nostra esportazione vinicola, assorbendo il 68% in quantità e il 45% del valore complessivo dell'esportazione. Basti considerare la notevole differenza tra queste due cifre per comprendere come l'esportazione di vini in fiaschi e in bottiglie rappresenti una possibilità di maggior valorizzazione del nostro prodotto e come gli sforzi debbano essere indirizzati particolarmente verso questo obiettivo.

Comunque, nel 1959, l'esportazione dei vini in fusti e in carri serbatoio è diminuita sopratutto a causa del minore assorbimento da parte della Svizzera. In totale, questa esportazione ha rappresentato 1 milione 477.782 ettolitri, per un valore di 11 miliardi e 780 milioni di lire. L'esportazione dei vini in fiaschi e in bottiglie è aumentata in quantità del 2,3% ma ha mantenuto, in quanto a valore, pressochè la stessa posizione del 1959. Il «Chianti» e gli altri vini in fiaschi assorbono l'84% delle nostre spedizioni all'estero in questo comparto.

Vermut, aperitivi e vini aromatizzati hanno registrato una esportazione più elevata del 5,6%, confermando la tendenza già delineata negli anni passati di maggiori possibilità in questo importante settore della nostra esportazione vinicola, che ha interessato 299.293 Hl. per un importo di 7 miliardi 700 milioni. Da segnalare la tendenza all'aumento dell'esportazione del vermut in fusti e in carri serbatoio, sopratutto emersa nei mercati della Germania e dell'Inghilterra, nei quali il prodotto italiano viene sottoposto a rilavorazione mentre gli Stati Uniti manifestano la tendenza di un aumento dell'importazione del vermut in bottiglia: essi assorbono il 63% del totale della nostra esportazione di questi nostri vini pregiati.

La situazione degli alloggi in Italia durante lo scorso anno

L'anno millenovecentocinquantanove ha registrato, nel settore della costruzione di alloggi, un notevole incremento della attività produttiva. I dati statistici ufficiali pervenuti al centro studi del Ministero dei Lavori Pubblici indicano chiaramente il netto superamento dei riflessi negativi del periodo congiunturale, riflessi che si erano manifestati negli anni precedenti anche nel campo della edilizia abitativa.

Risulta, infatti - informa l'AGIM - che nel corso dell'anno 1959 sono stati investiti nel settore delle costruzioni residenziali, complessivamente 1064 miliardi di lire, contro i 998 miliardi di lire investiti nello stesso settore nel 1958, con un incremento percentuale del 6,6% rispetto all'anno precedente. Nel totale, il numero delle abitazioni costruite nel 1959 è stato di 289.000, corrispondenti a 1.051.000 stanze (vani utili) corrispondenti a 1.787.274 vani commerciali con un aumento percentuale del 4,7% in confronto del numero delle abitazioni realizzate nel 1958.

E', inoltre, da mettere in rilievo che, dei 1.064 miliardi di lire rappresentanti gli investimenti globali, ben 231 miliardi di lire sono stati investiti dal Ministero dei Lavori Pubblici e dalle altre Amministrazioni dello Stato nello specifico settore della costruzione di alloggi. Ne risulta che gli interventi della pubblica Amministrazione e degli Enti ed Istituti pubblici hanno costituito il 21,6% della spesa complessiva, mentre nel 1958 gli investimenti pubblici avevano rappresentato il 16,1% del totale. Tali cifre testimoniano lo sforzo sempre crescente compiuto dal Ministero dei Lavori Pubblici e dagli altri enti pubblici per una sollecita definizione dei problemi conseguenti alla carenza degli alloggi.

Un risultato concreto delle energie profuse al raggiungimento dello scopo sopraindicato è chiaramente espresso dalla progressiva diminuzione dell'indice di affollamento che nel 1958 era rappresentato da 1,17 abitanti per stanza e nel 1959 è sceso a poco più di 1,15.

Il contributo dell'industria privata alla costruzione di alloggi è rappresentato dalla somma complessiva di 833 miliardi di lire e cioè in misura quasi pari a quella dell'anno precedente; pertanto l'aumento degli investimenti per abitazioni e conseguentemente nella produzione di alloggi è dovuto all'intensificarsi dell'intervento dello Stato in questo settore.

Si può in proposito affermare che lo sforzo produttivo dello Stato, in aderenza alle linee programmatiche di una confacente politica finanziaria sostenuta dal Ministro Togni, è indirizzato verso la costruzione di abitazioni economiche e contribuisce pertanto a fornire i mezzi, nel limite delle disponibilità di bilancio, per soddisfare una precisa esigenza del mercato nazionale, in relazione ai bisogni ed alle possibilità della famiglia media italiana. (AGIM)

Le azioni al portatore in Sardegna

Dall'entrata in vigore delle Legge 12 aprile 1957 che consente, alle società aventi sede in Sardegna, la emissione di azioni al portatore, sino al 31 dicembre 1959, la Regione Sarda ha autorizzato, con 46 decreti, 41 società ad emettere azioni al portatore o a tramutare al portatore azioni nominative, per un ammontare complessivo di 7.094 milioni di lire.

Le suddette autorizzazioni sono così ripartite negli anni: 1958: autorizzazioni 21 per un ammontare di L. 2.422 milioni di lire; 1959: autorizzazioni 25 per un ammontare di L. 4.762 milioni di lire.

La ripartizione per categorie economiche è data dalla seguente tabella.

CATEGORIA	1958		1959		TOTALE		
	Decreti	Importo (milioni di lire)	Decreti	Importo (milioni di lire)	Decreti	Soc.	Importo (milioni di lire)
Ind. Estrattive	3	230	4	565	7	5	795
Ind. Metallurgiche	1	12	—	—	1	1	12
Ind. Meccaniche	1	50	—	—	1	1	50
Ind. Elettriche	1	500	—	—	1	1	500
Ind. Cotone	2	300	—	—	2	2	300
Ind. Lavoraz. cuoio	1	50	—	—	1	1	50
Ind. Legno	2	68	1	4	3	3	72
Ind. Cem., Calce e Man.	1	40	4	2.588	5	5	2.628
Mugnai, Pastai e aff.	1	196	1	17	2	2	213
Ind. Aliment. Agricole	1	50	—	—	1	1	50
Industria Chimica	1	500	2	210	3	3	710
Industrie varie	1	50	2	70	3	2	120
Trasporti Marittimi	4	326	10	1.098	14	12	1.424
Ausiliari del Traffico	1	50	—	—	1	1	50
Imprese Alberghiere	—	—	1	120	1	1	120
TOTALE	**21**	**2.422**	**25**	**4.672**	**46**	**41**	**7.094**

Nel biennio 1958-59, con 5 decreti, altrettante società esercenti l'industria dei cementi e laterizi sono state autorizzate ad emettere azioni al portatore per 2.628 milioni di lire; con 14 decreti, 12 imprese di navigazioni per 1.424 milioni, cui seguono le industrie estrattive con 795 milioni, le industrie chimiche con 710 milioni, le imprese elettriche per 500 milioni, l'industria del cotone con 300 milioni.
(«24 *Ore*», 5 aprile 1960).

La situazione degli alloggi in Italia durante lo scorso anno

L'anno millenovecentocinquantanove ha registrato, nel settore della costruzione di alloggi, un notevole incremento della attività produttiva. I dati statistici ufficiali pervenuti al centro studi del Ministero dei Lavori Pubblici indicano chiaramente il netto superamento dei riflessi negativi del periodo congiunturale, riflessi che si erano manifestati negli anni precedenti anche nel campo della edilizia abitativa.

Risulta, infatti - informa l'AGIM - che nel corso dell'anno 1959 sono stati investiti nel settore delle costruzioni residenziali, complessivamente 1064 miliardi di lire, contro i 998 miliardi di lire investiti nello stesso settore nel 1958, con un incremento percentuale del 6,6% rispetto all' anno precedente. Nel totale, il numero delle abitazioni costruite nel 1959 è stato di 289.000, corrispondenti a 1.051.000 stanze (vani utili) corrispondenti a 1.787.274 vani commerciali con un aumento percentuale del 4,7% in confronto del numero delle abitazioni realizzate nel 1958.

E', inoltre, da mettere in rilievo che, dei 1.064 miliardi di lire rappresentanti gli investimenti globali, ben 231 miliardi di lire sono stati investiti dal Ministero dei Lavori Pubblici e dalle altre Amministrazioni dello Stato nello specifico settore della costruzione di alloggi. Ne risulta che gli interventi della pubblica Amministrazione e degli Enti ed Istituti pubblici hanno costituito il 21,6% della spesa complessiva, mentre nel 1958 gli investimenti pubblici avevano rappresentato il 16,1% del totale. Tali cifre testimoniano lo sforzo sempre crescente compiuto dal Ministero dei Lavori Pubblici e dagli altri enti pubblici per una sollecita definizione dei problemi conseguenti alla carenza degli alloggi.

Un risultato concreto delle energie profuse al raggiungimento dello scopo sopraindicato è chiaramente espresso dalla progressiva diminuzione dell'indice di affollamento che nel 1958 era rappresentato da 1,17 abitanti per stanza e nel 1959 è sceso a poco più di 1,15.

Il contributo dell'industria privata alla costruzione di alloggi è rappresentato dalla somma complessiva di 833 miliardi di lire e cioè in misura quasi pari a quella dell' anno precedente; pertanto l' aumento degli investimenti per abitazioni e conseguentemente nella produzione di alloggi è dovuto all'intensificarsi dell'intervento dello Stato in questo settore.

Si può in proposito affermare che lo sforzo produttivo dello Stato, in aderenza alle linee programmatiche di una confacente politica finanziaria sostenuta dal Ministro Togni, è indirizzato verso la costruzione di abitazioni economiche e contribuisce pertanto a fornire i mezzi, nel limite delle disponibilità di bilancio, per soddisfare una precisa esigenza del mercato nazionale, in relazione ai bisogni ed alle possibilità della famiglia media italiana. (AGIM)

Le azioni al portatore in Sardegna

Dall'entrata in vigore delle Legge 12 aprile 1957 che consente, alle società aventi sede in Sardegna, la emissione di azioni al portatore, sino al 31 dicembre 1959, la Regione Sarda ha autorizzato, con 46 decreti, 41 società ad emettere azioni al portatore o a tramutare al portatore azioni nominative, per un ammontare complessivo di 7.094 milioni di lire.

Le suddette autorizzazioni sono così ripartite negli anni: 1958: autorizzazioni 21 per un ammontare di L. 2.422 milioni di lire; 1959: autorizzazioni 25 per un ammontare di L. 4.762 milioni di lire.

La ripartizione per categorie economiche è data dalla seguente tabella.

CATEGORIA	1958		1959		TOTALE		
	Decreti	Importo (milioni di lire)	Decreti	Importo (milioni di lire)	Decreti	Soc.	Importo (milioni di lire)
Ind. Estrattive	3	230	4	565	7	5	795
Ind. Metallurgiche	1	12	—	—	1	1	12
Ind. Meccaniche	1	50	—	—	1	1	50
Ind. Elettriche	1	500	—	—	1	1	500
Ind. Cotone	2	300	—	—	2	2	300
Ind. Lavoraz. cuoio	1	50	—	—	1	1	50
Ind. Legno	2	68	1	4	3	3	72
Ind. Cem, Calce e Man.	1	40	4	2.588	5	5	2.628
Mugnai, Pastai e aff.	1	196	1	17	2	2	213
Ind. Aliment. Agricole	1	50	—	—	1	1	50
Industria Chimica	1	500	2	210	3	3	710
Industrie varie	1	50	2	70	3	2	120
Trasporti Marittimi	4	326	10	1.098	14	12	1.424
Ausiliari del Traffico	1	50	—	—	1	1	50
Imprese Alberghiere	—	—	1	120	1	1	120
TOTALE	21	2.422	25	4.672	46	41	7.094

Nel biennio 1958-59, con 5 decreti, altrettante società esercenti l'industria dei cementi e laterizi sono state autorizzate ad emettere azioni al portatore per 2.628 milioni di lire; con 14 decreti, 12 imprese di navigazioni per 1.424 milioni, cui seguono le industrie estrattive con 795 milioni, le industrie chimiche con 710 milioni, le imprese elettriche per 500 milioni, l'industria del cotone con 300 milioni.

(«24 *Ore*», 5 aprile 1960).

Andamento della bilancia commerciale italo-americana nel 1960

Fin dall'inizio del corrente anno la bilancia commerciale fra l'Italia e gli Stati Uniti ha registrato un sensibile aumento nel volume degli scambi. Dai dati forniti dal Bureau of Census degli S. U. si rileva infatti che nel primo bimestre del 1960 le merci scambiate fra i due Paesi hanno raggiunto il valore complessivo di 147,2 milioni di dollari.

In particolare le esportazioni statunitensi verso l'Italia hanno raggiunto 94,7 milioni di dollari con un aumento del 52,5% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno; le vendite dell'Italia sul mercato americano sono invece ammontate a un valore di 64,2 milioni di dollari con un incremento del 23,5% rispetto al primo bimestre del 1959.

Di conseguenza la bilancia commerciale fra i due Paesi ha registrato un saldo bimestrale passivo per l'Italia di 30,5 milioni di dollari, contro un «deficit» di 10,1 milioni di dollari per i primi due mesi del '59.

L'aumento delle esportazioni statunitensi è stato determinato prevalentemente dall'aumentata domanda, da parte delle nostre industrie, di prodotti base e di beni strumentali.

Gli aumenti più rilevanti della nostra importazione si sono registrati per i seguenti prodotti: cotone, da 3,1 milioni di dollari nel primo bimestre del '59 a 19,2 milioni nei due mesi del '60; rottami di ferro e acciaio, da 0,4 a 4,6 milioni; macchinario industriale, da 5,7 a 8,4 milioni; gomme sintetiche, da 1,3 a 2,3 milioni; minerali e rottami di rame, da 2,5 a 3 milioni di dollari. Una flessione si è invece verificata per il carbone: nei primi due mesi del 1960 le spedizioni statunitensi verso l'Italia hanno raggiunto 872 mila tonn. corte per un valore di 7,8 milioni di dollari, contro 973 mila tonn. e 9,3 milioni nello stesso periodo del '59.

L'incremento delle importazioni americane dall'Italia è stato determinato in gran parte dagli aumenti per i seguenti prodotti: tessuti di lana, da 1,9 milioni di dollari nel primo bimestre del 1959 a 7,2 milioni nel primo bimestre 1960; prodotti siderurgici, da 0,7 a 4,2 milioni, automobili, da 7,2 a 10,3 milioni; calzature, da 2,8 a 3,5 milioni; articoli per abbigliamento di lana, da 0,7 a 1.4 milioni. Aumenti meno significativi sono stati registrati per i vini da tavola, i tessuti di cotone, i velluti, gli articoli per abbigliamento di cotone, i vestiti di seta, cappelli di paglia, marmi, maioliche, terrecotte e porcellane, articoli di vetro, macchine utensili, macchine da scrivere e motociclette.

Nonostante il rilevante aumento registrato dalla nostra esportazione globale verso gli Stati Uniti nel primo bimestre del 1960, si sono verificate moderate diminuzioni nelle vendite di alcuni prodotti tra i quali l'olio d'oliva, i vermut, i filati di fibre sintetiche, macchine da cucire, fisarmoniche e formaggi. Tuttavia per quest'ultimo prodotto è lecito prevedere una ripresa in seguito al recente decreto che aumenta il contingente d'importazione di formaggi italiani.

Inoltre si apprende da Washington che, secondo le cifre rese note dal Dipartimento del Commercio, le esportazioni statunitensi hanno raggiunto nel marzo del corrente anno il massimo livello registrato in quasi trent'anni. Infatti le esportazioni, comprese le spedizioni di carattere militare hanno toccato nel mese suddetto il valore di 1.751.200.000 dollari (in febbraio 1.576.100.000 e nel marzo 1959, 1.455. 800.000). La cifra registrata in marzo è stata la più alta dal giugno 1957: mese in cui le esportazioni ammontarono a 1.789.700.000 dollari.

(Not. Federconsorzi)

Produzione latte e derivati e loro consumo nel mondo

La Federazione Internazionale dei Prodotti Agricoli (FIPA), nel suo notiziario elaborativo del marzo 1960 offre un quadro sintetico dell'andamento della produzione del latte e derivati nella maggior parte dei Paesi, senza però tirare somme inquantochè, nella raccolta dei dati, corrono talvolta divari dovuti a motivi d'ordine tecnico diverso.

Secondo tali dati appare anzitutto che nel 1959, in quasi tutti i Paesi dell'Europa Occidentale il numero delle vacche è stato superiore a quello del '58. Una diminuzione si è verificata invece negli USA, Canadà e Australia. Fra tutte le nazioni di cui si hanno dati, la Russia figurerebbe con 33.300.000 capi, seguita dagli S. U. con 21.331.000, dalla Francia con 9 milioni 534.000, dalla Germania Occ. con 5.623.000, dall'Inghilterra con 4 milioni 698.000 e dall'Italia con 4.469.000 nel 1958; ma con un minor numero di capi rispettivamente dall'Australia e dal Canadà.

Quanto alla produzione di latte, a differenza dell'Inghilterra e dell'Austria, tutti gli altri Paesi europei ne hanno avuto una maggiore. Fuori del nostro continente, una leggera contrazione nella produzione si è verificata nel Canadà e negli S. U. La produzione è stata nel 1959 di tonnellate 56.245.000 in Russia, 56.425.000 negli S. U., 21.314.000 in Francia, 18 milioni 421.000 nella Germania Occidentale e 8.153.000 nel Canadà. Per quantitativi inferiori si pongono in graduatoria l'Australia, l'Olanda, la Nuova Zelanda, la Danimarca ecc. In Italia la produzione del latte avrebbe raggiunta la «cifra record» di 8 milioni 734.000 tonn.

Per la produzione del burro, nel 1959 si è avuta

una riduzione del 6% in Belgio, dell' 8% in Irlanda, del 12% in Olanda, dell' 8% in Svezia, del 15% in Gran Bretagna. Un aumento si è avuto, al contrario, del 9% in Danimarca, del 7% in Francia, del 12% nella Germania Occ., dell' 1% in Norvegia e del 2% in Svizzera. Della produzione di formaggio, si hanno riscontri di aumento in questi primi mesi del 1960 nella maggioranza dei Paesi, fatta eccezione dell' Inghilterra e Stati Uniti. Le cause del mutamento nelle diverse produzioni mondiali dei prodotti lattiero-caseari, sono molteplici: andamento stagionale, sostegno dei prezzi, eccedenze createsi alla concorrenza conseguente che i detti prodotti creano sui mercati internazionali di cui uno dei più sensibili è quello di Londra ove, ad esempio, Nuova Zelanda, Danimarca, Olanda, Finlandia disputano il collocamento della loro produzione.

Quanto al consumo pro-capite annuale nella Nuova Zelanda si raggiungono per il latte i 211 litri, in Svizzera 187, in Olanda 173, in Australia e Svezia 170, negli S. U. 152. La Francia è alla testa nel consumo del formaggio con 11,59 Kg., seguita dalla Svizzera e Olanda. L' Italia invece, ha un consumo annuo medio per abitante di Kg. 6,47 e per il latte liquido di 54 litri. Forti consumatori di burro sono i nuovozelandesi con Kg. 19,02 e gli irlandesi del sud. Nella concorrente margarina il primato è tenuto dalla Norvegia con 24,37 Kg. a persona contro Kg. 371 di burro.

(L'Allevatore)

Revisione degli Albi delle Imprese Artigiane

Il Ministero dell'industria e del commercio - Direzione generale dell'artigianato e delle piccole industrie - ha diramato norme in merito alla revisione triennale degli albi provinciali delle imprese artigiane, istituiti dalla legge 25 luglio 1956, n. 860.

Premesso che l'art. 9, comma 7, della legge 25 luglio 1956, n. 860, sulla disciplina giuridica delle imprese artigiane, prescrive che «ogni triennio, entro il 30 giugno, a cura della Commissione provinciale per l'artigianato, si provvede alla revisione di ufficio delle imprese iscritte nell'albo» di cui al primo comma dello stesso art. 9, il ministero ha precisato che l'art. 6 delle norme di attuazione della legge dispone che, ai fini della revisione triennale, «la Commissione provinciale per l' artigianato invia ai singoli Comuni, tre mesi prima della scadenza del triennio, l'elenco delle imprese artigiane iscritte nell'Albo che risultano esercenti la loro attività nel Comune stesso».

Dalle norme anzidette risulta che la scadenza del triennio da tener presente ai fini della revisione e nella data tassativamente fissata dalla legge, cioè 30 giugno, e che a tali effetti non possono aver rilevanza nè la scadenza del triennio dalla compilazione dell'albo.

Nuove disposizioni per i panificatori

Il Ministero della Sanità — a seguito di segnalazioni circa il mancato rispetto delle norme legislative e delle disposizioni ministeriali sul trasporto del pane da un comune all'altro, nonchè sulla vendita del pane stesso promiscuamente ad altri generi — ha diramato ai competenti Uffici una circolare con la quale vengono impartite nuove disposizioni in materia.

Con tale circolare il predetto Ministero, dopo aver fatto presente che gli inconvenienti lamentati riguardano soprattutto il settore igienico, ricorda che, a norma dell'art. 10 della legge 31 luglio 1956 n. 1002, le imprese che vendono il pane promiscuamente ad altri generi, debbono disporre di apposite e distinte attrezzature, come scaffali od altre apparecchiature simili, e debbono, nel limite del possibile, disporre pure di personale da adibire esclusivamente alla vendita del pane.

Ricorda, inoltre, che l'art. 9 della citata Legge stabilisce che le imprese, con rivendita di pane non annessa al panificio, non possono rifornirsi contemporaneamente da più produttori per ciascuno dei tipi di pane di cui è consentita la produzione e la vendita e sono tenute a farsi rilasciare dai produttori stessi una distinta per ogni quantitativo di pane fornito con l' indicazione dell'indirizzo della ditta produttrice, della data di consegna, della qualità e quantità di pane consegnato. La distinta, poi, deve essere tenuta nella rivendita a disposizione degli agenti di sorveglianza, fino ad esaurimento della vendita del pane al quale si riferisce la distinta medesima.

Secondo il Ministero della Sanità, infatti, l' osservanza della disposizione di cui sopra è particolarmente importante, in quanto permette di accertare, in qualsiasi momento, la provenienza del pane posto in vendita.

D'altra parte la distinta in questione deve sempre accompagnare ogni partita di pane dal luogo di produzione a quello di vendita, specie quando il trasporto avviene da un comune all'altro, che, come previsto dall'art. 11 della Legge 1002, è liberamente consentito ai soli panifici i quali abbiano attuato tutte le prescrizioni di impianti e di attrezzature previste dalla Legge testè citata e nei limiti dell' osservanza delle disposizioni dell' Autorità sanitaria competente, circa le caratteristiche dei recipienti e dei mezzi di trasporto atti ad evitare qualsiasi inquinamento del pane trasportato.

Pubblicazioni ricevute

— **Il bilancio economico nazionale per il 1959** — Estratto dalla relazione generale sulla situazione economica del Paese, presentata dal Ministro del Bilancio e del Tesoro, On. Fernando Tambroni, al Parlamento il 25 - 3 - 1960.

Una premessa, cinque capitoli (Formazione del reddito - Distribuzione del reddito - Impiego delle risorse interne - Bilancio economico nazionale - Caratteristiche della congiuntura economica italiana) e tabelle statistiche illustrative.

Istituto Poligrafico dello Stato - 187 pagine.

— **Piani di sviluppo economico** — di Ugo Iorio.

Cinque capitoli: I - Definizione; II - Lo Stato centrale regolatore; III - Unica metodologia; IV - Unitá di tempo e di spazio; V - Rilevazione annuale delle fasi di sviluppo; - pagine 18, caratteri dello Stabilimento Tipografico Ugo Pinto di Roma.

— **Le statistiche doganali del commercio con l' Estero** — Il calcolo statistico della bilancia commerciale negli anni dal 1951 al 1959 - Volume di 150 pagine - coi caratteri della Soc. Abete di Roma - corredato di numerosissime tabelle statistiche e suddiviso in due parti ed appendice.

— **Mondo Occidentale** — n. 65 - aprile 1960.

Scritti di Renato Giani, Franco Marano, Arthur Moss, Mario Pinti, Sarvegalli Radhatarishuan, Summer H. Slichtern, Edward Stone.

72 pagine corredate da numerose fotografie - Stamperia Apollon di Roma.

— **Relazione della Associazione Bancaria Italiana** — presentata all' Assemblea del 2 aprile 1959.

Tipografia Oreste Rossi di Roma - pagine 352.

— **Bilancio 1959 della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane** — Stamperia Lampo di Roma - Pagine 52 oltre ad 11 quadri e VII tavole illustrative.

— **Bollettino della Banca d' Italia** — n. 1. - gennaio febbraio 1960.

5 capitoli: Banca d' Italia - Aziende di credito - Istituti speciali di credito - Mercato finanziario - Finanze pubbliche - 123 pagine - Tipografia della Banca d' Italia.

— **Pavia e la sua Provincia** — guida dell' attività agricola, artigiana, commerciale, industriale e turistica.

Editore e Tipografia Luigi Ponzio di Pavia - pagine 473.

— **La Provincia di Parma e i suoi mercati** — a cura di quella Camera di Commercio.

— **Le imposte vigenti in Svizzera** — a cura del Dott. Silvio Bianchi.

Contiene una prefazione, cinque capitoli (La potestà tributaria - Le imposte federali - Le imposte cantonali e comunali - Il divieto di doppia imposizione intercantonale - L' Imposizione degli stranieri in Svizzera) una appendice e tavole illustrative

Editore Giuffrè - Milano, Tipografia Multa Paucis» di Varese, pagine 77.

Abbonatevi al «Notiziario Economico» ed all' elenco ufficiale dei protesti cambiari

REGISTRO DELLE DITTE

MESE DI APRILE 1960

A) ISCRIZIONI

20038 - *Soc. di fatto Usai Pietro & Mereu Francesco - Baunei* - autotrasporti per c. terzi 5.4 1960

20039 - *Ulgheri Antonio - Bosa* - amb. di tessuti e maglierie 5.4.1960

20040 - *Zucca Ignazio - Genoni* - amb. di calce viva, legna e carbone 5.4.1960

20041 - *Cocco Giov. Antonio - Macomer* - amb. di frutta, verdura, latticini 5.4.1960

20042 - *Chessa Giovanni - Sorgono* - amb. di frutta e verdura 5.4.1960

20043 - *Laconi Raimondo - Ussassai* - riv. fissa e amb. di ortofrutticoli 5.4.1960

20044 - *Mura Michele - Gavoi* - riv. frutta, verdura, legumi, sale 6.4.1960

20045 - *Sedda Salvatore - Gavoi* - riv. mobili, materie coloranti e vernici 6.4.1960 .

20046 - *Piras Francescanna in Dore - Lula* - riv. alimentari, frutta e verdura 6.4.1960

20047 - *Zoroddu Simone - Macomer* - macelleria 6.4.1960

20048 - *Cuga Pietro - Ovodda* - riv. e riparaz. orologi 6.4.1960

20049 - *Mulas Rosa - Seulo* - riv. alimentari e mercerie 6.4.1960.

20050 - *Carta Pasquale - Siniscola* - riv. tessuti, abbigliamento, mercerie e altro 6.4.1960

20051 - *Bernardini Iole - Siniscola* - riv. cartoleria, librerie, riviste e art. religiosi 6.4.1960

20052 - *Mulas Mario - Tortolì* - motoaratura per c. terzi 6.4.1960

20053 - *Bussu Salvatore - Ollolai* - amb. di legumi, castagne e articoli di asfodelo 7.4.1960

20054 - *Carta Giuseppe - Suni* - riv. apparecchi radio, televisori, mat. etettrico, cucine elettriche 7.4.1960

20055 - *Soc. di fatto Puncioni Aldo & Tullio - Tortolì* - autotrasporti per c. terzi 7.4.1960

20056 - *Pani Francesco - Tortolì* - riv. art. elettrici, apparecchi radio e televisori, macchine per cucire e per scrivere 7.4.1960

20057 - *Melino Sebastiano - Budoni* - amb. di frutta, verdura, tessuti 9.4.1960

20058 - *Cherchi Gesuino - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi 9.4.1960

20059 - *Cossu Maurizio - Gavoi* - autotrasporti per c. terzi 11.4.1960

20060 - *Cossa Pietro - Cuglieri* - industria costruzioni edili 11.4.1960

20061 - *Scattu Giovanni - Gairo* - amb. di mandorle, lana, formaggi 11.4.1960

20062 - *Pinna Francesca - Atzara* - riv. frutta, verdura, insaccati, scatolame, olio, saponi 11.4.1960

20063 - *Medda Teresa - Genoni* - riv. alimentari, commestibili, pane, frutta, verdura e altro 11.4.1960.

20064 - *Carta Salvatore - Orosei* - riv. stoffe e confezioni 11.4.1960

20065 - *Loi Salvatore - Tertenia* - cinematografo 11.4.1960

20066 - *Lobina Giovanni - Seui* - impresa edilizia 11.4.1960

20067 - *Ruggiu Placido - Montresta* - riv. alimentari, estratti per liquori, mercerie e altro 11.4.1960.

20068 - *Soc. di fatto Carta Pietro & Benito - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi 12.4 1960

20069 - *Loddo Antonia - Desulo* - riv. coloniali, drogherie, estratti e alcool per liquori, profumerie, liquori in bottiglie 12.4.1960.

20070 - *Mereu Salvatore - Orani* - autotrasporti per c. terzi 13.4.1960

20071 - *Soc. Coop. "La Medusa„ - Tortolì* - produzione e raccolta prodotti ortofrutticoli 13.4.1960

20072 - *Soc. di fatto Tondi Oscar & Bassi Renato - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi 15.4.1960

20073 - *Congiu Francesca - Nuoro* - riv. confezioni 19.4.1960

20074 - *Maloccu Giuseppe - Fonni* - autotrasporti per c. terzi 20.4.1960

20075 - *Ficca Giuseppa - Nuoro* - riv. alimentari, commestibili, pane frutta e verdura 20.4.1960

20076 - *Vargiu Antonio - Barisardo* - amb. di alimentari in genere 20.4.1960

20077 - *Urru Grazia - Atzara* - riv. alimentari, pane, commestibili e drogherie, tessuti, confezioni e altro 20.4.1960

20578 - *Fara Umberto - Cuglieri* - riv. calzature e art. per calzolaio 20.4.1960

20079 - *Mastino Pinuccia in Manca - Cuglieri* - riv. coloniali, mercerie, chincaglie 20.4.1960

20080 - *Maoddi Antonio - Gavoi* - macelleria 20.4.1960

20081 - *Obinu Giovanni - Scano Montiferro* - riv. cartoleria, cancelleria, libri e riviste, mercerie e altro 20.4.1960

20082 - *Cannas Mercede - Seui* - riv. gas liquidi e relative apparecchiature, mat. elettrico 20.4.1960

20083 - *Toxiri Salvatore - Tortolì* - bar-caffè 20.4.1960.

20084 - *Serra Salvatore - Orotelli* - amb. alimentari e altro 22.4.1960

20085 - *Usai Angelo - Loceri* - ingrosso e minuto di legname, cemento, calce, pianelle 22.4.1960

20086 - *Addis Ant. Giovanni - Bosa* - amb. frutta, verdura, formaggi 22.4.1960

20087 - *Sogos Angelo - Macomer* - appalto trasporto merci FF.SS. 26.4.1960

20088 - *Meloni Mariangela - Nuoro* - riv. calzature e affini 26.4.1960

20089 - *Carta Antonia - Nuoro* - riv. cartoleria 26.4.1960

20090 - *Demurtas Efisio - Nuoro* - riv. pasticceria e bar-caffè-liquori 27.4.1960

20091 - *Monni Nicolò - Orune* - riv. vini, liquori, bibite, dolci 27.4.1960

20092 - *Soc. di fatto Fadda Angelo & Fele Pietro - Macomer* - 27.4.1960

20093 - *Melis Ebe - Nurallao* - riv. confezioni e biancheria 28.4.1960

20094 - *Cadau Mariangela - Gavoi* - riv. droghe, pane, frutta, verdura, abbigliamento, casalinghi, ecc. 28.4.1960

20095 - *Lucchette Antouio - Gavoi* - riv. mobili, materassi, lane, crine 28.4.1960

20096 - *Marchi Giovanna - Gavoi* - riv. alimentari, mercerie, terraglie 28.4.1960

20097 - *Mereu Gaetano - Gavoi* - riv. art. di arredamento, legname da opera e da costruzione, ecc. 28.4.1960

20098 - *Perre Angela - Gavoi* - riv. frutta, verdura, fiaschetteria e tessuti 28.4.1960

20099 - *Miscera Silvestro - Siniscola* - amb. art. casalinghi 28.4.1960

20100 - *Broderi Giov. Antonio - Ollolai* - riv. alimentari, scatolame, coloniali, panini, salumi e altro 29.4.1960

20101 - *Bussu Antonio - Ollolai* - ingrosso vini e fiaschetteria 29.4.1960

20102 - *Soc. di fatto Carta Attilio, Corgiolu Giov. Gius. & Carta Gius. - Perdasdefogu* - cava per l'estrazione di pietre 29.4.1960

20103 - *Decandia Eleuterio - S. Teodoro* - riv. vino, liquori, caffè, dolci 29.4.1960

20104 - *Denti Antonio Giuseppe - Ottana* - autotrasporti per c. terzi 29.4.1960

20105 - *Sale Francesco - Orgosolo* - autotrasporti per c. terzi 29.4.1960

B) MODIFICAZIONI

9810 - *Soc. Cooperativa "Andrea Chessa„ - Orune* - proroga poteri commissariali al 30 aprile 1960 1.4.1960

10820 - *Zucca Giuseppe - Tonara* - agg: riv. frutta, verdura, terraglie, casalinghi, art. da regalo, ecc. 1.4.1960

17637 - *Tegas Luciano - Talana* - agg: fornitura ghiaia 1.4.1960

11567 - *Fideli Luigi - Posada* - trasferisce la propria sede a Budoni 1.4.1960

14182 - *Longu Bachisio Giuseppe - Bolotana* - agg: riv. cartoleria, fiaschetteria alimentari, abbigliamento, mercerie 1.4.1960

8524 - *Mameli Angelo - Jerzu* - apertura di filiale in via Umberto, 135 1.4.1960

19860 - *Soc. di fatto Vanoni Bruno & Enzo - Macomer* - agg: riv specchi, cristalli, vetri e cornici 4.4 1960

18506 - *Fanni Luigi - Tortolì* - agg: produzione e riv. insaccati misti 9.4.1960

17420 - *Costa Salvatore - Onifai* - cessa il commercio amb. di alimentari - inizia il commercio all'ingrosso di ortofrutticoli 9.4.1960

11514 - *Montisci Giovanni - Mamoiada* - cessa gli autotrasporti per c. terzi e l'industria boschiva - conserva soltanto l'ind. edile 11.4.1960

19316 - *Belloni Caterina - Orani* - agg: riv. estratti e alcool per liquori, liquori in bottiglie 12 4.1960

19696 - *Marras Antonio - Galtelli* - agg: ingrosso ortofrutticoli 12.4.1960

19049 - *Cancellu Mario - Nuoro* - agg: riv. pane, frutta e verdura 22.4.1960

11994 - *Rag. Nino Deroma - Nuoro* - trasferisce la sede principale in viale Sardegna, la sede amm.va in P.za V. Eman., 28 e apre una succursale in via A. Deffenu 22.4 1960

16197 - *Bertocchi Mario - Sarule* - agg: amb. di calzature 22.4.1960

19434 - *Ganga Giov. Antonio - Nuoro* - agg: riv. armi, munizioni e art. da caccia 22.4.1960

19762 - *Corda Sebastiano - Nuoro* - agg: riv. materiali da costruzione 22.4.1960

19658 - *Soc. di fatto Moreddu Pietro Benito & Boe Pietro - Lula* - agg: produzione calce 22.4.1960

17815 - *Soc. Coop. assegnatari ETFAS S. Sofia - Laconi* - rinnovo cariche sociali 22.4.1960

17816 - *Soc. Cooperativa assegnatari ETFAS "Crastu„ - Laconi* - assume la denominazione Coop. Assegnatari ETFAS «consolada» e rinnovo cariche sociali 22.4.1960

18015 - *Soc. Cooperativa assegnatari ETFAS "Su Lau„ - Laconi* - assume la denominazione Coop. Assegnatari ETFAS «Laudada» e rinnovo cariche sociali 22.4.1960

9850 - *Mastino Ottorino - Bosa* - trasferisce l'esercizio in C.so V. Eman., 79 - cessa la riv. di profumi, estratti e alcol per liquori - agg: riv. ferramenta, mercerie vetrerie, antigrittogamici, mat. edile ed elettrico 22.4.1960

10010 - *Piras Giuseppe - Isili* - agg: autotrasporti per c. terzi 27.4.1960

11475 - *Staffa Ant. Giovanni (noto Gius) - Villagrande* - agg: autotrasporti per c. terzi 29.4.1960

7354 - *Daga Antonio - Ollolai* - agg: riv. materiale da costruzione, legnami, vetri, cristalli, ecc. 30.4 1960

1781 - *Soru Giuseppe - Ollolai* - agg: riv. mobili, tavolame, laminati plastici; ferramenta. ecc.

C) CANCELLAZIONI

11852 - *Loi Alberico - Seui* - frantoio olive 5.4.1960

19677 - *Corriga Giovanni - Atzara* - riv. coloniali, obincaglie, confezioni 5.4.1960

19326 - *Liori Albino - Desulo* - amb. frutta, verdura, pesci, ecc. 5.4.1960

17118 - *Mastio Tonina - Orani* - riv. alimentari, coloniali, mercerie e altro 5.4.1960

15293 - *Sale Gallisai Rita - Mamoiada* - riv. tessuti, mercerie, coloniali 5.4.1960

7780 - *Pes Salvatore - Dualchi* - ind. casearia 5.4.1960

7536 - *Pinna Pietro - Bosa* - noleggio di rimessa 5.4.1960

9098 - *Ruggiu Antonio - Montresta* - riv. alimentari in genere 6.4.1960

11503 - *Carta Giuseppe - Nuoro* - amb. di frutta e verdura 6.4.1960

12642 - *Soc. di fatto Depperu Giuseppe & figlio Paolo - Galtelli* - trebbiatura cereali 6 4.1960

673 - *Mastino Attilio - Cuglieri* - riv. coloniali 6.4.1960

17770 - *Vacca Pietro - Ovodda* - amb. verdura, cereali, pesci 7.4.1960

18962 - *Soc. p. Az. "Annunziata„ - Nuoro* - ingrosso saponi, glicerine e affini 7.4.1960

18826 - *Porcu Raimonda - Nuoro* - riv. frutta e verdura 7.4.1960

9358 - *Ledda Francesco - Bolotana* - sartoria 23.4.1960

17645 - *Soc. di fatto F.lli Toxiri - Tortolì* - autotrasporti per c. terzi 23.4.1960

19260 - *Soc. N. C. Pomata Sebastiano & C. - Nuoro* - ingrosso alimentari, coloniali, droghe - rappresentanze 23.4.1960

17859 - *Agenzia Rappresentanze Nuorese di Melani Diva - Nuoro* - rappresentanze di commercio 23.4.1960

Riassunto Movimento Ditte mese di Aprile 1960

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 61	Ditte individuali	n. 14
Soc. di fatto	» 6	Soc. di fatto	» 2
Soc. Coop.	» 1	Soc. p Az.	» 1
	n. 68	Soc. in N. C.	» 1
			n. 18

MODIFICAZIONI	
Ditte individuali	n. 20
Soc. di fatto	» 2
Soc. Coop.	» 4
	n. 26

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI APRILE 1960

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8500	9000
Grano tenero » » 75 » »	»	—	—
Orzo vestito » » 56 » »	»	5000	5500
Avena nostrana	»	—	—
Fagioli secchi: pregiati	»	15000	18000
comuni	»	12000	14000
Fave secche nostrane	»	—	—
Vini - Olio d' oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	10000	12000
» rosso comune 12-13°	»	8000	9000
» rosso comune 11-12°	»	7000	8000
» bianchi comuni 13-15°	»	12000	14000
Olio d' oliva, qualità corrente	q.le	50000	55000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	3000	3500
primaticce nostrane	»	3500	4000
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	—	—
fagioli da sgranare comuni	»	—	—
piselli nostrani	»	4000	6000
fave nostrane	»	3000	4000
Cavoli cappuccio	»	—	—
Cavolfiori	»	—	—
Carciofi spinosi	dozz.	60	100
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	—	—
Cipolle: fresche	»	4000	5000
secche	»	—	—
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	—	—
dolci sgusciate	»	—	—
Noci in guscio nostrane	»	12000	15000
Nocciuole in guscio nostrane	»	15000	18000
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	—	—
arance vaniglia	»	—	—
mandarini	»	—	—
limoni	»	6000	7000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2000	2500
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	3000	3500
cruschello	»	3200	3600
tritello	»	3500	3800
farinaccio	»	4200	4500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	350	380
Vitelloni, peso vivo	»	320	350
Buoi, peso vivo	»	280	320
Vacche, peso vivo	»	270	300
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	500	550
«alla romana»	»	600	650
Agnelloni, peso morto	»	600	700
Pecore, peso morto	»	450	500
Suini: grassi, peso vivo	»	350	380
magroni, peso vivo	»	300	350
lattonzoli, peso vivo	»	500	600
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	60000	70000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	80000	90000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	80000	90000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	90000	110000
razza indigena	»	60000	70000
Giovenche: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	90000	110000
razza indigena	»	60000	70000
Vacche: razza modicana	»	120000	160000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	160000	220000
razza indigena	»	80000	100000
Torelli: razza modicana	»	100000	120000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	140000	180000
razza indigena	»	70000	80000
Tori: razza modicana	»	180000	220000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	280000	350000
razza bruna (svizz. sarda)	»	300000	400000
razza indigena	»	220000	260000
Cavalle fattrici	a capo	120000	150000
Cavalli di pronto servizio	»	100000	120000
Poledri	»	70000	80000
Pecore	»	8000	10000
Capre	»	6000	7000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	320	350
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	9000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1957-58	q.le	—	—
produzione 1958-59	»	72000	75000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1958-59	»	75000	80000
produzione 1959-60	»	50000	60000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	90	120
salata	»	180	200
Lana grezza			
Matricina bianca	q le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Pelli crude e conciate			
Bovine salate fresche: pesanti	kg.	150	180
» » » leggere	»	200	220
Di capra salate	a pelle	700	800
Di pecora: lanate salate	»	800	1000
tose salate	»	—	—
Di agnellone fresche	»	600	700
Di agnello: fresche	»	250	300
secche	»	300	400
Di capretto: fresche	»	250	300
secche	»	300	400
Cuoio suola: concia lenta	kg.	800	900
concia rapida	»	750	800
Vacchetta: 1ª scelta	»	1400	1500
2ª scelta	»	1300	1400
Vitello	»	1500	1600
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	400	450
Carbone vegetale essenza forte – misto	»	2200	2800
Legname - produz. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	40000	45000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	38000	40000
doghe per botti	»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)	»	15000	20000
tronchi grezzi	»	6000	8000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	60000	70000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	40000	50000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	24000	27000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	25000	28000
travature U. T.	»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	15000	20000
tronchi grezzi	»	6000	8000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):			
dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	100	150
dimensioni cm. 10-12 in punta	»	160	200
Traverse di leccio e rovere:			
normali per ferrovie Stato	cad.	1500	2000
piccole per ferrovie private	»	700	800
traversine per miniera cm. 14x16	»	250	300
Sughero lavorato			
Calibro 20/24 (spine) 1.a qualità	q.le	25000	28000
(spine) 2.a »	»	20000	22000
(bonda) 3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina) 1.a »	»	32000	35000
2.a »	»	28000	30000
3.a »	»	16000	20000
Calibro 14/18 (3/4 macchina) 1.a »	»	35000	38000
2.a »	»	30000	32000
3.a »	»	20000	22000
Calibro 12/14 (1/2 macchina) 1.a »	»	35000	38000
2.a »	»	30000	32000
3.a »	»	18000	20000
Calibro 10/12 (mazzoletto) 1.a »	»	30000	32000
2.a »	»	25000	28000
3.a »	»	15000	18000
Calibro 8/10 (sottile) 1.a »	»	28000	30000
2.a »	»	24000	26000
3.a »	»	14000	16000
Sugherone	»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio	»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	12000	15000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	3000	4000
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10500	11200
tipo 0	»	9000	9500
tipo 1	»	8600	9000
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	12400	12700
tipo 0/SSS	»	12000	12200
tipo 1/semolato	»	11300	11500
tipo 2/semolato	»	10500	10700
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0	kg.	155	165
tipo 1	»	130	135
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra	»	170	180
tipo 0	»	—	—
Riso: originario brillato	»	116	120
semifino	»	140	160
fino	»	170	180
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200	kg.	250	300
in latte da kg. 2 1/2	»	180	190
in latte da kg. 5	»	175	185
in latte da kg. 10	»	170	180
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	78	88
in latte da gr. 1200	»	160	180
Zucchero: raffinato semolato	kg.	238	240
raffinato pilè	»	248	250
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	»	1220	1320
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1480	1750
Caffè tostato: tipi correnti	»	1550	1600
tipi extra Bar	»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	190	200
sciolta monotipica	»	250	260
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	kg.	580	600
strutto raffinato	»	240	260
lardo stagionato	»	180	200
Salumi: mortadella S. B.	»	300	340
mortadella S/extra	»	520	560
salame crudo crespone	»	1100	1200
salame crudo filzetto	»	930	980
prosciutto crudo Parma	»	1450	1500
coppa stagionata	»	1250	1300
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	160	165
da gr. 200 lordi	»	120	125
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	85	90
tonno all'olio baratt. da kg. 5-10	kg.	680	750
acciughe salate	»	450	480
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	kg.	115	120
acidi grassi 70-72%	»	125	140
Carta paglia gialla	»	60	68

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	42000	46000
madrieri	»	42000	45000
travi U. T.	»	27000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	70000
Faggio: crudo – tavoloni	»	45000	50000
evaporato – tavoloni	»	68000	70000
Larice – refilato	»	52000	54000
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	380	400
spessore mm. 4	»	450	500
spessore mm. 5	»	550	600
Masonite: spessore mm. 2½	»	350	400
spessore mm. 3½	»	450	480
spessore mm. 5	»	—	—
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo per cemento arm. base mm. 20-28	q.le	9000	10000
profilati vari	»	11000	12000
travi a doppio T base mm. 200-300	»	10000	11000
Lamiere: omogenee nere base mm. 39/10	»	14000	15000
piane zincate base n. 20	»	18000	20000
ondulate zincate base n 20	»	19000	21000
Zinco in fogli base n. 10	»	32000	35000
Banda stagnata base 5X	»	22000	24000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Tubi di ferro: saldati base 3/4 a 2 poll. neri	q.le	15000	16000
saldati base 3/4 a 2 poll. zincati	»	18000	19000
senza saldatura base 3/4 a 2 poll. neri	»	16000	17000
senza saldat. base 3/4 a 2 poll. zincati	»	19000	20000
Filo di ferro: cotto nero base n. 20	»	12000	13000
zincato base n. 20	»	14000	16000
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	12500	13500
Tranciato di ferro per ferrature quadrupedi	»	8500	9500
Tela per soffitti (cameracanna) base gr. 400	mq.	80	100
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 500	q.le	1250	1300
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	al mille	17000	19000
forati 6x10x20	»	11000	12000
forati 7x12x25	»	17000	19000
forati 8x12x24	»	18000	20000
forati 10x15x30	»	29000	32000
Tavelle: cm. 3x25x50	»	60000	65000
cm. 3x25x40	»	52000	56000
cm. 2 5x25x40	»	45000	50000
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	»	23000	25000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	27000	30000
di Livorno pressate (n. 26 per mq.)	»	25000	28000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	40000	45000
Blocchi a T. per solai: cm. 12x25x25	»	42000	46000
cm. 14x25x25	»	48000	52000
cm. 16x25x25	»	54000	56000
cm 20x20x25	»	58000	62000
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	450	550
in cemento a disegno	»	850	1100
in granaglia comuni	»	600	800
in graniglia colorate	»	900	1200

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi. a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari
Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita; per le mattonelle, fr. cantiere produttore.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **APRILE** *1960*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li	15-17	al Km.	L.	55-60
» »	25	»	»	60-65
» »	40	»	»	70-75
» »	50	»	»	80-85
Autocarro - portata q.li	60	al Km.	L.	90-95
» »	80	»	»	100-120
Autotreno - portata q li	180	»	»	180-200
» »	200	»	»	200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli Redattore: Dr. Giovanni Offeddu Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 30

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 24-34

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
Via Angioi, 3 - NUORO - Tel. 21.57

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. { 21.33 / 20.14

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 24-93 - Abit. 29-69
« 22-23

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 22-95 - 24-63

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

L'Eccellenza Segni taglia il nastro della IV Rassegna Zootecnica Sarda

ANNO XV

MAGGIO 1960

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 5

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. ENNIO DELOGU, in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti
Cav. NATALINO NARDI, in rappresentanza degli artigiani
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento – cumulativo – al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 3000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 200
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

ANNO XV MAGGIO 1960 N. 5

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 3000 - Un numero L. 200 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

I risultati della IV Rassegna Zootecnica Sarda

Sintesi dell'andamento economico in Provincia

Prezzi

I risultati della IV Rassegna Zootecnica Sarda

La stampa locale e nazionale, e non soltanto quella del settore, ha riservato ampio spazio alla IV Rassegna Sarda ed ai suoi risultati.

L' importanza della manifestazione ne giustifica appieno l' interesse.

Omettendo di rifare la storia della Rassegna di Macomer — che già trent' anni addietro aveva dimostrato ampiamente la bontà dell' iniziativa — sarà bene porre a confronto i risultati delle due ultime edizioni per dedurne i sensibili miglioramenti verificatisi, la piú larga partecipazione degli allevatori sardi, le possibilità di un settore che oggi più che mai rappresenta veramente il cardine della nostra economia.

Riporteremo, pertanto, prima della pubblicazione dell' elenco dei premiati, un quadro comparativo delle manifestazioni del 1957 e 1960, diviso per classi e per razza dei soggetti presentati e premiati.

Sarà comunque utile sottolineare i dati relativi all' incremento numerico verificatosi tra la III e la IV Rassegna: osserviamo, così, che di fronte ai 58 espositori del 1957 stanno gli 83 del 1960, mentre per quanto riguarda i capi bovini esposti quasi raddoppiato è il numero complessivo dell' ultima edizione rispetto alla precedente (905 contro 482). Per i capi bovini in catalogo, si è passati dai 685 della III edizione (476 bruno-alpini; 133 frisona-italiana; 76 sardo-modicana) ai 1.235 (rispettivamente 836-274 e 125): incremento quindi del quasi 100% per i soggetti bruno-alpini e di percentuali di poco inferiori per le altre razze.

Sono questi i dati che ci assicurano del fattivo lavoro degli allevatori, della bontà degli allevamenti ed infine della fiducia e della considerazione per l' opera organizzativa.

La Rassegna Zootecnica Sarda è ormai da considerarsi, specie oggi che il Mercato Comune Europeo si prepara a livellare gli stridenti contrasti economici fra le nazioni che ne fanno parte: un banco di prova sensibilissimo ed oltremodo indicativo della piena rispondenza alle necessitá ed alle esigenze del più vasto respiro.

Ad esso guardano i tecnici e gli economisti non soltanto ita-

liani (indicativa la presenza alla Rassegna dei rappresentanti delle nazioni più direttamente interessate ai problemi zootecnici) con meraviglia ed attenzione, verso di esso si indirizzano gli interventi pubblici affiancatori della fatica degli allevatori, nella visione chiara di un sicuro incremento del settore, basato — sarà bene ripeterlo ancora una volta — su presupposti economici di reale, palmare efficienza.

La Camera di Commercio di Nuoro che, sotto gli auspici della Regione Autonoma e col concorso tecnico degli Ispettorati, Compartimentale e Provinciali, dell' Agricoltura dell' Isola, ne ha curato ancora una volta l' organizzazione, è paga del lavoro svolto a pro del potenziamento di un settore economico fra i più importanti di quanti concorrono al rinnovamento generale della Sardegna.

La giornata riservata alla inaugurazione ufficiale ed alla premiazione è stata caratterizzata innanzi tutto dall' afflusso eccezionale di pubblico, accorso da ogni centro dell' isola, che ha letteralmente assiepato la vastissima area.

Dopo il taglio inaugurale del nastro da parte dell' Eccellenza Segni, Ministro degli Esteri, il gruppo delle autorità ha percorso attentamente i lunghi filari, soffermandosi a constatare la perfetta rispondenza dei soggetti esposti e l' impegno posto in luce dagli allevatori nella presentazione.

Attraverso la accurata visita, e sempre guidati dal Presidente della Camera di Commercio di Nuoro Devoto che ha fatto gli onori di casa, abbiamo notato il Sottosegretario al Lavoro ed alla Previdenza Sociale Mannironi, il Presidente della Regione Autonoma Corrias, i parlamentari Senatore Monni ed On.le Isgrò, il Vice Presidente del Consiglio Regionale Gardu anche in rappresentanza del Presidente Cerioni, l' Assessore dell' Agricoltura della Regione Cadeddu, il Prefetto Ferrara rappresentante del Governo presso la Regione, i Prefetti delle tre Provincie sarde, il Capo dell' Ispettorato Compartimentale Regionale dell' Agricoltura Zaccagnini, Consiglieri regionali e provinciali, i presidenti delle tre Camere di Commercio dell' isola, i tre Ispettori Provinciali dell' Agricoltura, gruppi rappresentanti le delegazioni estere, ed altre numerose autorità.

Sul palco eretto al centro dell' area, alla presenza di una immensa folla ha per primo preso la parola il Sindaco di Macomer, Cucca, il quale ha detto :

Ministero dell' Agricoltura e delle Foreste
ISPETTORATO AGRARIO COMPARTIMENTALE PER LA LOMBARDIA

L' ISPETTORE GENERALE

Milano, 4 Giugno 1960

Preg. Rag. Devoto

a conclusione della manifestazione zootecnica tenutasi a Macomer sento il dovere di esprimerLe, anche a nome di tutti gli allevatori e tecnici venuti in Sardegna da ogni parte d'Italia, i più sentiti ringraziamenti per la cordiale accoglienza e la squisita ospitalità offertaci.

Con il ringraziamento vivissimo desidero anche inviarLe le più vive congratulazioni per l' efficienza organizzativa dimostrata da tutti gli Enti interessati alla Rassegna ed in particolar modo dalla Camera di Commercio da Lei presieduta.

Sono rimasto veramente ammirato dal materiale bovino esposto a Macomer, di caratteristiche tanto elevate e pregevoli come poche volte, anche nelle manifestazioni zootecniche delle altre Provincie italiane, è possibile riscontrare.

Le rinnovo i miei più sentiti ringraziamenti e La prego di gradire i miei migliori saluti.

F.to prof. A. Consolini

Rag. Gerolamo DEVOTO
Presidente Camera Commercio
Industria e Agricoltura - NUORO

Il saluto del Sindaco di Macomer

La IV Rassegna Zootecnica Regionale che oggi viene inaugurata in questo Comune, rappresenta il coronamento di un' opera silenziosa e tenace verso la quale furono protese, durante questi ultimi anni, le aspirazioni dei nostri allevatori e costituisce l' espressione più tangibile della vitalità di un vasto settore dell' attività isolana, che ha rappresentato sempre in passato, e rappresenta ancora oggi, la base principale della nostra economia.

Dopo lunghi anni di attesa, possiamo ben dire che con l' apprestamento di questo grande complesso di opere, dovute all' interessamento fattivo ed operante delle autorità governative e regionali ed alla sensibilità dei nostri uomini di governo, l' attività zootecnica delle nostre popolazioni acquista un ruolo nuovo nell' ambito dell' economia isolana.

Sollecitati da più intelligenti iniziative, sempre più rivolte allo sviluppo dell' attività zootecnica regionale, i nostri allevatori saranno sempre più portati a migliorare i loro sistemi di allevamento e di produzione. E la Rassegna periodica di Macomer rappresenterà lo specchio fedele ed il banco di prova delle loro feconde iniziative.

Non è senza significato che questa Rassegna, che oggi si inaugura sotto i migliori auspici di una sempre più palpitante rinascita della Sardegna, abbia trovato in Macomer la sua opportuna sistemazione. Fra i vari paesi dell' Isola, Macomer deve infatti considerarsi il centro propulsore dello sviluppo zootecnico sardo. Le precedenti Rassegne, organizzate con scarsità di mezzi ma col massimo entusiasmo, rappresentano la testimonianza più concreta degli sforzi rivolti dalla nostra popolazione alla conquista di questo primato.

Ci auguriamo che i risultati sin quì raggiunti, per merito soprattutto di coloro che con appassionato entusiasmo hanno collaborato e si sono prodigati per la riuscita di questa esposizione, debbano considerarsi non come il definitivo traguardo delle nostre aspirazioni, ma solo come un punto di partenza verso le nuove conquiste del popolo sardo, che, scuotendo il giogo del secolare abbandono, deve trovare in se stesso e nelle sue possibilità economiche le forze necessarie per la completa rinascita della nostra terra.

Un particolare ringraziamento desidero esprimere al Presidente Segni, che ha tanti titoli per inaugurare, per il Governo nazionale, questa Rassegna.

Un saluto ed un ringraziamento cordiale devo pure esprimere all' On.le Corrias, Presidente della Regione, che ha voluto apprezzare la Mostra, non solo con la sua personale partecipazione, ma anche col favorire e l' appoggiare le iniziative dei due Assessori: dell' On.le Cadeddu che, come Assessore all' Agricoltura, ha personalmente curato l' organizzazione della Mostra accordando i necessari finanziamenti e dell' On.le Melis, che, come Assessore all' Industria, ha voluto accordare a questa Mostra i contributi del suo Assessorato.

Non posso naturalmente dissociare da questo saluto il Sottosegretario On.le Mannironi, che tanta sensibilità ha sempre dimostrato verso i problemi connessi con il potenziamento di questo importantissimo settore della nostra economia e in particolare per la affermazione e la migliore riuscita di questa manifestazione.

Alla Camera di Commercio di Nuoro, che ha assicurato con costanza e tenacia la continuità della Rassegna, e per essa al Presidente Devoto, va l' affettuosa gratitudine del Comune e della cittadinanza di Macomer.

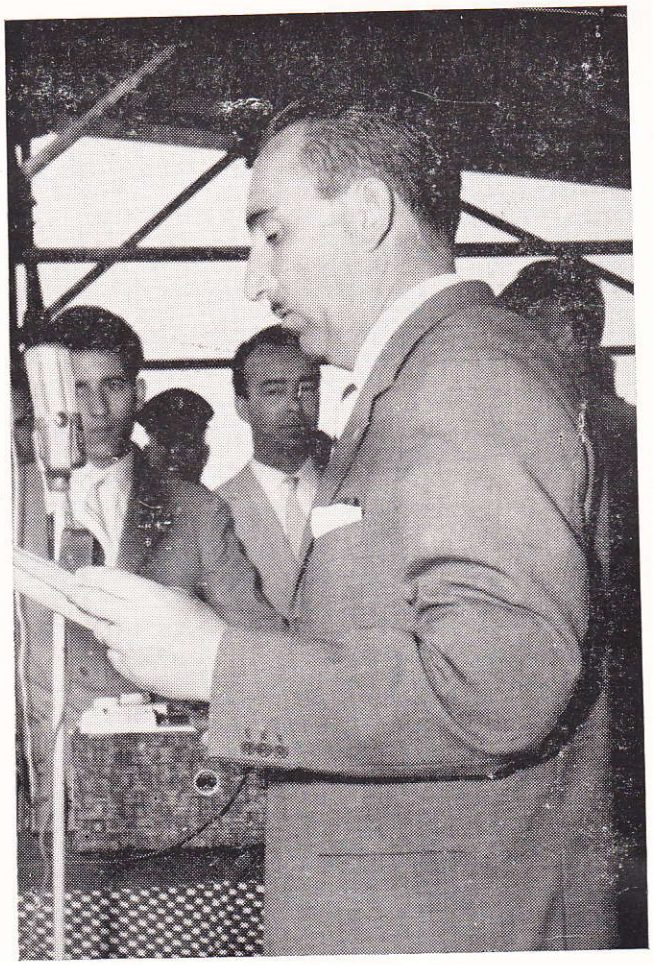
Infine, sempre a nome della cittadinanza che ho l' onore di amministrare e di rappresentare, il mio grazie più sincero è rivolto a tutti i tecnici agrari del Ministero dell' Agricoltura e della Regione, che hanno minutamente e pazientemente curato la magnifica organizzazione della Mostra nei suoi faticosi lavori preparatori.

A tutti gli allevatori-espositori, provenienti dai vari paesi della Sardegna, a tutti gli intervenuti, anche dalle città della Penisola e a tutte le autorità della provincia, capeggiate dal Prefetto, Macomer porge, per mio mezzo, il cordiale benvenuto ed un saluto augurale, nella fiducia e nella speranza che i comuni sforzi servano sempre di più e sempre meglio ad accrescere il benessere della nostra Sardegna.

Parla il Presidente

della Camera di Commercio Devoto

A nome della Camera di Commercio, che ho l'onore di presiedere, porgo all'On. Presidente Segni un deferente saluto ed il più vivo ringraziamento per l'onore che oggi ci ha riservato accettando di intervenire, in rappresentanza del Governo alla cerimonia inaugurale di questo IV. Rassegna Zootecnica Sarda. Un vivo grazie ed un saluta porgo a S. E. Corrias, Presidente della Regione Autonoma, sotto l'egida della quale la Rassegna è stata realizzata, a S. E. Mannironi che ci ha sorretto nella fatica organizzativa e che autorevolmente ha contribuito al successo della manifestazione, a tutte le Autorità e alte Personalità politiche e tecniche qui convenute. Un saluto cordiale ed un ringraziamento rivolgo agli allevatori, protagonisti di questa manifestazione, che in nobile gara hanno qui presentato al giudizio degli esperti il frutto delle loro fatiche e del perfezionamento tecnico raggiunto nell' allevamento del bestiame bovino ed ovino, indicando nel contempo le vie da percorrere per conseguire, attraverso sistemi moderni e razionali, il massimo grado di produttività in questa basilare branca dell' economia dell' Isola, che si dimostra terra particolarmente adatta all' allevamento del bestiame di razze altamente selezionate.



A nessuno può sfuggire l' interesse della manifestazione, che può essere considerata, se non la più importante, certamente la più significativa della Regione. Se ci soffermiamo infatti a considerare attentamente le possibilità presenti e future che condizionano lo sviluppo economico dell' Isola, possiamo con certezza affermare che non ci si può discostare dal tradizionale settore cui è legata l' attività lavorativa della maggior parte della popolazione agricola. Occorre quindi concentrare gli sforzi perchè i tecnici possano, col massimo aiuto finanziario possibile, adoprarsi sempre più attivamente al miglioramento e al potenziamento produttivo della nostra zootecnia che ha larghe possibilità di affermazione, perchè ad essa si aprano non solo i mercati nazionali, ma anche quelli esteri. Perchè questi mercati si possano conquistare è però indispensabile produrre bene e a bassi costi. E noi siamo sulla buona strada. Ce lo hanno detto nella III Rassegna valenti tecnici italiani e stranieri, ce lo confermano oggi, in questa IV Rassegna, che dimostra, e per qualità e per numero di capi esposti, la vitalità e la perfezione tecnica raggiunta dai nostri bravi allevatori.

La Regione Autonoma, attraverso i suoi Assessorati all' Agricoltura e all' Industria e Commercio, ha dato ampie prove di aver bene inquadrato l' importanza della manifestazione concedendo lauti e determinanti finanziamenti, grazie ai quali si sono potute realizzare le opere fisse che qui vedete e che, insieme con le altre progettate e da realizzare per la quinta edizione, formeranno un complesso di attrezzature pari per funzionalità a quelle esistenti nelle maggiori mostre continentali.

Con altri finanziamenti l' Assessorato all' Agricoltura ha concorso alle spese di organizzazione ed istituito premi che ammontano quest' anno alla cospicua somma di oltre 11.000.000. Oltre alle Camere di Commercio dell' Isola, che hanno sopportato un onere finanziario non indifferente, altri Enti ed Istituti hanno contribuito al successo e alla realizzazione della manifestazione elargendo contributi in denaro, attrezzature, coppe, premi. Non posso non citare il Comune di Macomer, che ha donato questa magnifica area: l' ETFAS che ha messo a disposizione la sua attrezzatura per la sistemazione del terreno e delle strade adiacenti; la Società Allevatori, che ha contribuito alle spese organizzative con la somma di ben 5.000.000 di lire. Mi sia consentito infine di ringraziare quanti hanno lavorato silenziosamente e sapientemente per la realizzazione ed il successo di questa IV Rassegna: il Capo e i valenti funzionari dell' Ispettorato Compartimentale dell' Agricoltura e il Capo dei suoi servizi zootecnici; i funzionari degli Ispettorati Provinciali, il Segretario Generale ed i funzionari della Camera di Commercio di Nuoro.

La IV Rassegna puntualizza un' altra luminosa tappa de l' ascesa della zootecnia sarda. Il cammino da percorrere è però lungo e non certo facile; ma la passione e lo spirito di sacrificio dei nostri allevatori; il continuo, vigile, concreto interessamento degli Organi regionali; la seria preparazione dei tecnici sono la migliore garanzia per il raggiungimento delle mete prefisse.

Le parole dell' Assessore all' Agricoltura Cadeddu

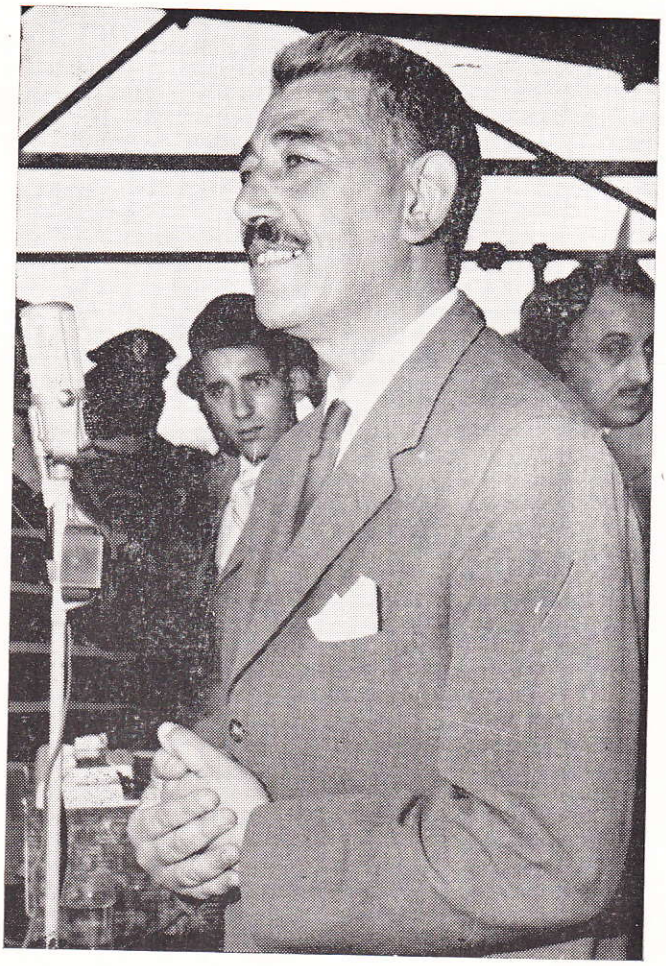
Eccellenze, Autorità tutte, Signori,

l' Assessore all' Agricoltura ben poco ha da dire davanti a questo scenario. Gli allevatori hanno detto tutto, tutto quello che dovevano dire, dimostrando che la Sardegna, nel settore zootecnico, è in marcia. Abbiamo raggiunto le prime mete, altre più ambiziose ne raggiungeremo.

Se pensiamo alla edizione del 1931, a quella del 1957, a quella che è oggi la Rassegna dobbiamo dire una sola parola: un grazie veramente sentito a tutti gli allevatori sardi, ed alla Regione che ha fatto degli sforzi non comuni. Basterebbe citare due cifre: 600.000.000 per le iniziative zootecniche; 1.900.000.000 per l' incremento delle foraggere. Basterebbe pensare ad altre due piccole cifre per rendersi conto della importanza cui è assurta la zootecnia in Sardegna ed alle sue possibilità future: il valore della produzione vendibile del settore zootecnico in Sardegna supera i 37.000.000.000 di lire ed è pari al 47% del prodotto dell' agricoltura sarda.

Amici allevatori, abbiamo fatto il primo passo uniti e concordi; abbiamo fatto il primo passo coi tecnici degli Ispettorati, ai quali va il mio vivissimo elogio. Dobbiamo ancora concordi camminare su questa strada e la zootecnia sarda sarà una viva realtà nel bacino del Mediterraneo.

Eccellenza Segni, Lei da allevatore ci ha sempre seguiti; ci ha seguiti da Presidente del Consiglio, ci segue da Ministro, ci guarda da competente, da tecnico, direi; a Lei il ringraziamento di tutti gli allevatori sardi, certo di interpretare il loro pensiero, certo di interpretare i loro desideri.



Per la rinascita della Sardegna, per l' agricoltura, per tutto il popolo sardo, evviva l' Italia.

L' Assessore Cadeddu premia l' allevatore On.le Costa

Prende la parola il Sottosegretario Mannironi

Il principale motivo per il quale, aderendo ad una cortese preghiera degli amici, dico anche io qui due parole, è questo: che come deputato della Provincia di Nuoro che ha seguito con passione, dai primi del dopoguerra ad oggi, la ripresa ed il rilancio di questa Mostra, non posso che esprimere anche io il più vivo compiacimento soprattutto, come giustamente ha sottolineato l' Assessore Cadeddu, per gli allevatori che hanno dimostrato e stanno dimostrando di sapersi allineare a quelle che sono le direttive principali di marcia della Agricoltura Italiana. In tale vasto settore della agricoltura, italiana ed europea, io sono sicuro che, se si continuerà di questo passo, la Sardegna avrà uno dei posti più ambiti e preminenti. Quindi: onore al merito vostro, cari allevatori; e onore e ringraziamento desidero esprimere anche io a tutti quelli che in qualsiasi modo hanno voluto contribuire e collaborare per la buona riuscita di questa Rassegna. Ormai, questo è un appuntamento che periodicamente gli allevatori sardi si stanno dando al fine di constatare e di far constatare, dai tecnici e dalle Autorità, responsabili e competenti, i grandi passi che la vostra tenacia, o allevatori, la vostra competenza, il vostro coraggio, la vostra passione sono in grado di realizzare. E anche io mi devo associare, e in modo particolarissimo, al ringraziamento che è stato rivolto al Presidente Segni che aveva veramente i titoli, tutti, per poter essere qui presente ad inaugurare questa Mostra: per tutte le ragioni che ha giustamente ed opportunamente sottolineato l' Assessore Cadeddu. Caro Segni, credo che questa manifestazione debba costituire anche per te un motivo particolare di soddisfazione e di compiacimento, perchè, anche attraverso queste realizzazioni, tu vedi coronati molti degli sforzi che, in vari passi e in varie fasi della tua attività di uomo politico di Governo e di Sardo, hai potuto e voluto fare e far fare. E al ringraziamento che è stato rivolto agli Organi della Regione, desidero pure associarmi, sempre in veste di rappresentante della Provincia di Nuoro, a nome della quale in questo momento mi permetto di parlare.

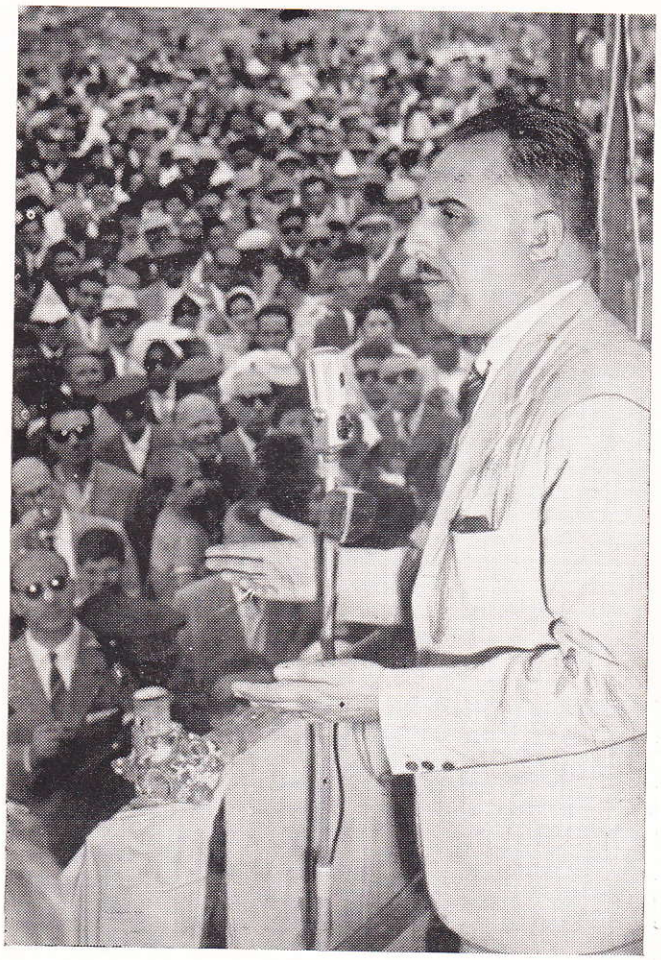
I tecnici, gli Ispettorati dell' Agricoltura, il Provinciale e il Compartimentale, l' Assessorato all' Agricoltura, l' Assessorato all' Industria, le Camere di Commercio, il Presidente della Regione, tutti hanno diritto alla vostra, alla nostra riconoscenza per il contributo decisivo che essi hanno dato per la realizzazione di questa Mostra, la quale, diceva un amico competente (e non suoni questo di offesa ad alcuno), costituisce una delle più importanti mostre zootecniche della nostra Italia. Un particolare elogio e ringraziamento credo debba essere tributato al Presidente della Camera di Commercio di Nuoro e ai suoi più diretti collaboratori, e poi al Sindaco di questa cittadina di Macomer che merita di stare, anche attraverso l' organizzazione di questa Mostra, all' avanguardia nel campo dell' industria zootecnica della Provincia.

La loro tenacia appassionata ha dato un efficacissimo apporto alla realizzazione e al successo della Rassegna, che si è attuata — è vero — dopo solo tre anni dalla precedente. Il distacco è stato ritenuto troppo breve. Può darsi. Comunque, i risultati, sottoposti a ponderato esame, diranno se converrà rifarla fra tre anni, o fra quattro o fra cinque. Per ora è importante poter dire che, nonostante tutto, l' iniziativa è pienamente riuscita se non per altro perchè è servita come favorevole occasione di un utile incontro fra gli allevatori e fra gli amatori e gli appassionati dell' allevamento zootecnico sardo al quale hanno mostrato di interessarsi anche gli intenditori della Penisola e persino i rappresentanti dell' Ambasciata Americana e degli allevatori svizzeri. A tali illustri ospiti, con la nostra riconoscenza, desidero esprimere, anche a nome vostro, il benvenuto e il saluto più cordiale.

Credo che noi, lieti di questo successo, potremo trovare nei risultati già raggiunti ogni migliore incoraggiamento per continuare per questa strada al fine di dare alla nostra amatissima Isola quell' avvenire, quella fortuna e quel benessere che tutti noi auspichiamo.

Il discorso del Presidente della Regione

Nell' associarmi ai giusti complimenti che sono stati fatti a tutti coloro che hanno voluto e realizzato questa Rassegna, nel comprendere quindi in questo apprezzamento vivissimo tutti quanti, dalle Autorità più elevate della Regione, della Camera di Commercio, dell' Ispettorato dell' Agricoltura, a tutti i tecnici e a tutti coloro, modesti nelle loro fatiche, che hanno in qualche modo dato la loro collaborazione perchè questa Rassegna avesse un esito così lusinghiero, io vorrei fare due brevi considerazioni che mi sembrano doverose: la prima è quella che la Regione, l'Amministrazione Regionale, continuerà anche per il futuro ad essere vicina a questa Rassegna; siamo perfettamente compresi del nostro compito e comprendiamo che questo è il settore al quale dobbiamo dedicare in maggior misura le nostre attenzioni e le nostre fatiche. E del resto il contributo che anche in questa occasione hanno dato l' Assessore all' Agricoltura e l' Assessore all' Industria sta a testimoniare con la evidenza dei fatti che la Regione è veramente convinta che il settore dell' Agricoltura, e nel settore dell' Agricoltura il settore zootecnico, costituisce indubbiamente uno dei punti, uno degli aspetti più importanti della nostra vita attuale e della nostra rinascita futura; e perciò non tralascerà di continuare a guardare con particolare attenzione questa Mostra, la quale ha bisogno di essere completata delle sue strutture esterne e ha bisogno, come ogni cosa umana, di potenziarsi sempre più per le realizzazioni, per le iniziative, che nelle prossime scadenze dovranno trovar posto qui. Non è senza significato che questa Rassegna trova la sua base naturale a Macomer; Macomer è il centro naturalmente più idoneo per manifestazioni di questo genere; Macomer che ha visto ormai da parecchi anni questo spettacolo che oggi noi constatiamo, ma che di anno in anno diventa sempre più aperto, in una visuale più ampia, in una prospettiva che per il futuro dà indubbiamente sempre maggiori speranze. Ed è perciò che la Regione continuerà, dicevo, anche per i prossimi anni ad effettuare gli stanziamenti che consentano a questa Rassegna di perfezionarsi, di potenziarsi, di migliorare, di espandersi sempre più, perchè i capi che possono in essa trovar posto dovranno aumentare di anno in anno, e questa Rassegna dovrà diventare, come diceva poco fa l' amico On. Mannironi, non una delle migliori rassegne della nostra Italia, ma la migliore rassegna, la più qualificata, la più numerosa, la più importante. Non è questo un atto di presunzione, ma è un desiderio, un' aspirazione legittima che trova posto nel cuore e nella nostra volontà, e che sarà realizzata se continueremo, così come per il passato, a collaborare tutti assieme. Perchè mi piace porre in rilievo anche il secondo aspetto di questa manifestazione. Uno di coloro che hanno parlato prima di me, forse il Presidente della Camera di Commercio ha ricordato che accanto al contributo della Regione vi è stato il contributo del Comune che ha donato l' area, vi è stata la collaborazione dell' E. T. F. A. S.. E' cioè una mostra, la Rassegna, che è sorta in questo clima di concordia che noi auspichiamo di giorno in giorno sempre più fattivo perchè soltanto attraverso la comprensione, attraverso l' accordo, attraverso questa unità di intenti che deve ispirare sempre in maggior misura le Autorità statali, le Autorità regionali, e tutti gli Enti che operano nei vari settori produttivi della nostra Sardegna, noi riusciremo non soltanto a mantenere le posizioni conquistate ma a migliorarle sempre più.



Quindi l' augurio, anzi la certezza, che io in questo momento formulo è che questa collaborazione, che già si estrinseca in forma evidente e con sincerità di intenti, diventi sempre più operante, sì che veramente questa nostra rinascita, che non è poi se non la valorizzazione delle nostre risorse, così come oggi avviene nel campo zootecnico, possa essere non soltanto una realtà operante al più presto - e ci auguriamo che il Presidente Segni ci dica una parola al riguardo che confermi le nostre speranze - ma sia soprattutto il frutto positivo di una forza costante di tutti i sardi, veramente tesi al raggiungimento di un migliore avvenire in una concordia di intenti, in una armonia di spiriti, in una sincronicità di vedute.

L' Eccellenza Segni conclude

Signor Presidente della Regione, Autorità, amici tutti,

mentre sentivo gli oratori, che così bene hanno illustrato il significato della Rassegna, andavo col pensiero alle lontane mostre, l'amico Delogu le ricorderà, di Sassari, di Ozieri e anche di Macomer; e potevo misurare, io che sono un pò più anziano di voi, il cammino percorso. Dalla piccola mostra, se ben ricordo, di più di quaranta anni fa, nel giardino pubblico di Sassari, alla mostra di Ozieri, nella piazza del mercato, e via dicendo, quanta strada percorsa! Io me ne rallegro per tutta la Sardegna che dimostra così veramente di avere in questi quindici anni trascorsi dalla fine della guerra, bruciato le tappe e accellerato la sua marcia verso il progresso. Progresso di cui il merito va a tutti, specialmente in questo settore; a tutti coloro che hanno azzardato, che hanno rischiato anche, le loro forze e i loro mezzi e che hanno ottenuto questi risultati, a prezzo di buona volontà e a prezzo anche, io credo e lo so per esperienza, di molti e molti sacrifici. Questi sacrifici vengono oggi premiati non solo con i premi che la Mostra dà e che sono certo lusinghieri per gli allevatori che li meritano, ma vengono premiati per l' ammirazione di tutta l' Italia. Tutti i tecnici qui convenuti per il giudizio che io ho potuto avvicinare, e anche tecnici stranieri, concordano in questo: che noi siamo arrivati a creare una nuova razza, la razza bruno-sarda che rivaleggia con le migliori razze consimili del continente e anche dell' estero. E io mi auguro che creeremo anche, negli anni futuri, una razza pezzata che rivaleggerà con la razza olandese. La Sardegna è sempre stata di anima pastorale; ma noi la stiamo trasformando, o amici. Le grandi opere iniziate in questi quindici anni, le quali porteranno l' irrigazione su estensioni non immaginabili prima d'ora, trasformeranno la Sardegna in un grande paese agricolo: e io spero che la trasformino anche in un paese industriale, che Essa segua questo progresso di tutta l' Italia, che veramente, specialmente in questi ultimi anni, è stato un progresso che gli stranieri ammirano e che si sforzano d' imitare. Finalmente, ci dicono i tecnici americani, qua in Italia si lavora sodo, qua in Italia si fanno progressi che in una grande Nazione come gli Stati Uniti ci vengono invidiati, È un primato al quale nessuno, dieci anni or sono, pensava di poter

arrivare: è un primato che ci deve spronare a continuare nella strada percorsa, perchè questa strada che ha dato così buoni risultati, percorsa sino in fondo con coraggio, con perseveranza e senza lasciarsi travviare da pericolose illusioni, è una strada che ha una vetta nel progresso civile e nella giustizia sociale fra tutti quanti gli italiani e fra tutte le Regioni d' Italia. Fra tutte le Regioni; e non per niente io ho accennato a questo concetto, perchè sono lieto di dirvi che ieri in una conversazione col Presidente Tambroni sono stato d'accordo con lui su questa decisione del Governo: di presentare al più presto e sperare di fare approvare nel più breve tempo possibile la legge sul Piano di Rinascita della Sardegna. Amici, permettetemi di rallegrarmi anche un poco con tutti coloro che hanno lavorato per questo. Senza accorgercene, il Piano di Rinascita della Sardegna, iniziato verso il 1947-48 con i lavori della bassa pianura del Tirso con i quali si portò l'irrigazione su oltre 16.000 ettari di terre e con la costruzione del primo grande bacino di questo dopoguerra quello di Monte Branca per l'irrigazione del Sulcis, si conclude ora con un piano organico. La Sardegna, finalmente, da questi Governi democratici del dopoguerra ha avuto il riconoscimento delle sue virtù e dei suoi sacrifici.

Un benemerito allevatore premiato dal Ministro Segni

Particolare della visita delle Autorità

Le Autorità fra i filari della Rassegna

L'afflusso del pubblico

QUADRO COMPARATIVO
FRA I RISULTATI DELLE DUE ULTIME RASSEGNE

RAZZA BRUNA

CLASSE	1957								1960							
	Tori e Torelli		Vacche		Giovenche manze e manzette		Totale		Tori e Torelli		Vacche		Giovenche manze e manzette		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N	%	N.	%
Campionato	–	–	1	0,65	–	–	1	0,31	7	9,72	11	4,58	–	–	18	3,57
I. Classe	11	22,92	48	31,38	38	30,90	97	29,94	33	45,84	100	41,67	58	29,90	191	37,74
II. Classe	22	45,83	68	44,44	43	34,96	133	41,05	20	27,78	87	36,25	95	48,97	202	39,92
III. Classe	15	31,25	36	23,53	42	34,14	93	28,70	12	16,66	42	17,50	41	21,13	95	18,77
Non idoneo	–		–		–		–		–		–		–		–	
Totale	48	100,00	153	100,00	123	100,00	324	100,00	72	100,00	240	100,00	194	100,00	506	100,00

RAZZA FRISONA

CLASSE	1957								1960							
	Tori e Torelli		Vacche		Giovenche manze e manzette		Totale		Tori e Torelli		Vacche		Giovenche manze e manzette		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Campionato	1	5,56	–	–	–	–	1	0,78	6	26,09	5	4,72	–	–	2	4,78
I. Classe	2	11,11	9	14,52	8	16,67	19	14,84	6	26,09	38	35,86	24	23,77	68	29,57
II. Classe	11	61,11	38	61,29	27	56,25	76	59,38	10	43,48	40	37,72	35	34,66	85	36,96
III. Classe	4	22,22	15	24,19	13	27,08	32	25,00	1	4,34	23	21,70	42	41,57	66	28,69
Non idoneo	–		–		–		–		–		–		–		–	
Totale	18	100,00	62	100,00	48	100,00	128	100,00	23	100,00	106	100,00	101	100,00	230	100,00

OVINI DI RAZZA SARDA

LIMITATAMENTE AI SOGGETTI PREMIATI

CLASSE	1957						1960					
	Arieti		Pecore		Totale		Arieti		Pecore		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Campionato	–	–	–	–	–	–	3	8,33	5	13,89	8	11,11
I. Classe	14	35,90	16	45,72	30	40,54	11	30,56	26	72,22	37	51,40
II. Classe	14	35,90	16	40,00	28	37,84	19	52,78	5	13,89	24	33,33
III. Classe	11	28,20	5	14,28	16	21,62	3	8,33	–	–	3	4,16
Totale	39	100,00	35	100,00	74	100,00	36	100,00	36	100,00	72	100,00

ELENCO PREMIATI

RAZZA BRUNA

Sez. Prima - Tori e torelli importati
Cat. a) da 18 a 24 mesi

1° premio	L.	45.000	Soc. Bonifiche Sarde	Arborea	Kobi	3350	3	355	C
2° »	»	30.000	Rossi Mario	Sassari	Echo	4084	4	307	I
2° »	»	30.000	Pala Maulu	Macomer	Zibo	7973	6	306	I
3° »	»	25.000	Floris Comida	Ozieri	Blanck	4189	2	305	I
3° »	»	25.000	Marras Francesco	Teti	Vendor	4586	1	253	II

Sez. Prima - Tori e torelli importati
Cat. b) da 24 fino a 36 mesi

1° premio	L.	65.000	Porcu Dott. Giuseppe	Bono	Kuno	19291	10	305	I
2° »	»	45.000	Delitala Giovanni		Waltzer	6742		301	I
2° »	»	45.000	Lostia Antioco	Orotelli	Winzer	11582	7	300	I
3° »	»	30.000	Piras Cuccuru Giovanni	Bortigali	Gumper	3243	9	253	II

Sez. Prima - Tori e torelli importati
Cat. c) di 36 mesi ed oltre

(°) 1° premio	L.	80.000	Mannu Matteo	Ozieri	Kafer	6327	23	357	C
2° »	»	55.000	Basoli Tiuccia	Ozieri	Baron	2716	15	355	C
2° »	»	55.000	Rossi Mario	Sassari	Vogt	2637	24	354	C
3° »	»	40.000	Fratelli Pericu	Ozieri	Zeno	755	31	353	C
3° »	»	40.000	Terrosu Pietro	Ozieri	Jodel	2747	12	306	I
3° »	»	40.000	Fratelli Murgia Pilu	Macomer	Lux	38 NU	30	305	I
4° »	»	25.000	Comida Giov. Antonio	Ozieri	Hasli	4875	20	304	I
4° »	»	25.000	Sirca Costantino	Orotelli	Tenor	1896	18	303	I
4° »	»	25.000	Costa On. Nino	Sassari	Ontario	1261	33	302	I
4° »	»	25.000	Delogu Ivo	Borore	Dolfus	3837	13	302	I
4° »	»	25.000	Istituto Professionale Agrario	Bosa	Obman	37 NU	27	302	I

(°) Viene assegnata anche la Coppa della Federezione Italiana Consorzi Agrari.

Sez. Seconda - Tori e torelli nati in Sardegna
Cat. a) da 12 a 18 mesi di età

1° premio	L.	35.000	Costa On. Nino	Sassari	Oreste	802	70	358	C
2° »	»	25.000	Delogu Dott. Ivo	Borore	Bonzo	331	80	306	I
2° »	»	25.000	Sechi Cav. Luigi	Macomer	Bario	781	58	305	I
3° »	»	20.000	Fratelli Olmeo	Osilo	Cirano	139	85	304	I
3° »	»	20.000	Calvia - Barroccu	Mores	Cedro	196	57	303	I
3° »	»	20.000	Falchi Salvatore	Bono	Creso	197	61	303	I
3° »	»	20.000	Basoli Tiuccia	Ozieri	Vampo	669	48	302	I
4° »	»	15.000	Delitala Anita	Orani	Huron	517	89	300	I
(°) 4° »	»	15.000	Villasanta Gen. Nino	Sanluri	Barto II°	122	72	253	III
4° »	»	15.000	Murgia Giommaria	Macomer	Rio	785	55	252	III
4° »	»	15.000	Piras Antonio	Bortigali	Bivio	369	51	201	III
4° »	»	15.000	Citzia Salvatore	Macomer	Bacco	374	47	200	III

(°) Viene assegnata la Coppa offerta dalla Camera di Commercio di Cagliari per il miglior torello nato in Provincia di Cagliari da f. a.

Sez. Seconda -
Cat. b) da 18 a 24 mesi di età

1° premio	L.	45.000	Calvia Barrocu Nino	Mores	Barto II°	136	95	353	C
2° »	»	30.000	Citzia Salvatore	Macomer	Cristiano	110	111	312	I
2° »	»	30.000	Lepori Pietro	Viddalba	Caio	111	110	308	I
3° »	»	25.000	Barria Salvatore	Macomer	Zummer	711	103	305	I
3° »	»	25.000	Dessì Aldo	Sassari	Califfo	138	101	300	I
4° »	»	20.000	Siviero Avv. Giovanni	Oristano	Totò	099	98	252	II
4° »	»	20.000	Terrosu Pietro	Ozieri	Tabor	520	104	204	III

Sez. Seconda -
Cat. c) da 24 fino a 36 mesi dl età

1° premio	L.	65.000	Cabizzosu Giovanni	Illorai	Accanto	19700	119	304	I
2° »	»	45.000	Calvia Barrocu Nino	Mores	Verdiano	380	115	302	I
2° »	»	45.000	Siviero Avv. Giovanni	Oristano	Berto	S 55	123	300	I
3° »	»	30.000	Zintu Francesco	Chilivani	Brizzoso	320	125	256	II
3° »	»	30.000	F. I. C. A.	Cagliari	Benito	S 57	121	254	II

Sez. Seconda -
Cat. d) da 36 mesi ed oltre

1° premio	L.	80.000	Costa On. Nino	Sassari	Kady V°	1614	138	302	I
2° »	»	55.000	Calvia Barrocu Nino	Mores	Mercurio	17	129	301	I
2° »	»	55.000	Mulas Salvatore	Illorai	Marte	18	127	254	II
3° »	»	40.000	I. S. B. I.	Simaxis	Sputnik	CA 049	128	253	II
3° »	»	40.000	Cossu Ignazio	Nulvi	Goldo	16	131	250	II
3° »	»	40.000	Cossu Angelino	Pozzomaggiore	Bramato	9	132	205	III

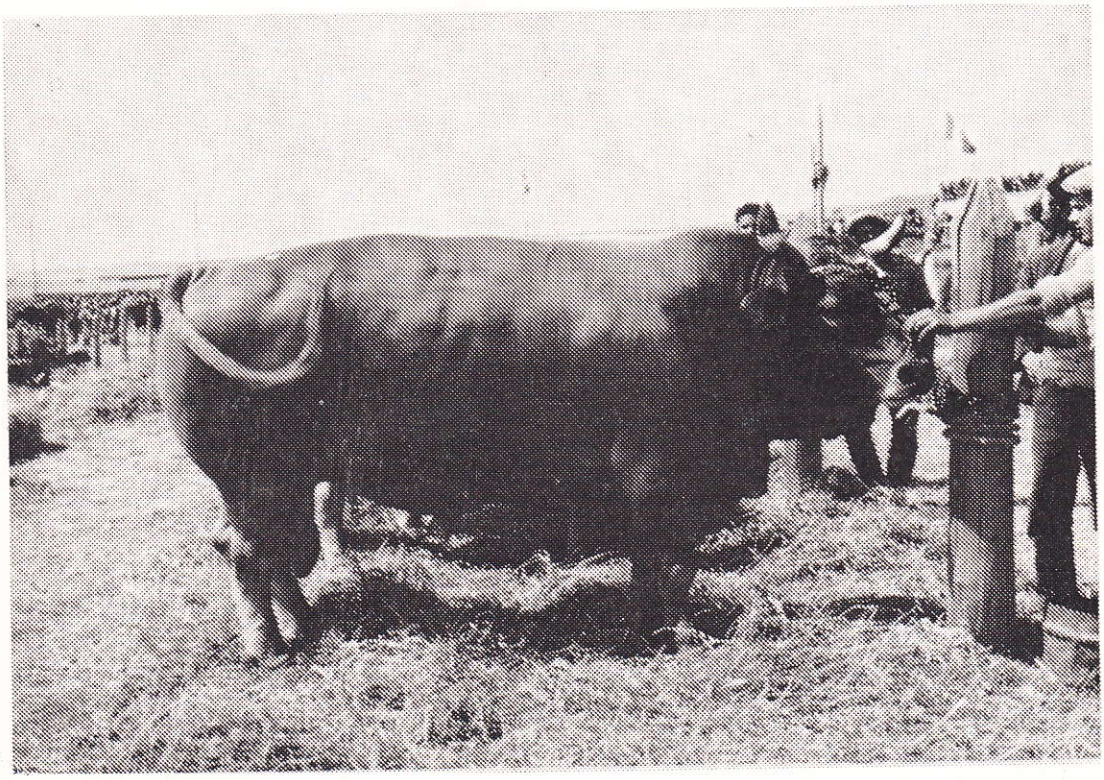
Tori e torelli di razza bruno-alpina

Campionato tori

Al toro «KAFER» Matr. 6327 - Categ. 23 - Punti 357 - Sez. I. - Cat. -
Al proprietario MANNU Cav. Matteo viene assegnata una Medaglia d'oro grande.

Al toro «ACCANTO» Matr. 19700 - Categ. 119 - Punti 304 - Sez. II. - Categ. -
Al proprietario CABITZOSU Giovanni - Allevatore DELOGU Dott. Ivo - viene assegnata una medaglia d'oro grande.

Al toro «ONTARIO» - Allevamento COSTA On.le Dott. Nino - che ha presenti in rassegna il maggior numero di discendenti premiati, viene assegnata una Coppa dell'Assessore all'Agricoltura e il Collare con campana offerto dalla Federazione Allevatori Alto Adige.



Toro campione di razza bruna

Sez. Terza - Vacche

Categg. a) Primipare in lattazione nate in Sardegna che abbiano partorito entro il 36° mese di età.

1° premio	L. 50.000	Costa On. Nino	Sassari	Sinzera	533	180	93	I
2° »	» 35.000	Fratelli Pericu	Ozieri	Deus che Siada	2961	181	93	I
2° »	» 35.000	Baravaglia Pietro	Ozieri	Tinta e Dolu	421	140	91	I
3° »	» 30.000	Fratelli Murgia Pilu	Macomer	Mare Pienu	498	171	91	I
3° »	» 30.000	Comida Paolo	Ozieri	Gala e Tottu	253	161	88	I
3° »	» 30.000	Comida Giov. Antonio	Ozieri	Contessa	1001	179	88	I
3° »	» 25.000	Delogu Ivo	Borore	Istimadu	133	166	88	I
3° »	» 25.000	Calvia Barrocu Nino	Mores	Latina	6	170	88	I
4° »	» 20.000	Terrosu Pietro	Ozieri	Ginevra	300	156	85	I
4° »	» 20.000	I. S. B. I.	Simaxis	Enea	293	154	85	I
4° »	» 20.000	Cuccuru Costantino	Bortigali	Verona	104	173	92	II
4° »	» 20.000	Murgia Leonardo	Macomer	Bellina	535	155	88	II
4° »	» 20.000	Porcu Giovanni	Bonorva	Mastra Pulida	34	142	84	II

Sez. Terza -

Cat. b) Vacche in seconda lattazione, nate in Sardegna, di età non superiore ai 4 anni

1° premio	L. 50.000	Costa On. Nino	Sassari	Signorina	531	195	356	C
2° »	» 35.000	Delogu Dott. Ivo	Borore	Graziosa	26	202	355	C
2° »	» 35.000	Terrosu Pietro	Ozieri	Contessa	612	205	352	C
3° »	» 30.000	Fratelli Pericu	Ozieri	Bella candessis	607	216	303/b	I
3° »	» 30.000	Leone Saggiante	Capoterra	Lia	152	214	301	I
3° »	» 30.000	Barria Basilio	Macomer	Principessa	370	208	302	I
3° »	» 30.000	Fratelli Murgia Pilu	Macomer	Befana	497	189	302	I
4° »	» 20.000	Piras Antonio	Bortigali	Coro e tantos	15	212	302	I

4°	»	»	20.000	Citzia Salvatore	Macomer	Marisa		17	211	301	I
4°	»	»	20.000	Baravaglia P. (eredi)	Ozieri	Caprera		554	197	300	I
4°	»	»	20.000	Barria Maulu Pantaleo	Macomer	Su Ballu Mudas		347	213	300	I
4°	»	»	20.000	Mannu Cav. Matteo	Ozieri	Monza		541	215	254	II
4°	»	»	20.000	Calvia Barrocu Nino	Mores	Ilda		623	206	252	II

Sez. Terza –

Cat. c) Vacche in terza lattazione ed oltre, nate in Sardegna, di età superiore ai 4 anni

1°	premio	L.	50.000	Costa On. Nino	Sassari	Marchesa	1830	397	361	C
2°	»	»	35.000	Calvia Barrocu Nino	Mores	Fiorella	335	239	308	I
2°	»	»	35.000	Comida Giov. Antonio	Ozieri	Mastra Iscola	472	270	307	I
3°	»	»	30.000	Fratelli Pericu	Ozieri	Rispe	250	272	306	I
3°	»	»	30.000	Terrosu Comm. Pietro	Ozieri	Linda	465	238	306	I
3°	»	»	30.000	Delogu Dott. Ivo	Borore	Bell'In Palatu	NU 293	286	306	I
3°	»	»	30.000	Baravaglia P. (eredi)	Ozieri	Mala Idea	208	289	305	I
4°	»	»	20.000	Mannu Cav. Matteo	Ozieri	Interessada	1857	339	305	I
4°	»	»	20.000	Fratelli Comida Salis	Ozieri	Superiora	1993	336	305	I
4°	»	»	20.000	Leone Saggiante Maria	Cagliari	Alba	CA 547	225	304	I
4°	»	»	20.000	F. I. C. A.	Cagliari	Ermellina	CA 454	300	302	I
4°	»	»	20.000	Porcu Dott. Giuseppe	Bonorva	Troppu t'impignas	257	268	301	I
4°	»	»	20.000	Sirca Cav. Costantino	Orotelli	S' Onore est su tou	NU 177	296	300	I

Sez. Terza –

Cat. d) Vacche asciutte evidentemente gravide nate in Sardegna

1°	premio	L.	45.000	Mannu Cav. Matteo	Ozieri	A Duo Servis	540	357	354	C
2°	»	»	30.000	Costa On. Nino	Sassari	Principessa II	414	365	352	C
2°	»	»	30.000	Baravaglia Pietro	Ozieri	Superiora	1979	399	312	I
3°	»	»	25.000	Terrosu Comm. Pietro	Ozieri	Superiora	1673	400	312	I
3°	»	»	25.000	Fratelli Pericu	Ozieri	Tottu Las Mudas	428	371	306	I
3°	»	»	25.000	Mele Angelo	Macomer	Bandela	379	358	303	I
3°	»	»	25.000	Istituto Professionale Agrario	Bosa	Betti	2154	362	303	I
4°	»	»	15.000	Fratelli Comida Salis	Ozieri	S'Amore Ingannas	217	305	302	I
4°	»	»	15.000	Calvia Barrocu Nino	Mores	Fizza Ona	463	370	302	I
4°	»	»	15.000	Comida Paolo	Ozieri	Regina	275	378	302	I
4°	»	»	15.000	Porcu Dott. Giuseppe	Bonorva	Tighidu in Mantu	432	380	301	I
4°	»	»	15.500	Comida Giov. Antonio	Ozieri	Trattu e Dama	475	375	256	II
4°	»	»	15.000	Lostia Antioco	Orotelli	Su Mezzu Donas	145	391	250	II

Bellissimo esemplare di vacca di razza bruna

Sez. Terza –
Cat. e) Primipare in lattazione importate dall'estero che abbiano partorito entro il 36° mese di età

1° premio L.	20.000	Fratelli Comida Salis	Ozieri	Bella	2740	409	250	III
2° » »	15.000	Piras Cuccuru Giovanni	Bortigali	Raemi	3601	407	200	III
3° » »	10.000	Cuccuru Costantino	Bortigali	Burga	1982	406	200	III

Sez. Terza –
Cat. f) Vacche in seconda lattazione importate dall'estero, di età non superiore ai 4 anni

1° premio L.	20.000	Istituto Professionale Agrario	Bosa	Hasi	749	412	200	III

Sez. Terza –
Cat. g) Vacche di terza lattazione ed oltre importate dall'estero, di età superiore ai 4 anni

1° premio L.	20.000	Terrosu Comm. Pietro	Ozieri	Eva	1870	445	359	C
2° » »	15.000	Rossi Mario	Sassari	Orella	2102	431	353	C
3° » »	10.000	Mannu Cav. Matteo	Ozieri	Schoni	1860	442	312	I
3° » »	10.000	Fratelli Pericu	Ozieri	Eva	2029	436	307	I
3° » »	10.000	Cuccuru Dott. Costantino	Bortigali	Flori	1759	415	304	I

Sez. Terza –
Cat. h) Vacche asciutte evidentemente gravide importate dall' estero

1° premio L.	20.000	Terrosu Comm. Pietro	Ozieri	Stella	188	462	360	C
2° » »	15 000	Mannu Cav. Matteo	Ozieri	Duchessa	349	449	353	C
3° » »	10.000	Fratelli Pericu	Ozieri	Loria	2030	456	353	C
3° » »	10.000	Cuccuru Dott. Costantino	Bortigali	Bella	282	448	351	C

Sez. Quarta – Giovenche, Manze e Manzette nate ed allevate in Sardegna
Cat. a) da 12 fino a 18 mesi di età

1° premio L.	30.000	Comida Giov. Antonio	Ozieri	Corruttosa II	668	499	I
2° » »	25 000	Basoli Tiuccia	Ozieri	Giardiniera II	495	519	I
2° » »	25.000	Mannu Cav. Matteo	Ozieri	Marchesa II	662	493	I
3° » »	20.000	Porcu Dr. Giuseppe	Bonorva	Flora III	186	563	I
3° » »	20.000	Calvia Barrocu Nino	Mores	Fiorella III	827	466	I
3° » »	20.000	Fratelli Pericu	Ozieri	Kugel II	683	489	I
3° » »	20.000	Costa On. Dr. Nino	Sassari	Americana	180/180	517	I
3° » »	20.000	Baravaglia Pietro	Ozieri	Sola t'imbarcas	643	559	I
4° » »	15 000	Delogu Dr. Ivo	Borore	Innamorada	323	531	I
4° » »	15.000	Fratelli Murgia Tidu	Macomer	Principessa	742	514	I
4° » »	15.000	Fratelli Falchi	Macomer	Iolanda	736	521	II
4° » »	15 900	Cuccuru Dr. Costantino	Bortigali	Emma	360	491	II
4° » »	15 000	Citzia Salvatore	Macomer	Padovana	340	511	II
4° » »	15.000	Sirca Cav. Costantino	Orotelli	Stella	495	558	II
4° » »	15.000	Terrosu Comm. Pietro	Ozieri	Zusli	484	552	III

Cat. b) da 18 fino a 24 mesi di età

1° premio L.	35.000	Costa Dr On. Nino	Sassari	Zara	150	585	I
2° » »	30.000	Calvia Barrocu Nino	Mores	Fiorella II	104	646	I
2° » »	30.000	Fratelli Pericu	Ozieri	Kroni II	455	606	I
3° » »	20.000	Comida Paolo	Ozieri	Bandela II	593	625	I
3° » »	20.000	Rossi Mario	Sassari	Poppea	158	628	I
3° » »	20.000	Baravaglia Pietro	Ozieri	Giardinera II	572	640	I
3° » »	20.000	Cuccuru Dr. Costantino	Bortigali	Bolia	292	587	I
3° » »	20 000	Basoli Tiuccia	Ozieri	Fiore Bella II	474	588	I
4° » »	15.000	Porcu Dr. Giuseppe	Bonorva	Amina II	127	635	I
4° » »	15.000	Fratelli Comida Salis	Ozieri	Mala Ighina II	584	643	I
4° » »	15.000	Mannu Cav. Matteo	Ozieri	In bidda fumas II	562	641	I
4° » »	15.000	Fratelli Murgia Pilu	Macomer	Luchida	713	579	I
4° » »	15.000	Comida Giov. Antioco	Ozieri	Totu las Mudas	470	584	I
4° » »	15.000	Citzia Salvatore	Macomer	Furistera	298	577	III
4° » »	15.000	Leone Saggiante M.	Cagliari	Bruna	666	576	III
4° » »	15.000	Delogu Dr. Ivo	Borore	Corallina	290	590	III
4° » »	15.000	Fratelli Falchi	Macomer	Eroia	709	609	III
4° » »	15.000	Terrosu Comm. Pietro	Ozieri	A domo andas	481	743	III

Cat. c) da 24 fino a 35 mesi di età

1°	premio L. 40.000	Baravaglia P. (eredi)	Ozieri	Superiora	554	658	I
2°	» » 30.000	Costa On. Dr. Nino	Sassari	Croazia	105	669	I
2°	» » 30.000	Terrosu Comm. Pietro	Ozieri	Cremona	387	732	I
3°	» » 25.000	Fratelli Pericu	Ozieri	Mare Pienu	378	740	I
3°	» » 25.000	Gen. Nino Villasanta	Sanluri	Betta	024	700	I
3°	» » 25.000	Leone Saggiante M.	Cagliari	Alba	341	731	I
3°	» » 25.000	Pinna Sanna Battista	Bonorva	Trattu e Dama	139	654	I
4°	» » 20.000	Fratelli Falchi	Macomer	Coidosa	655	668	I
4°	» » 20.000	F. I. C. A.	Cagliari	Fertilia	367	734	I
4°	» » 20.000	Fratelli Murgia Pilu	Macomer	Mariposa	561	770	I
4°	» » 20.000	Calvia Barrocu Nino	Mores	Educada	102	690	II
4°	» » 20.000	Basoli Tiuccia	Ozieri	Dronhi	407	715	II
4°	» » 20.000	Delogu Dr. Ivo	Borore	Improvvisa	190	741	II

Sezione Quinta - Gruppi

Categoria a) gruppi di allevamento composto di 12 capi

Medaglia d'oro grande e boccale artistico della Federazione Svizzera allevatori di Zurigo a	Fratelli Pericu	Ozieri
Medaglia d'oro piccola	Terrosu Comm. Pietro	Ozieri
» » »	Costa On. Nino	Sassari
» vermeille	Comida Giov. Antonio	Ozieri
» »	Porcu Dr. Giuseppe	Bonorva
» » e Coppa del Comune di Macomer	Delogu Dr. Ivo	Borore
» »	Comida Paolo	Ozieri
» argento	Rossi Mario	Sassari
» »	Mannu cav. Matteo	Ozieri
» »	Baravaglia eredi	Ozieri
» »	Fratelli Murgia Pilu	Macomer
» »	Calvia Comm. Nino	Mores
» » e Coppa Ente Provinciale Turismo - Cagliari	Leone Saggiante Maria	Cagliari

Categoria b) - Gruppo di soggetti di almeno 10 mesi di età, figli di uno stesso riproduttore

L. 100.000 e Coppa d'argento Presidente Regione	Fratelli Pericu	Ozieri
L. 100.000 e Targa Assessore Agricoltura	Costa On. Nino	Sassari
L. 60.000	Baravaglia eredi	Ozieri

La Coppa e Targa resteranno definitivamente aggiudicate all'allevatore che le vinceranno tre volte anche non consecutive.

Categoria c) - Gruppo costituito da almeno quattro torelli di età non inferiore ai 10 mesi compiuti

1° L. 80.000 e Coppa Camera Commercio Sassari	Costa On. Nino	Sassari
2° L. 65.000	Calvia Nino	Mores

Sezione Sesta - Valutazione Zoognostica della Mammella

Categoria I. - Primapare nate in Sardegna della Categoria a) Sezione III.

1° 30.000 e Coppa Amm.ne Prov. - Nuoro	Fratelli Murgia Pilu	Macomer	Mare pienu	498	171	23,75
2° 20.000	Fratelli Pericu	Ozieri	Deus che siada	2981	181	23,25
2° 20. 00	Calvia Comm. Nino	Mores	Lancia	27	165	22,50
3° 10 000	Delogo Dr. Ivo	Borore	Rosa e maggiu	95	177	22,00
3° 10.000	Terrosu Comm. Pietro	Ozieri	Ginevra	300	146	21,75

Categoria II. - Vacche in seconda lattazione ed oltre, nate in Sardegna alle categorie b) e c) Sez. III

1° 40.000	Costa Dr. Nino	Sassari	Marchesa	1830	397	26,50
2° 30.000	Baravaglia eredi	Ozieri	Teracca bella	1983	337	24,75
2° 30.000	Fratelli Falchi	Macomer	Coa e banda	42	354	24,50
3° 15.000	Fratelli Comida Salis	Ozieri	Superiora	1993	336	24,35
3° 15.000	Calvia Comm. Nino	Mores	Cunfessadinde	2052	329	24,25

RAZZA FRISONA ITALIANA

Campionato Tori

1) Al toro RIKA'S ADMIRAL - CA 010 - N. 845 Sez. I. - Categoria c) dell' ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE - San Giovanni Suergiu, 1 medaglia d' oro grande.

2) Al toro ARGO 7 - CA 041 - N. 860 - Sez. II. - Categoria d) della SOCIETA' VINALCOOL - Cagliari, 1 medaglia d'oro grande.

3) La Coppa Dell' Assessore all' Agricoltura e Foreste viene assegnata al toro GRAN MAESTRO - CA 038 N. 843 - Sez. I - Categoria c) dell'allevamente del CONSORZI RIUNITI DI BONIFICA - Oristano.
Perchè ha il maggior numero di discendenti premiati presenti in rassegna.

4) Al toro ARGO 7 - CA 041 - N. 860 Sez. II. Categoria c) della SOCIETA' VINALCOOL - Cagliari - viene assegnata 1 targa d'oro offerta dalla Regione Autonoma della Sardegna perchè nato ed allevato in Sardegna e facente parte della Sez. V. - Categoria a).

Soggetto premiato di razza frisona italiana

Sez. Prima - Tori e Torelli importati

Cat. b) da 24 mesi fino a 36 mesi di età

1° premio L.	65.000	Azienda Agraria di Penta	Ortacesus	Annie ' S. Victor	8137	838	354	C
2° » »	45.000	Ist. Naz. Prev. Sociale	S. Giov. Suergiu	Rui ter' s Adema	0495	839	304	I

Cat. b) da 36 mesi di età ed oltre

(*) 1° premio L.	80.000	I. N. P. S.	S. Giov. Suergiu	Rikas Admiral	010	845	358	C
2° » »	55.000	Società Vinalcool	Cagliari	Progresso	2155	841	358	C
2° » »	55.000	Naitana Manfredo	Oristano	Admiral	042	842	355	C
3° » »	40.000	Cons. Riun. Bonif.	Oristano	Gran Maestro	038	843	354	C
3° » »	40.000	F.lli Burgio	Capoterra	Donald	026	844	302	I

(*) 1 piatto artistico offerto dalla N. R. S. - Olanda

Sez. Seconda - Tori e Torelli nati in Sardegna

Cat. a) da 12 mesi fino a 18 mesi di età

1° premio L.	35.000	Soc. Vinalcool (Capra Domenico)	Cagliari	Mercurio	375	849	302	I
2° » »	25.000	Frat. Falchi	Oristano	Dardo	1118	850	251	II
2° » »	25.000	Soc. Vinalcool (Capra Giovannino)	Cagliari	Zeus	408	847	251	II

Sez. Seconda -
Cat. b) da 18 fino a 24 mesi di età

1° premio L.	45.000	Soc. Vinalcool (Capra Domenico)	Cagliari	Saturno		170	851	301	I
2° » »	30.000	» » (Capra Giovannino)	Cagliari	Plutone		167	852	253	II

Sez. Seconda -
Cat. c) da 24 fino a 36 mesi di età

1° premio L.	65.000	Cons. Riuniti Bonifica	Oristano	Catone		115	858	302	I
2° » »	45.000	Società Bon. Sarde	Arborea	Bill		144	853	253	II
2° » »	45.000	Siviero Avv. Giovanni	Oristano	Nobile	CA	044	859	253	II
3° premio L.	30.000	Fratelli Burgio	Capoterra	Ennio		118	857	252	II
3° » »	30.000	Bertazzoli Annibale	Oristano	Faruk		135	855	201	III

Sez. Seconda -
Cat. d.) di 36 mesi di età ed oltre

(*) 1° premio L.	80.000	Soc. Vinalcool	Cagliari	Argo 7	CA	041	860	352	C

(*) Un vaso artistico offerto dall' Associazione del North-Holland

Sez. Terza - Vacche
Cat. a) Primipare in lattazione nate in Sardegna che abbiano partorito in età compresa fra i 22 e 27 mesi compiuti

1° premio L.	50.000	Società Vinalcool (Capra Domenico)	Cagliari	Giulia 3		838	873	300	I
2° » »	35.000	Soc. Vinalcool (Capra Giovannino)	Cagliari	Lena 5		995	864	300	I
2° » »	35.000	Naitana Pietro	Oristano	Cicala		793	874	300	I
3° » »	30.000	Fratelli Falchi	»	Biancaneve		755	876	300	I
3° » »	30.000	Naitana Manfredo	»	Candida		895	870	250	II
4° » »	20.000	Bertazzoli Annibale	»	Nora		784	875	250	II
4° » »	20.000	Satta Giuseppe	»	Truida 2		896	869	200	III

Cat. b) Primipare in lattazione nate in Sardegna che abbiano partorito all'età compresa fra i 28 e 34 mesi compiuto e non oltre

1° premio L.	50.000	Soc. Vinalcool (Capra Giovannino)	Cagliari	Anna 3		815	886	300	I
2° » »	35.000	Accorsi Clementina	Oristano	Berta		766	889	300	I
2° » »	35.000	Soc. Vinalcool (Capra Domenico)	Cagliari	Sara 2		711	892	300	I
3° » »	30.000	Siviero Avv. Giovanni	Oristano	Bambola		887	879	250	II
3° » »	30.000	Satta Salvatore	»	Regina		881	881	250	II
4° » »	20.000	Naitana Manfredo	»	Camoscio		836	884	250	II
4° » »	20.000	Satta Giuseppe	»	Piccola		738	890	250	II
4° » »	20.000	Fratelli Falchi	»	Betel		658	894	250	II
4° » »	20.000	Bertazzoli Annibale	»	Sofia		720	891	200	III

Cat. c) Vacche in lattazione di secondo parto ed oltre, nate in Sardegna

(*) 1° premio L.	50.000	Naitana Pietro	Oristano	Alfa		494	902	303	I
2° » »	35.000	Soc. Vinalcool (Capra Giovannino)	Cagliari	Alida 5		788	895	302	I
2° » »	35.000	Perro Pasquale	Oristano	Lisetta 2	CA	377	913	302	I
3° » »	30.000	Soc. Vinalcool (Capra Domenico)	Cagliari	Dina 4		209	898	302	I
3° » »	30.000	Naitana Manfredo	Oristano	Barbara		729	899	301	I
4° » »	20.000	Satta Giuseppe	»	Greta 2	CA	253	914	254	II
4° » »	20.000	Parodi Giuseppe	Oristano	Colombina	CA	249	915	254	II
4° » »	20.000	Satta Salvatore	»	Dritta 2	CA	555	910	252	II
4° » »	20.000	Accorsi Clementina	»	Fistola	CA	420	912	250	II
4° » »	20.000	Siviero Avv. Giovanni	»	Assia		419	911	202	III

(*) 1 Piatto artistico offerto dalla N. R. S. - Olanda

Cat. d) Vacche asciutte, di età superiore a 34 mesi, evidentemente gravide, nate in Sardegna

1° premio L.	45.000	Soc. Vinalcool (Capra Domenico)	Cagliari	Ivana 2	CA	517	925	351	C
2° » »	30.000	Soc. Vinalcool (Capra Giovanni)	Cagliari	Marta 3		372	920	302	I
2° » »	30.000	Parodi Giuseppe	Oristano	Aghetta		708	919	252	II
3° » »	25.000	Naitana Manfredo	»	Salomè	CA	570	927	252	II
3° » »	25.000	Consorzi Riuniti Bonifica	»	Extra 2	CA	354	929	251	II
4° » »	20.000	Naitana Pietro	»	Begonia		469	923	203	III
4° » »	20.000	Siviero Avv. Giovanni	»	Folgore	CA	587	928	204	III

Cat. e) Primipare in lattazione importate dall'Estero che abbiano partorito in età compresa fra i 22 e 27 mesi compiuti

1° premio L.	20.000	Soc. Vinalcool (Capra Domenico)	Cagliari	Marie		153512	936	300	I
2° » »	15.000	Soc. Vinalcool (Capra Giovanni)	Cagliari	Irida		164714	935	300	I
2° » »	15.000	Azienda Agr. di Penta	Ortacesus	Iola		0386	941	300	I
3° » »	10.000	Naitana Pietro	Oristano	Foresta		288	951	300	I
3° » »	10.000	Naitana Manfredo	Oristano	Florinda		0287	939	200	III

Cat. f) Vacche in lattazione importate dall' Estero di secondo parto ed oltre

1° premio	L. 20.000	Soc. Vinalcool (Capra Domenico)	Cagliari	Zarina	CA 323	969	354	C
2° »	» 15.000	Soc. Vinalcool (Capra Giovannino)	Cagliari	Perla	218	964	353	C
2° »	» 15.000	Naitana Pietro	Oristano	Tecla	CA 276	972	304	I
3° »	» 10.000	Cons. Bonifica	»	Cocotta	CA 162	978	303	I
3° »	» 10.000	Siviero Avv. Giovanni	»	Maga	CA 411	953	301	I
3° »	» 10.000	Bresciana Rosina	»	Superba	CA 495	957	301	I
3° »	» 10.000	Accorsi Clementina	»	Fanny	CA 094	975	255	II
3° »	» 10.000	Bertazzoli Annibale	»	Italia	CA 490	962	253	II
3° »	» 10.000	Falchi Peppino	»	Alba	CA 601	963	253	II
3° »	» 10.000	Falchi Dott. Antonio	»	Altaia	CA 603	958	252	II

Cat. g) Vacche asciutte evidentemente gravide importate dall' Estero di età superiore a 34 mesi

1° premio	L. 20.000	Ferro Pasquale	Oristano	Bertuccia	CA 161	990	355	C
2° »	» 15.000	Satta Giuseppe	»	Mella	CA 128	992	306	I

Filare riservato a tori e torelli di razza frisona

2° »	» 15.000	Soc. Vinalcool (Capra Giovanni)	Cagliari	Astrix	CA 217	987	302	I
3° »	» 10.000	Soc. Vinalcool (Capra Domenico)	»	Beatrice	CA 326	988	302	I
3° »	» 10.000	Soc. Bonifiche Sarde	Arborea	Marisa	9762	983	253	III
3° »	» 10.000	Accorsi Clementina	Oristano	Dercolien	CA 414	989	253	III
3° »	» 10.000	Falchi Antonio	»	Aldebaran	CA 500	986	252	II
3° »	» 10.000	Siviero Avv. Giov. Maria	»	Maria	CA 583	991	251	II
3° »	» 10.000	Fratelli Falchi	»	Aurona	CA 501	985	204	III

Sez. quarta – Giovenche, Manze e Manzette nate ed allevate in Sardegna

Cat. a) da 10 a 16 mesi di età

1° premio	L. 30.000	Soc. Vinalcool (Capra Giovanni)	Cagliari	Truida	1358	1010	300	I
2° »	» 25.000	Soc. Vinalcool (Capra Domenico)	Cagliari	Lola	439	995	300	I
2° »	» 25.000	Soc. Bonifiche Sarde	Arborea	Berta	1387	1004	300	II
3° »	» 20.000	Siviero Avv. Giovanni	Oristano	Derna	1377	1007	250	III

3°	„	„	20.000	Bertazzoli Annibale	„	Dama	1304	1026	250 II
3°	„	„	20.000	Naitana Pietro	„	Begenia	1407	997	200 III
3°	„	„	20.000	Falchi Antonio	„	Dea	1400	998	200 III
4°	„	„	15.000	Naitana Manfredo	„	Salomè	1391	1002	200 III
4°	„	„	15.000	Satta Giuseppe	„	Cocotta	1386	1005	200 III
4°	„	„	15.000	Ferro Pasquale	„	Cuperius	1343	1015	200 III
4°	„	„	15.000	Bresciani Rosina	„	Dalmazia	1326	1021	200 III
4°	„	„	15.000	Falchi Peppino	„	Danai	1302	1028	200 III

Cat. b) da 16 a 24 mesi di età

1°	premio	L.	35.000	Falchi Antonio	Oristano	Delizia	1301	1029	300
2°	„	„	30.000	Cons. Riun. Bon. (Satta Giuseppe)	„	Ledi	1134	1062	300 I
2°	„	„	30.000	Soc. Vinalcool (Capra Giovanni)	Cagliari	Berta 8	1263	1039	300 I
3°	„	„	20.000	Soc. Vinalcool (Capra Domenico)	Cagliari	Nobel	1135	1061	300 I
3°	„	„	20.000	Falchi Peppino	Oristano	Dalila	1299	1030	250 II
3°	„	„	20.000	Soc. Bonifiche Sarde	Arborea	Bona	1291	1032	250 II
4°	„	„	15.000	Bresciani Rosina	Oristano	Distinta	1285	1033	250 II
4°	„	„	15.000	Siviero Avv. Giovanni	„	Diana	1289	1035	250 II
4°	„	„	15.000	Accorsi Clementina	„	Rosetta	1217	1045	250 II
4°	„	„	15.000	Satta Salvatore	„	Pola	1188	1048	250 II
4°	„	„	15.000	Federaz. Ital. Cons. Agrari	Cagliari	Gorizia	1184	1050	250 II
4°	„	„	15.000	Bertazzoli Annibale	Oristano	Ritrosa	1168	1055	250 II
4°	„	„	15.000	Naitana Pietro	„	Danese	1139	1055	250 II
4°	„	„	15.000	Naitana Manfredo	„	Damina	1088	1074	250 II
4°	„	„	15.000	Parodi Giuseppe	„	Genova	1185	1049	200 III
4°	„	„	15.000	Ferro Pasquale	„	Cato	1144	1058	200 III

Cat. c) da 24 a 32 mesi evidentemente gravide

1°	premio	L.	40.000	Soc. Vinalcool (Capra Domenico)	Cagliari	Bona	1007	1092	300 I
2°	„	„	30.000	Soc. Vinalcool (Capra Giovanni)	Cagliari	Verga	1072	1080	300 I
2°	„	„	30.000	Siviero Giovanni	Oristano	Contessa	988	1098	250 II
3°	„	„	25 000	Falchi Antonio	„	Curzia	901	1109	250 II
3°	„	„	25.000	Bresciani Rosina	„	Lunga	1025	1085	250 II
3°	„	„	25.000	Ferro Pasquale	„	Zairo	940	1103	250 II
4°	„	„	20.000	Accorsi Clementina	„	Benvista	934	1105	250 II
4°	„	„	20 000	Falchi Peppino	„	Cheti	931	1106	250 II
4°	„	„	20.000	Fed. It. Cons. Agrari	Cagliari	Felicita	885	1110	250 II
4°	„	„	20.000	Naitana Pietro	Oristano	Dalia	1066	1081	250 II
4°	„	„	20.000	Bertazzoli Annibale	„	Lucerta	1002	1094	250 II
4°	„	„	20.000	Satta Salvatore	„	Lola	1046	1083	200 III
4°	„	„	20.000	Parodi Giuseppe	„	Graziosa	999	1095	200 III

Sez. Quinta – Gruppi di allevamento

Cat. a) Gruppo di allevamento di 12 capi

(*) 1 Medaglia d'oro grande – Soc. Vinalcool – Cagliari
2° „ „ piccola – Naitana Pietro e Manfredo – Oristano
3° „ vermeille – Consorzi Riuniti di Bonifica – Oristano
3° „ „ – Siviero Avv. Giovanni – Oristano

(*) 1 Piatto artistico offerto dall'Associazione del North Holland

Cat. b) Gruppo di soggetti di almeno 10 mesi di età

1° premio L. 100.000 Naitana Pietro e Manfredo – Oristano

Al gruppo primo classificato: Allevamento Naitana Pietro e Manfredo - Oristano – Viene assegnata anche una Coppa del Presidente della Regione Sarda.

La Coppa resterà definitivamente aggiudicata all'Allevatore che la vincerà tre volte anche non consecutive ed un Piatto artistico offerto dall' Associazione del North Holland.

Sez. Sesta – Valutazione zoognostica della mammella

Cat. prima – Primipare nate in Sardegna della Cat. a) sez. III

1°	premio	L.	30.000	Soc. Vinalcool (Capra Giovanni)	Cagliari	Augusta 5	901	871
2°	„	„	20.000	Bertazzoli Annibale	Oristano	Mora	784	875
2°	„	„	20.000	Naitana Manfredo	„	Candida	895	870
3°	„	„	10.000	Naitana Pietro	Oristano	Carolina	888	872
3°	„	„	10 000	Soc. Vinalcool (Capra Domenico)	Cagliari	Lina 6	945	868

Cat. Seconda – Vacche in seconda lattazione ed oltre nate in Sardegna delle cat. b) e c) Sez. III

1°	premio	L.	40 000	Soc. Vinalcool (Capra Giovannino)	Cagliari	Africa 5	655	896
2°	„	„	30.000	Siviero Avv. Giovanni	Oristano	Bambola	877	879
2°	„	„	30.000	Cons. Riun. Bonifica (Satta G.ppe)	„	Cupperius	775	901
3°	„	„	15.000	„ „ (Satta Salvatore	„	Regina	881	881
3°	„	„	15.000	Soc. Vinalcool (Capra Domenico)	Cagliari	Dina 4	209	908
3°	„	„	15.000	Accorsi Clementina	Oristano	Fistola	CA 420	912
3°	„	„	15.000	Ferro Pasquale	„	Lisetta 2	CA 357	913

RAZZA SARDO - MODICANA

Sez. Prima - Tori e torelli
Cat. a) da 16 mesi fino a 24 di età

1° premio L. 50.000	Muscas Mario	Santulussurgiu	Appenatinne	264	1116
2° „ „ 35.000	Salaris Giovanni	Seneghe	Contissu	435	1113
3° „ „ 25.000	Sanna Cav. Petronio	San Gavino	Bellixeddu	313	1115
3° „ „ 25.000	Muscas Mario	Santulussurgiu	Milindrosu	443	1112

Sez. Prima -
Cat. b) da 24 fino a 36 mesi di età

1° premio L. 70.000	Fratelli Caratzu	Santulussurgiu	Graziosu	846	1124
2° „ „ 45.000	Muscas (Muscas Dr. Raff.)	Santulussurgiu	Giardineri	249	1123
3° „ „ 25.000	Salaris Giovanni	Seneghe	Artatifaghes	338	1120

Sez. Prima -
Cat. c) da 36 mesi di età ed oltre

1° premio L. 65.000	Pintus Salvatore	Santulussurgiu	Sennori	030	1131
2° „ „ 45.000	Atzeni Giov. Battista	Scano Montiferro	Pomposu	1724	1128
3° „ „ 30.000	Scanu Pietrangelo	Santulussurgiu	Litteradu	029	1125
3° „ „ 30.000	Fratelli Caratzu	Santulussurgiu	Teracu Onu	836	1126
4° „ „ 25.000	Muscas Dr. Raffaele	Santulussurgiu	Abboniadu	932	1127
4° „ „ 25.000	Cau Salvatore	Bosa	Temo	94	FG
4° „ „ 25.000	Angotzi Antonio		Torino	527	FG
4° „ „ 25.000	Migheli Sebastiano		Alligru	426	FG

Soggetti premiati di razza sardo-modicana

Sez. Seconda - Vacche

Cat. a) In piena lattazione

1° premio	L. 40.000	Muscas Dott. Raffaele	Santulussurgiu	Giardinera	1054	1164
2° „	„ 30.000	Sanna Dott. Antonio	San Gavino	Rosaria	1101	1165
2° „	„ 30.000	Muscas Dott. Mario	Santulussurgiu	Bannella	3154	1152
3° „	„ 25.000	Sanna Dott. Mondino	San Gavino	Murischedda	1168	1156
3° „	„ 25.000	Salaris Giovanni	Seneghe	Colomba	928	1168
3° „	„ 25.000	Atzeni Giov. Battista	Scano Montiferro	Alta Presumis	1729	1136
3° „	„ 25.000	Sanna Cav. Petronio	San Gavino	Pacifica	1265	1148
4° „	„ 15.000	Salaris Raimondo	Seneghe	Amorosa	1147	1159
4° „	„ 15.000	Fratelli Caratzu	Santulussurgiu	Mantu Airadu	1238	1166
4° „	„ 15.000	Fratelli Caratzu	Santulussurgiu	Pistighinzosa	1309	1135
4° „	„ 15.000	Fratelli Caratzu	Santulussurgiu	Pagu Sigura	1286	1160
4° „	„ 15.000	Salaris Sebastiano	Seneghe	Passiggera	1142	1172

Sez. Seconda -

Cat. b) Vacche asciutte evidentemente gravide

1° premio	L. 30.000	Caratzu Ant. Angelo	Santulussurgiu	Riccu Lu Gheres	1290	1178
2° „	„ 25.000	Muscas Dott. Mario	Santulussurgiu	Cunfassatinde	855	1181
2° „	„ 25.000	Atzeni G. Battista	Scano Montiferro	Presumida	1726	1176
3° „	» 15.000	Muscas Dott. Raffaele	Santulussurgiu	Mala Fresi	1319	1175
3° „	„ 15.000	Caratzu Vittorio	Santulussurgiu	Columba	1295	1180

Sez. Terza - Manze

Cat. a) da 12 fino a 18 mesi di età

1° premio	L. 26.000	Sanna Cav. Petronio	San Gavino	Benifatta	394	1200
2° „	„ 15.000	Muscas Dott. Mario	Santulussurgiu	Presunziosa	444	1197
2° „	„ 15.000	Caratzu Antonio	Santulussurgiu	Fizza Ona	461	1188
3° „	„ 12.000	Caratzu Vittorio	Santulussurgiu	Assetiada	475	1186
3° „	„ 12.000	Muscas Dott. Raffaele	Santulussurgiu	Coas de Randa	445	1191
3° „	„ 12.000	Caratzu Ant. Angelo	Santulussurgiu	Giardiniera	424	1185
4° „	„ 8.000	Sanna Dott. Antonio	San Gavino	Seriedda	393	1202
4° „	„ 8.000	Atzeni Giov. Battista	Scano Montiferro	Barchitta	1733	1201
4° „	„ 8.000	Salaris Giovanni	Seneghe	Panizzedda III[a]	439	1194
4° „	„ 8.000	Salaris Sebastiano	Seneghe	Monza	436	1203
4° „	„ 8.000	Sanna Dott. Mondino	San Gavino	Moriscedda	388	1206

Sez. Terza -

Cat. b) da 18 fino a 24 mesi di età

1° premio	L. 26.000	Muscas Dott. Raffaele	Santulussurgiu	Penzadi Eni	265	1208

Sez. Terza -

Cat. c) da 24 fino a 36 mesi di età

1° premio	L. 30.000	Sanna Dott. Mondino	San Gavino	Muriscedda	297	1217
2° „	„ 24.000	Salaris Giovanni	Seneghe	Passiggera	336	1214
2° „	„ 24.000	Muscas Dott. Antonio	Santulussurgiu	Ortulana	251	1215
3° „	„ 15.000	Sanna Dott. Antonio	San Gavino	Rosaria	3[illegible]8	1211
3° „	„ 15.000	Sanna Cav. Petronio	San Gavino	Lucidedda	312	1209
3° „	„ 15.000	Muscas Dott. Mario	Santulussurgiu	Bella ti Faghes	258	1210
3° „	„ 15.000	Salaris Sebastiano	Seneghe	Monza	331	1216

Sez. Quarta - Gruppi

Cat. a) Gruppi di allevamento di 10 capi

1° premio	Medaglia d'oro grande	Muscas Raffaele	Santulussurgiu
2° „	Medaglia d'oro piccola	Sanna Petronio	San Gavino
2° „	„ „ „	F.lli Caratzu	Santulussurgiu
3° „	Medaglia Vermeille	F.lli Salaris	Seneghe
3° „	„ „	Atzeni G. Battista	Scano Montiferro

Sez. Quarta -

Cat. b) Gruppi di torelli

(*) 1° premio	L. 65.000	Muscas Raffaele	Santulussurgiu	N. 1122 - 1129 - 1130 - 1131
2° „	„ 45.000	F.lli Caratzu	Santulussurgiu	N. 1234 - 1233 - 1226 - 1225

(*) Coppa piccola offerta dalla Federazione Italiana Coltivatori Diretti.

OVINI RAZZA SARDA

Sezione Prima - Arieti

Categoria a) - da 12 a 24 mesi

Premi	*Importo*	*Proprietario*	*Allevamento*	*Nome soggetto*	*Matricola*	*Punteggio*	*Classe*
1°	15.000	Sanna Raimondo	Barumini	Benvenuto	SR 064	350/95	C
2°	12.000	Piredda Giuseppe	Barumini	Bruno	PG 157	350/91	C
2°	12.000	Cogoni Nino	Quartu S. Elena	Melone	CF 081	300/93	I
2°	12.000	Murgia Francerco	Norbello	Ercole	MS 070	300/92	I
3°	10.000	Denotti Raffaele	Quartu S. Elena	Manca	R 086	800/90	I
3°	10.000	Denotti Luciano	Quartu S. Elena	Foidi Manu	F 081	300/89	I
3°	10.000	Pitzalis Battistino	Guasila	Virtuoso	AF 084	300/86	I
3°	10.000	Tronci Giovanni	Quartucciu	Rollo	TG 162	300/83	I
3°	10.000	Saba Salvatore	Sassari	Ignota	CS 011	300/82	I
3°	10.000	Citzia Salvatore	Macomer	Ontano	CS 066	250/79	II
4°	8.000	Murgia Niola Elisa	Macomer	Valter	BL 045	250/78	II
4°	8.000	Murgia Antonio	Macomer	Vampiro	IM 012	250/75	II
4°	8.000	Cossa Francesco	Macomer	Barone	HT 005	250/74	II
4°	8 000	Zanzu Mario	Berchidda		SZM 003	250/74	II
4°	8.000	Fratelli Crasta	Berchidda		SCF 011	250/72	II
4°	8.000	Istituto Zoot. Caseario	Macomer	Ernesto	Z 017	250/72	II

Splendido ovino di razza sarda

Categoria b) da 24 mesi ed oltre

1°	15.000	Sanna Raimondo	Barumini	Pretore	SR 061	350/91	C
2°	12.000	Cogoni Nino	Quartu S. Elena	Arione	CF 077	300/95	I
2°	12.000	Saba Salvatore	Sassari	Nencini	CS 040	300/87	I
2°	12.000	Piredda Giuseppe	Barumini	Dettori	PG 148	300/84	I
3°	10.000	Cossa Francesco	Macomer	Francesino	MS 134	300/82	I
3°	10.000	Murgia Francesco	Norbello	Pantaleo	MS 052	250/94	II
3°	10.000	Denotti Raffaele	Quartu S. Elena	Macomerese	R 079	250/92	II
3°	10.000	Tronci Felice	Quartucciu	Tripoli	TG 151	250/86	II
3°	10.000	Cirina Albino	Guasila	Orientali	SF 047	250/85	II
3°	10.000	Citzia Salvatore	Macomer	Nettuno	CS 052	250/33	II
4°	8.000	Denotti Luciano	Quartu S. Elena	Contino	F 086	250/80	II
4°	8.000	Podere Dimostrativo	Isili	Argo	RPD 014	250/77	II
4°	8.000	Lunesu Antonio	Oniferi	Adolfo	AL 001	250/76	II
4°	8.000	Tronci Giovanni	Quartucciu	Piccioni	TG 152	250/75	II
4°	8.000	Mele Angelo	Macomer	Margot	US 044	250/74	II
4°	8.000	Zanzu Mario	Berchidda	Bersagliere	PG 129	250/71	II
4°	8.000	Fratelli Crasta	Berchidda	Crispino	CF 010	250/70	II
4°	8.000	Istituto Zoot. Caseario	Macomer		R 61	200/73	III
4°	8.000	Murgia Antonio	Macomer	Valerio	IM 011	200/72	III
4°	8.000	Murgia Niola Elisa	Macomer		BL 041	200/72	III

Campionato Arieti

Medaglia d'oro grande	Sanna Raimondo	Barumini	Pretore	SR	061
Medaglia d'oro grande	Piredda Giuseppe	Barumini	Bruno	BG	157

Sezione seconda - Pecore

Categoria a) - pecore primipare in lattazione che abbiano partorito entro i 18 mesi di età

1°	10.000	Sanna Raimondo	Barumini	Bionda	SR	530	300/97	I
2°	8.000	Cogoni Nino	Quartu S. Elena	Preferia	CF	554	300/96	I
2°	8.000	Piredda Giuseppe	Barumini	Gloriosa	PG	687	300/95	I
2°	8.000	Denotti Raffaele	Quartu S. Elena	Perdixi	R	560	300/95	I
3°	7.000	Pitzalis Battistino	Guasila	Ventaglio	AF	622	300/94	I
3°	7.000	Tronci Giovanni	Quartucciu	Sbagliada	TG	689	300/94	I
3°	7.000	Denotti Luciano	Quartu S. Elena	Spagnola	F	541	300/92	I
3°	7.000	Tronci Felice	Quartucciu	Lollo	TF	399	300/91	I
3°	7.000	Cicina Albino	Guasila	Rachela	SF	714	300/89	I
3°	7.000	Murgia Francesca	Norbello	Sovrana	MS	343	300/87	I
4°	6.000	Fratelli Crasta	Berchidda		CF	189	300/84	I
4°	6.000	Zanzu Mario	Berchidda		ZM	287	300/82	I
4°	6.000	Murgia Niola Elisa	Macomer	Veloce	BL	219	300/81	I
4°	6.000	Podere Dimostrativo	Isili	Onora	RPD	195	250/88	II
4°	6.000	Istituto Zoot. Caseario	Macomer	Eva	IZ	190	250/80	II
4°	6.000	Citzia Salvatore	Macomer	Ostile	CS	224	250/77	II
4°	6.000	Costa Francesco	Macomer	Bella	HI	039	250/76	II

Categoria b) - Pecore in lattazione di secondo parto ed oltre

Premi	*Importo*	*Proprietario*	*Allevamento*	*Nome soggetto*	*Matricola*		*Punteggio*	*Classe*
1°	13.000	Sanna Raimondo	Barumini	Asturia	SR	509	350/98	C
2°	10.000	Piredda Giuseppe	Barumini	Annuccia	PG	541	350/93	C
2°	10.000	Pitzalis Battistino	Guasila	Urania	AF	603	350/91	C
2°	10.000	Podere Dimostrativo	Isili	Napolitana	RPD	183	350/85	C
3°	8.000	Murgia Niola Elisa	Macomer	Pisana	BL	119	350/84	C
3°	8.000	Cogoni Nino	Quartu S. Elena	Allirga	CF	553	300/97	I
3°	8.000	Denotti Raffaele	Quartu S. Elena	Sa Pudda	R	444	300/93	I
3°	8.000	Tronci Felice	Quartu S. Elena	Principessa	TF	322	300/93	I
3°	8.000	Saba Salvatore	Sassari	Columba	CS	170	300/92	I
3°	8.000	Murgia Francesco	Norbello	Pisana	MS	293	300/92	I
4°	7.000	Tronci Giovanni	Quartucciu	Scurosa	TG	669	300/90	I
4°	7.000	Denotti Luciano	Quartu S. Elena	Cannuga	F	502	300/88	I
4°	7.000	Citzia Salvatore	Macomer	Cirina	CS	141	300/86	I
4°	7.000	Cirina Albino	Guasila	Novara	SF	633	300/86	I
4°	7.000	Zanzu Mario	Berchidda		ZM	218	300/80	I
4°	7.000	Murgia Antonio	Macomer	Seria	IM	057	300/80	I
4°	7.000	Istituto Zoot. Caseario	Macomer	Calasetta	IZ	112	300/79	I
4°	7.000	Fratelli Uda	Macomer	Dalia	UG	234	300/75	I
4°	7.000	Fratelli Crasta	Macomer		CF	090	250/90	II

Sezione Terza - Gruppi

Categoria a) - gruppi di 8 agnelle nate nell'autunno-inverno 1959-60

1°	18.000	Sanna Raimondo	Barumini	99,50
2°	15.000	Murgia Francesco	Norbello	98,50
2°	15.000	Pitzalis Battistino	Guasila	97,50
2°	15.000	Piredda Giuseppe	Barumini	97,50
3°	8.000	Denotti Luciano	Quartu S. Elena	96
3°	8.000	Cogoni Nino	Quartu S. Elena	95
3°	8.000	Citzia Salvatore	Macomer	89
3°	8.000	Podere Dimostrativo	Isili	88,50
4°	5.000	Denotti Raffaele	Quartu S. Elena	87
4°	5.000	Tronci Giovanni	Quartucciu	86,50
4°	5.000	Cirina Albino	Guasila	85
4°	5.000	Murgia Antonio	Macomer	84
4°	5.000	Saba Salvatore	Sassari	82,50
4°	5.000	Murgia Niola Elisa	Macomer	81,50

Coppa grande d'argento - Camera Commercio di Nuoro al gruppo di Sanna Raimondo - Barumini

Categoria b) - gruppi di 5 agnelloni nati nell' autunno-inverno 1959-60

1°	18.000	Piredda Giuseppe	Barumini	98,50
2°	15.000	Sanna Raimondo	Barumini	97,50
2°	15.000	Cogoni Nino	Quartu S. Elena	93

2°	15.000	Murgia Francesco	Norbello	91,50
3°	8.000	Denotti Raffaele	Quartu S. Elena	90
3°	8.000	Denotti Luciano	Quastu S. Elena	87
3°	8.000	Pitzalis Battistino	Guasila	85
3°	8.000	Murgia Niola Elisa	Macomer	84,50
4°	5.000	Saba Salvatore	Sassari	80,50
4°	5.000	Citzia Salvatore	Macomer	80,50
4°	5.000	Lunesu Antonio	Oniferi	77
4°	5.000	Tronci Felice	Quartucciu	75
4°	5.000	Tronci Giovanni	Quartucciu	75
4°	5.000	Cirina Albino	Guasila	74

Coppa grande d' argento – Camera Commercio di Nuoro al gruppo di Piredda Giuseppe – Barumini

Categoria c) – gruppo di 1 ariete, 10 pecore, 5 agnelle e 2 agnelloni

1°	27.000	Sanna Raimondo	Barumini
2°	24.000	Piredda Giuseppe	Barumini
2°	24.000	Cogoni Nino	Quartu S. Elena
2°	24.000	Murgia Francesco	Norbello
3°	18.000	Denotti Raffaele	Quartu S. Elena
3°	18.000	Denotti Luciano	Quartu S. Elena
3°	18.000	Tronci Giovanni	Quartucciu
3°	18.000	Tronci Felice	Quartucciu
3°	18.000	Podere Dimostrativo	Isili
3°	18.000	Cirina Albino	Guasila
4°	15.000	Citzia Salvatore	Macomer
4°	15.000	Pitzalis Battistino	Guasila
4°	15.000	Murgia Niola Elisa	Macomer
4°	15.000	Saba Salvatore	Sassari
4°	15.000	Istituto Zoot. Caserio	Macomer
4°	15.000	Cossa Francesco	Macomer
4°	15.000	Lunesu Antonio	Oniferi
4°	15.000	Murgia Antonio	Macomer

Particolare dell' esposizione ovina

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Maggio 1960

Agricoltura

Condizioni climatiche

Durante il mese di maggio il tempo si è mantenuto in prevalenza perturbato.

Si sono avuti frequenti annuvolamenti, con piogge sparse che in taluni giorni hanno assunto carattere temporalesco.

La temperatura si è mantenuta su valori normali, registrando le punte più elevate negli ultimi giorni del mese.

Il suolo è risultato generalmente umido. Tali vicende climatiche hanno avuto riflessi generalmente favorevoli alle colture in atto.

I lavori agricoli si sono svolti ovunque con regolarità.

Stato delle coltivazioni

Le condizioni del frumento a fine mese apparivano buone e altrettanto si può dire per i cereali minori. Anche le leguminose presentano uno sviluppo soddisfacente.

Quasi ultimata la semina del granoturco ed in corso quella della patata, mentre continuano le operazioni di sarchiatura e di diradamento nelle coltivazioni da rinnovo a semina primaverile.

Sono in corso i trattamenti antiparassitari alla vite, il cui stato vegetativo risulta normale.

Continua la raccolta della patata primaticcia, della fava e del pisello per il consumo allo stato fresco, con risultati produttivi buoni.

In pieno corso lo sfalcio dei prati avvicendati; la fienagione è stata in alcune zone ostacolata dalle persistenti precipitazioni, ma tuttavia non si lamentano danni di rilievo.

La vegetazione della vite prosegue buona e soddisfacente appare la fioritura.

L'allegagione dell'olivo si presenta generalmente soddisfacente.

Buono lo stato dei fruttiferi.

Cifre ufficiali sui raccolti

Sono stati resi noti i risultati definitivi delle produzioni conseguite nel 1959 nelle seguenti colture:

- *finocchio:* sup. ha. 38 – produzione q.li 7.115, contro q.li 7.105 nel 1958;
- *sedano:* sup. ha. 9 – produzione q.li 1.200, contro q.li 1.540 nel 1958;
- *cavolo:* sup. ha. 67 – produzione q.li 13.900, contro q.li 10.850 nel 1958;
- *cavolfiore:* sup. ha. 80 – produzione q.li 15.320, contro q.li 14.030 nel 1958;
- *barbabietola da zucchero:* sup. ha. 28 – produzione q.li 8.050, contro q.li 10.600 nel 1958;
- *vite:* sup. ha. 11.825 (tutta in coltivazione specializzata)
- produzione q.li 293.300, contro q.li 312.700 nel 1958. Utilizzazione della produzione di uva nell'anno 1959: per consumo diretto q.li 9.700, per la vinificazioue q.li 283.000, per l'appassimento q.li 600. Vino prodotto Hl. 183.500.

Coltivazione foraggere avvicendate e permanenti

- prati avvicendati	sup. ha. 1.142	produzione q.li	43.500
- erbai avvicendati	sup. ha. 3.299	produzione »	131.400
- prati permanenti	sup. ha. 9	» »	400
- prati-pascoli perm.ti	sup. ha. 1.973	» »	55.600
- pascoli permanenti	sup. ha. 413.204	» »	3.315.600
- produzione accessoria		» »	1.265.700
		Produzione totale	4.812.200

La produzione totale di foraggi nel 1958 fu di q.li 4.549.400.

Le produzioni del 1959, rispetto a quelle del 1958, hanno registrato le seguenti variazioni, *in aumento:* finocchi, cavolo (30%), cavolfiore (9%), foraggi (6%); *in diminuzione:* sedano (22%), barbabietola da zucchero (24%), vite (6%).

Allevamento del bestiame e sue condizioni sanitarie

Le condizioni sanitarie e di nutrizione del bestiame si presentano buone ovunque e per tutte le specie.

Le disponibilità dei foraggi si può ritenere, in generale, soddisfacente.

Industria

Nessuna iniziativa di particolare importanza si è avuta in provincia nel mese in rassegna.

Le nuove iscrizioni nell'Anagrafe camerale di unità operanti nel settore industriale riguardano tre imprese di costruzioni edili e stradali, le cui caratteristiche economiche sono di modesta importanza sia per il numero degli addetti che per il capitale investito,

La situazione generale dell'industria locale, data anche la mancanza di grandi complessi produttivi, non ha presentato in maggio mutamenti sostanziali sia per quanto riguarda le attrezzature che l'impiego di maestranze e l'entità della produzione.

Soltanto nel settore caseario e presso le cave di talco si è riscontrata anche durante il mese di maggio una piena attività produttiva che in parte ha compensato la crisi che travaglia taluni settori per difficoltà di collocamento dei prodotti sul mercato interno (minerali metallici, conciati, prodotti dell'industria laniero-tessile, sughero).

L'andamento climatico, ancora non del tutto favorevole, ha consentito solo in parte l'auspicata ripresa nel settore dell'edilizia e dei lavori pubblici.

Soddisfacenti, nel complesso, i rapporti di lavoro fra imprenditori e maestranze.

Industria mineraria

La produzione di talco grezzo presso le cave di Orani ha registrato in maggio un ulteriore aumento rispetto a quella dei mesi precedenti, essendo passata da tonn. 2.100 in marzo e tonn. 2.600 in aprile a tonn. 2.800 in maggio. Tale aumento produttivo è dovuto all'impiego di nuovi e moderni macchinari di estrazione di tipo americano.

Anche la produzione di talco macinato ha segnato un notevole aumento, essendo stata di tonn. 1.230 in aprile e di tonn. 1.340 in maggio, contro tonn. 890 del mese di marzo u. s.

La produzione di concentrati di rame, piombo e zinco è stata in maggio di tonn. 270, pari a quella del mese precedente e lievemente inferiore rispetto a quella di marzo (tonn. 290).

Durante il mese in rassegna sono stati avviati nella Penisola i seguenti prodotti: talco ventilato tonn. 1.300, minerali misti di rame, piombo e zinco tonn. 370.

Nessuna variazione di rilievo nella consistenza degli operai occupati nelle cave di talco di Orani e nella miniera di rame di Gadoni (in complesso 270 unità circa).

Industria casearia

Come già riferito nella precedente relazione, l'industria caseria è in piena attività anche se la produzione di latte risulti quest'anno inferiore al normale.

La produzione di formaggio è pertanto da ritenersi quantitativamente più bassa rispetto a quella della precedente campagna.

Le giacenze della vecchia produzione sono ormai scarse e anche le richieste del mercato estero per il prodotto stagionato sono ovviamente diminuite.

Attive risultano invece le richieste dal mercato interno per quanto riguarda il «fiore sardo» di nuova produzione.

I prezzi di vendita dal produttore praticati in provincia durante il mese di maggio sono stati i seguenti: «pecorino romano», produz. 1958-59 (a q.le) L. 72-75.000, produz. 1959-60, L. 65-70.000; pecorino «fiore sardo», produz. 1958-59, L. 75-80.000, produz. 1959-60, L. 55-65.000.

Durante gli ultimi due mesi di aprile e maggio, sono stati rilasciati dalla locale Camera di Commercio soltanto 3 visti I.C.E. su fatture commerciali per l'esportazione di complessivi q.li 107 di formaggio pecorino verso l'area del dollaro, di cui q.li 48 circa del tipo «feta» di produzione 1960.

I prezzi di vendita dei prodotti esportati si aggirano sui 130 dollari a quintale per il formaggio della decorsa campagna e sui 90 dollari per la nuova produzione.

Industria laniero-tessile

L'andamento produttivo dello stabilimento tessile di Macomer ha segnato un certo incremento, in conseguenza di maggiori ordinazioni dal mercato interno, ed è previsto un ulteriore aumento nel prossimo trimestre.

Durante il mese sono state prodotte soltanto coperte di lana, circa 1.900.

I prodotti inviati nella Penisola nel corso del mese in rassegna sono: lana lavata per materasso q.li 300 circa, coperte 2.100.

Il numero degli operai occupati nello stabilimento a fine maggio risultava di 105 unità.

Altre industrie

Situazione generale stazionaria, con prospettive di miglioramento nei prossimi mesi per quanto riguarda il settore edile e quello molitorio.

Lavori pubblici

Anche durante il mese di maggio l'attività svolta nel settore dei lavori pubblici si è mantenuta piuttosto fiacca, in quanto le vicende climatiche non hanno consentito una decisa ripresa come invece era lecito sperare in base ai programmi di lavoro e alla stagione.

Il numero delle giornate-operaio impiegate nei lavori di pertinenza dello Stato ed eseguiti sotto la vigilanza tecnica del locale Ufficio del Genio Civile, ha registrato un aumento di entità assai lieve (solo 521 giornate), essendo passati da 4.935 in aprile a 5.456 in maggio.

I lavori iniziati nel mese in esame risultano 5 per un importo complessivo di 15 milioni 642 mila lire, tutti di modesta importanza.

I lavori ultimati sono stati 6 per un importo di 130 milioni di lire circa, di cui rivestono maggiore importanza i quattro seguenti: 1) Costruzione 1° lotto strada provinciale Ottana-Sarule - Importo L. 64.560.000 (sono stati realizzati ml. 6.000 circa di strada a partire dall'abitato di Ottana e lungo un canale di bonifica entro lo stesso abitato di Ottana; 2) Completamento strada provinciale Urzulei-Talana - importo L. 18 milioni 306 mila; 3) Attuazione piano regolatore nuovo centro abitato (2° lotto) nel Comune di Osini - Importo L. 18 milioni 560 mila; lavori di proseguimento del 1° lotto, consistenti nella costruzione di terrazzamenti e sistemazione compluvi; 4) Costruzione Case popolari nel Comune di Gavoi: importo L. 14 milioni 196 mila; sono stati realizzati fabbricati per sei alloggi.

I lavori in corso alla fine di maggio 1960 erano 32 per 1 miliardo 976 milioni di lire circa.

L'importo delle liquidazioni nel mese a favore di imprese di costruzioni per lavori effettuati in provincia sotto la sorveglianza del suddetto Ufficio del Genio Civile, è di poco superiore ai 12 milioni di lire.

Commercio

Al minuto

L'andamento delle vendite al dettaglio ha mantenuto quasi la stessa intonazione stentata di aprile, a causa soprattutto delle vicende climatiche non sempre favorevoli che hanno ancora limitato gli affari in taluni settori, e segnatamente nei comparti degli articoli di abbigliamento, calzature e materiali da costruzione.

Sempre prudenziale si mantiene peraltro il comportamento del pubblico negli acquisti, nonostante le facilitazioni di pagamento che vengono accordate da molte ditte per incrementare le vendite.

Il movimento anagrafico delle ditte commerciali continua a presentare un incremento di nuove licenze in tutti i settori merceologici, più accentuato però nel comparto degli alimentari e in quello dei generi di abbigliamento.

Nel mese di maggio le nuove *iscrizioni* di ditte commerciali sono state in provincia 37, contro 4 *cessazioni*. Si tratta in maggior parte di piccole ditte a carattere familiare esercenti il commercio di generi vari o quello dell'abbigliamento e dei servizi.

Nel Comune Capoluogo risultano rilasciate, durante il mese in esame, 9 nuove licenze, di cui 1 per il commercio all'ingrosso, 1 per il commercio all'ingrosso e al minuto e le altre 7 per la vendita al minuto. Le licenze ritirate per cessazione risultano 7.

Nessuna variazione numerica per le licenze di commercio ambulante e così pure per le licenze relative a pubblici esercizi.

La situazione delle licenze per il commercio fisso e per pubblici esercizi nel comune di Nuoro alla fine del mese di maggio 1960 risultava la seguente:

- per il commercio fisso n. 543
- per esercizi pubblici » 91

oltre a 91 licenze per il commercio ambulante.

L'andamento dei prezzi al dettaglio praticati in maggio nel Capoluogo non ha registrato alcuna variazione rispetto ad aprile per gli articoli di abbigliamento, tessuti e articoli vari nonchè per le tariffe dei servizi soggette a periodica rilevazione statistica.

Nei generi alimentari si sono registrate le seguenti variazioni di prezzo: *lievi aumenti* per le patate comuni, mele comuni, pere, noci in guscio e arance; *diminuzioni* per le fave e piselli freschi, bietole verdi, aglio e carne da agnello.

All'ingrosso

Nel mese di maggio, rispetto al mese precedente, si sono verificate le seguenti variazioni nei prezzi alla produzione dei principali prodotti agricoli e zootecnici della provincia:

Prodotti agricoli

Hanno subìto ulteriori riduzioni, determinate da fattore stagionale e dall'incremento produttivo verificatosi per gli ortaggi in genere, i prezzi dei piselli freschi, fave fresche, carciofi e cipolle fresche.

Anche i prezzi medi della frutta secca (noci e nocciole) hanno registrato leggere flessioni, mentre si è avuto un aumento nei prezzi dei limoni, determinato da scarse disponibilità di prodotto.

Si sono inoltre verificate riduzioni nei prezzi dei vini rossi comuni, determinate dalle scarse richieste di prodotto, rispetto alle offerte dei produttori, nonchè alle buone disponibilità di vini di gradazione alcoolica inferiore e pertanto di difficile conservazione. I prezzi dei vini bianchi si sono invece mantenuti stazionari.

Invariati anche i prezzi dei cereali, leguminose e olio.

Prodotti zootecnici

Per quanto concerne il bestiame da macello, si sono avu e riduzioni soltanto nei prezzi delle pecore, determinate da fattore stagionale; stazionari i prezzi degli altri ovini e dei bovini da macello.

Fra i prodotti caseari si sono verificate soltanto variazioni in aumento nel prezzo medio del formaggio pecorino «fiore sardo» di nuova produzione, determinate dal maggior periodo di stagionatura del prodotto.

Prodotti forestali

I prezzi medi alla produzione dei prodotti forestali (combustibili vegetali, puntelli da miniera, traverse per ferrovie, sughero estratto grezzo) si sono mantenuti stazionari.

Prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura

Negli *antiparassitari* risultano soltanto variazioni in aumento nel prezzo del solfato di rame e in diminuzione nel prezzo del geoeptacloro, apportate dal Consorzio Agrario Provinciale, a seguito di variazioni avvenute nei prezzi delle nuove forniture di tali prodotti.

Per quanto riguarda i prodotti industriali per uso agricolo, risultano le già note riduzioni nei prezzi dei carburanti e cioè del gasolio per uso agricolo e della benzina normale, disposte dal Comitato Interministeriale dei Prezzi con decorrenza dal 22 maggio u. s.

I prezzi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici di più comune impiego in questa provincia, si sono mantenuti *stazionari*.

Credito e risparmio

Considerazioni generali

L'afflusso del risparmio agli sportelli bancari della provincia è risultato pressochè stazionario, rispetto al mese precedente.

Le richieste di credito sono state invece segnalate ancora in aumento nei confronti dei precedenti mesi del corrente anno.

Invariati i saggi di sconto.

Anticipazioni e sconti

L'Istituto di emissione ha effettuato durante il mese di maggio le seguenti operazioni:

- operazioni di anticipazione L. 116.583.000
- operazioni di sconto » 1.197.850.000

per un importo complessivo di L. 1 314.433.000 contro 698.834 000 di impieghi realizzati nel mese precedente.

Depositi postali

L'ammontare del risparmio presso le Casse postali della provincia è salito a fine marzo 1960 (ultima segnalazione) a lire 4 miliardi 443 milioni circa, con un ulteriore *incremento* di 30 milioni di lire rispetto alla consistenza dei depositi esistente alla fine del mese precedente.

L'incremento medio mensile del risparmio postale nei primi tre mesi del 1960 risulta più che doppio rispetto a quello relativo al corrispondente periodo del 1959, essendo di oltre *28 milioni* di lire contro poco meno di 14 milioni. L'andamento dei depositi a risparmio in provincia di Nuoro nei suddetti periodi è posto in luce dai dati che seguono (in migliaia di lire):

Anno e mese	Depositi	Rimborsi	Incremento
Gennaio Marzo 1959	317.775	233.213	84 562
ANNO 1960			
Gennaio	124.530	69.801	54.729
Febbraio	93.549	93 530	19
Marzo	99.696	69.882	29.814

Il credito dei depositanti a fine marzo 1960 presentava un *aumento* di oltre 350 milioni rispetto alla somma risultante a fine marzo 1959.

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Nessun fallimento risulta dichiarato in provincia durante il mese di maggio.

Protesti cambiari

Durante il mese di aprile (per maggio la statistica è incompleta) i protesti levati in provincia sono i seguenti:

- pagherò e tratte accettate	n. 1.883	per L.	54.651.893
- assegni bancari	» 1	» »	237.000
- tratte non accettate	» 1.080	» »	37.962.171
TOTALE	n. 2 914	L.	92.851.064

Rispetto al mese precedente, si è avuta in marzo una *diminuzione* sia nel numero che nell'ammontare di tutte le specie di effetti protestati.

Per quanto riguarda in particolare i protesti relativi ai pagherò e tratte accettate, si rileva che la *diminuzione* è stata del 20% nel numero e del 15% circa nell'ammontare.

Costo della vita

L'indice del costo della vita riferito al Capoluogo della provincia di Nuoro, calcolato con base 1938 =1, è risultato nel mese di marzo 1960 (ultimo dato pubblicato dall'ISTAT) di 66,96 contro 67,32 nel mese precedente e 67,44 nel mese di marzo 1959; esso segna pertanto una lieve *diminuzione* rispetto tanto al mese precedente che al mese di marzo 1959 come risulta dai seguenti dati:

Capitoli di spesa	Marzo 1959	Febbraio 1960	Marzo 1960
Alimentazione	74,12	72,86	72,34
Abbigliamento	63,24	64,62	64,62
Elettricità e comb.	64,00	64,00	64,00
Abitazione	38,70	42,88	42,88
Spese varie	70,44	70,73	70,73
BILANCIO COMPLETO	67,44	67,32	66,96

L'indice nazionale del *costo della vita*, calcolato con base 1938 =1, nel mese di marzo 1960 è risultato pari a 67,82 contro 68,07 nel mese precedente e 66,09 nel mese di marzo 1959; esso presenta, pertanto, una diminuzione dello 0,4% rispetto al mese precedente ed un aumento del 2,6% rispetto al mese di marzo 1959.

Abbonatevi al «Notiziario Economico» ed all'elenco ufficiale dei protesti cambiari

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI MAGGIO 1960

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli				
Cereali - Leguminose				
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)		q.le	8500	9000
Grano tenero » » 75 » »		»	—	—
Orzo vestito » » 56 » »		»	5000	5500
Avena nostrana		»	—	—
Fagioli secchi: pregiati		»	15000	18000
comuni		»	12000	14000
Fave secche nostrane		»	—	—
Vini - Olio d' oliva				
Vini: rosso comune	13-15°	hl	9000	11000
» rosso comune	12-13°	»	7000	8000
» rosso comune	11-12°	»	6000	7000
» bianchi comuni	13-15°	»	12000	14000
Olio d' oliva, qualità corrente		q.le	50000	55000
Prodotti ortivi				
Patate: comuni di massa nostrane		q.le	3000	3500
primaticce nostrane		»	3500	4000
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni		»	10000	12000
fagioli da sgranare comuni		»	—	—
piselli nostrani		»	4000	5000
fave nostrane		»	2000	3000
Cavoli cappuccio		»	3500	4000
Cavolfiori		»	—	—
Carciofi spinosi		dozz.	50	60
Pomodori per consumo diretto		q.le	—	—
Finocchi		»	—	—
Cipolle: fresche		»	3500	4000
secche		»	—	—
Poponi		»	—	—
Cocomeri		»	—	—
Frutta e agrumi				
Mandorle: dolci a guscio duro		q.le	—	—
dolci sgusciate		»	—	—
Noci in guscio nostrane		»	12000	13000
Nocciuole in guscio nostrane		»	15000	16000
Castagne fresche nostrane		»	—	—
Mele grosse sane e mature: pregiate		»	—	—
comuni		»	—	—
Pere sane e mature: pregiate		»	—	—
comuni		»	—	—
Pesche in massa		»	—	—
Susine: varietà comuni in massa		»	—	—
varietà pregiate		»	—	—
Ciliege tenere		»	7000	10000
Uve da tavola: bianca		»	—	—
nera		»	—	—
Uve comuni per consumo diretto		»	—	—
Agrumi: arance comuni		»	—	—
arance vaniglia		»	—	—
mandarini		»	—	—
limoni		»	7000	8000
Foraggi e mangimi				
Fieno maggengo di prato naturale		q.le	—	—
Paglia di grano pressata		»	—	—
Cruscami di frumento: crusca		»	3000	3500
cruschello		»	3200	3600
tritello		»	3500	3800
farinaccio		»	4200	4500

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici				
Bestiame da macello				
Vitelli, peso vivo		kg.	350	380
Vitelloni, peso vivo		»	320	350
Buoi, peso vivo		»	280	320
Vacche, peso vivo		»	270	300
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)		»	500	550
«alla romana»		»	600	650
Agnelloni, peso morto		»	600	700
Pecore, peso morto		»	400	450
Suini: grassi, peso vivo		»	350	380
magroni, peso vivo		»	300	350
lattonzoli, peso vivo		»	500	600
Bestiame da vita				
Vitelli: razza modicana		a capo	60000	70000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	80000	90000
razza indigena		»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana		»	80000	90000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	90000	110000
razza indigena		»	60000	70000
Giovenche: razza modicana		»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	90000	110000
razza indigena		»	60000	70000
Vacche: razza modicana		»	120000	160000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	160000	220000
razza indigena		»	80000	100000
Torelli: razza modicana		»	100000	120000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	140000	180000
razza indigena		»	70000	80000
Tori: razza modicana		»	180000	220000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	250000	300000
razza indigena		»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana		al paio	280000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	300000	400000
razza indigena		»	220000	260000
Cavalle fattrici		a capo	120000	150000
Cavalli di pronto servizio		»	100000	120000
Poledri		»	70000	80000
Pecore		»	8000	9000
Capre		»	6000	7000
Suini da allevamento, peso vivo		al kg.	320	350
Latte e prodotti caseari				
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)		hl.	8000	9000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1958-59		q.le	72000	75000
produzione 1959-60		»	65000	70000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1958-59		»	75000	80000
produzione 1959-60		»	55000	65000
Burro di ricotta		kg.	—	—
Ricotta: fresca		»	80	120
salata		»	180	200
Lana grezza				
Matricina bianca		q.le	—	—
Agnellina bianca		»	—	—
Matricina carbonata e bigia		»	—	—
Matricina nera e agnellina nera		»	—	—
Scarti e pezzami		»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg.	150	180
» » » leggere		»	200	220
Di capra salate		a pelle	700	800
Di pecora: lanate salate		»	800	1000
tose salate		»	—	—
Di agnellone fresche		»	700	800
Di agnello: fresche		»	250	300
secche		»	300	400
Di capretto: fresche		»	200	250
secche		»	300	350
Cuoio suola: concia lenta		kg.	750	800
concia rapida		»	700	750
Vacchetta: 1ª scelta		»	1400	1500
2ª scelta		»	1300	1400
Vitello		»	1500	1600
Prodotti dell'industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	400	450
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	2200	2800
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	40000	45000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	38000	40000
doghe per botti		»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)		»	15000	20000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	60000	70000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	40000	50000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	24000	27000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)		»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	28000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	15000	20000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	100	150
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	160	200
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	1500	2000
piccole per ferrovie private		»	700	800
traversine per miniera cm. 14x16		»	250	300
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	25000	28000
(spine)	2.a »	»	20000	22000
(bonda)	3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	18000	20000
Calibro 14/18 (3/4 macchina)	1.a »	»	38000	40000
	2.a »	»	32000	35000
	3.a »	»	22000	24000
Calibro 12/14 (1/2 macchina)	1.a »	»	35000	38000
	2.a »	»	30000	32000
	3.a »	»	20000	22000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	18000	20000
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	30000	32000
	2.a »	»	26000	28000
	3.a »	»	15000	17000
Sugherone		»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio		»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo				
Prime 3 qualità alla rinfusa		q.le	12000	15000
Sugherone bianco		»	5000	6000
Sughero da macina		»	3000	4000
Prodotti minerari				
Talco industriale ventilato bianco		q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi				
Sfarinati e paste alimentari				
Farine di grano tenero: tipo 00		q.le	10500	11200
tipo 0		»	9000	9500
tipo 1		»	8600	9000
Semole di grano duro: tipo 0/extra		»	12400	12700
tipo 0/SSS		»	12000	12200
tipo 1/semolato		»	11300	11500
tipo 2/semolato		»	10500	10700
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0		kg.	155	165
tipo 1		»	130	135
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra		»	170	180
tipo 0		»	—	—
Riso: originario brillato		»	116	120
semifino		»	140	160
fino		»	170	180
Conserve alimentari e coloniali				
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200		kg.	220	300
in latte da kg. 2 1/2		»	170	180
in latte da kg. 5		»	165	175
in latte da kg. 10		»	150	160
Pomodori pelati: in latte da gr. 500		cad.	75	78
in latte da gr. 1200		»	160	165
Zucchero: raffinato semolato		kg.	238	240
raffinato pilè		»	248	250
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)		»	1220	1320
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)		»	1480	1750
Caffè tostato: tipi correnti		»	1550	1600
tipi extra Bar		»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista		»	190	200
sciolta monotipica		»	250	260
Grassi, salumi e pesci conservati				
Grassi: olio d'oliva raffinato		kg.	580	600
strutto raffinato		»	240	260
lardo stagionato		»	150	180
Salumi: mortadella S. B.		»	300	340
mortadella S/extra		»	520	560
salame crudo crespone		»	1100	1200
salame crudo filzetto		»	930	980
prosciutto crudo Parma		»	1450	1500
coppa stagionata		»	1250	1300
Carne in scatola: da gr. 300 lordi		cad.	160	165
da gr. 200 lordi		»	120	125
Pesci conservati:				
sardine all'olio scat. da gr. 200		»	85	90
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10		kg.	680	750
acciughe salate		»	450	480
Saponi - Carta				
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%		kg.	115	120
acidi grassi 70–72%		»	125	140
Carta paglia gialla		»	60	68

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	42000	46000
madrieri	»	42000	45000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	70000
Faggio: crudo – tavoloni	»	45000	50000
evaporato – tavoloni	»	68000	70000
Larice – refilato	»	52000	54000
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	380	400
spessore mm. 4	»	480	500
spessore mm. 5	»	550	600
Masonite: spessore mm. 2½	»	350	400
spessore mm. 3½	»	450	480
spessore mm. 5	»	—	—
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo per cemento arm. base mm. 20-28	q.le	8500	9500
profilati vari	»	10500	11500
travi a doppio T base mm. 200-300	»	9500	10500
Lamiere: omogenee nere base mm. 39/10	»	14000	15000
piane zincate base n. 20	»	18000	20000
ondulate zincate base n. 20	»	19000	21000
Zinco in fogli base n. 10	»	32000	35000
Banda stagnata base 5X	»	22000	24000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	q.le	14500	15000
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	18000	19000
senza saldatura base 1 a 3 poll. neri	»	15500	16000
senza saldat. base 1 a 3 poll. zincati	»	19000	20000
Filo di ferro: cotto nero base n. 20	»	12000	13000
zincato base n. 20	»	14000	16000
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	12500	13500
Tranciato di ferro per ferrature quadrupedi	»	8500	9500
Tela per soffitti (cameracanna) base gr. 400	mq.	80	100
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 500	q.le	1200	1250
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	al mille	17000	19000
forati 6x10x20	»	11000	13000
forati 7x12x25	»	17000	19000
forati 8x12x24	»	18000	20000
forati 10x15x30	»	29000	32000
Tavelle: cm. 3x25x50	»	60000	65000
cm. 3x25x40	»	52000	56000
cm. 2,5x25x40	»	45000	50000
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	»	23000	25000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	27000	30000
di Livorno pressate (n. 26 per mq.)	»	25000	28000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	44000	48000
Blocchi a T. per solai: cm. 12x25x25	»	42000	46000
cm. 14x25x25	»	48000	52000
cm. 16x25x25	»	54000	56000
cm. 20x20x25	»	58000	62000
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	450	550
in cemento a disegno	»	850	1100
in graniglia comuni	»	600	800
in graniglia colorate	»	900	1200

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli

(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi. a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici

(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva

(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi

(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione

(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita; per le mattonelle, fr. cantiere produttore.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **MAGGIO** *1960*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li	15-17	al Km.	L.	55-60
» »	25	»	»	60-65
» »	40	»	»	70-80
» »	50	»	»	80-90
Autocarro - portata q.li	60	al Km.	L.	90-100
» »	80	»	»	100-120
Autotreno - portata q.li	180	»	»	180-200
» »	200	»	»	200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli — Redattore: Dr. Giovanni Offeddu — Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 13

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 24-93 - Abit. 29-69
« 22-23

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 22-95 - 24-63

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

N U O R O

Una mazza Bruno-Alpina in Sardegna

ANNO XV

GIUGNO 1960

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 6

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. ENNIO DELOGU, in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti
Cav. NATALINO NARDI, in rappresentanza degli artigiani
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento – cumulativo – al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari„* ed al mensile *"Notiziario Economico„*, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 3000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 200
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 2417 - 2687
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 2262
Via Dalmazia
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 2256
Via Roma 65 (piano terreno) Tel. 2548

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI « TERRANOVA » - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Pastine glutinate e Paste — Buitoni

Caramelle e Cioccolati — Perugina

Birra e Spuma — Wührer

Concessionario per la Provincia di Nuoro

G. MARIA CANU

Via G. Spano 8 - Nuoro

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52 Telefono 29.43

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve

■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XV GIUGNO 1960 N. 6

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 3000 - Un numero L. 200 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Luci ed ombre del problema zootecnico

Un decennio di attività della Cassa per il Mezzogiorno

Sintesi dell'andamento economico in Provincia

Notizie utili

Pubblicazioni ricevute

Registro Ditte

Prezzi

LUCI ED OMBRE del problema zootecnico

L' avvenimento che nell' ultimo scorcio di tempo ha polarizzato l' attenzione di quanti — anche non sardi — seguono con interesse e simpatia la graduale ascesa della nostra agricoltura in ogni settore è stato, indubbiamente, quello della quarta Rassegna Zootecnica.

Dire che la superba manifestazione fieristica di Macomer ha rinverdito il successo della precedente è dir poco; siamo più nel vero affermando, invece, che essa ha conosciuto quest' anno a maggio il massimo fulgore rispetto ai sia pur brillanti successi di tutte e tre insieme le passate edizioni.

Alla nostra Camera di Commercio il merito di aver voluto ripeterla periodicamente nel tempo, diversamente da ciò che avviene di altre utili iniziative, che dopo i primi accesi entusiasmi vengono lasciate miseramente naufragare nel mar morto dell' indifferenza e dell' apatia generali.

Dal numero elevato del bestiame esposto — 1.230 capi bovini e circa 800 ovini — non può non dedursi che il nostro patrimonio zootecnico sia, nel complesso, abbastanza consistente, sì da lasciar sperare che in un futuro non molto lontano lo divenga talmente da soddisfare non solo le esigenze alimentari della popolazione dell' Isola, ma da mantenere altresì viva una buona corrente d' esportazione che moderi, se non altro, la corrente contraria, la quale danneggia la nostra bilancia commerciale.

Alleviamo in Sardegna razze universalmente conosciute e apprezzate per la loro alta resa, come la bruna alpina, la pezzata nera, importata dall' Olanda, la sardo-modicana, originaria della Sicilia, e la sarda, creata nell' Isola.

I soggetti di razza sarda, ad unanime riconoscimento dei tecnici più qualificati italiani e stranieri convenuti alla Rassegna, possono ben gareggiare con quelli della razza bruna alpina per struttura scheletrica, sviluppo morfologico, resa, elevata resistenza allo sforzo e per le buone capacità di acclimatamento, che li rendono esportabili anche nei paesi più caldi.

E' tutto bestiame ottimo e fondamentalmente sano, perchè allevato all' aperto, diversamente da ciò che avviene in altre regioni, in Alto Adige, ad esempio, dove per la rigidezza del clima le bestie vengono allevate per gran parte dell' anno nel chiuso delle stalle. Le più gravi malattie, come la tubercolosi, che nei grandi allevamenti del Continente apportano sterminio, nella nostra Isola non danno quasi pensiero.

L' affinamento delle razze da carne e da latte nella nostra Provincia è stimolato, favorito e tecnicamente controllato da apposita Commissione nominata dalla Camera di Commercio e insediata presso l' Ispettorato Provinciale dell' Agricoltura.

Suo compito precipuo è l' annuale visita dei tori di cui si servono gli allevatori per il miglioramento del loro bestiame. I soggetti ritenuti idonei alla riproduzione vengono, conformemente a quanto prescrive testualmente l'ar-

ticolo 9 del Regolamento approvato dall' Assessore all' Agricoltura e Foreste con decreto n. 1915/8 del 21 marzo 1958, «contrassegnati con marca, da applicarsi all' orecchio, recante da un lato l' anno di approvazione e dall' altro il numero progressivo e il nome della Provincia», mentre i tori non approvati sono «segnati a fuoco» e resi incapaci al compimento della loro funzione o macellati.

I riproduttori debbono inoltre essere mantenuti «in buone condizioni igieniche, secondo le norme da impartirsi» (articolo 13, allinea d).

A cura della Segreteria della Commissione è tenuto infine in registro, ripartito per Comuni, nel quale vengono scrupolosamente annotati, oltre alla genealogia, le caratteristiche somatiche, le attitudini riproduttive e via discorrendo dei soggetti iscritti.

Come ognun vede, quindi, le norme disciplinari per il miglioramento selettivo del bestiame non mancano, nella nostra Provincia. Ciò che invece ci pare difetti un po' è la sistematica, capillare divulgazione dei criteri di allevamento suggeriti dalla tecnica più moderna ed evoluta.

Riteniamo infatti che, se vogliamo realmente giungere ad una maggiore produttività in campo zootecnico, in modo da non aver più sul piatto, come spesso succede, costose bistecche di vecchi e pungolatissimi bovini da lavoro (destinati forse al declino per l' affermazione crescente delle macchine agricole), oltre alle bonifiche ed agli altri necessari adeguamenti dell' agricoltura per la produzione delle foraggere, occorre formare una maestranza specializzata.

Ma l' economia sarda è altresì essenzialmente legata alla valorizzazione della pecora, specie nel Nuorese, dove l' allevamento dei bovini da reddito — dalle illazioni spontaneamente tratte nel constatare l'assenza assoluta nella Rassegna di espositori nuoresi e, rispetto al resto della provincia, la preponderante presenza degli allevatori del Sassarese e delle bonificate e sconfinate pianure del Campidano — pare non offra buone possibilità di affermazione a prescindere, beninteso, da altre ovvie ragioni, quali la mancanza di capitali e dell' indispensanile preparazione tecnica da parte degli eventuali neofiti di tale arte.

Taluni nostri pastori, però, oggi cercano di evadere dalle campagne; vendono il gregge e cambiano mestiere: vanno magari a por mano al piccone nei lavori di costruzione della diga del Taloro o a fare gli accattoni del bracciantato generico nei cantieri di lavoro per disoccupati.

«Almeno, i soldi del canone d' affitto del terreno da pascolo e le centoventi lire circa annuali a pecora, che dovevo sacrificare al fisco, resteranno a casa e serviranno di volta in volta a comprare «la cosa da mangiare».

Codesto elementare ragionamento, forse, faranno i nostri pastori quando, considerata l' antieconomicità e pericolosità del loro duro lavoro che si svolge in esilio solitario, decidono di abbandonare l' ovile.

Come muterebbe, invece, la situazione se allo spopolamento delle campagne si opponesse un loro progressivo popolamento con la costruzione di strade, case, impianti d' irrigazione, magazzini di raccolta... di moderne, razionali aziende agro-pastorali, in breve, dove il pastore, dopo essere stato professionalmente formato, potesse insediarsi con la famigliola e attendere, oltre alle cure del bestiame, alla coltivazione della terra.

Sarebbe codesto, pensiamo, il modo più efficace, oltre tutto, per proseguire in quell' opera di miglioramento e potenziamento produttivo della pecora indigena che, in definitiva, è la più grande ricchezza della zootecnia sarda in genere e della nostra in specie.

Popolando le nostre terre deserte le renderemmo più sicure perchè le sottrarremmo via via al dominio degli sparvieri che depredano gregge ed armenti e vi gettano fosche ombre di morte.

La sicurezza delle campagne: ecco il «punctum dolens» della questione!

Essa interessa un po' tutti, ma tocca con maggiore immediatezza chi, più o meno lontano dalla città, dal paese, da un qualunque agglomerato umano svolge la sua diuturna fatica a pro' del consorzio sociale: contadini, pastori, allevatori; chiunque, insomma, possegga un pezzo di terreno coltivabile o bestiame.

Per l' umile contadino, invero, il problema non si pone in tinte molto forti.

Egli, a ogni alba, staccato l' asinello dalla mangiatoia, si dirige lentamente verso la campagna.

Non possiede altra bestia più spedita che lo trasporti al suo campicello lontano e se la tiene, la notte, al sicuro nella sua camera-stalla.

Per lui il problema della sicurezza è in parte risolto e, a meno che il somarello non glielo accoppino per istrada, è certo, a vespro, di ritornarsene a casa.

Non altrettanto può dirsi, invece, per l' allevatore, che di bestie ne ha tante, e delle migliori razze.

Per questi l' assillo è costante: lo tormenta di giorno e gli fa dormire la notte sonni brevi e agitati; spesso lo fa balzare da letto alle ore più impensate, preso da improvvise paure...

— Il bestiame sarà integro e vivo?

E' questo l' angoscioso interrogativo che egli si pone, e che ci poniamo oggi anche noi, per lui.

Eh già! perchè se è vero che le rassegne-concorso vanno bene ad incoraggiare gli allevatori e a porli su un piano... di sportiva competizione nel miglioramento razionale e sistematico delle razze è però altrettanto vero e sacrosanto che dobbiamo pur pensare seriamente a garantire loro la sicurezza nelle campagne, nei luoghi, cioè, dove la loro opera indubitatamente preziosa per la nostra zootecnia si svolge.

Non lasciamoli inermi e indifesi alla mercè della malavita imperante, che ostacola e turba il lavoro degli onesti imponendo le sue acrimoniose leggi di odio e di sangue.

L' empia e beffarda strage di bestiame perpetrata alle porte di Macomer ai danni di un allevatore del luogo quando ancor non s' eran del tutto spenti nell' aria gli echi della superba Rassegna zootecnica sulla quale è da poco calato il sipario, sia di monito per quanti — se ancor ve ne fossero! — si ostinassero ad illudersi che la situazione non desti preoccupazione e serva a riproporre in termini drammatici quello che è il problema dei problemi della nostra tormentata terra: la sicurezza nelle campagne, senza la quale è assurdo continuare a parlare fino allo stordimento di progresso e di rinascita economica e sociale.

Salvatore Mattana

UN DECENNIO DI ATTIVITA' DELLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO

Col 30 giugno scorso, la Cassa per il Mezzogiorno ha concluso il decimo anno di attività, approvando complessivamente 154.354 progetti per un importo totale di 1.300 miliardi di lire. Di tali progetti, n. 10.723, per 963 miliardi, riguardano interventi nel settore delle opere pubbliche e 143.631, per 336 miliardi di lire, si riferiscono ad opere di competenza privata.

Nel corso di questo decimo esercizio, la «Cassa» ha approvato lavori per oltre 200 miliardi di lire, superando del 36% le approvazioni dell'esercizio precedente. Tale cifra rappresenta l'importo più elevato fino ad oggi raggiunto in un singolo esercizio finanziario.

Alla stessa data del 30 giugno 1960, nel settore delle opere pubbliche sono stati appaltati complessivamente lavori per 891 miliardi. Anche per i lavori appaltati, l'importo totale relativo all' ultimo esercizio, pari a 99,9 miliardi, supera del 20,9 l'entità degli appalti eseguiti in quello precedente.

I lavori ultimati al 31 maggio 1960, ammontano a 647 miliardi di lire.

Per quanto riguarda i singoli settori di intervento, si ha la seguente situazione: BONIFICHE: progetti approvati n. 4.763 per un importo di oltre 439 miliardi di lire; lavori appaltati n. 4.580 per un importo di oltre 410 miliardi di lire; lavori ultimati n. 2.949 per una spesa di oltre 201 miliardi di lire. BACINI MONTANI: n. 1.766 progetti approvati per un importo di oltre 49 miliardi di lire; n. 1.742 lavori appaltati per un importo di oltre 48 miliardi di lire; n. 1.354 lavori ultimali per una spesa di oltre 32 miliardi di lire. ACQUEDOTTI E FOGNATURE: n. 1.410 progetti approvati per un importo di oltre 190 miliardi di lire; n. 1.313 lavori appaltati per un importo di oltre 172 miliardi di lire; n. 789 lavori ultimati per una spesa di oltre 82 miliardi di lire. VIABILITA' ORDINARIA: n. 2 120 progetti approvati per un importo di oltre 156 miliardi di lire; n. 2.046 lavori appaltati per un importo di oltre 151 miliardi di lire; n. 1.595 lavori ultimati per una spesa di 94 miliardi di lire. OPERE DI INTERESSE TURISTICO: n. 471 progetti approvati per un importo di oltre 29 miliardi di lire; n. 427 lavori appaltati per un importo di circa 27 miliardi di lire e n. 290 lavori ultimati per una spesa di oltre 16 miliardi di lire. OPERE FERROVIARIE: n. 193 progetti approvati per oltre 98 miliardi di lire; n. 188 lavori appaltati per un importo di oltre 80 miliardi; lavori ultimati per oltre 33 miliardi. Per quanto riguarda le opere di competenza privata si ha la seguente situazione: MIGLIORAMENTI FONDIARI: n. 143.157 progetti approvati per un importo di oltre 311 miliardi di lire; è già stata spesa la somma di quasi 173 miliardi per lavori ultimati. Risultano, inoltre, costruiti 194 magazzini granari, della capacità complessiva di 1.876.500 quintali, per una spesa di circa 4 miliardi e 359 milioni di lire, e approvata la costruzione di 5 Centrali ortofrutticole, per un importo complessivo di oltre 1 miliardo e mezzo, e di 4 Centrali del latte, che comporteranno una spesa di oltre 605 milioni di lire.

Infine, per favorire le iniziative industriali nel Sud, la «Cassa» — in applicazione degli artt. 18 e 20 della legge 29 luglio 1957, n. 634 — ha concesso contributi a fondo perduto a 255 piccole e medie industrie favorendo spese di impianto per quasi 19 miliardi di lire. Altri contributi — informa l' AGIM — sono stati concessi a 10.938 iniziative artigianali per complessivi 1 miliardo e 559 milioni e, per la pesca, sono state accolte 2.186 richieste per 3 miliardi 797 milioni di contributi.

I lavori eseguiti o in corso di esecuzione con i finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno hanno comportato, fino al 31 maggio 1960, una occupazione operaia complessiva di circa 231 milioni di giornate lavorative. Il settore che ha richiesto un maggiore impiego di manodopera è stato quello dei miglioramenti fondiari con oltre 73 milioni di giornate la-

vorative: seguono: le bonifiche, con quasi 55 milioni di giornate; la viabilità ordinaria con oltre 21 milioni; i bacini montani con oltre 19 milioni; gli acquedotti e le fognature con oltre 12 milioni; le opere ferroviarie e marittime con oltre 6 milioni; le opere turistiche con circa 3 milioni; i magazzini granari con 624 mila e, infine, le iniziative industriali con 861 mila giornate. La Riforma fondiaria, dal canto suo, ha impegnato circa 39,2 milioni di giornate operaio.

I suddetti investimenti hanno consentito alla «Cassa» imponenti realizzazioni, tra le quali citiamo:

Nel settore *Bonifiche*, sono stati ultimati circa 3.500 chilometri di inalveazioni, arginature e canali di scolo, sono stati difesi e prosciugati circa 600.000 ettari di terreni e costruiti canali irrigui adduttori, principali e secondari, per circa 2.800 chilometri; realizzati strade di bonifica per oltre 5.000 chilometri. Nel settore delle *sistemazioni montane*; si è provveduto, ai fini della regimazione delle acque, alla costruzione di briglie, traverse e difese di sponda per oltre 4 milioni di metri cubi e sono stati compiuti interventi il rimboschimento con piantagione e semina di circa 70 mila ettari.

Nel settore *acquedotti*, sono stati posti in opera oltre 6 mila chilometri di condotte e costruiti n. 1.100 serbatoi della capacità complessive di oltre 900.000 metri cubi di acqua.

Per quanto concerne la *viabilità ordinaria e turistica*, le strade sistemate si estendono per oltre 12.000 chilometri e quelle di nuova costruzione per circa 1.900 chilometri.

Inoltre, nel settore dell'*addestramento e dell'istruzione professionale*, sono stati attuati, con il concorso della «Cassa» 12 nuovi Istituti di istruzione professionale agraria, con 60 scuole coordinate che consentono di ospitare oltre 2.700 allievi; sono state potenziate le attrezzature di 130 fra istituti, scuole professionali, industriali e d'arte, e di centri privati di addestramento professionale industriale e per l'artigianato.

Per quanto concerne la Legge Speciale per la Calabria, al 30 giugno 1960, risultavano approvati, nel settore delle opere pubbliche e in quello delle opere di competenza privata, n. 15.455 progetti per un importo complessivo di oltre 75 miliardi di lire. Nella esecuzione delle opere sono stati impiegati, fino al 31 maggio 1960, quasi 9 milioni di giornate-operaie.

Infine, la «Cassa», con l'esercizio finanziario testè conclusosi, ha esaurito tutti gli adempimenti previsti dalla Legge Speciale per Napoli. I 40 miliardi stanziati dalla legge stessa risultano, al 30 giugno c. a. totalmente impegnati mediante l'emissione dei relativi decreti ministeriali di approvazione e concessione del contributo statale. Di tale cifra, 35 miliardi sono stati concessi per opere di competenza del Comune e 5 miliardi per opere di competenza della Provincia di Napoli.

Questa breve sintesi della attività della «Cassa» offre un quadro della imponente mole di lavori che l'Ente ha realizzato nei suoi primi dieci anni di vita. Tali realizzazioni hanno creato le premesse necessarie allo sviluppo economico del Mezzogiorno, intensificando la rete delle infrastrutture e determinando un apporto sempre piú cospicuo da parte della iniziativa privata (AGIM)

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Giugno 1960

Agricoltura

Condizioni climatiche

Durante il mese di giugno il tempo si è mantenuto in prevalenza bello, fatta eccezione di sporadici annuvolamenti che negli ultimi giorni del mese, hanno provocato qualche precipitazione a carattere temporalesco.

La temperatura ha oscillato intorno a valori normali con notevoli abbassamenti nelle ore serali e notturne.

Le condizioni climatiche hanno influito un po' sfavorevolmente sulle colture cerealicole; il tempo ha però consentito ovunque il regolare svolgimento dei lavori stagionali.

Stato delle coltivazioni

In conseguenza delle suaccennate vicende climatiche, il grano è andato incontro a fenomeni di «stretta» soprattutto nelle zone del Sarcidano e del Marghine.

Le foraggere presentano invece uno sviluppo vegetativo soddisfacente, in seguito alle abbondanti pioggie cadute durante il mese di maggio.

Per quanto riguarda la vite, l'olivo ed i fruttiferi, l'andamento climatico è risultato generalmente favorevole, salvo alcuni attacchi di peronospora nelle zone litoranee.

La vegetazione del grano turco, delle leguminose da granella, delle patate e delle ortive si presenta generalmente buona.

Previsioni su alcune produzioni

Per i fruttiferi in genere ed in particolare per il ciliegio, il pero, il melo ed il noce, sono previste delle produzioni scarse e sensibilmente inferiori a quelle medie.

La superficie investita a barbabietola da zucchero risulta quest'anno di ettari 50 contro ettari 28 dello scorso anno; pertanto, la relativa produzione è prevista superiore a quella del 1959.

Produzioni forestali

Durante il 1959, secondo i dati testè pubblicati dall'ISTAT, sono stati ricavati dai boschi della provincia i seguenti quantitativi di legname da lavoro:

- Tondame	mc.	816
- Travame	»	2.561
- Paleria	»	3.138
- Altri assortim.		633
Totale	mc.	7.148

Allevamento del bestiame e sue condizioni sanitarie

Lo stato sanitario del bestiame si presenta buono in tutta la provincia.

Le disponibilità di foraggi, salvo in qualche ristretta zona, risultano sufficienti e di buona qualità.

Industria

Nulla di particolare da segnalare circa le nuove iniziative industriali che risultano tutte di modesta importanza economica. Le nuove attività in questo settore denunciate in giugno all'Anagrafe camerale riguardano infatti piccole ditte individuali con pochi addetti, così ripartite: due imprese edili, una piccola fabbrica di blocchetti di cemento, due aziende boschive, e una azienda esercente un molino per la frangitura delle olive.

Le attività industriali della provincia hanno conservato, nel corso del mese in esame, il livello raggiunto nei mesi precedenti, tranne nel settore caseario dove si è avuta ai primi del mese la conclusione della «campagna» stagionale per la produzione di pecorino tipo romano. Pertanto, tutti i caseifici a carattere industriale hanno cessato la loro attività, mentre prosegue su scala ridotta la produzione di fiore sardo a cura degli armentari.

La produzione casearia di quest'anno viene confermata inferiore a quella realizzata lo scorso anno, in quanto i conferimenti di latte industriale, specie allo inizio della campagna, sono risultati scarsi, a causa dell'andamento dei pascoli non sempre favorevole.

Il ritmo di lavoro è risultato ancora vivace nelle cave di talco di Orani, perdurando favorevoli possibilità di collocamento del prodotto sul mercato nazionale.

Il settore dei minerali metallici (concentrati misti di rame, piombo e zinco) e quello conciario hanno coservato anche in giugno l'andamento fiacco che li caratterizza ormai da lungo tempo.

In via di graduale ripresa l'attività nel settore delle costruzioni edili per ragioni stagionali.

Sufficienti al fabbisogno delle aziende le disponibilità di materie prime, energia motrice e mano d'opera.

Confortanti le segnalazioni sui rapporti tra imprenditori e lavoratori che sono risultati generalmente soddisfacenti.

Lavori pubblici

Il mese di giugno ha segnato una certa ripresa dell'attività svolta in provincia nel settore dei lavori pubblici, in quanto il tempo si è mantenuto in prevalenza favorevole.

In particolare, si è osservato che per quanto riguarda i lavori finanziati dallo Stato ed eseguiti sotto la diretta sorveglianza del Genio Civile, il numero delle giornate-operaio impiegate nel mese in rassegna è passato da 5.456 in maggio a 7.991 in giugno

I lavori iniziati in giugno sono stati 11 per un importo di 187 milioni di lire circa, di cui si segnalano di seguito i più importanti: 1) Costruzione strada Villagrande-Talana (2° lotto) per un importo di L. 33.293.000; 2) Comune di Oliena: costruzione canale di guardia (2° lotto) continuazione lavori realizzati col 1° lotto per un importo di L. 19.324.130; 3) Comune di Gairo: integrazione piano regolatore (3° lotto) per un importo di L. 57.864.000; 4) Comune di Osini: integrazione piano regolatore (3° lotto) per un importo di L. 39.492.000; 5) Comune di Ussassai: Consolidamento abitato (integrazione ed imbrigliamento del Riu Usalessi) per un importo di L. 18.540.000.

I lavori ultimati risultano 5 per un importo di L. 70.500.000; i più importanti di essi sono: 1) Comune di Seui: Costruzione canale di guardia (realizzati metri 477 di canale di raccolta per un importo di L. 14.296.800; 2) Comune di Nuoro: Case popolari, costituite da 17 alloggi, per un importo di L. 45.910.620.

I lavori in corso alla fine di giugno 1960 erano 38 per un importo di 2 miliardi 93 milioni di lire circa.

Commercio

L'andamento del commercio al dettaglio ha confermato la prevista ripresa delle vendite nel comparto dell'abbigliamento, delle calzature, dei materiali in genere e nei pubblici esercizi, unicamente dovuta a motivi stagionali La situazione generale del commercio in provincia continua pertanto a risentire della carenza di fonti di lavoro e conseguentemente della piaga della disoccupazione

la quale, pur avendo registrato un certo miglioramento negli ultimi due mesi, è sempre di proporzioni elevate.

Malgrado l'accennata situazione di pesantezza che caratterizza da tempo l'attività commerciale, il movimento di nuove ditte in questo settore, secondo le risultanze dell'Anagrafe camerale appare sempre vivace, particolarmente nel settore al dettaglio degli alimentari e in quello dell'abbigliamento.

Nel mese di giugno le nuove iscrizioni nel registro delle ditte sono state in provincia 47 contro 11 cessazioni. Il maggior numero di tali iscrizioni è rappresentato da licenze individuali per il commercio fisso di generi alimentari (40%) e da licenze per il commercio ambulante di generi misti (30%). Numerose anche le licenze per le vendite di generi di abbigliamento, mercerie e tessuti.

L'andamento dei prezzi al minuto praticati nel Comune Capoluogo ha registrato in giugno le seguenti variazioni: *in aumento* per i piselli freschi, mele, arance; *in diminuzione* per la carne di agnellone, lardo stagionato, patate, fagiolini, zucchine, bietole, agli, ciliege e nespole. Le variazioni nei prezzi dei prodotti orto-frutticoli sono dovute unicamente a fattore stagionale.

Nessuna variazione di rilievo da segnalare sui prezzi degli articoli di vestiario, biancheria e calzature, degli articoli igienici e sanitari, scolastici, per uso domestico, combustibili, energia elettrica, nonchè sui prezzi dei soliti servizi (spettacoli, confezioni, riparazioni calzature, tariffe varie), prezzi tutti che formano oggetto di rilevazione mensile da parte di apposita Commissione Comunale.

All'ingrosso

Prodotti agricoli. Si è avuta in giugno una flessione nel prezzo medio dell'orzo, determinata dalla necessità di esitare le residue giacenze della decorsa campagna, nonchè dalle prime offerte di prodotto del nuovo raccolto. Nel corso del mese si sono anche verificate le prime quotazioni dell'avena di nuova produzione.

Anche i prezzi di alcuni prodotti ortivi (patate primaticce, fagioli verdi comuni, cavoli capuccio e cipolle fresche) hanno subito delle riduzioni, determinate dalle maggiori disponibilità di tali prodotti.

Rispetto al mese precedente, si è infatti avuto un ulteriore incremento nella produzione di ortaggi in genere, determinando così delle flessioni, più o meno sensibili, nei relativi prezzi praticati dai produttori.

Esaurite le residue giacenze di frutta secca (noci e nocciuole), nel corso del mese considerato sono affluite sul mercato le disponibilità di frutta fresca di nuova produzione (pesche, albicocche, susine). Circa i prodotti che risultavano quotati nel mese precedente, e cioè ciliege e limoni, si sono avute variazioni in aumento nei relativi prezzi, determinate dalle scarse disponibilità di tali generi.

I prezzi dei rimanenti prodotti agricoli, fra cui i vini e l'olio d'oliva, si sono mantenuti stazionari.

Prodotti caseari e zootecnici

Nei prodotti caseari si sono verificate soltanto variazioni in aumento nei prezzi del formaggio pecorino tipo romano e fiore sardo di nuova produzione, determinate dal maggior periodo di stagionatura del prodotto.

I prezzi medi del bestiame da macello bovino, ovino e suino e degli altri prodotti zootecnici (latte alimentare, formaggio pecorino di vecchia produzione, uova fresche), si sono mantenuti stazionari. Nel corso del mese hanno avuto luogo le quotazioni per la lana grezza di nuova produzione.

Prodotti forestali

I prezzi medi alla produzione dei prodotti forestali (combustibili vegetali, puntelli da miniera, traverse per ferrovie, sughero estratto grezzo) si sono mantenuti stazionari.

Prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura

Si sono verificate soltanto lievi riduzioni nei prezzi di filo di ferro cotto nero, apportate dal Consorzio Agrario Provinciale per ragioni di concorrenza.

Invariati i prezzi medi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici di maggiore consumo in provincia.

Credito e risparmio

Considerazioni generali

Situazione generale stazionaria, sia per quanto riguarda l'afflusso del risparmio bancario, sempre modesto, che le richieste di credito piuttosto attive da parte di aziende agricole e industriali.

Nessuna variazione nei tassi di interessi e di sconto praticati nel mese.

Anticipazioni e sconti

L'Agenzia della Banca d'Italia ha effettuato durante il mese in rassegna operazioni di anticipazione per L. 293 milioni 624 mila e operazioni di sconto per L. 485 milioni 750 mila, per un importo complessivo di L. 779 milioni 374 mila, importo che risulta inferiore di L. 535 milioni circa rispetto a quello realizzato in maggio.

Depositi postali

Il movimento dei capitali presso le Casse di risparmio postale (compresi i buoni postali fruttiferi) ha registrato nel mese di aprile 1960 – ultima segnalazione pervenuta – un ulteriore incremento del credito dei depositanti che alla fine di tale mese era salito in provincia a 4 miliardi 448 milioni 377 mila lire, con un aumento di quasi 6 milioni di lire rispetto a marzo u. s.

L'incremento complessivo del risparmio postale avutosi nei primi 4 mesi del 1960 ammonta a poco più di 90 milioni di lire contro poco meno 58 milioni del corrispondente quadrimestre del 1959.

Anno e mese	Depositi	Rimborsi	Incremento
Gennaio - Aprile 1959	386.787	329.033	57.754
ANNO 1960			
Gennaio	124.530	69.801	54.729
Febbraio	93.549	93.530	19
Marzo	99.696	69.882	29.814
Aprile	80.505	74.811	5.694

Rispetto alla cifra risultante alla fine di aprile dello scorso anno, il risparmio postale presentava al 30 aprile 1960 un *incremento* di circa 341 milioni di lire.

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Durante il mese di giugno non risulta essere stato dichiarato alcun fallimento a carico di ditte di questa provincia.

Protesti cambiari

I protesti levati nel mese di maggio 1960 (le segnalazioni di giugno sono in via di raccolta) hanno registrato le seguenti cifre che presentano un peggioramento del fenomeno sia nel numero che nell'ammontare degli effetti protestati:

– pagherò e tratte accettate	n. 2.276	per L.	63.688.318
– assegni bancari	» 6	» »	1.796.841
– tratte non accettate	» 1.277	» »	39.627.656
TOTALE	n. 3.559	L.	105.112.815

Si rileva, in particolare, che l'accennato peggioramento si è avuto in misura più sensibile nei protesti riguardanti i pagherò a tratte accettate, che sono aumentati del 21% nel numero e del 16% circa nell'ammontare, rispetto a quelli levati nel precedente mese di aprile.

Costo della vita

L'indice del costo della vita riferito al Capoluogo della provincia, calcolato con base 1938 – 1, è risultato nel mese di aprile 1960 (ultimo dato pubblicato dall'ISTAT) di 66,87 contro 66,96 nel mese precedente e 67,23 nel mese di aprile 1959; esso segna pertanto una lieve *diminuzione* rispetto tanto al mese precedente che al mese di aprile 1959, come risulta dai seguenti dati:

Capitoli di spesa	Aprile 1959	Marzo 1960	Aprile 1960
Alimentazione	73,73	72,34	72,23
Abbigliamento	63,24	64,62	64,62
Elettricità e comb.	64,00	64,00	64,00
Abitazione	39,10	42,88	42,75
Spese varie	70,44	70,73	70,73
BILANCIO COMPLETO	67,23	66,96	66,87

L'indice nazionale del costo della vita calcolato con base 1938 – 1, nel mese di aprile 1960, è risultato pari a 67,94 contro 67,82 nel mese precedente e 66,21 nel mese di aprile 1959; esso presenta, pertanto, un aumento delle 0,2% rispetto al mese precedente e del 2,6% rispetto all'aprile 1959.

NOTIZIE UTILI

Imposta di fabbricazione sulla benzina e sugli oli da gas

Il decreto-legge 16 maggio 1960, n. 406 (*Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 16 maggio 1960) ha diminuito l'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrimposta di confine sulla benzina nonchè sugli oli da gas da usare direttamente come combustibile rispettivamente da lire 11.200 a lire 9.120 per quintale, e da lire 6.000 a lire 5.400 per quintale.

Nulla-osta per sale cinematografiche

Il decreto ministeriale 12 maggio 1960 (*Gazzetta Ufficiale* n, 122 del 19 maggio 1960) ha determinato i criteri, durante l'anno 1960 per il rilascio dei nulla-osta per la costruzione, la trasformazione e l' adattamento di immobili da destinare a sale cinematografiche.

Lo stesso decreto, dopo aver fissato il principio per il quale il rilascio dei nulla-osta è subordinato all'incremento della frequenza media degli spettatori nelle sale cinematografiche di ogni singolo comune con popolazione superiore ai 10 mila abitanti, quale risulta dal censimento ufficiale, ha stabilito che l'incremento della frequenza media degli spettatori è accertato raffrontando il numero dei biglietti venduti nelle sale cinematografiche debitamente autorizzate in ciascuno dei bienni 1956-'57 e 1958-'59. L'incremento della frequenza media in discorso deve essere stata almeno del 10% nel biennio 1958-'59. Tali nulla-osta sono rilasciati in misura proporzionale all'incremento accertato della frequenza degli spettatori nelle sale cinematografiche, tenuto conto, altresì, dei nulla-osta non ancora utilizzati e dell'incremento rappresentato da attività di sale cinematografiche aperte al pubblico a partire dal 1° gennaio 1958.

Il decreto in epigrafe si è poi occupato, tra l'altro, delle sale cinematografiche di tipo commerciale e di quelle di tipo parrocchiale, nonchè delle arene cinematografiche e degli accertamenti effettuati dalla SIAE.

Agevolazioni per automobilisti e motociclisti stranieri

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 maggio 1960 (*Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 16 maggio 1960), ha ridotto il quantitativo di benzina — con aliquota ridotta dell'imposta di fabbricazione — che gli automobilisti e motociclisti stranieri ed italiani residenti all'estero possono acquistare, con speciali buoni, nei viaggi di diporto nel nostro Paese. Tale quantitativo di benzina è fissato in litri 25 giornalieri per gli automobilisti; litri 10 giornalieri per i motociclisti muniti di motocicli di cilindrata non inferiore a 125 cc.; litri 5 giornalieri per i motociclisti muniti di motociclo o di bicicletta a motore di cilindrata inferiore a 125 cc.; ed inoltre è limitato ad un massimo di 90 giorni di permanenza continuativa per ogni anno.

Inoltre, l'accennato provvedimento ha stabilito che il primo acquisto di buoni non può eccedere il quantitativo di carburante corrispondente ad un periodo di permanenza di quindici giorni, mentre, per i successivi periodi di permanenza, i turisti possono acquistare i buoni occorrenti, nei limiti massimi di fabbisogno relativo a 10 giorni per volta, presso gli

uffici autorizzati, verso presentazione della «carta carburante», sulla quale viene annotato il numero dei buoni, con la indicazione della serie e del numero distintivo di essi.

Autorizzazione al trasporto di merci in conto terzi

Con decreto ministeriale 20 giugno 1960, pubblicato in G. U. n. 159 del 25 - 5 - 1960, è stato ammesso il rilascio dell'autorizzazione al trasporto di merci in conto di terzi per autocarro — ad auto-articolato — di portata non superiore ai 50 quintali indicata nella carta di circolazione. Il limite di portata di 25 quintali, previsto nelle norme dei decreti ministeriali 8 giugno 1949 e 16 maggio 1953, è elevato a 50 quintali.

Non è ammessa la sostituzione di un autocarro avente la portata non superiore a 50 quintali con altro di portata superiore.

L'autorizzazione prevista nell' art. 1 non è valida se all'autocarro è agganciato un rimorchio che dia luogo ad autotreno avente la portata complessiva superiore ai cinquanta quintali.

La ditta richiedente l'autorizzazione deve essere in possesso dei requisiti di comprovata idoneità tecnica morale e finanziaria prevista nell' art. 2 della legge 20 giugno 1935, n. 1349.

La ditta già esercente l'autotrasporto di merci in conto terzi deve avere adempiuto alle prescrizioni contenute nella circolare 6 maggio 1958, n. 67.

Nuove norme in materia di tasse sulle concessioni governative

Il Senato ha approvato il disegno di legge concernente la delega al Governo per l' emanazione di nuove norme in materia di tasse sulle concessioni governative, con cui il Governo è autorizzato ad emanare, entro sei mesi, con decreto del Presidente della Repubblica, nuove norme in materia. Esse dovranno prevedere: la introduzione di nuove voci di tassa per gli atti amministrativi richiesti dall' ordinamento vigente per la esplicazione di determinate attività; la soppressione delle voci di tassa della tabella, relative ad atti amministrativi non più richiesti dal vigente ordinamento e di quello di limitato rendimento tributario; la riduzione di alcune tasse relative ad atti amministrativi, che, in relazione alla loro natura, all'evolversi della situazione economica, o alla finalità sociale perseguita dal soggetto al quale si riferiscono, meritano di essere fiscalmente agevolati; una diversa articolazione delle tabelle; l' adeguamento, fino al massimo di cinque volte, dell' attuale misura delle tasse di concessione governativa.

La situazione del settore vitivinicolo

Il Ministro per l' Agricoltura on. Rumor ha in sede parlamentare puntualizzato la situazione produttiva e di mercato dell' uva e del vino. Secondo il Ministro, il problema vitivinicolo presenta due aspetti: l'uno contingente, l' altro di struttura, originato dal ritmo espansivo della coltivazione della vite. Molti terreni di pianura, infatti, sono stati e vengono investiti a vite, mentre questa coltura era tradizionalmente riservata alla collina, che dava vini di pregio. In pianura sono minori i costi di produzione che consentono ai vini del posto di esercitare una vivace concorrenza nei confronti dei vini prodotti in collina, sono maggiori le rese, mentre è più scadente la qualità del prodotto. Da ciò il verificarsi di raccolti superiori al consumo e di qualità non eccellenti (nello scorso anno 67 milioni di ettolitri, con presenza di vini ad alta acidità volatile in proporzione del tutto insolita, contro un consumo medio annuo di 55-58 milioni di ettolitri) e la conseguente opportunità di procedere ad una regolazione qualiquantitativa dei nuovi impianti di vigneti, dopo aver accertato con precisione l'estensione e le caratteristiche di tutta la superficie vitata. A tal fine, l' Istituto centrale di statistica ha già elaborato un programma per la rilevazione del numero e dell' estensione dei terreni coltivati a vite.

Per quanto concerne, in particolare, l' uva da tavola, la produzione della scorsa campagna è stata di circa 5.100.000 q.li, a fronte di una produzione complessiva di oltre cento milioni di quintali. La circostanza che una parte del consumo diretto sia rappresentata da uva da vino anzichè da tavola dipende dal minor costo della prima e dal fatto che i produttori non acquistano, in genere, uva da mensa, preferendo ovviamente consumare l'altro tipo di uva di diretta produzione.

Il Ministro ha ribadito, inoltre, la convenienza di interdire decisamente l'impiego dei vitigni di nessun merito intrinseco, che non possono servire ad altro che a prestare colore al vino per camuffare magari l'origine o a fare da economica materia prima di base per la creazione di vini di bontà meramente apparente. A questo proposito è intendimento del Ministero dell' Agricoltura di difendere i pregi dei vini ottenuti nelle diverse zone per evitare abusi ed usurpazioni in materia di denominazioni di origine e tipiche e per garantire che il prodotto possieda quelle caratteristiche che hanno indotto l' acquirente a preferirlo. A tal fine tende uno schema di disegno di legge, in avanzata fase di elaborazione, la cui applicazione consentirà, tra l' altro, di mantenere gli impegni assunti in sede internazionale col recente accordo di Lisbona.

Pubblicazioni ricevute

— **L' Apprendistato** del Dr. Nicola Larorsa.

Norme pratiche per l' applicazione della legge sulla disciplina dell' apprendistato e relativo regolamento. Norme per la disciplina giuridica delle Imprese Artigiane - Assegni familiari - assistenza e previdenza - Collocamento - Corsi apprendisti - Giurisprudenza dell' Apprendistato - Legislazione sociale.

140 pagine coi caratteri della «Grafica Editrice» di Perugia - L. 800.

— **Le ricerche di mercato al servizio delle Direzioni Aziendali** - A cura della Sezione Italiana della Camera di Commercio Internazionale. Consta di una premessa, sette capitoli e numerosi allegati.

75 pagine - Tipografia Rilieografia Caselli di Roma - L. 1.100.

— **Trentesima relazione annuale della Banca dei Regolamenti Internazionali** - Una introduzione, tabelle grafici ed otto capitoli: Rassegna della situazione economica e monetaria. Formazione e utilizzo del prodotto nazionale. Moneta credito e mercati dei capitoli. Prezzi interni e prezzi a mercato internazionale. Scambi e pagamenti internazionali. Oro riserve monetarie e tassi di cambio. L' accordo monetario Europeo. Operazioni correnti della Banca.

204 pagine coi caratteri della GASSER di Basilea.

— **Aspetti dell' organizzazione mercantile lucchese nell' ottocento** di Cesare Ciano. A cura della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Lucca: una premessa e due parti:

1°) L' organizzazione mercantile Lucchese anteriormente all' unità d' Italia (su quattro capitoli); 2°) le vicende della Camera di Commercio di Lucca sotto il Regno d' Italia.

115 pagine coi caratteri della Industria Grafica Lorenzetti e Natali di Lucca.

— **La Camera di Commercio di Avellino e le istituzioni che l' hanno preceduta** di Carlo Festa, a cura di quella Camera di Commercio.

Presentazione, premessa. Sei capitoli (Commercio e Industria dell' Erpinia - L' arte della lana - L' arte della concia delle pelli - La dogana di Avellino - La reale società economica di Principato Ulteriore.

Tipografia Pergola di Avellino - 158 pagine.

— **Rassegna delle provvidenze di legge per lo sviluppo economico** - A cura della Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Perugia. Prefazione, proemio, appendice con notizie sul piano verde ed otto capitoli: Agricoltura - Economia Montana - Industria - Artigianato - Turismo - Istruzione Professionale - Lavori Pubblici - Credito.

Tipi dello Stabilimento Grafica Di Salvi & C. - Perugia - 318 pagine.

— **Moneta e credito** Trimestrale della Banca Nazionale del Lavoro - Giugno 1960 - Scritti di Gottfried Aaberler - (Bilancia di pagamenti deficitaria e politica economica degli Stati Uniti); Frank M. Tamagna (Strumenti della Politica monetaria, un esame comparativo); A. Zeno (L' oro e il Mercato di Londra); Toshinito Joshino (Problemi monetari e bancari del Giappone); Guglielmo Tagliacarne (La carta Commerciale d' Italia).

232 pagine - Stabilimento Aristide Staderini - Roma.

— **Rivista tecnico giuridico della pesca** diretta da Guido Scalfati - n. 1 - Marzo 1960. Presentazione, una parte generale, giurisprudenza, legislazione ed attività parlamentare, varietà, scritti di Raffaele Cusmai, Gustavo Brunelli, Gioseppe Morsillo, Giorgio Bini, Ivo Greco.

120 pagine - Edizioni C.O.N.A.L.A. di Roma. L. 800.

— **Politica degli scambi** - Marzo-Aprile 1960. Presentazione, inchieste settoriali, note e rassegne, recensioni, bibliografia, delle riviste, articoli di V. Dagnino, G. Luraghi, G. Mattioli, B. Sala.

Archetipografia di Milano - 80 pagine L. 700.

— **Della raccolta alla distribuzione dei foraggi ai bovini** del prof. G. Pellippi dell' Università di Milano, a cura della Camera di Commercio Industria e Aricoltura di Cremona.

42 pagine - Stab. Tip. Società Editoriale Cremona Nuova di Cremona.

— **Le aree di mercato della Provincia di Livorno** a cura di quella Camera di Commercio.

Dieci pagine coi caratteri della A.R.E.T.E. di Roma.

— **Il mercato internazionale** - n. 1 - Maggio-Giugno 1960 - Una presentazione, indagini di mercato, inchieste ed interviste, lettere dai 5 Continenti - Documenti ed Attualità, Rubriche.

Tipografia «Stella Alpina» di Novara L. 600, 56 pagine.

— **L' indirizzo tecnico ed organizzativo della agricoltura italiana** - A cura della Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Varese.

Pagine 167 - Stabilimento Tip. L' Ammonitore di Varese.

— **La canapicoltura in Provincia di Caserta e sua attuale crisi** del Dr. Edoardo de Nasi. A cura della Camera di Commercio di Caserta,

Stabilimento tipografico Farina di Caserta.

REGISTRO DELLE DITTE

MAGGIO - GIUGNO 1960

MAGGIO

A) ISCRIZIONI

20106 – *Meloni Efisio – Nuoro* – ingrosso di vino e acque gassate 2.5.1960

20107 – *Piredda Gavina – Nuoro* – Riv. olio d'oliva, di semi e rettificati 2.5 1960

20107 – *Marras Maria in Chelo – Bosa* – riv. alimentari, coloniali, pane 2.5.1960

20109 – *Piroddi Orlando – Lotzorai* – riv. fissa e amb. di frutta, verdura, uova, pesci, olio 4.5.1960

20110 – *Porcu Francesco – Nuoro* – autotrasporti per c. terzi 4.5.1960

20111 – *Chiozzi Luisa – Siniscola* – autotrasporti per c. terzi 4.5.1960

20112 – *Piras Otlavio – Isili* – ind. costruzioni edili 6.5.1960

20113 – *Uscidda Andrea – Nuoro* – noleggio di rimessa 6.5.1960

20114 – *Ferrandu Pietro – Bitti* – amb. pellami, sapone, frutta, verdura 6.5.1960

20115 – *Contu Gustavo – Aritzo* – riv. coloniali, mercerie, abbigliamento e altro 6.5.1960

20116 – *Cabras Nicolò – Baunei* – riv. art. da pesca e da spiaggia, calzature, cartoleria 6.5.1960

20117 – *Cabras Vincenzo – Baunei* – riv. mercerie, chincaglie, terraglie, ferrosmalto 6.5.1960

20118 – *Porcu Maria Grazia – Gavoi* – riv. vini in fiaschi sigillati 7.5.1960

20119 – *Cannas Mario – Seui* – riv. frutta, verdura, grassi, latticini, pane, scatolame 7.5.1960

20120 – *Gualandi Ampelio – Siniscola* – riv. materiale da costruzione 7.5.1960

20121 – *Loche Antioco – Tonara* – macelleria 7.5.1960.

20122 – *Corda Giovanna – Torpè* – riv. alimentari, coloniali, frutta, verdura, pasticcerie 7.5.1960

20123 – *Demartis Salvatore – Esterzili* – ind. costruzioni edili 7.5.1960

20124 – *Pudda Gonaria in Loddo – Orotelli* – riv. gas liquidi e relative apparecchiature, art. da toeletta 7.5.1960

20125 – *Soc. p. Az. Azionaria Ricostruzioni, Costruzioni Edilizie "S.A.R.C.E.„ – Fonni* – ind. costruzioni edili, stradali, strutture in cemento armato, ecc. 7.5.1960

20126 – *Belloni Gesuino – Orani* – autotrasporti per c. terzi 9.5.1960

20127 – *Soc. di fatto Piras Giovanna Cosima & Sias Pietro – Suni* – riv. materiali da costruzione 9.5.1960

20128 – *Fadda Bachisio Angelo – Nuoro* – riv. cartoleria 9.5.1960

20129 – *Mele Albino – Orotelli* – amb. di alimentari in genere 10.5.1960

20130 – *Cossu Fidenzio – Borore* – amb. frutta, verdura, pesci, ricotta 10.5.1960

20131 – *Deidda Bonino – Sadali* – noleggio di rimessa 12.5.1960

20132 – *Virdis Salvatore Michele – Tonara* – autotrasporti per c. terzi 12.5.1960

20133 – *Tuvoni Antonio – Budoni* – autotrasporti per c. terzi 16.5.1960

20134 – *Corona Giovanni – Gavoi* – barbieria – riv. art. da toeletta 16.5.1960

20135 – *Deiana Pasqualina – Lula* – riv. tessuti, calzature, terraglie, casalinghi e altro 16.5.1960

20136 – *Multazzu Antonio – Siniscola* – riv. apparecchi radio e televisori, art. elettrici, gas liquidi e altro 16.5.1960

20137 – *Pala Ciriaco – Torpè* – macelleria 16.5.1960

20138 – *Murru Romolo – Triei* – riv. materiale da costruzione, vernici, ferramenta e altro 16.5.1960

20139 – *Cambosu Nina in Fois – Nuoro* – riv. cartoleria 17.5.1960

20140 – *Beccone Francesco – Mamoiada* – amb. di ortofrutticoli, pollame 17.5.1960

20141 – *Arangino Raffaele – Tonara* – amb. di dolciumi, frutta, verdura 17.5.1960

20142 – *Cadeddu Efisio Alessio – Nuoro* – riv. articoli radiofonici 17.5.1960

20143 – *Farris Salvatore – Orosei* – autotrasporti per c. terzi 19.5.1960

20144 – *Mulas Benigna – Barisardo* – riv. materiali da costruzione e manufatti di cemento 19.5.1960

20145 – *Aresu Alberto – Lanusei* – riv. pezzi di ricambio auto-moto pneumatici, art. idraulici e elettrici 19.5.1960

20146 – *Marongiu Erminia – Lanusei* – riv. ortofrutticoli, uova, pesci, formaggi, olio d'oliva e di semi 19.5.1960

20147 – *Mele Giov. Maria – Ottana* – riv. mobili 19.5.1960

20148 – *Pau Giov. Battista – Siniscola* – riv. mat. da costruzione 19.5.1960

20149 – *Chessa Giacobbe – Torpè* – riv. alimentari, coloniali, frutta e verdura, tessuti, calzature, ecc. 19.5.1960

20150 – *Fara Maddalena – Tortolì* – riv. tessuti, confezioni, mercerie, calzature, mobili 19.5.1960

20151 – *Manca Antonio – Nuoro* – rappresentante di marsala, vermouth e prodotti per brodo 21.5.1960

20152 – *Golosio Maria Grazia – Nuoro* – riv. alimentari, commestibili, pane, frutta e verdura 21.5.1960

20153 – *Meloni Antioco – Tinnura* – riv. mat. da costruzione e laterizi 21 5.1960

20154 – *Caboi Luigi – Nuoro* – bar-caffè, liquori, gelati, pasticcerie 24.5.1960

20155 – *Vacca Maria – Lanusei* – riv. gas liquidi e relative apparecchiature, art. igienico-sanitari e affini 24.5.1960

20156 – *Madeddu Nicolò – Ortueri* – amb. di frutta, verdura, pesci, olio 24.5.1960

20157 – *Zoncheddu Bonarino – Dorgali* – noleggio di rimessa 27.5.1960

20158 – *Soc. di fatto Marras, Urgu & Carboni – Bosa* – riv. materiali da costruzione 27.5.1960

20159 – *Soc. di fatto Nonnis Pietrino & Puddu Giov. Battista – Nuoro* – autotrasporti per c. terzi 27.5.1960

20160 – *Soc. di fatto Angotzi & Perria – Cuglieri* – autotrasporti per c. terzi 27.5.1960

B) MODIFICAZIONI

17689 – *Murgia Giuseppe – Sorgono* – agg: industria boschiva, estrazione e lavorazione sughero 6.5.1960.

18976 – *Melis Giovanni – Nuoro* – agg: riv. frutta e verdura 7.5.1960

17875 – *Tola Gesuina in Pani – Nuoro* – cessa il noleggio di rimessa – inizia agenzia funebre 9.5.1960

10211 – *Caporali Vincenzo – Nuoro* – agg: autotrasporti per c. terzi 9.5.1960

19272 – *Loi Giuseppe – Orosei* – agg: ingrosso di ortofrutticoli 10.5.1960

10893 – *Depau Giulio – Tortolì* – nomina ad agente raccomandatario della Soc. di Navigazione Tirrenia 10.5.1960

19986 – *Carta Stefano – Dorgali* – agg: fabbrica di blocchetti di cemento 12.5.1960

3939 – *Ravassi Mario – Nuoro* – assume rappresentanza con deposito birra «Pedavena» 12.5.1960

10145 – *Mascia Severina – Austis* – agg: riv. frutta, verdura e pane 12.5.1960

13733 – *Ibba Serafino – Borore* – agg: riv. art. di abbigliamento, confezioni, profumi, libri, giornali 12.3 1960

11142 – *Demurtas Angelo – Tonara* – agg: riv. fissa di coloniali 12.5.1960

16515 – *Maugeri Francesco – Nuoro* – assume rappresentanza della Ditta F.lli Di Pietra di Marsala 12.5.1960

12548 – *Mureddu Dino – Sorgono* – agg: riv. art. da toeletta, cosmetici, art. di pelletteria e abbigliamento 14.5.1960

19909 – *Gaias Francesco – Baunei* – agg: riv. calzature e affini, ferramente, tinte, mercerie, mat. da costruzione 14.5.1960

19714 – *Pau Giuseppina – Siniscola* – agg: riv. frutta, verdura, fiaschetteria, liquori in bottiglie 14.5.1960

17232 – *Daga Francesco – Ollolai* – agg: riv. fissa di fiaschetteria e dolciumi, frutta, verdura, ecc. 14.5.1960

16491 – *Casagrande Clemente – Orani* – agg: riv. estratti ed alcool per liquori 16.5.1960

19129 – *Scudu Luciano – Villagrande* – agg: autotrasporti per c. terzi 19.5.1960

14807 – *Sinis Paolino – Sindia* – agg: riv. essenze e alcool per liquori, liquori in bottiglie 19.5.1960

13324 – *Soc. di fatto Sanna Mario & Francesco – Nuoro* – apertura di nuova officina meccanica in via Campania – Nuoro 20.5.1960

19956 – *Sanna Mario – Nuoro* – agg: riv. preziosi 25.5.1960

17697 – *Cossu Salvatore – Macomer* – cessa gli autotrasporti c. terzi conserva le altre attività 20.5.1960

C) CANCELLAZIONI

18172 – *Soc. di fatto Piras Giuseppe & Ticca Francesco – Nuoro* – costruzioni edili 2.5.1960

16127 – *Soc. di fatto Luppu, Rubanu & Sale – Orgosolo* – autotrasporti per c. terzi 2.5.1960

16768 – *Soc. di fatto Crabu Pietro & Orrù Antonio – Isili* – autotrasporti per c. terzi 2.5.1960

16482 – *Piras Teresa – Isili* – riv. alimentari vari 6.5.1960

17058 – *Curreli Giovanni – Ovodda* – amb. frutta, verdura, olio e altro 6.5.1960

1539 – *Orunesu Giovanni – Lula* – riv. coloniali 20.5 1960

13442 – *Marcialis Albino – Toreoli* ingrosso ortofrutticoli e ambulante di alimentari in genere 20.5.1960

Riassunto Movimento Ditte mese di Maggio 1960

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 50	Ditte individuali	n. 21
Soc. di fatto	» 4	Soc. di fatto	» 1
Soc. p. Az.	» 1		n. 22
	n. 55		

MODIFICAZIONI	
Ditte individuali	n. 4
Soc. di fatto	» 3
	n. 7

GIUGNO

A) ISCRIZIONI

20161 – *Pisu Giuseppa – Barisardo* – ingrosso ortofrutticoli 1.6.1960

20162 – *Pala Giacomo – Orosei* – ingrosao ortofrutticoli 1.6.1960

20163 – *Puggioni Gesuina – Ottana* – autotrasporti per c. terzi 1.6.1960

20164 – *Lai Elvira – Seui* – autotrasporti per c. terzi 1.6.1960

20165 – *Arangino Doloretta – Desulo* – riv. cereali, olio d'oliva e di semi 1.6.1960

20166 – *Congias Gionanna – Desulo* – riv. frutta e verdura 1.6.1960

10167 – *Deidda Elisabetta – Desulo* – riv. tessuti, manufatti, filati, calzature e altro 1.6.1960

20168 – *Floris Giovanni – Desulo* – riv. dolciumi e gelati 1.6.1960

20169 – *Piras Agostina – Desulo* – riv. dolciumi e gelati 1.6.1960

20170 – *Porru Caterina – Desulo* – riv. frutta e verdura 1.6.1960

20171 – *Soc. p. Az. Baroid-Maffei – Villanovatulo* – industria estrattiva (argilla) 1.6.1960

20172 – *Soc. di fatto Mele Francesco & Floris Giovanni – Siniscola* – autotrasporti per c. terzi 1.6.1960

20173 – *Vargiu Geom. Piero – Jerzu* – ind. edilizia in cemento armato 4.6.1960

20174 – *Mameli Salvatore – Escalaplano* – autonoleggio di rimessa 4.6.1960

20175 – *Dessì Giuseppe – Laconi* – riv. fiaschetteria e macelleria 4.6.1960

20176 – *Deiana Giovanna – Oliena* – riv. alimentari, frutta, verdura, coloniali, tessuti e altro 4.6.1960

20177 – *Putzu Giuseppe – Oliena* – riv. sementi, concimi, mangimi, anticrittogamici, ferramenta e altro 4.6.1960

20178 – *Sedda Serapia Ved. Marteddu – Orotelli* – riv. alimentari, coloniali, frutta, verdura, pane, tessuti, calzature 6.6.1960

20179 – *Punzoni Bartolomeo – Nuoro* – amb. di frutta, verdura, lardo, uova 6.6.1960

20180 – *Aresu Mario – Loceri* – amb. di frutta e verdura, lardo 6.6.1960

20181 – *Bomboi Pietro – Siniscola* – amb. di frutta e verdura 8.6.1960

20182 - *Soc. di fatto Sulis Francesco & Remo - Tonara* - ind. boschiva: produz. legnami 8.6.1960

20183 - *Soc. di fatto F.lli Spada - Noragugume* - autotrasporti per c. terzi 8.6.1960

20184 - *Piras Francesco - Bosa* - riv. apparecchi radio, televisori, mat. elettrico, elettrodomestici, gas liquidi 8.6.1960

20185 - *Ledda Paolo - Bosa* - amb. frutta, verdura, pesci, uova 8.6.1960

20186 - *Massaiu Maria Giuseppa - Oliena* riv. tessuti, maglierie, mercerie, frutta, verdura, coloniali, 8.6.1960

20187 - *Soc. di fatto Eredi di Cabras Salvatore - Urzulei* - riv. alimentari, coloniali, tessuti, calzature, terraglie 8.6.1960

20188 - *Espa Pietro - Nuoro* - subagente per la rappresentanza di prodotti per brodo, marsala e vermouth 8.6.1960

20189 - *Soddu Salvatore - Orani* - industria boschiva 8.6.1960

20190 - *Inzaina Domenico - San Teodoro* - amb. frutta e verdura 8.6.1960

20191 - *Addis Sebastiano - Torpè* - riv. pasticcerie 8.6.1960

20192 - *Puddu Giov. Battista - Oliena* - autotrasporti per c. terzi 10.6.1960

20193 - *Solanas Felicino - Tortolì* - amb. di rottami di ferro e rame 10.6.1960

20194 - *Soc. di fatto Marcialis Giovanni & Paolo - Nurri* - autotrasporti per c. terzi 10.6.1960

20195 - *Soc. di fatto "Centro Latte„ di Melis & Tuffu - Nuoro* - lavorazione del latte e suoi derivati e vendita all'ingrosso di latte e derivati 10.6.1960

20196 - *Mura Luigi - Isili* - amb. di rame lavorato 13.6.1960

20197 - *Are Salvatorica - Bolotana* - riv. frutta, verdura, agrumi, pesci 13.6.1960

20198 - *Bussa Giov. Ignazio - Oliena* - riv. materiale da costruzione, legname, mat. igienico-sanitario 13.6.1960

20199 - *Puligheddu Salvatore - Oliena* - amb. alimentari in genere 15.6.1960

20200 - *Manca Giovanni - Atzara* - affitacamere 15.6.1960

20201 - *Casula Maria Greca - Desulo* - riv. dolciumi e cartoleria 15.6.1960

20202 - *Tore Giovanna - Tonara* - riv. carni macellate fresche 15.6.1960

20203 - *Tallu Orlando - Fonni* - ind. edilizia 15.6.1960

20204 - *Mastinu Giorgio - Macomer* - riv. vini, liquori, frutta, verdura 18.6.1960

20205 - *Ticca Francesco - Nuoro* - lavori di edilizia in economia per c. di privati 18.6.1960

20206 - *Caredda Giov. Maria - Bolotana* - riv. alimentari, pane, calzature, tessuti e altro 18.6.1960

20207 - *Moi Giovanna - Tortolì* - riv. oggetti preziosi 18.6.1960

20208 - *Carta Mauro - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi 20.6 1960

20209 - *Marras Prospero - Nuoro* - amb. di frutta, verdura, legumi 20.6.1960

20210 - *Curcu Antonio - Cuglieri* - riv. articoli da toeletta e profumi 20.6.1960

20211 - *Piras Giuseppe - Nuoro* - lavori di edilizia privata in economia 20.6.1960

20212 - *"S.I.R.A.„ - Sanitaria Idraulica Riscaldamento Affini di Dordolo Mario - Nuoro* - impianti di riscaldamento e condizionamento d'aria in genere, idraulici e sanitari 20.6.1960

20213 - *Soc. di fatto Lobina Pietro & Maria - Loceri* - frangitura delle olive 22.6.1960

20124 - *Olmi Gino - Austis* - riv. gas liquidi 22.6.1960

20215 - *De Montis G. Antonio - Bolotana* - riv. cartolibreria, profumi e cosmetici 22.6.1960

20216 - *Saba Giov. Antonio - Orosei* - autotrasporti per c. terzi 22.6.1960

20217 - *Motzo Stefano - Bolotana* - macelleria 24.6.1960

20218 - *Deina Giuseppe - Gairo* - amb. frutta, verdura, cereali 24.6.1960

20219 - *Lai Vincenzo - Seui* - riv. ricambi auto-motocicli 24.6.1960

20220 - *Piredda Mariantonia - Nuoro* - amb. frntta, verdura e uova 24.6.1960

20221 - *Reboli Delfino - Siniscola* - rappresentante con deposito per la vendita di apparecchi radio, televisori, elettrodomestici 25.6.1960

20222 - *Sanna Augusto - Lodè* amb. alimentari e altro 25.6.1960

20223 - *Arru Giovanni - Suni* - riv. materiali da costruzione, laterizi legnami, carbone, mat. idraulico 25.6.1960

20224 - *Coni Cannas Aurelia - Ulassai* - riv. alimentari, pane, mercerie 25.6.1960

20225 - *Usai Angelo - Esterzili* - autotrasporti per c. terzi 25.6.1960

20226 - *Soc. in N. C. Impresa Francesco Saverio Parisi - Macomer* - lavori di rinnovamento del binario delle FF. CC. 28.6.1960

20227 - *Delogu Giuseppa - Scano Montiferro* - riv. olio, frutta, verdura, formaggi 28.6.1960

20228 - *Obinu Franceschino - Irgoli* - fabbrica e riv. di blocchetti di cemento 28.6.1960

20229 - *Lavra Giomaria - Gavoi* - amb. di frutta, verdura, legumi 28.6.1960

20230 - *Soru Salvatore - Gavoi* - amb. di frutta, verdura, uova 28.6.1960

B) MODIFICAZIONI

11507 - *Pilosu Giovanni - Torpè* - agg: fabbrica di blocchetti di cemento 1.6.1960

16838 - *Mordini Antonio - S. Teodoro* - agg: cava per l'estrazione di pietra e sabbia 1.6.1960

13548 - *Mereu Gino - Ilbono* - cessa il comm. amb. di frutta, verdura - inizia il comm. amb. di olio d'oliva - agg: vend. ingrosso di sughero grezzo e la riv. di frutta secca, fave e legumi 1.6.1960

19930 - *Muggianu Antonio - Atzara* - agg: ingrosso di sugheri e sugheracci 1.6.1960

15982 - *Peddio Deidda Salvatore - Desulo* - agg: riv. mobili, tappezzerie e art. di arredamento, legnami 1.6.1960

12363 - *Maccioni Giuseppe - Desulo* - agg: riv. dolciumi 1.6.1960

17066 - *Floris Basilia - Desulo* - agg: riv. dolciumi 1.6.1960

19612 - *Barracca Sebastiana - Desulo* - agg: riv. dolciumi 1.6.1960

4250 - *Orrù Pisano Cesare - Nuoro* - agg: riv. gelati 1.6.1960

20075 - *Ticca Giuseppa - Nuoro* - agg: riv. birra e bibite in bottiglie 1.6.1960

12353 - *Contu Maria - Baunei* - agg: riv. alcool e estrattini per liquori 1.6.1960

18409 - *Pedduzza Carola - Nuoro* - agg: riv. gas liquidi e relative apparecchiature 1.6.1960

19237 - *Puddu Mariangela - Nuoro* - agg: riv. dolciumi e gelati 1.6.1960

19308 - *Coronas Efisio - Nuoro* - cessa il comm. amb. - inizia gli autotrasporti per c. terzi 6.6.1960

12639 - *Sechi Franeesco - Nuoro* - agg: riv. salumi e pizzeria 6.6.1960

16695 - *Depperu Giovanni - Galtellì* - cessa il comm. di alimentari e altro e conserva soltanto la trebbiatura meccanica per c. terzi 6.6.1960

12990 - *Cossu Sebastiano - Nuoro* - agg: apertura di altra filiale in Nuoro - Staz. FF. CC. per bar-caffè, riv. pasticcerie, gelati, panini e ristorante 8.6.1960

18283 - *Soc. di fatto Aresu Pasquale & Giuseppe - Lanusei* - agg: fabbrica di blocchetti di cemento e riv. mat. da costruzione 11.6.1960

15851 - *Mulo Andrea - Orune* - cessa il noleggio di biciclette inizia l'autonoteggio di rimesa 11.6.1960

19051 - *Mereu Emma - Lotzorai* - agg: riv. tessuti, calzature, manufatti, chincaglie, liquori e birra in bottiglie 11.6.1960

19766 - *Dadde Grazia - Bitti* - agg: mescita di alcoolici e superalcoolici 14.6.1960

4782 - *Cannas Salvatore - Nuoro* - apertura di succursale in Nuoro - C.so Garibaldi, 124 per la vendita degli stessi generi della sede principale 14.6.1960

9810 - *Soc. Coop. Agricola "Andrea Chessa - Orune* - proroga dei poteri commissariali al 31 luglio 1960 16.6.1960

17502 - *Bitta Antonia - Nuoro* - agg: riv. bibite e birra in bottiglie 15.6.1960

14871 - *Goddi Tomaso - Bitti* - cessa il noleggio di rimessa - inizia gli autotrasporti per c. terzi 20.6.1960

15407 - *Marras Peppino - Suni* - agg: autotrasporti per c. terzi 22.6.1960

20157 - *Zoccheddu Bonarino - Dorgali* - agg. trattoria con alcoolici a Cala Gonone 22.6.1960

19158 - *Soc. di fatto Daga Demetrio & Figli Salvatore e Mario - Sindia* - il socio Daga Mario recede dalla Società 22.6.1960

14880 - *Maulu Battistina - Ottana* - agg: riv. mercerie 22.6.1960

20153 - *Meloni Antioco - Tinnura* - agg: autotrasporti per c. terzi 22.6.1960

18287 - *Pireddu Piero - Macomer* - apertura di succursale in Nuoro via S. Barbara - per la vendita di cicli, motocicli e pezzi di ricambio 25.6.1960

10450 - *Orrù Giuseppe - Tortolì* - agg: autotrasporti per c. terzi 25.6.1960

12694 - *Chisu Giovanni - Orani* - agg: riv. apparecchi di radiodiffusione 25.6.1960

18230 - *Fadda Antonio - Austis* - agg: autotrasporti per c. terzi 25.6.1960

18235 - *Cossu Giovanni - Laconi* - agg: riv. alimentari, coloniali, grassi, tessuti, manufatti e altro 27.6.1960

19028 - *Brais Cav. Arturo - Siniscola* - agg: riv. art. elettrici e radiofonici e riparazione degli stessi, rlv. articoli da regalo e altro 27.6.1960

6840 - *Pilia Antonio - Ulassai* - agg: autotrasporti per c. terzi 27.6.1960

18690 - *Usai Benito - Esterzili* - agg: autolinee Seui-S. Gavino e Escalaplano-Isili 27.6.1960

19659 - *Mulas Benigno - Seui* - trasferisce la propria sede a Barisardo 27.6.1960

18941 - *Soc. p. Az. Idroelettrica del Taloro - Gavoi* - aumento del capitale sociale a L. 3.000.000 000 27.6.1960

8930 - *Soc. p. Az. Elettrica Sarda - Villagrande* - aumento del capitale sociale a L. 13.000.000.000 27.6.1960

14788 - *Serra Giuseppe - Nurallao* - istituisce in Cagliari un ufficio-deposito 23.6.1960

13120 - *Pusceddu Beniamino - Tortolì* - agg: autotrasporti per c. terzi 28.6.1960

15062 - *Dettori Antonio Raimondo Scano Montiferro* - Agg: riv. alimentari commestibili drogherie, coloniali e altro 28.6.1960

C) CANCELLAZIONI

19638 - *Nonnis Pietrino - Nuoro* - riv. mobili 1.6.1960

19587 - *Dalu Francesco - Torpè* - amb. di frutta, verdura, legumi 1.6.1960

18567 - *Sanna Luigi - Torpè* - fiaschetteria 1.6.1960

11318 - *Nuvoli Pietro Maria - Lei* - bar-caffè-liquorl, dolciumi 6.6.1960

9626 - *Floris Pietro - Desulo* - amb. castagne, noci, frutta, verdura 6 6.1960

10329 - *Floris Liberato - Desulo* - amb. di castagne, orbace, ferro e legno lavorato 8.6.1960

12014 - *Bozzano Angelo - Macomer* - ingrosso di prodotti caseari 8.6.1960

18986 - *Centro Latte di Melis Giovanni - Nuoro* - lavorazione del latte e suoi derivati e commercio all'ingrosso di latte e derivati 10.6.1960

20159 - *Soc. di fatto Nonnis Pielrino & Puddu Giov. Battista - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi 10.6 1960

17110 - *Attene Francesco - Scano Montiferro* - riv. alimentari, commestibili e altro 22.6.1960

18583 - *Decandia Sisinnia - Budoni* - riv. confezioni, stoffe, mercerie, chincaglie 22.6.1960

19314 - *Soc. di fatto Guiso Salvatore & Moreddu Francesco - Lala* - fornace calce 22.6.1960

19616 - *Chiarelli Fabio - Macomer* - riv. cartolibreria 25.6.1960

19921 - *Selloni Pietrina - Bitti* - riv coloniali 25.6.1960

18563 - *Mastinu Ant. Angelo - Scano Montiferro* - autotrasporti per c. terzi 28.6.1960

Riassunto Movimento Ditte mese di Giugno 1960

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 61	Ditte individuali	n. 13
Soc. di fatto	» 7	Soc. di fatto	» 2
Soc. p. Az.	» 1		n. 15
Soc. in N. C.	» 1		
	n. 70		

MODIFICAZIONI	
Ditte individuali	n. 39
Soc. di fatto	» 2
Soc. p. Az.	» 2
Soc. Coop.	» 1
	n. 44

Abbonatevi al «Notiziario Economico» ed all' elenco ufficiale dei protesti cambiari

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI GIUGNO 1960

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8500	9000
Grano tenero » » 75 » »	»	—	—
Orzo vestito » » 56 » »	»	5000	5200
Avena nostrana	»	4000	4500
Fagioli secchi: pregiati	»	—	—
comuni	»	—	—
Fave secche nostrane	»	5000	5500
Vini - Olio d' oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	9000	11000
» rosso comune 12-13°	»	7000	8000
» rosso comune 11-12°	»	6000	7000
» bianchi comuni 13-15°	»	12000	14000
Olio d' oliva, qualità corrente	q.le	50000	55000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	—	—
primaticce nostrane	»	3000	3500
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	4000	6000
fagioli da sgranare comuni	»	7000	10000
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli cappuccio	»	3000	4000
Cavolfiori	»	—	—
Carciofi spinosi	dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto	q.le	7000	10000
Finocchi	»	—	—
Cipolle: fresche	»	3000	4000
secche	»	—	—
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	—	—
dolci sgusciate	»	—	—
Noci in guscio nostrane	»	—	—
Nocciuole in guscio nostrane	»	—	—
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa (precocissime)	»	10000	12000
Susine: varietà comuni in massa	»	5000	7000
varietà pregiate	»	7000	8000
Ciliege tenere	»	8000	10000
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	—	—
arance vaniglia	»	—	—
mandarini	»	—	—
limoni	»	8000	9000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	—	—
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	3000	3500
cruschello	»	3200	3600
tritello	»	3500	3800
farinaccio	»	4200	4500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	350	380
Vitelloni, peso vivo	»	320	350
Buoi, peso vivo	»	280	320
Vacche, peso vivo	»	270	300
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	—	—
«alla romana»	»	—	—
Agnelloni, peso morto	»	600	700
Pecore, peso morto	»	400	450
Suini: grassi, peso vivo	»	—	—
magroni, peso vivo	»	300	350
lattonzoli, peso vivo	»	500	600
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	60000	70000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	80000	100000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	80000	90000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	90000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Giovenche: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	90000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Vacche: razza modicana	»	120000	160000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	160000	220000
razza indigena	»	80000	100000
Torelli: razza modicana	»	100000	120000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	140000	180000
razza indigena	»	70000	80000
Tori: razza modicana	»	180000	220000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	280000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	300000	400000
razza indigena	»	220000	260000
Cavalle fattrici	a capo	120000	150000
Cavalli di pronto servizio	»	100000	120000
Poledri	»	70000	80000
Pecore	»	8000	9000
Capre	»	6000	7000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	320	350
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	9000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1958-59	q.le	72000	75000
produzione 1959-60	»	68000	72000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1958-59	»	75000	80000
produzione 1959-60	»	60000	65000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	—	—
salata	»	180	220
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	50000	53000
Agnellina bianca	»	38000	42000
Matricina carbonata e bigia	»	35000	40000
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	20000	25000

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg.	150	180
» » » leggere		»	180	220
Di capra salate		a pelle	600	700
Di pecora: lanate salate		»	800	900
tose salate		»	400	500
Di agnellone fresche		»	650	750
Di agnello: fresche		»	—	—
secche		»	—	—
Di capretto: fresche		»	—	—
secche		»	—	—
Cuoio suola: concia lenta		kg.	800	900
concia rapida		»	600	650
Vacchetta: 1ª scelta		»	1400	1500
2ª scelta		»	1300	1400
Vitello		»	1500	1600
Prodotti dell'industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	400	450
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	2200	2800
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	40000	45000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	38000	42000
doghe per botti		»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)		»	15000	20000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	60000	70000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	40000	50000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	24000	27000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)		»	27000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	27000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	15000	20000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	100	150
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	160	200
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	1500	2000
piccole per ferrovie private		»	700	800
traversine per miniera cm. 14x16		»	250	300
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	25000	28000
(spine)	2.a »	»	20000	22000
(bonda)	3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	18000	20000
Calibro 14/18 (3/4 macchina)	1.a »	»	38000	40000
	2.a »	»	32000	35000
	3.a »	»	22000	24000
Calibro 12/14 (1/2 macchina)	1.a »	»	35000	38000
	2.a »	»	30000	32000
	3.a »	»	20000	22000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	18000	20000
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	30000	32000
	2.a »	»	26000	28000
	3.a »	»	15000	17000
Sugherone		»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio		»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	12000	15000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	3000	4000
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10500	11200
tipo 0	»	9000	9500
tipo 1	»	8600	9000
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	12400	12700
tipo 0/SSS	»	12000	12200
tipo 1/semolato	»	11300	11500
tipo 2/semolato	»	10500	10700
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0	kg.	155	165
tipo 1	»	130	135
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra	»	170	180
tipo 0	»	—	—
Riso: originario brillato	»	116	120
semifino	»	140	160
fino	»	170	180
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200	kg.	210	280
in latte da kg. 2 1/2	»	165	175
in latte da kg. 5	»	160	170
in latte da kg. 10	»	140	150
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	75	78
in latte da gr. 1200	»	160	165
Zucchero: raffinato semolato	kg.	238	240
raffinato pilè	»	248	250
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	»	1220	1320
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1480	1750
Caffè tostato: tipi correnti	»	1550	1600
tipi extra Bar	»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	190	200
sciolta monotipica	»	250	260
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	kg.	580	590
strutto raffinato	»	240	260
lardo stagionato	»	150	180
Salumi: mortadella S. B.	»	300	340
mortadella S/extra	»	520	560
salame crudo crespone	»	1100	1200
salame crudo filzetto	»	930	980
prosciutto crudo Parma	»	1450	1500
coppa stagionata	»	1250	1300
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	160	165
da gr. 200 lordi	»	120	125
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	85	90
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10	kg.	680	750
acciughe salate	»	450	480
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%	kg.	115	120
acidi grassi 70–72%	»	125	140
Carta paglia gialla	»	60	68

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	42000	46000
madrieri	»	42000	45000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	70000
Faggio: crudo – tavoloni	»	45000	50000
evaporato – tavoloni	»	68000	70000
Larice – refilato	»	52000	54000
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	380	400
spessore mm. 4	»	480	500
spessore mm. 5	»	550	600
Masonite: spessore mm. 2½	»	350	400
spessore mm. 3½	»	450	480
spessore mm. 5	»	—	—
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo per cemento arm. base mm. 20-28	q.le	8000	9000
profilati vari	»	10500	11500
travi a doppio T base mm. 200-300	»	9500	10500
Lamiere: omogenee nere base mm. 39/10	»	14000	15000
piane zincate base n. 20	»	18000	20000
ondulate zincate base n. 20	»	19000	21000
Zinco in fogli base n. 10	»	32000	35000
Banda stagnata base 5X	»	22000	24000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	q.le	14500	15000
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	18000	19000
senza saldatura base 1 a 3 poll. neri	»	15500	16000
senza saldat. base 1 a 3 poll. zincati	»	19000	20000
Filo di ferro: cotto nero base n. 20	»	12500	13000
zincato base n. 20	»	15000	16000
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	13000	14000
Tranciato di ferro per ferrature quadrupedi	»	8500	9500
Tela per soffitti (cameracanna) base gr. 400	mq.	80	100
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 500	q.le	1200	1250
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	al mille	17000	19000
forati 6x10x20	»	11000	13000
forati 7x12x25	»	17000	19000
forati 8x12x24	«	18000	20000
forati 10x15x30	»	29000	32000
Tavelle: cm. 3x25x50	»	60000	65000
cm. 3x25x40	»	52000	56000
cm. 2,5x25x40	»	45000	50000
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	»	23000	25000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	27000	30000
di Livorno pressate (n. 26 per mq.)	»	25000	28000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	40000	45000
Blocchi a T. per solai: cm. 12x25x25	»	42000	46000
cm. 14x25x25	»	48000	52000
cm. 16x25x25	»	52000	56000
cm. 20x20x25	»	58000	62000
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	450	550
in cemento a disegno	»	800	1100
in graniglia comuni	»	600	800
in graniglia colorate	»	900	1200

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari
Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita; per le mattonelle, fr. cantiere produttore.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **GIUGNO** *1960*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li 15-17 al Km. L. 55-60
» » 25 » » 60-65
» » 40 » » 70-80
» » 50 » » 80-90
Autocarro - portata q.li 60 al Km. L. 90-100
» » 80 » » » 100-120
Autotreno - portata q.li 180 » » » 180-200
» » 200 » » « 200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli Redattore: Dr. Giovanni Offeddu Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 20

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	42000	46000
madrieri	»	42000	45000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	70000
Faggio: crudo – tavoloni	»	45000	50000
evaporato – tavoloni	»	68000	70000
Larice – refilato	»	52000	54000
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	380	400
spessore mm. 4	»	480	500
spessore mm. 5	»	550	600
Masonite: spessore mm. 2½	»	350	400
spessore mm. 3½	»	450	480
spessore mm. 5	»	—	—
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo per cemento arm. base mm. 20-28	q.le	8000	9000
profilati vari	»	10500	11500
travi a doppio T base mm. 200-300	»	9500	10500
Lamiere: omogenee nere base mm. 39/10	»	14000	15000
piane zincate base n. 20	»	18000	20000
ondulate zincate base n. 20	»	19000	21000
Zinco in fogli base n. 10	»	32000	35000
Banda stagnata base 5X	»	22000	24000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	q.le	14500	15000
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	18000	19000
senza saldatura base 1 a 3 poll. neri	»	15500	16000
senza saldat. base 1 a 3 poll. zincati	»	19000	20000
Filo di ferro: cotto nero base n. 20	»	12500	13000
zincato base n. 20	»	15000	16000
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	13000	14000
Tranciato di ferro per ferrature quadrupedi	»	8500	9500
Tela per soffitti (cameracanna) base gr. 400	mq.	80	100
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 500	q.le	1200	1250
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	al mille	17000	19000
forati 6x10x20	»	11000	13000
forati 7x12x25	»	17000	19000
forati 8x12x24	»	18000	20000
forati 10x15x30	»	29000	32000
Tavelle: cm. 3x25x50	»	60000	65000
cm. 3x25x40	»	52000	56000
cm. 2,5x25x40	»	45000	50000
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	»	23000	25000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	27000	30000
di Livorno pressate (n. 26 per mq.)	»	25000	28000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	40000	45000
Blocchi a T. per solai: cm. 12x25x25	»	42000	46000
cm. 14x25x25	»	48000	52000
cm. 16x25x25	»	52000	56000
cm. 20x20x25	»	58000	62000
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	450	550
in cemento a disegno	»	800	1100
in graniglia comuni	»	600	800
in graniglia colorate	»	900	1200

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari
Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita; per le mattonelle, fr. cantiere produttore.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI GIUGNO *1960*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li 15-17 al Km. L. 55-60
» » 25 » » 60-65
» » 40 » » 70-80
» » 50 » » 80-90

Autocarro - portata q.li 60 al Km. L. 90-100
» » 80 » » » 100-120
Autotreno - portata q.li 180 » » » 180-200
» » 200 » » » 200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli Redattore: Dr. Giovanni Offeddu Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 30

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 24-34

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
Via Angioi, 3 - NUORO - Tel. 21.57

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. 21.33 / 20.14

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 24-93 - Abit. 29-69
« 22-23

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 22-95 - 24-63

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

Cura del sottobosco: giovani sughere del nuorese

ANNO XV

LUGLIO 1960

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 7

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. ENNIO DELOGU, in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti
Cav. NATALINO NARDI, in rappresentanza degli artigiani
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento – cumulativo – al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 3000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario»	» 200
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » »	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » »	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » »	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » »	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 2417 - 2687
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 2262
Via Dalmazia
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 2256
Via Roma 65 (piano terreno) Tel. 2548

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI «TERRANOVA» - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Pastine glutinate e Paste — Buitoni

Caramelle e Cioccolati — Perugina

Birra e Spuma — Wührer

Concessionario per la Provincia di Nuoro

G. MARIA CANU

Via G. Spano 8 - Nuoro

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52 Telefono 29.43

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve

■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XV LUGLIO 1960 N. 7

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 3000 - Un numero L. 200 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Sull'Ortobene la IX^a Festa Nazionale della Montagna

Decreti assessoriali in materia di concessioni e permessi di ricerca mineraria interessanti la Provincia di Nuoro

Notizie utili

Sintesi dell' andamento economico in Provincia

Pubblicazioni ricevute

Registro Ditte

In breve

Prezzi

Sull' Ortobene la IX^a Festa Nazionale della Montagna

I meriti dell' Ispettorato forestale della Sardegna

Celebriamo quest' anno il 18 settembre sul Monte Ortobene, la festa nazionale della montagna per l' Italia meridionale e insulare, stabilita dal Ministro dell' agricoltura e foreste, d' intesa con le autorità regionali.

Con questa celebrazione, cara al cuore dei montanari e dei forestali, si onora anche il Santo patrono dei forestali d' Italia — S. Giovanni Gualberto — fondatore dell' Ordine dei Vallombrosani.

Ed è appunto in questo particolare accostamento — festa della montagna e dei montanari e festa del Corpo forestale dello Stato — che risiede lo spirito dell' odierna celebrazione, particolarmente significativa per la Sardegna che, forse, come nessun' altra regione italiana, ha ancora una montagna povera, tanto bisognosa dell' opera diligente delle sue popolazioni e del lavoro intelligente ed appassionato dei tecnici agrari e forestali per poter, in pieno, allinearsi con gli altri settori della vita economico-sociale dell' Isola che già sono in promettente cammino.

Se per un momento riflettiamo che appena il 18 per cento della sua superficie è territorio di pianura e l' 82 per cento è montagna e collina, vediamo come il problema da affrontare e risolvere è importantissimo ed urgente. Problema che interessa la pubblica amministrazione, i privati proprietari, i Comuni e gli altri Enti.

Certamente, in molti casi, dovremo constatare come, in montagna, il fattore fisico agisce ed agirà sempre, con tutta la sua forza, a rendere la vegetazione difficile ed estremamente precaria la vita umana. Solamente l' opera instancabile del lavoro e della te-

nacia, riuscirà a contendere, a palmo a palmo, il suolo montano, alla sterilità, alla frana e al dilagare delle acque torrentizie.

L' azione sistematoria della montagna ed i nuovi ordinamenti produttivi devono esplicarsi secondo una visione unitaria, tenendo presente la complessità del problema — nei suoi diversi aspetti: fisico, demografico, sociale, colturale ed economico — unitamente allo sviluppo di tutte le infrastrutture — viabilità, scuole rurali, abitazioni di montagna, artigianato, turismo, ecc. — che debbono allinearsi con la esecuzione di tutte le altre opere principali ed indispensabili.

Un aspetto del problema, che assume per la Sardegna una particolare importanza, è quello del miglioramento dei suoi pascoli che raggiungono la rilevante cifra di oltre 1 milione di ettari. Allo stato attuale sono ancora in condizioni non buone, mal tenuti, invasi da cespugli e da pietrame, quasi mai concimati ed irrigati, con povere capanne in balia del maltempo.

E' quindi necessario che la montagna ritrovi l' armonico equilibrio delle sue colture, entro il quadro delle possibilità naturali e delle sue necessità economico-sociali, tenendo ben presente che le forze di ordine climatico ed idrogeologico costituiscono un fattore predominante e fanno della montagna un ambiente speciale.

Soltanto l' attuazione parallela e concorde di tutti gli interventi progettati e di tutte quelle provvidenze atte a soddisfare le necessità delle regioni montane, potranno dare stabilità al suolo, sicurezza agli abitanti e confortevoli condizioni di vita alle popolazioni montane.

La festa della montagna serve soprattutto, a far conoscere quanto si è fatto e quello che s' intende fare.

Il consuntivo — per la Sardegna — è molto confortante. Situazione al 30 giugno 1960:

a) *si sono rimboschiti Ha. 11.324 in bacini montani, con la spesa di L. 3 miliardi e 145 milioni;*

b) *si sono consolidati e rimboschiti Ha. 6.188 di litorali sabbiosi con la spesa di lire 2 miliardi e 676 milioni;*

c) *si sono aperti n. 1.199 cantieri di rimboschimento su complessivi Ha. 16.911 con la spesa di L. 3 miliardi e 189 milioni;*

d) *si sono concessi contributi con la legge della montagna per L. 2 miliardi e 53 milioni;*

e) *si sono concessi mutui con la legge della montagna per L. 518 milioni.*

Molto importante, per i suoi riflessi economico-sociali, è pure il settore dei miglioramenti fondiari in comprensori di bonifica montana e nelle altre zone di competenza dell' Ispettorato regionale delle foreste per la Sardegna:

progetti approvati n. 7.296;

progetti in corso di approvazione n. 223 (competenza Cassa del Mezzogiorno);

progetti in corso di istruttoria n. 3.783;

contributi concessi L. 6 miliardi 361 milioni 185 mila 744;

contributi liquidati L. 2 miliardi 713 milioni 57 mila 900.

Indubbiamente molto resta ancora da fare; tuttavia si può affermare che il problema è già molto sentito e che non manca la guida affettuosa e saggia delle autorità regionali nè la cordiale e sincera collaborazione di tutti per la sua risoluzione.

Risoluzione che darà un nuovo aspetto, un nuovo volto a vaste plaghe ancora abbandonate e pressocchè improduttive, permetterà un più razionale ordinamento di tutta l' economia montana, conserverà e migliorerà il prezioso patrimonio forestale dell' Isola ed, infine, offrirà benessere e tranquillità ad una valorosa e benemerita categoria di lavoratori - i montanari - che è fra le più bisognevoli di aiuti e fra tutte, quella che maggiormente lo merita.

Renato Saldarelli
Ispett. generale del Corpo
Forestale dello Stato

Decreti Assessoriali in materia di concessioni e permessi di ricerca mineraria interessanti la provincia di Nuoro

I° SEMESTRE 1960

Riportiamo di seguito l'elenco dei decreti emanati nel corso del I° semestre 1960 dall' Assessore all' Industria e Commercio in materia di concessioni e permessi di ricerca mineraria, interessanti la provincia di Nuoro.

Decreto n. 12 del 18.1.1960, con il quale alla Società per Az. Sviluppo Industriale Miniere Sarde - SVI. MI.SA - è accordata per due anni, a decorrere dal 17.9.1959, la proroga al permesso di ricerca per silicati idrati di alluminio, di Ha 13, denominato «Serramanargiu» in territorio del comune di Meana Sardo - *prov. di Nuoro.*

Decreto n. 14 del 18.1.1960, con il quale alla Società per Az. RIMISA è accordata per un anno, a decorrere dal 24.10.1959, la proroga al permesso di ricerca per minerali di piombo e zinco, di Ha 468, denominato «Toppeddu» in territorio del comune di Lula - prov. di Nuoro.

Decreto n. 26 del 26.1.1960, con il quale alla Ditta Ferretti Pietro è accordato l'ampliamento da Ha 194 ad Ha 516 dell'area del permesso di ricerca per argille refrattarie e smettiche e caolino, denominato «Serra Miana» in territorio del comune di Villanovatulo - prov. di Nuoro.

Decreto n. 38 dell' 1.2.1960, in corso di registrazione alla Corte dei Conti con il quale la concessione temporanea per caolino denominata «Suergiu», di Ha 161.49n sita in territorio del comune di Laconi - prov. di Nuoro - è intestata alla Soc. per Az. Refrattari Argille e Caolini per l'avvenuto mutamento della denominazione sociale.

Decreto n. 41 del 3.2.1960, con il quale alla Soc. per Az. Sviluppo Industriale Miniere Sarde SVI.MI.SA. - è accordato lo ampliamento da Ha 13 ad Ha. 255 dall'area del permesso di ricerca per silicati idrati di alluminio denominato «Serramanargiu» in territorio del comune di Meana Sardo - prov. di Nuoro.

Decreto n. 42 del 3.2.1960, con il quale alla I.E.R.S. - Industrie Estrattive Refrattari Sardu è accordato, per un anno e per una estensione di Ha 206, il permesso di fare ricerche di minerali di ferro nella località denominata «Redabba» in territorio del comune di Arzana - prov. di Nuoro.

Decreto n. 45 del 3.2.1960, con il quale alla Società Mineraria per Az. Piccinelli è accordata per un anno, a decorrere dal 31.12.1959, la proroga al permesso di ricerca per talco, steatite e grafite, di Ha 494, denominato «Nuraghe Ola» in territorio del comune di Oniferi - prov. di Nuoro.

Decreto n. 46 del 3.2.1960, con i quale alla Società Mineraria per Az. Piccinelli è accordato l'ampliamento da Ha 494 a Ha 551 dell'area del permesso di ricerca per talco, steatite e grafite denominato «Nuraghe Ola» in territorio del Comune di Oniferi - prov. di Nuoro.

Decreto n. 47 del 3.2.1960, con il quale alla Società Mineraria per Az. Piccinelli è accordata l' autorizzazione ad asportare tonn. 20 di talco e steatite dell'area del permesso di ricerca per talco, steatite e *grafite, di Ha 551, denominato «Nuraghe Ola» in* territorio del comune di Oniferi - prov. di Nuoro.

Decreto n. 55 del 15.2.1960, con il quale la Ditta Mereu Mario è dichiarata decaduta dal permesso di ricerca per argille smettiche nella località denominata «Regione Genna Taulas» in territorio del comune di Meana Sardo - prov. di Nuoro.

Decreto n. 99 del 10.3.1960, con il quale alla Ditta Perretti Francesco è accordato per un anno e per una estensione di Ha 288, il permesso di fare ricerche di minerali di fluoro, bario, piombo, nella località denominata «Genna Oggiastru» in territorio dei comuni di Samugheo e Laconi - prov. di Cagliari e Nuoro.

Decreto n. 101 del 10.3.1960, con il quale alla Società per Az. Rumianca è accordata per un anno, a decorrere dal 17.12.1959, la proroga al permesso di ricerca per silicati idrati di alluminio, di Ha 224, denominato «Monte Fà» in territorio del comune di laconi, Nurallao e Gadoni - prov. di Nuoro.

Decreto n. 103 dell' 11.3.1960, con il quale alla Ditta Perretti Pietro è accordato, per un anno e per una estensione di Ha 304, il permesso di fare ricerche di argille refrattarie, argille smettiche e caolino, nella località denominata «S. Antonio» in territorio del comune di Nurri - prov. di Nuoro.

Decreto n. 107 dell' 11.3.1960, con il quale alla Soc. per Az. SARRAMIN - Sarrabus Mineraria - è accordato, per due anni e per una estensione di Ha 655, il permesso di fare ricerche di minerali di piombo, zinco, rame, stagno, antimonio, manganese, molibdeno, fluoro e bario nella località denominata «Angionis» in territorio dei comuni di Samugheo Asuni e Laconi - prov. di Cagliari e Nuoro.

Dercreto n. 122 del 12.3.1960 con il quale la Ditta Secci Efisio e Concas Erminio è dichiarata decaduta dal permesso di ricerca per minerali di piombo, e zinco, di Ha 448, denominato «Forad' e Molas» in

territorio del comune di Sadali - prov. di Nuoro.

Decreto n. 127 del 14.3.1960 con il quale alla Società per Az. Montegenis è accordata per un anno e per una estensione di Ha 52.670, l'autorizzazione di eseguire indagini per minerali di piombo, zinco, rame, stagno, antimonio, manganese, molibdeno, fluoro, bario, pirite e solfuri misti, nella località denominata «Punta Lamarmora» sita in territorio dei comuni di Triei, Baunei, Lotzorai, Girasole, Villagrande, Strisaili, Arzana, Ilbono, Lanusei, Seui, Gairo, Desulo, Orgosolo, Fonni, Talana - prov. di Nuoro.

Decreto n. 129 del 16.3.1960, con il quale la Ditta Manca Carlo è dichiarata decaduta dal permesso di ricerca per silicati idrati di alluminio, di Ha 406, denominato «Genna Su Porcu» in territorio del comune di Laconi - prov. di Nuoro.

Decreto n. 138 del 25.3.1960, con il quale alla Società per Az. Montegenis è accordata per un anno e per una estensione di Ha 58.720, l'autorizzazione di eseguire indagini per minerali di piombo, zinco, rame stagno, antimonio, fluoro, bario, pirite e solfuri misti nella zona denominata «Villasalto», sita in territorio dei comuni di Escalaplano, Armungia, Ballao, Goni, Silius, S. Nicolò Gerrei, Villasalto, Dolianova, Soleminis, Sinnai, Burcei, S. Vito, Muravera, Villaputzu e Maracalagonis - prov. di Nuoro e Cagliari.

Decreto n. 155 del 29.3.1960, con il quale alla Società per Azioni Curpifera Sarda è accordata per due anni, a decorrere dal 31.1.1960, la proroga al permesso di ricerca per minerali di piombo, zinco, rame e argento di Ha 308, denominato «Taccu Zippiri» in territorio del comune di Gadoni - prov. di Nuoro.

Decreto n. 165 del 5.4.1960, con il quale alla Società Montegenis è accordata per un anno e per una estensione di Ha 35.700, l'autorizzazione ad eseguire indagini per minerali di piombo, zinco, rame, stagno, antimonio, manganese, molibdeno, fluoro, bario, pirite e solfuri misti, nella zona denominata «Sorgono» sita in territorio dei comuni di Neoneli, Ula Tirso, Busacchi, Sorradile, Bidoni, Nughedu S. Vittoria, Fordongianus, Ollastra Simaxis, Ruinas, Allai, Samugheo, Austis, Tiana, Sorgono, Tonara, Ortueri, Atzara, Meana Sardo, Laconi e Teti - prov. di Cagliari e Nuoro.

Decreto n. 170 del 9.4.1960, con il quale la Ditta Arzuffi Alberto è dichiarata decaduta dal permesso di ricerca per minerali di ferro, rame, argento, manganese, zinco, piombo, di Ha 565, denominato «Giogadorgiu», in territorio dei comuni di Gadoni e Aritzo - prov. di Nuoro.

Decreto n. 171 del 9.4.1960, con il quale la Ditta Arzuffi Alberto, dichiarata decaduta dal permesso di ricerca per minerali di ferro, rame, argento, manganese, zinco, piombo, di Ha 284, denominato «Bruncu Mamoni», in territorio dei comuni di Gadoni e Aritzo - prov. di Nuoro.

Decreto n. 179 del 9.4.1960, con il quale il permesso di ricerca per argille smettiche, refrattarie e caolino, di Ha 367, denominato «Santa Maria» in territorio dei comuni di Sadali e Villanovatulo - prov. di Nuoro - è trasferito ed intestato dalla Ditta Fara Gavino e Anedda Vittorio alla Ditta Fara Gavino e Anedda Bice.

Decreto n. 190 del 16.4.1960, con il quale alla Società per Az. CO.M.I.S. Compagnia Mineraria Industriale Sarda - è accordata - per un anno e per una estensione di Ha 21.750 l'autorizzazione ad eseguire indagini per talco, nella località denominata «Orani» in territorio dei comuni di Orani, Sarule, Mamoiada, Ollolai, Olzai, Ottana, Orotelli, Oniferi e Nuoro - prov. di Nuoro.

Decreto n. 209 dell' 1.4.1960, con il quale la Regione Autonoma della Sardegna si riserva per altri tre mesi, a decorrere dal 31.3.1960, la facoltà di procedere a ricerche di combustibili fossili, liquidi e gassosi, roccie asfaltiche e bituminose in una zona sita nelle prov. di Cagliari, Nuoro e Sassari, della estensione di Kmq. 9.002.

Decreto n. 214 del 2.5.1960, con il quale alla Santoru Società Mineraria per Az. è accordata la riduzione da Ha 1.218 ad Ha 640 dell'area del permesso di ricerca per minerali di bario, piombo, zinco, ferro e fluoro nella località denominata «Torre di Murtas» nei comuni di Arzana e Villaputzu - prov. di Nuoro e Cagliari.

Decreto n. 216 del 2.5.1960, con il quale alla Santoru Soc. Mineraria per Az. è accordata l' autorizzazione ad estendere le ricerche di minerali di fluoro nel permesso per di piombo, zinco, argento, molibdeno wolfranio e bario, di Ha 678, denominato «Monte Santu» in territorio dei comuni di Tertenia e Villaputzu - prov. di Nuoro e Cagliari.

Decreto n. 252 del 17.5.1960, con il quale alla Ditta Manca Carlo di Villahermosa è accordata l' autorizzazione ad asportare tonn. 3.000 di argille refrattarie dall'area del permesso di ricerca per argille refrattarie smettiche e caolino denominato «Funtanamola, di Ha 90, in territorio del comune di Laconi - prov. di Nuoro.

Decreto n. 267 del 24.5.1960, con il quale alla Soc. per Az. FIAT è accordata per due anni, a decorrere dal 9.4.1960, la proroga al permesso di ricerca per minerali di molibdeno, wolframio, rame e manganese, di Ha 184, denominato «Perda Mayori» in territorio dei comuni di Villaputzu e Tertenia - prov. di Cagliari e Nuoro.

Decreto n. 268 del 24.5.1960, con il quale alla Ditta Manca Carlo di Villahermosa è accordata per un anno, a decorrere dall' *11.11.1959,* la proroga al permesso di ricerca per silicati idrati di alluminio di Ha 226, denominato «Pili capu» in territorio del comune di Laconi - prov. di Nuoro.

Decreto n. 275 del 27.5.1960, con il quale alla Ditta Ferretti Pietro è accordata l'autorizzazione ad asportare tonn. 100 di argille refrattarie dall'area del permesso di ricerca per argille refrattarie, smettiche e caolino, di Ha 304, denominato «S. Antonio» in territorio del comune di Nurri - prov. di Nuoro.

Decreto n. 277 del 28.5.1960, con il quale alla Società per Az. Santoru è accordata l'autorizzazione ad asportare tonn. 1.330 di baritina dall' area del permesso per minerali di piombo, zinco, rame, molibdeno e bario di Ha 562, denominato «Santoru» in territorio dei comuni di Tertenia, Loceri, Lanusei ed Arzana - prov. di Nuoro.

Decreto n. 308 del 14.6.1960, con il quale alla Società per Az. Refrattari, Argille e Caoilini - S.A.N.A.C. — è accordato per un anno e per una estensione di Ha 60 il permesso di fare ricerche di caolino nella località denominata «Corona Sa Guardia» in territorio del comune di Laconi — prov. di Nuoro.

Decreto n. 329 del 21.6.1960, con il quale alla Ditta Fara Gavino e Anedda Bice è accordata l' autorizzazione ad asportare tonn. 300 di argille smettiche dall'area del permesso di ricerca per argille smettiche, refrattarie e caolino, di Ha 367, denominato «Santa Maria» in territorio dei comuni di Villanovatulo e Sadali — prov. di Nuoro.

Decreto n. 334 del 22.6.1960, con il quale alla Soc. per Az. Santoru è accordata l'autorizzazione ad estendere le ricerche di minerali di fluoro nel permesso per minerali di piombo, zinco, rame, molibdeno e bario, di Ha 562, denominato «Santoru», in territorio dei comuni di Tertenia, Loceri, Lanusei ed Arzana — prov. di Nuoro.

Decreto n. 342 del 27-6-1960, con il quale alla Società Talco Grafite Val Chisone è accordata per un anno a decorrere dal 25.3.1960, la proroga al permesso di ricerche per talco e steatite, di Ha 77 denominato «S. Sebastiano» in territorio del comune di Orani — prov. di Nuoro

NOTIZIE UTILI

Aumentati in Sardegna i contingenti di ammasso del grano

Il Ministro on. Rumor, ha dato comunicazone al presidente della Regione Sarda Corrias che, in accoglimento dei voti formulati dalle categorie coltivatrici della Sardegna, il Ministro ha autorizzato l'aumento di 10 mila quintali del contingente di grano tenero e di 50.000 quintali di grano duro per la provincia di Cagliari; di 3.000 quintali di grano tenero per la provincia di Sassari; di 10.000 quintali di grano duro per la provincia di Nuoro.

I contingenti complessivi rimangono pertanto fissati in 339.000 quintali.

Severe misure per difendere la genuinità degli olii commestibili

Il Ministro dell' Agricoltura, rispondendo ad una interrogazione, ha riaffermato il proposito del Governo di stroncare ogni tentativo di frode nel settore degli oli commestibili.

L'interrogazione lamentava che oli al solvente, paste di saponificazione ed altre materie grasse per uso industriale, importati in Italia, continuano ad essere sottoposti al procedimento di esterificazione per la trasformazione in olio detto di oliva. Ciò nonostante che le vigenti disposizioni prevedano la denaturazione con olio di sesamo e colofonia di tali materie grasse e la sorveglianza sul loro reale impiego nella industria. Tale azione fraudolenta, secondo anche una segnalazione dell' Unione nazionale consumatori, avrebbe lo scopo di accumulare giacenze di olio di oliva rettificato b, per ritardare la pratica entrata in vigore della nuova legge, dovendo essere consentito lo smaltimento delle scorte esistenti di questo prodotto.

La risposta del Ministro assicura che la illecita attività lamentata è attualmente oggetto di vigile attenzione da parte degli organi ministeriali competenti, al fine di tutelare l'olio di oliva da possibili sofisticazioni con materie grasse di importazione destinato ad uso industriale.

Severe misure restrittive, infatti, sono state adottate per l' olio di oliva al solvente, la cui importazione è soggetta al trattamento dell' olio di oliva commestibile e di quello lampante, cioè, al pagamento del dazio doganale ed alla disciplina dell' abbinamento. Nel caso in cui questo prodotto sia munito della dichiarazione «per uso industriale» esso deve essere denaturato con olio di sesamo o colofonia.

Per l' importazione dell' olio di oliva al solvente «in transito» viene imposto un deposito cauzionale di 150 lire il chilogrammo per garantire l' uso industriale della merce importata.

Quanto ai saponi in massa per uso industriale, essi devono essere sottoposti alla denaturazione mediante l' aggiunta del 10% di resinato sodico, previa dissoluzione in acqua dei saponi stessi. Vi è, quindi, da ritenere - dichiara il Ministro - che tale misura restrittiva, notevolmente gravosa, valga da sola ad impedire l' illecito uso di questi saponi.

Quanto alle paste di raffinazione saponificate, il Mini-

stro ha ricordato che esse sono state da tempo sottoposte a licenza e nel momento attuale la loro importazione è vietata, eccetto per un contingente di 80 milioni di franchi, previsto dall' accordo commerciale Italo - Francese.

Anche per l' olio di oliva lampante, importato temporaneamente per la «depurazione», è stato disposto che l' ammontare del deposito cauzionale dovrà corrispondere oltre che al dazio, anche al valore dei gravami derivanti dall' abbinamento. Così, in caso di mancata riesportazione lo Stato potrà incamerare l' intera somma depositata.

Indagine sulla dinamica dei consumi alimentari in Italia

Quale è stata ed è dinamica dei consumi alimentari in Italia? Quali propensioni vengono manifestate e quali rapporti sono mantenuti con gli altri consumi? Quali previsioni possono farsi sol prossimo futuro?

Sono tre domande che investono alla base la nostra vita sociale, la nostra attività produttiva, la struttura della nostra attrezzatura distributiva. Perchè ne derivano indicazioni ed orientamenti, che anche se non hanno un valore assoluto servono e serviranno ad orientare meglio l' attività economica dei singoli; di chi produce e di chi vende.

Uno studio elaborato al riguardo dalla Edison, avendo a riferimento i primi cento anni di vita unitaria dell' Italia, mette per primo in rilievo la forte incidenza della spesa alimentare sulla spesa totale per i consumi. E' un' incidenza, però, che dopo essersi stabilizzata nei primi decenni intorno al 52% si è venuta gradatamente, e sia pure molto lentamente, riducendo. Fino al 1950 questa percentuale è arrivata alla punta massima del 51,8%; ma già nel quinquennio successivo, quello del primo assestamento conseguente alla ricostruzione ed all' iniziale ripresa economica, siffatta percentuale era discesa al 47%. Nel 1958 siamo giunti ad un 46. 3%, che è la quota del periodo prebellico.

Se questo è lo stato di fatto, le previsioni che vengono fatte, in relazione alla premusibile espansione dei redditi ed alla evoluzione delle possibili propensioni del consumo, fanno ritenere che del 45% si passerà, entro breve periodo, ad un 42-41%. In questa maniera, l' Italia verrebbe ad avvicinarsi ai livelli medi dei paesi più sviluppati, anche in quanto attiene al fabbisogno medio calorico, che secondo le previsioni non dovrebbe subire mutamenti quantitativi complessivi. Per contro, sono da prevedere e sono auspicabili mutamenti qualitativi.

L' indagine prevede dunque, due fatti essenziali, anche per quanto concerne la funzionalità dell' attività commerciale. La prima è la maggiore importanza che sono destinati ad assumere i consumi extra-alimentari. La seconda è costituita dal più largo posto che occorrerà fare al consumo delle proteine di origine animale, con le conseguenze che ne derivano anche per l' indirizzo produttivo dell' agricoltura italiana.

Terza ovvia conclusione, è quella che un maggiore equilibramento, anch' esso graduale, è da prevedere fra i vari settori di consumo, in conseguenza dell' elevamento dei redditi agricoli e di quelli delle zone sottosviluppate, nonchè dello sviluppo che assumeranno le attività terziarie. Queste tendenze dovrebbero accentuarsi particolarmente nella seconda metà del prossimo decennio.

Fin quì le previsioni, con il loro carattere di massima, ma anche — si osserva negli ambienti commerciali — con la loro capacità esortativa e di orientamento per il commercio. Anch' esso, infatti, nel suo complesso e nelle sue unità aziendali deve guardare alla sua crescenza ed alla sua funzione avendo innanzi a sè quest' ordine di problemi e di linee di sviluppo. *(Il Globo)*

Aumentato l' indice generale della produzione industriale

L' indice generale della produzione industriale, calcolato dall' Istituto centrale di statistica con base 1953=100, è risultato nel mese di maggio 1960 pari a 187,8, segnando un aumento dei 5,3% rispetto al mese precedente, e del 22,3% rispetto al mese di maggio dell' anno 1959.

Nei primi cinque mesi dell'anno 1960 l'indice medio della produzione industriale è risultato pari a 178,5, segnando un aumento del 18,0% rispetto a quello dei primi cinque mesi del 1959, che risultò uguale a 151,3.

Nello stesso mese di maggio 1960 l'indice delle industrie estrattive è risultato pari a 174,2% contro 166,0 nel mese precedente e 154,6 nel corrispondente mese dell' anno 1959; l'indice delle industrie manifatturiere è risultato pari a 190,5 contro 181,1 nel mese precedente e 154,6 nel maggio 1959; l'indice, infine, delle industrie elettriche e del gas è risultato pari a 160,0 contro 149,6 nel mese precedente e 139,1 nel corrispondente mese dell' anno 1959.

Nei primi cinque mesi dell'anno 1960 gli indici medi dei tre suddetti rami d'industria sono risultati:

— per le industrie estrattive pari a 175,7, con un aumento del 6,8% rispetto all'indice medio dei primi cinque mesi dell'anno precedente;

— per le industrie manifatturiere pari a 180,4, con un aumento del 18,7% rispetto al predetto periodo dell'anno precedente;

— per le industrie elettriche e del gas pari a 156,5, con un aumento del 14,6% rispetto all'indice medio dei primi cinque mesi del 1959.

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Luglio 1960

Agricoltura

Condizioni climatiche

Anche durante il mese di luglio il tempo si è mantenuto in prevalenza bello.

La temperatura ha avuto un andamento normale, fatta eccezione di sensibili abbassamenti durante le ore notturne.

Hanno spirato venti spesso impetuosi che peró non hanno arrecato sensibili danni alle colture ma che hanno accentuata la siccità estiva che si protrae da oltre 45 giorni.

Nel complesso, le vicende climatiche di luglio non sono state sfavorevoli alle colture in atto.

In tutta la provincia sono in pieno svolgimento i lavori di mietitura e di trebbiatura del frumento.

Stato delle coltivazioni

Secondo le segnalazioni pervenute al locale Ispettorato dell' Agricoltura lo stato delle coltivazioni a fine mese appariva, nel complesso buono.

In particolare le colture ortive presentano una buona vegetazione e sono previste produzioni soddisfacenti.

Lo stato vegetativo della vite permane buono, per cui si prevede una produzione quantitativamente e qualitativamente buona.

Le condizioni dell' olivo sono in generale buone e non risultano particolari attacchi parassitari. Ancora assente la mosca olearia.

Le produzioni dei fruttiferi sono confermate piuttosto scarse. Sufficiente la produzione dei foraggi.

Superficie e produzione delle coltivazioni

Secondo i risultati di definitivi accertamenti, nell'annata agraria in corso sono state ottenute dalle seguenti coltivazioni le produzioni indicate:
fava per produzione di granella - 53.420 q.li con una diminuzione del 27% rispetto all'annata precedente; *fava per produzione di legume fresco* 8.050 q.li (aumento 53%); *carciofo* 9.360 q.li (aumento 33%).

Secondo provvisorie stime nel corrente anno risultano investite, per le seguenti coltivazioni, le superfici indicate: *orzo* 6.956 Ha, *avena* 2.704 ha, *pomodoro* 330 ha. Per dette coltivazioni sono previste le seguenti produzioni: *orzo* 83.400 q li, *avena* 31.500 q.li, *pomodoro* 65.400 q li.

Condizioni degli allevamenti e disponibilità di foraggio

Le condizioni di salute e lo stato di nutrizione del bestiame erano a fine luglio, in generale, buone in tutto il territorio della provincia.

Ammasso grano

Hanno avuto inizio, ai primi del mese, le operazioni di ammasso grano, il cui contingente è stato fissato per la provincia in q.li 67 mila, di cui q.li 61 mila costituiti da grano duro. Inoltre il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, su richiesta del Comitato provinciale ammasso grano, ha aumentato il suddetto contingente di 10 mila quintali.

Industria

Durante il mese in rassegna non si sono avute in provincia iniziative di particolare importanza economica. Le nuove intraprese nel settore industriale denunciate in luglio per la iscrizione all' Anagrafe Camerale, si concretizzano nelle seguenti piccole attività sia per la modesta entità degli impianti e delle attrezzature che per il limitato numero degli addetti: due imprese di costruzioni edili e stradali, due imprese di estrazione pietre da costruzione, sabbia e pietrisco, un'azienda boschiva ed un frantoio per la frangitura di olive.

La situazione di fondo in campo industriale non ha presentato mutamenti di rilievo rispetto a giugno. In particolare si è rilevato ancora un buon ritmo produttivo nelle cave di talco di Orani ed uno stato di attività soddisfacente nel settore laniero-tessile. Notevolmente incrementata l'attività nel settore dell'edilizia privata e dei lavori pubblici, favorita dal bel tempo. In netta ripresa l'attività nel settore molitorio, in dipendenza del nuovo raccolto cerealicolo. Stazionaria la produzione di minerali metallici: rame, piombo, zinco. Sempre fiacco, invece, lo stato di attività nel settore conciario.

Le notizie di dettaglio segnalate dai complessi più importanti della provincia, riguardano i seguenti settori:

Settore estrattivo

La produzione di talco grezzo realizzata in luglio è stata di tonn. 2.500, con un aumento del 15% rispetto a quella del mese precedente. Lievemente inferiore risulta, invece, la produzione di talco macinato che è di poco superiore alle 1.000 tonnellate.

Stazionaria la produzione di concentrati di rame, piombo e zinco che nel complesso è stata di poco inferiore alle 300 tonnellate.

Sempre attive le richieste di talco macinato, mentre permangono stazionariamente deboli per la calcopirite, blenda e galena. Durante il mese in esame sono stati esitati i seguenti prodotti: talco macinato tonn. 1050, galene tonn. 132.

In aumento i costi di produzione per maggiori contributi assicurativi richiesti per i minatori.

Settore caseario

A seguito della chiusura dei caseifici industriali, è proseguita anche in luglio, seppure su scala ridotta, la produzione di «fiore sardo» da parte degli armentari per il loro fabbisogno familiare.

La produzione casearia realizzata in provincia nell'ultima campagna è stata confermata sensibilmente inferiore a quella dello scorso anno. Hanno influito negativamente la scarsità dei pascoli durante i primi mesi della campagna e le condizioni sanitarie del bestiame ovino che ha risentito dell' afta epizootica che lo aveva colpito lo scorso anno.

Le richieste di prodotti caseari si sono mantenute attive, specie dal mercato estero (U.S.A.) per il formaggio pecorino «tipo romano». Le giacenze del vecchio prodotto 1959 sono da ritenersi ormai esaurite e buona parte del nuovo già esitato da parte dei piccoli produtturi.

Si sono avute ulteriori variazioni in aumento nei prezzi del «tipo romano» e «fiore sardo» di nuova produzione, generalmente determinate dal maggior periodo di stagionatura del prodotto. Le quotazioni medie del mese sono state: L 70.500 al quintale per il «tipo romano» e L. 67.500 per il «fiore sardo».

Settore-laniero tessile

L' attività ha mantenuto anche in luglio una intonazione soddisfacente, anche se nettamente inferiore a quella degli anni di pieno lavoro. La produzione di coperte è stata leggermente superiore rispetto al mese precedente: 2.700 contro 2.500 circa.

Anche il quantitativo di prodotti esitati e spediti nella Penisola durante il mese in esame è stato superiore: coperte di lana di varie dimensioni e peso: 1.900 contro 1.500 di giugno.

Le prospettive di lavoro per il prossimo trimestre sono promettenti, essendo peraltro previsto un aumento della produzione generale.

A fine luglio la consistenza delle maestranze occupate nello stabilimento tessile di Macomer risultava invariata rispetto a giugno con 121 unità.

Lavori pubblici

Il tempo costantemente bello ha favorito in luglio l'ulteriore prevista ripresa nel settore delle opere pubbliche, in relazione anche ai programmi di lavoro.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio del Genio Civile, la maggiore attività svolta nei lavori di pertinenza dello stesso Ufficio si è concretata in 800 giornate-operaio impiegate in più rispetto al precedente mese di giugno.

I lavori iniziati in luglio sono stati 5 per un importo di L. 50.550.000, di cui i più importanti risultano: 1) *Costruzione edificio scolastico* (3° lotto) nel comune di Scano Montiferro - per un importo di L. 13.029.000; 2) *Completamento acquedotto nel comune di Osidda* - importo di L. 16.753.000; 3) *Sistemazione acquedotto nel comune di Baunei* (1° lotto) - importo L. 16.950.000.

I lavori ultimati risultano 4 per un importo complessivo di L. 10.666.000, tutti di modesta importanza.

I lavori in corso alla fine di luglio 1960 erano 39 per un importo di 2 miliardi 133 milioni circa di lire.

Commercio

Al minuto

Il movimento anagrafico delle ditte commerciali in provincia ha registrato durante il mese di luglio 41 *iscrizioni* contro 5 *cessazioni*. Le nuove licenze rilasciate riguardano in prevalenza il commercio al dettaglio di generi alimentari e coloniali (55%); le licenze all'ingrosso risultano 6, di cui 4 per la vendita di generi non alimentari (materiali da costruzione, legnami e sughero).

Le licenze per il commercio fisso e ambulante al 31 dicembre 1959 risultavano in provincia di Nuoro, secondo i dati ufficiali recentemente pubblicati dall'ISTAT, rispettivamente 4.532 e 988, così ripartite:

Commercio fisso	Alimentari	Non Alimentari	Misti	Totale
All'ingrosso	26	45	26	97
Al minuto	1.429	1.284	1.659	4.372
All'ingrosso e al minuto	9	34	20	63
Commercio ambulante	584	404	-	988

Rispetto al 31 dicembre 1958, le licenze per il commercio fisso hanno segnato un aumento di 332 unità (8%) e quello per il commercio ambulante di 57 unità (6%).

Le licenze per Esercizi pubblici alla stessa data del 31 dicembre 1959 erano 914, di cui 562 (61%) per bar-caffè, gelaterie, birrerie, 185 (20%) per ristoranti, trattorie, osterie, tavole calde e le rimanenti 167 (19%) per Esercizi alberghieri, rimesse e noleggi, sale da gioco, biliardi, ecc.

Rispetto al 31 dicembre 1958, le licenze per Esercizi pubblici sono aumentate nel 1959 di 22 unità (2,5%).

Anche in campo commerciale, come in quello industriale, non si è avuta in luglio alcuna iniziativa degna di rilievo. Come più sopra accennato, le nuove iscrizioni nel Registro dell'Anagrafe camerale riguardano infatti esclusivamente modeste ditte, in prevalenza a conduzione familiare.

L' andamento delle vendite al dettaglio ha segnato durante il mese in esame un certo risveglio, in dipendenza soprattutto del nuovo raccolto cerealicolo e delle vicende stagionali favorevoli che hanno determinato un incremento delle richieste in taluni comparti e segnatamente in quello dell'abbigliamento e dei materiali da costruzione.

I prezzi al minuto praticati nel Comune Capoluogo e rilevati dall'apposita Commissione non hanno subìto sostanziali variazioni, si sono soltanto verificate riduzioni nei prezzi di alcuni prodotti orto-frutticoli per ragioni stagionali (cetrioli, pomodori, zucchine, fagiolini albicocche, pere).

All'ingrosso

Prodotti agricoli - Fra i cereali hanno subìto una riduzione i prezzi del grano duro, determinata dalle offerte di prodotto del nuovo raccolto. Si sono invece avute variazioni in aumento nei prezzi medi dell'orzo e dell'avena, per le attive richieste di tali prodotti sul mercato e per le offerte sostenute da parte dei produttori.

Nelle leguminose risultano attualmente quotate soltanto le fave secche, i cui prezzi hanno subìto variazioni in aumento, determinate dalle offerte sostenute da parte dei produttori.

Nel settore dei prodotti ortivi hanno subìto una leggera flessione i prezzi dei fagioli freschi da sgranare, nonchè progressive e sensibili riduzioni i prezzi dei pomodori, determinate dall'abbondanza della produzione.

I prezzi degli altri prodotti ortivi si sono invece mantenuti pressochè stazionari, con sempre attive richieste di tali prodotti sul mercato.

Anche nella frutta fresca hanno subìto delle riduzioni i prezzi delle pesche in massa e delle susine per le varietà comuni in massa, determinate dalle maggiori disponibilità di tali generi.

Nel corso del mese considerato sono inoltre affluite al mercato ulteriori disponibilità di altra frutta fresca di nuova produzione, anche locale.

I prezzi medi degli altri prodotti delle coltivazioni agricole, fra cui i vini e l'olio d'oliva, si sono mantenuti stazionari.

Prodotti caseari e zootecnici

Nel bestiame da macello si è soltanto avuta una riduzione nel prezzo medio dei suini lattonzoli, determinata dall'attuale periodo di stasi stagionale nelle relative richieste.

Nei prodotti caseari si sono verificate ulteriori riduzioni in aumento nei prezzi del formaggio pecorino tipo romano e fiore sardo di nuova produzione, generalmente determinate dal maggior periodo di stagionatura del prodotto.

Le residue scorte del formaggio pecorino di vecchia produzione risultano ormai esaurite e l'andamento del

mercato per la nuova produzione si mantiene a fondo sostenuto.

I prezzi medi del bestiame da macello bovino ed ovino, nonchè degli altri prodotti zootecnici (latte alimentare, uova fresche, lana grezza), si sono mantenuti pressochè stazionari.

Prodotti forestali

I prezzi medi alla produzione dei prodotti forestali si sono mantenuti stazionari per i combustibili vegetali, puntelli da miniera e traverse per ferrovie. Invariati altresì i prezzi del sughero estratto grezzo, i quali si mantengono però a fondo sostenuto per aumentate richieste di prodotto.

Prodotti e mezzi tecnici per l' agricoltura

Si segnalano soltanto aumenti nei prezzi dei fertilizzanti azotati (solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio), apportati dal Consorzio Agrario Provinciale che, a decorrere dal mese di luglio, ha disposto l'applicazione dei prezzi massimi fissati dal Comitato Interministeriale dei Prezzi.

In precedenza il Consorzio praticava invece per tali prodotti prezzi di vendita inferiori rispetto a quelli massimi autorizzati dal predetto Comitato.

Aumenti si sono avuti anche nei prezzi dell' avena comune, determinati dalle richieste attive di prodotto sul mercato e dall'offerta sostenuta da parte dei produttori.

Risulta infine la nota riduzione del prezzo del petrolio uso agricolo, disposta dal suddetto Comitato con provvedimento del giugno scorso.

I prezzi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura si sono mantenuti stazionari.

Credito e risparmio

Dalle notizie finora pervenute sull'andamento del credito in provincia, risulta che durante il mese in esame l'afflusso del risparmio presso gli sportelli bancari ha registrato una lieve *diminuzione*, mentre le richieste di credito si sono invece mantenute stazionarie.

Anticipazioni e sconti

L'ammontare complessivo degli effetti ammessi al risconto e delle anticipazioni concesse dalla locale Agenzia della Banca d'Italia ha registrato una sensibilissima diminuzione, essendo passate dai 779 milioni 374 mila lire di giugno a lire 113 milioni 851 mila in luglio.

Depositi bancari

Secondo l' ultima segnalazione trimestrale pervenuta dall'anzidetta Agenzia della Banca d' Italia, e cioè quella chiusa *al 30 giugno 1960,* l' ammontare complessivo dei depositi fiduciari presso gli Istituti di credito, risultava in provincia di lire 10.002.354.000, oltre lire 2.285.780.000 di credito di conti correnti di corrispondenza. In complesso quindi la giacenza del risparmio bancario ammontava a lire 12.288.134.000, con un incremento di 593 milioni e mezzo di lire circa rispetto ai depositi intrattenuti al 31 marzo u.s. (in migliaia di lire);

	al 31 marzo 1960	*al 30 giugno 1960*
- Depositi fiduciari	9.537.281	10.002.354
- C/c. di corrispondenza	2.157.494	2.285.780
TOTALE	11.694.775	12.288.134

Depositi postali

Il risparmio postale (libretti di risparmio e buoni fruttiferi) ha registrato anche nel mese di maggio u.s. (ultima segnalazione pervenuta) un incremento di lire 2 milioni e 400 mila lire circa.

Il credito dei depositanti presso le Casse postali in provincia ammontava a fine maggio 1960 a 4 miliardi e 451 milioni di lire, con un incremento di 324 milioni di lire rispetlo alla cifra intrattenuta a fine maggio 1959.

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Nel mese di luglio, è stata pronunciata da parte del Tribunale di Nuoro, una sentenza dichiarativa di fallimento a carico di una ditta commerciale (rivendita di apparecchi radio e di televisori) operante nel Capoluogo.

Protesti cambiari

Durante il mese di giugno u. s. (i dati di luglio sono ancora in fase di raccolta) il numero e l' ammontare dei protesti hanno registrato una diminuzione rispetto al mese precedente:

- pagherò e tratte accettate	n. 2.069	per L.	58.127.945
- tratte non accettate	» 1.113	» »	40.847.662
- assegni bancari	» 7	» »	878.034
TOTALE	n. 3.189	L.	99.853.641

Nel complesso, i protesti levati in giugno hanno registrato una riduzione del 10,4% nel numero e del 5% nell'ammontare.

Per quanto concerne in particolare i protesti relativi ai pagherò e alle tratte accettate, si rileva che essi hanno subìto una riduzione del 9% nel numero e dell'8,7% nell'importo. L'ammontare delle tratte non accettate, invece, è rimasto pressochè stazionario.

Costo della vita

L' indice del costo della vita riferito al Capoluogo della provincia, calcolato con base 1938 = 1, è risultato nel mese di maggio 1960 (ultimo dato pubblicato dallo ISTAT) di 67,14 contro 66,87 nel mese precedente e 67,46 nel mese di maggio 1959; esso segna pertanto un lieve *aumento* (0,4%) rispetto al mese precedente ed una lievissima *diminuzione* rispetto al mese di maggio 1959, come risulta dai seguenti dati:

Capitoli di spesa	Maggio 1959	Aprile 1960	Maggio 1960
Alimentazione	73,97	72,23	72,63
Abbigliamento	63,24	64,62	64,62
Elettricità e comb.	64,00	64,00	64,00
Abitazione	39,10	42,75	42,75
Spese varie	71,29	70,73	70,73
BILANCIO COMPLETO	67,46	66,87	67,14

L' indice nazionale del costo della vita calcolato con base 1938=1, nel mese di maggio 1960, è risultato pari a 68,23 contro 67,94 nel mese precedente e 66,39 nel mese di maggio 1959; esso presenta, pertanto, un aumento dello 0,4% rispetto al mese precedente e del 2,7% rispetto al maggio 1959.

Pubblicazioni ricevute

- **Obiettivi della politica industriale** - discorso tenuto dal Ministro per l' Industria e Commercio Emilio Colombo all'Assemblea Generale della Confederazione Generale dell' industria di Roma il 9-2-1960.

Arti Grafiche Sav di Napoli Portici - pagine 19.

- **Intervento sul bilancio 1960** - discorso pronunciato dal Vice Presidente del Consiglio Regionale Sardo Antonio Gardu al Consiglio Regionale della Sardegna nella seduta del 15-12-1959.

Caratteri della Soc. Editoriale Italiana di Cagliari - 23 pagine.

- **Prospettive della produzione bovina in Sardegna** - Considerazione sulla IV Rassegna Zootecnica di Macomer - di Pietro Bonelli.

10 pagine coi caratteri della Soc. Editoriale Italiana di Cagliari.

- **Autonomia e solidarietà nel Montiferro** - Sguardi e prospettive per un programma di sviluppo di una zona della Sardegna, a cura di Diego Are, Antonio Cossu ed Albert Meister, sotto gli auspici del Centro Europeo della Cultura.

175 pagine - Arti Grafiche Assistenziario di Cagliari - L. 1.000.

- **Monografia sulle caratteristiche economiche e sociali della Provincia di Cagliari** - A cura di quella Camera di Commercio. Consta di due parti e dieci capitoli: Notizie fisiche dell'ambiente - popolazione - caratteristiche economicqe - agricoltura - caccia e pesca - industria - commercio - turismo - trasporti e comunicazioni - Credito.

Società Editoriale Italiana di Cagliari - 55 pagine.

- **Nuove note in materia di ammodernamento della disciplina dell'autotrasporto di merci** - di Giuseppe Fontanella, a cura della Unione Italiana delle Camere di Commercio.

113 pagine.

- **Alta Spoleto** - Testo di Paolo Monelli corredato da 76 tavole ed un commento alle stesse a cura di Bruno Toscano.

Edizioni d'Arte Carlo Bestetti - Roma.

- **La conduzione comunitaria delle terre** - esperimenti nel Comune di Duno e nella zona montana del Giona. di Giovanni Videsott, con presentazione di Mario Bandini - edito a cura della Camera di Commercio di Varese.

Consta di tre parti articolate su otto capitoli. 286 pagine coi caratteri de «La Lucciola» di Varese - L. 2.600.

- **Quadro economico della Valle d' Aosta** - a cura dell'Assessorato Industria e Commercio della Regione Autonoma della Valle d' Aosta - 45 pagine coi tipi della Soc. tipo «Multa Paucis» - di Varese - Editore Giuffrè.

- **Il problema italiano della distribuzione dei beni al consumo nell'ambito del Mercato Europeo Comune.** - «Incontro di studi» indetto dalla CISMEC - Relazioni di Arnaldo Sassone, Alfio Titta, Felice Simonetti, Eugenio Minoli e Luigi Barbareschi.

55 pagine - edizioni CISMEC di Milano.

- **La produzione dell'industria dell'abbigliamento nell'anno 1958** - a cura della Ass. Ital. degli Ind. dell'Abbigliamento.

51 pagine corredate di tavole statistiche.

- **Il commercio con l'estero del settore nell'anno 1959** - a cura della Ass. Ital. degli Industriali dell' Abbigliamento.

24 pagine corredate di tavole statistiche.

- **Influenza dell'umidità sul grado di liscivo di carte ad alto tenore di pasta meccanica** dei Dott ri Gambioli, Girardi e Fabbri, edito a cura dell'Ente Nazionale per la cellulosa e la carta. 14 pagine oltre quattro tabelle e cinque tavole. Tipografia Palombi di Roma.

- **Rivista Tecnico-Giuridica della pesca** - diretta da Giulio Scalfati. Articolata in parte generale - giurisprudenza - legislazione - recensioni - varietà.

103 pagine - edizioni CO.NA.LA. di Roma.

- **L' andamento economico della Provincia di Torino nell' anno 1959** - a cura di quella Camera di Commercio.

Tipografia Artale di Torino - 412 pagine.

- **Repertorio delle industrie aderenti e delle loro produzioni.** - a cura dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Udine.

- Tipografia Doretti di Udine - pagine 277.

REGISTRO DELLE DITTE

LUGLIO 1960

A) ISCRIZIONI

20231 - *Angeli Giovanna - Orosei* - motoaratura per c. terzi 1.7.1960

20232 - *Corriga Antioco - Sorgono* - autonoleggio di rimessa 1.7.1960

20233 - *Sulas Giovanni - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi 1.7.1960

20234 - *Orunesu Grazia - Bitti* - riv. tessuti, chincaglie, filati 1.7.1960

20235 - *Soc. di fatto Depperu Rina & Anna - Galtellì* - riv. alimentari vari 1.7.1960

20236 - *Loche Daniela - Orani* - riv. alimentari, manufatti, mobili, calzature, vetrerie, alluminio 1.7.1960

20237 - *Secci Sebastiano - Genoni* - amb. di formaggi 1.7.1960

20238 - *Fulghesu Francesca - Desulo* - riv. frutta e verdura 1.7.1960

20239 - *Soc. di fatto Zanda Giovanna & Sebastiana - Desulo* - riv. alimentari, coloniali, pane, grassi, olio, mat. elettrico, ecc. 1.7.1960

20240 - *Chessa Andrea - Loculi* - riv. profumi, terre coloranti, ecc. 2.7.1960

20241 - *Soc. di fatto Milia Costantino, Angelino & Salvatore - Bortigali* - autotrasporti per c. terzi 2.7.1960

20242 - *Deiana geom. Giovanni - Nuoro* - impresa costruzioni edili e stradali 2.7.1960

20243 - *Lecca Eneria - Nuoro* - latteria 2.7.1960

20244 - *Soc. di fatto Filia Marianna & Cocco Bachisangela - Bolotana* - riv. abbigliamento, maglierie, tessuti, filati, mercerie e affini 2.7.1960

20245 - *Cugusi Pietrino - Fonni* - riv. carni macellate fresche e insaccate 2.7.1960

20246 - *Salaris Raffaela - Macomer* - riv. alimentari, coloniali, pane, frutta, verdura, fiaschetteria 2.7.1960

20247 - *Trudu Egidio - Nuragus* - amb. frutta, verdura, ortaggi, pesci, alimentari, chincaglie 2.7.1960

20248 - *Deidda Antonio - Gergei* - frangitura delle olive 6.7.1960

20249 - *Soc. di fatto Monni Gesuino & Ruggiu Dr. Giovanni Maria - Nuoro* - rappresentanza con deposito per vendita di birra 6.7.1960

20250 - *Capra Francesco - Nuoro* - riv. giornali, riviste, cancelleria 6.7.1960

20251 - *Melis Battista - Mamoiada* - autotrasporti per c. terzi 6.7.1960

20252 - *Rosu Maria Antonia - Orosei* - riv. apparecchi radio e parti di ricambio, elettrodomestici, mater. elettrico 6.7.1960

20253 - *Puddu Attilio - Ulassai* - commercio all'ingrosso di blocchetti di cemento, ferro, cemento 6.7.1960

20254 - *Bandinu Michele - Bitti* - autotrasporti per c. terzi 6.7.1960

20255 - *Mura Salvatore - Baunei* - ind. boschiva 6.7.1960

20256 - *Massa Raffaele - Macomer* - amb. di tessuti 9.7.1960

20257 - *Manca Elena - Nuoro* - fiaschetteria, birra, liquori e bibite in bottiglia, dolci, gelati 9.7.1960

20258 - *Soc. di fatto Goddi Battista & Delogu Antonia - Bitti* - autotrasporti per c. terzi 9.7.1960

20259 - *Lisignoli Luigi - Bosa* - cava di sabbia e pietrisco 9.7.1960

20260 - *Melis Giuseppe - Tonara* - riv. frutta, verdura, fiaschetteria 9.7.1960

20261 - *Mele Elena - Siniscola* - riv. tabacchi, cartoleria, libri 11.7.1960

20262 - *Piras Francesco - Nuoro* - riv. articoli casalinghi 11.7.1960

20263 - *Porcu rag. Arturo - Bolotana* - rappresentanza di mobili 14.7.1960

20264 - *Marrante Nicolosa in Sanna - Nuoro* - pescheria 14.7.1960

20265 - *Angotzi Salvatore - Bosa* - autotrasporti per c. terzi 14.7.1960

20266 - *Mura dr. Elia Mario - Perdasdefogu* - farmacia 14.7.1960

20267 - *Cintura Fausto - Nuoro* - agente di commercio per la vendita di macchine per maglierie 14.7.1960

20268 - *"Hotel Villa Pozzi„ di Russino Antonicca - Siniscola - La Caletta* - albergo - ristorante - bar 14.7.1960

20269 - *Mereu geom. Mansueto - Lanusei* - ind. costruzioni edili, stradali acquedotti e simili 14.7.1960

20270 - *Soc. di fatto Melis Battista & Montisci Giovanni - Mamoiada* - autotrasporti per c. terzi 15.7.1960

20271 - *Leone Vittorio - Orosei* - ingrosso di ortofrutticoli 15.7.1960

20272 - *Muggianu Michele - Atzara* - ingrosso sughero e sugheracci 15.7.1960

20273 - *Gaias Raffaela - Macomer* - riv. calzature e pelletteria 15.7.1960

20274 - *Ladu Alberico - Tortolì* - amb. di frutta, verdura, pesci, 15.7.1960

20275 - *Tanchis Gesuino - Macomer* - installazione impianti elettrici e riv. mat. elettrico 18.7.1960

20276 - *Usai Antonio - Teti* - amb. di frutta, verdura, pesci e altro 18.7.1960

20277 - *Frau Severina in Sanna - Nuoro* - riv. cartolibreria, riviste, profumerie, pastigliaggi 18.7.1960

20278 - *Fadda Antonia - Austis* - riv. alimentari, pane, frutta, verdura, dolci, gas liquidi e relative apparecchiature, mercerie, ecc. 18.7.1960

20279 - *Falconi Raffaele - Fonni* - riv. alimentari, frutta, verdura, elettrodomestici, mat. elettrico 18.7.1960

20280 - *Pili Antonietta in Atzeni - Nurri* - alimentari, coloniali, drogheria, pane, frutta, verdura e altro 20.7.1960

20281 - *Atzeni Angela - Nurri* - riv. carni macellate e salcicce fresche 20.7.1960

20282 - *Soc. di fatto Carta Giovanni & Francesco - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi 23.7.1960

20283 - *Falchi Marco Costantino - Macomer* - autotrasporti per c. terzi 23.7.1960

20284 - *Foddis Giovanni - Macomer* - autotrasporti per c. terzi 23.7.1960

20285 - *Boi Bruno - Osini* - estrazione pietre da costruzione 23.7.1960

20286 - *Soc. Coop. Cantina Sociale di Dolianova - Nuoro* - ingrosso di vini imbottigliati e sfusi 25.7.1960

20287 - *Anedda Angiolina - Orroli* - riv. alimentari, commestibili, drogherie, mercerie, cartoleria 25.7.1960

20288 - *Pintori Angelo - Nuoro* - ingrosso di materiali da costruzione 25.7.1960

20289 - *Tatti Tonino - Lula* - riv. frutta, verdura e pesci 25.7.1960

20290 - *Marotto Francesco - Belvì* - ingrosso di legnami 25.7.1960

20291 - *Loche Gabriele - Tonara* - amb. dolci, frutta, campanacci 25.7.1960

20292 - *Loi Enzo - Ussassai* - autotrasporti per c. terzi 27.7.1960

20293 - *Sanna Giov. Antonio - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi 27.7.1960

B) MODIFICAZIONI

5758 - *Piroddi Maria - Nuoro* - agg.: riv. gelati 1.7.1960

19444 - *Lobina Salvatorica in Rosa - Scano Montiferro* - agg.: riv. mercerie e confezioni 1.7.1960

9389 - *Contu Alfredo - Jerzu* - agg.: officina meccanica per riparazioni generiche 1.7.1960

15430 - *Patta Salvatore - Tonara* - agg.: autotrasporti per c. terzi 2.7.1960

19578 - *Monne Rimedia - Orosei* - agg.: riv. marsala, vermouth, vini imbottigliati 2.7.1960

15225 - *Arbau Domenico - Olzai* - trasferisce la sede da Ollolai a Olzai e agg.: riv. amb. di frutta e verdura 2.7.1960

9840 - *Zedde Antonio - Orotelli* - trasferisce la propria sede da Orotelli a Nuoro 6.7.1960

19302 - *Zedde Esperino - Orotelli* - trasferisce la propria sede da Orotelli a Nuoro 6.7.1960

18935 - *Zedde Matteo - Orotelli* - trasferisce la propria sede da Orotelli a Nuoro 6.7.1960

15755 - *Zedde Salvatore - Orotelli* - trasferisce la propria sede da Orotelli a Nuoro 6.7.1960

9306 - *Porqueddu Ignazio - Nuoro* - agg.: riv. amb. di lumache 9.7.1960

18487 - *Camboni Pasqualina - Nuoro* - agg.: riv. birra e bibite in bottiglie 9.7.1960

19986 - *Carta Stefano - Dorgali* - agg.: autotrasporti per c. terzi 9.7.1960

20040 - *Zucca Ignazio - Genoni* - agg.: autotrasporti per c. terzi 9.7.1960

15308 - *Mura Francesco - Nurri* - agg.: riv. mat. da costruzione 11.7.1960

17678 - *Capello Davide - Nuoro* - agg.: autotrasporti per c. terzi 12.7.1960

19925 - *Nurchi Salvatore - Nuoro* - agg.: riv. birra e bibite in bottiglie 12.7.1960

16660 - *Manca Sebastiana - Nuoro* - agg.: riv. birra e bibite in bottiglie 12.7.1960

19040 - *Mereu Antonio - Nuoro* - agg.: riv. liquori, sciroppi, bibite e birra in bottiglie 12.7.1960

18210 - *Congiu Giuseppe - Oliena* - agg.: autotrasporti per c. terzi 12.7.1960

15299 - *Corsi Michelangelo - Torpè* - agg.: riv. dolci, calzature, confezioni, mat. elettrico e fotografico 14.7.1960

18805 - *Deidda Francesco - Desulo* - agg.: riv. oggetti dell'artigianato sardo e armi 14.7.1960

13780 - *Delogu Giovanni - Nuoro* - agg.: riv. amb. di lumache 14.7.1960

19551 - *Meloni Erasma - Nuoro* - agg.: riv. birra e bibite in bottiglie 14.7.1960

19060 - *Sanna Salvatora - Nuoro* - agg.: riv. gelati 14.7.1960

8607 - *Soc. p. Az. Telefonica Tirrenia - Nuoro* - aumento capitale sociale da L. 30 miliardi a 40 miliardi - conferimento poteri alle cariche direttive della Direzione Generale e Regionale della Sardegna e dei poteri di rappresentanza cambiaria 15.7.1960

14627 - *Sechi Pietro - Ovodda* - cessa l'ind. boschiva - conserva la macelleria 18.7.1960

13565 - *Melis Giuseppa - Tortoli* - agg.: riv. vino in fiaschi, estratti per liquori, alcool puro e liquori in bottiglie 18.7.1960

19545 - *Fancello Giov. Francesco - Irgoli* - agg.: autotrasporti per c. terzi 18.7.1960

18481 - *Soc. r. l. Commerciale Pibigas Sarda - Nuoro* - cessa la riv. al minuto di gas liquidi e relative apparecchiature - Conserva le altre attività 18.7.1960

20089 - *Carta Antonia - Nuoro* - agg.: riv. libri e riviste 18.7.1960

19984 - *Soc. di fatto Fois Costantino & Piras Pierino - Dualchi* - cessa la riv. di mat. da costruzione, bestiame, cereali - inizia gli autotrasporti per c. terzi 18.7.1960

18756 - *Bussu Sedda Giovanni - Gavoi* - trasferisce il negozio da via Cagliari a via Eleonora, 36 18.7.1960

11771 - *Fenu Egidio - Siniscola* - agg.: agenzia marittima raccomandataria 18.7.1960

18886 - *Mura Mario - Sindia* - agg : riv. e riparaz. di apparecchi radioelettrici 20.7.1960

19739 - *Soc. p. az. Locatelli - Macomer* - chiusura dei caseifici di Bortigali e Macomer 20.7.1960

19303 - *Nonnis Giovanni - Nuoro* - cessa la rappresentanza della Ditta Misal Leto di Milano 20.7.1960

15854 - *Bellu Rosina - Siniscola* - agg.: autotrasporti per c. terzi 20.7.1960

17540 - *Dettori Francesco - Nuoro* - agg.: riv. birra e bibite in bottiglie 25.7.1960

17226 - *Cau Salvatore - Ortueri* - agg.: autotrasporti per c. terzi 25.7.1960

7265 - *Manunta Giovanna Maria - Nuoro* - agg.: riv. amb. pesci, frutta, legumi 25.7.1960

3003 - *Delogu Giuseppa - Nuoro* - agg.: riv. birra e bibite in bottiglie 25.7.1960

16689 - *Fulghesu Antonio - Laconi* - agg.: ingrosso vino 25.7.1960

18618 - *Caggiari Maria Saleta - Nuoro* - agg.: riv. amb. di lumache 25.7.1960

14337 - *Roych Francesco - Nuoro* - cessa la riv. di calzature e conserva il laboratorio di calzolaio 26.7.1960

15729 - *Tore Antonio - Tonara* - agg.: riv. di mobili

1336 - *Madau Piero - Nuoro* - apertura di succursale nel corso Garibaldi, 38 per la riv. degli stessi articoli della sede principale di via S. Satta 27.7.1960

12617 - *Ledda Giulio - Macomer* - agg.: autotrasporti per c. terzi 27.7.1960

19762 - *Corda Sebastiano - Nuoro* - agg.: autotrasporti per c. terzi 27.7.1960.

C) CANCELLAZIONI

12608 - *Soc. di fatto Quidacciolu & Depperu - Orosei* - trebbiatura cereali 1.7.1960

18383 - *Soc. di fatto Bandinu Michele & Salvatore - Bitti* - autotrasporti per c. terzi 2.7.1960

19428 - *Soc. di fatto Unali Giovanni & Meloni Antioco - Tinnura* - fabbricazione manufatti cemento 9.7.1960

12505 - *Coni Romolo - Ulassai* - riv. alimentari 9.7.1960

16539 - *Zanda Francesco - Desulo* - riv. generi alimentari 14.7.1960

16618 - *Addis Giov. Antonio - Lodè* - calzolaio 14.7.1960

10004 - *Pitzalis Antonio - Isili* - amb. ortofrutticoli e altro 15.7.1960

18702 - *Lai Gavino - Nuoro* - riv. alimentari e commestibili 20.7.1960

19987 - *Demurtas Battista - Macomer* - autotrasporti per c. terzi 20.7.1960

18479 - *Pira Bachisio - Nuoro* - riv. pasticceria, dolciumi, acque gassate e altro 26.7.1960

Riassunto Movimento Ditte mese di Luglio 1960

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 54	Ditte individuali	n. 7
Soc. di fatto	» 8	Soc. di fatto	» 3
Soc. Coop.	» 1		n. 10
	n. 63		

MODIFICAZIONI	
Ditte individuali	n. 45
Soc. di fatto	» 1
Soc. p. Az.	» 2
Soc. a r. l.	» 1
	n. 49

Abbonatevi al «Notiziario Economico» ed all' elenco ufficiale dei protesti cambiari

In breve

Estese ai coltivatori diretti le cure preventive per la invalidità

Accogliendo la richiesta avanzata dalle organizzazioni interessate, è stato deciso dall' INPS di estendere anche ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri, il diritto alle cure intese a prevenire od attenuare la invalidità. Tali cure che vengono praticate negli stabilimenti termali, convalescenziari, case di cura ed ambulatori gestiti dall' INPS, sono concesse ai contadini assicurati dietro presentazione di regolare domanda.

Incremento della meccanizzazione agricola italiana

Il riepilogo semestrale delle immatricolazioni dei trattori, reso pubblico dall' Ente Utenti Motori Agricoli, indica la cospicua ripresa in atto nell' opera di meccanizzazione dell' agricoltura italiana. Infatti in tale periodo risultano immatricolate 12.964 trattrici e cioè 431 unità in più di quante ne furono immatricolate nell' identico periodo dell' anno scorso.

Per l' incremento zootecnico nel Mezzogiorno

Al fine di contribuire all' incremento ed al miglioramento del patrimonio zootecnico, la Cassa per il Mezzogiorno ha disposto di ammettere a sussidio l'acquisto di bestiame bovino ed ovino atto ad allevamenti in selezione e di suini di razza pregiata.

Il sussidio è stabilito nella misura del 35 per cento per le giovenche, le manzette, le agnelle e le scrofe e del 50 per cento per i tori, gli arieti ed i verri, ferme restando per le attrezzature relative alle stazioni e ai centri di riproduzione le normali provvidenze di legge. Nell' importo di acquisto si terrà conto anche delle spese generali in ragione del 3 per cento e di quello per il trasporto dai luoghi di origine a quelli di destinazione, nella misura dell' 1 per cento per gli acquisti effettuati nell'ambito della provincia, del 2 per cento per quelli effettuati nell' ambito della regione, del 3 per cento per quelli effettuati fuori della regione e del 5 per cento per gli acquisti effettuati all'estero.

Potranno usufruire dei nuovi benefici disposti dalla Cassa tutti coloro che siano in grado di allevare nelle aziende di proprietà, ricadenti nell'area di intervento dell'ente, un minimo di venti capi bovini oppure di 80 ovini.

Il bestiame da acquistare dovrà appartenere alle razze previste nei programmi zootecnici elaborati dagli organi competenti per le varie province e provenire da allevamenti esistenti in loco, o da zone tipiche di allevamento interne od estere. Esso, inoltre, non potrà essere alienato prima di cinque anni. L'anticipata vendita potrà essere consentita solo nel caso di assoluta e riconosciuta necessità. I beneficiari hanno l'obbligo di allevare tutte le vitelle o le agnelle fino a completare il carico mantenibile in azienda. Per la concessione dei contributi, gli aspiranti dovranno presentare la domanda e la relativa documentazione agli Ispettorati compartimentali agrari e regionali delle foreste competenti per zona.

PREZZI ALL' INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI LUGLIO 1960

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI	
		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8000	8500
Grano tenero » » 75 » »	»	6500	7000
Orzo vestito » » 56 » »	»	5000	5500
Avena nostrana	»	4500	5000
Fagioli secchi: pregiati	»	—	—
comuni	»	—	—
Fave secche nostrane	»	5500	6000
Vini - Olio d' oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	9000	11000
» rosso comune 12-13°	»	7000	8000
» rosso comune 11-12°	»	6000	7000
» bianchi comuni 13-15°	»	12000	14000
Olio d' oliva, qualità corrente	q.le	50000	55000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	2500	3000
primaticce nostrane	»	3000	3500
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	4000	6000
fagioli da sgranare comuni	»	7000	9000
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli cappuccio	»	3000	4000
Cavolfiori	»	—	—
Carciofi spinosi	dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto	q.le	2000	3000
Finocchi	»	—	—
Cipolle: fresche	»	—	—
secche	»	3500	4000
Poponi	»	5000	6000
Cocomeri	»	4000	5000
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	—	—
dolci sgusciate	»	—	—
Noci in guscio nostrane	»	—	—
Nocciuole in guscio nostrane	»	—	—
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	5000	6000
Pesche in massa (precoci)	»	8000	11000
Susine: varietà comuni in massa	»	5000	6000
varietà pregiate	»	7000	8000
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	10000	12000
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	—	—
arance vaniglia	»	—	—
mandarini	»	—	—
limoni	»	—	—
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	1800	2300
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	3000	3500
cruschello	»	3200	3600
tritello	»	3500	3800
farinaccio	»	4200	4500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI	
		Minimo	Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	350	380
Vitelloni, peso vivo	»	320	350
Buoi, peso vivo	»	280	320
Vacche, peso vivo	»	270	300
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	—	—
«alla romana»	»	—	—
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	400	450
Suini: grassi, peso vivo	»	—	—
magroni, peso vivo	»	300	350
lattonzoli, peso vivo	»	500	550
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	70000	80000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	80000	100000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Giovenche: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Vacche: razza modicana	»	120000	160000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	150000	220000
razza indigena	»	80000	100000
Torelli: razza modicana	»	100000	120000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	150000	180000
razza indigena	»	70000	80000
Tori: razza modicana	»	180000	220000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	280000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	300000	400000
razza indigena	»	250000	270000
Cavalle fattrici	a capo	120000	150000
Cavalli di pronto servizio	»	100000	120000
Poledri	»	70000	80000
Pecore	»	7000	9000
Capre	»	5000	6000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	300	350
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	9000
Formaggio pecorino «tipo romano»:			
produzione 1958-59	q.le	—	—
produzione 1959-60	»	68000	73000
Formaggio pecorino «fiore sardo»			
produzione 1958-59	»	—	—
produzione 1959-60	»	65000	70000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	—	—
salata	»	200	250
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	50000	53000
Agnellina bianca	»	40000	45000
Matricina carbonata e bigia	»	35000	40000
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	20000	25000

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg.	150	180
» » » leggere		»	180	220
Di capra salate		a pelle	700	800
Di pecora: lanate salate		»	900	1000
tose salate		»	500	550
Di agnellone fresche		»	—	—
Di agnello: fresche		»	—	—
secche		»	—	—
Di capretto: fresche		»	—	—
secche		»	—	—
Cuoio suola: concia lenta		kg.	800	900
concia rapida		»	750	800
Vacchetta: 1ª scelta		»	1450	1500
2ª scelta		»	1350	1400
Vitello		»	1500	1600
Prodotti dell'industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	400	450
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	2200	2800
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	40000	45000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	38000	42000
doghe per botti		»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)		»	15000	20000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	60000	70000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	40000	50000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	24000	27000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)		»	27000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	27000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	15000	18000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	100	150
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	160	200
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	1500	2000
piccole per ferrovie private		»	700	800
traversine per miniera cm. 14x16		»	250	300
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	25000	28000
(spine)	2.a »	»	20000	22000
(bonda)	3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	18000	20000
Calibro 14/18 (3/4 macchina)	1.a »	»	38000	40000
	2.a »	»	32000	35000
	3.a »	»	22000	24000
Calibro 12/14 (1/2 macchina)	1.a »	»	35000	38000
	2.a »	»	30000	32000
	3.a »	»	20000	22000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	18000	20000
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	30000	32000
	2.a »	»	26000	28000
	3.a »	»	15000	17000
Sugherone		»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio		»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	12000	15000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	3000	4000
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10500	11200
tipo 0	»	9000	9500
tipo 1	»	8600	9000
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	12400	12700
tipo 0/SSS	»	11800	12100
tipo 1/semolato	»	11200	11500
tipo 2/semolato	»	10400	10600
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0	kg.	155	165
tipo 1	»	130	135
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra	»	170	180
tipo 0	»	—	—
Riso: originario brillato	»	116	120
semifino	»	140	160
fino	»	170	180
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200	kg.	210	280
in latte da kg. 2 1/2	»	165	175
in latte da kg. 5	»	160	170
in latte da kg. 10	»	140	150
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	75	78
in latte da gr. 1200	»	160	165
Zucchero: raffinato semolato	kg.	238	240
raffinato pilè	»	248	250
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	»	1220	1320
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1480	1750
Caffè tostato: tipi correnti	»	1550	1600
tipi extra Bar	»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	190	200
sciolta monotipica	»	250	260
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	kg.	580	590
strutto raffinato	»	240	260
lardo stagionato	»	150	180
Salumi: mortadella S. B.	»	300	340
mortadella S/extra	»	520	560
salame crudo crespone	»	1100	1200
salame crudo filzetto	»	930	980
prosciutto crudo Parma	»	1500	1500
coppa stagionata	»	1250	1300
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	160	165
da gr. 200 lordi	»	120	125
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	85	90
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10	kg.	680	750
acciughe salate	»	450	480
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%	kg.	115	120
acidi grassi 70–72%	»	125	140
Carta paglia gialla	»	60	68

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	42000	46000
madrieri	»	41000	45000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	51000
di «Svezia»	»	68000	70000
Faggio: crudo – tavoloni	»	45000	50000
evaporato – tavoloni	»	68000	70000
Larice – refilato	»	52000	54000
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	360	400
spessore mm. 4	»	450	500
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	350	400
spessore mm. 3½	»	450	480
spessore mm. 4½	»	—	—
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo per cemento arm. base mm. 20-28	q.le	8000	9000
profilati vari	»	10500	11500
travi a doppio T base mm. 200–300	»	9500	10500
Lamiere: omogenee nere base mm. 39/10	»	14000	15000
piane zincate base n. 20	»	18000	20000
ondulate zincate base n. 20	»	19000	21000
Zinco in fogli base n. 10	»	31500	32000
Banda stagnata base 5X	»	22000	24000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	q.le	14000	15000
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	17000	19000
senza saldatura base 1 a 3 poll. neri	»	15000	16000
senza saldat. base 1 a 3 poll. zincati	»	18000	20000
Filo di ferro: cotto nero base n. 20	»	12500	13000
zincato base n. 20	»	15000	16000
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	13000	14000
Tranciato di ferro per ferrature quadrupedi	»	8500	9500
Tela per soffitti (cameracanna) base gr. 400	mq.	85	100
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 500	q.le	1200	1250
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	al mille	17000	18000
forati 6x10x20	»	11000	13000
forati 7x12x25	»	17000	18000
forati 8x12x24	«	17000	19000
forati 10x15x30	»	30000	32000
Tavelle: cm. 3x25x50	»	60000	65000
cm. 3x25x40	»	52000	56000
cm. 2,5x25x40	»	45000	50000
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	»	23000	25000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	27000	30000
di Livorno pressate (n. 26 per mq.)	»	25000	28000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	42000	46000
Blocchi a T. per solai: cm. 12x25x25	»	42000	46000
cm. 14x25x25	»	48000	52000
cm. 16x25x25	»	52000	56000
cm. 20x20x25	»	58000	62000
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	450	550
in cemento a disegno	»	800	1100
in graniglia comuni	»	600	800
in graniglia colorate	»	900	1200

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi. a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari
Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)

Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita; per le mattonelle, fr. cantiere produttore.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **LUGLIO** *1960*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li 15-17 al Km. L. 55-60
» » 25 » » 60-65
» » 40 » » 70-80
» » 50 » » 80-90

Autocarro - portata q.li 60 al Km. L. 90-100
» » 80 » » » 100-120
Autotreno - portata q.li 180 » » » 180-200
» » 200 » » « 200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravaioli — Redattore: Dr. Giovanni Offeddu — Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 13

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 24-34

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
Via Angioi, 3 - NUORO - Tel. 21.57

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. 21.33 / 20.14

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 24-93 - Abit. 29-69
« 22-23

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 22-95 - 24-63

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all'Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l'Isola e nella Penisola

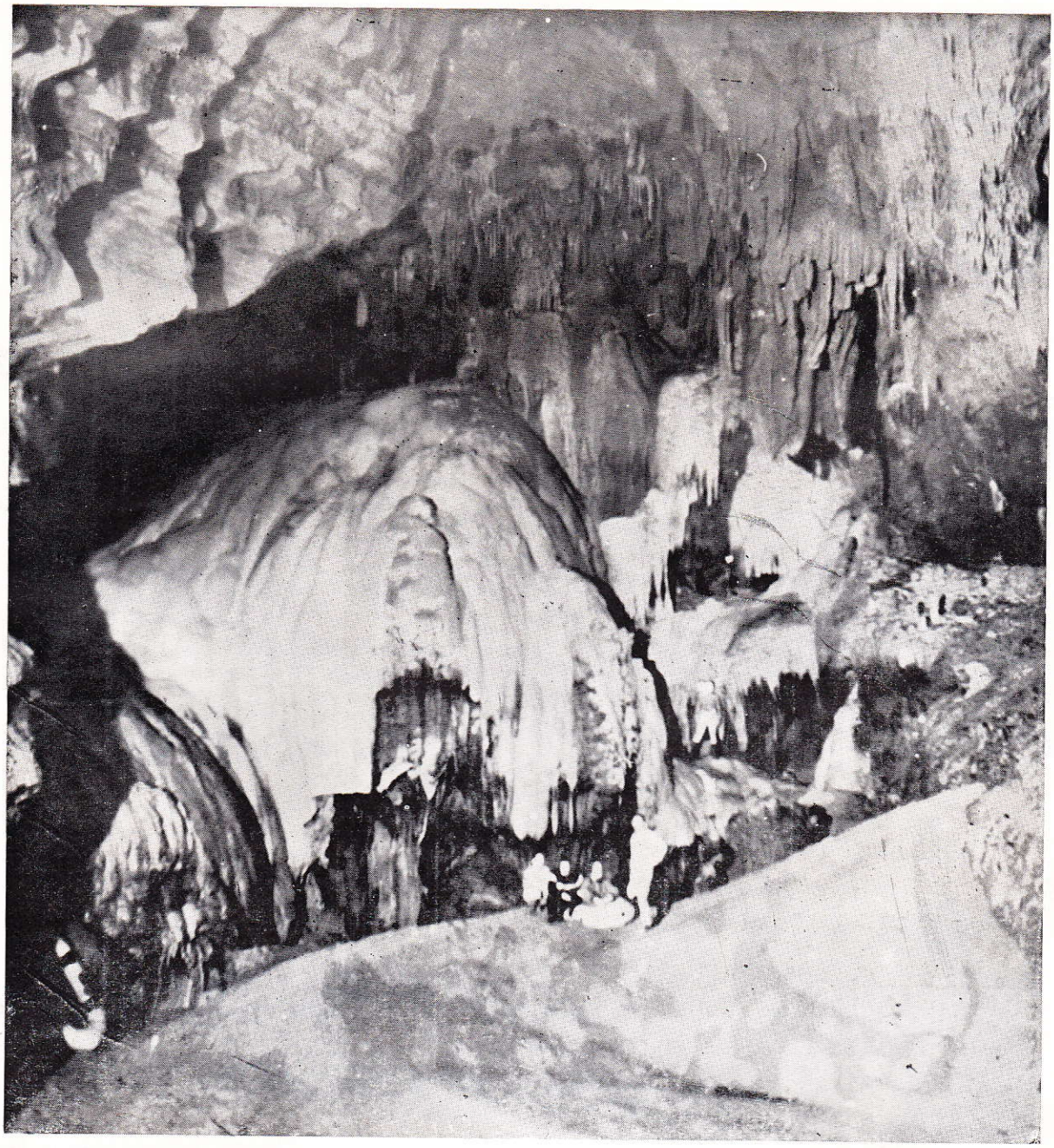
Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell'economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO



Speleologia nuorese: particolare della Grotta "Su Bentu„

ANNO XV

AGOSTO 1960

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 8

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. ENNIO DELOGU, in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti
Cav. NATALINO NARDI, in rappresentanza degli artigiani
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 3000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 200
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 2417 - 2687
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 2262
Via Dalmazia
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 2256
Via Roma 65 (piano terreno) Tel. 2548

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI « TERRANOVA » - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Pastine glutinate e Paste — Buitoni

Caramelle e Cioccolati — Perugina

Birra e Spuma — Wührer

Concessionario per la Provincia di Nuoro

G. MARIA CANU

Via G. Spano 8 - Nuoro

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52 Telefono 29.43

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d'aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve

■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XV AGOSTO 1960 N. 8

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 3000 - Un numero L. 200 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

La Sagra del Redentore fattore non trascurabile dell' economia nuorese

Sintesi dell' andamento economico in Provincia

Notizie utili

Pubblicazioni ricevute

In breve

Legislazione economica

Il patrimonio ovino e la produzione laniera in Italia

Registro Ditte

Prezzi

La Sagra del Redentore fattore non trascurabile dell'economia nuorese

La Sagra del Redentore ha superato la boa della 60ª edizione.

Sessanta anni di devota offerta al «Sacro Bronzo» che domina e protegge Nuoro e l'intero nuorese; sessanta anni di rinnovata manifestazione di fede da parte di popolazioni fondamentalmente operose e buone, che la stessa indigenza, talvolta quasi assoluta, non è riuscita ad allontanare dal cammino della religiosità più sentita.

Ma più che il richiamo a ben noti sentimenti profondamente radicati nell'animo del nostro popolo, ci soffermeremo brevemente a considerare — in omaggio al ritmo sempre più sostenuto della giornata umana — il lato che potremo chiamare «materiale» della Sagra, quello precisamente che affonda le radici nella situazione economica della zona e non può ignorare fattori determinanti di questa situazione.

Siamo convinti che nessuno intendimento, che non fosse quello squisitamente religioso, ha guidato nei primi anni gli organizzatori, i membri di quei non dimenticati Comitati che tanto impegno ponevano nella predisposizione dei diversi numeri.

Ma pur attraverso gli alberi di cuccagna, le corse dei cavalli sulla rampa di «Caparedda», le gare fra i maggiori poeti estemporanei dell'isola, e senza che su esso fermassero l' attenzione Organizzatori e pubblico, un fattore economico anche allora esisteva nei tre giorni di festa, fattore che interessava indirettamente tutta la categoria commerciale e gli stessi pastori e contadini per l'afflusso inconsueto di prodotto e l'ancor più accentuato consumo.

Oggi — purtroppo, diciamo noi — questo fattore ha mortificato quasi lo spirito religioso della Sagra, portando l' interesse materiale a base dei programmi.

Vediamoli questi interessi.

Basterebbe considerare i 4—5.000 costumi annualmente presenti alla «Processione», ai quali dovranno aggiungersi almeno altri 10.000 «turisti», ivi compresi i «paesani» devoti dei centri vicini, e moltiplicare per un minimo di spesa di ciascuno, per fare un primo punto sulla incidenza economica della Sagra; ne di certo

un sia pur affrettato esame potrà fermarsi a questo dato già per se stesso indicativo

Bisognerà invece registrare nella parte che chiameremo «attiva» della manifestazione, tutte quelle incidenze, anche apparentemente lievi, che la Sagra determina, partendo dai consensi assolutamente di eccezione che le tre o quattro giornate di festeggiamenti convogliano verso la nostra terra.

Un Premio Letterario affermato in campo nazionale come il «Deledda», entrato ormai nella ristretta cerchia delle manifestazioni culturali di maggiore spicco, va considerato non soltanto in funzione del numero dei partecipanti (oltre centoventi nell'ultima edizione) ma anche, e specialmente per le favorevoli ripercussioni che ne ricadranno al buon nome della città, della Sardegna tutta, per i vantaggi di ogni genere che ne potranno derivare alla elevazione culturale delle nostre popolazioni. per la larga eco che ne rimbalzerà su ogni settore della vita nostra.

Eguale considerazione per la «Biennale di Pittura».

La «Processione», invece, unitamente alle manifestazioni che la contornano, le quali — e lo diciamo per inciso — si è finalmente compreso di indirizzare (salvaguardando le tradizionali attrattive popolari) verso il settore folcloristico, base in definitiva del richiamo turistico del complesso, apporta immediati e tangibili contributi alla striminzita bilancia economica locale.

I commercianti di ogni settore incrementano sensibilmente le vendite; lavorano a pieno ritmo, e sempre con richieste nettamente superiori alle possibilità di offerta, le attrezzature ricettive, si moltiplicano inverosimilmente i trasporti di ogni genere, da quelli di linea per lo smaltimento delle migliaia dei viaggiatori, a quelli interessanti le merci per il sensibilissimo aumento di esse; si registra in una parola quella circolazione monetaria che — sempre in proporzione alla situazione del luogo — rappresenta il segno primo e più significativo del benessere generale.

L'economia nuorese, se non dovessero sussistere altri motivi al di fuori di essa per la salvaguardia ed in favore della Sagra del Redentore, non potrebbe ormai più privarsi dall'apporto delle giornate di fine agosto. Ora che la situazione ricettiva di Nuoro si avvia verso la dovuta completezza con l'entrata in funzione di quel meraviglioso complesso rappresentato dall'Albergo ESIT dell'Ortobene, le possibilità di incremento turistico sono destinate ad aumentare sensibilmente, contribuendo in tale maniera alla maggiore reclamizzazione della Sagra, chè soltanto l'adeguatezza di alberghi e servizi è in grado di richiamare correnti costanti e di eletta qualità.

Bisogna, anzi, proprio nella visione dello sviluppo economico del nuorese, assicurare alle manifestazioni del Redentore una completezza di cui oggi difettano, organizzare e rendere costanti altre manifestazioni complementari — sull'esempio della Festa delle Grotte in effettuaziane a Cala Gonone a chiusura della Sagra — in grado di richiamare forestieri per un periodo di tempo più consistente, di offrire loro la possibilità di un attraente più lungo soggiorno fra noi, ponendoli in contatto con le maggiori attrattive del nostro folklore, con le bellezze naturali che davvero non fanno difetto in tutta la provincia.

Certamente un simile piano di allargamento dei confini ristretti della Sagra sarà stato già studiato dagli Enti regionali e provinciali che sovraintendono al settore, ma noi vogliamo riproporlo nella certezza del contributo sensibile che ne deriverà alla nostra povera bilancia economica abbisognevole in continuità di incentivi e sollecitazioni.

Se agli interessi prettamente economici aggiungiamo quei motivi religiosi che non debbono ignorarsi per le ripercussioni che da essi ricadono sulla formazione spirituale del cittadino, vedremo come effettivamente la Sagra del Redentore, movimento di folle e richiamo affermato, sia da considerare ormai fra i fattori non trascurabili della vita nuorese, fra i più meritevoli di attenta considerazione.

G. Offeddu

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DEI

Mese di Agosto 1960

Agricoltura

Condizioni climatiche

Durante il mese di agosto il tempo si è ancora mantenuto in prevalenza bello.

Il suolo è risultato generalmente molto asciutto, a causa della totale mancanza di precipitazioni. La temperatura si è mantenuta su valori normali, registraudo le punte più elevate negli ultimi giorni del mese.

Hanno spirato in prevalenza venti di scirocco.

L'andamento climatico e le condizioni del suolo hanno prodotto, nel complesso, effetti sfavorevoli alle coltivazioni in atto.

Stato delle coltivazioni

Dalle segnalazioni percenute al locale Ispettorato dell' Agricoltura, si è rilevato che lo stato delle coltivazioni a fine mese si presentava, in generale, poco soddisfacente.

In particolare la vite ha risentito della mancanza di piogge che si rifletterà sulla produzione.

Le condizioni generali dell'olivo erano a fine agosto generalmente discrete, ma piuttosto massicci gli attacchi della «mosca olearia» in tutte le regioni olivicole della provincia, particolarmente nelle zone costiere.

Sono in corso i trattamenti antiparassitari.

Le produzioni dei fruttiferi sono confermate piuttosto scarse.

Nel corso del mese in esame si sono verificati numerosi incendi in varie zone della provincia che hanno causato danni notevoli soprattutto al patrimonio boschivo ed ai pascoli. Molti oliveti sono pure andati distrutti dal fuoco.

Superficie e produzione delle coltivazioni

Secondo i risultati di definitivi accertamenti, nell' annata agraria in corso sono state ottenute dalle seguenti coltivazioni le produzioni indicate:

- *frumento* - 326.380 q.li con un *aumento* del 13% rispetto all'annata precedente; *orzo* - 80.880 q.li (aumento 4%); *avena* - 28.750 q.li (diminuzione 5%); *cipolla* - 6.285 q.li (diminuzione 17%); *aglio* 729 q.li (diminuzione 20%).

Secondo provvisorie stime nel corrente anno risultano investite, per le seguenti coltivazioni, le superfici indicate: *granoturco* 285 ha, *vite* 11.412 ha. Per dette coltivazioni sono previste le seguenti produzioni: *granoturco* 2.970 q.li; *vite* 327.000 q.li.

Condizioni degli allevamenti e disponibilità di foraggio.

Le condizioni sanitarie e lo stato di nutrizione del bestiame si presentano nel complesso buoni.

Le disponibilità di foraggio secco cominciano a scarseggiare.

Ammasso grano

Sono proseguite in tutta la provincia le operazioni di ammasso grano. Al 25 agosto risultavano conferiti complessivamente q.li 51.256 di frumento, pari al 66,5% del contingente di ammasso fissato per la provincia di Nuoro in q.li 77.000.

Industria

Durante il mese in rassegna, quasi tutti i comparti industriali hanno registrato un rallentamento dell' attività produttiva, a causa dei consueti fattori derivanti dall' attuazione dei turni annuali di ferie nelle aziende, nonchè dal temporaneo ristagno delle vendite per ragioni stagionali. A ciò aggiungasi lo sciopero proclamato nel settore minerario (cave di talco di Orani), negli ultimi giorni del mese con la astensione dal lavoro di una ottantina di operai.

La particolare fisionomia dei principali settori dell' industria locale è però rimasta immutata, sia per la mancanza di nuove iniziative di rilievo e sia per la stazionarietà delle ordinazioni di prodotti dal mercato interno ed estero.

Nessuna difficoltà o deficienza è stata segnalata nel corso del mese per quanto concerne le disponibilità di materie prime, di energia motrice e di mano d' opera generica, quest' ultima sempre esuberante rispetto alle esigenze degli imprenditori della provincia.

Le notizie particolari acquisite nel mese interessano i soliti settori più importanti della produzione provinciale:

Settore estrattivo

La produzione assoluta di concentrati di rame, piombo e zinco è stata in agosto sensibilmente inferiore a quella dei mesi precedenti in quanto la miniera è rimasta completamente inattiva per circa quindici giorni, per ferie annuali al personale. Tale produzione risulta di tonn. 190 contro 300 circa di luglio.

Anche la produzione di talco grezzo è stata inferiore - ma di poco - a causa dell' accennato sciopero: tonn. 2.400 contro tonn. 2.500 di luglio.

La produzione di talco macinato ha registrato invece un *incremento*, passando da 1.000 tonnellate in luglio a 1.300 circa in agosto.

Stazionaria la consistenza numerica degli operai occupati nelle cave di talco di Orani (n. 180) e nella miniera di rame (n. 90).

Nulla di particolare da segnalare circa le prospettive di produzione nel produzione nel prossimo trimestre.

Settore caseario

Cessata in agosto ogni attività produttiva anche presso gli armentari, è stata definitivamente confermata quest'anno una produzione alquanto inferiore rispetto a quella realizzata nella precedente campagna.

Le disponibilità di prodotto risultano peraltro notevolmente diminuite per la vivacità delle richieste, specie per quanto riguarda il pecorino «fiore sardo». In conseguenza, i prezzi raggiunti risultano abbastanza elevati. Tanto il formaggio «tipo romano» che il «fiore sardo» hanno registrato in agosto ulteriori variazioni in aumento, passando rispettivamente da 68-73 a 70-75 mila lire e da 65-70 a 70-75 mila lire a quintale.

Nel prossimo mese di settembre è prevista peraltro una ripresa delle vendite all' estero del pecorino «tipo romano», dopo il periodo di ristagno cui si è accennato in premessa.

Settore-laniero tessile

Lo stato di attività dello stabilimento di Macomer è risultato soddisfacente, a motivo anche della ripresa dei lavori nel comparto lavaggio.

La produzione realizzata durante il mese in esame è stata la seguente: lana lavata q.li 90, coperte n. 4.680.

I prodotti avviati nella Penisola in agosto risultano quantitativamente superiori a quelli di luglio u. s.: lana lavata q.li 4 mila, coperte n. 3.150.

Da segnalare che in agosto sono stati riassunti una quindicina di operai, per cui la consistenza numerica complessiva delle maestranze risultava a fine mese di 135 unità.

Lavori pubblici

Il bel tempo ha consentito anche durante tutto il mese di agosto, come in quello precedente, una piena attività lavorativa, con un notevole *incremento* delle giornate-operaio impiegate, soprattutto nel settore delle opere finanziate dallo Stato

Per quanto concerne in particolare i lavori eseguiti sotto la vigilanza dell' Ufficio del Genio Civile, l' attività si è ulteriormente sviluppata nel settore della «viabilità», delle «opere igieniche e sanitarie» e soprattutto delle «opere varie». Il numero delle giornate-operaio impiegate è passato da 8.787 in luglio a 11.502 in agosto (+ 30%). I lavori iniziati in agosto risultano 5 per un importo di 530 milioni di lire, di cui i più importanti sono: 1°) Costruzione strada Villagrande-Talana (3° lotto) per un importo di L. 501 milioni; 2°) Comune di Nuoro: Sistemazione adiacenze palazzo di Giustizia per L. 10 milioni; 3°) Sistemazione acquedotto di Gavoi e di Lodine per L. 8 milioni e mezzo; 4°) Sistemazione acquedotto di Aritzo per un importo di L. 9 milioni circa.

I lavori ultimati nel mese sono 3 per un importo complessivo di L. 22 milioni e mezzo. L' opera più importante ultimata è la «Costruzione di un canale di guardia (2° lotto) nel Comune di *Orroli* per un importo di L. 13 milioni 262 mila.

I lavori in corso alla fine di agosto 1960 erano 39 per un importo di 2 miliardi 641 milioni circa di lire.

Commercio

Al minuto

L' andamento del commercio fisso al dettaglio, nonostante l' esodo di una parte della popolazione verso le località di villeggiatura, ha mantenuto in taluni settori una certa vivacità, determinata in parte anche dai primi realizzi del nuovo raccolto e dalla intonazione del mercato caseario abbastanza favorevole in questi ultimi mesi. Discretamente attivo è apparso anche il commercio ambulante, in quanto esso si è potuto portare nelle varie località agricole sollecitando le richieste.

Nel Comune Capoluogo l' afflusso turistico in occasione della Sagra del Redentore ha recato, negli ultimi giorni del mese, un notevole incremento delle vendite nel settore degli alimentari e coloniali, delle carni, degli oggetti da regalo e soprattutto dei pubblici esercizi (bar-caffè, gelaterie). E' da aggiungere, però, che il volume degli affari è apparso sensibilmente inferiore rispetto agli anni precedenti.

Il movimento anagrafico delle ditte commerciali nella provincia ha registrato durante il mese in rassegna *41 iscrizioni* e 12 cessazioni, con un incremento di 29 unità rispetto a luglio.

Le nuove licenze rilasciate interessano in prevalenza il commercio fisso al dettaglio di generi alimentari e quello ambulante.

Nel Comune di Nuoro sono state rilasciate in agosto tre nuove licenze per commercio *fisso al minuto*, mentre quelle ritirate per chiusura definitiva di esercizi sono quattro. Per il commercio ambulante è stata rilasciata una sola licenza contro quattro ritirate.

Le licenze esistenti alla fine di agosto 1960 nel comune Capoluogo risultavano 541 per il *commercio fisso* e 117 per il commercio ambulante, così suddivise.

All'ingrosso	n.	20
Al minuto	»	484
All'ingrosso e al minuto	»	37
commercio ambulante	»	117

Rispetto a luglio, le licenze per il *commercio fisso* sono diminuite di una sola unità e quelle per il *commercio ambulante* di quattro.

Fra i prezzi al minuto praticati nel comune di Nuoro nel settore degli alimentari e coloniali non si sono verificate variazioni, all' infuori delle normali oscillazioni per taluni prodotti orto-frutticoli determinate da fattori stagionali.

Nessuna variazione è stata rilevata dall' apposita Commissione Comunale per i prezzi al minuto di articoli di abbigliamento e vari, e di alcuni servizi (spettacoli, confezioni, energia elettrica, gas in bombola e servizi igienici).

All'ingrosso

Prodotti agricoli - Hanno segnato un aumento i prezzi del grano duro e tenero, determinato dalle offerte sostenute da parte dei produttori, date le possibilità di conferimento all' ammasso volontario. Invariati sono rimasti invece i prezzi dell' orzo e dell' avena che si mantengono a fondo sostenuto.

Fra le leguminose risultano attualmente quotate soltanto le fave secche, i cui prezzi hanno subìto ulteriori variazioni in aumento, determinate dalle offerte sostenute da parte dei produttori.

Nel settore dei prodotti ortivi risultano lievi aumenti nei prezzi medi dei fagioli verdi comuni e dei fagioli freschi da sgranare, mentre hanno subìto progressive riduzioni i prezzi degli altri prodotti (pomodori, cavoli capuccio, cipolle secche, poponi e cocomeri), determinate dalla maggiore produzione o da fattore stagionale.

L' andamento del mercato è rimasto caratterizzato da attive richieste.

Nel comparto della frutta, si sono verificati aumenti nei prezzi medi delle pere comuni e diminuzioni delle quotazioni delle pesche in massa, determinate da fattore stagionale; riduzioni si sono pure avute nei prezzi dell'uva da tavola, per l' incremento della produzione.

Per quanto riguarda i vini si è rivelata una lieve riduzione nei prezzi dei vini bianchi comuni, determinata dalle offerte dei produttori per esitare le giacenze di tale prodotto.

I prezzi medi degli altri prodotti delle coltivazioni agricole (patate comuni, vini rossi comuni, olio d' oliva, fieno) sono rimasti invariati.

Prodotti caseari e zootecnici - I prezzi medi del bestiame da macello bovino ed ovino si sono pure mantenuti invariati, ma a fondo sostenuto, sia per la contrazione delle relative disponibilità che per le attive richieste;

si è avuto un aumento nel prezzo medio dei suini lattonzoli, determinato dalla ripresa delle relative richieste.

Ulteriori aumenti si sono verificati nei prezzi del formaggio pecorino tipo romano e fiore sardo, determinati dal maggior periodo di stagionatura del prodotto, nonchè in dipendenza della minore produzione realizzata quest'anno.

Invariati i prezzi medi del latte alimentare e degli altri prodotti zootecnici.

I prezzi delle uova fresche hanno registrato un aumento a causa della diminuita produzione. Una leggera flessione si è avuta nei prezzi della lana greggia, limitatamente alla matricina bianca, dovuta all' andamento calmo del mercato.

Prodotti forestali – Invariati i prezzi medi alla produzione dei combustibili vegetali, puntelli da miniera e traverse per ferrovie; *invariati* anche i prezzi del sughero estratto grezzo, che continuano a mantenersi a fondo sostenuto.

Prodotti e mezzi tecnici per l' agricoltura – I prezzi medi dei principali concimi chimici ed antiparassitari, foraggi naturali e mangimi concentrati, sementi per foraggere, macchine ed attrezzi agricoli e carburanti per uso agricolo, non hanno subìto in agosto alcuna variazione.

Credito e risparmio

Nessuna novità di rilievo nel settore del credito. L'afflusso del risparmio e le richieste di credito presso le banche della provincia hanno mantenuto un andamento *stazionario* rispetto al mese di luglio.

Invariati i saggi praticati durante il mese che rimangono sempre contenuti entro i limiti degli accordi interbancari.

Anticipazioni e sconti

L' ammontare complessivo degli effetti riscontrati e delle anticipazioni concesse dalla locale Agenzia della Banca d' Italia durante il mese di agosto 1960, risulta di poco inferiore ad un miliardo di lire, così distinti:

– Anticipazioni	L.	189.000.000
– Effetti riscontati	»	800.200.000
TOTALE	L.	989.200.000

Tale ammontare è nettamente superiore a quello relativo al mese precedente che raggiunse i 114 milioni circa.

Depositi postali

Il credito dei depositanti presso le Casse postali della provincia ascendeva *a fine giugno 1960* (ultima segnalazione) a 4 miliardi 463 milioni di lire circa, con un aumento di *12 milioni e mezzo* di lire rispetto al mese precedente.

L' incremento complessivo dei depositi postali verificatosi durante il primo semestre 1960 (compresi i buoni postali fruttiferi) ammontava a 105 milioni di lire (media mensile 17 milioni e mezzo) contro 81 milioni e mezzo del primo semestre 1959.

Il movimento dei capitali presso le Casse postali di risparmio di questa provincia negli ultimi tre mesi è stato il seguente (in migliaia di lire):

	Depositi	Rimborsi	Incremento
Aprile	80.505	74.811	5.694
Maggio	85.901	83.526	2.375
Giugno	87.220	74.819	12.401

Dissesti e protesti

Fallimenti

Durante il mese di ago lire
dichiarato in provincia di Nuo
di ditte locali.

Protesti cambiari

I protesti levati in provinci
(per agosto si hanno solo dati com-
plessivamente 3.485 per L. 108.697.499, così suddivis:

– pagherò e tratte accettate	n.	2.139	per L.	60.838.084
– tratte non accettate	»	1.339	» »	47.103.865
– assegni bancari	»	7	» »	755.550

Rispetto al mese di giugno u. s., i protesti levati in luglio hanno registrato un aumento del 9% nel numero e dell' 8% nell' ammontare.

I pagherò e le tratte accettate hanno registrato un aumento del 3% nel numero e del 5% nell' ammontare.

Più sensibile è stato l' aumento dei protesti relativi alle *tratte non accettate* che risulta del 20% nel numero e del 15% nell' ammontare.

Stazionario, sia come numero che come ammontare complessivo, il movimento degli assegni bancari protestati, peraltro sempre di scarso rilievo in questa provincia.

Costo della vita

L' indice del costo della vita riferito al Capoluogo della provincia, calcolato con base 1938 = 1, è risultato nel mese di giugno 1960 (ultimo dato pubblicato dall' ISTAT) di 67,10 contro 67,14 nel mese precedente e 67,60 nel mese di giugno 1959; esso segna pertanto una lieve *diminuzione* rispetto tanto al mese precedente che al giugno 1959, come si rileva dai seguenti dati:

Capitoli di spesa	Giugno 1959	Maggio 1960	Giugno 1960
Alimentazione	74,09	72,63	72,50
Abbigliamento	64,03	64,62	65,54
Elettricità e comb.	64,00	64,00	64,00
Abitazione	39,10	42,75	42,75
Spese varie	71,54	70,73	70,73
BILANCIO COMPLETO	67,60	67,14	67,10

L' indice nazionale del costo della vita, calcolato con base 1938 = 1, nello stesso mese di giugno è risultato pari a 68,50 contro 68,23 nel mese precedente e 66,38 nel mese di giugno 1959; esso presenta, pertanto, un aumento dello 0,4% rispetto al mese precedente e del 3,2% rispetto a giugno 1959.

NOTIZIE UTILI

Uno stabilimento petrolchimico sorgerà in Sardegna

Nei giorni scorsi, come è noto, la commissione interministeriale per la disciplina petrolifera ha dato parere favorevole per la costruzione di un moderno impianto petrolchimico in Sardegna.

L' impianto sorgerà a Porto Torres, per iniziativa della Società Sarda Industrie Resine e sarà destinato alla fabbricazione di Resine, etilene, etano, propilena propano butano, gasolio ed altri derivati.

Lo stabilimento lavorerà ogni anno un milione 200.000 tonnellate di prodotti petroliferi già raffinati, che acquisterà in raffinerie del Nord Italia.

Il Credito Industriale Sardo ha già concesso un mutuo di 2 miliardi e 600 milioni di lire. I lavori di costruzione dell'impianto che sarà attrezzato con i più moderni sistemi di automazione, inizieranno quanto prima. (AGIM)

Piccola proprietà contadina - Proroga delle agevolazioni per la formazione

La Gazzetta Ufficiale n. 183 del 27 luglio 1960 pubblica la legge 12 luglio 1960 n. 726 concernente una nuova autorizzazione di spesa pari a 200 milioni all'anno per 30 anni, con decorrenza dall' esercizio finanziario 1959-60, per la concessione dal concorso statale negli interessi dei mutui per la formazione della proprietà contadina, in aggiunta ai 200 milioni, già stanziati con la legge 7 ottobre 1957, n. 967, afferenti allo stesso esercizio e che risultavano completamente esauriti.

L'impegno ha carattere trentennale. Infatti l'art. 1 della legge precisa che la somma occorrente sarà stanziata negli stati di previsione della spesa del ministero dell' Agricoltura negli esercizi finanziari dal 1959-1960 al 1988-89.

La legge dispone inoltre che il ministro dell' Agricoltura, di concerto con quello del Tesoro, determini con proprio decreto la misura e le modalità di liquidazione del concorso negli interessi dei mutui, in favore della proprietà contadina, resi possibili — ai sensi della legge 20 febbraio 1958, numero 189 — per effetto dell'assegnazione straordinaria dei cosidetti «surplns agricoli americani».

La legge testè pubblicata dispone, infine, che le provvidenze della vigente legislazione sulla proprietà contadina — le quali, come è noto, erano scadute il 30 giugno 1960 — siano prorogate al 30 giugno 1961, con decorrenza dal primo luglio 1960.

Giacenze di vino

Alla vigilia del nuovo raccolto 1960, le giacenze di vino esistenti in tutta l'Italia sono notevoli. Tuttavia, pur tenendo conto del loro volume complessivo, non eccedono quei limiti che potrebbero determinare un'effettiva pesantezza del mercato.

Per quanto concerne il Meridione, l'AGIM rileva che in Sicilia la giacenza di vino all' inizio della vendemmia ammonta a 1.000.000 di ettolitri. La vendemmia iniziata, grazie al provvedimento che assegna un tantum per ettolitro di vino da destinare alla distillazione, il vino rimasto invenduto ha raggiunto una quantità che può definirsi normale. Nella provincia di Lecce la giacenza attuale di vino viene calcolata in almeno 300.000 q.li, ma ciò è dovuto, secondo le lamentele dei produttori locali, all'estrema brevità del periodo concesso per le agevolazioni fiscali in materia di distillazione. (AGIM)

I fallimenti in Italia nell'ultimo quinquennio

Nel seguente prospetto, desumendo i dati dalle rilevazioni dell' Istituto Centrale di Statistica, vengono enumerati i fallimenti dichiarati e quelli chiusi in Italia, l'attivo e il passivo di questi ultimi, in milioni di lire e quante volte il passivo ha superato l' attivo in ciascuno degli ultimi cinque anni.

anni	fallimenti dichiar.	fallimenti chiusi	attivo (milioni di lire)	passivo (milioni di lire)	supero del pass. sull' att.
1955	7.076	4.747	10.535	29.309	2,7 volte
1956	7.257	4.694	9.361	29.894	3,1 »
1958	7.764	5.667	13.717	43.835	3,1 »
1959	7.770	6.752	17.328	61.638	3,5 »

In attesa dei dati relativi all'annata scorsa, si enumerano, ordinatamente, i fallimenti chiusi secondo le regioni italiane, il loro attivo ed il loro passivo in migliaia di lire e, tra parentesi, quante volte il passivo ha superato l'attivo durante il mese di dicembre 1959. Piemonte: numero dei fallimenti 42, attivo

57.894, passivo 283.879, supero del passivo sull'attivo 4,9 volte; Liguria - come sopa - 56, 112,336, 816.912 (7,2); Lombardia 124, 497,881, 1.825.398 (3,6); Trentino-Alto Adige 6, 4.080, 31.829 (7,8); Veneto: 72, 100.257, 437.213 (4,3); Friuli Venezia Giulia 14, 37.165, 182.320 (4,9); Emilia-Romagna: 47, 123.202, 398.452 3,2); Marche 28, 105.867, 338.550 (3,1); Toscana 72, 196.058, 619.288 (3,2); Umbria 8, 35.845 134.131 (3,7); Lazio: 59, 22.902, 242.725 (10,5); Campania 73, 209.705, 489.000 (2,3); Abruzzi e Molise 40, 76.796, 221.855 (2,8); Puglia 76, 99.663, 353.939 (3,5); Basilicata: 3, 1.817, 6.607 (3,6); Calabria 11, 6.518, 40.824 (6,2); Sicilia 32, 92.801; 246.779 (2,6); Sardegna 16, 37.368, 127.615 (3,4); Italia 779, 1.818.155, 6.797.678 (3,7).

Mentre ognuno può rapportare il numero dei fallimenti e il loro importo all'attivo e al passivo con la maggiore o minore attività industriale di ciascuna regione e con altri elementi indicativi, come, per esempio, l'entità demografica, si sottolinea che il Lazio (cioè, più che altro, Roma) si è trovata in testa rispetto alle altre regioni per il supero del passivo sull'attivo del complesso dei propri fallimenti, il quale, come si è visto, è risultato di 10,5 volte, seguito dal Trentino-Alto Adige, Liguria, Calabria, Piemonte, Friuli, Venezia Giulia e Veneto. In altre regioni, invece, il detto supero non è arrivato a quattro volte e in Campania, Sicilia e Abruzzi e Molise a tre volte. (Ansa-Radiocor).

Premi «Nuovo Mezzogiorno»

Lo Rivista « Nuovo Mezzogiorno » istituisce, a partire dal 1960, in coincidenza con il primo decennio della «Cassa per il Mezzogiorno», con periodicità biennale, i

PREMI «NUOVO MEZZOGIORNO»

Per la prima edizione, che si concluderà nell'autunno del 1960, i «Premi» saranno così articolati:

A) Sezione "Progresso industriale,, - *Premio «Nuovo Mezzogiorno» - Targa d'oro.*

Prevede l'assegnazione di un'artistica targa d'oro al titolare della Azienda industriale che, nel corso del decennio 1950-1959, abbia acquisito particolari benemerenze per la istituzione di nuovi stabilimenti industriali nel Mezzogiorno continentale e insulare e per la realizzazione di iniziative nel campo dell'addestramento e della qualificazione di maestranze locali.

Il «Premio» sarà attribuito a seguito di giudizio insindacabile di una Commissione nominata dalla Direzione della Rivista, d'intesa con gli Enti e le Associazioni di categoria.

B) Sezione Studi e Ricerche

1) Premio «Alcide De Gasperi»

Prevede l'assegnazione di un premio di lire 1.000.000 (un milione) all'autore di un'opera o monografia edita successivamente al 1° gennaio 1958 che costituisca un utile ed originale contributo allo studio scientifico degli aspetti economici, sociali e culturali della «questione meridionale».

2) Premio «Maffeo Pantaleoni»

Prevede l'assegnazione di un premio di L. 500.000 all'autore di una monografia inedita che costituisca uno studio particolareggiato di caratteristiche ambientali, economiche e sociali di una singola regione meridionale o insulare, nel quadro delle prospettive della politica di sviluppo economico dell'intero Mezzogiorno.

3) Premio «Giustino Fortunato»

Prevede l'assegnazione di un premio di L. 300.000 all'autore di uno studio inedito o pubblicato successivamente al 1° gennaio 1958 che costituisca un originale contributo ai nuovi orientamenti in tema di addestramento e formazione professionale, ad ogni livello, per favorire lo sviluppo economico del Mezzogiorno, oppure rappresenti un piano particolareggiato di concreta attuazione per la risoluzione graduale, ma radicale, delle due piaghe più dolorose che affliggono la vita del Mezzogiorno: analfabetismo e disoccupazione.

C) Sezione giovani laureati - *Premio «Luigi Sturzo».*

Prevede l'assegnazione di un premio di L. 300.000 all'autore di una tesi di laurea conseguita negli anni solari 1958-59 con il massimo dei voti e la lode presso una qualsiasi Facoltà o Istituto universitario italiano, nel campo degli studi di ricerca storica o sociologica della «questione meridionale».

Le opere concorrenti, inviate a cura degli autori o degli editori, dovranno essere depositate, in cinque esemplari, presso la Segreteria dei «Premi Nuovo Mezzogiorno».

I lavori saranno giudicati da Commissioni composte da docenti universitari e da esperti di chiara fama.

Pubblicazioni ricevute

— **Indagine sulle abitazioni italiane al 20 Gennaio 1960** — a cura del Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro.

Articolato su cinque capitoli (Generalità - Principali risultati — Distribuzione delle abitazioni per classi di fitto mensile — distribuzione delle abitazioni in affitto per ampiezza e secondo la condizione professionale del capo famiglia — Grandi città) e 40 tavole divise per gruppi: Dati generali — Abitazioni in affitto (abitazioni, stanze, abitanti e fitti medi). Distribuzione per classi di fitto, per ampiezza, condizione e posizione professionale del capo famiglia — Dati relativi ai comuni con oltre 250 mila abitanti.

150 pagine coi caratteri dello Stabilimento Tipografico Fausto Failli di Roma.

— **Osservazioni e proposte sul regime vincolistico delle locazioni** — a cura del Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro — Nove capitoli su 67 pagine coi tipi dello Stabilimento Tipografico Fausto Failli di Roma.

— **Disposizioni per la creazione di nuove attività industriali** — disposizioni giuridiche e finanziarie vigenti negli Stati membri della Comunità Europea del Carbone e dell'acciaio e nel Regno Unito.

Sei capitoli: Generalità — Aiuti finanziari — Aiuti fiscali — Tariffe differenziali — Aiuti alle imprese — Disposizioni a favore della manodopera — Aiuti indiretti.

A cura del Servizio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

— **I lavori della 94ª sessione del Consiglio della Camera di Commercio Internazionale** — a cura della Sezione Italiana.

Parte Iª: Verbale della riunione; IIª: Discorsi ed interventi; IIIª Risoluzioni approvate.

Tipografia Ceselli di Roma — pagine 198.

— **Fiera di Padova - profilo di un quarantennio** — 110 pagine, corredate di numerose fotografie coi tipi della S.P.A. Amilcare Rizzi di Milano.

— **Istituzione di nuclei di industrializzazione nel Mezzogiorno** — circolare del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno destinata alle Prefetture ed agli Enti locali del Mezzogiorno — Premessa — Costituazione dei Nuclei di industrializzazione — Moduli tipo per le rilevazioni statistiche — Appendice con testo della legge.

Istituto Poligrafico dello Stato — 40 pagine.

— **Qualifiche e profili professionali, quadri orari e prove di esame degli Istituti Professionali di Stato** — a cura del Ministero della Pubblica Istruzione.

Presentazione del Ministro Medici e venti settori in esame: 1) Agricoltura; 2) Commercio e Servizi Amministrativi; 3) Alberghiero; 4) Turistico; 5) Gente di mare; 6) Meccanico navale; 7) Costruzione navale; 8) Elettrotecnico e radiotecnico; 9) Meccanico; 10) Minerario; 11) Tessile; 12) Mestieri ausiliari dell'arte sanitaria; 13) Legno; 14) Edile; 15) Grafico; 16) abbigliamento; 17) Arte applicata; 18) Servizi Sociali; 19) Propaganda Pubblicitaria; 20) Estetica ed attività sussidiarie dello spettacolo.

Caratteri della Scuola Statale Pio XII di Roma — pagine 310.

— **Il Sindacalismo negli Stati Uniti** — a cura del Servizio informazioni degli Stati Uniti.

Undici capitoli (Origini del movimento sindacale — Sviluppo del Sindacalismo — L'influenza delle ideologie — Struttura sindacale — Congressi nazionali — I sindacati nazionali — Giurisdizioni regionali, statali e cittadine — Partecipazione agli affari internazionali — Legislazione sindacale — La contrattazione collettiva — Posizione attuale dei Sindacati), una appendice con dati statistici sui sindacati americani, ed un glossario di terminologia sindacale americana.

Istituto Grafico Tiberino di Roma — pagine 103.

— **Relazione e bilancio esercizio 1959 della Soc. Navigazione "Tirrenia,,** — Contiene: formazione del Consiglio di Amministrazione; Ordine del giorno; Relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazione dei Sindaci; Bilancio esercizio 1959; Estratto delle deliberazioni; Linee gestite nel 1959; Flotta sociale al 31.12.1959; Grafici.

Pagine 45 più 18 di grafici — Caratteri de l'Arte Tipografica di Napoli.

— **Relazioni e bilancio al 30 aprile 1960 dell' Ente Nazionale Idrocarburi (E.N.I.)** — Articolato su sei capitoli (Cenni sulla situazione delle fonti di energia nel 1959 — Struttura del Gruppo e ri-

sultati economici — L'attività del Gruppo nei singoli settori — Personale — Prospettive — Illustrazione delle voci di bilancio al 30 aprile 1960) ed un rapporto del Collegio Sindacale, il volume è corredato da tabelle e grafici illustrativi.

Stabilimento Tipografico Carlo Colombo di Roma, 128 pagine.

— **Energia ed idrocarburi nel 1959** — a cura dell'Ente Nazionale Idrocarburi (E.N.I.).

Comprende tre capitoli: Politica economica delle fonti di energia — Situazione internazionale — Situazione nazionale.

207 pagine, corredate da tabelle e grafici, coi tipi dello Stabilimento Tipografico Carlo Colombo di Roma.

— **Catalogo degli esportatori e degli importatori della Provincia di Napoli aggiornato al 31 Maggio 1960** — a cura della Camera di Commercio di Napoli.

177 pagine — Tipografia G. D'Oriano di Pozzuoli.

— **Usi marittimi commerciali e agrari nella Provincia di Genova** — Volume n. 9 — per i cereali, semi, legumi, sfarinati, panelli e farine di estrazione.

A cura della Camera di Commercio di Genova, caratteri della Tipografia Fratelli Pagano di Genova, pagine 20.

— **Il problema ferroviario della Provincia di Matera** — a cura di quella Camera di Commercio.

8 pagine — Tipografia Liantonio — Matera.

— **Mondo Occidentale** — agosto-settembre 1960 — a cura del Servizio Informazioni degli Stati Uniti d'America — Scritti di Harold J. Berman, Arthur C. Clarke, James B. Conant, Pietro Gerardo Jansen, Gerard W. Jhonson, Luigi Soma.

Stampa di Apollon di Roma — pagine 72.

In breve

Carri ferroviari speciali per la Sardegna

L' amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha commesso la costruzione di carri ferroviari speciali da destinare al collegamento della Sardegna con la penisola quando entreranno in funzione le navi traghetto, attese per la prossima primavera. Le opere portuali di invaso delle navi traghetto sono pressochè ultimate a Civitavecchia, mentre sono ancora in corso a Golfo Aranci.

Le Ferrovie dello Stato si sono già preoccupate del reclutamento del personale di bordo delle nuove navi traghetto ed hanno indetto i concorsi pubblici per rafforzare gli equipaggi così da renderli sufficienti per i servizi tra la Sicilia e la Calabria e tra Civitavecchia e la Sardegna.

All' ordine del giorno della Camera il Disegno di Legge sulla classificazione degli olii di oliva

All'ordine del giorno della Camera al V punto per le sedute in Aula — informa l'AGIM - figura il disegno di legge n. 1899 — già approvato dal Senato, contenente «Norme per la classificazione e la vendita degli olii di oliva».

La legge in questione manifesta i suoi principali interventi nei confronti del processo di esterificazione degli olii. La Commissione agricoltura della Camera a questo proposito ha accettato la decisione del Senato che la commestibilità a quelli olii che siano stati sottoposti a «esterificazione» o «sintesi».

In base a tale legge saranno puniti con una pena pecuniaria di 200 mila lire per ogni quintale di olio irregolare o con la reclusione fino ad un anno tutti coloro che metteranno in commercio olii alimentari che non presentino le caratteristiche prescritte.

Per quanto riguarda gli olii miscelati la Commissione Agricoltura, al fine di evitare un minore apprezzamento di questo tipo di olii, ha ritenuto opportuno modificare la denominazione, approvata dal Senato, riguardante il prodotto ottenuto dalla miscela di olii vergini con olii rettificati, proponendo la denominazione di «olio di oliva» in luogo di «olio di oliva comune». (AGIM)

LEGISLAZIONE ECONOMICA

LUGLIO-AGOSTO 1960

LUGLIO 1960

Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1960, n. 592 - Proroga e modificazioni al regime daziario di alcuni prodotti. (Gazz. Uff. n. 159 del 1° luglio 1960).

Decreto Ministeriale 28 giugno 1960 - Norme per il conferimento agli ammassi del grano di raccolto 1960 (Gazz. Uff. n. 160 del 2 luglio 1960).

Decreto Ministeriale 20 giugno 1960 - Nuovi prezzi di vendita e di cessione delle banane (Gazz. Uff. n. 171 del 14 luglio 1960).

Legge 2 luglio 1960, n. 676 - Fissazione di un nuovo termine in sostituzione di quello previsto dall' art. 8 della legge 31 luglio 1954, n. 626, per l'attuazione di iniziative intese ad incrementare la produttività. (Gazz. Uff. n. 175 del 18 luglio 1960).

Decreto Ministeriale 16 luglio 1960 - Misura dell' aggiunta dell'olio di sesamo, quale rivelatore, ai grassi alimentari solidi di origine animale o vegetale diversi dal burro o dai grassi suini. (Gazz. Uff. n. 175 del 18 luglio 1960).

Decreto Ministeriale 16 luglio 1960 - Misura dell' aggiunta dell'olio di sesamo, quale rivelatore, alla margarina. (Gazz. Uff. n. 175 del 18 luglio 1960).

Decreto Ministeriale 10 marzo 1960 - Disciplina della stampa delle licenze di pesca nelle acque dolci e dei libretti-tessera di riconoscimento. (Gazz. Uff. n. 184 del 28 luglio 1960).

Decreto Ministeriale 19 luglio 1960 - Calendario venatorio per l'annata 1960-61. (Gazz. Uff. n. 184 del 28 luglio 1960).

Decreto Ministeriale 28 giugno 1960 - Nuova tabella «Esport». Elenco di merci la cui esportazione è sottoposta ad autorizzazione ministeriale. (Suppl. Gazz. Uff. n. 184 del 28 luglio 1960).

Legge 21 luglio 1960, n. 739 - Provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali e provvidenze per le imprese industriali. (Gazz. Uff. n. 185 del 29 luglio 1960).

Legislazione sarda

Legge Regionale 18 maggio 1960, n. 10 - Contributi per l'esecuzione delle opere pubbliche di bonifica in Sardegna (Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 32 del 6 luglio 1960).

Decreto del Presidente della Giunta 30 giugno 1960, n. 04125-38 Gab. - Proroga poteri conferiti al Commissario Straordinario del Consorzio Agrario Provinciale di Nuoro. (Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 33 dell' 11 luglio 1960).

Decreto dell'Assessore all' Agricoltura e Foreste 6 luglio 1960, n. 3084 - Calendario venatorio per l'annata 1960-61. (Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 33 dell' 11 luglio 1960).

Decreti emanati nel mese di maggio 1960 dall' Assessore all'Industria e Commercio in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie - Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 34 del 20 luglio 1960).

Legge regionale 28 giugno 1960, n. 11 - Modifiche alla legge regionale 4 luglio 1958, n. 12, concernente provvidenze per limitare gli oneri dei trasporti gravanti sopra i prodotti agricoli. (Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 35 del 25 luglio 1960).

Decreti emanati nel mese di maggio 1960 dall'Assessore all'Industria e Commercio in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie - (Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 35 del 25 luglio 1960).

Decreti emanati nel mese di giugno 1960 dall'Assessore all' Industria e Commercio in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie - Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 36 del 28 luglio 1960).

AGOSTO 1960

Legge 16 luglio 1960, n. 756 - Ulteriore partecipazione dello Stato al capitale della Società mineraria carbonifera sarda (Carbosarda). (Gazz. Uff. n. 189 del 3 agosto 1960).

Decreto Ministeriale 30 giugno 1960 - Emissione di buoni del Tesoro ordinari al portatore e nominativi, con scadenza da due a dodici mesi. (Gazz. Uff. n. 192 del 6 agosto 1960).

Legge 28 luglio 1960, n. 786 - Determinazione del limite di popolazione per la corresponsione dei contributi di cui alla legge 3 agosto 1949, n. 589. (Gazz. Uff. n. 195 del 10 agosto 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1959, n. 1456 - Istituzione di un Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato in Sassari. (Gazz. Uff. n. 197 del 12 agosto 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1960, n. 794 - Disposizioni in materia di restituzione dell'I.G.E. per i prodotti esportati e di imposizione di conguaglio sugli analoghi prodotti di estera provenienza. (Supplemento alla Gazz. Uff. n. 197 del 12 agosto 1960).

Legge 11 agosto 1960, n. 821 - Aumento della autorizzazione di spesa disposta con la legge 30 luglio 1959, n. 614, per la concessione di un contributo statale negli interessi sui prestiti contratti da cantine sociali ed enti gestori degli ammassi volontari di uve e mosti di produzione 1959 e proroga di quattro mesi della durata dei benefici stessi, nonchè concessione di analoghe provvidenze per la campagna 1960. (Gazz. Uff. n. 202 del 19 agosto 1960).

Legge 14 agosto 1960, n. 822 - Riduzione delle aliquote

di imposta di fabbricazione sullo zucchero. (Gazz. Uff. n. 202 del 19 agosto 1960).

Legge 14 agosto 1960, n. 823 – Estensione degli usi agevolati per lo zucchero e per il glucosio. (Gazz. Uff. n. 202 del 19 agosto 1960).

Legge 14 agosto 1960, n. 824 – Delega al Governo per la emanazione di nuove norme in materia di tasse sulle concessioni governative. (Gazz. Uff. n. 202 del 19 agosto 1960).

Legge 14 agosto 1960, n. 825 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 1960, n. 590, recante diminuzioni dell' imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi. (Gazz. Uff. n. 202 del 19 agosto 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 1959, n. 1459 – Istituzione di un Istituto professionale alberghiero di Stato in Sassari. (Gazz. Uff. n. 206 del 24 agosto 1960).

Legge 9 agosto 1960, n. 869 – Disposizioni transitorie per l'applicazione dell'art. 4 della legge 18 ottobre 1959, n. 945, sulla repressione delle frodi nella preparazione delle sostanze di uso agrario e dei prodotti agrari. (Gazz. Uff. n. 208 del 26 agosto 1960).

Legge 11 agosto 1960, n. 870 - Modificazioni degli articoli 14,24 e 29 della legge 18 giugno 1931, n. 987, per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi. (Gazz. Uff. n. 208 del 26 agosto 1960).

Legislazione sarda

Legge Regionale 23 giugno 1960, n. 13 – Modifiche alla legge regionale 3 ottobre 1955, n. 15, concernente contributi per l'acquisto di bestiame da lavoro. (Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 38 del 10 agosto 1960).

Decreti emanati nel mese di giugno 1960 dall' Assessore all'Industria e Commercio in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie - (Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 38 del 10 agosto 1960).

Decreti in materia di autoservizi pubblici di linea emanati dall' Assessore ai Trasporti, Viabilità e Turismo. (Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 38 del 10 agosto 1960).

Abbonatevi al «Notiziario Economico» ed all' elenco ufficiale dei protesti cambiari

Il patrimonio ovino e la produzione laniera in Italia

Sulla base dei dati forniti dall' Istituto Centrale di statistica, il «Supplemento» della Laniera riporta interessanti informazioni sulla situazione del patrimonio ovino e della produzione lanaria in Italia. Ecco la tabella relativa:

Numero di ovini in migliaia di capi

Anni	*Totale*	*di cui pecore*
1952	10.002,0	8.548,3
1953	9.891,7	8.349,5
1954	9.451,9	8.004,9
1955	9.041,8	7.673,4
1956	8.567,8	7.285,4
1957	8 542,9	7.176,7
1958	8.625,7	7.166,6
1959	8.871,0	6.957,6

Nella produzione zootecnica, l' Istituto Centrale Statistica considera anche la produzione di lana sucida (in peso effettivo) e rileva, per gli ultimi otto anni, le seguenti cifre:

Produzione di lana sucida in tonnellate

1952	15.147,8
1953	15.032'5
1954	14.176,5
1955	13.078,0
1956	12.183,4
1957	12.232,5
1958	12.454,3
1959	12.555,0

Sulla distribuzione regionale degli ovini risulta la seguente graduatoria relativa al 1958 (in parentesi i dati relativi al 1957): Sardegna 2.559 (2.444) migliaia di capi; Lazio, 975 (993); Abruzzi e Molise, 810 (805); Puglia, 747 (752), Sicilia, 636 (612); Toscana, 547 (557); Basilicata, 620 (492); Campania, 429 (424): Calabria, 406 (399); Umbria, 253 (280); Marche, 251 (259); seguono le altre regioni con cifre minori.

Per quanto riguarda invece la produzione di lana, il primato è detenuto dal Lazio con 2.597 tonn. (2677 nel 1957); seguono la Sardegna con 2.327 tonn. (2.312); la Puglia con 1.736 tonn. (1.454); gli Abruzzi con 1.040 tonn. (1.068); la Sicilia con 768 tonn. (781); la Toscana con 670 tonn. (662); la Basilicata con 612 tonn. (564); la Calabria con 539 tonn. (463); la Campania con 467 tonn. (445); le Marche con 373 tonn. (397); e l' Umbria con 281 tonn. (299); le altre regioni seguono con quantità inferiori.

REGISTRO DELLE DITTE

AGOSTO 1960

A) ISCRIZIONI

20294 - *Are Anna Lucia - Mamoiada* - amb. di frutta, verdura, ortaglie 1.8.1960

20295 - *Mauri Livio - Nuoro* - fabbricazione di manufatti di cemento in genere 1.8.1960

20296 - *Puggioni Francesco - Mamoiada* - autonoleggio di rimessa 1.8.1960

20297 - *Trutzu Giuseppe - Siniscola* - riv. ferramenta, colori, vernici, art. casalinghi, ecc. 1.8.1960

20298 - *Soc. Coop. Edile "S. Andrea„ - Tortolì* - industria delle costruzioni edili 1.8.1960

20299 - *Soc. di fatto Sannia Antonio & Lai Francesco - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi 1.8.1960

20300 - *Serra Sebastiano - Nuoro* - macelleria - 3.8 1960

20301 - *Serra Salvatore - Nuoro* - amb. alimentari, commestibili, tessuti 3.8.1960

20302 - *Floris Cesira - Genoni* - riv. alimentari, commestibili, droghe, coloniali e altro 3.8.1960

20303 - *Melis Augusto - Lanusei* - riv. art. da caccia e e sport 3.8.1960

20304 - *Bellu Pietrina - Macomer* - riv. alimentari e coloniali 3.8.1960

20305 - *Piras Paolo - Tonara* - riv. confezioni 3.8.1960

20306 - *Pilia Maria in Podda - Ulassai* - riv. generi alimentari 4.8.1960

20307 - *Puddu Antonio - Ulassai* - riv. mobili, elettrodomestici, cucine 4.8.1960

20308 - *Puddu Luigina in Melis - Ulassai* - riv. alimentari, dolciumi, coloniali e altro 4.8.1969

20309 - *Soc. di fatto Melosu Antonio & Salvatore - Isili* - autotrasporti per c. terzi 4 8.1960

20310 - *Soc. di fatto Brau Antonio & Diego - Orotelli* - autotrasporti per c. terzi 4.8.1960

20311 - *Podda Giov. Battista - Nurallao* - riv. e riparaz. apparecchi radio e televisori 4.8.1960

20312 - *Carta Giovanna in Gosamo - Borore* - amb. frutta verdura, pesci, pelli 4.8.1960

20313 - *Garau Salvatore - Borore* - amb. frutta, verdura, salumi, formaggi e pesci 4.8.1960

20314 - *Pili Giuseppino - Orroli* - autotrasporti per c. terzi 4.8.1960

20315 - *Murgia Antonio Angelo - Tortolì* - amb. di frutta, verdura, uova, pesci 6.8.1960

20316 - *Nioi Raffaela in Sini - Olzai* - riv. materiali da costruzione 6.8.1960

20317 - *Natali Massimo - Escalaplano* - amb. di indumenti usati, giocattoli 8.8.1960

20318 - *Casu Pietro - Tertenia* - amb. di orologeria 8.8.1960

20319 - *Nieddu Bachisio - Circolo ACLI - Bolotana* - riv. bibite analcooliche e dolci 9.8.1960

20320 - *Soc. di fatto Corrias Pasquale & Pietro - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi 9.8 1960

20321 - *Soc. p. Az. PIBIGAS Idrocarburi e Affini - Nuoro* - vendita di materie petrolifere, combustibili gassosi e liquefatti 9.8.1960

20322 - *Murgia Giovanni - Tonara* - amb. di carbone e legna 11.8.1960

20323 - *Frissura Maria Sabina - Nuoro* - riv. generi di monopolio, giornali e profumerie alcooliche 11.8.1960

20324 - *Fadda Francesca - Orotelli* - riv. alimentari, pane, droghe, salumi 17.8.1960

20325 - *Buccoli Maria Giuseppa - Orani* - riv. alimentari, coloniali, tessuti 17.8.1960

20326 - *Carta Efisio - Macomer* - amb. alimentari in genere 17.8.1960

20327 - *Sias Angelina - Borore* - riv. coloniali, pane, salumi, frutta, verdura e altro 18.8.1960

20328 - *Soc. di fatto Pinna Salvatore & Meloni Luigi - Macomer* - macelleria 18.8.1960

20329 - *Soc. di fatto "Trasporti Marittimi„ di N. e M. Manzoni & Giovannelli Vincenzo - Siniscola* - agenzia marittima e spedizioni 18.8.1960

20330 - *Soc. di fatto Flore Tomaso & Francesco - Galtellì* - autotrasporti per c. terzi 19.8.1960

20331 - *Fiori Bachisio Antonio - Bolotana* - fabbrica blocchetti di cemento e riv. di materiali da costruzione 19.8.1960

20332 - *Soc. di fatto Mannu Salvatore & Gilberto - Sindia* - autotrasporti per c. terzi 22.8.1960

20333 - *Satta Loretta - Nuoro* - amb. frutta, verdura e uova 22.8.1960

20334 - *Borto Giovanni - Desulo* - amb. frutta, verdura, uova, cereali, pesci e altro 22.8.1960

20335 - *Nieddu Antonio Giuseppe - Silanus* - autotrasporti per c. terzi 23.8.1960

20336 - *Giorgi Antonio - Belvì* - autotrasporti per c. terzi 23.8.1960

20337 - *Floris Paolino - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi 23.8.1960

20338 - *Monne Giovanni Maria - Galtellì* - ingrosso di prodotti ortofrutticoli 23.8.1960

20339 - *Fele Antonianna - Oliena* - riv. cartolibreria, profumi e giocattoli 25.8.1960

20340 - *Puddu Raffaello - Nuoro* - ind. costruzioni edili, stradali e idrauliche 25.8.1960

20341 - *Argiolas Maria Francesca - Oniferi* - riv. alimentari, pane, dolciumi, salumi e altro 25.8.1960

20342 - *Arangino Ugo - Belvì* - riv. frutta e verdura 25.8.1960

20343 - *Sanna Vincenzo - Belvì* - latteria 25.8.1960

20344 - *Buttau Pinuccia - Villagrande* - autonoleggio di rimessa 26 8.1960

20345 - *Piras Bachisio - Bitti* - ingrosso di alimentari, drogherie, dolci, liquori e fiaschetteria 26.8.1960

20346 - *Lai Salvatore - Ulassai* - amb. di frutta, verdura, miele, olio 27.8.1960

20347 - *Sedda Salvatore - Orani* - autotrasporti per c. terzi 27.8.1960

20348 - *Sanna Antonio Giuseppe - Oniferi* - macelleria 27.8.1960

20349 - *"Siotto Nicolò„ di Monni Francesca Ved. Siotto - Orune* - salagione formaggi - riv. pane comune e dolce, biscotteria e dolci in genere 27.8.1960

20350 - *Mele Salvatore - Orosei* - ingrosso di ortofrutticoli 30.8.1960

20351 - *Cinefra Giuseppe - Nuoro* - riv. mercerie e abbigliamento 30.8.1960

B) MODIFICAZIONI

17997 - *Floris Giovanni - Isili* - agg.: autotrasporti per c. terzi 1.8.1960

5343 - *Mais Beniamino - Lanusei* - agg.: albergo-trattoria 1.8.1960

13557 - *Pusceddu Giovanni - Orotelli* - agg.: trebbiatura cereali 1.8 1960

1283 - *Soc. per Az. "Marghine„ Industrie Elettriche* - Macomer - nomina cariche sociali

18284 - *Soc. p. Az. "Santoru„ Mineraria - Tertenia* - nomina amministratori e collegio sindacale 5.8.1960

18017 - *Soc. Coop. Assegnatari ETFAS - Siniscola* - nomina nuovi consiglieri e rinnovo cariche sociali 5.8.1960

5182 - *Ibba Restituto - Genoni* - agg.: macelleria 5.8.1960

13875 - *Serchisu Pietro Paolo - Scano M.* - agg : riv. art. elettrici e radiofonici, elettrodomestici, cucine 5.8.1960

18961 - *Sedda Pasquale - Lula* - agg.: autotrasporti per c. terzi 17.8.1960

4666 - *Soc. p. Az. Compagnia SINGER - Nuoro* - nomina nuovo procuratore della filiale Lazio-Sardegna 17.8.1960

8536 - *Pilia Augusto - Escalaplano* - agg.: riv. apparecchi radio, televisori e dischi 17.8 1960

13345 - *Cosseddu Grazia Gonaria - Nuoro* - agg.: riv. dolciumi 19.8.1960

20216 - *Saba Giov. Antonio - Orosei* - agg.: amb. di frutta, verdura, pesci e altro 19.8.1960

18252 - *Gusai Antonia Angela - Nuoro* - agg.: riv. drogheria, coloniali, frutta e verdura 19.8.1960

20250 - *Capra Francesco - Nuoro* - agg.: riv. pastigliaggi 22.8.1960

16519 - *Marini Angelino - Tresnuraghes* - agg.: riv. apparecchi radioelettrici, elettrodomestici, art. elettrici 22.8.1960

17071 - *Orecchioni Andrea - Nuoro* - cessa il noleggio di rimessa inizia il servizio pubblico di piazza 22.8.1960

20139 - *Carboni Nina - Nuoro* - agg.: riv. profumerie 22.8.1960

13374 - *Canu Giov. Maria - Nuoro* - assume la rappresentanza con deposito della Soc. Martini & Rossi di Torino 22.8.1960

16150 - *Soc. di fatto F.lli Panichi - Cuglieri* - il socio Panichi Egidio recede dalla società, la quale rimane composta soltanto dai F.lli Panichi Fernando, Giuseppe & Silverio 25.8.1960

13595 - *Giglio Felice - Bosa* - agg.: amb. di frutta, verdura e altro 30 8.1960

17897 - *Bertocci Mario - Sorgono* - cessa la cava di pietre esistente nel Comune di Laconi - conserva gli autotrasporti per c. terzi 30.8.1960

C) CANCELLAZIONI

14350 - *Pezzi Giulia - Nuoro* - macelleria 3 8.1960

17433 - *Puddu Murgia Antonio - Ulassai* - riv. alimentari, dolciumi, scatolami e altro 3 8.1960

17412 - *Pani Alfonso - Tortolì* - sartoria 3.8.1960

17899 - *Soc. di fatto Floris Francesco & Floris Francesco - Irgoli* - macinazione cereali 3.8.1960

10139 - *Porrà Secondo - Tortolì* - riv. generi alimentari e altro e amb. di alimentari 3.8.1960

15077 - *Flore Guerino - Scano Montiferro* - barbieria 3.8.1960

17191 - *Mereu Santina - Genoni* - riv. alimentari, coloniali, frutta e verdura 3.8.1960

19727 - *Miscali Giovannangelo - Nuoro* - riv. art. radiofonici, televisori e relativi accessori e altro 3.8.1960

13343 - *Fois Gavino - Nuoro* - riv. varecchina e sapone 9.8.1960

9010 - *Frissura Simona - Nuoro* - riv. tabacchi e profumi 11.8.1960

9952 - *Carboni Coinu Battista - Fonni* - riv. vino e liquori 17.8.1960

18204 - *Demurtas Antonio - Barisardo* - riv. materiali da costruzione e fabbrica blocchetti di cemento 17.8.1960

7022 - *Contu Antonio - Orani* - riv. alimentari e frantoio olive 17.8.1960

19753 - *Asti geom. Luigi - Jerzu* - impresa costruzioni edili 17.8.1960

9520 - *Siotto Nicolò - Orune* - salagione formaggio 27 8.1960

10833 - *Giglio Felice - Bosa* - amb. frutta, verdura e altro 27.8.1960

Riassunto Movimento Ditte mese di Agosto 1960

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 48	Ditte individuali	n. 15
Soc. di fatto	» 7	Soc. di fatto	» 1
Soc. Coop.	» 1		n. 16
	n. 56		

MODIFICAZIONI	
Ditte individuali	n. 17
Soc. di fatto	» 1
Soc. p. Az.	» 3
Soc. a r. l.	» 1
	n. 22

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI AGOSTO 1960

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8200	8600
Grano tenero » » 75 » »	»	7000	7500
Orzo vestito » » 56 » »	»	5000	5500
Avena nostrana	»	4500	5000
Fagioli secchi: pregiati	»	—	—
comuni	»	—	—
Fave secche nostrane	»	6000	6500
Vini - Olio d' oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	9000	11000
» rosso comune 12-13°	»	7000	8000
» rosso comune 11-12°	»	6000	7000
» bianchi comuni 13-15°	»	11000	13000
Olio d' oliva, qualità corrente	q.le	50000	55000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	2500	3000
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	5000	6000
fagioli da sgranare comuni	»	8000	9000
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli cappuccio	»	3000	3500
Cavolfiori	»	—	—
Carciofi spinosi	dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto	q.le	1500	2000
Finocchi	»	—	—
Cipolle: fresche	»	—	—
secche	»	3000	4000
Poponi	»	3000	3500
Cocomeri	»	2000	2500
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	—	—
dolci sgusciate	»	—	—
Noci in guscio nostrane	»	—	—
Nocciuole in guscio nostrane	»	—	—
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	10000	14000
comuni	»	5000	8000
Pesche in massa (agostane)	»	8000	10000
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	8000	10000
nera	»	5000	7000
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	—	—
arance vaniglia	»	—	—
mandarini	»	—	—
limoni	»	—	—
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	1800	2300
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	3000	3500
cruschello	»	3200	3600
tritello	»	3500	3800
farinaccio	»	4200	4500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	350	380
Vitelloni, peso vivo	»	320	350
Buoi, peso vivo	»	280	320
Vacche, peso vivo	»	270	300
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	—	—
«alla romana»	»	—	—
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	400	450
Suini: grassi, peso vivo	»	—	—
magroni, peso vivo	»	300	350
lattonzoli, peso vivo	»	500	600
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	70000	80000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	80000	100000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Giovenche: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Vacche: razza modicana	»	120000	160000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	150000	220000
razza indigena	»	80000	110000
Torelli: razza modicana	»	130000	150000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	150000	180000
razza indigena	»	70000	80000
Tori: razza modicana	»	180000	220000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	300000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	300000	400000
razza indigena	»	250000	270000
Cavalle fattrici	a capo	120000	150000
Cavalli di pronto servizio	»	100000	120000
Poledri	»	60000	80000
Pecore	»	7000	10000
Capre	»	5000	6000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	300	350
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	9000
Formaggio pecorino «tipo romano»:			
produzione 1958-59	q.le	—	—
produzione 1959-60	»	70000	75000
Formaggio pecorino «fiore sardo»			
produzione 1958-59	»	—	—
produzione 1959-60	»	70000	75000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	—	—
salata	»	180	200
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	48000	52000
Agnellina bianca	»	40000	45000
Matricina carbonata e bigia	»	35000	40000
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	20000	25000

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg.	140	160
» » » leggere		»	170	200
Di capra salate		a pelle	650	750
Di pecora: lanate salate		»	—	—
tose salate		»	550	650
Di agnellone fresche		»	—	—
Di agnello: fresche		»	—	—
secche		»	—	—
Di capretto: fresche		»	—	—
secche		»	—	—
Cuoio suola: concia lenta		kg.	900	950
concia rapida		»	700	750
Vacchetta: 1ª scelta		»	1450	1500
2ª scelta		»	1350	1400
Vitello		»	1500	1550
Prodotti dell' industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	400	450
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	2200	2800
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	40000	45000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	38000	40000
doghe per botti		»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)		»	15000	20000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	60000	70000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	40000	50000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	24000	26000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)		»	27000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	27000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	15000	18000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	100	150
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	160	200
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	1500	2000
piccole per ferrovie private		»	700	800
traversine per miniera cm. 14x16		»	250	300
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	25000	28000
(spine)	2.a »	»	20000	22000
(bonda)	3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	18000	20000
Calibro 14/18 ($^3/_4$ macchina)	1.a »	»	38000	40000
	2.a »	»	32000	35000
	3.a »	»	22000	24000
Calibro 12/14 ($^1/_2$ macchina)	1.a »	»	35000	38000
	2.a »	»	30000	32000
	3.a »	»	20000	22000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	18000	20000
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	30000	32000
	2.a »	»	26000	28000
	3.a »	»	15000	17000
Sugherone		»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio		»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo				
Prime 3 qualità alla rinfusa		q.le	12000	15000
Sugherone bianco		»	5000	6000
Sughero da macina		»	3000	4000
Prodotti minerari				
Talco industriale ventilato bianco		q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi				
Sfarinati e paste alimentari				
Farine di grano tenero: tipo 00		q.le	10500	11200
tipo 0		»	9000	9500
tipo 1		»	8600	9000
Semole di grano duro: tipo 0/extra		»	12400	12700
tipo 0/SSS		»	11800	12100
tipo 1/semolato		»	11200	11500
tipo 2/semolato		»	10400	10600
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0		kg.	155	165
tipo 1		»	130	135
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra		»	170	180
tipo 0		»	—	—
Riso: originario brillato		»	116	120
semifino		»	140	160
fino		»	170	180
Conserve alimentari e coloniali				
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200		kg.	210	280
in latte da kg. $2^1/_2$		»	165	175
in latte da kg. 5		»	160	170
in latte da kg. 10		»	140	150
Pomodori pelati: in latte da gr. 500		cad.	75	78
in latte da gr. 1200		»	160	165
Zucchero: raffinato semolato		kg.	238	240
raffinato pilè		»	248	250
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)		»	1220	1320
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)		»	1480	1750
Caffè tostato: tipi correnti		»	1550	1600
tipi extra Bar		»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista		»	190	200
sciolta monotipica		»	250	260
Grassi, salumi e pesci conservati				
Grassi: olio d'oliva raffinato		kg.	560	580
strutto raffinato		»	235	260
lardo stagionato		»	140	180
Salumi: mortadella S. B.		»	280	340
mortadella S/extra		»	480	540
salame crudo crespone		»	1100	1200
salame crudo filzetto		»	800	900
prosciutto crudo Parma		»	1500	1500
coppa stagionata		»	1250	1300
Carne in scatola: da gr. 300 lordi		cad.	160	165
da gr. 200 lordi		»	120	125
Pesci conservati:				
sardine all'olio scat. da gr. 200		»	85	90
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10		kg.	680	750
acciughe salate		»	400	450
Saponi - Carta				
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%		kg.	115	120
acidi grassi 70–72%		»	125	140
Carta paglia gialla		»	60	68

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	42000	46000
madrieri	»	41000	45000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	70000
Faggio: crudo – tavoloni	»	45000	50000
evaporato – tavoloni	»	68000	70000
Larice – refilato	»	52000	54000
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	360	400
spessore mm. 4	»	450	500
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	350	400
spessore mm. 3½	»	450	480
spessore mm. 4½	»	—	—
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo per cemento arm. base mm. 20-28	q.le	8000	9000
profilati vari	»	10500	11500
travi a doppio T base mm. 200-300	»	9500	10500
Lamiere: omogenee nere base mm. 39/10	»	14000	15000
piane zincate base n. 20	»	18000	20000
ondulate zincate base n. 20	»	19000	21000
Zinco in fogli base n. 10	»	31500	32000
Banda stagnata base 5X	»	22000	24000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	q.le	14000	15000
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	17000	19000
senza saldatura base 1 a 3 poll. neri	»	15000	16000
senza saldat. base 1 a 3 poll. zincati	»	18000	20000
Filo di ferro: cotto nero base n. 20	»	12500	13000
zincato base n. 20	»	15000	16000
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	13000	14000
Tranciato di ferro per ferrature quadrupedi	»	8500	9500
Tela per soffitti (cameracanna) base gr. 400	mq.	85	100
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 500	q.le	1200	1250
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	al mille	18000	20000
forati 6x10x20	»	11000	13000
forati 7x12x25	»	17000	18000
forati 8x12x24	»	18000	20000
forati 10x15x30	»	30000	32000
Tavelle: cm. 3x25x50	»	60000	65000
cm. 3x25x40	»	52000	56000
cm. 2,5x25x40	»	45000	50000
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	»	23000	25000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	27000	30000
di Livorno pressate (n. 26 per mq.)	»	25000	28000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	42000	44000
Blocchi a T. per solai: cm. 12x25x25	»	42000	46000
cm. 14x25x25	»	48000	52000
cm. 16x25x25	»	52000	56000
cm. 20x20x25	»	58000	62000
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	450	500
in cemento a disegno	»	850	1100
in graniglia comuni	»	700	800
in graniglia colorate	»	900	1200

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi. a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari
Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita; per le mattonelle, fr. cantiere produttore.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **AGOSTO** *1960*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li	15-17	al Km. L.	55-60		
» »	25	» »	60-65		
» »	40	» »	70-80		
» »	50	» »	80-90		
Autocarro - portata q.li	60	al Km. L.	90-100		
» »	80	» »	100-120		
Autotreno - portata q.li	180	» »	180-200		
» »	200	» »	200-220		

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravaioli — Redattore: Dr. Giovanni Offeddu — Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 13

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 24-34

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
Via Angioi, 3 - NUORO - Tel. 21.57

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. { 21.33 / 20.14

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 24-93 - Abit. 29-69
« 22-23

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 22-95 - 24-63

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

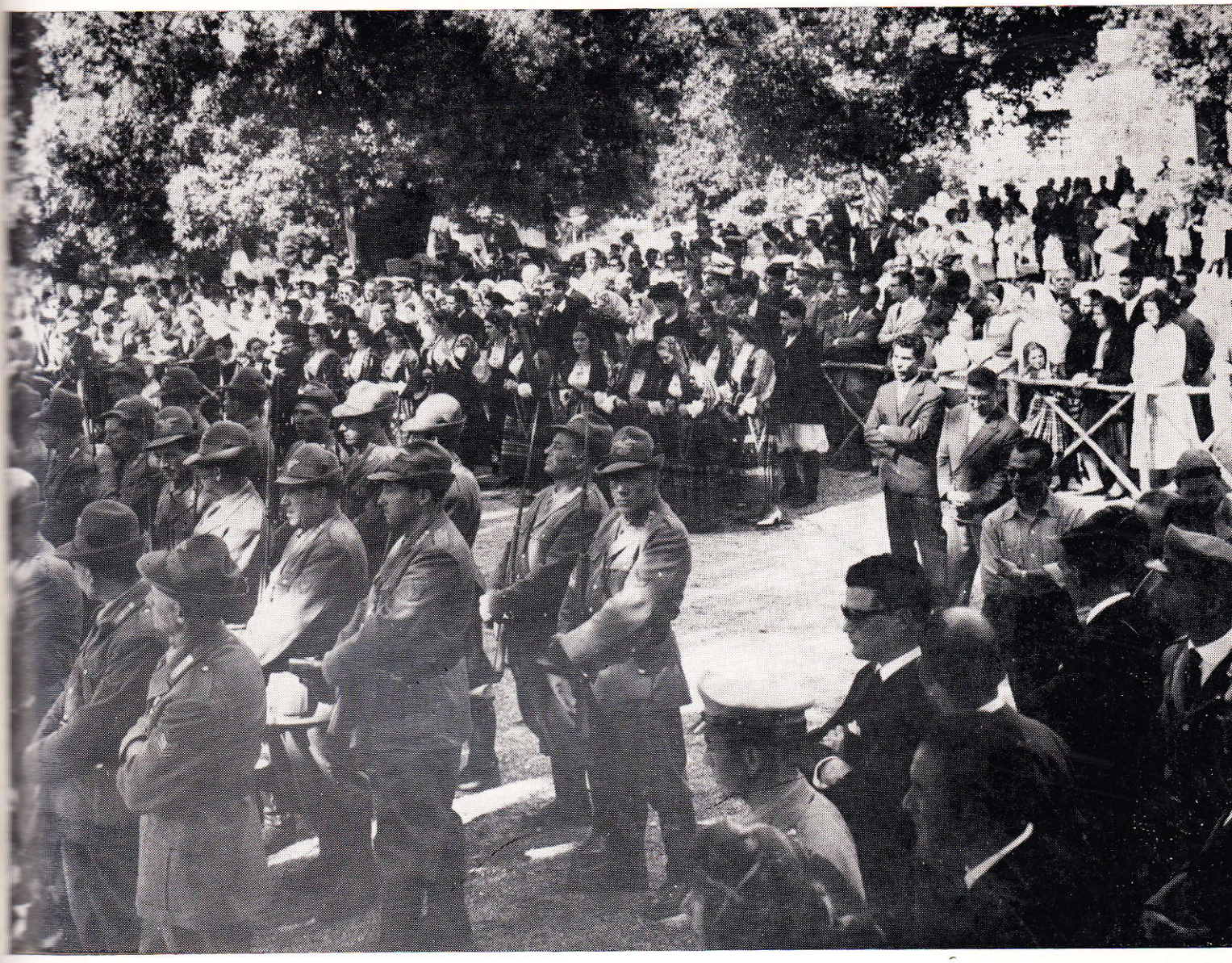
Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO



Un aspetto della folla sull' Ortobene alla Festa della Montagna

ANNO XV

SETTEMBRE 1960

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 9

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. ENNIO DELOGU, in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti
Cav. NATALINO NARDI, in rappresentanza degli artigiani
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento – cumulativo – al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 3000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 200
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 2417 - 2687
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 2262
Via Dalmazia
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 2256
Via Roma 65 (piano terreno) Tel. 2548

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI « TERRANOVA » - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Pastine glutinate e Paste — Buitoni

Caramelle e Cioccolati — Perugina

Birra e Spuma — Währer

Concessionario per la Provincia di Nuoro

G. MARIA CANU

Via G. Spano 8 - Nuoro

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52 Telefono 29.43

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve

■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XV SETTEMBRE 1960 N. 9

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 3000 - Un numero L. 200 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

IX Festa Nazionale della Montagna per l' Italia Meridionale e Insulare

Voto della Giunta della Camera di Commercio per l'istituzione in Nuoro di una Scuola Coordinata Agraria ad indirizzo Zootecnico

Prezzi massimi al consumo dei concimi chimici semplici, composti e complessi fissati dal Comitato Provinciale dei Prezzi

Sintesi dell' andamento economico in Provincia

Legislazione economica

Registro Ditte

Prezzi

IX Festa Nazionale della Montagna per l' Italia Meridionale e Insulare

La IX Festa Nazionale della Montagna, che per l' Italia Meridionale ed insulare si è svolta quest' anno sul Monte Ortobene, ha posto all' ordine del giorno della Nazione la Sardegna ed i problemi della sua montagna, le realizzazioni già ottenute con l' applicazione delle provvidenze legislative vigenti e ha messo in luce gli indirizzi dell' attuale politica montana che danno la misura del palpitante interesse con il quale le Autorità del Governo Centrale e della Regione guardano alla nostra montagna. La manifestazione, curata e preparata dall' On. Assessorato all' Agricoltura e Foreste e dal Corpo Forestale, ha riscosso il plauso delle Autorità e di tutti i convenuti per l' efficienza organizzativa, in virtù della quale tutto si è svolto in modo semplice, ordinato e senza lacune. La Festa non avrebbe potuto trovare una cornice più degna di quella del Monte Ortobene; una cornice più rispondente ad una manifestazione del genere che, disposta dall' art. 34 del D.P.R. 16-11-1952, n. 1979, ha assunto ormai un carattere popolare e tradizionale. Tutto il pianoro dell' Ortobene era stato ordinato ed abbellito e si è presentato lindo e vivace alle numerosissime Autorità ed alla folla eterogenea ivi convenuta. Erano presenti, insieme con il Ministro per l' Agricoltura e Foreste e il Presidente della Regione On. Corrias e l' Assessore all' Agricoltura e Foreste On. Cadeddu, il Sottosegretario di Stato On. Mannironi, il Direttore Generale per l' Economia Montana e Foreste Prof. Ing. Camaiti, l' On. Maxia, il Vice Presidente On. Gardu che rappresentava anche l' On. Cerioni Presidente del Consiglio Regionale, l' On. Crespellani, l' On. Isgrò, l' Assessore On. Del Rio, il rappresentante del Governo nella Regione S. E. il Prefetto Dr. Ferrara, S. E. il Prefetto di Nuoro Dr. Pignataro, il Sindaco di Nuoro On. Mastino, il Prof. Bandini Direttore dell' E.T.F.A.S., l' Ispettore Compartimentale Agrario Prof. Zaccagnini, numerosi parlamentari regionali, Autorità e Sindaci della Provincia. Erano presenti, inoltre, il Comandante Militare della Sardegna Generale Bongiovanni, il Col. Lambelet vice Comandante della Legione Carabinieri di Cagliari, il Col. Guerra Comandante la 13ª Zona di Pubblica Sicurezza.

Facevano gli onori di casa l' Ispettore Generale del Corpo

Forestale Saldarelli dr. Renato, l' Ispettore Superiore Fiocco Ing. Umberto, Capo dell' Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Nuoro, mentre erano presenti tutti gli Ispettori Forestali dell' Isola.

La cerimonia si è svolta con semplicità, in modo lineare e perfetto.

Nel primo mattino gli Alpini, inquadrati unitamente ad un drappello del Corpo Forestale, hanno deposto a Nuoro una corona d' alloro sul monumento ai caduti. Le Autorità convenute sono state accolte dal Comitato Organizzatore e dopo aver brevemente sostato presso il palazzo del Comune, e aver reso omaggio alle spoglie di Grazia Deledda nella Chiesetta della Solitudine, sono state accompagnate sul Monte Ortobene, dove già le note della tanfara ed i canti degli Alpini si diffondevano nell' aria rallegrando la numerosa folla intervenuta.

S. E. Rev.ma il Vescovo di Nuoro ha consacrato la Chiesetta dedicata a S Giovanni Gualberto, patrono dei Forestali e costruita dal Corpo delle foreste e quasi nascosta tra gli alti alberi e le rocce e successivamente, alla presenza di tutte le Autorità, ha celebrato la Messa al Campo rivolgendo un breve indirizzo a tutti i convenuti.

La celebrazione è proseguita con il saluto del Sindaco di Nuoro e con i discorsi del Presidente della Regione e del Ministro dell' Agricoltura e Foreste che vengono riportati integralmente piú avanti.

A conclusione della manifestazione è stato presentato un riuscito spettacolo folcloristico che ha offerto al pubblico i motivi più vivi della tradizione sarda ed i più suggestivi cori della Montagna.

La IX^a^ Festa Nazionale della Montagna che con spirito semplice e sereno si è svolta nell' incantevole cornice dell' Ortobene non ha limitato, però, il suo interesse al programma di una giornata, ma ha soprattutto riaffermato la volontà di tutti nel proseguimento della nuova politica montana, ha confermato tangibilmente la funzionalitá della Legge a favore dei territori montani ed ha lasciato in tutti la certezza che l' ansia di rinnovamento di cui è pervaso il mondo rurale della montagna, sarà sorretto, anche in avvenire, dalle provvidenze e dagli interventi dello Stato e della Regione.

La Messa al campo officiata dal Vescovo di Nuoro

IL SALUTO DEL SINDACO DI NUORO

Consentitemi Signori che alle nobili parole di S. E. il Vescovo, rese più alte dall' Ufficio che egli, cosi degnamente, impersona e ricopre, faccia seguire le umili, modeste parole mie di saluto, che vanno però oltre l' abitudine consueta del cerimoniale, saluto per il Ministro, per il Presidente della Regione Sarda, per tutte le Autorità qui convenute e consentitemi..... particolarmente porgere il saluto dalla cima della montagna, una delle montagne che S. E. il Vescovo poc' anzi ha indicato come montagne che con i loro culmini rappresentano il fastigio più alto, della parola di grazie che la famiglia delle erbe, piante e animali rivolge verso l' alto.

Io che mi associo alle sue parole credo debba anche al suo concetto inserire come particolarmente a noi sia gradita questa montagna. Nuoro è legata al suo bel monte vicino, all' Ortobene. Qui la culla del sogni, dei fantasmi mentali dei nostri artisti; qui la culla delle leggende, delle tradizioni popolari nostre,, tradizioni che come per tutte le popolazioni e per tutte le terre, si colorano e si intrigano (?) di leggenda. Dall' Ortobene, dicono le storie nostre siano partiti quelli che fondarono la città di Nuoro e che fecero rivivere in Nuoro la città prima, con l' istituire un rione al quale diedero il nome dell' antica primitiva città, il rione Seuna.

Questa è la nostra montagna che riassume nella sua fisionomia, nelle sue caratteristiche l' espressione inconfondibile di una popolazione inizialmente solo di pastori. Questa è la nostra montagna che oggi ha assunto espressione rinnovata e più alta, è legata alla popolazione cittadina per vie comode e facili. E' arricchita oggi in ultimo dalla Chiesetta di S. Gualberto; prima vi era solo l' umile chiesa che dei pericolanti (?) del mare fecero sorgere in segno di gratitudine. Poi nel 900, così come è stato giustamente ricordato, è sorta la bella statua del Redentore su questo altare immenso rappresentato dal Monte Ortobene e oggi abbiamo anche la Chiesa del Santo Gualberto innalzata dalla Forestale, il cui Ripartimento ed il Corpo in genere io, come Sindaco della città di Nuoro, sento l' obbligo di pubblicamente ringraziare per la vigilanza, per la tutela che si esercitano nelle nostre piante delle nostre montagne, delle piante particolarmente del Monte Ortobene. In questo spirito io porgo il saluto, ripeto, al Sig. Ministro, al Presidente della Regione, alle Autorità convenute, a tutti i presenti una parola di saluto e di augurio. Nel salire su in alto ho visto la lontana linea del mare, che è visibile in giornate così chiare, qui da Ortobene; ebbene, vedendo il mare ho inteso che questa di oggi è Festa che consacra un successo raggiunto e che ci apre le vie alla speranza per l' avvenire.

PARLA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ho il piacere di portare a questa Festa della Montagna, che si celebra oggi sul Monte Ortobene, il saluto dell'Amministrazione Regionale e di tutta la Sardegna poichè sè è vero, come è vero, che questa solennità interessa in modo particolare la città di Nuoro, è pur vero che la Festa della Montagna, che per la prima volta si celebra nella nostra Sardegna, è Festa di tutti i sardi che sono qui convenuti non soltanto attraverso le più alte Autorità regionali ma con rappresentanze di popolo, giunte da ogni parte della nostra Isola per assistere a questa bella cerimonia che il sole ha reso e rende ancora più festosa, dopo la pioggia provvidenziale di ieri che i nostri agricoltori aspettavano da tempo.

Festa quindi per la Sardegna-

Il Ministro Rumor, che io ringrazio per aver voluto, in rappresentanza del Governo centrale, partecipare a questa nostra cerimonia, a questa nostra Festa illustrerà da par suo, con la esperienza, con la conoscenza dei problemi forestali, il significato più intimo di questa Festa. Ma permettetemi, come Presidente, di ricordare che secondo il mio parere questo incontro di Autorità e di popolo, questo incontro di tutti i sardi sulla cima di questo Monte dominato dalla statua del Redentore, ha un grande significato e deve essere per noi, per il futuro, sprone ad amare meglio la montagna, a rispettare meglio la montagna, a difendere questa nostra montagna.

E' stato autorevolmente ricordato che un tempo i nostri monti, anche se non raggiungono le vette eccelse di quelle catene che difendono l'Italia e che ne costituiscono il confine naturale del Nord, le nostre montagne erano piene di boschi, boschi lussureggianti, boschi di alberi fronzuti i quali non soltanto assicuravano l'ombra ai nostri pastori e alle nostre greggi, ma soprattutto costituivano uno strumento essenziale della nostra economia agricola. Poi gli incendi dei barbari invasori distrussero i nostri boschi e molti monti, ancora oggi nudi e rocciosi, portano il segno di quelle distruzioni. Successivamente malgrado il buon volere degli uomini, malgrado l'impegno di riportare sui nostri monti i boschi e le piante, ancora imperversò il flagello degli incendi che purtroppo continua nella vita presente e costituisce veramente una piaga dalla quale dobbiamo in qualche modo, con l'aiuto di tutti, cercare di sottrarci, perchè l'albero rappresenta certamente il complemento essenziale della montagna, perchè gli alberi, che ricordano il sacrificio e la fatica tenace dei nostri montanari, sono uno strumento fondamentale per l' economia agricola che nella nostra Sardegna è in gran parte economia montana. Molto si è fatto al riguardo in questi ultimi anni e solo qualche cifra può dare l'impressione e la sensazione del lavoro svolto dagli Organi regionali e statali in una concorde, armonica collaborazione. Sono stati approvati 10 mila progetti di miglioramento montano e sono stati erogati contributi per 3 miliardi, mentre oltre 3 miliardi sono a disposizione immediata per coloro che hanno già presentato i progetti di miglioramento. E per questo io sento il dovere di riprendere un pensiero che il Sindaco di Nuoro ha espresso, ribadire una considerazione che è quella della più

ampia, della più viva, della più sincera riconoscenza per coloro che in questo settore operano con tanta costanza e con tanti sacrifici. Coloro che operano nell'interesse della collettività sono sempre degni di lode, perchè sacrificano la loro vita e le loro energie per il bene del prossimo; ma coloro che questo lavoro svolgono attraverso mille e mille difficoltà che l'ambiente e la natura creano continuamente, coloro che nell'umiltà, nella modestia, silenziosamente giorno per giorno consumano la loro esistenza per difendere il patrimonio boschivo hanno diritto qui, in questa solenne ufficiale cerimonia, alla più viva riconoscenza, alla gratitudine più sincera di tutto il popolo di Sardegna.

Ai nostri Militi forestali, che in numero purtroppo modesto disimpegnano con tanto spirito di sacrificio questa ardua fatica, ai loro ufficiali, ai loro dirigenti, a tutto il Corpo forestale, dell' Ispettorato Regionale agli Ispettorati ripartimentali, vada pertanto in questa Festa della Montagna che si celebra in Sardegna la nostra più viva riconoscenza e il nostro più sincero apprezzamento per il lavoro che essi svolgono a beneficio della collettività.

Questa Festa, o signori che mi ascoltate, è stata organizzata, in piena collaborazione, dall' Assessorato Regionale all'Agricoltura con gli Organi dello Stato e l è questa, caro Ministro, una riprova di quella feconda ed armonica collaborazione che noi andiamo auspicando e che andiamo realizzando in tutti gli aspetti della nostra vita isolana ma, mi si permetta, soprattutto in questo settore particolare dell'agricoltura che rimane oggi il settore più importante e più nevralgico della nostra economia.

Non è soltanto nel garrire del tricolore accanto alla bandiera della Regione, ma è negli spiriti che questa collaborazione si è attuata, e continuerà solo se saremo convinti che esclusivamente attraverso una opera tenace e costante, attraverso un'armonica visione dei problemi e delle soluzioni, noi potremo dare alla nostra Sardegna benessere e prosperità nell'immediato futuro. E' questo lo spirito che pervade il mio animo e che le mie parole vogliono esprimere; è questo l'augurio che io formulo al termine di questo mio breve intervento: che continui, che si accresca, che si potenzi questa collaborazione, cosicchè per i sardi tutti, al più presto possibile, vengano giorni migliori e l'economia della montagna sia più prospera e l' economia del singolo sia più redditizia e veramente, nello spirito e nella materia, vi sia quella rinascita piena ed assoluta che noi tutti ci auguriamo.

Il Ministro Rumor
fra i numerosi Alpini convenuti

IL DISCORSO DEL MINISTRO RUMOR

Signor Presidente, caro collega Sottosegretario, amici parlamentari Maxia e Crespellani, Signori Deputati regionali, Eccellentissimo Signor Vescovo, cari amici, sulla vetta dell'Ortobene si chiude quest' anno il ciclo delle Feste Nazionali della Montagna. L'ultima festa, di questo ciclo del 1960, la prima che si celebra nell'isola sarda. E si chiude con un bilancio, perchè credo che sia dovere degli uomini di Governo più ancora che portare un saluto cordiale, un incitamento fervido, un impegno aperto e sincero, ascoltare la voce e il senso di queste feste per trarne alcune indicazioni e orientamenti fondamentali per lo sviluppo futuro della politica della economia montana e forestale del nostro Paese. La conclusione di questo ciclo annuale, che celebriamo su questa mirabile montagna, aperta a così larghi orizzonti di valli, di monti e di mare, ci porta ad un triplice ordine di considerazioni. La prima, non c'è dubbio, la testimonia la presenza, qui accanto, di montanari, di tante Autorità.

La gente di montagna ha troppo buon senso per non avvertire che ciò che è possibile fare presso le macchine di una fabbrica, non si può pretendere dalla terra che segue le inevitabili vicende delle stagioni e deve avere il sole e la pioggia, non come un meccanismo affidato al moderno progresso che ne determina un certo impulso, un certo arresto, ma a seconda che la provvidenza di Dio la elargisce e la distribuisce sulle varie regioni della nostra Patria. Occorre quindi che la forza e la volontà degli uomini aiutino lo sviluppo della Natura, per far sì che la terra possa rendere un frutto piú abbondante e per mettere questo frutto a disposizione del mercato nazionale, con un maggiore reddito per chi lo produce ed un maggior vantaggio ed economia per chi lo consuma.

Ecco, miei cari amici, mi sembra che, in fondo, il senso delle feste della montagna sia proprio di ascoltare la voce che sorge, non soltanto dall' aperta dichiarazione dei propri bisogni, ma dalla presenza stessa della popolazione della montagna, dalla visione stessa delle cose belle e suggestive, ma di una Natura che è pur sempre aspra ed impervia ed avara nella resa del proprio frutto. Queste sono le cose che devono essere ascoltate da chi ha responsabilità di governo.

Ecc.mo Vescovo, Ella nel celebrare con parole altissime la Festa della montagna, nel suo più profondo senso religioso, ha ricordato come eventi e misteri della nostra tradizione cristiana abbiano scelto il monte per rivelarsi di fronte agli uomini. E il Sindaco di Nuoro, con la sua parola calda e colta, ha raccontato a noi la storia dell'antica gente che dalla vetta dell' Ortobene è scesa nella città e le antiche vicende di questa gente antica e gloriosa. E il Presidente della Regione, ricordando l' accoppiamento del nostro tricolore nazionale con la bandiera della vostra regione, ha, ancora una volta, sottolineato i vincoli inscindibili tra l'autonomo Governo della nostra Isola e l'unità della nostra Patria, questa armonia perfetta, piena di speranze e di possibilità di sviluppo. Tocca a me poi ricordare, ancora una volta, in termini di gratitudine affettuosa, quello che il Presidente ha detto dei nostri valorosi funzionari e militi forestali.

Mi riempie di fierezza e di consolazione, ovunque

io vada, il sentire quanto sia apprezzata la loro opera e come sia sottolineata l'esigenza, che il ministro fa propria, di ampliarne i quadri, di arricchirne i numeri e la quantità. A voi, miei cari amici, a voi miei valorosi collaboratori, ancora una volta va il riconoscimento più ampio per quanto avete saputo fare: non siete soltanto i custodi della verde bellezza delle foreste e della Natura, ma anche i consiglieri della gente di montagna. E lo siete con cuore generoso e con mente aperta, che è propria della vostra stessa pressochè universale provenienza montanara. Non siete soltanto temuti come i giusti custodi della legge, ma anche amati come gli assistenti dei bisogni e delle esigenze della popolazione della montagna.

A voi, rappresentanza degli alpini ad un tempo veneti e sardi, che così bene esprimete l'unitaria e solidale collaborazione tra il Governo centrale e il Governo autonomo dell'Isola, il ricordo di chi ben sa che la libertà della propria terra è anche impastata in giorni di ferro, di fuoco e di sangue, in sacrifici e in generosa dedizione alla Patria. A voi, Ecc. Rev.ma, che avete benedetto sul vertice di questo colle la cappella in onore di San Giovanni Gualberto, la gratitudine per aver incoronato con le parole e la presenza augusta della Chiesa questa nostra festa, elevandola al suo senso profondamente religioso. Qualunque siano le credenze, tutti sentiamo che nel Cielo e nel miracolo della Natura c'è la presenza divina dell'Onnipotente. Ed a voi tutti, cari amici, la speranza che da questo senso, ad un tempo sacro patriottico civile della Festa della Montagna, possiamo trarre insieme ancora una volta coraggio e fervore per fare della terra e della montagna d' Italia, non soltanto una zona di pace civile, di onesta collaborazione, di sereno sviluppo economico, ma anche una forza determinante per la pace e la solidarietà di tutti gli uomini della terra.

Particolare della manifestazione folcloristica sull' Ortobene

Voto della Giunta della Camera di Commercio per l'istituzione in Nuoro di una Scuola Coordinata Agraria ad indirizzo Zootecnico

La Giunta della Camera di Commercio di Nuoro ha preso in esame, nel corso dell'ultima seduta, il problema della istituzione nel Capoluogo di provincia di una scuola coordinata agraria ad indirizzo zootecnico.

L'iniziativa, intrapresa fin dal 1955 con il proposito iniziale di dar vita ad un «ovile sperimentale» inteso a migliorare ed incrementare il patrimonio armentario e l' industria di trasformazione ad esso connessa, preso in seguito più ampio sviluppo ed è stata successivamente riproposta prima come Scuola Professionale per l'Agricoltura ad indirizzo prevalentemente pastorale, ed infine, quale parte integrale di un piano di sviluppo dell'istruzione professionale elaborato dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, come «Scuola Professionale Residenziale per l'Agricoltura» con annesso collegio destinato ad ospitare gli allievi provenienti dai Centri periferici della provincia.

Finalmente, dopo tante insistenze, l' Ente aveva aveva avuto notizia del buon esito dei suoi sforzi attraverso una nota diretta dal Ministero della Pubblica Istruzione in data 21 ottobre 1959 al Ministero dell'Industria e Commercio e per conoscenza alla Camera, con la quale si dava assicurazione che il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno aveva decisa la istituzione in Nuoro di un Istituto professionale per l'Agricoltura, finanziato per la parte edilizia e per le spese di primo impianto dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Senonchè, il progetto definitivo approvato dal predetto Comitato dei Ministri, ha previsto un sistema di scuole professionali agrarie coordinate in Abbasanta, Orosei, Siniscola, Tortolì e Sorgono, riducendo il Capoluogo di provincia, Nuoro, al ruolo di semplice sede residenziale coordinatrice, cioè a sede degli Uffici.

Ora, non è chi non veda, come una simile soluzione dell'annoso problema non frustri, se non in tutto certamente in massima parte, gli scopi iniziali della azione intrapresa dalla Camera, la quale, ponendo mente a quelli che sono i problemi fondamentali della economia della provincia e alla sua più cospicua fonte di reddito, aveva inteso promuovere la creazione di un Istituto volto soprattutto ad esaltare le attitudini funzionali e ad incrementare il patrimonio zootecnico, con particolare riguardo a quello ovino, alla formazione di personale tecnico idoneo allo scopo e, come necessario e logico corollario, a potenziare l'industria di trasformazione dei prodotti relativi.

Ed è appunto in questo ordine di idee e al lume di queste inderogabili esigenze che la Camera aveva additato quale sede della Scuola e dell'annessa azienda sperimentale il circondario di Nuoro, come quello sul quale gravita tutto il vastissimo territorio dei comuni circonvicini di Bitti, Orune, Oliena, Orgosolo, Mamoiada, Dorgali, Gavoi, Fonni, Orani, Oniferi ed altri ancora, tutti ad eletta vocazione pastorale, che ne fanno il luogo naturale di confluenza ed il centro più rappresentativo degli interessi e delle istanze del settore.

L' orientamento del'a Camera aveva riscosso la piena adesione degli Organismi che erano stati interessati alla progettata istituzione e segnatamente della Cassa per il Mezzogiorno, dell'ETFAS e del Comune di Nuoro, Enti con i quali erano stati presi contatti per la risoluzione di una questione pregiudiziale per la pratica attuazione dell'iniziativa, quale quella del reperimento di un appezzamento di terreno di 50-60 Ha. per l'edificazione del fabbricato scolastico e per l'azienda dimostrativa.

A tale proposito va anzi sottolineata la circostanza notevole e determinante che, nel corso di apposite riunioni tenute presso la Camera alla presenza di funzionari responsabili, non solo era stata ribadita e universalmente condivisa la opportunità della soluzione prospettata, ma era stata altresì ottenuta dal Sindaco di Nuoro l'assicurazione esplicita, confermata di poi in una nota ufficiale, che l' Amministrazione comunale avrebbe esaminata con la migliore disposizione la possibilità che la Scuola fosse eretta in località Prato Sardo, sul terreno di proprietà del Comune, adatto allo scopo per ubicazione, ampiezza e qualità, che poteva essere ceduto all' ETFAS senza difficoltà.

Ciò premesso, il Presidente propone che la Camera assuma l'iniziativa di nuovi passi presso le Autoritá competenti affinchè sia ripreso in esame l'ordinamento del nuovo Istituto al fine di giungere ad un assetto definitivo che tenga conto delle legittime aspirazioni della provincia in ordine alla determinazione delle premesse indispensabili al Suo sviluppo economico.

Al lume di queste premesse la Giunta camerale, considerando che l'allevamento del bestiame e le industrie ad esso connesse rappresentano il principale cespite di entrata dell'attività economica provinciale e che, alla stregua dei risultati fin qui conseguiti, sostanziali sviluppi possono essere realizzati mediante la preparazione di personale qualificato, la diffusione dei più razionali criteri di organizzazione aziendale e dei moderni metodi di produzione e ritenendo che l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura, recentemente istituito in Nuoro, pur corrispondendo ad una sentita esigenza nel campo della istruzione professionale agraria, non consente, nella sua attuale

impostazione, il pieno raggiungimento delle finalità per cui era stato invocato, essendo monco della branca più importante nel luogo più indicato, ha fatto voti alle Autorità competenti perchè, nel quadro delle scuole coordinate dall' Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura di Nuoro, sia disposta la istituzione nel Capoluogo di una Scuola professionale ad indirizzo prevalentemente agricolo-pastorale, con annesso collegio che possa accogliere gli alunni provenienti dai numerosi Centri periferici interessati all'iniziativa.

Ha inoltre interessato il Comune di Nuoro affinchè, giusta gli impegni a suo tempo assunti ed in considerazione delle favorevoli prospettive aperte all'iniziativa dalla formale istituzione di un Ente coordinatore dell'istruzione professionale agraria in provincia, voglia riprendere in considerazione la possibilità di cedere per le finalità di cui sopra la disponibilità di 50-60 Ha. del terreno di Prato Sardo di sua proprietà per il quale già tempo addietro erano state avviate trattative con l'E.T.F.A.S., e la Cassa per il Mezzogiorno perchè voglia finanziare l'impresa per la parte di Sua competenza.

Formazione aziendale per i laureati del Mezzogiorno

A seguito di accordi intercorsi fra il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, la Cassa per il Mezzogiorno, la Confederazione italiana dirigenti di azienda e l' Istituto superiore per la direzione aziendale, è stata approvata l' attuazione di un corso di formazione aziendale per laureati del Mezzogiorno che avrà la durata di sette mesi con inizio dal prossimo dicembre, presso lo stesso Istituto superiore per la direzione aziendale.

A tutti coloro che saranno ammessi a frequentare il corso sarà corrisposta una borsa di studio di L. 60.000 mensili per l' intero periodo di studi.

Il corso mira a fornire ai giovani in possesso del titolo accademico e specialmente a quelli non ancora impiegati presso un azienda, la conoscenza delle fondamentali nozioni teoriche, pratiche e tecniche per svolgere una attività professionale in imprese di produzione, di scambio e di servizi, in modo da rendere più proficuo il lavoro aziendale, riducendo al minimo il periodo di ambientazione.

Possono partecipare al corso i laureati in economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche, scienze statistiche ed attuariali, ingegneria, scienze, matematica, fisica, chimica ed agraria, che non abbiano superato alla data del bando il trentesimo anno di età e che siano residenti nell' Italia meridionale.

Prezzi massimi al consumo dei concimi chimici semplici, composti e complessi fissati dal Comitato Prov. dei Prezzi

Il Comitato Provinciale dei Prezzi, nella riunione del 12 ottobre 1960, ha stabilito, con decorrenza immediata, i seguenti prezzi massimi di vendita al consumo dei concimi chimici semplici, composti e complessi:

A) — PERFOSFATO MINERALE POLVERULENTO — TITOLO 18/20 (prezzi riferiti alle zone dei Comuni della Provincia appresso indicate)

ZONA DEI COMUNI DELLA PROVINCIA	IMBALLAGGIO Sacco carta a 3 fogli da Kg. 50	Sacco juta da Kg. 100
a) Gergei - Isili - Laconi - Nurri e comuni viciniori	q.le L. 1.890	q.le L. 1.960
b) Bosa - Cuglieri - Scano Montiferro - Tresnuraghes e comuni viciniori	» » 2.020	» » 2.090
c) Barisardo - Escalaplano - Jerzu - Lanusei - Sadali - Sorgono - Tertenia - Tortolì e comuni viciniori	» » 2.040	» » 2.110
d) Bolotana - Fonni - Gavoi - Macomer - Nuoro - Orani - Orgosolo e comuni viciniori	» » 2.060	» » 2.130
e) Bitti - Budoni - Dorgali - Orosei - Siniscola e comuni viciniori	» » 2.150	» » 2.220

B) — SCORIE THOMAS, CONTENENTI 18-20% DI ANIDRIDE FOSFORICA (prezzi riferiti a tutti i comuni della Provincia)

a) con imballaggio in sacco carta da Kg. 50, al q.le L. 1.980

b) con imballaggio in sacco juta da Kg. 50, al q.le L. 2.175

C) CONCIMI COMPOSTI E COMPLESSI (prezzi riferiti a tutti i comuni della Provincia)

- Perfosfato ammonizzato - titolo 4/16	al q.le L. 2.790
- N. P. Caffaro - titolo 6/14	» » » 2.870
- Fosfoammonio - titolo 8/13	» » » 3.040
- Binario Anic - titolo 8/14	» » » 3.125
- Binape - titolo 10/15	» » » 3.460
- Fosfoazoto M - titolo 15/30	» » » 5.355
- Fosfato Biammonio - titolo 18/47	» » » 7.235
- P. K. N. - titolo 7/10/9	» » » 3.545
- Ternape - titolo 8/12/8	» » » 3.555
- Fosfoazoto potassico - titolo 6/12/9	» » » 3.370
- Fosfoazoto potassico - titolo 11/11/11	» » » 4.055
- Fosfoazoto potassico - titolo 11/22/16	» » » 5.770

I prezzi così determinati si riferiscono a merce

confezionata in sacchi carta da Kg. 50.

Per le consegne della merce in sacchi juta sono consentite le seguenti maggiorazioni sui prezzi sopra fissati, per la differenza tra il costo di tali sacchi e e quello dei sacchi carta:

a) per sacco juta da Kg. 100, al q.le L. 70

b) per due sacchi juta da Kg. 50 » » » 140

I prezzi relativi al perfosfato minerale ed alle scorie Thomas valgono anche per il prodotto importato e si riferiscono a merce resa franco magazzino di vendita.

I prezzi dei concimi composti e complessi si riferiscono invece a merce resa su mezzo di trasporto del compratore.

Inoltre, i prezzi dei concimi fissati con il presente Decreto si riferiscono a merce insaccata, peso lordo per netto, imballaggio e imposta generale entrata compresi, e si intendono per tutti i Comuni della Provincia.

I rivenditori sono obbligati a tenere affisso, nei locali di vendita, il listino dei prezzi dei concimi da essi venduti.

CONCIMI AZOTATI SEMPLICI

Per quanto riguarda i prezzi di vendita al consumo dei concimi azotati semplici, essi risultano come appresso determinati con provvedimento del Comitato Interministeriale dei Prezzi n. 884 del 14 settembre 1960:

I prezzi di vendita al consumo dei fertilizzanti azotati vengono fissati come segue, alle condizioni appresso specificate, in lire per quintale:

MESE DI ACQUISTO	so fato ammonico 20/21	Nitrato ammonico		Nitrato di calcio		alciocia-namide 15/16
		20/21	26/27	13/14	15/16	
luglio - agosto	2.970	2.540	3.110	2.520	2 850	3.400
settembre	3.010	2.580	3.160	2 560	2.890	3.440
ottobre	3 050	2.620	3.210	2.600	2.930	3.500
novembre	3.090	2.660	3.260	2.640	2.970	3.540
dicembre	3.130	2.700	3.310	2.680	3.010	3.580
gennaio	3.170	2.740	3.360	2.720	3.050	3.640
febbraio	3.210	2.780	3.410	2.760	3.090	3.680
da marzo a giugno	3.250	2.820	3.460	2.800	3 130	3.720

I prezzi per quintale di calciocianamide al titolo 15/16 sopra riportati valgono anche per la calciocianamide 20/21, riferiti a 75 Kg. di prodotto.

I prezzi al consumo di cui sopra si riferiscono a merce resa sul mezzo di trasporto del consumatore al magazzino del rivenditore, confezionata in sacchi di carta da Kg. 50, (ovvero da Kg. 37,50 per la calciocianamide titolo 20/21), peso lordo per netto; essi sono comprensivi dei prezzi fissati per merce resa franco destino e di tutti gli oneri di distribuzione (I.G.E., imballaggio, spese trasporto, compenso al grossista e al dettagliante, magazzinaggio, facchinaggio, calo, sfrido, ecc.).

Nel caso di consegne franco stazione destino ed agricoltori singoli o associati, di quantitativi non inferiori al vagone completo, il venditore è tenuto a praticare, sui prezzi al consumo sopraindicati, un abbuono di L. 22,50 per 75 Kg. di calciocianamide 20/21 e di L. 30 al quintale per gli altri concimi azotati.

Qualora la merce venga consegnata in sacchi di juta o di juta-carta, il venditore, in aggiunta al prezzo, ha la facoltà di addebitare al compratore la differenza tra il costo di tali sacchi e quello dei sacchi di carta nel limite delle seguenti differenze:

Solfato ammonico :

in sacchi juta da Kg. 100 L. 50

» » » » » » 140

Nitrato ammonico :

in sacco juta con un foglio di carta bitumata da Kg. 100 » 70

» » » » » » » » » » » » 50 » 200

Nitrato di calcio :

in sacco juta con un foglio di carta bitumata da Kg. 100 » 100

» » » » » » » » » » » » 50 » 150

Calciocianamide :

in sacco juta con un foglio di carta bitumata da Kg. 75 » 80

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Settembre 1960

Agricoltura

Condizioni climatiche

Durante il mese di settembre si è manifestata una leggera variabilità nelle condizioni climatiche. Nella prima quindicina il tempo si è mantenuto in prevalenza bello, mentre nella seconda si sono avute piogge saltuarie e diffuse ma, nel complesso, ancora insufficienti.

Secondo le segnalazioni pervenute dall' Ispettorato dell'Agricoltura, l'andamento climatico è da ritenere sia stato, nel complesso, favorevole alle coltivazioni in atto.

Stato delle coltivazioni

Lo stato delle colture a fine mese si presentava generalmente buono. In particolare le condizioni degli ortaggi si mantengono soddisfacenti.

Lo stato della vite, malgrado la persistente siccità dei mesi scorsi, può considerarsi generalmente buono. La produzione, secondo le previsioni, si aggira sui 327 mila quintali, con un lieve aumento rispetto a quella dell' anno precedente.

La situazione per quanto riguarda l'olivo varia invece da zona a zona. Infatti, mentre nella zona della Planargia l'infestazione da «Dacus» viene segnalata in regresso, nell'Ogliastra e in altre zone della provincia, gli attacchi di «mosca olearia» permangono invece piuttosto massicci.

In tutte le zone olivicole della provincia proseguono i trattamenti antiparassitari.

Normale lo stato dei fruttiferi in genere. Discreta si presenta la produzione degli agrumi.

I pascoli, in conseguenza delle prime piogge, presentano in talune zone una buona ripresa vegetativa.

Superficie e produzione delle coltivazioni

Secondo i risultati di definitivi accertamenti, nell'annata agraria in corso sono state ottenute dalle seguenti coltivazioni le produzioni indicate:
fagiuoli per produzione di legume fresco q.li 17.520, con un *aumento* del 33% rispetto all'annata precedente; *fagiuoli per la produzione di granella* q.li 3.700 (aumento 1,0%); *pisello per produzione legume fresco* q.li 40.615 (aumento 90%); *cece* q.li 1.155 (aumento 48%); *popone* q.li 12.500 (diminuzione 14%); *albicocco* q.li 1.195 (diminuzione 20%); *pesco* q.li 3.800 (aumento 3%); *susino* q.li 2 270 (diminuzione 1,3%); *fico* q.li 12.500 (diminuzione 13%); *mandorlo* q.li 12.280 (diminuzione 11%); *nocciuolo* q.li 2.100 (diminuzione 43%).

Secondo provvisorie stime nel corrente anno risultano investite, per le seguenti coltivazioni, le superfici indicate: cavoli ha. 70, cavolfiore ha. 81. Per dette coltivazioni sono previste le seguenti produzioni: cavoli q.li 12.480, cavolfiori q.li 16.600.

Condizioni degli allevamenti e disponibilità dei foraggi

Le condizioni sanitarie del bestiame continuano a mantenersi soddisfacenti in tutto il territorio della provincia. Le disponibilità di foraggio risultano ancora scarse.

Ammasso grano

Sono proseguite durante il mese in rassegna le operazioni di ammasso grano. A fine mese risultavano conferiti complessivamente q.li 58.896 di cui q.li 53.020 di grano duro.

Industria

Durante il mese in esame non si sono verificate variazioni strutturali per quanto concerne le attività industriali della provincia.

Fra le nuove unità produttive sorte in settembre e iscritte al registro delle ditte presso la Camera di Commercio si segnalano: *tre* imprese di costruzioni edili, *una* piccola fabbrica di manufatti di cemento, *una* impresa per estrazione meccanica di pietra, *un* molino per la frangitura di olive, *un* impianto per panificazione.

Nessuna di tali iniziative appare degna di particolare menzione, trattandosi di modeste attività in prevalenza a carattere artigiano e con scarso impiego di mano d'opera salariata.

L'andamento produttivo, dopo la stasi di agosto, ha ripreso in parte il suo ritmo di prima.

Soltanto nel settore minerario l' attività è stata assai ridotta, a causa dello sciopero dichiarato agli ultimi di agosto presso alcune cave di talco in Orani e che si è protratto fino al 23 settembre, con la partecipazione di 80 operai circa.

Non risultano deficienze di materie prime ausiliarie nè di forza motrice e mano d'opera, quest'ultima sempre contenuta entro i limiti strettamente necessari alle aziende.

Sull'andamento della produzione e del collocamento dei prodotti di maggiore rilievo economico, si sono rilevate le seguenti notizie:

Settore minerario

La produzione di talco grezzo realizzata nel mese in esame è stata sensibilmente inferiore a quella del mese precedente causa il suddetto sciopero. Essa risulta complessivamente di tonn. 1.750 contro tonn. 2.400 di agosto. Inferiore è stata pure, ma di poco, la produzione di talco macinato: tonn. 1.150 contro 1.300.

La produzione di calcopirite, blenda e galena è invece aumentata, passando da tonn. 190 in agosto a tonn. 400 in settembre, in seguito alla prevista ripresa nella miniera di Gadoni, rimasta chiusa nel mese precedente per oltre quindici giorni per ferie al personale. *Stazionaria* è prevista la produzione di tali minerali nel prossimo trimestre.

Ovviamente un *aumento* si avrà invece nella produzione di talco grezzo, essendo stata composta la accennata vertenza, con la conseguente normalizzazione dell' attività estrattiva.

Invariate le ordinazioni di minerali sia dal mercato interno che da quello estero.

Nessuna variazione numerica delle maestranze occupate nel settore.

Settore caseario

Sono continuate con buona regolarità le contrattazioni e le vendite del formaggio pecorino «tipo romano» dell'ultima campagna. Quasi tutto il prodotto risulta ormai venduto dai produttori ai principali industriali esportatori a condizioni di mercato abbastanza favorevoli.

I prezzi hanno subito un ulteriore aumento anche a causa della maggiore stagionatura del prodotto.

Le quotazioni per le partite scelte dirette sui mercati degli Stati Uniti d'America hanno in settembre superato i 135 dollari a q.le.

Durante gli ultimi due mesi di agosto e settembre, risultano rilasciati dall'apposito Ufficio del Commercio con l'estero presso la locale Camera di Commercio, tre certificati d'origine e 15 visti I. C. E. su fatture commerciali per l'esportazione di complessivi q li 842 di formaggio pecorino «tipo romano» di cui oltre 800 q.li destinati nell'area del dollaro e il restante quantitativo nell'area della sterlina (Malta).

Attive richieste anche per il «fiore sardo», con prezzi sostenuti e tendenti all'aumento.

Settore-laniero tessile

Soddisfacente è stato segnalato lo stato di attività dello stabilimento tessile di Macomer che occupava a fine settembre 130 operai oltre a 10 impiegati. Sono state prodotte nel mese 5.000 coperte di varia misura. Nella Penisola sono stati spediti: 2.600 chilogrammi di lana lavata e 4.700 coperte.

Nel prossimo trimestre è previsto un ulteriore aumento della produzione.

Settore edilizio

Si riportano i dati relativi ai fabbricati residenziali e non residenziali costruiti durante gli ultimi due mesi nel Comune Capoluogo:

Opere costruite	*Agosto*	*Settembre*
- fabbricati (sopraelev. e ampliam.)	3	5
- volume complessivo in mc.	1.470	4.230
- abitazioni	3	5
- stanze	14	41
- accessori	7	13
- altri vani	-	-
TOTALE COMPLESSIVO DEI VANI	21	54

Nel mese di settembre sono stati approvati progetti per opere da realizzare, sempre nel comune di Nuoro, per un complesso di 13.044 mc. e 186 vani.

Altri settori

Hanno lavorato a pieno ritmo in tutta la provincia i molini sia industriali che artigiani per la molitura dei cereali del nuovo raccolto che, nel complesso è stato soddisfacente e alquanto superiore a quello dell'annata precedente.

Sempre fiacca l'attività nel settore conciario e ancora limitata nel settore boschivo in attesa della nuova campagna silvana (produzione di carbone e legna da ardere) che avrà inizio verso la metà del prossimo ottobre.

Lavori pubblici

L'attività nel settore dei lavori pubblici si è mantenuta ancora su un livello soddisfacente anche per le favorevoli condizioni del tempo.

Anzi, nei lavori pubblici ricadenti sotto la direzione tecnica del Genio Civile, si è registrato un ulteriore aumento delle giornate operaio impiegate rispetto a quelle dei mesi precedenti. Esse sono infatti salite in settembre a 14.481 giornate contro 11.502 di agosto e 8.787 di luglio.

I lavori iniziati in agosto risultano 7 per un importo complessivo di 113 milioni di lire circa, di cui i più importanti sono:

1° - completamento strada Sarule-Ottana per lire 24.777.340;

2° - costruzione strada Lula-traversa Dorgali per lire 43.049.400;

3° - consolidamento dell'abitato di Jerzu (I° lotto) per L. 13.530.000;

4° - integrazione idrica acquedotto di Tonara per L. 12.668.420;

5° - costruzione fognatura (2° lotto) per L. 7.133.350 nel comune di Tortolì;

6° - completamento fognatura e sistemazione strade interne per L. 9.824.742 nel comune di Meana Sardo.

I lavori ultimati nel mese sono 6 per un importo di L. 45.145.000 fra cui sono da segnalare:

1° - ricostruzione casa comunale di Osidda per lire 9.985.000;

2° - sistemazione v. Dalmazia e adiacenze nel comune di Nuoro per L. 14.211.000;

3° - sistemazione e riparazione collettore acque bianche e nere (lotto di completamento) per L. 14.291.050 nel comune di Dorgali.

I lavori in corso alla fine di settembre 1960 erano 42 per un importo di L. 2 miliardi 708 milioni circa.

Commercio

Al minuto

Il movimento delle ditte commerciali della provincia presso l'Anagrafe della Camera di Commercio ha registrato in settembre 35 *iscrizioni* contro 10 cessazioni. Le nuove ditte denunciate esercitano in prevalenza il commercio fisso al minuto di generi alimentari e coloniali (46%) e di generi *non alimentari misti* (34%); le restanti licenze (20%) riguardano il commercio ambulante.

Nel Capoluogo, l'aumento di nuove unità nel ramo del commercio è stato moderato e limitato, come nel resto della provincia, al settore del commercio fisso al minuto ed a quello ambulante.

I nuovi esercizi costituiti nel mese risultano *nove*, di cui *sette* per la distribuzione di prodotti tessili, del vestiario, dell'abbigliamento e articoli vari, *uno* per generi alimentari e *l'altro* per il commercio ambulante. Le cessazioni sono state solo tre e pertanto il numero delle unità commerciali operanti nel Capoluogo è aumentato di *sei* unità.

L'andamento delle vendite al dettaglio è stato segnalato in quasi tutti i comparti pressochè stazionario rispetto al mese precedente.

Secondo le rilevazioni seguite dal Comune Capoluogo, nel mese di settembre risultano le seguenti variazioni nei prezzi al minuto dei generi alimentari: in *diminuzione* il prezzo dello zucchero e di alcuni prodotti orto-frutticoli per ragioni stagionali (cavoli cappucci, cipolle, melanzane, fagioli da sgranare, banane, cocomeri, poponi, fichi freschi, uva da tavola; in *aumento* il prezzo dei cetrioli, pomodori, zucchine e pesche comuni.

Per quanto riguarda i prezzi al minuto dei generi di abbigliamento e degli articoli vari non risultano variazioni rispetto al mese precedente

All'ingrosso

Prodotti agricoli

Nel settore dei cereali hanno subito variazioni in aumento i prezzi del grano duro e dell'orzo, determinate dalle offerte sostenute da parte dei produttori, nonchè dalle diminuite disponibilità di tali prodotti sul mercato.

I prezzi del grano tenero e dell'avena sono invece rimasti invariati, ma gli stessi si mantengono a fondo sostenuto, per le limitate disponibilità di tali prodotti sul mercato.

Fra le leguminose risultano attualmente quotate soltanto le fave secche, i cui prezzi hanno subito ulteriori variazioni in aumento, determinate dalla contrazione delle

relative disponibilità e dalle offerte sostenute da parte dei produttori.

Nel settore dei prodotti ortivi si sono verificate variazioni in aumento nei prezzi medi dei fagioli verdi comuni, dei pomodori e delle cipolle secche, determinate dalla diminuita produzione di tali generi.

I prezzi degli altri prodotti ortivi si sono invece mantenuti pressochè stazionari, con sempre attive richieste di tali prodotti sul mercato.

Fra la frutta fresca si sono verificate variazioni in aumento nei prezzi delle pesche in massa, determinate dalle scarse disponibilità di prodotto; hanno invece subito ulteriori riduzioni i prezzi dell'uva da tavola, determinate dalla maggiore produzione.

Si è avuta una variazione in aumento nei prezzi del fieno maggengo di prato naturale, determinata dall' andamento sostenuto del mercato.

I prezzi medi degli altri prodotti delle coltivazioni agricole, fra cui i vini e l'olio d'oliva, si sono mantenuti stazionari.

Prodotti caseari e zootecnici

I prezzi del bestiame da macello bovino ed ovino sono rimasti invariati, ma gli stessi si mantengono a fondo sostenuto, in considerazione delle sempre attive richieste del mercato; si è verificato un ulteriore aumento nel prezzo medio dei suini lattonzoli, determinato dall' incremento delle relative richieste.

Anche i prezzi del formaggio pecorino tipo romano si sono mantenuti stazionari, sebbene a fondo sostenuto, mentre si sono verificate ulteriori variazioni in aumento nei prezzi del formaggio pecorino «fiore sardo», determinate dal maggior periodo di stagionatura del prodotto, nonchè dalle attive richieste di tale prodotto sul mercato.

I prezzi medi del latte alimentare e degli altri prodotti zootecnici (uova fresche e lana grezza), si sono mantenuti stazionari.

Prodotti forestali

Nessuna variazione hanno subito, rispetto ad agosto, i prezzi medi alla produzione dei prodotti forestali che formano oggetto di rilevazione mensile (combustibili vegetali, puntelli da miniera e traverse per ferrovie). Anche i prezzi del sughero estratto grezzo si sono mantenuti stazionari.

Prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura

I prezzi medi dei vari prodotti e dei mezzi tecnici per l'agricoltura si sono mantenuti stazionari per tutti i settori considerati (concimi chimici ed antiparassitari, foraggi naturali e mangimi concentrati, sementi per foraggere, macchine ed attrezzi agricoli, carburanti per uso agricolo).

Si è soltanto verificato un aumento nei prezzi del fieno maggengo di prato naturale, determinato dall' andamento sostenuto del mercato per tale prodotto.

Credito e risparmio

Il settore creditizio ha conservato anche nel mese di settembre la fisionomia dei mesi precedenti.

La raccolta del risparmio è continuata sullo stesso ritmo di agosto, le richieste di credito sono apparse ancora vivaci ma tuttavia sempre contenute entro i limiti delle disponibilità degli Istituti Bancari. Nessuna variazione nei tassi sia attivi che passivi praticati dalle Banche operanti in provincia.

Anticipazioni e sconti

L' Istituto di emissione ha effettuato in settembre le seguenti operazioni di impiego:

- Anticipazioni concesse L. 117.000.000
- Effetti riscontati » 1.230.300.000

per un ammontare complessivo di L. 1.347.300.000; tale somma risulta superiore di 358 milioni circa a quella del mese precedente.

Depositi postali

Nessuna notizia è finora pervenuta sull'andamento del risparmio postale in provincia, dopo i dati statistici relativi al movimento dei depositi e dei rimborsi nel mese di giugno u. s. e al credito dei depositanti a fine dello stesso mese di giugno riportati nella precedente relazione.

Dissesti e protesti

Fallimenti

Durante il mese di settembre è stato dichiarato un fallimento a carico di una ditta corrente in Nuoro esercente il commercio al dettaglio.

Protesti cambiari

I protesti cambiari testè elaborati per fini statistici si riferiscono al mese di agosto e presentano un ulteriore aumento sia nel numero che nell' ammontare rispetto a quelli dei precedenti mesi di giugno e luglio. I dati relativi agli ultimi due mesi, distinti secondo le tre specie di titoli in cui si articola il fenomeno, sono i seguenti:

	LUGLIO 1960		AGOSTO 1960	
	N.	Ammontare	N.	Ammontare
Pagherò e tratte accettate	2.139	60.838.084	2.330	72.947.432
Tratte non accettate	1.339	47.103.865	1.428	48.716.236
Assegni bancari	7	755.550	3	690.000
TOTALE	3.485	108.697.499	3.761	122.353.668

Si rileva, peraltro, che i protesti che presentano l'aumento più sensibile riguardano quelli relativi *ai pagherò e tratte accettate*; tale aumento risulta del 9% e del 12% nel numero e del 20% e 25% circa nell' ammontare, nei confronti rispettivamente di giugno e luglio.

Lieve è stato l'aumento verificatosi in agosto, rispetto a luglio, nelle *tratte non accettate*, sia per quanto riguarda il numero che l'ammontare.

Insignificante il movimento dei protesti relativi agli assegni bancari emessi a vuoto.

Costo della vita

L'indice del costo della vita riferito al Capoluogo della provincia, calcolato con base 1938 - 1 è risultato nel mese di luglio 1960 (ultimo dato pubblicato dall'Istat) di 67,18 contro 67,10, nel mese precedente e 67,27 nel mese di luglio 1959; esso presenta, pertanto, un lievissimo *aumento* (0,1%) rispetto al mese precedente e una *diminuzione* (0,1%) a trettanto lieve rispetto al mese di luglio 1959:

Capitoli di spesa	Luglio 1959	Giugno 1960	Luglio 1960
Alimentazione	73,61	72,50	72,56
Abbigliamento	64,03	65,54	65,54
Elettricità e comb.	64,00	64,00	64,00
Abitazione	39,10	42,75	42,83
Spese varie	71,54	70,73	71,10
BILANCIO COMPLETO	67,27	67,10	67,18

Nello stesso mese di luglio u. s., l' indice nazionale del costo della vita, calcolato con base I938 - 1, è risultato pari a 68,68 contro 68,50 nel mese precedente e 66,30 nel mese di luglio 1959; esso presenta, pertanto, un *aumento* dello 0,3% rispetto al mese precedente e del 3,6% rispetto al mese di luglio 1959.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

SETTEMBRE-OTTOBRE 1960

SETTEMBRE 1960

Relazione e Decreto del Presidente della Repubblica 25 agosto 1960 - Scioglimento del Consiglio comunale di Lodè (Nuoro). (Gazz. Uff. n. 218 del 6 settembre 1960).

Legge 14 agosto 1960, n. 939 - Provvidenze a favore della Società mineraria carbonifera sarda. (Gazz. Uff. n. 219 del 7 settembre 1960).

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il ricorso e pel conferimento di premi. (Supp. Straordinario (Bollettino Estrazioni) alla Gazz. Uff. n. 219 del 7 settembre 1960).

Legge 10 settembre 1960, n. 962 - Modificazioni alla legge 8 marzo 1951, n. 122, contenente norme per la elezione dei Consigli provinciali, e al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali. (Gazz. Uff. n. 224 del 12 settembre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 29 giugno 1960, n. 970 - Regolamento di esecuzione della legge 1 agosto 1959, n. 703, concernente il credito alle imprese individuali o in forma sociale o associata che esercitano l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari per la creazione e il miglioramento degli impianti e delle attrezzature. (Gazz. Uff. n. 226 del 14 settembre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1960, n. 981 - Riconoscimento della personalità giuridica della Gestione speciale della Società Carbonifera Mineraria Sarda. (Gazz. Uff. n. 227 del 15 settembre 1960).

Ordinanza Ministeriale 20 agosto 1960 - Norme di polizia veterinaria per la prevenzione della peste equina. (Gazz. Uff. n. 227 del 15 settembre 1960).

Decreto Ministeriate 7 settembre 1960 - Norme per l'importazione di patate da semina per la campagna 1960-61. (Gazz. Uff. n. 234 del 23 settembre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 14 lugiio 1960, n. 1015 - Norme sul trattamento economico e normativo dei dirigenti e degli impiegati dipendenti da aziende agricole e forestali. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 239 del 29 settembre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1960, n. 1011 - Norme sui licenziamenti individuali dei lavoratori dipendenti dalle imprese industriali. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 239 del 29 settembre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1960, n. 1012 - Norme relative alla disciplina della scala mobile per i salariati agricoli e per i dirigenti e gli impiegati di imprese agricole e forestali. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 239 del 29 settembre 1960).

Legge 16 settembre 1960, n. 1014 - Norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e modificazioni di talune disposizioni in materia di tributi locali. (Gazz. Uff. n. 240 del 30 settembre 1960).

Decreto Ministeriale 28 settembre 1960 - Temporanea sospensione delle importazioni di suini vivi, di carni e frattaglie suine, fresche, refrigerate o congelate, di lardo e di grasso di maiale. (Gazz. Uff. n. 240 del 30 settembre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1960, n. 1017 - Norme sul trattamento economico e normativo degli operai ed impiegati dipendenti dalle imprese manufatturiere delle pelli e del cuio. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 240 del 30 settembre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1960, n. 1018 - Norme sul trattamento economico e normativo dei braccianti agricoli avventizi. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 240 del 30 Settembre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1960, n. 1019 - Norme sui licenziamenti per riduzione di personale dei lavoratori dipendenti dalle imprese industriali. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 240 del 30 settembre 1960).

Legislazione sarda

Decreti emanati nel mese di giugno 1960 dall'Assessore all'Industria e Commercio in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie. (Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Sarda n. 42 del 3 settembre 1960).

Decreti emanati nel mese di luglio 1960 dall'Assessore all'Industria e Commercio in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie. (Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 42 del 3 settembre 1960).

Decreto del Presidente della Giunta 7 luglio 1960, n. 15 - Nomina Comitato di Controllo sulle Provincie e sui Comuni in Cagliari e istituzione delle Sezioni del Comitato di Controllo sulle Provincie e sui Comuni in Sassari e Nuoro. (Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 45 del 21 settembre 1960).

OTTOBRE 1960

Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1960, n. 1025 - Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese esercenti la produzione degli olii da semi e dei grassi alimentari (esclusi il burro ed i grassi suini). (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 241 del 1 ottobre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1960, n. 1026 - Norme sulla computabilità della indennità di mensa nella retribuzione dei lavoratori dipendenti dalle imprese industriali valevole ai fini degli istituti contrattuali. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 241 del 1 ottobre 1950).

Legge 1 ottobre 1960, n. 1027 - Modifiche alla legge 14 luglio 1959, n. 741, contenente norme transitorie per garantire minimi di trattamento e normativo ai lavoratori. (Gazz. Uff. n. 242 del 3 ottobre 1960).

Decreto Ministeriale 11 agosto 1960 – Approvazione del nuovo statuto della Cassa per il credito alle imprese artigiane (Gazz. Uff. n. 242 del 3 ottobre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1960, n. 1028 – Norme sul trattamento economico e normativo degli operai ed impiegati addetti alle aziende produttrici di materiali laterizi. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 242 del 3 ottobre 1969).

Decreto del Presidente della Repubblica 14 Luglio 1960, n. 1029 – Norme sul trattamento economico dovuto nelle ricorrenze festive che cadono di domenica agli impiegati ed agli altri lavoratori retribuiti in misura fissa dipendenti dalle imprese industriali. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 242 del 3 ottobre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1960, n. 1030 – Norme sul trattamento economico e normativo degli operai dipendenti da stabilimenti esercenti la produzione della calce e del gesso. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 242 del 3 ottobre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1960, n. 1032 – Norme sul trattamento economico e normativo degli operai e degli impiegati addetti alle industrie edilizie ed affini. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 243 del 4 ottobre 1690).

Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1044 – Riordinamento degli Enti provinciali del turismo. (Gazz. Uff. n. 245 del 6 ottobre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1960, n. 1045 – Norme sul trattamento economico e normativo dei dipendenti dalle imprese del legno e del sughero. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 245 del 6 ottobre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1960, n. 1053 – Norme sul trattamento economico e normativo dei dipendentl dalle imprese di barbieri e misti, parrucchieri per signora ed affini. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 246 del 7 ottobre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1960, n. 1060 – Norme sul trattamento economico e normativo dei dipendenti dalle imprese dei settori della ceramica. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 247 dell' 8 ottobre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1960, n. 1061 – Norme sul trattamento economico e formativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese industriali. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 247 dell' 8 ottobre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1960, n. 1062 – Norme sul trattamento economico e normativo dei dirigenti delle imprese esercenti appalti delle imposte di consumo e tasse affini. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 247 dell' 8 ottobre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1960, n. 1069 – Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese dell' alimentazione dolciaria. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 248 del 10 ottobre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1960, n. 1070 – Norme per la disciplina del trattamento economico dei lavoratori dipendenti dalle imprese industriali. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 248 del 10 ottobre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1960, n. 1071 – Introduzione in Italia di alcuni tipi di tabacchi lavorati esteri e variazione del prezzo di tariffa di altri tipi già in vendita. (Gazz. Uff. n. 249 dell' 11 ottobre 1960).

Decreto Ministeriale 22 giugno 1960 – Determinazione, per gli anni 1959 e 1960, dei contributi integrativi per assistenza malattia previsti dall' art. 5, comma terzo, della legge 4 agosto 1955, n. 692, a carico degli enti locali e dei rispettivi dipendenti. (Gazz. Uff. n. 250 del 12 ottobre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1960, n. 1082 – Norme per la rivalutazione delle retribuzioni dei dipendenti dalle imprese industriali. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 250 del 12 ottobre 1960).

Decreto Ministeriale 16 luglio 1960 – Disciplina della produzione e della vendita di talune specialità medicinali per uso iniettabile. (Gazz. Uff. n. 251 del 13 ottobre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1960, n. 1108 – Norme sul trattamento economico e normativo degli operai e degli impiegati addetti alle aziende produttrici di manufatti in cemento. (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 253 del 15 ottobre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 1960, n. 1220 – Nuove riduzioni di alcuni dazi temporanei della tariffa doganale. (Gazz. Uff. n. 268 del 31 ottobre 1960).

Legislazione sarda

Decreti emanati nel mese di agosto 1960 dall' Assessore all' Industria e Commercio in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie. (Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 46 del 17 ottobre 1960).

Abbonatevi al «Notiziario Economico» ed all' elenco ufficiale dei protesti cambiari

REGISTRO DELLE DITTE

SETTEMBRE 1960

A) ISCRIZIONI

20352 - *Fois Mariantonia Ved. Lai - Nuoro* - riv. alimentari e commestibili 1.9.1960
20353 - *Contini Giovanni - Borore* - riv. gas liquidi e relative apparecchiature 1.9.1960
20354 - *Delogu Stefano - Orune* - ind. delle costruzioni edili 1.9.1960
20355 - *Soc. di fatto Burrai & Giannotti - Bitti* - ingrosso di dolciumi e liquori 1.9.1960
20356 - *Delussu Teodoro - Tertenia* - amb. di pesci, frutta e verdura 1.9.1960
20357 - *Virde Salv. Angelo - Fonni* - autotrasporti per c. terzi 2.9.1960
20358 - *Piras Giov. Stefano - Bosa* - autotrasporti per c. terzi 2.9.1960
20359 - *Chere Pietro - Silanus* - ind. edilizia 3.9.1960
20360 - *Frattino Alfonso - Nuoro* - riv. materiale igienico-sanitario e installazione impianti idrico-sanitari e di riscaldamento 3.9.1960
20361 - *Marras Salvatore - Nuoro* - riv. macchine per ufficio - officina riparazioni macchine per ufficio 5.9.1960
20362 - *Sedda Nino - Oniferi* - riv. gas liquidi e relative apparecchiature 6.9.1960
20363 - *Fais Demetrio - Sindia* - autotrasporti per c. terzi 6.9.1960
20364 - *Tatti Aldo - Tonara* - riv. art. di abbigliamento 6.9 1960
20365 - *Fronteddu Ciriaco - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi 6.9.1960
20366 - *Bandino Giuseppe - Esterzili* - autotrasporti per c. terzi 8.9.1960
20367 - *Martinetti Giuseppe - Nuoro* - amb. di mercerie e chincaglie 8.9.1960
20368 - *Soc. di fatto Melis Adamo & Murgia Virgilio - Tertenia* - autotrasporti per c. terzi 8.9.1960
20369 - *Guiso Benedetta - Olzai* - riv. alimentari, coloniali, pane, frutta, verdura e altro 8.9.1960
20370 - *Serra Antonino - Osini* - amb. frutta, verdura, cereali e altro 12-9-1960
20371 - *Laconi Giuseppe - Genoni* - panificazione 12.9.1960
20372 - *Sechi Mariangela - Macomer* - riv. generi alimentari 12.9.1960
20373 - *Pau Luigi - Laconi* - riv. art. di abbigliamento e arredamento, mercerie 12.9.1960
20374 - *Dessì Dina - Esterzili* - riv. generi alimentari 12.9.1960
20375 - *Carru Natalino - Siniscola* - amb. frutta e verdura 14.9.1960
20376 - *Manca Ottaviano Guerino - Orgosolo* - riv. gas liquidi e relative apparecchiature, mangimi e altro 14.9.1960
20377 - *Soc. di fatto Naitana Nina & Peppina - Bosa* - frangitura delle olive 14.9.1960
20378 - *Meloni Giuseppa Luigia - Bosa* - riv. tessuti, maglierie, confezioni, mercerie e giocattoli 14.9.1960
20379 - *Piredda Giov. Antonio - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi 16.9.1960
20380 - *Salis Antonio - Oliena* - estrazione meccanica di pietre 16.9.1960
20381 - *Soc. di fatto Cossu Mario & Salvatore - Nuoro* riv. mobili in genere 16.9.1960
20382 - *Catte Vittoria Caterina - Nuoro* - riv. alimentari, commestibili, pane, frutta e verdura 20.9.1960
20383 - *Saba Erasmo - Villagrande* - ind. delle costruzioni edili 20.9.1960
20384 - *Pranteddu Costantino - Aritzo* - riv. mercerie e confezioni 20.9.1960
20385 - *Meloni Giovanni - Austis* - riv. coloniali, pane e tessuti 20.9.1960
20386 - *Pireddu Antonio - Genoni* - amb. frutta e verdura 20.9.1960
20387 - *Usai Antonio - Nurri* - riv. carni macellate fresche e salcicce 20.8.1960
20388 - *Contu Maria Giuseppa - Onanì* - riv. alimentari, ferramenta, calzature e stoffe 20.9.1960
20389 - *Ledda Giovanna - Suni* - riv. calzature e abbigliamento 20.9.1960
20390 - *Manca Giuseppe - Suni* - riv. frutta, verdura, cereali - amb. di cereali, frutta, verdura e altro 20.8.1960
20391 - *Spada Antonio - Suni* - riv. ferramenta, vetrerie e vernici 20.9.1960
20392 - *Usai Angelo - Villagrande* - amb. frutta e verdura 20.9.1960
20393 - *Orrù Francesco - Villagrande* - riv. materiale elettrico e idraulico, ferramenta, terraglie, ecc. 21.9.1960
20394 - *Gallu Antioca - Nuoro* - riv. frutta, verdura e uova 21.9.1960
20395 - *Sari Primo - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi 22.9.1960
20396 - *Basilico Antonio - Esterzili* - amb. tessuti, confezioni, ecc. 22.9.1960
20397 - *Soc. di fatto Poddi Sebastiano & Zedde Tomaso - Meanasardo* - autotrasporti per c. terzi 22.9.1960
20398 - *Soc. di fatto F.lli Pireddu - Motoriparazioni - Macomer* - riv. moto e ricambi - rappresentanze motocicli - officina riparazioni motocicli 22.9.1960
20399 - *Deiana Basilio - Desulo* - produzione manufatti di cemento 24.9.1960
20400 - *Bonamici Michele - Nuoro* - Bar-caffè-alcoolici-superalcoolici riv. pasticcerie, gelati, acque gassate e caffè tostato 24.9.1960
20401 - *Pinna Ignazio - Bosa* - autotrasporti per c. terzi 24.9.1960
20402 - *Giau Ant. Pasquale - Silanus* - autotrasporti per c. terzi 24.9.1960

20403 - *Garau Elena - Nuoro* - riv. macchine per cucire 27.9.1960

20404 - *Soc. di fatto Mastinu, Gualmanelli & Mastinu - Bosa* - riv. mobili e affini, art. di arredamento, da regalo e casalinghi 29.9.1960

20405 - *Goddi Giuseppe - Orune* - autonoleggio di rimessa 29.9.1960

20406 - *Pala Sebastiano - Nuoro* - Agente procuratore della Compagnia di Assicurazione di Milano 30.9.1960

B) MODIFICAZIONI

18506 - *Fanni Luigi - Tortolì* - agg.: autotrasporti per c. terzi 1.9.1960

16700 - *Murru Alfredo - Lotzorai* - agg.: fabbrica di manufatti di cemento 1.9.1960

15026 - *Piras Michele - Borore* - cessa il commercio alimentari, frutta, verdura, ecc. - conserva soltanto l'attività di carpentiere 1.9.1960

15714 - *La Croce Francesco - Tonara* - agg.: riv. di art. di abbigliamento, tessuti e mercerie 1.9.1960

4210 - *Soc. p. Az. Sita - Nuoro* - nuova organizzazione aziendale: il Gruppo di Nuoro dipende dalla Direzione regionale di Cagliari - Direttore regionale è il sig. Cav. G. Spada 1.9.1960

7566 - *Meloni dr. Antonio - Nuoro* - agg.: riv. profumerie alcooliche 3.9.1960

9432 - *Frogheri Francesco - Nuoro* - cessa gli autotrasporti per c. terzi e il noleggio di rimessa - conserva soltanto l'officina meccanica 3.9.1960

20193 - *Solanas Felicino - Tortolì* - agg.: autotrasporti per c. terzi 3.9.1960

16031 - *Deplano Vitale - Arzana* - agg : riv. abbigliamento, calzature, apparecchi radio e tv, elettrodomestici 5.9.1960

19330 - *Ruiu Arcangelo - Lula* - agg.: riv. all'ingrosso di vino 5.9.1960

10874 - *Moro Francesca - Olzai* - cessa la riv. di alimentari, calzature, ferramenta e altro - inizia la riv. di vino e liquori (Bar-caffè) 8.9.1960

17445 - *Podda Mario - Nuoro* - agg : riv. di mobili 8.9.1960

9542 - *Cuccui Salvatore - Gavoi* - dalla licenza amb. cancella le voci: grassi, arredamento e abbigliamento ed aggiunge le voci: frutta, verdura e ortofrutticoli 12.9.1960

19568 - *Satta Nicolosa - Nuoro* - agg.: riv. birra e bibite in bottiglie 12.9.1960

9810 - *Soc. Coop. Agricola "Andrea Chessa - Orune* - proroga dei poteri commissariali al 31.10.1960 12.9.1960

11650 - *Soc. di fatto Ditel & Micheletti - Nuoro* - trasferisce il locale di vendita al pubblico da via Roma, 86 a via Asiago, 7 - la sede amministrativa rimane in via Roma, 10.12 9.1960

19163 - *Orrù Ottavio - Nuoro* - agg.: riv. gelati 12.9.1960

17333 - *Sanna Sebastiano - Nuoro* - agg.: autotrasporti per c. terzi 12.9.1960

18813 - *Siotto Maria - Orune* - agg. : riv. profumerie alcooliche, estratti e alcool per liquori, liquori in bottiglie 12.9.1960

18016 - *Soc. Coop. Assegnatari ETFAS "Pedras Arbas„ - Nuoro* - nomina nuovo consiglio di amministrazione 14.9.1960

12082 - *Medde Carmelo - Nuoro* - agg.: riv. birra e bibite in bottiglie

19301 - *Crobu Michele - Nuoro* - agg.: riv. birra e bibite in bottiglie 19.9.1960

17508 - *Cocco Francesco - Macomer* - agg.: riv. ingrosso ortofrutticoli 19.9.1960

19398 - *Fronteddu Luigi - Dorgali* - apertura di filiale in Orosei per la fabbricazione di manufatti di cemento 19.9.1960

20128 - *Fadda Bachisio Angelo - Nuoro* - apertura di tipografia denominata «La Nuova» 20.9.1960

18412 - *Lippi Maria in Fadda - Nuoro* - agg.: riv. alimentari, commestibili e pane 20.9.1960

20262 - *Piras Francesco - Nuoro* - agg.: riv. art. di gomma e plastica 21.9.1960

1614 - *Frogheri Giov. Angelo - Nuoro* - agg.: riv. materiale fotografico 21.9.1960

20119 - *Cannas Mario - Seui* - agg : autotrasporti per c. terzi 23.9.1960

20247 - *Trudu Egidio - Nuragus* - agg.: autotrasporti per c. terzi 23.9.1960

17633 - *Brau Maria in Frau - Orotelli* - agg.: riv. estratti e alcool per liquori e liquori in bottig'ie 26.9.1960

18609 - *Deidda Salvatore - Isili* - agg.: autotrasporti per c. terzi 26.9.1960

20267 - *Cintura Fausto - Nuoro* - agg. riv. accessori per macchine per maglierie, filati di lana 28.9.1960

C) CANCELLAZIONI

11390 - *Salis Santina - Tonara* - riv. coloniali e tessuti 1.9.1960

19125 - *Pintori Angelo - Nuoro* - cava di pietra, ghiaia e sabbia 1.9.1960

18831 - *Frattino Anna Rosa - Nuoro* - riv. art. idraulici e igienico-sanitari

19023 - *Deiana Paolo - Osini* - ingrosso di materiali da costruzione, alimentari, legumi e altro 8.9.1960

14412 - *Soc. di fatto Pisano Luigi & Francesco - Ottana* - fabbrica acque gassate 12.9.1960

11965 - *Ruiu Giov. Giuseppe - Lula* - macelleria 12.9.1960

19779 - *Contu Maria - Nuoro* - macelleria 12.9.1960

15483 - *Mocci Mariangela ved. Naitana - Bosa* - frangitura olive 14.9.1960

19176 - *Cossu Salvatore - Nuoro* - riv. mobili 16.9.1960

1473 - *Soc. di fatto Eredi di Paolino Mazzella - Dorgali* - riv. generi alimentari, coloniali e industria boschiva 20.9.1960

10419 - *Schintu Angelo - Bosa* - riv. coloniali e alimentari 29.9.1960

380 - *Arru Antonio - Austis* - riv. alimentari e coloniali 20.9.1960

18187 - *Pireddu Pietro - Macomer* - riv. cicli e motocicli - ricambi e accessori 22.9.1960

Riassunto Movimento Ditte mese di Settembre 1960

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 48	Ditte individuali	n. 11
Soc. di fatto	» 6	Soc. di fatto	» 2
	n. 54		n. 13

MODIFICAZIONI	
Ditte individuali	n. 29
Soc. di fatto	» 1
Soc. p. Az.	» 1
Soc. Coop.	» 2
	n. 33

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI SETTEMBRE 1960

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8500	9000
Grano tenero » » 75 » »	»	7000	7500
Orzo vestito » » 56 » »	»	5500	6000
Avena nostrana	»	4500	5000
Fagioli secchi: pregiati	»	—	—
comuni	»	—	—
Fave secche nostrane	»	6500	7000
Vini - Olio d' oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	9000	11000
» rosso comune 12-13°	»	7000	8000
» rosso comune 11-12°	»	6000	7000
» bianchi comuni 13-15°	»	11000	13000
Olio d' oliva, qualità corrente	q.le	50000	55000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	2500	3000
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	5000	7000
fagioli da sgranare comuni	»	8000	9000
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli cappuccio	»	3000	3500
Cavolfiori	»	—	—
Carciofi spinosi	dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto	q.le	2500	3000
Finocchi	»	—	—
Cipolle: fresche	»	—	—
secche	»	3000	5000
Poponi	»	2500	3000
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	9000	10000
dolci sgusciate	»	50000	55000
Noci in guscio nostrane	»	—	—
Nocciuole in guscio nostrane	»	—	—
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	8000	10000
comuni	»	6000	7000
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa (tardive)	»	12000	15000
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	7000	8000
nera	»	5000	6000
Uve comuni per consumo diretto	»	4000	5000
Agrumi: arance comuni	»	—	—
arance vaniglia	»	—	—
mandarini	»	—	—
limoni	»	—	—
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2000	2500
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	3000	3500
cruschello	»	3200	3600
tritello	»	3500	3800
farinaccio	»	4200	4500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	350	380
Vitelloni, peso vivo	»	320	350
Buoi, peso vivo	»	280	320
Vacche, peso vivo	»	270	300
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	—	—
«alla romana»	»	—	—
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	400	450
Suini: grassi, peso vivo	»	—	—
magroni, peso vivo	»	300	350
lattonzoli, peso vivo	»	550	600
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	70000	80000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	80000	100000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz -sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Giovenche: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Vacche: razza modicana	»	140000	180000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	180000	220000
razza indigena	»	100000	120000
Torelli: razza modicana	»	110000	130000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	150000	180000
razza indigena	»	70000	80000
Tori: razza modicana	»	180000	220000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	300000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	300000	400000
razza indigena	»	250000	280000
Cavalle fattrici	a capo	120000	150000
Cavalli di pronto servizio	»	100000	120000
Poledri	»	60000	80000
Pecore	»	8000	10000
Capre	»	5000	6000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	300	350
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	9000
Formaggio pecorino «tipo romano»:			
produzione 1958-59	q.le	—	—
produzione 1959-60	»	70000	75000
Formaggio pecorino «fiore sardo»			
produzione 1958-59	»	—	—
produzione 1959-60	»	75000	80000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	—	—
salata	»	180	200
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	48000	52000
Agnellina bianca	»	40000	45000
Matricina carbonata e bigia	»	35000	40000
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	20000	25000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate			
Bovine salate fresche: pesanti	kg.	140	160
» » » leggere	»	170	200
Di capra salate	a pelle	650	700
Di pecora: lanate salate	»	—	—
tose salate	»	600	650
Di agnellone fresche	»	—	—
Di agnello: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Di capretto: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Cuoio suola: concia lenta	kg.	700	800
concia rapida	»	600	650
Vacchetta: 1ª scelta	»	1400	1450
2ª scelta	»	1300	1350
Vitello	»	1450	1500
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	400	450
Carbone vegetale essenza forte – misto	»	2200	2800
Legname - produz. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	40000	45000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	38000	40000
doghe per botti	»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)	»	15000	20000
tronchi grezzi	»	6000	8000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	60000	70000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	40000	50000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	24000	26000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	27000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	25000	27000
travature U. T.	»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	15000	20000
tronchi grezzi	»	6000	8000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):			
dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	100	150
dimensioni cm. 10-12 in punta	»	160	200
Traverse di leccio e rovere:			
normali per ferrovie Stato	cad.	1500	2000
piccole per ferrovie private	»	700	800
traversine per miniera cm. 14x16	»	250	300
Sughero lavorato			
Calibro 20/24 (spine) 1.a qualità	q.le	25000	28000
(spine) 2.a »	»	20000	22000
(bonda) 3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina) 1.a »	»	32000	35000
2.a »	»	28000	30000
3.a »	»	18000	20000
Calibro 14/18 ($^3/_4$ macchina) 1.a »	»	38000	40000
2.a »	»	32000	35000
3.a »	»	22000	24000
Calibro 12/14 ($^1/_2$ macchina) 1.a »	»	35000	38000
2.a »	»	30000	32000
3.a »	»	20000	22000
Calibro 10/12 (mazzoletto) 1.a »	»	32000	35000
2.a »	»	28000	30000
3.a »	»	18000	20000
Calibro 8/10 (sottile) 1.a »	»	30000	32000
2.a »	»	26000	28000
3.a »	»	15000	17000
Sugherone	»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio	»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	12000	15000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	3000	4000
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10500	11200
tipo 0	»	9500	9900
tipo 1	»	8800	9200
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	12400	12700
tipo 0/SSS	»	11900	12200
tipo 1/semolato	»	11200	11500
tipo 2/semolato	»	10400	10600
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0	kg.	155	170
tipo 1	»	130	135
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra	»	178	182
tipo 0	»	—	—
Riso: originario brillato	»	116	120
semifino	»	140	160
fino	»	170	180
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200	kg.	250	300
in latte da kg. $2^1/_2$	»	175	200
in latte da kg. 5	»	170	195
in latte da kg. 10	»	165	185
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	75	78
in latte da gr. 1200	»	160	165
Zucchero: raffinato semolato	kg.	200	238
raffinato pilè	»	212	248
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	»	1200	1350
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1450	1750
Caffè tostato: tipi correnti	»	1500	1580
tipi extra Bar	»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	190	200
sciolta monotipica	»	250	260
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	kg.	560	580
strutto raffinato	»	235	280
lardo stagionato	»	150	180
Salumi: mortadella S. B.	»	280	340
mortadella S/extra	»	480	540
salame crudo crespone	»	1100	1200
salame crudo filzetto	»	820	950
prosciutto crudo Parma	»	1500	1500
coppa stagionata	»	1300	1350
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	160	165
da gr. 200 lordi	»	120	125
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	85	90
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10	kg.	680	750
acciughe salate	»	400	450
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%	kg.	115	120
acidi grassi 70–72%	»	125	140
Carta paglia gialla	»	60	68

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	42000	46000
madrieri	»	42000	46000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	70000
Faggio: crudo – tavoloni	»	45000	50000
evaporato – tavoloni	»	68000	70000
Larice – refilato	»	52000	54000
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	380	450
spessore mm. 4	»	500	550
spessore mm. 5	»	550	600
Masonite: spessore mm. 2½	»	350	400
spessore mm. 3½	»	450	480
spessore mm. 4½	»	—	—
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo per cemento arm. base mm. 20-28	q.le	8500	9000
profilati vari	»	11000	12000
travi a doppio T base mm. 200–300	»	10000	11000
Lamiere: omogenee nere base mm. 39/10	»	14000	15000
piane zincate base n. 20	»	18000	20000
ondulate zincate base n. 20	»	19000	21000
Zinco in fogli base n. 10	»	31500	32000
Banda stagnata base 5X	»	22000	24000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	q.le	14000	15000
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	17000	19000
senza saldatura base 1 a 3 poll. neri	»	15000	16000
senza saldat. base 1 a 3 poll. zincati	»	18000	20000
Filo di ferro: cotto nero base n. 20	»	12500	13000
zincato base n. 20	»	15000	16000
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	13000	14000
Tranciato di ferro per ferrature quadrupedi	»	8500	9500
Tela per soffitti (cameracanna) base gr. 400	mq.	85	100
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 500	q.le	1200	1250
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	al mille	18000	20000
forati 6x10x20	»	11000	13000
forati 7x12x25	»	18000	20000
forati 8x12x24	»	18000	20000
forati 10x15x30	»	30000	32000
Tavelle: cm. 3x25x50	»	60000	65000
cm. 3x25x40	»	52000	56000
cm. 2,5x25x40	»	45000	50000
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	»	23000	25000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	27000	30000
di Livorno pressate (n. 26 per mq.)	»	25000	28000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	42000	44000
Blocchi a T. per solai: cm. 12x25x25	»	42000	46000
cm. 14x25x25	»	48000	52000
cm. 16x25x25	»	52000	56000
cm. 20x20x25	»	58000	62000
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	450	500
in cemento a disegno	»	850	1100
in graniglia comuni	»	700	800
in graniglia colorate	»	900	1200

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari
Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita; per le mattonelle, fr. cantiere produttore.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **SETTEMBRE** *1960*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li 15-17 al Km. L. 55-60
» » 25 » » 60-70
» » 40 » » 70-80
» » 50 » » 80-90

Autocarro - portata q.li 60 al Km. L. 90-100
» » 80 » » » 100-120
Autotreno - portata q.li 180 » » » 180-200
» » 200 » » » 200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli — Redattore: Dr. Giovanni Offeddu — Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 13

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 24-34

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
Via Angioi, 3 - NUORO - Tel. 21.57

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL' INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. { 21.33 / 20.14

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 24-93 - Abit. 29-69
« 22-23

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 22-95 - 24-63

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

Giovani sughere del nuorese

ANNO XV

OTTOBRE 1960

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 10

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. ENNIO DELOGU, in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti
Cav. NATALINO NARDI, in rappresentanza degli artigiani
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento – cumulativo – al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 3000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 200
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 2417 - 2687
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 2262
Via Dalmazia
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 2256
Via Roma 65 (piano terreno) Tel. 2548

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI « TERRANOVA » - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Pastine glutinate e Paste — Buitoni

Caramelle e Cioccolati — Perugina

Birra e Spuma — Wührer

Concessionario per la Provincia di Nuoro

G. MARIA CANU

Via G. Spano 8 - Nuoro

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52 Telefono 29.43

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve

■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XV OTTOBRE 1960 N. 10

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 3000 - Un numero L. 200 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

L' utilità delle Cantine Sociali posta in rilievo in un discorso del Sottosegretario Mannironi

Voto della Camera di Commercio di Nuoro per la istituzione a Macomer di una Mostra-Mercato Regionale annuale del bestiame

Sintesi dell' andamento economico in Provincia

In breve

Notizie utili

Legislazione economica

Registro Ditte

Prezzi

L' utilità delle Cantine Sociali

posta in rilievo in un discorso del Sottosegretario Mannironi

Riportiamo integralmente l' intervento del Sottosegretario Mannironi al 2° Convegno Nazionale delle Cantine Sociali Italiane, tenutosi di recente a Roma:

Caro Presidente e Signori, forse faccio provare una piccola delusione all'amico Brusasca, il quale mi riteneva qui in rappresentanza del Ministero dell' Agricoltura.

Sono, invece, qui a rappresentare, con senso di compiacimento e di orgoglio, il Ministero del Lavoro.

Il nostro Ministro già vi aveva dato la sua adesione, scusando la sua assenza perchè si trova a Bruxelles per altri impegni del Ministero.

Ha, però, desiderato che il Ministero stesso anche a mezzo mio, fosse presente a questo vostro convegno. Perciò, sono venuto, qui, tra voi, volentieri.

I problemi dei quali vi siete occupati e vi continuerete ad occupare, durante tutto il corso di questa seduta, sono, è vero, di competenza quasi esclusivamente del Ministero dell'Agricoltura. E' quel dicastero che ha la particolare cura di aiutare e di stimolare questo vostro settore, tanto importante dell'agricoltura italiana. Ma un apporto alla diffusione, al consolidamento e al risanamento della cooperazione ve lo dà anche il Ministero del Lavoro.

Agli abbonati e lettori del "Notiziario„ agli operatori economici della Provincia, i più fervidi voti augurali di
BUON NATALE e BUON ANNO

La relazione che vi ha fatto il Prof. Zito ha dato un'inquadratura piena e completa del problema cooperativo e dei vari altri problemi connessi. E le osservazioni, molto giuste e molto opportune che ha aggiunte l'amico Brusasca, hanno messo a fuoco certi aspetti del problema della produzione e del collocamento del vino in Italia.

Io credo che, ormai, sia largamente diffusa tra i viticoltori italiani l'idea che la prima difesa del prodotto va esercitata dagli stessi produttori. E' vero: lo Stato ha degli obblighi più ampi, più vasti, più rigidi in rappresentanza della collettività, deve intervenire ad incoraggiare e ad aiutare lo sforzo e l'azione che vengono svolti da parte dei produttori direttamente.

Però consentitemi di dirvi, per l'esperienza che ho, che i migliori e più efficienti difensori dei vostri interessi, e degli interessi del settore e della pro-

duzione nella quale siete impegnati, siete prima di tutto voi.

Le Cantine Sociali costituiscono e rappresentano il primo, il fondamentale strumento, su questa linea di difesa che deve essere operata. Linea di difesa che diventa sempre più necessaria, proprio in relazione ai problemi grossi che vanno sorgendo, per lo sviluppo della produzione.

Ogni prodotto, soprattutto nel campo dell'agricoltura, deve essere regolato in relazione alle esigenze del mercato. Sono due termini indissociabili. Non si può produrre indeterminatamente, a capriccio, anarchicamente, senza tener conto delle possibilità di collocamento di quello che si produce.

Il mercato è il primo punto di orientamento, è la prima valvola che deve regolare lo sviluppo della produzione.

Lo studio delle esigenze e degli orientamenti del mercato per adeguarvi la produzione può essere meglio realizzato quando voi sarete uniti nei vari organismi di produzione. Ed ecco le Cantine Sociali.

Non può un produttore da solo, isolatamente considerato, compiere certi sforzi, adeguarsi alle esigenze del mercato, realizzare quello che è il fondamento economico basilare di tutto l'odierno processo produttivo: la riduzione dei costi.

Però, in tutto questo si potrà riuscire se ci si convincerà che, unendosi con gli altri produttori che hanno identici interessi, si potrà meglio affrontare la battaglia e la lotta, in termini economici, concorrenziali, commerciali.

Le provvidenze che avete invocate sono ben presenti al Ministero dell'Agricoltura. Lo so bene perchè, fino a pochi mesi fa, direttamente me ne occupavo. E me ne occupavo, in particolar modo, in collaborazione con l'amico Menghi, che presiede la vostra Confederazione e che ha voluto dare il suo apporto, il suo contributo e la sua guida, anche col dirigere questo settore specializzato delle Cantine Sociali.

Quindi trovo bene che vi siate riuniti in federazione.

I problemi oggi vanno acquistando enorme ampiezza. Tutti i problemi economici che prima erano visti soltanto dall'osservazione del campanile del proprio paese, si vanno dilatando, sono diventati problemi comuni nazionali. E questi, a loro volta, sono collegati con i problemi del commercio e della produzione internazionali.

Non si può ormai prescindere, anche nella produzione e nel commercio del nostro vino, da quelli che sono i rapporti che noi abbiamo con gli altri 5 Stati del Mercato Comune.

Sono sicuro che di questo vi occuperete e vi preoccuperete, perchè costituisce, si può dire, la base e l'essenza del problema per la soluzione delle questioni che, maggiormente, vi interessano e vi preoccupano.

Ora, questi problemi tanto più agevolmente li potrete affrontare se sarete uniti, se costituirete non solo le cantine, non solo i consorzi di secondo grado alle cantine stesse, ma anche una federazione, alla quale opportunamente avete pensato, ad alla quale altrettanto opportunamente avete aderito.

Che cosa vi può fare, dal suo punto di vista, il Ministero del Lavoro, al quale ora mi onoro di appartenere? Voi sapete che, purtroppo, ha dei compiti limitati in questo settore. Io ho già detto che il vostro paladino e il vostro angelo custode è, costituzionalmente ed istituzionalmente, il Ministero dell'Agricoltura,

Il Ministero del Lavoro esercita quella vigilanza che gli è demandata dalle leggi vigenti. Ora anche tale vigilanza vi è pure necessaria e, in ogni caso, utile.

L'amico Brusasca ha rilevato, e coraggiosamente, il grave inconveniente per cui talune Cantine Sociali non sono proprio perfettamente fedeli alle leggi vigenti e neanche a certi criteri fondamentali di correttezza commerciale: nel senso che sono quelle cantine stesse, per prime, con la loro azione, a screditare l'attività che svolgono ed i prodotti che lanciano nel commercio.

Questo però, direi, riguarda il merito, la sostanza, il fatto produzione, collocamento, commercio, consumo, mercato. Vi sono, però, altri aspetti della cooperazione, e quindi anche delle Cantine Sociali che attengono alla loro struttura formale e giuridica. Ed anche a quelli bisogna badare.

Bisogna non soltanto preoccuparsi di creare una schiera di amministratori. La democrazia, la nuova democrazia italiana anche a questo bada e pensa. Si devono creare non solo le classi dirigenti, attraverso gli amministratori degli enti pubblici, il comune, la provincia, le regioni, lo Stato. Bisogna creare anche, in ispirito di democrazia, una classe di amministratori di organismi economici, che stanno diventando sempre più importanti e sempre più fondamentali nel processo produttivo e nella vita economica della nazione.

Ma, a fianco di questi saggi amministratori, che devono essere selezionati e rilevati dal gruppo dei soci stessi, bisognerà pure creare, o pensare a creare una categoria di funzionari e impiegati amministratori.

La Cantina Sociale non solo si deve preoccupare del suo direttore tecnico, dell'enologo, ma deve preoccuparsi anche degli altri elementi ed organismi che svolgono funzioni amministrative e contabili nella cantina, per assicurare l'osservanza delle leggi al fine di tutelare gli interessi dei soci e dei terzi, del fisco e dei lavoratori dipendenti.

Non si può fare neanche, e tanto meno, nel campo vostro, dell'amministrazione allegra. Bisogna fare dell'amministrazione rigida, severa, oculata, onesta: la quale è la garanzia principale del successo delle vostre iniziative cooperativistiche.

Per far questo non basta solo l'opera vostra di amministratori, ma occorre — come ho detto — anche l'opera degli altri collaboratori e degli altri dirigenti.

Dal punto di vista del Ministero del Lavoro, anche di questo ci si preoccupa. Sono troppe le cooperative che si stanno sciogliendo. E si sciolgono perchè

sono venute meno al fine per il quale erano state costituite o perchè funzionano troppo irregolarmente. E credo che questa opera che il Ministero del Lavoro svolge, sia un'opera risanatrice, opportuna e necessaria. Da un organismo che vuole essere vivo, sano e vitale, le parti che sono malate bisogna eliminarle, perchè non guastino le parti sane.

Naturalmente i provvedimenti di scioglimento e i provvedimenti di nomina dei commissari, non sono una cosa molto piacevole. E, se si potessero evitare, evidentemente sarebbe meglio. Non può costituire la terapia, il segreto della salute dell'organismo. Le malattie bisogna prevenirle, piuttosto che curarle. E in tale opera di prevenzione si esercita anche l'attività ispettiva del Ministero.

Per prevenire occorre, anche nel campo delle Cantine Sociali, non solo essere dei buoni produttori di vino, essere dei saggi ed oculati e previggenti produttori, come l'amico Brusasca e l'amico Menghi hanno già sottolineato: ma occorre anche essere preparati ed addestrati per valorizzare il prodotto e per amministrare saggiamente le società cooperative, secondo le prescrizioni di legge.

Consentitemi di aggiungere che, come vi ha detto il Prof. Zito, tutto il mondo economico si sta specializzando. E' la specializzazione quella che dà la garanzia, soprattutto in vista del raggiungimento di quelle mete che sono al fondamento di ogni attività economica: cioè la qualità del prodotto e la riduzione del suo costo.

Per arrivare a questo, bisogna essere preparati ed addestrati e non solo sul piano tecnico, ma, ripeto, anche sul piano amministrativo.

Queste cose, scusatemi, mi pareva opportuno di dire, a nome del Ministero del Lavoro, a nome del quale rinnovo a voi, al Presidente ed ai dirigenti, il saluto più cordiale e la espressione di ogni più vivo e largo apprezzamento per questa iniziativa che avete presa, nel costituire la federazione e nel tenere questo convegno di studio.

Non abbiate paura di sentirvi dire che, venendo a Roma, si fanno soltanto delle chiacchiere. Si faranno anche delle chiacchiere. Ma fra tante possibili cose inutili, molte altre utili si dicono, si sottolineano, si insegnano e si imparano.

Quindi avete fatto bene a realizzare questo vostro incontro, dove i problemi vostri possono essere largamente dibattuti, messi a fuoco, studiati, da voi che siete direttamente interessati e specificatamente competenti, con l'ausilio e con l'aiuto degli studiosi, degli esperti, degli appassionati, ed anche con la collaborazione dei funzionari dei nostri Ministeri.

Il Ministero del Lavoro ha l'onore di aver mandato qui vari suoi alti funzionari che seguono la vita della cooperazione con amore e con passione. E questa è un'ulteriore prova e riprova dell'interessamento che il Governo ha per la vostra attività, per il vostro settore, intorno al quale gravitano tanti interessi legittimi ed è imperniata la vita di milioni di persone, che non possono essere dimenticate e devono essere incoraggiate e aiutate.

E il Governo non può non incoraggiare questa vostra attività, perchè la considera una delle basi, una delle colonne della economia agricola italiana e, quindi, dell'economia generale, che, come avete visto, è in promettente e progressivo sviluppo, nonostante tutto.

Questa nostra cara Italia si è veramente posta su di un cammino ascensionale, che deve dare al nostro popolo quel clima di tranquillità, di serenità e di benessere, che rappresenta l'aspirazione massima di tutti gli uomini di buona volontà e degli italiani consapevoli e responsabilmente preoccupati dell'avvenire del popolo italiano.

Voto della Camera di Commercio di Nuoro per la istituzione a Macomer di una Mostra-Mercato Regionale annuale del bestiame

Data l' importanza della iniziativa, riportiamo integralmente il testo della delibera di recente approvata dalla Giunta della Camera di Commercio di Nuoro, in merito alla istituzione a Macomer di una Mostra-Mercato regionale annuale del bestiame ed esposizione dei prodotti dell' industria mangimistica e di quelle chimiche e meccaniche connesse col settore zootecnico.

Il Presidente, rievocando il successo della IV Rassegna Zootecnica Regionale, tenuta a Macomer alla fine di maggio del c. a., richiama l' attenzione della Giunta sulla opportunità che la Camera porti il suo esame sulle possibili iniziative con le quali assecondare il promettente sviluppo del settore.

La manifestazione di Macomer assolve, è vero, una funzione d' importanza fondamentale, qual' è quella di puntualizzare i progressi realizzati nella qualificazione del bestiame da vita, consentendo di tracciare i programmi dell' azione da svolgere nell' immediato avvenire. Tuttavia, il lungo intervallo di tempo necessario per la valutazione dei risultati conseguiti, attraverso l' esame dei soggetti delle nuove generazioni, determina inevitabilmente, tra una Rassegna e la successiva, una vacanza di quattro o cinque anni che può e deve essere utilizzata, come da più parti si avverte, con intraprese volte a sostenere gli sforzi compiuti dagli allevatori, a consolidare le posizioni raggiunte attraverso l' opera svolta dai valenti funzionari degli Uffici tecnici col sussidio delle provvidenze statali e regionali in favore della zootecnia, e, infine, a tenere desta l' attenzione generale su un settore di importanza vitale per l' economia isolana.

Ove poi si tenga conto delle notevoli somme erogate per una prima sistemazione del quartiere della Rassegna e del costo rilevante delle altre opere ancora necessarie per assicurare una efficiente funzionalità, si aggiunge alle considerazioni su esposte l' esigenza di addivenire ad una più intensa e razionale utilizzazione del complesso, che giustifichi anche sul piano economico-finanziario l' opportunità dei cospicui investimenti legati alla manifestazione.

Con tali intenti, il Presidente propone che la Camera muova i passi necessari presso la competente Autorità regionale per ottenere l' autorizzazione ad organizzare annualmente, con la consueta collaborazione tecnica dell' Ispettorato Compartimentale e degli Ispettorati Provinciali dell' Agricoltura, nell' area della Rassegna Zootecnica di Macomer, una Mostra-Mercato dei prodotti dell' allevamento selezionato del bestiame bovino ed ovino, ed eventualmente di altre specie meritevoli di considerazione affiancata, come utile complemento, da una esposizione campionaria dei prodotti dell' industria mangimistica e delle attrezzature meccaniche del settore zootecnico e caseario.

La nuova iniziativa, oltre che soddisfare le esigenze d' ordine generale sopra prospettate, varrebbe a sollecitare la formazione di più vive correnti commerciali favorendo contatti diretti e ricorrenti fra gli allevatori, con i vantaggi di più ampia scelta e di più agevole collocamento offerti da un mercato di vaste proporzioni; sarebbe valido strumento per una più rapida diffusione nell' Isola dei soggetti allevati in selezione e, soprattutto, premessa indispensabile per evitare, in un futuro non lontano, il ricorso alle fonti di rifornimento estere alle quali ancor oggi attingono gli allevatori sardi.

Non sembra, inoltre, azzardato, auspicare l' istituzione anche in vista delle buone prospettive che il bestiame nato e allevato nell' Isola, e pertanto assuefatto alle particolari condizioni di clima e di ambiente, possa diventare quanto prima oggetto di traffici nelle aree del bacino del Mediterraneo che presentano caratteristiche climatiche similari: l' esistenza di una mostra-mercato annuale affermata, come si spera, e convenientemente divulgata all' estero, non mancherebbe di accentrare sulla Sardegna l' attenzione di quei Paesi desiderosi di rinnovare o rinsanguare il proprio patrimonio zootecnico con soggetti di pregio, da carne e da latte, che diano sicuro affidamento di facile trapianto nelle zone aride del Nord-Africa e del vicino Oriente.

Il Presidente conclude la sua esposizione ricordando come la Sardegna, che annovera nel settore della zootecnia le sue maggiori risorse economiche, non disponga ancora di un mercato regionale d' importanza pari alla meritata fama dei suoi allevamenti.

LA GIUNTA

- preso atto delle dichiarazioni del Presidente;
- riconosciuta la piena validità delle argomentazioni addotte a sostegno della proposta;
- dopo ampia discussione;
- unanime

DELIBERA

di far voti alle competenti Autorità regionali perchè autorizzino la Camera di Commercio di Nuoro ad organizzare alla fine di maggio di ogni anno, a decorrere dal 1961, con la collaborazione tecnica dell' Ispettorato Compartimentale per l' Agricoltura di Cagliari, dell' Istituto Zootecnico e Caseario per la Sardegna e degli Ispettorati Provinciali dell' Agricoltura di Cagliari, Nuoro e Sassari, sotto l' egida della Regione Autonoma e con il concorso dell' Assessorato all' Agricoltura e alle Foreste e dell' Assessorato all' Industria e Commercio, nell' area della Rassegna Zootecnica di Macomer, una Mostra-mercato dei prodotti dell' allevamento selezionato del bestiame bovino, ovino ed eventualmente di altre specie meritevoli di considerazione, corredata da una esposizione campionaria dei prodotti dell' industria mangimistica e delle attrezzature meccaniche nel settore zootecnico e caseario.

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Ottobre 1960

Agricoltura

Condizioni climatiche

Durante il mese di ottobre si sono verificate frequenti precipitazioni, alternate a periodi di bel tempo; mentre però in alcune zone il quantitativo di acqua caduta può ritenersi normale, in altre, come nella Baronia e nell' Ogliastra, si lamentano insufficienti piogge.

La temperatura si è mantenuta su valori normali, pur registrando minimi non comuni al periodo considerato, accompagnata da forti venti di nord-ovest. Si sono però anche registrati, a fine mese, forti venti caldi di scirocco.

Nel complesso, l'andamento climatico del mese in esame può considerarsi favorevole sia per le colture erbacee che arboree, sia per i lavori agricoli che si sono svolti ovunque con regolarità.

Stato delle coltivazioni

In conseguenza delle sufficienti precipitazioni, la semina dei cereali ha potuto iniziarsi regolarmente ed è tuttora in corso.

E' pure in corso la semina degli erbai autunno-vernini.

Le piogge hanno altresì consentito la ripresa vegetativa dei prati e dei pascoli.

Il buon andamento climatico ha pure avuto riflessi favorevoli sulle colture ortive, tanto che si sono potuti seminare in tempo utile i piselli che, quest'anno, occuperanno una notevole superficie specialmente nella Baronia, Gallura e nell' Ogliastra.

Sono state ultimate nel mese di ottobre le operazioni di vendemmia; i risultati confermano le previsioni già fatte nei mesi precedenti: raccolto più abbondante dello scorso anno e di qualità decisamente superiore.

Anche la coltura dell'olivo presenta, al momento, una produzione complessiva sensibilmente superiore a quella della decorsa annata.

Gli attacchi parassitari risultano di modesta entità, fatta eccezione per alcune limitate zone litoranee dell'Ogliastra. La produzione olivicola si preannuncia superiore a quella dell'anno precedente, sia quantitativamente che qualitativamente

Superficie e produzione delle coltivazioni

Secondo i risultati di definitivi accertamenti, nell'annata agraria in corso sono state ottenute dalle seguenti coltivazioni le produzioni indicate: granoturco q.li 3.300 con una diminuzione del 42%; patata comune q.li 118.200 (aumento 10,7%); pomodoro q.li 62.000 (aumento 9%); melanzane q.li 7.800 (diminuzione 7%); peperone q li 2.050; pere q.li 10.400 (diminuzione 24%); mele q li 5.400 (diminuzione 5%); cotogno q.li 1.950 (aumento 10%); noce q.li 1.600 (aumento 6%); melograno q.li 540 (aumento 56%); carrubo q li 1.650 (aumento 30%); arachide q.li 110 (diminuzione 27%).

Secondo provvisorie stime la produzione delle olive si aggira in provincia sui 115.600 quintali, con un *aumento* del 47% circa rispetto a quella dell'annata precedente.

Condizioni degli allevamenti e disponibilità di foraggio

Le condizioni sanitarie permangono buone per tutte le specie di bestiame; buono si presenta pure lo stato di nutrizione data anche l' accennata ripresa vegetativa dei pascoli che ha consentito un miglioramento delle possibilità di alimentazione, specie per quanto riguarda gli ovini.

Ammasso grano

Le operazioni di conferimento grano si possono considerare pressochè ultimate in tutta la provincia. Alla fine di ottobre risultavano conferiti complessivamente q.li 61.796 di frumento, di cui q li 55.636 di grano duro e q.li 6.160 di tenero.

Industria

In base alle risultanze dell' anagrafe delle ditte industriali, durante il mese di ottobre si sono avute *quattro* iscrizioni e *una* cessazione.

Fra le nuove iniziative sorte in questo mese nella provincia di Nuoro, è degna di segnalazione la costituzione di una società denominata «MARMOSARDA» per la escavazione, lavorazione e commercio di marmi in territorio del Comune di Orosei. Vi risultano attualmente occupati 8 operai. Le prospettive di lavoro, secondo le dichiarazioni dei tecnici dirigenti, sarebbero promettenti, in quanto - oltre alle buone possibilità di sfruttamento delle cave – esisterebbero già degli accordi commerciali anche per l'esportazione del prodotto negli Stati Uniti d'America.

Di modesta importanza le altre tre unità operative denunciate, di cui due svolte da imprese individuali nel settore delle costruzioni edili e stradali e l' altra da una società di fatto nel settore delle costruzioni di mobili.

Lo stato di attività dei principali complessi produttivi è rimasto sostanzialmente *immutato,* fatta eccezione per le miniere di talco dove si è registrata la prevista piena ripresa di lavoro dopo lo sciopero di 25 giorni circa proclamato alla fine di agosto.

Verso metà ottobre hanno avuto inizio in provincia i lavori della nuova campagna boschiva per la produzione di combustibili vegetali.

Soddisfacente è risultata anche nel mese in rassegna l'attività nel settore dei lavori, non ostante il tempo non sia stato sempre favorevole come nei precedenti mesi estivi.

La disoccupazione nel settore industriale ha registrato in questi mesi un graduale regresso.

Settore minerario

La produzione di talco grezzo, dopo la flessione di settembre determinata dall' accennato sciopero, si è normalizzata raggiungendo peraltro un livello assai elevato con 2.700 tonnellate circa. Alquanto diminuita è invece la produzione di talco macinato che da tonn. 1.150 in settembre è scesa a tonn. 900 circa, seppure per ragioni tecniche del tutto contingenti.

Diminuita è pure la produzione di rame, piombo e zinco, passata da tonn. 400 nel mese precedente a tonn. 290 in ottobre.

Nessuna variazione di rilievo è stata segnalata per quanto riguarda l'andamento delle ordinazioni, la consistenza numerica delle maestranze occupate e infine i costi di produzione che sono rimasti stazionari.

Settore caseario

Nel mese di ottobre sono continuate le vendite dei prodotti stagionati realizzati nella precedente campagna, in quanto la nuova produzione casearia non è ancora iniziata.

Le quotazioni per le partite scelte di pecorino tipo «romano» dirette sui mercati degli Stati Uniti d'America hanno registrato nel mese in esame ulteriori *aumenti,* raggiungendo punte di 142 dollari a q.le, contro 135 dollari di settembre.

Durante il mese di ottobre sono stati rilasciati dalla Camera di Commercio *un* certificato d'origine e *sei* visti I.C.E. su altrettante fatture commerciali per l'esportazione di complessivi 244 q.li di pecorino «romano», di cui q.li 211 destinati nell'area del dollaro e q.li 33 nell'area della sterlina (isola di Malta).

Settore laniero-tessile

Confermando le previsioni, lo stabilimento di Macomer ha fatto registrare durante questo mese un incremento produttivo che ha comportato anche un aumento della mano d'opera, passata da 130 in settembre a 141 unità a fine ottobre. La produzione di coperte è salita da 5.000 di settembre a 6.410; inoltre è stato ripreso il lavoro nel reparto lavaggio che ha approntato oltre 40 quintali di lana lavata da materasso.

Soddisfacenti le ordinazioni in corso; pressochè invariate le nuove richieste.

Durante il mese di ottobre sono stati spediti nella Penisola i seguenti prodotti: coperte n. 2.625, lana lavata q.li 22.

L'andamento della produzione nel prossimo trimestre è previsto *stazionario* rispetto al mese in rassegna.

Settore edilizio

L'attività edilizia nel comune capoluogo di Nuoro continua a mantenere un ritmo nel complesso soddisfacente, non ostante sia stata in ottobre alquanto avversata dal cattivo tempo.

I risultati statistici comunicati per ottobre dal competente Ufficio Tecnico sono i seguenti:

OPERE COSTRUITE	*OTTOBRE 1960*
- fabbricati residenziali	2
- volume complessivo in mc.	2.698
- abitazioni	5
- stanze	22
- accessori	11
- altri vani	1
TOTALE COMPLESSIVO DEI VANI	34

Nello stesso mese risultano progettate n. 5 opere per mc. 13.825 comprendenti 25 abitazioni per complessivi 232 vani.

Altri settori

Hanno svolto normale attività tanto i molini per cereali che i pastifici.

I frantoi oleari sono già in fase di preparazione per la prossima campagna ed è prevista una piena attività nei prossimi due mesi stante la buona produzione olivicola.

Sempre fiacco lo stato di attività nel settore conciario.

Ancora soddisfacente la produzione delle fornaci di calce e di manufatti di cemento, dato lo sviluppo in atto nel settore dell'edilizia privata e l'attività svolta nel campo delle opere pubbliche.

Lavori pubblici

Malgrado le condizioni del tempo non siano state sempre favorevoli, l'attività svolta per l'esecuzione di opere pubbliche è risultata ancora rilevante, soprattutto nel settore della viabilità.

In particolare, è da rilevare che nelle opere di competenza del Genio Civile si è raggiunto l'indice massimo dei primi otto mesi 1960 nell'impiego delle giornate-operaio con 15.225 giornate, contro 14.481 di settembre.

Durante il mese di ottobre sono stati iniziati in provincia a cura del predetto Ufficio del Genio Civile n. 7 lavori per un importo complessivo di 162 milioni di lire circa. I principali riguardano: costruzione strada Lula-traversa Dorgali (1° tronco - 2° lotto) per lire 48.961.421; costruzione strada Lula-traversa Dorgali (1° tronco - 3° lotto) per L. 55.012.880; completamento 1° lotto nuovo dormitorio detenuti della colonia penale di Mamone per L. 7.706.600; costruzione canale di guardia (2° lotto) nel comune di Seui per L. 13.111.390; costruzione Case popolari nel comune di Isili comprendenti 6 alloggi per un importo di L. 14.078.350.

Nello stesso periodo sono stati portati a termine 2 lavori per un importo complessivo di L. 7.752.000, entrambi riguardanti opere igieniche e sanitarie di modesta importanza.

A fine di ottobre 1960 risultavano in corso 47 lavori per un importo complessivo di lire 2 miliardi 860 milioni di lire circa.

L'importo delle liquidazioni effettuate nel mese dal Genio Civile a favore di imprese di costruzioni per opere eseguite in provincia ascende a L. 214.606.000.

Commercio

Al minuto

Il registro anagrafico delle ditte commerciali della provincia ha registrato in ottobre 20 *iscrizioni* contro 11 *cessazioni,* con *un incremento* di 9 unità locali.

Le nuove iscrizioni riguardano in prevalenza il commercio fisso al minuto (70%) e poi quello ambulante 30%).

La consistenza numerica delle unità commerciali operanti nel Capoluogo è rimasta *invariata,* in quanto le nuove licenze concesse sono state tre come quelle ritirate.

Fra le iniziative in campo commerciale, si deve segnalare la costituzione nel Comune Capoluogo di una ditta individuale esercente un magazzino di vendita di merci a prezzo unico, con 33 dipendenti. Ha iniziato la sua attività ai primi del mese.

L'andamento delle vendite al dettaglio ha registrato la prevista ripresa nel settore dei tessuti, mercerie e soprattutto delle confezioni per ragioni puramente stagionali. Stazionarie le vendite negli altri comparti.

Secondo le rilevazioni eseguite nel Comune Capoluogo, durante il mese in rassegna si sono avute le seguenti variazioni nei prezzi al minulo dei generi alimentari: *in aumento* i prezzi dei cavoli cappucci e cavolfiori, cipolle, melanzane, peperoni, pomodori, zucchine, poponi, datteri, mandorle sgusciate e uova; *in diminuzione* i prezzi dei finocchi, ravanelli, sedani, fagiuoli da sgranare, fichi freschi, uva da tavola e uva passa.

Nessuna variazione di rilievo si è verificata nei prezzi

al minuto dei generi di abbigliamento e degli articoli vari, nonchè dei servizi, soggetti a rilevazione mensile per fini statistici.

All'ingrosso

Prodotti agricoli

Si è verificato soltanto un aumento nel prezzo dell'avena, determinato dalle scarse disponibilità di prodotto sul mercato. Stazionari si sono mantenuti i prezzi degli altri cereali.

I prezzi dei prodotti ortivi si sono mantenuti generalmente stazionari, con sempre attive richieste sul mercato. Da segnalare soltanto ulteriori variazioni in aumento nei prezzi dei pomodori e delle cipolle secche, determinato dalle loro scarse disponibilità ormai in via di esaurimento. Anche le quotazioni medie delle patate hanno segnato un aumento per l'incremento delle relative richieste.

Le variazioni registratesi nei prezzi della frutta consistono in un aumento per le mandorle causa l'andamento sostenuto del mercato a seguito della contrazione delle relative disponibilità, e in una flessione per le mele comuni.

Invariati, rispetto a settembre, i prezzi medi degli altri prodotti agricoli, fra cui le leguminose, i vini e l'olio d'oliva e i foraggi.

Prodotti caseari e zootecnici

I prezzi del bestiame da macello bovino, ovino e suino sono rimasti ancora stazionari, ma sempre a fondo sostenuto, stante le attive richieste del mercato.

Ulteriori aumenti si sono invece verificati nelle quotazioni medie dei prodotti caseari, pecorino romano e fiore sardo, determinati dal maggior periodo di stagionatura del prodotto, nonchè dalla contrazione delle relative disponibilità.

I prezzi del latte alimentare si sono mantenuti stazionari; quelli delle uova fresche hanno invece subito un aumento per fattore stagionale.

Non risulta quotata la lana grezza perchè esaurite le relative disponibilità presso i produttori.

Prodotti forestali

Nessuna variazione hanno registrato i prezzi medi dei combustibili vegetali, puntelli da miniera e traverse per ferrovia, soggetti a rilevazione statistica mensile.

Stazionari si sono mantenuti anche i prezzi del sughero estratto grezzo.

Prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura

Nei prezzi dei concimi chimici si sono avute riduzioni per il perfosfato minerale, scorie Thomas, azotati semplici, concimi composti e complessi, determinate dall'applicazione dei nuovi prezzi massimi fissati per tali prodotti dal Comitato Interministeriale e Provinciale dei Prezzi.

Di contro, risultano aumentati i prezzi del perfosfato ammonizzato e del N.P. Caffaro, in quanto il Consorzio Agrario, nei mesi precedenti, praticava per tali prodotti prezzi di vendita inferiori a quelli massimi autorizzati.

Nel settore dei foraggi e mangimi, si è avuto soltanto un aumento nel prezzo dell'avena, determinato dalle scarse disponibilità di prodotto sul mercato, nonchè lievi variazioni nei prezzi del tritello (in aumento) e della miscela per vacche da latte (in diminuzione).

Si sono inoltre verificate variazioni in aumento nei prezzi relativi ad alcune sementi per foraggere (veccia nera di massa, erba medica selezionata e trifoglio Alessandrino), apportate dal Consorzio Agrario Provinciale.

I prezzi medi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura, fra cui gli antiparassitari, altri mangimi e sementi, macchine ed attrezzi agricoli, carburanti per uso agricolo, si sono mantenuti stazionari.

Credito e risparmio

Nel mese di ottobre le condizioni generali del credito non hanno subito apprezzabili variazioni rispetto al mese precedente.

Le disponibilità del risparmio sono affluite normalmente agli istituti bancari e le richieste di credito (sempre vivaci) accolte con le consuete garanzie.

Anticipazioni e sconti

L'Istituto di emissione ha effettuato in ottobre i seguenti impieghi:

- su operazioni di anticipazione L. 135.000.000;
- su operazioni di sconto L. 442.000.000,

per complessivi 577 milioni di lire contro 1 miliardo 347 milioni circa del mese precedente.

La forte contrazione è da attribuirsi al progressivo e sensibile rallentamento delle operazioni bancarie per l'ammasso grano in via di chiusura.

Depositi bancari

L'ammontare complessivo dei depositi fiduciari e dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti presso le aziende di credito operanti nella provincia di Nuoro alla data del *30 Settembre 1960* erano di lire 12 miliardi 779 milioni circa, così ripartito (in migliaia di lire):

	Al 30 Giugno 1960	*Al 30 Settembre 1960*
- depositi fiduciari	10.002.354	10.497.455
- c/c di corrispondenza	2.285.780	2.281.514
TOTALE	12.288.134	12.778.969

Dai dati sopra riportati si rileva che i *depositi fiduciari* sono aumentati, durante il trimestre luglio-settembre, di oltre 495 milioni, mentre i *conti correnti* hanno registrato una diminuzione di poco più di 4 milioni di lire.

Pertanto, il risparmio bancario continua a presentare, come quello postale, un continuo *incremento*.

Depositi postali

L'ammontare dei depositi presso le Casse postali di risparmio della provincia consisteva alla fine del mese di *agosto 1960* (ultima segnalazione nota) in lire 4 miliardi 490 milioni circa.

Nel bimestre luglio-agosto 1960 si è registrato un ulteriore *incremento* di 26 milioni di lire circa, avendo i depositi superato i rimborsi come si può rilevare dai dati che seguono (in migliaia di lire):

Mese	Depositi	Rimborsi	Incremento
luglio	a)	a)	12.401
agosto	86.339	32.749	13.590

a) si conosce solo l'*incremento*, cioè la differenza in più fra depositi e rimborsi.

E' da sottolineare infine che il risparmio postale ha presentato nei primi 8 mesi del corrente anno un continuo e sensibile aumento che nel complesso ammonta a *131 milioni* di lire contro 70 milioni circa del corrispondente periodo gennaio-agosto 1959.

Dissesti e protesti

Fallimenti

Durante il mese di ottobre non risulta dichiarato alcun fallimento contro ditte operanti in questa provincia.

Protesti cambiari

La statistica dei protesti cambiari testè elaborata fa riferimento al mese di *settembre*, in quanto per ottobre si hanno solo dati parziali.

Le risultanze di settembre presentano, per il complesso dei protesti, nei confronti del mese precedente, una *diminuzione* del 3,5% nel numero ed un aumento del 21% circa nell'*ammontare*. I dati, distinti secondo le specie dei titoli protestati, risultano come segue:

	AGOSTO 1960		SETTEMBRE 1960	
	N.	Ammontare (L.)	N.	Ammontare (L.)
Pagherò e tratte accettate	2.330	72.947.432	2.302	95.021.421
Tratte non accettate	1.428	48.716.236	1.311	52.111.005
Assegni bancari	3	690.000	13	1.081.546
TOTALE	3.761	122.353.668	3.626	148.213.972

Le variazioni più sensibili si sono avute per i *pagherò e tratte acceltate*, i cui protesti sono *aomentati* del 30% circa nell'ammontare complessivo, mentre ia *diminuzione* registratasi nel numero è di poco superiore all'1%.

Gli assegni bancari, non ostante siano in settembre aumentati sia nel numero che nell'ammontare, rappresentano una percentuale sempre minima nel complesso dei protesti cambiari levati in provincia di Nuoro.

Costo della vita

L'indice del costo della vita riferito al Capoluogo della provincia, calcolato con base 1938=1, è risultato nel mese di agosto 1960 (ultimo dato pubblicato dall'ISTAT) di 67,34 contro 67,18 nel mese precedente e 67,41 nel mese di agosto 1959; esso segna pertanto un *aumento* dello 0,2% rispetto al mese precedente e una *diminuzione* lievissima rispetto all'agosto 1959, come si rileva dai dati seguenti:

Capitoli di spesa	Agosto 1959	Luglio 1960	Agosto 1960
Alimentazione	73,88	72,56	72,55
Abbigliamento	64,03	65,54	65,54
Elettricità e comb.	64,00	64,00	64,00
Abitazione	39,10	42,83	42,83
Spese varie	70,85	71,10	73,31
BILANCIO COMPLETO	67,41	67,18	67,34

L'indice nazionale del costo della vita, calcolato con base 1938=1, *nello stesso mese di agosto 1960* è risultato pari a 68,57 contro 68,68 nel mese precedente e 66,40 nel mese di agosto 1959; esso presenta, pertanto, una diminuzione dello 0,2% rispetto al mese precedente e un aumento del 3,3% rispetto al mese di agosto 1959.

In breve

Il disegno di legge sull'ammasso volontario dell'olio

E' stato distribuito alla Camera dei Deputati il disegno di legge con il quale il Ministro dell'Agricoltura è autorizzato a disporre l'ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione della campagna 1960-61.

Nella relazione che accompagna il provvedimento, il Ministro Rumor osserva che il buon andamento della campagna olivicola e le conseguenti previsioni di una abbondante produzione olearia rendono necessario disporre anche quest'anno adeguate provvidenze per attuare con mezzi idonei una efficace difesa economica di tale produzione, su un ragionevole livello di prezzi che assicuri una giusta remunerazione agli agricoltori interessati.

I soddisfacenti risultati conseguiti nelle scorse annate con l'ammasso volontario del prodotto, assistito da un contributo finanziario dello Stato — aggiunge il Ministro — consigliano di ricorrere anche per la campagna 1960-61 allo stesso strumento di difesa della produzione, nella certezza che la tempestiva emanazione del relativo provvedimento varrà ad evitare qualsiasi turbativa di mercato.

A tal fine, è stato predisposto il disegno di legge che, con norme analoghe a quelle emanate negli anni precedenti, prevede l'erogazione di un contributo dello Stato fino a lire 2.500 a quintale e fino al limite massimo di lire 800 milioni.

(Not. Federconsorzi)

Disciplina della vendita delle carni fresche

Il Ministro della Sanità ha impartito disposizioni in merito alla disciplina della vendita delle carni fresche, per le quali il Ministero dell'Industria e Commercio ha autorizzato recentemente la vendita di tutte le specie nello stesso locale, ad eccezione delle carni equine. Il Ministero della Sanità ha ribadito che le carni fresche devono essere vendute in appositi spacci che rispondano ai requisiti prescritti e che le relative autorizzazioni devono essere rilasciate dall'autorità competente solo qnando, in seguito ad accertamento del veterinario comunale, risulti che il locale destinato a detta vendita soddisfi alle esigenze dell'igiene. Nei suddetti locali, nonchè nei frigoriferi di deposito annessi, non possono essere tenute altre merci o sostanze. Con quelle fresche, può venir permessa la vendita delle carni preparate allo stato fresco, del pollame, purchè sviscerato e spennato e dei conigli freschi spellati. La mancata osservanza di tali disposizioni può condurre alla revoca della autorizzazione, ed alla applicazione delle altre sanzioni previste dalla legislazione vigente.

NOTIZIE UTILI

Allevamento artificiale di api regine

Nell'Istituto Max-Planck per la biochimica di Monaco di Baviera, si è riusciti ad ottenere dalla larva di una normale ape operaia, mediante speciale trattamento, una normale ape regina. Il Direttore dell'Istituto, Premio Nobel Prof. Adolf Butenandt, ha dichiarato che l'esperimento è riuscito mediante l'impiego — sottoposto a particolari criteri di tempo — di «golèe royale». Le api regine così ottenute sono state pienamente accettate dalle altre api operaie. E' questa la prima volta che un' ape regina viene allevata al di fuori di un'arnia, mediante trattamento artificiale, ad una temperatura di 35 gradi Celsius.

In aumento il risparmio postale

Nel mese di ottobre il risparmio postale in Italia è aumentato di sei miliardi e ottocento milioni di lire circa. Il totale del risparmio postale a fine ottobre 1960 aveva raggiunto la cifra di millenovecento cinquantacinque miliardi e quattrocento milioni di lire circa. In confronto al 31 ottobre 1959 — cioè in un anno — il risparmio postale in Italia risulta aumentato di centottantacinquue miliardi quattrocento milioni di lire circa.

La proroga delle facilitazioni per la piccola proprietà contadina

Il Ministero delle Finanze, direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, ha segnalato ai dipendenti uffici la legge 12 luglio 1960, n. 726, la quale all'art. 3, I comma, dispone la proroga al 30 giugno 1961 delle norme previste in favore della piccola proprietà contadina dalla legge 1. febbraio 1956, n. 53 e successive modificazioni, la cui efficacia era venuta a cessare, come è noto, il 30 giugno 1960.

Risultando la proroga espressamente disposta con decorrenza dal 1. luglio 1960, non vi è alcuna soluzione di continuità nel cennato regime tributario di favore e conseguentemente, deve essere convalidato il trattamento privilegiato già concesso, nel periodo intercorso tra la suddetta data del 30 giugno 1960 e l'entrata in vigore della legge di proroga, agli atti posti in essere per la formazione e l'arrotondamento della piccola proprietà contadina.

Al rimborso delle imposte eventualmente riscosse in misura ordinaria sugli atti registrati nell'anzidetto periodo di tempo provvederanno, nella propria competenza, le Intendenze di finanza.

L'abolizione dell'imposta comunale sul bestiame

La Gazzetta Ufficiale n. 290 del 26 novembre 1960 ha pubblicato la legge la quale stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 1961, è abolita l'imposta comunale sul bestiame di cui agli articoli 122, 123, 124, 125 e 126 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, e successive modificazioni.

A decorrere dal 1° gennaio 1961 e fino al 31 dicembre 1970, dal provento complessivo dell'imposta generale sull'entrata riscossa nell' esercizio finanziario precedente, viene prelevata una quota dell'1,60 per cento destinata a costituire un fondo, a disposizione del Ministero delle finanze, da ripartire fra i Comuni a compensazione della perdita subita da ciascun ente per effetto dell'abolizione dell'imposta sul bestiame.

Produzione e consumo della carne

La macellazione del bestiame nei comuni con 5.000 e più abitanti ha fornito durante i primi cinque mesi del 1960, 3.229.902 q. di carne (peso morto), proveniente per il 52,3% dai bovini, per il 39,2% dai suini, per il 4,9% dagli equini e per il 3,6% dagli ovini e caprini. Rispetto al corrispondente periodo del 1959, la produzione complessiva ha presentato un aumento del 3,0%; con riferimento alle singole specie di bestiame si osserva un aumento del 14,4% per gli equini, del 9,5 per i suini e dello 0,7% per gli ovini e caprini ed una diminuzione del 2,0% per i bovini.

Nei Comuni con 50.000 e più abitanti, durante i primi sette mesi del 1960, la macellazione ha fornito 1.414.320 q. di carne (peso morto), derivante per il 66,9% dai bovini, per il 19,3 dai suini, per l' 11,1% dagli equini e per il 2,7 dagli ovini e caprini. Dal confronto con il corrispondente periodo del 1959, la produzione complessiva ha presentato una diminuzione dello 0,7%; con riferimento alle singole specie di bestiame, si osserva un aumento

del 13,5% per gli equini e del 12,8% per i suini ed una diminuzione del 5,8% per i bovini e del 5,5% per gli ovini e caprini.

IL LATTE

produzione consumo e suo valore biologico

In Italia la produzione totale del latte (comprendente anche quella da ovini e caprini) è stata nel 1958 di 72.813.000 q.li nel 1959 - secondo dati di stima non definitivi - di 93 milioni di q.li circa.

Nel 1958 la produzione di latte fornita da 4.468.000 vacche è stata di circa 66 milioni di q.li, di cui 28 milioni andati al consumo. Questi i dati forniti dal prof. Giuliani in una sua conferenza tenuta all'Accademia dei georgofili.

Il Cornalba, in un suo articolo apparso nel numero di dicembre del 1926 dell' ITALIA AGRICOLA, scriveva che allora reputava (mancavano a quel tempo statistiche al riguardo) si ottenessero 45 milioni di ettolitri di latte da 4 milioni di vacche lattifere.

Dal confronto dei dati di cui sopra, si rileva quindi che mentre approssimativamente il numero delle vacche da latte non è aumentato dal 1926 a tutto il 1959, la produzione del latte si è invece raddoppiata: il che si spiega con il miglioramento genetico e per singoli capi delle vacche, con la migliorata nutrizione che trae le sue origini anche dal miglioramento produttivo dei foraggi. Indirizzo questo che porterà ad ulteriori successi se il controllo produttivo del latte per stalla sarà esteso volontariamente alla totalità o quasi delle stalle e se la lotta contro le maggiori malattie, fra le quali prima la tubercolosi, verrà condotta con la stessa diligenza e perseveranza che si è incontrata in Danimarca. In quella nazione ora la tubercolosi è scomparsa quasi del tutto e si è eliminata la mastite. Tutto ciò con vantaggio della produzione in latte e dei costi per il maggiore gravame che si avrebbe altrimenti per la rimonta.

L'aumento di produzione del latte pone anche il problema continuo del suo consumo diretto e attraverso la trasformazione industriale: dal burro al formaggio, al latte in polvere ecc. Al consumo diretto, come si è detto, vanno 28 milioni di q.li., con un consumo annuo pro-capite di 58 kg. e quindi assai basso nei confronti degli altri paesi del MEC. A sostegno di questo giudizio sfavorevole, sta il fatto che in Olanda il consumo annuo pro-capite è di 175; in Germania di 121; in Belgio, Olanda e Lussemburgo (nel Benelux cioè) di 97; in Francia di 96; per tacere (fuori del MEC) della Finlandia con 272 kg. e della Nuova Zelanda con 211 kg.

La Direzione generale della alimentazione del Ministero dell'Agricoltura va ora facendo larga propaganda (ed è in atto la sua mostra alla Esposizione internazionale della sanità all' EUR in Roma) perchè il consumo del latte diretto si allarghi sia nell' interesse dell'agricoltura quanto della popolazione, essendo il latte giustamente un alimento sovrano se pur biologicamente non completo.

Il latte contiene infatti proteine di qualità superiore ad alto valore nutritivo. Tanto, ad esempio, che se in un bambino vengono a mancare tali proteine lo sviluppo fisiologico ne risente gravemente; così anche la guarigione degli ammalati. Appunto perchè il lattosio e il grasso che esso contiene sono sostanze che fornendo calorie sono fonte produttive di energia, mentre i grassi sostituiranno il solvente e quindi il mezzo per esssere utilizzate le vitamine liposolubili: quali le vitamine A-D-E-K. Fra i sali minerali va segnalato l'alto contenuto di calcio; fattore questo che serve a facilitare il giusto rapporto che, con la presenza della vitamina D, vi deve essere con il fosforo introdotto con altre fonti, a sufficienza, nel corpo umano. *(Not. Federconsorzi)*

Rinnovate in tempo l'abbonamento al "Notiziario„ ed all' elenco ufficiale dei protesti cambiari rimettendo l' importo (3000 lire) a mezzo del Conto Corrente Postale N. 10/1486.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

NOVEMBRE 1960

Legge 18 ottobre 1960, n. 1226 - Aumento della misura degli assegni familiari nel settore del credito.
(Gazz. Uff. n. 269 del 2 novembre 1960).

Legge 20 ottobre 1960, n. 1230 - Provvidenze in favore delle aziende artigiane in materia di edilizia.
(Gazz. Uff. n. 270 del 3 novembre 1960).

Legge 20 ottobre 1960, n. 1254 - Provvidenze creditizie a favore di aziende agricole danneggiate da eccezionali calamità naturali ed avversità atmosferiche.
(Gazz. Uff. n. 273 dell' 8 novembre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1960, n. 1271 - Norme sul trattamento economico e normativo dei dipendenti dalle imprese private esercenti autoservizi in concessione.
(Suppl. alla Gazz. Uff. n. 274 del 9 nov. 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1960, n. 1273 - Norme sulla scala mobile delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti dalle imprese industriali.
(Suppl. alla Gazz. Uff. n. 274 del 9 novembre 1960).

Decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1960, n. 1282 - Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese alimentari varie.
(Suppl. alla Gazz. Uff. n. 275 del 10 nov. 1960).

Legge 20 ottobre 1960, n. 1305 - Integrazioni alla legge 18 dicembre 1959, n. 1079, sulla abolizione dell' imposta di consumo sul vino.
(Gazz. Uff. n. 279 del 15 novembre 1960).

Legge 21 ottobre 1960, n. 1314 - Modalità per l'inquadramento dei prodotti soggetti a monopolio fiscale nella classificazione stabilita a termini dell' articolo 1, secondo comma, della legge 19 dicembre 1958 n. 1085).
(Gazz. Uff. n. 280 del 16 novembre 1960).

Legge 25 ottobre 1960, n. 1316 - Disciplina della riscossione dei carichi arretrati di imposte dirette.
(Gazz. Uff. n. 280 del 16 novembre 1960).

Ordinanza Ministeriale 3 novembre 1960 - Norme di polizia veterinaria relative alla importazione dei conigli e dei loro prodotti per la prevenzione della mixomatosi.
(Gazz. Uff. n. 285 del 21 novembre 1960).

Legge 21 ottobre 1960, n. 1371 - Abolizione dell' imposta comunale sul bestiame.
(Gazz. Uff. n. 290 del 26 novembre 1660).

Legislazione sarda

Decreto del Presidente della Giunta 19 settembre 1960, n. 24 . Regolamento di esecuzione della legge regionale 20 maggio 1960, n. 9.
(Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 50 dell' 8 novembre 1960).

Decreti emanati nel mese di settembre 1960 dall'Assessore all' Industria e Commercio in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie.
(Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 50 dell' 8 novembre 1960).

Decreti emanati nel mese di ottobre 1960 dall' Assessore all' Industria e Commercio, in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie.
(Bollettino Ufficiale della Regione Sarda n. 52 del 24 novembre 1960).

Decreti emanati nel mese di ottobre 1960 dall' Assessore all' Industria e Commercio, in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie.
(Bollettino Officiale della Regione Sarda n. 53 del 28 novembre 1960).

REGISTRO DELLE DITTE

OTTOBRE 1960

A) ISCRIZIONI

20407 - *Spano Pietro - Siniscola* - autotrasporti per c. 1-10-1960
20408 - *Piras Paolo - Isili* - ind. delle costruzioni edili 3-10-1960
20409 - *Giorgi Dino Giovanni - Belvì* - autotrasporti per c. terzi 3-10-1960
20410 - *Pagliero Zelinda - Esterzili* - riv. cartolibreria, giornali, profumi e giocattoli 3-10-1960
20411 - *Cossu Paolo - Lanusei* - riv. confezioni, abbigliamento, mercerie, filati e altro 3-10-1960
20412 - *Caddori Antonio - Lotzorai* - riv. calzature e corami 3-10-9160
20413 - *Carta Giov. Antonio - Olzai* - riv. frutta, verdura, libri e riviste 3-10-1960
20414 - *Piras Agostino - Oniferi* - riv. carni macellate fresche, frutta e verdura 3-10-1960
20415 - *Sau Floris Sebastiano - Tonara* - riv. tessuti, mercerie e abbigliamento 3-10-1960
20416 - *Fele Pietro - Macomer* - autotrasporti per c. terzi 5-10-1960
20417 - *Murgia Salvatorangelo - Macomer* - autotrasporti per c. terzi 5-10-1960
20418 - *Manconi Enrico - Nurallao* - autotrasporti per c. terzi 5-10-1960
20419 - *Floris Romano - Nuoro* - riparazioni radio e televisori 5-10-1960
20420 - *Soc. di fatto Vacca Francesco & Azzaro Luigi - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi 5-10-1960
20421 - *Soc. di fatto Puddu Giovanni & Pietro - Oliena* - autotrasporti per c. terzi 6-10-1960
20422 - *Costaggiu Giov. Francesco - S. Teodoro* - amb. di frutta e verdura 6-10-1960
20423 - *Perino Costantino - S. Teodoro* - amb. di frutta e verdura 6-10-1960
20424 - *Lutzu Lucia - Siniscola* - riv. coloniali, drogherie, frutta e verdura 6-10-1960
20425 - *Pistis Giuseppina - Tonara* - riv. alimentari, coloniali, vini e liquori in bottiglie e altro 6-10-1960
20426 - *Arangino Maria - Belvì* - macelleria 8-10-1960
20427 - *Podda Ant. Pasquale - Orgosolo* - autotrasporti per c. terzi 8-10-1960
20428 - *Mura Salvatore - Perdasdefogu* - autotrasporti per c. terzi 11-10-1960
20429 - *Soc. di fatto Daga Demetrio & Figli Salvatore e Mario - Sindia* - autotrasporti per c. terzi 12-10-1960
20430 - *Soc. di fatto Fulghesu Giuseppe, Carmela & Caterina - Laconi* - albergo-ristorante 12-10-1960
20431 - *Congiu Giov. Maria - Scano Montiferro* - amb. tessuti, confezioni, artic. casalinghi ed elettrici 15-10-1960
20432 - *Serra Antonietta - Tortolì* - riv. generi alimentari 15-10-1960
20433 - *Doneddu Salvatore - Gairo* - latteria 15-10-1960
20434 - *Ferralis Michele - Oniferi* - macelleria 18-10-1960
20435 - *Sau Francesco - Tonara* - macelleria 18-10-1960
20436 - *Soc. di fatto "C. M. N.„ - Nuoro* - costruzione mobili di Cascina 20-10-1960
20437 - *Cucca Gino - Gairo* - amb. tessuti, indumenti nuovi e usati 22-10-1960
20438 - *Pompei geom. Giuseppe - Lanusei* - ind. costruzioni edili e stradali 24-10-1960
20439 - *Palmas Virgilio - Loceri* - amb. di alimentari e altro 25-10-1960
20440 - *Sale Leonardo - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi 25-10-1960
20441 - *Società di fatto Salis Pietro & Puligheddu Antonio - Oliena* - autotrasporti per c. terzi 26 10-1960
20442 - *Spanu Angelino - Mamoiada* - autotrasporti per c. terzi 26-10-1960
20443 - *Spano Antonio - Jerzu* - autotrasporti per c. terzi 28-10-1960
20444 - *Soc. a r. l. "Marmosarda„ - Orosei* - escavazione, lavorazione e commercio di marmi e pietre 29-10-1960
20445 *Loddo Salvatore - Tortolì* - amb. frutta, legumi e pesci 29-10-1960
20446 - *Ticca Pietro - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi 29-10-1960

B) MODIFICAZIONI

8536 - *Pilia Augusto - Escalaplano* - agg.: riv. cartolibreria, cancelleria e giornali 1-10-1960
17910 - *Lai Tullio - Borore* - agg.: riv. alimentari, coloniali, pane, ferramenta, tessuti e altro 1-10-1960
5190 - *Deiara Giovanni - Genoni* - cessa la riv. di analcolici bar - la barbieria e l'attività di tolaio - inizia la riv. di pasticcerie, fecole, biscotterie, lieviti pane dietetico e dolcificato 1-10-1960
18521 - *Giovannini Antonio - Tresnuraghes* - inizia l'ind. casearia a Gonnosfanadiga (CA) 1-10-1960
19983 - *Orunesu Giuseppe - Bitti* - agg.: autotrasporti per c. terzi 5-10-1960
10932 - *Meloni Santino - Aritzo* - agg.: autotrasporti per c. terzi 6-10-1960
11396 - *Cheri Vincenzo - Sarule* - agg.: autotrasporti per c. terzi 6-10-1960
17598 - *Piras Giuseppe - Tonara* - agg.: autotrasporti per c. terzi 13-10-1960
19557 - *Degiorgi Battista - Oliena* - agg.: amb. di mangimi, concimi e insetticidi 14-10-1960
19992 - *Soc. di fatto Vargiu Luigi, Paolo & Piero - Jerzu* - si trasforma in Soc. in Nome Collettivo ed aggiunge l'industria delle costruzioni edili in cemento armato 14-10-1960

14677 - *Rubanu Maria Luisa - Oliena* - apertura di succursale in Oliena via Nuoro - per la riv. degli stessi generi trattati nel negozio principale di via S Anna, 15 18-10-1960

9731 - *Soc. per Az. le Assicurazioni d'Italia - Nuoro* - nomina agente generale per la provincia di Nuoro il rag. Agostino Galizia 18-10-1960

10967 - *Madeddu Luigino - Bosa* - apertura di stazione di rifornimento carburanti e lubrificanti in via Gioberti 18-10-1960

8478 - *I.S O.S. di Sanna Pier Mario - Bosa* - cessa la riv di ricambi auto-moto, gioiellerie, radio, tv, ecc. - conserva soltanto la lavorazione del sughero e gli autotrasporti per c. terzi - revoca la procura in favore del sig. Sanna Antonio rimanendone unico proprietario ed unico depositario della firma 18-10-1960

17775 - *Soc. di fatto Pau Domenico & Giov. Battista, Bomboi Salvatore & Pau Antonio - Siniscola* - il socio Bomboi recede dalla Soc. per decesso - la Soc. stessa rimane composta dai sigg.: Pau Domenico, Giov. Battista & Antonio 19-10-1960

19357 - *Cabras Michelina - Scano Montiferro* - apertura di succursale in Cuglieri ed agg. la riv. preziosi 24-10-1960

C) CANCELLAZIONI

19376 - *Soc. di fatto Spano & Natale - Siniscola* - autotrasporti per c/ terzi 1-10-1960

18442 - *Fronteddu Francesco - Galtellì* - fabbrica manufatti di cemento 1-10-1960

19722 - *Lauro D'onisia - Nuoro* - riv. bibite analcooliche, dolciumi e altro 1.10.1960

13933 - *Perdixi Pietrina - Belvì* - laboratorio di sartoria 1-10-1960

11150 - *Laria rag. Giovanni - Nuoro* - rappresentanze, commercio all'ingrosso e minuto di macchine elettriche, ecc. 1-10-1960

20092 - *Soc. di fatto Fadda Angelo & Fele Pietro - Macomer* - autotrasporti per c/ terzi 5-10-1960

12638 - *Pintori Marta in Manca - Nuoro* - riv. alimentari, coloniali, frutta e verdura e altro 5-10-1960

19166 - *Piras Mariantonia Maddalena - Oliena* - autotrasporti per c/ terzi 10-10-1960

17913 - *Soc. di fatto Mura Maurizio & Salvatore - Perdasdefogu* - autotrasporti per c/ terzi 11-10-1960

7280 - *Usai Raffaele - Nurri* - macelleria 11-10-1960

14054 - *Monni Riccardo - Ilbono* - bar-caffè e autotrasporti 18-10-1960

1805 - *Soddu Caterina - Oniferi* - riv. coloniali e commestibili e bar-caffè 18-10-1960

12186 - *Soc. di fatto Burrai Gaspare & Cossu Sebastiano - Nuoro* - ingrosso di alimentari e coloniali 18-10-1960

10297 - *Ferreli Assunta - Tortolì* - riv. generi alimentari 18-10-1960

19433 - *Apile Mariantonia - Siniscola* - amb. di tessuti 18-10-1960

19642 - *Pisu Benito - Atzara* - riv. materiale di costruzione 18-10-1960

14138 - *Melis Adamo - Tertenia* - autotrasporti per c/ terzi 18-10-1960

17059 - *Soc. di fatto Chirra Vittorio & Salvatore - Bitti* - commissionaria per la riv. di cicli e motocicli 18-10-1960

Riassunto Movimento Ditte mese di Ottobre 1960

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 33	Ditte individuali	n. 13
Soc. di fatto	» 6	Soc. di fatto	» 5
Soc. a r. l.	» 1		n. 18
	n. 40		

MODIFICAZIONI	
Ditte individuali	n. 13
Soc. di fatto	» 2
Soc. p. Az.	» 1
	n. 16

Abbonatevi al «Notiziario Economico» ed all' elenco ufficiale dei protesti cambiari

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI OTTOBRE 1960

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI	
		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8500	9000
Grano tenero » » 75 » »	»	7000	7500
Orzo vestito » » 56 » »	»	5500	6000
Avena nostrana	»	4800	5200
Fagioli secchi: pregiati	»	16000	20000
comuni	»	12000	15000
Fave secche nostrane	»	6500	7000
Vini - Olio d' oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	9000	11000
» rosso comune 12-13°	»	7000	8000
» rosso comune 11-12°	»	6000	7000
» bianchi comuni 13-15°	»	11000	13000
Olio d' oliva, qualità corrente	q.le	50000	55000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	3000	3500
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	5000	7000
fagioli da sgranare comuni	»	8000	9000
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli cappuccio	»	3000	3500
Cavolfiori	»	5000	7000
Carciofi spinosi	dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto	q.le	3000	5000
Finocchi	»	—	—
Cipolle: fresche	»	—	—
secche	»	4000	5000
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	10000	11000
dolci sgusciate	»	55000	60000
Noci in guscio nostrane	»	12000	15000
Nocciuole in guscio nostrane	»	16000	18000
Castagne fresche nostrane	»	5000	6000
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	8000	10000
comuni	»	5000	7000
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	—	—
arance vaniglia	»	—	—
mandarini	»	—	—
limoni	»	—	—
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2000	2500
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	3000	3500
cruschello	»	3200	3600
tritello	»	3500	3900
farinaccio	»	4200	4500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI	
		Minimo	Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	350	380
Vitelloni, peso vivo	»	320	350
Buoi, peso vivo	»	280	320
Vacche, peso vivo	»	270	300
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	—	—
«alla romana»	»	—	—
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	400	450
Suini: grassi, peso vivo	»	350	400
magroni, peso vivo	»	300	350
lattonzoli, peso vivo	»	550	600
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	60000	70000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	80000	100000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Giovenche: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Vacche: razza modicana	»	140000	180000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	180000	220000
razza indigena	»	100000	120000
Torelli: razza modicana	»	110000	130000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	150000	180000
razza indigena	»	70000	80000
Tori: razza modicana	»	180000	220000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	300000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	300000	400000
razza indigena	»	250000	280000
Cavalle fattrici	a capo	120000	150000
Cavalli di pronto servizio	»	100000	120000
Poledri	»	70000	80000
Pecore	»	8000	10000
Capre	»	6000	6500
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	320	360
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	9000
Formaggio pecorino «tipo romano»:			
produzione 1958-59	q.le	—	—
produzione 1959-60	»	74000	78000
Formaggio pecorino «fiore sardo»			
produzione 1958-59	»	—	—
produzione 1959-60	»	75000	82000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	—	—
salata	»	—	—
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate			
Bovine salate fresche: pesanti	kg.	140	160
» » » leggere	»	160	200
Di capra salate	a pelle	650	700
Di pecora: lanate salate	»	—	—
tose salate	»	600	700
Di agnellone fresche	»	—	—
Di agnello: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Di capretto: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Cuoio suola: concia lenta	kg.	700	800
concia rapida	»	600	650
Vacchetta: 1ª scelta	»	1400	1450
2ª scelta	»	1300	1350
Vitello	»	1500	1600
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	400	450
Carbone vegetale essenza forte – misto	»	2200	2800
Legname - produz. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	40000	45000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	38000	40000
doghe per botti	»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)	»	15000	20000
tronchi grezzi	»	6000	8000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	60000	70000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	40000	50000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	24000	27000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	25000	27000
travature U. T.	»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	15000	20000
tronchi grezzi	»	6000	8000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):			
dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	100	150
dimensioni cm. 10-12 in punta	»	160	200
Traverse di leccio e rovere:			
normali per ferrovie Stato	cad.	1500	2000
piccole per ferrovie private	»	700	800
traversine per miniera cm. 14x16	»	250	300
Sughero lavorato			
Calibro 20/24 (spine) 1.a qualità	q.le	25000	28000
(spine) 2.a »	»	20000	22000
(bonda) 3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina) 1.a »	»	33000	35000
2.a »	»	28000	30000
3.a »	»	18000	20000
Calibro 14/18 (3/4 macchina) 1.a »	»	38000	40000
2.a »	»	32000	35000
3.a »	»	20000	23000
Calibro 12/14 (1/2 macchina) 1.a »	»	35000	38000
2.a »	»	30000	32000
3.a »	»	18000	20000
Calibro 10/12 (mazzoletto) 1.a »	»	32000	35000
2.a »	»	28000	30000
3.a »	»	16000	18000
Calibro 8/10 (sottile) 1.a »	»	28000	30000
2.a »	»	23000	25000
3.a »	»	14000	16000
Sugherone	»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio	»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	12000	15000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	3000	4000
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10500	11200
tipo 0	»	9500	9900
tipo 1	»	8800	9200
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	12400	12700
tipo 0/SSS	»	11900	12200
tipo 1/semolato	»	11200	11500
tipo 2/semolato	»	10400	10600
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0	kg.	155	170
tipo 1	»	130	135
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra	»	178	182
tipo 0	»	—	—
Riso: originario brillato	»	116	120
semifino	»	140	160
fino	»	170	180
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200	kg.	280	320
in latte da kg. 2 1/2	»	190	210
in latte da kg. 5	»	185	200
in latte da kg. 10	»	180	190
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	75	78
in latte da gr. 1200	»	160	165
Zucchero: raffinato semolato	kg.	185	195
raffinato pilè	»	200	215
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	»	1200	1350
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1450	1750
Caffè tostato: tipi correnti	»	1500	1580
tipi extra Bar	»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	190	200
sciolta monotipica	»	250	260
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	kg.	560	580
strutto raffinato	»	250	280
lardo stagionato	»	170	180
Salumi: mortadella S. B.	»	280	340
mortadella S/extra	»	480	540
salame crudo crespone	»	1100	1200
salame crudo filzetto	»	820	950
prosciutto crudo Parma	»	1480	1500
coppa stagionata	»	1300	1350
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	160	165
da gr. 200 lordi	»	120	125
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	85	90
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10	kg.	680	750
acciughe salate	»	400	450
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%	kg.	110	118
acidi grassi 70–72%	»	120	140
Carta paglia gialla	»	65	80

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	42000	46000
madrieri	»	42000	45000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	70000
Faggio: crudo – tavoloni	»	45000	50000
evaporato – tavoloni	»	68000	70000
Larice – refilato	»	52000	54000
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	380	450
spessore mm. 4	»	500	550
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	350	400
spessore mm. 3½	»	450	480
spessore mm. 4½	»	—	—
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo per cemento arm. base mm. 20-28	q.le	8500	9000
profilati vari	»	11000	12000
travi a doppio T base mm. 200-300	»	10500	11000
Lamiere: omogenee nere base mm. 39/10	»	14000	15000
piane zincate base n. 20	»	19000	21000
ondulate zincate base n. 20	»	21000	23000
Zinco in fogli base n. 10	»	31500	32000
Banda stagnata base 5X	»	22000	24000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	q.le	14800	15400
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	17000	19000
senza saldatura base 1 a 3 poll. neri	»	16000	16500
senza saldat. base 1 a 3 poll. zincati	»	18000	20000
Filo di ferro: cotto nero base n. 20	»	12500	13000
zincato base n. 20	»	15000	16000
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	13000	14000
Tranciato di ferro per ferrature quadrupedi	»	8500	9500
Tela per soffitti (cameracanna) base gr. 400	mq.	80	100
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 500	q.le	1200	1250
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	al mille	18000	20000
forati 6x10x20	»	11000	13000
forati 7x12x25	»	18000	20000
forati 8x12x24	»	18000	20000
forati 10x15x30	»	30000	32000
Tavelle: cm. 3x25x50	»	65000	70000
cm. 3x25x40	»	54000	56000
cm. 2,5x25x40	»	50000	52000
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	»	24000	25000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	27000	30000
di Livorno pressate (n. 26 per mq.)	»	25000	28000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	42000	44000
Blocchi a T. per solai: cm. 12x25x25	»	42000	46000
cm. 14x25x25	»	48000	52000
cm. 16x25x25	»	52000	56000
cm. 20x20x25	»	58000	62000
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	450	500
in cemento a disegno	»	800	1100
in graniglia comuni	»	700	800
in graniglia colorate	»	900	1200

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti orticoli: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari
Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita; per le mattonelle, fr. cantiere produttore.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **OTTOBRE** *1960*

A) **Autotrasporti**

Autocarro - portata q.li	15-17	al Km. L.	55-60
» »	25	» »	60-70
» »	40	» »	70-80
» »	50	» »	80-90
Autocarro - portata q.li	60	al Km. L.	90-100
» »	80	» »	100-120
Autotreno - portata q.li	180	» »	180-200
» »	200	» »	200-220

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa:** per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 13

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 24-34

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
Via Angioi, 3 - NUORO - Tel. 21.57

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - **Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72**

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. { 21.33 / 20.14

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 24-93 - Abit. 29-69
« 22-23

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 22-95 - 24-63

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

...sbarramento del rio Posada

ANNO XV

NOVEMBRE 1960

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 11

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. ENNIO DELOGU, in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti
Cav. NATALINO NARDI, in rappresentanza degli artigiani
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento – cumulativo – al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 3000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario»	» 200
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » »	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » »	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » »	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » »	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 2417 - 2687
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 2262
Via Dalmazia
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 2256
Via Roma 65 (piano terreno) Tel. 2548

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI « TERRANOVA » - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Pastine glutinate e Paste — Buitoni

Caramelle e Cioccolati — Perugina

Birra e Spuma — Wührer

Concessionario per la Provincia di Nuoro

G. MARIA CANU

Via G. Spano 8 - Nuoro

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52 Telefono 29.43

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve

■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XV NOVEMBRE 1960 N. 11

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 3000 - Un numero L. 200 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Lo sbarramento del Rio Posada e le benefiche ripercussioni per le popolazioni della Baronia

Obbligo della denuncia da parte dei titolari delle imprese commerciali soggetti alla Legge 27 nov. 1960, n. 1397 sull' assicurazione contro le malattie

Il Regolamento del Fondo Sociale Europeo

Sintesi dell' andamento economico in Provincia

Notizie in breve

Pubblicazioni ricevute

Registro Ditte

Prezzi

Lo sbarramento del Rio Posada e le benefiche ripercussioni per le popolazioni della Baronia

Iniziata nel 1956 col primo colpo di piccone del Ministro Segni, la diga sul fiume Posada è stata di recente inaugurata dal Ministro Pastore alla presenza delle maggiori Autorità isolane.

Un taglio di nastro come tanti altri, che dagli altri, peraltro si discosta per i particolari aspetti di cui si ammanta, per i motivi sociali ed umani per i quali è stata progettata l'opera, per le ripercussioni che sicuramente determinerà nell'economia di una zona depressa ma potenzialmente in grado di inserirsi, nel prossimo avvenire, in quel risveglio generale che dal Piano di Rinascita attende gli auspici e la forza per la concretizzazione.

Giornate più serene per la Baronia di Siniscola, Posada e Torpè: questo lo slogan che nella visione doverosa di una distribuzione meno ingiusta, non diciamo della ricchezza, ma dei beni posti da Dio a disposizione degli uomini, ha spinto Autorità responsabili e tecnici a progettare e realizzare la diga nella stretta di Maccheronis.

5.000 ettari di terreni soggetti annualmente, a seconda dell'andamento climatico, a lunghi periodi di siccità o ad allagamenti disastrosi, fruiranno dei benefici dell'invaso; 5.000 ettari ai quali è legato il benessere e l'avvenire di popolazioni meritevoli, in eterna sterile opposizione finora alle bibliche calamità che ne hanno ridotto le possibilità di reazione ed annullato ogni aspirazione di progresso.

Dicevamo di particolari aspetti sociali ed umani, ed aggiungiamo che era doveroso rivolgere l' attenzione verso quelle plaghe potenzialmente fertili, e considerare, al di la degli stessi interessi economici, il diritto dei baroniesi ad un domani migliore, meno crudele ed anacronistico rispetto alle conquiste sempre più ampie dell' umanità.

L'invaso del Posada, con il controllo delle acque in periodo di piena e la possibilità di fruire di esse nella stagione siccitosa, determinerà - facile appare la profezia - il primo decisivo passo

verso la trasformazione della zona; seguirà, indispensabile anche esso, l'intervento dell'iniziativa privata, senza della quale, come giustamente è stato sottolineato nei discorsi della giornata di inaugurazione, vano risulterebbe lo sforzo e l'impegno posto dalla comunità.

A questo proposito, nello stesso interesse della valorizzazione delle somme spese e da spendere da parte dello Stato, se non proprio nel richiamo ai motivi sociali ed umani di cui sopra, ed in considerazione delle condizioni di estrema indigenza in cui versano le popolazioni interessate, sarebbe auspicabile un ulteriore intervento pubblico, suggeritore della iniziativa singola ed avallante di essa.

Per intanto, realizzato lo sbarramento del fiume, già si lavora per le opere di canalizzazione; al miliardo e mezzo impegnato nella diga, si aggiungeranno altri due miliardi circa necessari per il completamento della grandiosa opera.

L'enunciazione dei pur scarni dati tecnici servirà a dare una chiara visione di essa, a completare la quale, peraltro, bisognerà considerare, come già detto, il terreno anche umano sul quale si è operato e le conseguenti prospettive economiche e sociali.

La diga, in calcestruzzo, è del tipo a gravità massiccia con pianta leggermente arquata; la sua altezza massima raggiunge i metri 55,50, lo sviluppo di coronamento i metri 338,55, il volume complessivo 100 mila metri cubi circa. Sopra lo sfioratore è stato realizzato un ponte di cemento armato di 16 campate, con travi precompresse, destinato a collegare le strade di accesso sulle sponde opposte.

Sulla sponda destra è stato realizzato lo scarico di allegerimento, con paratoia di metri 10 x 2,50, sulla sinistra invece si innesta lo scarico di fondo costituito da una galleria del diametro di 2 metri e della lunghezza di 500. La capacità del serbatoio è di metri cubi 28 x 106.

L'opera è stata realizzata per conto del Consorzio di Bonifica Nuorese, con il finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno, e la condotta dei lavori delle Società ICORI e ICIS.

G. OFFEDDU

Obbligo della denuncia da parte dei titolari delle imprese commerciali soggetti alla Legge 27 nov. 1960, n. 1397 sull'assicurazione contro le malattie.

La legge 27 novembre 1960, n. 1397, (pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale n. 293 del 30 novembre 1960), che estende agli esercenti delle attività commerciali l'assicurazione obbligatoria contro le malattie, è entrata in vigore dal 1 dicembre 1960; per cui i titolari di imprese commerciali soggetti alla legge in parola, dovranno provvedere all'inoltro della denuncia, ai sensi dell'art. 4, alla Commissione provinciale elenchi nominativi, istituita presso la Camera di commercio, industria e agricoltura.

L'obbligo della denuncia incombe:

— agli esercenti piccole imprese commerciali;

— agli ausiliari del commercio: agenti e rappresentanti, mediatori, commissionari;

— ai venditori ambulanti;

— ai titolari o conduttori in proprio di rivendite di giornali;

— alle guide turistiche ed alpine, agli interpreti, ai corrieri e portatori alpini per sè, per i familiari, parenti ed affini entro il terzo grado che lavorino abitualmente nell'azienda, semprechè non siano soggetti all'assicurazione obbligatoria contro le malattie quali lavoratori dipendenti, nonchè per i familiari e carico.

La denuncia deve essere fatta su apposito modulo che viene distribuito gratuitamente dalla Camera di Commercio di Nuoro e dalle singole Amministrazioni Comunali e deve essere presentata alla Segreteria della Commissione provinciale (presso la Camera di commercio, industria e agricoltura) o inoltrate alla medesima, sia mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, sia per il tramite del Comune di residenza *entro il termine massimo del 29 gennaio 1961.*

La denuncia deve essere corredata dagli «Stati di famiglia» del titolare, conduttore o socio ed eventualmente dei familiari coadiutori.

Nel caso di omessa denuncia o di denuncia infedele la Commissione provinciale procede alla iscrizione degli elenchi sulla base di elementi accertati d'Ufficio.

Gli interessati potranno avere gli opportuni chiarimenti sulle modalità della denuncia rivolgendosi alla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura o al Segretario del Comune.

Il Regolamento del Fondo Sociale Europeo

L'11 maggio u. s., il Consiglio dei Ministri della Comunità Economica Europea ha approvato alla unanimità il Regolamento del Fondo Sociale Europeo che con le sue norme viene ad integrare le disposizioni del Trattato di Roma relativo al Fondo, disciplinando più minutamente la sua organizzazione e il suo funzionamento.

Nel regolamento sono fissate le norme e le procedure sulla base delle quali la Comunità potrà esercitare la sua azione in maniera specifica e più diretta nel campo sociale, al fine «di promuovere» entro il suo territorio, l'elevazione del tenore di vita dei lavoratori, attraverso il miglioramento delle possibilità di occupazione e della loro mobilità geografica e professionale.

Concepito come uno degli strumenti previsti nel Trattato di Roma per rendere «armoniosa» l'attuazione dell'integrazione economica europea, il Fondo Sociale è chiamato ad operare nel campo della valorizzazione delle forze di lavoro disponibili e che si rendano disponibili nella comunità, ai fini della loro migliore e completa utilizzazione.

Contributi del Fondo — Il Fondo rimborsa il 50% delle spese destinate da ciascuno degli Stati membri e da Organismi di diritto pubblico:

a) - ad assicurare ai lavoratori disoccupati una nuova occupazione produttiva mediante la loro rieducazione professionale e una nuova sistemazione in altra residenza entro il territorio della Comunità (mobilità geografica);

b) - a concedere aiuti ai lavoratori, il cui lavoro sia ridotto o sospeso temporaneamente, in tutto o in parte, in seguito alla riconversione della impresa, allo scopo di mantenere lo stesso livello di retribuzione, in attesa di essere di nuovo pienamente occupati.

Il Regolamento del Fondo nella prima parte (artt. 1 - 15), precisa le condizioni cui è sottoposta la concessione del contributo; nella seconda parte (artt. 16 - 26), stabilisce la procedura relativa alla concessione dei contributi e nella terza parte (artt. 27 - 30) definisce la competenza e il funzionamento del Comitato Consultivo del Fondo.

Queste ultime norme trovano il loro complemento nello Statuto del Comitato del Fondo Sociale Europeo.

Condizioni per la concessione dei contributi — In via generale, si richiede anzitutto che le spese non riguardino personale che partecipa all'esercizio di pubbliche funzioni.

La figura del «disoccupato» è, poi, precisamente configurata e identificata in «qualsiasi persona di età non inferiore ai 16 anni, priva di occupazione subordinata e autonoma, iscritta a un ufficio pubblico di collocamento, in attesa di lavoro». Per i lavoratori dai 16 ai 18 anni è richiesta l'iscrizione da almeno 3 mesi.

Sono peraltro equiparati ai disoccupati, i «sottoccupati» purchè siano iscritti presso un Ufficio di collocamento, nell'intento di avere una piena occupazione e la loro qualità di sottoccupati, da almeno sei mesi, risulti da attestati dell'Ufficio stesso.

Rieducazione professionale dei lavoratori disoccupati è, secondo il Regolamento, qualunque formazione impartita - seguendo un programma prestabilito nella sua estensione e durata - allo scopo di consentire ai disoccupati di trovare una nuova occupazione che comporti un riadattamento e un cambiamento di qualifica professionale e di mestiere. Il mutamento può riguardare sia il genere di lavoro sia il livello della qualificazione professionale.

Il contributo per le spese di rieducazione professionale viene concesso se siano adempiute tre condizioni:

1) - che i disoccupati non possano trovare collocamento in attività analoghe e di livello equivalente a quella già esercitata, e corrispondente alle loro possibilità normali di lavoro se non abbiano mai esercitato attività retribuita:

2) - che dopo il corso di rieducazione gli stessi occupino all'interno della Comunità un nuovo posto nella professione e mestiere per il quale sono stati rieducati e in una attività similare;

3) - che abbiano esercitato tale lavoro per almeno 6 mesi nei 12 seguenti alla fine del periodo di rieducazione.

Le spese, prese in considerazione per il contributo, variano a seconda che l'insegnamento sia impartito presso centri collettivi dello Stato e di un Ente pubblico e anche in centri collettivi privati sotto il controllo di questi; oppure a cura dello Stato o di un organismo di diritto pubblico, ma presso una o più imprese private.

Nel primo caso, sono ammesse al contributo:

1°) - le indennità di soggiorno, le spese di mantenimento, le spese di viaggio, i premi di lavoro, le spese per la conservazione integrale dei diritti relativi alle indennità di famiglia e alla previdenza sociale, le indennità di disoccupazione e ogni altro beneficio accordato;

2°) - retribuzioni e oneri sociali dovuti al personale dei Centri di rieducazione;

3°) - spese per i materiali d'impianto e le attrezzature;

4°) - spese per i materiali d'uso;

5°) - spese di amministrazione, locazione di locali, assicurazioni, manutenzione, riscaldamento e illuminazione;

6°) - spese d'ammortamento.

La liquidazione di dette spese è fatta forfettariamente nel 135% delle spese di cui ai nn. 1 e 2.

Nel secondo caso, sono accordati contributi sol-

tanto sulle spese di cui al n. 1. Peraltro, possono essere ammesse al contributo anche le altre spese di cui ai nn. 2, 4 e 5, purchè effettivamente sostenute dallo Stato o da un Ente di diritto pubblico e si tratti di una *gestione separata*.

La definiziome della qualità di Ente pubblico non è però importante solo con riferimento alle spese ammesse al contributo. Infatti il contributo del Fondo, come si è detto, è concesso soltanto per le spese sostenute dallo Stato o dagli Enti pubblici, anche se l'esecuzione effettiva dei corsi relativi sia affidata in concreto dallo Stato e dagli organismi pubblici a centri collettivi privati. In ordine a tale norma è previsto, pertanto, che presso la Comunità sia tenuto un elenco degli Enti pubblici che svolgono attività rientranti nella competenza del Fondo, da tenersi continuamente aggiornato.

Dall' elenco debbono essere esclusi le imprese economiche e i pubblici servizi gestiti da Enti pubblici.

Nuova sistemazione si ha quando il lavoratore cambia il luogo di residenza nel territorio della Comunità, per la necessità di svolgere un lavoro di carattere non stagionale offerto o autorizzato dai servizi di collocamento competenti.

Il contributo sulle spese per la nuova sistemazione viene concesso al lavoratore disoccupato che si trovi nelle seguenti condizioni:

1) - non abbia potuto ottenere nella sua precedente residenza alcuna occupazione in attività analoga a quella già esercitata o corrispondente alle proprie possibilità di lavoro, se non abbia mai esercitato attività retribuita;

2) - almeno entro sei mesi dal trasferimento di sede abbia trovato una nuova occupazione retribuita oppure nella nuova residenza frequenti un corso di rieducazione;

3) - abbia avuto nella nuova residenza una o più occupazioni retribuite della durata di almeno sei mesi sui dodici successivi alla partenza dalla precedente residenza o alla fine del corso di rieducazione.

Il contributo del Fondo è accordato sulle spese di viaggio del lavoratore e delle persone a suo carico, sulle spese di trasporto del mobilio e indennità forfettaria corrispondente, sulla indennità relativa alle altre spese per la nuova sistemazione, ivi compresa quella di eventuale separazione dalla famiglia, indennità che varia secondo il numero delle persone di famiglia a carico ma non può superare in ogni caso 12 volte la media del salario settimanale nei primi sei mesi di attività nella nuova residenza.

Riconversione — Secondo il Regolamento si intende per riconversione: qualsiasi cambiamento non provvisorio del programma di produzione di una impresa e di parte di un' impresa che riguarda gli *«elementi determinanti de programma»* e che abbia per scopo la fabbricazione di *«nuovi prodotti»*, i quali non si differenziano da quelli fabbricati precedentemente soltanto per miglioramenti apportati o per complementi. (1)

La riconversione delle industrie normalmente dà luogo ad una sospensione o ad un rallentamento dell'attività di uno stabilimento o di parte di esso a causa della contemporanea o successiva installazione di nuovi macchinari e di nuove attrezzature con possibile conseguente riduzione o sospensione temporanea dell'attività retribuita del personale dipendente.

(1) La portata della «riconversione» può risultare troppo restrittiva, se limitata soltanto all'integrale cambiamento delle lavorazioni. E' per questo motivo che da parte italiana e specie del Ministero della Industria si è insistito per una impostazione che comprenda le trasformazioni di struttura dell'impresa, anche se i prodotti rimangono dello stesso tipo. La decisione non è stata formalmente quella voluta. Si dovrà quindi dibattere nella pratica il principio sopraenunciato, per dimostrarne la necessità e la rispondenza allo spirito di Trattato.

Il Fondo interviene qualora, a causa della riconversione - anche dopo che si siano messe a profitto tutte le possibilità di dare equivalente occupazione che siano offerte dall'azienda - si manifesti una riduzione o una sospensione temporanea di attività per effetto delle quali l'orario medio totale sia diminuito di almeno il $10^0/_0$ o il numero totale dei lavoratori sia stato ridotto di almeno il $5^0/_0$, cioè nei casi in cui l'aiuto ai lavoratori raggiunga un certo grado di onerosità.

Il contributo, che il Fondo concede con il suo intervento, come si è detto è del $50^0/_0$ dell'aiuto dato dallo Stato o da un Ente pubblico per mantenere lo stesso livello di remunerazione ai lavoratori colpiti dalla riconversione.

Pur considerando l' opportunità di un riesame delle norme che disciplinano gli aiuti concessi ai lavoratori in caso di riconversione, nel quadro di una più progredita visione sociale del fenomeno considerato, si pone in evidenza l'ampiezza che si è voluto dare al concetto di rimunerazione. Si considerano sotto tale voce, il salario lordo fino a concorrenza del $90^0/_0$ e i versamenti necessari per continuare a godere dei benefici di carattere sociale, legali ed extra legali. Il salario lordo comprende il salario in contanti, i premi individuali e collettivi che costituiscano parte integrante del salario e infine il valore delle corresponsioni e dei vantaggi percepiti in natura: esso è comprensivo altresì dei contributi obbligatori previdenziali e assistenziali e delle ritenute fiscali, sempre che tali contributi o ritenute non siano sospesi durante il periodo della riconversione.

Qualora il lavoratore, durante la riconversione subisca solo la riduzione dell' orario, il contributo si calcola sulla base della differenza tra il computo suddetto e la retribuzione effettivamente percepita.

Se, per effetto della riconversione, si renda necessario un periodo di rieducazione professionale dei lavoratori, il Fondo accorda il contributo anche sulle spese sostenute per il corso relativo.

Il contributo in parola è accordato a condizione che il Governo interessato abbia presentato preventivamente alla Commissione il progetto predisposto dall'impresa interessata, riguardante la riconversione

e il finanziamento relativo, e la Commissione abbia dato la sua preventiva approvazione al detto progetto.

Il contributo inoltre è accordato soltanto per le spese sostenute nei riguardi di quei lavoratori che avranno ottenuto la piena rioccupazione da almeno sei mesi.

Procedura per ottenere la concessione dei contributi da parte del Fondo — Gli Stati membri debbono presentare entro il 1° luglio di ogni anno una valutazione motivata dell'ammontare approssimativo dei contributi che prevedono di richiedere nell'esercizio successivo.

Per quanto riguarda le domande relative alla *rieducazione professionale* è stabilito che queste debbono essere presentate, a pena di decadenza, entro sei mesi a decorrere dalla fine del 12° mese successivo al termine del periodo di rieducazione.

La documentazione allegata alla domanda deve comprovare che le spese indicate sono conformi alle disposizioni del regolamento.

Le domande dirette ad ottenere il contributo sulle spese relative alla *«nuova sistemazione»* dei lavoratori disoccupati, debbono essere documentate in modo che risultino l'effettivo trasferimento del lavoratore disoccupato e la necessità della nuova occupazione, il precedente e il successivo luogo di residenza, la data della partenza e quella della nuova sistemazione nonchè la data in cui il lavoro ha avuto effettivamente inizio. Con la stessa domanda dovranno altresì essere fornite le informazioni atte a dimostrare che i lavoratori abbiano svolto nella nuova residenza un lavoro produttivo da almeno sei mesi, ed elencate tutte le spese per le quali si chiede il contributo.

Documentazione per la riconversione delle imprese — Per poter ottenere i contributi che si riferiscono ad una *riconversione* è necessario, come si è detto, che lo Stato interessato abbia precedentemente chiesto la preventiva approvazione alla Commissione della CEE del progetto relativo.

Questa norma dovrà essere tenuta presente dalle imprese che si accingono allo studio della riconversione, affinchè possano sottoporre tempestivamente il loro progetto alle autorità governative competenti, attraverso i canali che saranno stabiliti, senza che si frappongano ritardi o perdite di tempo nell'adempimento della necessaria procedura.

Il progetto deve essere sottoposto alla Commissione accompagnato dal parere motivato del Governo e quindi, nell'ambito di ogni Stato, sarà determinata una procedura affinchè le varie Amministrazioni interessate possano esprimere il loro giudizio.

Ciascun progetto dovrà contenere i dati e le indicazioni seguenti:

— necessità, scopi, entità delle opere, finanziamento, e redditività prevista della conversione;

— durata delle operazioni di riconversione e ritmo di esecuzione;

— numero dei lavoratori il cui impiego sarà mantenuto durante i lavori a seguito delle misure prese dall'impresa stessa;

— numero dei lavoratori il cui impiego sarà temporaneamente ridotto o sospeso in tutto o in parte e descrizione dei nuovi posti previsti; scaglionamento delle riduzioni e dei reimpieghi;

— incidenze finanziarie per il mantenimento dello stesso livello di retribuzione ai lavoratori interessati;

— giustificazione dell'opportunità di un eventuale programma di rieducazione professionale e numero dei lavoratori interessati;

— incidenze finanziarie per la realizzazione di tale programma di rieducazione professionale.

Le domande di contributo inerenti alla realizzazione della riconversione debbono essere presentate alla Commissione entro il termine di 12 mesi dalla fine dei lavori.

Nelle domande dovranno essere date tutte le informazioni atte a dimostrare che la riconversione è stata realizzata in conformità al progetto approvato dalla Commissione e a provare che i lavoratori beneficiari sono di nuovo pienamente occupati nell'impresa da almeno 6 mesi.

La documentazione comprenderà anche le spese sostenute per il mantenimento del livello del reddito dei lavoratori e per i versamenti necessari affinchè questi continuassero a fruire di ogni beneficio legale ed extra legale.

Nel caso in cui vi sia stata anche la necessità di un corso di rieducazione professionale dovranno anche essere elencate le spese riconosciute a tale titolo.

Il Comitato del Fondo Sociale Europeo, come si è detto, assiste la Commissione nella gestione del fondo fornendo pareri sulle questioni di maggior rilievo.

Il parere del Comitato deve essere sempre sentito su alcuni argomenti tra i quali si citano il progetto preliminare del bilancio annuale; la lista degli enti di diritto pubblico esercenti i corsi di rieducazione professionale; i problemi conseguenti all'intervento del Fondo per la realizzazione di una politica comune di formazione professionale; le richieste intese ad ottenere il contributo del Fondo o l'approvazione preventiva della Commissione ad un progetto di riconversione; e infine le modifiche eventuali dei compiti del fondo alla fine del periodo transitorio.

Disposizioni finali — In base all'art. 32 la Commissione entro due anni dall'entrata in vigore del regolamento esaminerà l'opportunità di procedere alla sua revisione e sottoporrà al Consiglio entro tale termine le conclusioni di tale esame.

Questa norma renderà possibile che la disciplina del Fondo, dal quale l'Italia può attendersi aiuti di non trascurabile importanza per la sua politica sociale e produttivistica e per la valorizzazione del prezioso patrimonio umano costituito dai suoi lavoratori, divenga strumento sempre più efficace di elevazione qualitativa morale e sociale adeguandosi alle necessità che verranno manifestandosi nel campo della produzione e del lavoro con il progredire dell'attuazione del Mercato Comune Europeo.

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Novembre 1960

Agricoltura

Condizioni climatiche

L'andamento climatico, durante il mese di novembre, è stato caratterizzato da lunghi periodi di bel tempo, intervallati da giornate di pioggia. Mentre, però, nella zona centrale ed occidentale della provincia la quantità di acqua caduta è stata sufficiente per i fabbisogni agricoli, lungo tutta la fascia costiera orientale, dalla Gallura all'Ogliastra, le piogge sono state ancora assai scarse come nei mesi precedenti. Cosicchè in tali zone la persistente siccità ha avuto finora riflessi assai negativi, sia perchè ha impedito la ripresa vegetativa dei pascoli e dei prati avvicendati, sia perchè ha ostacolato la preparazione dei terreni per le semine dei cereali autunno-vernini, delle fave e degli erbai.

Per contro, nella Planargia l'acqua caduta torrenzialmente ha causato la esondazione di alcuni torrenti, con conseguenti allagamenti dei campi.

In questo mese hanno dominato venti soprattutto di ponente. La temperatura ha registrato frequenti oscillazioni, toccando a fine mese le punte più basse

Il suolo, in conseguenza delle precipitazioni, ha conseguito un sufficiente grado di umidità che ha favorito sia le semine che gli altri lavori agricoli.

Nelle suaccennate zone della costa orientale, come si è già detto, il suolo risente molto della siccità che si protrae ormai da diversi mesi, ciò che ha sinora impedito od ostacolato i lavori stagionali e le semine.

In queste ultime zone, proprio per le avverse condizioni climatiche, non è stato possibile completare la semina dei piselli.

Stato delle coltivazioni

I pascoli presentano quasi ovunque una ripresa vegetativa soddisfacente, fatta eccezione per le predette zone dell'Ogliastra e della Baronia. Anche le condizioni vegetative dei prati avvicendati risultano generalmente buone, in conseguenza delle prime piogge che ne hanno favorito la ripresa.

La produzione delle olive, di cui è in atto la raccolta, viene confermata decisamente superiore a quella della decorsa annata, sia per la quantità che per la qualità e resa in olio.

Produzioni delle coltivazioni

Secondo i risultati di definitivi accertamenti, nell'annata agraria in corso sono state ottenute dalle seguenti coltivazioni le produzioni indicate: *uva q.li 355.000* (superf. Ha. 12.309, di cui Ha. 11 514 in produzione), con un notevole *aumento* rispetto al raccolto dell'annata precedente.

L'uva prodotta quest'anno risulta così suddivisa: uva da vino q.li 350.578, uva da tavola q.li 4.340. La produzione di vino è stata di hl. 220.921.

La resa in vino dell'uva vinificata (q.li 344.850) è stata di litri 64 per quintale di uva.

Barbabietola da zucchero q.li 5.800 (sup. ha. 27) con una *diminuzione* del 28% rispetto alla produzione dello scorso anno.

Secondo provvisorie stime, la produzione degli agrumi è prevista in provincia intorno ai seguenti quantitativi: *arancio* q.li 16.260, *mandarino* q.li 2.366, *limone* q.li 1.956

Condizioni degli allevamenti e disponibilità di foraggio

Le condizioni sanitarie del bestiame si mantengono in provincia generalmente buone; soddisfacente risulta anche il suo stato di nutrizione, fatta ancora eccezione per le zone dell'Ogliastra e della Baronia, dove tutto il bestiame risente più o meno della povertà dei pascoli e della scarsa disponibilità di foraggi secchi. A ciò aggiungasi l'impossibilità finanziaria da parte degli allevatori di acquistare mangimi concentrati.

Ammasso grano

Le operazioni di ammasso grano, a seguito di precise disposizioni ministeriali, si sono chiuse in tutta la provincia il 15 novembre. Il quantitativo conferito risulta, ad operazioni ultimate, di q.li 61.995, pari all'80% circa del contingente di 77.000 quintali fissato per la provincia di Nuoro.

Industria

Durante il mese in rassegna sono state denunciate all'Anagrafe della Camera di Commercio *cinque* nuove ditte industriali, mentre quelle che hanno cessato l'attività in provincia risultano solo due.

Nessuna delle nuove unità operative ha però i presupposti per una produzione di rilievo, in quanto si tratta di modeste iniziative svolte con poche maestranze. La più importante di esse è costituita da una società che si propone lo sfruttamento di cave di pietre e di marmi e la loro lavorazione in loco.

L'andamento produttivo nei principali settori produttivi si è mantenuto all'incirca sullo stesso livello del mese precedente. Soltanto nel settore boschivo si è registrato il previsto graduale incremento della produzione di combustibili vegetali, soprattutto di legna da ardere per uso riscaldamento.

Col mese di novembre hanno iniziato l'attività i frantoi olerari in quasi tutta la provincia con buone prospettive di lavoro, in dipendenza della abbondante produzione di olive. Tale attività è stata naturalmente limitata, ma essa aumenterà man mano col procedere della raccolta delle olive.

Non sono state segnalate durante il mese manchevolezze circa le disponibilità di materie prime, di energia motrice e di mano d'opera che sono risultate *adeguate* alle necessità delle singole aziende.

Qualche astensione dal lavoro verificatisi in alcuni settori non ha inciso sfavorevolmente sull'andamento generale della produzione.

Sui principali settori produttivi della provincia, si hanno le seguenti particolari notizie:

Settore minerario

Durante il mese di novembre l'attività produttiva delle principali aziende minerarie della provincia si è concretata nei seguenti dati di produzione:

- talco grezzo tonn. 2.300
- minerali di rame, piombo, zinco (calcopirite, blenda, galena) tonn. 300.

Tali produzioni sono state complessivamente di poco inferiori a quelle realizzate nel mese precedente.

La produzione di talco ventilato è invece passata da tonn. 900 in ottobre a tonn. 1.170 in novembre.

Risultano esportate nel mese tonn. 658 di calcopirite flottata e tonn. 20 di talco ventilato (Germania) mentre nella Penisola sono stati avviati dalla provincia tonn. 185 di galena flottata, tonn. 1.800 di talco grezzo e tonn. 1.230 di talco ventilato.

Durante tutto il mese in esame è continuato lo sciopero proclamato agli ultimi di settembre dagli operai (oltre 40) di una azienda mineraria operante in provincia.

Settore caseario

Il mercato caseario si è mantenuto ancora vivace durante tutto il mese in esame, confermando le favorevoli previsioni che era lecito fare sulla base soprattutto delle attive richieste di formaggio pecorino «tipo romano» dall'estero.

Le quotazioni per le partite scelte di tale prodotto dirette verso l'area del dollaro hanno oscillato fra un minimo di 135 ed un massimo di 143 dollari a quintale, superando di poco i prezzi raggiunti in ottobre.

Nel mese di novembre risultano rilasciati dalla Camera di Commercio solo due visti I. C. E. su fatture per l'esportazione di complessivi q.li 88 di formaggio «tipo romano» verso l'area del dollaro.

I principali caseifici risultano già in fase di preparazione per la prossima campagna, le cui prospettive si presentano finora promettenti, stante le buone condizioni sanitarie del bestiame e la soddisfacente ripresa vegetativa dei pascoli.

Settore laniero-tessile

L'attività dello stabilimento di Macomer ha registrato in novembre una notevole contrazione rispetto a quella del mese precedente, anche se il numero degli operai occupati è rimasto invariato.

Completamente fermo o quasi il reparto lavaggio lana, il lavoro è stato limitato alla produzione di coperte che peraltro è stata sensibilmente inferiore a quella realizzata in ottobre.

La produzione denunciata dallo stabilimento nel mese in rassegna si concretizza infatti in 4.450 coperte circa contro le 6.400 del mese precedente. Irrilevante è stato il quantitativo di lana lavata per materasso, a causa dell'accennata inattività del reparto lavaggio.

Durante il mese di novembre sono stati spediti nella Penisola 2.890 coperte e q.li 16 circa di lana lavata.

L'andamento produttivo dello stabilimento nel prossimo trimestre è previsto *stazionario*.

Settore edilizio

Si riportano i dati relativi ai fabbricati residenziali costruiti nel Capoluogo per i quali è stato richiesto il permesso di abitabilità nel mese di novembre 1960 subito dopo l'ultimazione dei lavori:

Opere costruite	*Novembre 1960*
- fabbricati residenziali (nuovi)	4
- volume compless. in mc. (comprese sopraelevaz.)	5.220
- abitazioni	5
- stanze	42
- accessori	19
- altri vani	6
TOTALE COMPLESSIVO DEI VANI	67

Nello stesso mese di novembre risultano progettati 4 nuovi fabbricati e sopraelevazioni per complessivi mc. 8.778 comprendenti 20 abitazioni per un totale di 118 vani.

Altri settori

L'attività dei molini e dei pastifici della provincia è stata anche in novembre normale, sia per quanto riguarda gli impianti industriali che quelli artigiani.

Ancora soddisfacente si è mantenuta la produzione di manufatti di cemento e delle fornaci di calce, dato lo sviluppo in atto dell'edilizia.

Situazione immutata per la produzione di conciati che si mantiene su scala ridotta per difficoltà di collocamento dei prodotti, stante la vivace concorrenza commerciale esistente in provincia.

Lavori pubblici

L'attività svolta durante il mese di novembre per l'esecuzione di opere pubbliche è stata ancora soddisfacente, nonostante la stagione facesse prevedere una certa contrazione.

Si deve anzi rilevare che per le opere eseguite sotto la direzione tecnica del Genio Civile, peraltro sempre preminenti in questa provincia, si è registrata una ulteriore intensificazione dei lavori rispetto ai mesi precedenti. Infatti, il numero delle giornate-operaio impiegate in novembre ha superato notevolmente quello del mese precedente, toccando la punta massima mensile raggiunta nel corrente anno con 16.734 giornate, contro 15.225 di ottobre.

Durante il mese di novembre sono stati iniziati in provincia sotto la direzione del predetto Ufficio del Genio Civile n. 2 lavori per un importo complessivo di L. 343.000, entrambi di manutenzione ordinaria nel settore della viabilità.

Nello stesso periodo sono stati portati a termine 7 lavori per un importo complessivo di L. 214.481.000. I principali riguardano un'opera stradale per un importo di 85 milioni di lire circa e due nuove costruzioni di Case Popolari per un importo complessivo di lire 214 milioni e mezzo.

A fine di novembre 1960 risultavano in corso 42 lavori per un importo complessivo di tre miliardi di lire circa.

L'importo delle liquidazioni effettuate nel mese dal Genio Civile a favore di imprese di costruzione per opere eseguite in provincia si aggira sui 150 milioni di lire.

Commercio

Al minuto

Durante il mese di novembre sono state denunciate all'Anagrafe camerale delle ditte 22 nuove unità locali, mentre le denuncie di cessazione risultano solo 9. Pertanto, la consistenza numerica totale delle licenze di commercio fisso e ambulante è aumentata di 13 unità.

Le nuove ditte sono costituite da 20 unità esercenti il commercio al minuto e da 2 unità quello all'ingrosso. Prevalgono - come di consueto - le licenze rilasciate per le vendite di generi alimentari che rappresentano l'80% circa del totale.

Nel Comune Capoluogo sono state rilasciate in novembre due sole licenze per il commercio fisso al *minuto*, una per la vendita di generi alimentari e l'altra per la vendita di soli generi *non* alimentari.

Nel mese in esame, come già in ottobre, le ditte commerciali, dai grossisti ai dettaglianti, hanno provveduto all'approvvigionamento e all'integrazione delle giacenze in previsione soprattutto delle maggiori vendite del periodo natalizio e di fine anno.

Secondo le rilevazioni eseguite dal Comune Capoluogo, per quanto riguarda i prezzi al minuto dei generi alimentari, risultano in novembre le seguenti variazioni rispetto al mese precedente:

– *Aumento* del prezzo della carne suina da L. 650 a L. 700 il Kg. (polpa) e da L. 550 a 600 a Kg. per carne con osso; carne di castrato da L. 650 a L. 700 a Kg.; triglie di 1ª scelta da L. 900 a L. 1.000 a Kg.; mortadella mista suino-bovino da L. 750 a L. 770; cavoli cappucci da L. 96 a L. 100 al Kg.; cavoli verze da L. 96 a L. 100 al Kg; cipolle secche da L. 96 a L. 100 al Kg.; finocchi da L. 96 a L. 100 al Kg.; melanzane da L. 96 a L. 102 il Kg.; ravanelli da L. 96 a L. 100 al Kg.; sedani da L. 96 a L. 100 al Kg.; uva da tavola bianca da L. 130 a L. 170 al Kg.; mandorle sgusciate da L. 683 a L. 700 al Kg.; nocciuole con guscio da L. 450 a L. 475 al Kg.

– *Diminuzione* del prezzo della carne di gallina da L. 950 a L. 800 a Kg.; surrogato di caffè «miscela Leone» da L. 55 a L. 50 l'etto; cavolfiori da L. 114 a L. 98 a Kg.; castagne fresche nostrane da L. 126 a L. 110 al Kg.; loti (Kaki) da L. 113 a L. 100 al Kg.; fichi secchi sfusi tipo «Calabria» da L. 220 a L. 195 al Kg.; uva passa da L. 366 a L. 350 al Kg.

Nessuna variazione si è verificata nei prezzi al minuto degli articoli di vestiario, calzature, articoli vari e combustibili soggetti a rilevazione statistica mensile.

All'ingrosso

Prodotti agricoli

I prezzi dei cereali hanno continuato a mantenersi generalmente stazionari, ma sempre a fondo sostenuto; risulta soltanto un ulteriore aumento nel prezzo dell'avena, determinato dalle scarse disponibilità di prodotto sul mercato.

Anche i prezzi dei prodotti ortivi si sono mantenuti pressochè stazionari, essendosi soltanto verificate riduzioni nei prezzi dei cavolfiori, determinate dall'incremento della produzione.

Sempre attivo il mercato di tali prodotti.

I prezzi della frutta secca si sono pure mantenuti quasi stazionari, con una variazione in aumento per le nocciuole; si sono avute in novembre le prime quotazioni per gli agrumi, la cui produzione risulta discreta.

I prezzi dei vini hanno registrato lievi aumenti, determinati dall'incremento delle richieste e dalla migliore qualità del prodotto dell'ultima campagna.

I prezzi medi dell'olio hanno invece subito una certa flessione, determinata dalle scarse richieste e dalle offerte di prodotto del nuovo raccolto che risulta quantitativamente superiore a quello dell'anno precedente.

I prezzi medi degli altri prodotti agricoli, fra cui le leguminose e i foraggi, si sono mantenuti stazionari.

Prodotti caseari e zootecnici

I prezzi dei bovini da macello hanno continuato a mantenersi stazionari, mentre quelli degli ovini (pecore) hanno subito variazioni in aumento per fattore stagionale; anche i prezzi dei suini grassi e magroni hanno segnato un aumento per aumentate richieste.

I prezzi del formaggio pecorino «fiore sardo» hanno registrato ulteriori aumenti, determinati dalle scarse disponibilità di prodotto sul mercato.

I prezzi del latte alimentare si sono mantenuti stazionari, mentre hanno subito una ulteriore variazione in aumento i prezzi delle uova fresche, determinata dalla scarsa produzione.

La lana grezza non risulta quotata per esaurimento delle relative disponibilità presso i produttori.

Prodotti forestali

I prezzi medi alla produzione dei principali prodotti forestali (combustibili vegetali, puntelli da miniera e traverse per ferrovie) non hanno registrato in novembre sostanziali variazioni rispetto a quelli praticati nel mese precedente.

Risulta soltanto una variazione in aumento nei prezzi del carbone vegetale, determinata dalla ripresa delle relative richieste, in considerazione del periodo stagionale favorevole per l'assorbimento di tale prodotto.

I prezzi del sughero estratto grezzo continuano a mantenersi stazionari nell'attuale periodo di stasi stagionale per le relative contrattazioni.

Prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura

Nel settore dei concimi si è avuta la prevista maggiorazione mensile dei prezzi relativi ai fertilizzanti azotati (solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio e calciocianamide) determinata dal Comitato Interministeriale dei Prezzi sulla base dei mesi di acquisto.

I prezzi dell'avena hanno segnato ulteriori aumenti, determinati dalle scarse disponibilità di prodotto sul mercato; una lieve variazione in aumento si è pure avuta nel prezzo medio del farinaccio di frumento.

Per quanto riguarda le sementi, si sono verificate variazioni in aumento nei prezzi relativi alla avena da semina e alle sementi per foraggere, limitatamente all'erba medica sabina, apportate per quest'ultimo prodotto dal Consorzio Agrario Provinciale per maggiorazione all'origine.

I prezzi medi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura (altri concimi chimici ed antiparassitari, foraggi e mangimi, sementi, macchine ed attrezzi agricoli, carburanti per uso agricolo), si sono mantenuti stazionari.

Credito e risparmio

L'afflusso del risparmio presso gli sportelli bancari della provincia e le richieste di credito hanno mantenuto un andamento che, secondo le notizie finora acquisite, può ritenersi pressochè *stazionario* rispetto al mese precedente.

Nessuna variazione è stata segnalata nei tassi delle operazioni sia attive che passive.

Anticipazioni e sconti

L'Istituto di emissione ha effettuato nel mese in esame solo operazioni di anticipazione per 46 milioni di lire, contro 577 milioni del mese precedente, compreso in questa ultima cifra l'ammontare delle operazioni di risconto.

Depositi postali

Il risparmio postale continua a registrare in provincia un graduale *incremento*, come quello bancario. Alla fine di settembre 1960 (ultima segnalazione pervenuta dalla Direzione provinciale delle Poste) l'ammontare del risparmio presso le Casse postali della provincia aveva raggiunto e superato i 4 miliardi e mezzo di lire.

Nel mese di settembre u. s. si è avuto infatti un ulteriore *incremento* di L. 12 401 000, avendo appunto i depositi ancora superato i rimborsi come in tutti i precedenti mesi del corrente anno.

Di seguito si riportano i dati relativi al movimento dei depositi e dei rimborsi negli ultimi due mesi di agosto e settembre 1960 presso le Casse postali della provincia:

Mese	Depositi	Rimborsi	Incremento	Credito dei depositanti a fine mese
agosto	86.339	32.749	13.590	4.489.104
settembre	87.220	74.819	12.401	4.501.505

Nel complesso, il risparmio postale ha realizzato, durante i primi nove mesi del corrente anno, un *aumento* di oltre 150 milioni di lire, contro 65 milioni circa del corrispondente periodo gennaio-settembre 1959.

Dissesti e protesti

Fallimenti

Durante il mese di novembre è stato dichiarato un fallimento contro una ditta individuale riguardante il settore del commercio al dettaglio

Salgono così a *cinque* le dichiarazioni di fallimento pronunciate nei primi nove mesi del 1960 a carico di ditte di questa provincia.

Protesti cambiari

L'andamento dei protesti cambiari, ha registrato, durante il mese di *ottobre u.s.* (ultimi dati elaborati), una sensibile flessione sia nel numero che nell'ammontare, rispetto a quelli levati nel precedente mese di settembre. I relativi dati, risultano così ripartiti nelle tre specie di titoli protestati in cui si articola il fenomeno:

	SETTEMBRE 1960		OTTOBRE 1960	
NATURA DEL TITOLO	N.	Ammontare (L.)	N.	Ammontare (L.)
Pagherò e tratte accettate	2.302	95.021 421	2.244	65.417 382
Tratte non accettate	1.311	52.111.005	1.195	42.884.713
Assegni bancari	13	1.081.546	11	727.000
TOTALE	3 626	148.213 972	3.450	109.029 085

Dall'esame di tali dati, si rileva, in particolare, che l'accennata flessione si è verificata in misura maggiore nei protesti relativi *ai pagherò e tratte accettate* i quali sono diminuiti del 2,5% nel numero e del 31% circa nell'ammontare.

Resta, tuttavia, da attendere le risultanze statistiche dei prossimi mesi, per una eventuale conferma del miglioramento verificatosi in ottobre, dopo il continuo e sensibile peggioramento del fenomeno rilevato nei precedenti mesi del corrente anno.

Costo della vita

L'indice del costo della vita riferito al Capoluogo della provincia, calcolato con base 1938=1, è risultato nel mese di settembre 1960 (ultimo dato pubblicato dall'ISTAT) di 67,32 contro 67,34 nel mese precedente e 67,39 nel mese di settembre 1959; esso segna pertanto una lievissima *diminuzione* rispetto sia al mese precedente che al mese di settembre 1959. Di seguito si riportano gli indici relativi ai mesi succitati, distinti per singoli capitoli di spesa:

Capitoli di spesa	Settembre 1959	Agosto 1960	Settembre 1960
Alimentazione	73,88	72,55	72,52
Abbigliamento	64,03	65,54	65,54
Elettricità e comb.	64,00	64,00	64,00
Abitazione	39,10	42,83	42,83
Spese varie	70,67	73,31	73,31
BILANCIO COMPLETO	67,39	67,34	67,32

Nello stesso mese di settembre 1960, l'indice nazionale del costo della vita anch'esso calcolato con base 1938=1, è risultato pari a 68.51 contro 68 57 nel mese precedente e 66,72 nel mese di settembre 1959; esso presenta, pertanto, una *diminuzione* dello 0,1% rispetto al mese precedente e un aumento del 2,7% rispetto al mese di settembre 1959.

Giovani laureati nuoresi alla Scuola di Sviluppo Economico

Per interessamento della locale Camera di Commercio e con il munifico contributo dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, giovani laureati nuoresi partecipano per il secondo anno alla Scuola di Sviluppo Economico che si tiene a Roma.

La Scuola, che si avvale dell'insegnamento di eminenti docenti universitari ha lo scopo di fornire a giovani laureati un complesso di cognizioni e sperimentazioni riguardanti la teoria dello sviluppo economico, la creazione di aree di industrializzazione e di centri di irradiazione del progresso economico in località adatte, la preparazione di piani regionali di sviluppo, gli strumenti di propulsione economico e la scelta degli investimenti.

L'intento della iniziativa è quello di reperire, fra elementi giovani ed intelligenti, un gruppo di funzionari che possano, al termine dei corsi, prestare la loro opera presso Enti economici, e studiare i modi di attuare le iniziative volte a mobilitare tutte le risorse locali latenti, indirizzandole al progresso delle varie zone.

Hanno quest'anno felicemente superato la prova di ammissione i Dottori Memi Cualbu, Antonio Deligios e Bachisio Floris, segnalati dalla Camera di Commercio.

Non vi è dubbio che la formazione di un nucleo di giovani particolarmente preparati nella applicazione pratica delle scienze economiche si dimostrerà utilissima nell'Isola, specie nella fase esecutiva del Piano di Rinascita.

Facilitazioni per le spedizioni dei carciofi

Il Ministero dei Trasporti ha disposto a favore delle spedizioni di carciofi di produzione sarda e di recipienti vuoti di ritorno, le seguenti facilitazioni valide fino al 31.6.1961:

a) *Trasporti a carro di carciofi in partenza da stazioni della Sardegna:*

— abbuono integrale della sopratassa di acceleramento, per i trasporti inoltrati con treni accelerati e riduzione del 50% sulla sopratassa stessa, per quelli inoltrati con treni diretti;

b) *Trasporti a carro di carciofi di produzione sarda (e come tali dichiarati sulla lettera di vettura) in partenza da Civitavecchia:*

— applicazione dei prezzi previsti dalla Tar. Eccez. 201;

— abbuono integrale della sopratassa di acceleramento per i trasporti inoltrati con treni accelerati e riduzione del 50% sulla sopratassa stessa, per quelli inoltrati con treni diretti;

c) *Trasporti a collettame di carciofi da stazioni della Sardegna a quelle del Continente e di recipienti vuoti di ritorno in senso inverso:*

— riduzione del 40% (quaranta per cento), applicabile anche alle sopratasse di acceleramento.

Per godere delle facilitazioni relative al ritorno dei vuoti è *indispensabile* il richiamo sulla lettera di vettura degli estremi del bollettino di consegna, relativo al corrispondente trasporto a carico di carciofi, mentre sul bollettino stesso dovranno essere riportati gli estremi della spedizione relativa al ritorno dei vuoti».

Pubblicazioni ricevute

— **Consuntivo e prospettive della politica industriale** — discorsi ed interventi del Ministro per l' Industria e Commercio Emilio Colombo.

Funzione di sviluppo della Fiera del Levante — Classe dirigente e sviluppo economico — Sviluppo dell'industria e pianificazione regionale — La direzione degli investimenti industriali — Obbiettivi della politica industriale — Per una più incisiva azione degli istituti di credito nel Mezzogiorno — Gli Istituti di Credito speciale devono trasformarsi in Istituti di sviluppo — Le funzioni delle Camere di Commercio — Pregresso tecnico, sviluppo economico ed orientamento degli investimenti — Il contributo dell'industria, del commercio e dell'artigianato allo sviluppo economico del Paese — Il centro siderurgico di Taranto — La politica industriale operante nel Mezzogiorno in fase di positiva evoluzione — Sui rapporti fra M. C. E. ed aree sottosviluppate dei Paesi terzi — Obbiettivi della pianificazione regionale — La politica commerciale — Prospettive della politica industriale.

244 pagine coi caratteri delle Arti Grafiche SAV di Napoli.

— **Artigiani ed Imprese artigiane** — Provvidenze in vigore e problemi da risolvere — a cura del Sottosegretario di Stato per l' Industria e Commercio Filippo Micheli.

Quattro parti su 60 pagine coi caratteri della Tipografia Squarci di Roma.

— **Osservazioni e proposte sul disegno di Legge concernente il piano quinquennale per lo sviluppo dell' agricoltura** — a cura del Consiglio Nazionale dell' Economia e del Lavoro.

Istituto poligrafico dello Stato — 37 pagine.

— **Provvedimenti per l' Artigianato** — raccolta di disposizioni legislative ed amministrative curata dal Ministero dell' Industria e del Commercio.

193 pagine coi tipi dell' Istituto Poligrafico dello Stato.

— **Testo unico delle Leggi sulla Previdenza Sociale e dizionario repertorio,** — a cura di Bartolomeo Allasia. Aggiornato a tutto il 29 febbraio 1960 e coordinato di tutti i provvedimenti legislativi relativi alle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e superstiti, contro la tubercolosi, contro la disoccupazione involontaria e per la maternità, con le tariffe per la liquidazione delle pensioni nell' assicurazione facoltativa.

Contiene inoltre il metodo per il calcolo delle pensioni e la raccolta legislativa per testi e per estratti.

Stabilimento Tipografico l' Artigiana di Novara, pagine 341, L. 1.600.

— **Orientamenti di tecnica agraria** — a cura della Camera di Commercio di Terni.

Consta di 8 parti e di numerose illustrazioni.

Poligrafico Alterocca di Terni — pagine 88 — L. 300.

— **Il diritto alle pensioni della Previdenza Sociale** — di Giuseppe Nicola Santoro — Estratto dalla undicesima edizione.

Contiene: La teoria del contributo salario — Pensioni minime e massime — Le rendite vitalizie facoltative — 16 pagine.

La Camera di Commercio e l' Ufficio del Registro delle Imprese — di Francesco Maria Cieri.

Consta di una premessa e di capitoli dedicati a: Il registro delle ditte — Considerazioni giuridiche — Rilievi costituzionali — Decentramento amministrativo — Modifica all'art. 7 del disegno Trabucchi — Conclusione.

In appendice, lo stralcio del disegno di legge Trabucchi ed il resoconto sommario della 41. e 42. Commissione di Giustizia del Senato.

Tipografia dell' Istituto Artigianelli Abruzzesi di Pescara — Pagine 51 — L. 400.

— **Verso una razionale sperimentazione irrigua** — del Prof. F. Passimo — a cura del Centro Regionale Agrario Sperimentale di Cagliari.

Il volume contiene altri due scritti: *Teoria della irrigozione*, di F. L. Aves, *Studi pedologici e progettazione irrigua*, di J. R. Desannattes.

Tipografia Gallizzi di Sassari — pagine 38.

— **Le risorse petrolifere del Sahara** — di Mario Pedini. 34 pagine di testo e 12 di note esplicative e cartine.

Relazione sulle prove eseguite su impianti per la disidratazione dei foraggi al fine di determinare il loro costo di esercizio — del Prof. Ing. Giovanni Vitali, a cura della Camera di Commercio di Terni.

Presentazione, prefazione e capitoli su: prove su impianti a bassa temperatura, prove su impianti ad alta temperatura, considerazioni conclusive sull'andamento delle prove.

63 pagine coi caratteri Alterocca di Terni.

— **Bollettino della Banca d' Italia** — n. 4 (luglio - agosto 1960) — Cinque parti: Banca d'Italia — Aziende di credito — Istituti speciali di credito — Mercato finanziario — Finanze pubbliche.

123 pagine - Tipografia della Banca d' Italia.

— **Moneta e credito** — della Banca Nazionale del Lavoro — settembre 1960.

Scritti di Angus, Maddison, Sannel I. Katz, Alexander Gerschentron, R. S. Ectaus, Giuliano Redi e Guglielmo Tagliacarne.

Stabilimento Aristide Staderini di Roma — pagine 162.

— **Il fenomeno dei dissesti nell' economia siciliana** — a cura della Feder. Reg. delle Associazioni dei Commercianti di Sicilia. 30 pagine.

— **La Previdenza Sociale nell' Artigianato** — a cura della Confed. delle Libere Ass. Artigiane d'Italia.

Soc. Tipografica «Multa Paucis» di Varese — 62 pagine — L. 250.

— **IX Congresso del Sindacato Autonomo Naz. dei dipendenti delle Camere di Commercio d' Italia** — a cura del Sindacato di Venezia.

Lavori e atti del Congresso — 122 pagine.

— **Rivista della Guardia di Finanza** — n. 5 (settembre-ottobre 1960).

Scritti di Salvatore Gallo, Giulio Palmieri, Bernardo Angelozzi e Franco Tortora.

Contiene, inoltre, le seguenti rassegne: Proposte in parlamento — Giurisprudenza — Rassegna Militare — Dal Mondo — Recensioni e Segnalazioni — Due mesi di riviste.

138 pagine — Caratteri dello Stabilimento Aristide Staderini di Roma.

— **Istruzione tecnica e professionale** — luglio-ottobre 1960.

Contiene scritti di Gino Barbieri, Tommaso Collodi, Angelo Camparini, Pietro Merlonghi, Margherita Massari, Edgardo Soliani e Stanislao Pagliari.

Inoltre: Convegni e riunioni — La Scuola all' estero — Libri e riviste — Attraverso la stampa — Notiziario.

Fratelli Palombi Editori — Roma Pagine 132.

Importatori boliviani desiderosi di impostare affari con esportatori della Provincia di Nuoro

Il Ministero del Commercio Estero di Bolivia ha fatto pervenire alla Camera di Commercio di Nuoro, tramite il proprio Consolato di Milano, l'elenco che segue, di importatori residenti in Bolivia desiderosi di impostare relazioni di affari con esportatori della nostra provincia.

Gli operatori interessati potranno rivolgersi direttamente agli indirizzi in parola o chiedere chiarimenti al citato Comitato Boliviano — Via Baracchini, 2 — Milano.

BLUE HOUSE LUIS DUERI LAMA — Casilla 2482 — La Paz — Apparecchi elettro-domestici.

CICLE MOTORS TALIER MECCANICO DE PRECISION — Casilla 1198 — La Paz — Gruppi Elettrogeni e motori. Biciclette da corsa; parti di ricambio per motoscooters e autoveicoli.

LUIS DUEI LAMA — Casilla 2482 — La Paz — Apparecchio radio, giradischi; articoli musicali.

EMPRESA CINEMATOGRAEICA LA PAZ Ltda — Casilla 1325 — La Paz — Pellicole cinematografiche italiane.

EMPRESA COMERCIAL & INDUSTRIAL «LETRAS» — Yanachocha 712 — La Paz — Carta; inchiostri; materiali per editoria e legatoria.

FABRICA «GOMATEX» — Casilla Postal 980 — La Paz — Macchinario per materie plastiche e per la lavorazione della gomma.

FERRETERIA ROSENBACH — Casilla 1161 - La Paz - Ferramenta; materiale da costruzione.

FERROCARRIL GUAQUI — Casilla 280 — La Paz — Macchinario ferroviario; elementi per ingegneria.

INDUSTRIA QUIMICA ITALO-BOLIVIANA — Casilla 1005 — La Paz — Materie prime per saponi e detergenti.

LA MADRILENA — Casilla 2245 — La Paz — Ferramenta. Materiale elettrico. Materiale da costruzione.

MARMIFEZA YFUNFUNCION BOLIVIANA — Casilla 831 — La Paz — Macchine per fonderia; macchinario industriale in genere.

MERIMBOL Ltda — Casilla 1739 — La Paz — Ferramenta. Materiale per l' industria mineraria.

SERVICIO TECNICOBOL Ltda — Casilla 735 — La Paz — Cicli; motocicli; motoscooters, autoveicoli.

SATEX — Casilla 1951 — La Paz — Televisori.

REGISTRO DELLE DITTE

NOVEMBRE 1960

A) ISCRIZIONI

20447 - *Nocco Battista - Austis* - riv. colori, vernici, ferramenta e mobili 2.11.1960

20448 - *Ortu Delia - Bolotana* - riv. dolciumi, insaccati, scatolame, art. da regalo, filati, manufatti 2.11.1960

20449 - *Sanguinetti Giuseppe - Onanì* - riv. alimentari, coloniali, maglierie e chincaglierie 2.11.1960

20450 - *Ferralis Maria - Oniferi* - riv alimentari, coloniali, tessuti 2 11.1960

20451 - *Pirisi Bachisio - Sarule* - autotrasporti per c. terzi 3.11.1960

20452 - *Brisi Giovanni - Sennariolo* - autotrasporti per c terzi 7.11.1960

20453 - *Todde Francesco - Tonara* - ind. boschiva 7.11.1960

20454 - *Soc. di fatto Moro Salvatore & Collu Nicolò - Baunei* - autotrasporti per c. terzi 8.11.1960

20455 - *Sitzia Geom. Mario - Nuoro* - costruzioni edili, stradali e fognature 9.11.1960

20456 - *Deplano Pietro Paolo - Esterzili* - riv coloniali, pane, olio, calzature, tessuti, maglierie, abiti, pellami 11.11.1960

20457 - *Comeri Anna Maria - Gavoi* - locanda 11.11.1966

20458 - *Mancheddu Giulio - Bitti* - amb art. di orologeria, tessuti, confezioni, calzature, mercerie, chincaglie, casalinghi 11 11.1960

20459 - *Sanna Antonio Giuseppe - Macomer* - all'in grosso di prodotti ortofrutticoli e ittici 11.11.1960

20460 - *Giagheddu Domenico - S. Teodoro* - autotrasporti per c. terzi 12.11.1960

20461 - *Loi Sebastiano - Dorgali* - macelleria 14.11.1960

20462 - *Nonnis Iole in Dalu - Torpè* - riv. cartoleria, libri e riviste 14.11.1960

20463 - *Locci Antonio - Barisardo* - autotrasporti per c. terzi 15 11.1960

20464 - *Nieddu Martina - Nuoro* - riv. alimentari, commestibili, pane 16.11.1960

20465 - *Pittalis Vittorio - Macomer* - autotrasporti per c. terzi 18.11.1960

20466 - *Fnlghesu Francesco - Laconi* - amb. frutta, verdura, cereali, olio 18.11.1960

20467 - *Marongiu Francesco - Laconi* - amb. frutta, verdura, cereali, olio 18.11.1960

20468 - *Soc. di fatto Deplano Eugenio, Congiu Vittorio, Usala Giovanni & Meloni Giovani - Escalaplano* - fabbricazione blocchetti di cemento e autotrasporti per c. terzi 19.11.1960

20469 - *Mameli Peppino - Ilbono* - autotrasporti per c. terzi 19.11.1960

20470 - *Pittorra Pasquale - S. Teodoro* - all' ingrosso di drogherie, alimentari, pasticcerie, fiaschetterie, profumerie 19.11.1960

20471 - *Atzori Vero - Nurallao* - riparazioni e riv. apparecchi radio, televisori, valvole, giradischi, registratori, frigoriferi 19 11 1960

20472 - *Soc. di fatto Dessì Pietrino & Deledda Raimondo - Nuoro* - autotrasporti per c terzi 21.11.1960

20473 - *Virdis Gaetano Angelo - Borore* - riv. tessuti, confezioni, abbigliamento, mercerie e altro 21.11.1960

20474 - *Musuri Anna in Ladu - Ollolai* - latteria 21.11.1960

20475 - *Manca Ant. Sebastiano - Orgosolo* - servizio di nettezza urbana 23.11.1960

20476 - *Ledda Rita Pia - Bolotana* - riv. alimentari, coloniali, pane, dolciumi, drogherie e altro 23.11.1960

20477 - *Bette Francesca - Oliena* - riv. alimentari, coloniali, droghe, salumi, frutta, verdura e altro 23 11.1960

20478 - *Soc. di fatto Cabras Michelina & Amelia S.lle - Scano Mnntiferro* - riv. alimentari, coloniali, tessuti, abbigliamento e confezioni 23.11.1960

20479 - *Deidda Giovanni - Arzana* - riv. alimentari e coloniali 23 11 1960

20480 - *Soc. di fatto Mocci Ant. Francesco & figlio Ant Francesco - Bosa* - autotrasporti per c. terzi 25.11.1960

20481 - *Perasso Lorenzo - Arzana* - riv. alimentari, coloniali, dolciumi, tessuti e altro 25.11 1960

20482 - *Puddu Gelsomino - Esterzili* - riv. tessuti e maglierie 25.11.1960

20483 - *Pisu Antonio - Esterzili* - macelleria 25.11.1960

20484 - *Senette Salvatore - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi 25.11.1960

20485 - *Soc. r.l "So.Ma.Go." - Società Marmi Gonone - Dorgali* - sfruttamento cave di pietre e marmi grezzi e loro lavorazione - produzione calce - ind. costruzioni edili, stradali, marittime, di bonifica, acquedotti e fognature 26.11.1960

20486 - *Guiso Ubaldo - Olzai* - autotrasporti per c. terzi 26.11.1960

20487 - *Schirra Angelo - Nuoro* - ind. costruzioni edili e stradali 28.11 1960

B) MODIFICAZIONI

13530 - *Soc. di fatto Enrico fu G. Devoto - Nuoro* - cessa la rappresentanza con deposito della Ditta «C.I.M.A.» di Sassari - conserva le altre attività 21.11.1960

18680 - *Soc. in N.C. Vinci Daniele & Figli - Macomer* - agg : rivendita all'ingrosso e al minuto di gas liquidi 2.11.1960

17896 - *Floris Francesco - Irgoli* - cessa la riv. di biciclette e accessori - trasferisce la propria sede a Siniscola dove apre una officina per riparazioni auto 2.11.1960

14783 - *Ottolini Angelo - Nuoro* - agg.: commissionaria per la Sardegna della Soc. p. A. Renault Italia 2.11.1960

18604 - *Mereu Giov. Antonio - Dorgali* - cessa l' ind. boschiva - inizia la riv. di alimentari, frutta, verdura e altro 9.11.1950

19272 - *Loi Giuseppe - Orosei* - agg.: autotrasporti per c. terzi 9.11.1960

14942 - *Murgia Attilio - Osini* - agg.: autotrasporti per c. terzi 11.11.1960

17065 - *Piludu Antonio - Scano Montiferro* - apertura di altro esercizio in Via XX Sett., 11 per la riv. di frutta, verdura, salumerie, pizzicherie, drogherie, coloniali, casalinghi, chincaglie e altro 12 11.1960

20415 - *Sau Floris Sebastiano - Tonara* - agg.: riv. tappezzerie e articoli di arredamento - 12.11.1960

16123 - *Pintus Antonio - Nuoro* - agg.: riv. dolciumi 15.11.1960

7583 - *Ledda Ant. Francesco - Cuglieri* - trasferisce la sede della Ditta da via Carmine a via Vitt. Emanuele 17.11.1960

14775 - *Lai Antonio Tortolì* - agg.: riv. calzature 17.11.1960

17967 - *Manni Gesuino - Mamoiada* - cessa l'ind. boschiva - trasferisce la propria sede a Nuoro - via Le Grazie, 4 ed istituisce un negozio per la riv. di articoli casalinghi in via A. Saffi, 3 17.11.1960

20382 - *Catte Vittoria Caterina - Nuoro* - agg.: riv. di birra e bibite in bottiglie sigillate 17.11.1960

8032 - *Marcello Salvatore - Tiana* - trasferisce la propria sede da via Naz.le a vicolo Vitt. Eman., 24 18.11.1960

8607 - *Soc. p. Az. Telefonica Tirrena "Teti„ - Nuoro* - trasferimento della sede legale di Firenze da via Matteotti, 7 a via Anselmi, 3 18.11.1960

20257 - *Manca Elena - Nuoro* - agg.: riv. caffè tostato 18.11.1960

13364 - *Soc. Coop. Cantina Sociale del Mandrolisai - Sorgono* - nomina del sig. Pietro Mura a presidente della Società 18.11.1960

9327 - *Bruschi Aurelio - Nuoro* - agg.: autotrasporti per c. terzi 24.11.1960

16846 - *Pisano Antonio - Jerzu* - agg : autotrasporti per c terzi 24.11.1960

C) CANCELLAZIONI

3756 - *Sanguinetti Antonio - Onanì* - riv. coloniali, alimentari, tessuti e macinazione cereali 2.11.1960

12683 - *Mulargiu Salvatore - Mamoiada* - commercio carbone e legna e ind. boschiva 2.11.1960

18718 - *Carboni Giovanni ACLI - Gadoni* - riv. vini, liquori, dolci 2.11.1960

4685 - *Moi Antonio - Tortolì* - falegnameria 2.11.1960

16587 - *Soc. di fatto Piu & Brisi - Sennariolo* - autotrasporti per c. terzi 7.11.1960

2614 - *Virdis Giuseppe - Borore* - riv. tessuti e mercerie 12.11.1960

17339 - *Masia Francesca in Falchi - Scano Montiferro* - riv. frutta, verdura, olio, formaggi, fiaschetteria, pane e altro 12.11.1960

16507 - *Soc. di fatto Locci Antonio & Arra Vittorio - Barisardo* - autotrasporti per c. terzi 15.11.1960

200 - *Soc. p. Az. Distribuzione Energia Elettrica - Borore* - distribuzione energia elettrica 19.11.1960

19133 - *Sanna Itriangela - Lodè* - riv. alimentari e coloniali 19.11.1960

15369 - *Senes Donato - Aritzo* - riv. calzature, pellami, cuoiami e art. per calzature 19.11.1960

6317 - *Careddu Giov. Maria - Atzara* - riv. coloniali, tessuti e altro 28.11.1960

19187 - *Ligas Battistina - Gairo* - riv. alimentari, frutta, verdura 28.11.1960

18634 - *Murru Chiara - Tortolì* - amb. detersivi, olio di semi, ecc. 28.11.1960

Riassunto Movimento Ditte mese di Novembre 1960

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 35	Ditte individuali	n. 11
Soc. di fatto	» 5	Soc. di fatto	» 2
Soc. a r. l.	» 1	Soc. p. Az.	» 1
	n. 41		n. 14

MODIFICAZIONI	
Ditte individuali	n. 16
Soc. di fatto	» 1
Soc. Coop.	» 1
Soc. in N. C.	» 1
Soc. p. Az.	» 1
	n. 20

Imposta di bollo - Foglietti bollati per cambiali - Completamento d' Imposta a mezzo marche

Come è noto, la legge sull' imposta di bollo (D. P. R. 25.6.1953, n. 492) fa obbligo al contribuente di corrispondere il tributo dovuto sulle cambiali e sugli altri effetti di commercio mediante l'uso della speciale carta bollata. Tale obbligo, fin dalle sue origini lontanissime, fu introdotto non solo per rendere più facile al contribuente il pagamento dell'imposta, ma anche per ovviare agli abusi che si verificano con il doppio uso di marche e con lo smercio di moduli stampati per cambiali con marca usata.

L' art. 5, n. 1, della tariffa allegata al suddetto decreto presidenziale disciplina il modo di pagamento dell'imposta di bollo per le cambiali e gli altri effetti di commercio nella ipotesi che l'importo di essa superi il taglio massimo degli speciali foglietti bollati, prescrivendo all'uopo che al completamento d'imposta deve provvedersi mediante applicazione delle speciali marche da annullarsi esclusivamente dall' Ufficio del Registro e, ove queste superino il numero di dieci, mediante visto per bollo.

Si è dovuto rilevare che detta norma, la quale ovviamente mira ad agevolare maggiormente gli operatori economici nella correntezza della loro attività, è stata talora interpretata nel senso che possa essere integrato ogni taglio della speciale carta bollata, *senza limite di valore*, con l'osservanza della sola condizione che le marche da applicare per raggiungere l'importo d'imposta dovuta non superino il numero di dieci.

In altri termini si è ritenuto che il complemento di imposta di bollo possa essere attuato anche su qualsiasi foglietto bollato di taglio inferiore all'importo d' imposta.

Allo scopo di assicurare uniformità d' indirizzo nella pratica applicazione della disposizione di legge in parola, reputasi opportuno dichiarare che una siffatta interpretazione non è consona nè alla lettera nè allo spirito della norma, la quale, come si è detto innanzi, stabilisce tassativamente che il complemento d'imposta deve essere corrisposto, mediante applicazione delle speciali marche, quando l' imposta dovuta superi il taglio massimo della speciale carta bollata.

Infatti, dalla suddetta disposizione risulta di tutta evidenza che l'integrazione di cui trattasi deve effettuarsi soltanto sul foglietto bollato di taglio che maggiormente si avvicini all'importo dell'imposta dovuta, dovendosi intendere appunto tale foglietto quello di taglio massimo richiesto dal a norma in esame.

Poichè il modo ordinario di pagamento dell' imposta di bollo soddisfa meglio alle esigenze della legge, gli uffici del registro avranno cura di raccomandare ai contribuenti l'uso delle marche speciali per cambiali nei limiti consentiti dalla legge.

(Circolare n. 48 del 17-11-1960 della Direzione Generale delle Tasse alle Intendenze di Finanza)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI NOVEMBRE 1960

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI	
		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8500	9000
Grano tenero » » 75 » »	»	7000	7500
Orzo vestito » » 56 » »	»	5500	6000
Avena nostrana	»	5000	5500
Fagioli secchi: pregiati	»	16000	20000
comuni	»	12000	15000
Fave secche nostrane	»	6500	7000
Vini - Olio d' oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	10000	11000
» rosso comune 12-13°	»	8000	9000
» rosso comune 11-12°	»	7000	8000
» bianchi comuni 13-15°	»	12000	13000
Olio d' oliva, qualità corrente	q.le	45000	55000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	3000	3500
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	—	—
fagioli da sgranare comuni	»	—	—
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli cappuccio	»	3000	3500
Cavolfiori	»	4000	5000
Carciofi spinosi	dozz.	400	500
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	4000	5000
Cipolle: fresche	»	—	—
secche	»	4000	5000
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	10000	11000
dolci sgusciate	»	55000	60000
Noci in guscio nostrane	»	12000	15000
Nocciuole in guscio nostrane	»	18000	20000
Castagne fresche nostrane	»	5000	6000
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	8000	10000
comuni	»	5000	7000
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	6000	7000
arance vaniglia	»	7000	8000
mandarini	»	8000	12000
limoni	»	6000	7000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2000	2500
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	3000	3500
cruschello	»	3200	3600
tritello	»	3500	3900
farinaccio	»	4200	4600

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI	
		Minimo	Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	350	380
Vitelloni, peso vivo	»	320	350
Buoi, peso vivo	»	280	320
Vacche, peso vivo	»	270	300
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	550	600
«alla romana»	»	650	700
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	450	500
Suini: grassi, peso vivo	»	380	420
magroni, peso vivo	»	320	350
lattonzoli, peso vivo	»	550	600
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	60000	70000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	80000	100000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Giovenche: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Vacche: razza modicana	»	140000	180000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	180000	220000
razza indigena	»	100000	120000
Torelli: razza modicana	»	110000	130000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	150000	180000
razza indigena	»	70000	80000
Tori: razza modicana	»	180000	220000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	300000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	300000	400000
razza indigena	»	250000	280000
Cavalle fattrici	a capo	120000	150000
Cavalli di pronto servizio	»	100000	120000
Poledri	»	70000	80000
Pecore	»	9000	10000
Capre	»	6000	7000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	350	380
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	9000
Formaggio pecorino «tipo romano»:			
produzione 1958-59	q.le	—	—
produzione 1959-60	»	72000	78000
Formaggio pecorino «fiore sardo»			
produzione 1958-59	»	—	—
produzione 1959-60	»	80000	85000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	—	—
salata	»	—	—
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg.	120	150
» » » leggere		»	150	200
Di capra salate		a pelle	700	800
Di pecora: lanate salate		»	700	750
tose salate		»	—	—
Di agnellone fresche		»	—	—
Di agnello: fresche		»	200	250
secche		»	—	—
Di capretto: fresche		»	200	250
secche		»	—	—
Cuoio suola: concia lenta		kg.	700	800
concia rapida		»	600	650
Vacchetta: 1ª scelta		»	1400	1450
2ª scelta		»	1300	1350
Vitello		»	1500	1600
Prodotti dell' industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	400	450
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	2500	3000
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	40000	45000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	38000	40000
doghe per botti		»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)		»	15000	20000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	60000	70000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	40000	50000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	24000	27000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)		»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	27000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	15000	20000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	100	150
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	160	200
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	1500	2000
piccole per ferrovie private		»	700	800
traversine per miniera cm. 14x16		»	250	300
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	25000	28000
(spine)	2.a »	»	20000	22000
(bonda)	3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	33000	35000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	18000	20000
Calibro 14/18 ($^3/_4$ macchina)	1.a »	»	38000	40000
	2.a »	»	32000	35000
	3.a »	»	20000	23000
Calibro 12/14 ($^1/_2$ macchina)	1.a »	»	35000	38000
	2.a »	»	30000	32000
	3.a »	»	18000	20000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	16000	18000
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	28000	30000
	2.a »	»	23000	25000
	3.a »	»	14000	16000
Sugherone		»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio		»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	12000	15000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	3000	4000
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10500	11200
tipo 0	»	9500	9900
tipo 1	»	8800	9200
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	12400	12700
tipo 0/SSS	»	11900	12200
tipo 1/semolato	»	11200	11500
tipo 2/semolato	»	10400	10600
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0	kg.	155	170
tipo 1	»	130	135
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra	»	178	182
tipo 0	»	—	—
Riso: originario brillato	»	116	120
semifino	»	140	170
fino	»	170	190
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200	kg.	280	320
in latte da kg. $2^1/_2$	»	195	215
in latte da kg. 5	»	185	200
in latte da kg. 10	»	180	190
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	75	78
in latte da gr. 1200	»	160	165
Zucchero: raffinato semolato	kg.	175	180
raffinato pilè	»	205	210
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	»	1200	1350
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1450	1750
Caffè tostato: tipi correnti	»	1500	1580
tipi extra Bar	»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	190	200
sciolta monotipica	»	250	260
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	kg.	540	580
strutto raffinato	»	230	260
lardo stagionato	»	160	170
Salumi: mortadella S. B.	»	280	340
mortadella S/extra	»	480	540
salame crudo crespone	»	1200	1250
salame crudo filzetto	»	820	950
prosciutto crudo Parma	»	1480	1500
coppa stagionata	»	1300	1350
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	160	165
da gr. 200 lordi	»	120	125
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	82	90
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10	kg.	650	720
acciughe salate	»	400	450
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%	kg.	110	118
acidi grassi 70–72%	»	120	140
Carta paglia gialla	»	75	85

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	42000	46000
madrieri	»	42000	45000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	45000	50000
di «Svezia»	»	68000	70000
Faggio: crudo – tavoloni	»	45000	50000
evaporato – tavoloni	»	68000	70000
Larice – refilato	»	52000	54000
Castagno – segati	»	45000	50000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	380	450
spessore mm. 4	»	450	500
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	350	400
spessore mm. 3½	»	450	480
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo per cemento arm. base mm. 20-28	q.le	8500	9500
profilati vari	»	11000	12000
travi a doppio T base mm. 200–300	»	10000	10500
Lamiere: omogenee nere base mm. 39/10	»	14000	15000
piane zincate base n. 20	»	20000	21000
ondulate zincate base n. 20	»	20500	21500
Zinco in fogli base n. 10	»	31500	32000
Banda stagnata base 5X	»	22000	25000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	q.le	14500	15000
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	17000	19000
senza saldatura base 1 a 3 poll. neri	»	16000	16500
senza saldat. base 1 a 3 poll. zincati	»	18000	20000
Filo di ferro: cotto nero base n. 20	»	12500	13000
zincato base n. 20	»	15000	16000
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	13000	14000
Tranciato di ferro per ferrature quadrupedi	»	8500	9500
Tela per soffitti (cameracanna) base gr. 400	mq.	80	100
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 500	q.le	1200	1250
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	al mille	17000	19000
forati 6x10x20	»	11000	12000
forati 7x12x25	»	18000	20000
forati 8x12x24	»	17000	19000
forati 10x15x30	»	28000	32000
Tavelle: cm. 3x25x50	»	65000	70000
cm. 3x25x40	»	54000	56000
cm. 2,5x25x40	»	50000	52000
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	»	24000	26000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	27000	30000
di Livorno pressate (n. 26 per mq.)	»	25000	28000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	42000	45000
Blocchi a T. per solai: cm. 12x25x25	»	42000	46000
cm. 14x25x25	»	48000	52000
cm. 16x25x25	»	52000	56000
cm. 20x20x25	»	58000	62000
Mattonelle: in cemento unicolori	mq.	450	500
in cemento a disegno	»	800	1100
in graniglia comuni	»	700	800
in graniglia colorate	»	900	1200

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli

(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi. a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici

(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva

(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi

(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione

(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita; per le mattonelle, fr. cantiere produttore.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **NOVEMBRE** *1960*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li 15-17 al Km. L. 55-60
» » 25 » » 60-65
» » 40 » » 70-75
» » 50 » » 80-90

Autocarro - portata q.li 60 al Km. L. 90-100
» » 80 » » » 110-120
Autotreno - portata q.li 180 » » » 180-200
» » 200 » » « 200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli Redattore: Dr. Giovanni Offeddu Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 13

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 24-34

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
Via Angioi, 3 - NUORO - Tel. 21.57

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. 21.33 / 20.14

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 24-93 - Abit. 29-69
« 22-23

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 22-95 - 24-63

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

12

ANNO QUINDICESIMO

DICEMBRE 1960

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE

GRUPPO 3

Dorgali: tappeti e costumi

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. ENNIO DELOGU, in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti
Cav. NATALINO NARDI, in rappresentanza degli artigiani
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento – cumulativo – al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 3000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario»	» 200
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » »	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » »	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » »	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » »	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 2417 - 2687
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 2262
Via Dalmazia
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 2256
Via Roma 65 (piano terreno) Tel. 2548

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI « TERRANOVA » - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Pastine glutinate e Paste — Buitoni

Caramelle e Cioccolati — Perugina

Birra e Spuma — Wührer

Concessionario per la Provincia di Nuoro

G. MARIA CANU

Via G. Spano 8 - Nuoro

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52 Telefono 29.43

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve

■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XV DICEMBRE 1960 N. 12

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 3000 – Un numero L. 200 – C.C. Postale 10/1486 – Sped. in abb. postale – Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Non solo alberghi a disposizione del turista

Decreti Assessoriali in materia di concessione e permessi di ricerca mineraria in Provincia di Nuoro emessi durante il 2° semestre 1960

La situazione nella produzione mondiale di olio d' oliva

Sintesi dell' andamento economico in Provincia

Notizie utili

Pubblicazioni ricevute

Registro Ditte

In breve

Prezzi

Non solo alberghi a disposizione del turista

E' di moda oggi scrivere e dissertare di turismo, ma, purtroppo, nella maggior parte dei casi, soltanto dissertarne e scriverne.

Diciamo soltanto e purtroppo perchè al di fuori degli interventi pubblici, sui quali in definitiva poggia l' incremento turistico di ogni centro o zona come la nostra depressa, poco o nulla si è fatto e si fa per dare nerbo e consistenza allo sviluppo del turismo, e perchè ancora non soltanto sulla costruzione di alberghi questo sviluppo basa, ma anche su tutto quel complesso di piccole attività, di semplici accorgimenti, di necessarie apparecchiature, in apparenza trascurabili, che fanno di un piccolo abitato un attraente luogo di soggiorno, di un servizio pubblico la carta di presentazione per tutto il complesso ricettivo di una intera zona.

E' deceduto di recente a Nuoro il Cav. NATALINO NARDI rappresentante degli artigiani in seno alla Giunta Camerale.

L' immatura dipartita ha prodotto unanime cordoglio in provincia e nella intera Isola per le doti di cuore, l' onesta operosità privata, l'attività pubblica svolta in lunghi decenni con passione, disinteresse e profonda preparazione dallo Scomparso a pro della categoria artigiana.

Il «Notiziario Economico» rinnova alla desolata famiglia Nardi le espressioni della viva ed affettuosa partecipazione al grande dolore.

Senza gli alberghi, siamo d' accordo, anche il contorno si annulla, ma attorno ad essi è indispensabile si sviluppino e migliorino i servizi di ogni genere.

Sono pochi i turisti che, privandosi delle possibilità di visitare e conoscere quanto di bello ed attraente esista in un centro, si fermino a lungo nell'attrezzato albergo del luogo a godere dell'ottimo servizio; la quasi totalità, invece, considera l' albergo quale punto di appoggio per le escursioni e le visite che hanno determinato il lungo viaggio.

E' necessario quindi che il centro stesso, i paesi attorno ai quali

gravita l'attività alberghiera si adeguino nel lavoro e nelle attrezzature ai gusti del turista, pongano in evidenza, con semplici accorgimenti le caratteristiche più spiccate della vita locale, si adoperino in una parola perchè il forestiero possa incontrare quell'ambiente che molte letture hanno reso nella sua mente meraviglioso e talvolta anacronistico rispetto al travolgente ritmo della vita moderna.

Siamo convinti che oltrechè per il mare d'incanto che fascia l'Isola, la maggior parte dei turisti, specie stranieri, venga fra noi attratta proprio dal clima di leggenda che aleggia attorno al nostro folclore, alle nostre tradizioni incontaminate, alla ospitalità sarda, per fortuna ancora viva fra le sane popolazioni dell' Isola.

E' possibile godere il mare, se non proprio con le tinte e gli incanti del nostro, in cento altre località; montagne, siano pure esse meno agresti e «pure» di quelle che si elevano in Sardegna, sono alla facile portata di tutti in ogni regione; il clima stesso, fonte di richiamo, può reperirsi eguale al nostro in altre terre.

Soltanto l'incontaminata sequela delle millenarie tradizioni di vita, il folclore puro di ogni atto della giornata del Sardo, sono unici; verso queste rarità, appunto, punta la sete di conoscenza e la curiosità dei forestieri, e queste rarità è necessario tenere in vita ed assicurare alla portata di tutti.

Ben ha fatto l'Ente Provinciale del Turismo a dare l'avvio, nel corso dell'ultima Sagra del Redentore, a quella «Giornata del pastore sardo», che verso la Montagna di Nuoro ha richiamato migliaia di turisti, qualche centinaia dei quali provenienti dall'estero.

L'iniziativa, che sappiamo sarà arricchita di anno in anno di altre fonti di richiamo, può servire d'esempio e di orientamento anche per impegni di più limitato respiro, da attuarsi nei centri che più degli altri hanno dimostrato o dimostrino di saper attrarre correnti turistiche.

Naturalmente nella corsa verso il reperimento di manifestazioni di richiamo, non può essere ignorato l'adeguamento delle altre semplici comodità e la funzionalità dei servizi elementari che completano, indispensabili, la ricettività locale.

Facilitazione nei collegamenti automobilistici ed in quelli telefonici, attrezzatura di puliti posti di ristoro con assicurate le specialità gastronomiche del luogo — e sappiamo che non ne mancano davvero —, impianto di bagni, saloni lindi e accoglienti, miglioramento dei negozi di ogni genere, ove sarà bene esporre i prodotti locali, specie gli artigianali numerosissimi e bellissimi ovunque: questo quanto necessita attuare nei paesi di maggior richiamo. Ed ancora, valorizzare le bellezze panoramiche con facili accessi, i monumenti, anche quelli preistorici, le possibilità escursionistiche verso attrattive degne di nota.

Il tutto comporta naturalmente un gravame che le Amministrazioni comunali ed i privati più direttamente interessati non possono addossarsi; sarà pertanto indispensabile l'intervento dell'Organo che presiede al settore turistico — verso il quale, per inciso lo si sottolinea, la Amministrazione Regionale dovrebbe incanalare più sostanziosi aiuti finanziari — atto a sollecitare, indirizzare e sorreggere le iniziative più urgenti.

Soltanto tessendo una fitta rete di iniziative pubbliche e private, coordinate in una visione di insieme con la realizzazione delle quali ri otterrà quel completo adeguamento delle attrezzature e dei servizi ai desideri dei turisti, si potrà attuare un programma di richiamo che oggi, salvo casi rari, appare quantomeno prematuro.

G. Offeddu

Decreti Assessoriali in materia di concessione e permessi di ricerca mineraria in Provincia di Nuoro emessi durante il 2° semestre 1960

Decreto n. 355 del 6 luglio 1960 — con il quale la Soc. per Az. AMMI è autorizzata a sospendere i lavori di coltivazione nella miniera di antimonio denominata «Corti Rosas» sita in territorio dei Comuni di Ballao ed Escalaplano — per un periodo di 18 mesi.

Decreto n. 368 del 13 luglio 1960 — con il quale alla Ditta Ferretti Pietro è accordata l'autorizzazione ad asportare tonn. 1.500 di argille refrattarie dall'area del permesso di ricerca per argille refrattarie di Ha. 304, denominato «S. Antonio» in territorio del Comune di Nurri.

Decreto n. 381 del 15 luglio 1960 — con il quale alla Soc. per Az. SANAS — Soc. per Az. Refrattari Argille e Caolini — è accordato, per anni uno e per una estensione di Ha. 45. il permesso di fare ricerche per argille refrattarie nella località denominata «Nuraghe Tramarizzu», in territorio del Comune di Nurallao.

Decreto n. 408 del 3.8.1960 — con il quale alla SVI.MI.SA. — Sviluppo Industriale Miniere Sarde — è accordata l'autorizzazione ad asportare tonn. 3000 di argille refrattarie dall'area del permesso di ricerca per argille refrattarie, smettiche e caolino, di Ha. 345, denominato «Punta Su Corongiu» in territorio dei Comuni di Villanovatulo e Isili.

Decreto n. 409 del 3.8.1960 — con il quale alla SVI.MI.SA. — Sviluppo Industriale Miniere Sarde — è accordata per due anni, a decorrere dal 3.3.1960, la proroga al permesso di ricerca per argille refrattarie, smettiche e caolino, di Ha. 345, denominato «Punta Su Corongiu» in territorio dei Comuni di Villanovatulo e Isili.

Decreto n. 415 del 3.8.1960 — con il quale alla Ditta Pirari Rosetta è accordata per due anni, a decorrere dal 6.12.1959, la proroga al permesso di ricerca per talco di Ha. 16, denominato «S. Arenargiu» in territorio del Comune di Orani.

Decreto n. 417 del 4.8.1960 — con il quale alla Società SALBAR è accordata per due anni, a decorrere dal 21.4.1960, la proroga al permesso di ricerca per minerali di bario e fluoro, di Ha. 284, denominato «Erbeis» in territorio del Comune di Tertenia.

Decreto n. 424 del 7.8.1960 — con il quale alla Ditta Pernis Enrico è accordato l'ampliamento da Ha. 190 ad Ha. 910 dell'area del permesso di ricerca per minerali di bario, fluoro, zinco, piombo, argento e ferro denominato «Monte Cauli» in territorio del Comune di Tertenia.

Decreto n. 438 del 22.8.1960 — con il quale alla Soc. per Az. Elettrosiderurgica Sarda è accordata l'autorizzazione ad asportare tonn. 400 di minerale di ferro dall'area del permesso di ricerca per minerali di ferro, di Ha. 755, denominato «Roccia Perdabila» in territorio dei Comuni di Aritzo e Gadoni.

Decreto n. 441 del 22.8.1960 — con il quale alla Ditta Pernis Enrico è accordata per un anno, a decorrere dall'8.5.1960, la proroga al permesso di ricerca per minerali di bario, fluoro, piombo, zinco, argento, ferro e rame, di Ha. 192, denominato «Su Prettu» in territorio del Comune di Tertenia.

Decreto n. 442 del 22.8.1960 — con il quale alla Ditta Pernis Enrico è accordata per un anno, a decorrere dal 10.5.1960, la proroga al permesso di ricerca per minerali di bario, fluoro, piombo, zinco, argento, ferro e rame, di Ha. 260, denominato «Funtanas» in territorio dei Comuni di Tertenia e Gairo.

Decreto n. 443 del 22.8.1960 — con il quale alla Ditta Sitzia Giuseppe, Sitzia Mario, Melis Mario e Atzori Francesco è accordato per un anno e per una estensione di Ha. 464 il permesso di fare ricerche di minerali di piombo, zinco, argento, rame, bario e fluoro nella località denominata «Perdalonga» in territorio del Comune di Sadali.

Decreto n. 474 del 16.9.1960 — con il quale alla Soc. per Az. Mineraria Piccinelli è accordata per un anno, a decorrere dal 23.12.1959, la proroga al permesso di ricerca per talco e steatite, di Ha. 316, denominato «Punta Erivotzo», in territorio dei Comuni di Oniferi e Orotelli.

Decreto n. 475 del 16.9.1960 — con il quale alla Società per Az. Mineraria Piccinelli è accordata per un anno, a decorrere dal 23.12.1959, la proroga al permesso di ricerca per talco e steatite, di Ha. 326, denominato «Puddi Albu» in territorio del Comune di Orotelli.

Decreto n. 476 del 16.9.1960 — con il quale alla Società per Az. Mineraria Piccinelli è accordata per un anno, a decorrere dal 3.1.1960, la proroga al permesso di ricerca per talco e steatite, di Ha 498, denominato «Preda Tronada» in territorio dei Comuni di Orani e Oniferi.

Decreto n. 477 del 16.9.1960 — con il quale alla Società per Az. Mineraria Piccinelli è accordata per un anno, a decorrere dal 16.1.1960, la proroga al permesso di ricerca per feldespati, di Ha. 298, [illegible] nominato «Su Tuvu» in territorio del Com[illegible] Nuoro.

Decreto n. 478 del 16.9.1960 — con [illegible] Società per Az. Mineraria Piccinel[illegible] un anno, a decorrere dal 16[illegible]

permesso di ricerca per feldspati, di Ha. 284, denominato «Nuraghe Tertilo» in territorio del Comune di Nuoro.

Decreto n. 487 del 21.9.1960 — con il quale alla Ditta Pernis Enrico è accordato per un anno, a decorrere dal 29.8.1960 la proroga al permesso di ricerca per minerali di bario, piombo, zinco, ferro, rame e fluoro, di Ha. 58 denominato «Tuvu S'Ilixi» in territorio del Comune di Tertenia.

Decreto n. 497 del 22.9.1960 — con il quale alla Ditta Ferretti Pietro è accordata per due anni, a decorrere dal 2.5.1960, la proroga al permesso di ricerca per argille refrattarie, smettiche e caolino di Ha. 516, denominato «Serra Miana» in territorio del Comune di Villanovatulo.

Decreto n. 498 del 26.9.1960 — con il quale alla Ditta Ferretti Pietro è accordata l'autorizzazione ad asportare tonn. 1.500 di argille refrattarie dall'area del permesso di ricerca per argille refrattarie. smettiche e caolino, di Ha. 516, denominato «Serra Miana» in territorio del Comune di Villanovatulo.

Decreto n. 502 del 26.9.1960 — con il quale alla Ditta Battista Guiso è accordata per due anni, a decorrere dal 28.4.1960, la proroga al permesso di ricerca per minerali di talco e steatite, di Ha. 385, denominato «Sas Costas» in territorio del Comune di Orani.

Decreto n. 503 del 26.9.1960 — con il quale alla Ditta Battista Guiso è accordata per due anni, a decorrere dall' 8.6.1960, la proroga al permesso di ricerca per caolino, talco e steatite, di Ha. 746, denominato «Sa Matta» in territorio dei Comuni di Orani e Oniferi.

Decreto n. 504 del 26.9.1960 — con il quale alla Ditta Battista Guiso è accordata per due anni, a decorrere dal 18.5.1960, la proroga al permesso di ricerca per talco, di Ha. 88, denominato «Usurtala» in territorio del Comune di Orani.

Decreto n. 513 del 6.10.1960 — con il quale alla I.E.R.S. Industria Estrattiva Refrattari Sardi è accordato per un anno e per una estensione di Ha. 287 il permesso di fare ricerche di minerali di ferro, nella località denominata «Taccu Elino» in territorio del Comune di Esterzili.

Decreto n. 514 del 6.10.1960 — con il quale alla Società per Az. RIMISA — Ricerche Minerarie — è accordata per un anno e per una estensione di Ha. 5.881 l'autorizzazione ad eseguire indagini per minerali di biombo, zinco, fluoro, bario, rame e argento nella località denominata «Punta Figliacoro» in territorio dei Comuni di Torpè, Lodè, Siniscola e Posada.

Decreto n. 515 del 6.10.1960 — con il quale alla Ditta Pau Luigi, Atzori Nicolino, Florilla Salvatore e Pilia Guido è accordato per un anno e per una estensione di Ha 860, il permesso di fare ricerche minerarie di piombo, ferro e fluoro nella località denominata «Su Filigosu» in territorio dei Comuni di Austis e Neoneli.

Decreto n. 538 del 18.10.1960 — con il quale alla Soc. per Az. Santoru è accordato l'ampliamento da Ha 678 ad Ha 1.318 dell'area del permesso per minerali di piombo, zinco, argento, molibdeno, bario, wolframio e fluoro denominato «Monte Santu» in territorio dei Comuni di Villaputzu, Arzana e Lanusei.

Decreto n. 548 del 21.10.1960 — con il quale alla Società Montevecchio è accordata per un anno e per una estensione di Ha 4.500 l'autorizzazione ad eseguire indagini per minerali di piombo, zinco, rame, arsenico, molibdeno, wolframio, titanio, bismuto e uranio nella località denominata «Buddidorgiu» in territorio dei Comuni di Villaputzu, Escalaplano e Perdasdefogu.

Decreto n. 577 del 5.11.1960 — con il quale alla Società per Az. Baroid-Maffei è accordato per un anno e per una estensione di Ha 285, il permesso di fare ricerche di argille refrattarie e smettiche nella località denominata «Perda Arrubia» in territorio dei Comuni di Nurallao e Nuragus.

Decreto n. 591 del 16.11.1960 — con il quale alla Società per Az. Cuprifera Sarda è accordata per un anno, a decorrere dal 24.7.1960, la proroga al permesso di ricerca per minerali di rame, piombo, zinco, ferro e argento, di Ha 710, denominato «Monte S. Gabriele» in territorio dei Comuni di Gadoni e Seulo.

Decreto n. 603 del 21.11.1960 — con il quale alla Ditta Podda Ignazio è accordata per un anno, a decorrere dal 10.6.1960, la proroga al permesso di ricerca per minerali di bario e fluoro, di Ha 480, denominato «Baccu Alinus» in territorio del Comune di Baunei.

Decreto n. 604 del 21.11.1960 — con il quale il permesso di ricerca per minerali di bario e fluoro, di Ha 480, denominato «Baccu Alinus» in territorio del Comune di Baunei - Prov. di Nuoro - è trasferito ed intestato dalla Ditta Podda Ignazio alla SARRAMIN Società per Az. Sarrabus Mineraria.

Decreto n. 609 del 26.11.1960 — con il quale alla Società per Az. Baroid-Maffei è accordato per un anno e per una estensione di Ha 432, il permesso di fare ricerche di silicati idrati di alluminio nella località denominata «Nuraghe Olia» in territorio del Comune di Nurallao.

Decreto n. 629 del 12.12 1960 — con il quale alla Ditta Fara Gavino e Anedda Bice è accordata per un anno a decorrere dal 29.10.1960, la proroga al permesso di ricerca per argille smettiche, refrattarie e caolino, di Ha 367, denominato «S. Maria» in territorio dei Comuni di Sadali e Villanovatulo.

Decreto n. 630 del 12.12.1960 — con il quale alla Società per Az. Cuprifera Sarda è accordato per un

anno e per una estensione di Ha 686, il permesso di fare ricerche di minerali di rame, piombo, zinco, argento e ferro, nella località denominata «Brancu Su Pizzu» in territorio dei Comuni di Gadoni, Aritzo e Laconi.

Decreto n. 631 del 12.12.6960 — con il quale alla Ditta Puddu Severino e Fara Gavino è accordato, per un anno e per una estensione di Ha 52, il permesso di fare ricerche di minerali di bario nella località denominata «Genna S' Olia» in territorio del Comune di Gadoni.

Decreto n. 636 del 13.12.1960 — con il quale alla Soc. per Az. SANAC - Refrattari Argille e Caolini - è accordato, per un anno e per una estensione di Ha 195, il permesso di fare ricerche di argille refrattarie nella località denominata «Forru de sa Teula» in territorio dei Comuni di Orroli e Nurri.

Decreto n. 638 del 15.12.1960 — con il quale alla Ditta Manca Carlo è accordata per un anno, a decorrere dal 27.9.1960, la proroga al permesso di ricerca per silicati idrati di alluminio, di Ha 102, denominata «Bruncu Nieddu» in territorio dei Comuni di Laconi e Meana Sardo.

Decreto n. 653 del 17.12.1960 — con il quale alla Ditta Guiso Battista è accordata per un anno e per una estensione di Ha 5.180, l'autorizzazione ad eseguire indagini per talco, steatite e caolino, nella zona denominata «Illorai» sita in territorio dei Comuni di Illorai, Esporlatu, Bolotana e Orotelli, prov. di Sassari e Nuoro.

Decreto n. 660 del 19.12.1960 — con il quale alla Ditta Pernis Enrico è accordata per un anno, a decorrere dall'8-10-1960 la proroga al permesso di ricerca per minerali di bario, fluoro, zinco e piombo, argento e ferro di Ha 910, denominato «Monte Cauli» in territorio del Comune di Tertenia.

Decreto n. 661 del 19.12.1960 — con il quale alla Ditta Manca Carlo è accordato a decorrere dall'1.10-1960 e per la durata di anni uno l'ampliamento da Ha 90 ad Ha 284 e la proroga del permesso di ricerca per argille smettiche, refrattarie e caolino denominato «Funtanamela» in territorio del Comune di Laconi.

Decreto n. 662 del 19.12.1960 — con il quale alla Ditta Manca Carlo è accordata l'autorizzazione ad asportare tonn. 3.000 di argille refrattarie dall' area del permesso di ricerca per argille refrattarie, smettiche e caolino, di Ha 284, denominato «Funtanamela» in territorio del Comune di Laconi.

Decreto n. 662 del 22.12.1960 — con il quale alla Ditta Todde Giovanni Maria è accordato per un anno e per una estensione di Ha 107 il permesso di fare ricerche di minerali di piombo, zinco, bario, fluoro e ferro nella località denominata «Arcu Stida» in territorio del Comune di Desulo.

Decreto n. 667 del 22.12.1960 — con il quale alla Ditta Guiso Battista è accordata l' autorizzazione ad asportare tonn. 3.000 di talco dall'area del permesso di ricerca per caolino, talco e steatite, di Ha 746, denominato «Sa Matta» in territorio dei Comuni di Orani e Oniferi.

La situazione nella produzione mondiale di olio d'oliva

Secondo un rapporto presentato dall'Associazione dell'industria olearia italiana al Congresso di Londra dell'International Association of Seed Crushers, i risultati raggiunti nella campagna olivicola 1959-1960 sono stati largamente superiori a quelli degli ultimi anni. Si è avuta infatti una produzione di circa 1.680.000 tonn. di olio di oliva di pressione e di 135.600 tonn. di olio di oliva di estrazione, per un totale che si aggira su di 1 milione 303 mila tonn. Se si tiene conto delle scorte che esistevano all'inizio della campagna e che sono state riportate dal 1959, si può ragionevolmente arrivare ad un totale di 1 milione 400 mila tonn., il quale rappresenta un supero, rispetto alle necessità del consumo valutabile all'incirca in 1 milione 300 mila tonn., da destinare in parte all'esportazione verso paesi non produttori ed in parte alla costituzione di scorte per il 1961. Nella precedente campagna 1958-59, la produzione si era aggirata su di un milione 110 mila tonn. L' incremento è attribuito in modo particolare al favorevole andamento di raccolto in alcuni dei principali paesi produttori: primi fra tutti la Spagna, la Grecia e il Portogallo. In Spagna il raccolto si presentava come estremamente favorevole e si prevedeva una produzione di 550.000 tonn. di olio di oliva di pressione e di 60.000 tonn. di olio di estrazione dalle sanse. Il contrario andamento climatico ha provocato gravi danni e la produzione viene ora stimata in 460 mila tonn. d'olio di pressione ed in 40-50.000 tonn. di olio di estrazione dalle sanse. Considerato che i riporti della campagna precedente sono stati valutati in 30 mila tonn., di olio di estrazione e che il consumo annuo interno è stimato in 390.000 tonn. di olio di oliva di pressione e 50.000 tonn. di olio di estrazione, ne deriva che il saldo esportabile sarebbe di 117.000 tonn. Di fatto, a metà maggio risultavano esportate circa 95.000 tonn. di cui 83.000 tonn. circa in bidoni e 12.000 circa in lattine.

Il principale cliente della Spagna è stato l'Italia, dove sono state esportate circa 70.000 tonn. di olio di pressione, nella quasi totalità in bidoni. Il rapporto aggiunge, fra l'altro, che in Italia i risultati, in sede consuntiva, radicalmente contrastanti con le previsioni dalle quali emergeva una stima di ben 300.000 tonn. di olio di pressione e di oltre 50-60.000 tonn. di olio di oliva di estrazione. Violenti attacchi di mosca olearia e anche qui, lo sfavorevole andamento climatico hanno fatto sì che la produzione, secondo le fonti ufficiali, sia stata non superiore alle 250.000 tonn. di olio di pressione e alle 40-50.000 tonn. di olio di estrazione. Molti ritengono tuttavia che si sia andati in realtà notevolmente al di sotto di tali limiti ed una valutazione di 220.000 tonn. di olio di oliva di pressione viene considerata da molti come la più aderente alla situazione verificatasi in concreto.

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Dicembre 1960

Agricoltura

Condizioni climatiche

L'andamento climatico, durante il mese in esame, è stato caratterizzato da piogge continue e abbondanti, accompagnate talvolta da manifestazioni temporalesche. Sui rilievi al di sopra dei 700 metri si è registrata, all'inizio della terza decade del mese, la prima caduta di neve.

La temperatura ha segnato, in alcuni giorni, un notevole abbassamento, senza tuttavia raggiungere valori inferiori a quelli normali.

Nel complesso, tali vicende climatiche hanno avuto riflessi favorevoli sulle coltivazioni in atto.

Stato delle coltivazioni

I pascoli presentano ovunque uno sviluppo vegetativo soddisfacente, comprese le zone orientali della Baronia e dell'Ogliastra, dove si è registrata una graduale ripresa in conseguenza delle abbondanti precipitazioni. Anche le condizioni vegetative dei prati avvicendati e degli erbai risultano buone.

Generalmente favorevole è pure l'andamento delle colture ortive e del pisello.

La superficie investita quest'anno a frumento risulta di Ha. 32.336, di cui il 92% a grano duro e l'8% a grano tenero.

Produzioni delle coltivazioni

La produzione complessiva di foraggi nell'anno 1960 è stata accertata dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura in q.li 4.619.375 così suddivisa a seconda della coltura:

- prati avvicendati sup. ha. 1.314
  » » prod. q.li 51.386
- erbai avvicendati sup. ha. 4.140
  » » prod. q.li 151.769
- prati permanenti sup. ha. 9
  » » prod. q.li 324
- prati-pascoli permanenti sup. ha. 1.973
  » » » prod q.li 53.654
- pascoli permanenti sup. ha. 413.204
  » » prod. q.li 3.058.143
- produz. accessoria di foraggi q.li 1.304.099

Nel complesso, tale produzione di foraggi è stata inferiore di q.li 192.825 (4%) rispetto a quella accertata per il 1959 in q.li 4.812.200.

La produzione degli agrumi risulta quest'anno soddisfacente e superiore del 10-15% circa, rispetto al raccolto dell'anno scorso.

Condizioni degli allevamenti

Lo stato di salute e di nutrizione del bestiame è generalmente buono.

La produzione di agnelli risulta soddisfacente e confermano le favorevoli previsioni degli allevatori e tecnici del settore zootecnico.

Industria

Nel mese di dicembre non si sono verificate nuove iniziative industriali che abbiano avuto dei riflessi di rilievo nel quadro produttivo della provincia o favorevoli ripercussioni sul mercato del lavoro, a sollievo della disoccupazione.

Il livello di attività delle poche industrie esistenti in provincia è rimasto nell'insieme pressochè stazionario.

Soltanto nei settori che svolgono attività stagionale ed in prevalenza a carattere artigiano, come il settore oleario e quello boschivo, l'attività stessa si è consolidata in tutta la provincia con un conseguente maggiore impiego di manovalanza generica.

Nel settore caseario sono proseguiti i lavori preparatori per la nuova campagna casearia ed alcuni caseifici risultano già riaperti seppure abbiano svolto un'attività piuttosto limitata.

Normale è stato il reperimento delle materie prime e la disponibilità di energia motrice, e stazionaria la consistenza della mano d'opera occupata.

Circa i principali settori industriali della provincia si riportano, come di consueto, le seguenti notizie che meglio illustrano l'andamento produttivo nel mese in rassegna o comunque lo stato di attività dei singoli comparti:

Settore minerario

Le produzioni minerarie realizzate in provincia durante il mese di dicembre sono state le seguenti: talco grezzo tonn. 2.300, minerali di rame, piombo e zinco tonn. 255.

Rispetto al mese precedente, *stazionaria* risulta la produzione di talco grezzo, *in diminuzione* quella degli altri minerali suindicati.

Pressochè stazionaria la produzione di talco ventilato che è stata di tonn. 1.150 contro tonn. 1.170 di novembre.

Ai primi di dicembre, dopo tre mesi circa di sciopero continuo, hanno ripreso il lavoro nelle miniere di pirite di ferro, di blenda e di galena in territorio del comune di Lula tutte le maestranze dipendenti (circa 40 unità), essendo stata finalmente composta la vertenza che aveva originato lo sciopero stesso.

Settore caseario

Come già accennato, si è avuto in dicembre l'apertura anticipata di alcuni caseifici che ha dato l'avvio alla nuova campagna casearia.

L'attività in questo settore verrà ripresa in tutta la provincia con il prossimo gennaio, con buone prospettive di produzione, in quanto i pascoli presentano quasi ovunque uno sviluppo normale e le condizioni del bestiame permangono soddisfacenti.

Il mercato caseario ha subito una certa stasi per il collocamento del pecorino «tipo romano» le cui quotazioni sono risultate in diminuzione per le scarse richieste di prodotto.

I prezzi del formaggio «fiore sardo» sono rimasti invece stazionari. I prezzi medi di tali prodotti sono stati accertati in L. 70-75.000 a quintale per il pecorino «tipo romano» e in L. 80-85.000 per il «fiore sardo».

Durante il mese di dicembre non sono stati richiesti alla Camera di Commercio di Nuoro certificati di origine nè visti I.C.E. su fatture per esportazione di pecorino romano verso i soliti mercati dell'area del dollaro e della sterlina.

Settore laniero-tessile

L'attività dello stabilimento industriale esistente in provincia è stata alquanto superiore a quella di novembre,

con una produzione di oltre 3.000 coperte e con il lavaggio di 30 quintali di lana grezza.

Sull'andamento della produzione nel prossimo trimestre è però prevista una diminuzione.

Nel mese in esame risultano spedite nella Penisola 2 950 coperte e 23 quintali di lana lavata.

Gli operai occupati nello stabilimento a fine dicembre 1960 erano 137 contro 141 in servizio nel corrispondente periodo del 1959.

Settore edilizio

Si riportano di seguito i dati statistici sui fabbricati residenziali costruiti nel Comune Capoluogo per i quali risulta essere stato richiesto nel mese di dicembre 1960 il permesso di abitabilità subito dopo l'ultimazione dei lavori:

Opere costruite	*Numero — Volume in metri cubi*
- fabbricati (nuovi)	1
- volume compless. in mc.	7.866
- abitazioni	15
- stanze	85
- accessori	44
- altri vani	4
TOTALE COMPLESSIVO DEI VANI	133

Nello stesso mese di dicembre sono stati progettati 2 nuovi fabbricati per complessivi mc. 8.076 comprendenti 18 abitazioni per un totale di 134 vani.

L'iniziativa sia pubblica che privata nel settore dell'edilizia continua ad essere vivace per cui il problema degli alloggi registra nel capoluogo un graduale miglioramento.

Altri settori

L'attività dei frantoi oleari è proseguita a pieno ritmo essendo ancora in atto la raccolta delle olive, la cui produzione risulta notevolmente superiore a quella dello scorso anno.

Normale l'attività svolta dai molini e pastifici.

Situazione *immutata* nel settore conciario e nelle attività ausiliari dell'industria delle costruzioni (produzione di calce e di manufatti di cemento.

Lavori pubblici

Il tempo, caratterizzato da piogge continue e diffuse, ha influito negativamente sull'andamento dei lavori pubblici, determinando un rallentamento generale nell'esecuzione delle opere in corso, soprattutto nel settore della viabilità.

Dalle risultanze statistiche riguardanti le opere eseguite sotto la diretta sorveglianza tecnica del Genio Civile, si rileva in particolare che il numero delle giornate-operaio impiegate nel mese di dicembre è stato notevolmente inferiore (16% circa) rispetto a quello del mese precedente: n. 13.975 contro 16.734.

Durante il mese in esame sono stati iniziati in provincia a cura del predetto Ufficio 3 nuovi lavori per un importo complessivo di L. 9.349.000, tutti di modesta importanza, riguardanti le seguenti categorie di opere: edifici pubblici, Istituti di beneficenza e opere igieniche e sanitarie.

Nello stesso mese di dicembre risultano ultimati soltanto 2 lavori per un importo complessivo di L. 15.432.000. Il più importante di tali lavori riguarda la costruzione nel comune di Desulo di un canale di guardia a monte dell'abitato per un importo di lire 14.521.000.

Il lavori in corso in questa provincia alla fine di dicembre 1960 risultavano 43 per un importo camplessivo di L. 2.902.673 000.

L'importo delle liquidazioni effettuate in dicembre dal Genio Civile a favore di imprese di costruzioni per lavori pubblici eseguiti in provincia ammonta a circa 177 milioni di lire.

Commercio

Al minuto

Durante il mese il movimento anagrafico delle ditte commerciali si è concretato nella iscrizione di 34 unità e nella cancellazione di 7. Del saldo attivo di 27 unità, 24 risultano adibiti al commercio al minuto, 2 al commercio all'ingrosso ed 1 ad esercizi pubblici.

Nel Comune Capoluogo sono state rilasciate in dicembre 2 nuove licenze al minuto, mentre ne è stata ritirata una.

La situazione delle licenze commerciali nel comune di Nuoro *alla fine di dicembre 1960* risultava la seguente:

- licenze per il commercio fisso n. 545
- licenze per il commercio ambulante » 118
- licenze per esercizi pubblici » 99

Rispetto alla fine di dicembre 1959 si è avuto un *aumento* di 10 unità per le licenze di commercio fisso, di 20 per quelle di commercio ambulante e di 9 per esercizi pubblici.

L'andamento del Commercio al dettaglio, nel mese in esame, è risultato senza dubbio soddisfacente sia per le maggiori disponibilità finanziarie da parte dei consumatori, sia per la consuetudine di procrastinare la maggior parte degli acquisti al periodo che precede le festività di fine d'anno.

L'incremento maggiore delle vendite si è come sempre avuto nel comparto degli alimentari, dei generi di abbigliamento e di regalo e dei giocattoli.

Secondo le rilevazioni eseguite dal Comune Capoluogo, nel mese di dicembre i prezzi al minuto dei generi di abbigliamento e degli articoli vari interessanti la statistica mensile, non hanno subito variazioni rispetto al mese precedente.

Per i prezzi al minuto dei generi alimentari, rimasti generalmente stazionari, risultano soltanto le seguenti variazioni: *in diminuzione* il prezzo della carne di agnello, sceso da L. 800 a L. 700 a Kg., del fegato bovino, dei cavolfiori, delle arance comuni e delle castagne fresche; in *aumento* il prezzo delle bietole verdi, dei loti (kaki) e dei fichi secchi.

All' ingrosso

Prodotti agricoli

I prezzi medi dei cereali e leguminose, dei vini e foraggi si sono mantenuti in dicembre stazionari. Nel settore dei prodotti ortivi hanno subito riduzioni i prezzi dei carciofi e dei finocchi, determinate dall'incremento della produzione. Invariati i prezzi di tutti gli altri prodotti ortivi.

Anche i prezzi della frutta secca si sono mantenuti pressochè stazionari, mentre hanno subito riduzioni i prezzi degli agrumi, limitatamente alle arance comuni ed ai mandarini, determinate dalle maggiori disponibilità di tali generi.

Ulteriori flessioni hanno altresì registrato i prezzi medi dell'olio d'oliva, determinate dalle scarse richieste e dalle offerte di prodotto della nuova campagna olearia.

Prodotti zootecnici e caseari

I prezzi del bestiame da macello bovino e suino si sono mantenuti stazionari, ma a fondo sostenuto per le attuali limitate disponibilità rispetto alle attive richieste di mercato; hanno invece subito riduzioni i prezzi degli agnelli determinate dall'incremento della produzione.

Nel settore dei prodotti caseari si sono verificate ulteriori riduzioni nei prezzi del formaggio pecorino «tipo romano», determinate dall'andamento del mercato caratterizzato da scarse richieste di prodotto; i prezzi del formaggio pecorino «fiore sardo» si sono invece mantenuti stazionari.

I prezzi medi degli altri prodotti zootecnici (latte alimentare, uova fresche) sono pure rimasti stazionari.

La lana grezza non risulta quotata per esaurimento delle relative disponibilità presso i produttori.

Prodotti forestali

Nessuna variazione si è verificata durante il mese in rassegna nei prezzi medi alla produzione dei prodotti forestali: puntelli da miniera, traverse per ferrovie, combustibili vegetali. Per quest'ultimo prodotto risulta soltanto che i relativi prezzi si mantengono a fondo sostenuto, stante le sue attuali maggiori possibilità di collocamento per ragioni stagionali.

I prezzi del sughero estratto grezzo continuano a mantenersi stazionari nell'attuale periodo di stasi stagionale per le relative contrattazioni.

Prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura

Per i concimi chimici si è avuta la prevista maggiorazione mensile dei prezzi relativi ai fertilizzanti azotati (solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio e calciocianamide), determinati dal Comitato Interministeriale dei Prezzi sulla base dei mesi di acquisto.

Nel settore dei mangimi si è avuta soltanto una riduzione nel prezzo delta miscela per vacche da latte, apportata dal Consorzio Agrario Provinciale.

Per quanto concerne gli attrezzi agricoli hanno registrato lievi variazioni in aumento i prezzi relativi alle falci per fieno, disposte dal Consorzio Agrario Provinciale per maggiorazione all'origine.

I prezzi medi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura (concimi chimici ed antiparassitari, foraggi e mangimi, sementi, macchine ed attrezzi agricoli, carburanti per uso agricolo) si sono mantenuti stazionari.

Credito e risparmio

Nel mese in rassegna non risulta che si siano verificate modificazioni di rilievo nelle normali condizioni di credito in provincia, nè sui tassi attivi e passivi praticati dalle Banche.

Stazionaria l'affluenza del risparmio agli sportelli bancari; sempre attive le richieste di credito.

Anticipazioni e sconti

L'Istituto di emissione ha effettuato in dicembre le seguenti operazioni di impiego:

- anticipazioni concesse L. 242.370.000
- effetti riscontati » 900.100.000

per un ammontare complessivo di L. 1.142.470.000.

Tale cifra risulta notevolmente inferiore a quella del mese precedente.

Non si conosce ancora la consistenza dei depositi fiduciari presso le aziende di credito al 31 dicembre 1960.

Alla fine di settembre u.s. essa ammontava, come già segnalato nella relazione del mese di ottobre u.s., a L. 10.497.455.000.

Depositi postali

Presso le Casse postali di risparmio esisteva alla fine del mese di ottobre u. s. una consistenza di depositi di L. 4.540.597.000, con *un aumento* di 39 milioni di lire circa rispetto a quella del mese precedente. Sale così a 190 milioni di lire *l'incremento* (differenza in piú dei depositi rispetto ai rimborsi) del risparmio postale nei primi dieci mesi del 1960, contro 89 milioni di lire del corrispondente periodo gennaio-ottobre 1959.

Il movimento dei capitali nelle suddette Casse postali è stato nei mesi di settembre e ottobre 1960 il seguente (in migliaia di lire):

Mese	Depositi	Rimborsi	Incremento	Credito dei depositanti a fine mese
settembre	87.220	74.819	12.401	4.489.104
ottobre	119 383	80 291	39 092	4.540.597

Rispetto alla consistenza dei depositi esistenti alla fine di ottobre 1959 (L 4.138.622.000) quella riscontrata al 31 ottobre 1960 presentava *un aumento complessivo* (compresi gli interessi capitalizzati a tutto l'anno 1959) di oltre 400 milioni di lire.

Dissesti e protesti

Fallimenti

Durante il mese di dicembre non risulta essere stato dichiarato alcun fallimento a carico di ditte operanti in questa provincia.

Pertanto, le dichiarazioni di fallimento pronunciate nell'intero anno 1960 contro unità operative della provincia di Nuoro risultano cinque, di cui quattro riguardanti ditte esercenti il commercio al minuto ed una contro una impresa di costruzioni edili.

I fallimenti dichiarati in provincia nell'anno 1959 furono 4.

Protesti cambiari

Durante il mese di novembre (per dicembre i dati sono in corso di raccolta) sono stati levati in provincia i seguenti protesti:

	OTTOBRE 1960		NOVEMBRE 1960	
NATURA DEL TITOLO	N.	Ammontare (L.)	N.	Ammontare (L.)
Pagherò e tratte accettate	2.244	65.417.382	2.020	54.607.611
Assegni bancari	11	727.000	12	697.500
Tratte non accettate	1.195	42.884.703	1.114	42.696.136
TOTALE	**3.450**	**109.029.085**	**3.146**	**98.001.247**

Dal quadro statistico che precede si rileva che per tutte e tre le specie di protesti il fenomeno risulta *in diminuzione* rispetto al mese precedente sia come numero che come ammontare.

Costo della vita

L'indice del costo della vita riferito al Capoluogo della provincia, calcolato con base 1938=1, è risultato nel mese di ottobre 1960 (ultimo dato pubblicato dall'Istat) di 67,63 contro 67,32 nel mese precedente e 67,72 nel mese di ottobre 1959; esso segna pertanto *un aumento* dello 0,4% rispetto al mese precedente e una lievissima diminuzione (0,1%) rispetto al mese di ottobre 1959. Si riportano di seguito gli indici relativi ai mesi succitati, distinti per singoli capitoli di spesa:

Capitoli di spesa	Ottobre 1959	Settembre 1960	Ottobre 1960
Alimentazione	74,31	72,52	72,92
Abbigliamento	64,03	65,54	65,54
Elettricità e comb.	64,00	64,00	64,00
Abitazione	39,43	42,83	43,13
Spese varie	70,38	73,31	73,31
BILANCIO COMPLETO	67,72	67,32	67,63

Nello stesso mese di ottobre 1960, l'indice *nazionale* del costo della vita, calcolato con base 1938=1, è risultato pari a 68,53 contro 68,51 nel mese precedente e 67,17 nel mese di ottobre 1959; esso, che risulta di poco superiore a quello del mese precedente, presenta un aumento del 2,0% rispetto al mese di ottobre 1959.

Prorogata al 31 marzo la sospensione dell' importazione dei suini

Con decreto interministeriale 23 dicembre 1960 (Gazz. Uff. n. 320 del 31 dicembre 1960), entrato in vigore il 31 dicembre, è prorogata fino al 31 marzo 1961 la sospensione della importazione in definitiva ed in temporanea dei suini vivi, delle carni e frattaglie suine, fresche, refrigerate o congelate, del lardo e grasso di maiale non pressato, nè fuso, fresco, refrigerato, congelato, salato o in salamoia, secco o affumicato, delle carni e frattaglie suine, commestibili, salate o in salamoia, secche o affumicate e dello strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi, nonchè dei prosciutti cotti.

Le dogane, su presentazione di denuncia e benestare bancario, sono autorizzate a consentire l' importazione delle merci indicate, che risultino giacenti in dogana anteriormente al 18 giugno 1960, data di entrata in vigore del decreto relativo alla sospensione dell'importazione delle merci stesse, nonchè di quelle partite che fossero pervenute in dogana entro 60 giorni dalla data predetta, purchè spedite dall'origine con destinazione Italia. E' fatta salva l'applicazione degli accordi e successivi protocolli addizionali e processi verbali per gli scambi locali tra l'Italia e l'Austria e tra l'Italia e la Jugoslavia per l'importazione dei suini e delle carni suine nei limiti dei contingenti ivi previsti.

Le forze di lavoro in autunno

In base ai risultati della rilevazione autunnale delle forze del lavoro eseguita dall' Istituto Centrale di Statistica su un campione di 1.380 comuni e 74 mila 661 famiglie con riferimento alla settimana comprendente il 28 ottobre, l'occupazione ha registrato, rispetto al corrispondente mese dell' anno precedente, un notevole aumento, dovuto essenzialmente alle attività industriali e terziarie. Rispetto alla precedente rilevazione eseguita nel mese di luglio l'occupazione ha registrato una diminuzione stagionale che ha interessato soprattutto l'agricoltura.

L'occupazione maschile al 20 ottobre scorso è risultata di 14.723.000 unità con un aumento di 333.000 pari al 2,3%, rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente; l'occupazione femminile è ammontata a 5.580.000 unità con un aumento di 123.000, pari al 2,3% rispetto all'ottobre 1959. Alla stessa data, tra le forze di lavoro maschile il numero dei disoccupati è risultato di 301.000 unità, con una diminuzione del 36,1% rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente e le persone in cerca di prima occupazione sono risultate 178.000 unità con una diminuzione del 19,1%. Nel settore femminile il numero delle disoccupate è risultato di 105.000 unità con una diminuzione del 19,8% rispetto all'anno precedente e le donne in cerca di prima occupazione di 139.000 con una diminuzione dell'8,6%.

Per lo sviluppo della coltura del pioppo

Al Ministero dell' Agricoltura si è riunita la Commissione nazionale per il pioppo, per l' esame del disegno di legge di iniziativa governativa riguardante modifiche e integrazioni al R. D. L. 18 giugno 1936, convertito in legge 14 gennaio 1937, in materia di concessione di pertinenze idrauliche-demaniali a scopo di pioppicoltura, approvato dalla Camera ed ora all'esame del Senato. Nell'intento di rendere il disegno di legge meglio rispondente alle finalità economiche e sociali per lo sviluppo della coltura del pioppo, la commissione fa voti che l'art. 1 del disegno di legge stabilisca la partecipazione alla commissione anche di un rappresentante dell' Unione delle Camere di commercio; che il primo comma dell'art. 4, in aggiunta a quanto già sancito, conferisca anche, in armonia al progetto originario di iniziativa governativa del 26-1-1960, una maggiore elasticità al massimo limite fissato per le superfici, così come stabilito in sede referente alla Camera il 29-4-1959; che nello stesso art. 4 si stabilisca la non applicabilità del limite di superficie non solo per le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza e per le associazioni agrarie, ma anche, come previsto nelle proposte di legge originarie, per i Consorzi idraulici o di bonifica, per gli enti ospedalieri, nonchè per le aziende private che siano modello (aziende pilota) di razionale conduzione pioppicola e che, grazie alle moderne tecniche, siano in grado di impiegare aliquote di manodopera anche durante le stagioni di morta per l'agricoltura; che nessun limite di superficie sia posto per le comunali, secondo il parere espresso dalla Commissione agricoltura in data 29 aprile 1959 in applicazione alle speciali disposizioni del Ministero dell'Agricoltura in data 20 giugno 1947.

La Commissione per il pioppo formula inoltre il voto che l'art. 7 venga abrogato in quanto i cambiamenti di proprietà possono essere effettuati liberamente, indipendentemente da eventuali erosioni, o accessioni nel letto del fiume, e chiede pertanto ai Ministri per le Finanze, per i Lavori pubblici, per l' Agricoltura, per il Lavoro, per la Grazia e Giustizia e per il Tesoro, che dei voti espressi sia tenuto conto in sede di discussione al Senato.

Pubblicazioni ricevute

— **L' attività dei Magazzini Generali nell' anno 1960** - del Ministero Industria e Commercio, edito a cura della Camera di Commercio di Roma.

Due capitoli: I, Elementi di carattere generale, II, Elementi analitici - Tavole statistiche, tavole grafiche.

151 pagine coi caratteri dello Stabilimento Tipografico V. Pinto di Roma.

— **L' Ordinamento Demografico dell' Artigianato Italiano strumento di progresso e sviluppo** - del Ministero Industria e Commercio, a cura dell' E. N. A. P. I

Contiene i discorsi del Ministro Gava e del Sottosegretario Sullo ai Presidenti delle Commissioni Provinciali e Regionali in occasione dell' Assemblea tenuta il 19.12.1957.

— **Ghana** - a cura dell' Istituto Nazionale per il Commercio Estero.

Articolata su due parti - generale e speciale - la pubblicazione presenta un quadro quanto mai completo degli aspetti del nuovo Stato africano. Le risorse agricole, l' industria, le comunicazioni ed i trasporti, i programmi di sviluppo, l' organizzazione finanziaria, il regime degli scambi, la bilancia commerciale, le prospettive degli scambi con l' Italia, sono illustrate con dovizia di notizie e di tavole statistiche.

Tipografia Castaldi di Roma - 184 pagine.

— **Bollettino della Banca d' Italia** - N. 5 settembre-ottobre 1960.

Cinque capitoli: Banca d' Italia - Aziende di Credito - Istituti speciali di Credito - Mercato finanziario - Finanze pubbliche.

Tipi della Tipografia della Banca d' Italia - pagine 123.

— **Stato attuale della difesa antigrandine in Provincia di Asti** - del dott. Ezio Barbero - a cura del Centro Provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche di Asti.

20 pagine - Scuola Tipografica San Giuseppe - Asti.

— **Dalle «Caves» de la tour Eiffel all' Enoteca Italica di Siena** - del Prof. Giovanni Dalmasso.

Graftido di Milano - 3 pagine illustrate.

— **Quadro economico della Provincia di Agrigento** - a cura di quella Camera di Commercio.

Tipografia «Multa paucis» di Varese - 19 pagine.

— **Quadro economico della Provincia di Vercelli** - a cura di quella Camera di Commercio.

Tipografia «Multa paucis» di Varese - 23 pagine.

— **Annuario dell' industria bresciana** - a cura dell' Associazione Industriale Bresciana - Riporta, divise per categoria, l' elenco delle ditte esercenti attività industriale nella provincia lombarda.

192 pagine - Tipografia Apollonio - Brescia.

— **Riviste Tecnico-Giuridica della pesca** - diretta da Giulio Scalfati - n. 3 - sett. 1960.

Scritti di Giulio Scalfati - Enzo Volli - Costanzo De Angelis - Rostwick A. Ketchnm e rubriche di giurisprudenza, legislazione ed attività parlamentare, varietà.

121 pagine - Stabilimento Tipografico della Società - L. 800.

— **Raccolta degli Usi e Consuetudini Agrari, Marittimi, della pesca e commerciali nella Provincia di Cagliari** - a cura di quella Camera di Commercio.

Tipografia Valdes di Cagliari - 85 pagine.

— **Relazione del Consiglio dell' Assemblea dei Soci dell' ANIDEL.**

Rizzoli Grafica - Milano - 85 pagine e 25 tabelle.

REGISTRO DELLE DITTE

DICEMBRE 1960

A) ISCRIZIONI

20488 - *Delogu Luisa - Nuoro* - Bar - caffè - alcoolici 1.12.1910

20489 - *Lecis Angelo - Escalaplano* - autotrasporti per c. terzi 1.12.1960

20490 - *Demurtas Salvatore - Villagrande* - autotrasporti per c. terzi 1.12.1960

20491 - *Golosio Michela in Canneddu - Mamoiada* - Industria boschiva: produzione legna da ardere, carbone e sughero 1 12.1960

20492 - *Soc. di fatto Brundu Luciano & Coccoda Giovanni - Villagrande* - autotrasporti per c. terzi 1.12.1960

20493 - *Fais Bartolo - Sindia* - amb. di frutta, verdura, pesci e altri alimentari 1.12.1960

20494 - *Arru Paolino - Austis* - riv. calzature e art. per calzolaio 1.12.1910

20495 - *Sarais Gennarina - Genoni* - riv. alimentari, commestibili, pane 1.12.1960

20496 - *Daga Giuseppe - Ollolai* - riv. mobili, tavolami, laminati plastici, ferramenta e altro 1.12.1960

20497 - *Rubanu Francesco - Orgosolo* - riv. alimentari, coloniali, droghe, uova e altro 1.12.1960

20498 - *Spanu Antioco - Mamoiada* - panificazione 2.12.1960

20499 - *Giagheddu Antonio - S. Teodoro* - autonoleggio di rimessa 2.12.1960

20500 - *Dessena Salvatore - Orosei* - autotrasporti per c. terzi e ingrosso di ortofrutticoli 2.12.1960

20501 - *Mossa Paolino - Irgoli* - autotrasporti per c. terzi 2.12.1960

20502 - *Marongiu Mario - Nuoro* - macellazione e riv. carni macellate fresche 3.12.1960

29503 - *Goddi Can. Pietro - Presidente Casa S. Giuseppe - Nuoro* - riv. cancelleria, giornali, ecc. 3.12.1960

20504 - *Succu Diego - Nuoro* - riv. tabacchi, estratti ed essenze per liquori e altro 3.12.1960

20505 - *Orrù Biagio - Orroli* - autotrasporti per c. terzi 3.12.1960

20506 - *Piras Antonio - S. Teodoro* - amb. di frutta e verdura 3.12.1960

20507 - *Caggiari Maria - Oliena* - riv. alimentari, commestibili, pane, droghe e altro 3.12.1960

20508 - *Cadeddu Giov. Maria - Suni* - autonoleggio di rimessa 5.12.1960

20509 - *Piras Maria - Nuoro* - latteria 5.12.1960

20510 - *Ticca Giovanna in Selloni - Nuoro* - latteria 6.12.1960

20511 - *Sanna Giovanni - Borore* - autotrasporti per c. terzi 6.12.1960

20512 - *Piga Basilio - Macomer* - autotrasporti per c. terzi 1.12.1960

20513 - *Chisu Giovanni - Orani* - autotrasporti per c. terzi e segheria 9.12.1960

20514 - *Fancello Antonio Lussorio - Borore* - amb. di di alimentari 9-12.1960

20515 - *Serras Giovannina - Nuragus* - riv. calzature e affini - laboratorio di calzolaio 9 12.1960

20516 - *Morittu Francesca Pasqua - Orotelli* - riv. tessuti, maglierie, calzature e altro 9.12.1960

20517 - *Zedda Ignazio - Orroli* - riv. mobili, colori, tinte, legnami 9.12.1960

20518 - *Biddau Giov. Maria - Bosa* - ind. costruzioni edili, stradali, fognarie e portuali 12-12-1960

20519 - *Salmon Oscar - Macomer* - ind. caseria 12.12.1960

20520 - *Cuboni Giovanni - Jerzu* - riv. materiale da costruzione, ferro, ecc. 12.12.1960

20521 - *Pomarelli Luisa - Bitti* - amb. di frutta, verdura, pesci 13-12-1960

20522 - *Selloni Mauro - Nuoro* - riv. alimentari, pane, frutta e frutta e verdura 14.12.1960

20523 - *Soc. Coop. Portuale "La Caletta„ - Siniscola* - carico e scarico delle merci nel porto di La Caletta 14.12.1960

20524 - *Pilia Alfio - Nurri* - autonoleggio di rimessa 14.12.1960

20525 - *Soc. di fatto Mureddu Giovanni & Matteo - Fonni* - autotrasporti per c. terzi 14.12.1960

20526 - *Soc. di fatto Davoli Elio Annibale & Zizi Pasquale - Orune* - autotrasporti per c. terzi 14.12.1960

20527 - *Doneddu Domenico - Osidda* - ingrosso di carni 15.12.1960

20528 - *Randaccio Saturnino - Nuoro* - riv. articoli elettrici, materiale igienico-sanitario e di riscaldamento, marmette 15.12.1960

20529 - *Coccollone Giuseppe - Fonni* - autotrasporti per c. terzi 17.12.1960

20530 - *Soc. di fatto F.lli Giannotti & F.lli Pau - Bitti* - ind. costruzioni edili, stradali e fognarie 17.12.1960

20531 - *Stocchino Emilia - Arzana* - amb. di frutta, verdura, olio e formaggi 20.12.1960

20532 - *Guiso Bachisio - Lula* - riv. alimentari, coloniali, fiaschetterie, mobili e altro 20.12.1960

20533 - *Maoddi Pietro - Gavoi* - ingrosso di formaggi, lana, pelli 20.12.1960

20534 - *Balloi Basilio - Villagrande* - autotrasporti per c. terzi 20 12.1960

20535 - *Soc. di fatto Deiana Basilio & Pietro - Desulo* ind. costruzioni edili e stradali 20.12.1960

20536 - *Marceddu Italo Umberto - Siniscola* - riv. mobili, att. elettrici, radiofonici e altro 20.12.1960

20537 - *Mocci Giovanni - Bosa* - autotrasporti per c. terzi 23.12.1910

20538 - *Cappai Giuseppina - Borore* - riv. frutta, verdura, legumi, ecc. 23.12.1960

20539 - *Cuguru Greca - Fonni* - riv. alimentari, coloniali, chincaglierie 23.12.1960

20540 - *Melis Luigi - Jerzu* - riv. alimentari, commestibili, pane e coloniali 23.12.1960

20541 - *Cappeddu Paolo - Oliena* - autotrasporti per c. terzi 27.12.1960

20542 - *Deiana Luca - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi 27.12.1960

20543 - *Serra Antonio - Siniscola* - autonoleggio di rimessa 27.12.1960

20544 - *Biancu Luigi - Orgosolo* - riv materiale elettrico, elettrodomestici, apparecchi radio e tv 27.12.1960
20545 - *Lai Raimondo - Escalaplano* - amb. di indumenti usati, pesci, frutta e verdura 28.12 1960
20546 - *Calledda Francesco - Tonara* - amb. torroni, dolciumi, frutta, verdura e altro 28.12 1960
20547 - *Era Pietro - Orune* - ingrosso e minuto di salumi e formaggi 29.12.1960
20548 - *Manca Graziano - Nuoro* - riv. mobili 20.12.1960
20549 - (*) *Ana Antonio Michele - Aritzo* - fabbricante di torroni 31.12.1960
20550 - *Arangino Luigi - Aritzo* - sartoria 31.12.1960
20551 - *Carboni Angelica - Aritzo* - magliaia 31.12.1960
20552 - *Castangia Raimondo - Aritzo* - sartoria 31.12.1960
20553 - *Chitti Giuseppe - Aritzo* - fabbricante torroni - 31.12.1960
20554 - *Frau Michele - Aritzo* - fabbricante torroni 31.12.1960
20555 - *Manca Contu Pietrina - Aritzo* - magliaia - 31.12.1960
20556 - *Moro Carlo - Aritzo* - falegnameria 31 12.1660
20557 - *Ruggeri Maria Chiara - Aritzo* - sartoria - 31.12.1960
20558 - *Todde Moriantonia - Aritzo* - tessitrice 31.12.1960
20559 - *Todde Sebastiana - Aritzo* - sartoria 31.12.1960
20560 - *Contu Giuseppa - Aritzo* - magliaia 31.12.1960
20561 - *Marotto Antonietta - Aritzo* - magliaia 31.12.1960
20562 - *Senes Giulia - Aritzo* - sartoria 31.12.1960
20563 - *Manca Giovanni - Aritzo* - ind. boschiva - 31.12.1960
20564 - *Contu Anna - Aritzo* - fabbrica dolciumi - 31.12.1960
20565 - *Marotto Maria - Aritzo* - fabbrica dolciumi - 31.12.1960
20566 - *Boi Saverio - Arzana* - barbieria 31 12.1960
20567 - *Demurtas Pietro - Arzana* - falegnameria - 31.12.1960
20568 - *Doa Maria - Arzana* - sartoria 31.12.1960
20569 - *Giaccu Giovanni - Arzana* - officina fabbro - 31.12.1960
20570 - *Melis Pietro - Arzana* - muratore 31.12.1960
20571 - *Piras Tullio - Arzana* - calzolaio 31.12.1960
20572 - *Romasino Raffaele - Arzana* - falegnameria 31.12.1960
20573 - *Usai Mauro - Arzana* - officina fabbro 31.12.1960
20574 - *Usai Pietro - Arzana* - idraulico 31.12.1960
20575 - *Congiu Salvatore - Arzana* - sartoria e maglieria 31.12.1960
20576 - *Fragata Giuseppe - Arzana* - tagliapietra - 31.12.1960
20577 - *Loddo Vincenzo - Arzana* - falegnameria 31.12.1960
20578 - *Demurtas Delio - Arzana* - muratore 31.12.1960
20579 - *Loddo Mario - Arzana* - calzolaio 31.12.1960
20580 - *Murgia Giovanni - Arzana* - muratore 31.12.1960
20581 - *Congiu Ignazio - Atzara* - panificazione - 31.12.1960
20582 - *Deligia Autioco - Atzara* - macelleria 31.12.1960
20583 - *Delogu Giuseppe - Atzara* - scalpellino 31.12.1960
20584 - *Demelas Antioca - Atzara* - sartoria 31.12.1960
20585 - *Demelas Sebastiano - Atzara* - calzolaio 31.12.1960
20586 - *Demurtas Antonio - Atzara* - scalpellino - 31.12.1960
20587 - *Demurtas Maria - Atzara* - sartoria 31.12.1960
20588 - *Fadda Giov. Antonio - Atzara* - sartoria - 31.12.1960
20589 - *Frongia Mariantonia - Atzara* - panificazione - 31.12.1960
20590 - *Manca Antioco - Atzara* - sartoria 31.12.1960
20591 - *Manca Antonio - Atzara* - officina fabbro - 31.12.1960
20592 - *Manca Domenico - Atzara* - officina fabbro - 31.12.1960
20593 - *Mereu Antonio - Atzara* - scalpellino 31.12.1960
20594 - *Mocci Maria Giuseppa - Atzara* - magliaia - 31.12.1960
20595 - *Muggianu Anna Maria - Atzara* - tessitrice - 31.12.1960
20596 - *Muggianu Francesco - Atzara* - scalpellino - 31.12.1960
20597 - *Muggianu Sisinnia - Atzara* - sartoria 31.12.1960
20598 - *Patta Giuseppe - Atzara* - sartoria 31.12.1960
20599 - *Todde Luigia - Atzara* - pasticceria 31.12.1960
20600 - *Satta Maria - Atzara* - macinazione cereali - 31.12.1960
20601 - *Curreli Doloretta - Austis* - sartoria 31.12.1960
20602 - *Curreli Maria - Austis* - sartoria 31.12.1960
20603 - *Fadda Esterina - Austis* - sartoria 31.12.1960
20604 - *Marcello Germana - Austis* - sartoria 31.12.1960
20605 - *Nocco Battista - Austis* - falegnameria 31.12.1960
20606 - *Onnis Francesco - Austis* - sartoria 31.12.1960
20607 - *Pitzeri Francesco - Austis* - segheria 31.12.1960
20608 - *Sanna Romana - Austis* - sartoria 31.12.1960
20609 - *Testasecca Paolo - Austis* - fabbrica laterizi - 31.12.1960
20610 - *Aglietta Nilo - Barisardo* - fabbrica manufatti cemento 31.12.1960
20611 - *Angius Erminio - Barisardo* - macinazione cereali 31.12.1960
20612 - *Barni Angelo - Barisardo* - scalpellino 31.12.1960
20613 - *Cabiddu Giuseppe - Barisardo* - officina meccanica 31.12.1960
20614 - *Careddu Guido - Barisardo* - sartoria 31.12.1960
20615 - *Carracoi Mario - Barisardo* - muratore 31.12.1960
20616 - *Chiai Elio - Barisardo* - muratore 31.12.1960
20617 - *Cucca Giulio - Barisardo* - officina meccanica - 31.12.1960
20618 - *Cucca Nina - Barisardo* - sartoria 31.12.1960
20619 - *Deiana Mario - Barisardo* - calzolaio 31.12.1960
20620 - *Fara Amelio - Barisardo* - calzolaio 31.12.1960
20621 - *Ferreli Valeria - Barisardo* - cestinaia 31.12.1960
20622 - *Ghisu Gerolamo - Barisardo* - muratore 31.12.1960
20623 - *Locci Antonio - Barisardo* - officina meccanica 31.12.1960
20624 - *Marongiu Mariangela - Barisardo* - tessitrice - 31.12.1960
20625 - *Meloni Angela - Barisardo* - tessitrice 31.12.1960
20626 - *Mucelli Giulio - Barisardo* - muratore 31.12.1960
20627 - *Murru Antonio - Barisardo* - muratore 31.12.1960
20628 - *Murru Battista - Barisardo* - muratore 31.12.1960
20629 - *Palma Beniamino - Barisardo* - muratore - 31.12.1960
20630 - *Piras Angela - Barisardo* - cestinaia 31.12.1960
20631 - *Piras Luigi - Barisardo* - officina riparazioni biciclette 31.12.1960
20632 - *Piroddi Ennio - Barisardo* - muratore 31.12.1960
20633 - *Piroddi Mario - Barisardo* - tagliapietre 31.12.1960
20634 - *Poddana Giuseppe - Barisardo* - sartoria - 31.12.1960
20635 - *Porcu Giuseppa - Barisardo* - cestinaia 31.12.1960
20636 - *Puddu Basilio - Barisardo* - falegnameria - 31.12.1960
20637 - *Serra Domenico - Barisardo* - muratore 31.12.1960
20638 - *Sida Nicola - Barisardo* - muratore 31.12.3960
20639 - *Tascedda Bruno - Barisardo* - sartoria 31.12.1960
20640 - *Tascedda Nino - Barisardo* - sartoria 31.12.196
20641 - *Tascedda Tersilio - Barisardo* - sartoria 31.12.1960
20642 - *Usai Benito - Barisardo* - barbieria 31.12.1960

20643 - *Vacca Osvaldo - Barisardo* - muratore 31.12 1960
20644 - *Atzeni Vincenzo - Baunei* - carpentiere 31 12.1960
20645 - *Atzori Vincenzo - Baunei* - muratore 31.12.1960
20646 - *Bangoni Giuseppe - Baunei* - muratore 31.12.1960
20647 - *Babras Antonio - Baunei* - officina fabbro - 31.12.1960
20648 - *Cabras Carmine - Baunei* - muratore 31.12 1960
20649 - *Cabras Luigi - Baunei* - muratore 31 12.1960
20650 - *Cabras Mario - Baunei* - muratore 31.12.1960
20651 - *Cabras Riccardo - Baunei* - muratore 31.12.1960
20652 - *Calzoni Pietro - Baunei* - officina fabbro 31.12 1960
20653 - *Calzoni Tomaso - Baunei* - muratore 31.12.1960
20654 - *Canu Nicolò - Baunei* - calzolaio 31.12.1960
20655 - *Carreras Anna - Baunei* - sartoria 31.12.1960
20656 - *Carta Gaudenzio - Baunei* - muratore 31.12.1960
20657 - *Corrias Raimondo - Baunei* - officina fabbro 31.13.1960
20658 - *Foddis Giovanni - Baunei* - muratore 31.12.1960
20659 - *Chironi Mario - Baunei* - falegnameria 31.12.1960
20660 - *Maddanu Salvatore - Baunei* - muratore 31.12.1960
20661 - *Mereu Ferdinando - Baunei* - falegnameria - 31.12.1960
20662 - *Mereu Giov. Maria - Baunei* - muratore 31.12.1960
20663 - *Muggianu Priamo - Baunei* - carpentiere - 31.12.1960
20664 - *Murgia Pietro - Baunei* - sartoria 31.12.1960
20665 - *Murgia Umberto - Baunei* - carpentiere 31.12.1960
20666 - *Murgia Titino - Baunei* - falegnameria 31.12.1960
20667 - *Pilloni Doloretta - Baunei* - magliaia 31.12.1960
20668 - *Pusole Bruno - Baunei* - falegnameria 31.12.1960
20669 - *Pusole Paolo - Baunei* - falegnameria 31.12.1960
20670 - *Tegas Antonio - Baunei* - muratore 31.12.1960
20671 - *Tegas Luigi - Baunei* - fabbro ferraio 31.12.1960
20672 - *Tosciri Antonio - Baunei* - scalpellino 31.12.1960
20673 - *Tronci Ignazio - Baunei* - scalpellino 31.13.1960
20674 - *Tuligi Luigi - Baunei* - scalpellino 31.12.1960
20675 - *Usai Giov. Maria - Baunei* - autotrasporti per c. terzi 31.12.1960
20676 - *Usai Pietro - Baunei* - scalpellino 31.12.1960
20677 - *Vacca Nicolò - Baunei* - muratore 31.12.1960
20678 - *Tegas Sante - Baunei* - calzolaio 31.12.1960
20679 - *Cardia Costantino - Belvì* - falegnameria - 31.12.1960
20680 - *Curreli Giovanni - Belvì* - falegnameria 31.12.1960
20681 - *Melis Vincenzo - Belvì* - off. fabbro 31.12.1960
20682 - *Mura Vittoria - Belvì* - tessitrice 31.12 1960
20683 - *Onano Raimondo - Belvì* - falegnameria 31 12.1960
20684 - *Porcu Battista - Belvì* - falegnameria 31.12.1960
20685 - *Porcu Francesco - Belvì* - falegnameria 31.12 1960
20686 - *Angioi Antonio - Bitti* - carpentiere 31.12.1960
20687 - *Asproni Sebastiana - Bitti* - sartoria 31.12.1960
20688 - *Bandinu Mario - Bitti* - carpentiere 31.12.1960
20689 - *Bandinu Pietro - Bitti* - carpentiere 31.12.1960
20690 - *Bocco Emilio - Bitti* - scalpellino 31.12.1960
20691 - *Bocco Giovanna - Bitti* - tessitrice 31.12.1960
20692 - *Brundu Giuseppe - Bitti* - officina meccanica 31.12.1960
20693 - *Calvisi Giov. Pietro - Bitti* - muratore 31.12.1960
20694 - *Calvisi Mauro - Bitti* - fabbrica acque gassate 31.12.1960
20695 - *Calzone Antonia - Bitti* - tessitrice 31.12.1960
20696 - *Carta Giuseppina - Biiti* - sartoria 31.12.1960
20697 - *Carzedda Giuseppe - Bitti* - meccanico mugnaio 31.12.1960
20698 - *Canu Michelina - Bitti* - ricamatrice 31.31.1960
20699 - *Chessa Iolanda - Bitti* - sartoria 31.12.1960
20700 - *Chirra Onoria - Bitti* - ricamatrice 31.12.1960
20701 - *Chirra Vittorio - Bitti* - officina meccanica - 31.12.1960
20702 - *Contena Grazia - Bitti* - sartoria 31.12.1960
20703 - *Coloru Caterina - Bitti* - ricamatrice 31.12.1960
20704 - *Cucca Giulio - Bitti* - sartoria 31.12.1960
20705 - *Daga Antonio - Bitti* - off. meccanica 31.12.1960
20706 - *Delogu Antonio Giuseppe - Bitti* - calzolaio 31.12.1960
20707 - *Dettori Pasquale - Bitti* - muratore 31.12.1960
20708 - *Doneddu Antonio - Bitti* - off. fabbro 31.12.1960
20709 - *Dore Antonio - Bitti* - tagliapietre 31.12.1960
20710 - *Ena Salvatore - Bitti* - off. meccanica 31.12.1960
20711 - *Fancello Lucia - Bitti* - sartoria 31.12.1960
20712 - *Fancello Sebastiana - Bitti* - ricamatrice 31.12.1990
20713 - *Farina Diego Pasquale - Bitti* - officina fabbro 31.12.1960
20714 - *Fenu Graziella - Bitti* - parrucchiera 31.12.1960
20715 - *Giudice Giovanni - Bitti* - falegnameria 31.12.1960
20716 - *Goddi Antonia - Bitti* - tessitrice 31.12.1960
20717 - *Goddi Giovanna Rosa - Bitti* - tessitrice - 31.12.1960
20718 - *Ladu Antonia - Bitti* - ricamatrice 31.12.1960
20719 - *Manca Domenico - Bitti* - autotrasporti per c. terzi 31.12.1960
20720 - *Melinu Argentina - Bitti* - cucitrice (sarta) 31.12.1960
20721 - *Melinu Giovanni Maria - Bitti* - falegnameria 31.12.1960
20722 - *Soc. di fatto Melinu Lucia Elena & Walda - Bitti* - cucitrici (sarte) 31.12.1960
20723 - *Pala Antonio - Bitti* - macinazione cereali - 31.12.1960
20724 - *Pala Bachisio - Bitti* - muratore 31.12.1960
20725 - *Pala Maria - Bitti* - magliaia 31.12.1960
20726 - *Pala Paolo - Bitti* - tagliapietre 31.12.1960
20727 - *Pala Salvatore - Bitti* - calzolaio 31.12.1960
20728 - *Palmas Bibiana - Bitti* - magliaia 31.12.1960
20729 - *Panedda Domenico - Bitti* - fabbrica manufatti cemento 31.12.1960
20730 - *Pira Giuseppina - Bitti* - tessitrice 31.12.1960
20731 - *Piras Giovanna Lucia - Bitti* - filatrice 31.12.1960
20732 - *Piras Giuliana Bitti* - sartoria 31.12.1960
20733 - *Pittalis Giampiero - Bitti* - offic. meccanica 31.12.1960
20734 - *Preiata Giovanni - Bitti* - calzolaio 31.12.1960
20735 - *Respano Francesca - Bitti* - magliaia 31.12.1960
20736 - *Sanna Antonia Giovanna - Bitti* - filatrice cardatrice 31.12.1960
20737 - *Sanna Caterina - Bitti* - cardatrice 31.12.1960
20738 - *Sanna Francesca - Bitti* - filatrice 31.12.1960
20739 - *Sanna Mariantonia - Bitti* - magliaia 31.12.1960
20740 - *Sistu Antonia Giuliana - Bitti* - tessitrice - 31.12.1960
20741 - *Sotgiu Michela - Bitti* - tessitrice 31.12.1960
20742 - *Soc. di fatto Trogu Pietrina & Nicolosa - Bitti* magliaie 31.12.1960
20743 - *Tucconi Tancredi - Bitti* - barbieria 31.12.1960
20744 - *Vargiu Giovanni - Bitti* - calzolaio 31.12.1960
20745 - *Volpanto Vittorio - Bitti* - muratore 31.12.1960
20746 - *Basolu Giovanna - Bolotana* - sartoria 31.12.1960
20747 - *Becchiglia Carmelo - Bolotana* - calzolaio - 31.12.1960
20748 - *Canu Pietro - Bolotana* - sartoria - 31.12.1960
20749 - *Corrias Domenico - Bolotana* - offic. meccanica 31.12.1960
20750 - *Careddu Bach. Giuseppe - Bolotana* - calzolaio 31.12.1931
20751 - *Cherchi Francesco - Bolotana* - muratore - 31.12.1960
20752 - *Dedola Giov. Maria - Bolotana* - falegnameria 31.12.1960

20753 - *Dore Giov. Maria - Bolotana* - officina fabbro 31 12.1960
20754 - *Fadda Angelo - Bolotana* - calzolaio 31.12.1960
20755 - *Fadda Bach. Raimondo - Bolotana* - calzolaio 31.12.1960
20756 - *Fadda Costantino - Bolotana* - falegnameria - 31.12.1960
20757 - *Farris Giov. Antonio - Bolotana* - calzolaio - 31.12.1960
20758 - *Fiori Carmelo - Bolotana* - muratore 31.12.1960
20759 - *Fiori Giovanni - Bolotana* - muratore 31.12.1960
20760 - *Fiori Luigi - Bolotana* - officina fabbro 31.12.1960
20761 - *Fiori Pietsino - Bolotana* - muratore 31.12.1960
20762 - *Fois Caterina - Bolotana* - sartoria 31.12.1960
20763 - *Longu Giovanna Maria - Bolotana* - sartoria - 31.12.1960
20764 - *Mastino Giovanni Giuseppe - Bolotana* - falegnameria 31.12.1960
20765 - *Motzo Pietrino - Bolotana* - calzolaio 31.12.1960
20766 - *Nieddu Antonia - Bolotana* - tessitrice 31.12.1960
20767 - *Nieddu Antonio - Bolotana* - muratore 31.12 1960
20768 - *Nieddu Efisio - Bolotana* - muratore 31.12.1960
20769 - *Nuvoli Narcisio - Bolotana* - muratore 31.12.1960
20770 - *Ortu Antioco - Bolotana* - barbiere-parrucchiere 31.12.1960
20771 - *Ortu Giuseppe Maria - Bolotana* - calzolaio - 31.12.1960
20772 - *Ortu Pietrino - Bolotana* - calzolaio 31.12.1960
20773 - *Padedda Carmelo - Bolotana* - sartoria 31.12.1960
20774 - *Pani Giuseppino - Bolotana* - muratore 31.12.1960
20775 - *Piras Bachisio Raimondo - Bolotana* - carpentiere 31.12.1960
20776 - *Piras Carmela - Bolotana* - magliaia 31.12.1960
20777 - *Pisanu Giuseppa, n. l' 11.2.922 - Bolotana* - sartoria 31.12.1960
20778 - *Pisanu Giuseppa, n. il 12.2.919 - Bolotana* - sartoria 31.12.1960
20779 - *Puddu Maria - Bolotana* - sartoria 31.12.1960
20780 - *Puddu Mario - Bolotana* - barbieria 31.12.1960
20781 - *Saba Giuseppina - Bolotana* - magliaia 31.12.1960
20782 - *Saba Maria - Bolotana* - magliaia 31.12.1960
20783 - *Sale Maria Giuseppa - Bolotana* - tessitrice 31.12.1960
20784 - *Sale Maria Pasqua - Bolotana* - tessitrice 31.12.1960
20785 - *Secchi Giuseppe - Bolotana* - stagnino 31.12.1960
20786 - *Solinas Mario - Bolotana* - muratore 31.12.1960
20787 - *Stara Beniamino - Bolotana* - macelleria 31. 12.1960
20788 - *Sulas Salvatorica - Bolotana* - tessitrice 31. 12.1960
20789 - *Tanchis Ettore - Bolotana* - falegnameria 31. 12.1960
20790 - *Arca Maria Bonacatu - Borore* - sartoria 31. 12.1960
20791 - *Atzori Caterina - Borore* - fabbrica dolciumi 31.12 1960
20792 - *Boni Lorenzo - Borore* - lavori in mosaico 31. 12.1960
20793 - *Cappai Gesuino - Borore* - sartoria 31.12.1960
20794 - *Cappai Giov. Maria - Borore* - maniscalco 31. 12.1960
20795 - *Cappai Salvatore Maria - Borore* - calzolaio 31.12.1960
20796 - *Carta Maria Michela - Borore* - sartoria 31. 12.1960
20797 - *Carta Salvatorico - Borore* - macelleria 31.12.1960
20798 - *Soc. di fatto Carta Vincenza & C. - Borore* - tessitrice 31.12.1960
20799 - *Caddeo Salvatorangelo - Borore* - sartoria 31. 12.1960
20800 - *Cadeddu Francesca - Borore* - sartoria 31.12.1960
20801 - *Cadeddu Maria Lussoria - Borore* - sartoria 31.12.1960
20802 - *Colomo Maria Raffaela - Borore* - sartoria 31.12.1960
20803 - *Soc. di fatto Cau Luigina, Madau Giuseppina & Antonio - Borore* - panificazione 31.12.1960
20804 - *Soc. di fatto Cau Pietrina, Maria & Angelina - Borore* - sartoria 31.12.1960
20805 - *Cau Sisinnio - Borore* pasticceria 31.12.1960
20806 - *Contini Sini Maria - Borore* - fabbrica fiori artificiali 31.12.1960
20807 - *Cossu Giuseppina - Borore* - sartoria 31.12.1960
20808 - *Marongiu Caterina - Borore* - parrucchiera 31.12.1960
20809 - *Masala Giuseppina - Borore* - magliaia 31.12.1960
20810 - *Masala Ludovico - Borore* - falegnameria 31. 12.1960
20811 - *Masala Teresa - Borore* - magliaia 31.12.1960
20812 - *Masia Mario - Borore* - barbieria 31.12.1960
20813 - *Mureddu Maria Cristina - Borore* - sartoria 31.12.1960
20814 - *Oppo Liberata - Borore* - ricamatrice 31.12.1960
20815 - *Piras Antonio - Borore* - stagnino 31.12.1960
20816 - *Puggioni Antonio - Borore* - calzolaio 31.12.1960
20817 - *Putzolu Egidio - Borore* - sartoria 31.12.1960
20818 - *Salaris Francesca - Borore* - sartoria 31.12.1960
20819 - *Sanna Caterina - Borore* - ricamatrice 31.12.1960
20820 - *Soc. di fatto Sanna Giovanni & Contini Antonio - Borore* - autotrasporti per c. terzi 13.12.1960
20821 - *Sanna Giuseppe - Borore* - frantoio oleario 31. 12. 1960
20822 - *Serra Antonietta - Borore* - sartoria 31.12.1960
20823 - *Tola Antonio - Borore* - falegnameria 31.12.1960
20824 - *Ara Pietrina - Bortigali* - tessitrice 31.12.1960
20825 - *Cuccu Mario - Bortigali* - lucidatura mobili 31.12.1960
20826 - *Mele Tomaso - Bortigali* - calzolaio 31.12.1960
20827 - *Mura Francesco - Bortigali* - barbieria 31.12.1960
20828 - *Mura Giov. Maria - Bortigali* - falegnameria 31.12.1960
20829 - *Murgia Antonio - Bortigali* - calzolaio 31.12.1960
20830 - *Obinu Maria - Bortigali* - sartoria 31.12.1960
20831 - *Piga Salvatore - Bortigali* - officina meccanica 31.12.1960
20832 - *Putzolu Arturo - Bortigali* - barbieria 31.11.1960
20833 - *Salaris Salvatore - Bortigali* - calzolaio 31.12.1960
20834 - *Soc. di fatto Sias Angela & Fara Graziano - Bortigali* - sartoria 31.12.1960
20835 - *Demontis Anna Luisa - Bortigali* - sartoria 31. 12.1960
20836 - *Denughes Maria Antonia - Bortigali* - sartoria 31.12.1960
20837 - *Incani Maria - Bortigali* - sartoria 31.12.1960
20838 - *Ledda Salvatore - Bortigali* - calzolaio 31.12.1960
20839 - *Milia Maria Itria - Bortigali* - magliaia 31.12.1960
20840 - *Pistolesi Umberto - Bortigali* - officina meccanica 31.12.1960
20841 - *Satta Caterina - Bortigali* - sartoria 31.12.1960
20842 - *Tedde Agostino - Bortigali* - falegnameria 31. 12.1960
20843 - *Arcai Candino - Bosa* - sartoria 31.12.1960
20844 - *Arru Francesca - Bosa* - ricamatrice 31.12.1960
20845 - *Baldini Giovanni Maria - Bosa* - falegnameria 31.12.1960
20846 - *Baglioni Giulio - Bosa* - gelateria 31.12.1960
20847 - *Cabula Alfonso - Bosa* - macelleria 31.12.1960

20848 - *Cabula Andrea - Bosa* - muratore 31.12.1960
20849 - *Cabula Salvotore - Bosa* - sartoria 31.12.1960
20850 - *Carbonella Carmela - Bosa* - ricamatrice 31. 12.1960
20851 - *Carbonella Giuseppe, n. il 9 3.1924 - Bosa* - calzolaio 31.12 1960
20852 - *Carta Pietro - Bosa* - calzolaio 3.12.1960
20853 - *Carbonella Giuseppe, n. il 28.11.1914 - Bosa* - calzolaio 31.12.1960
20854 - *Casula Mario - Bosa* - autotrasporti per c. terzi 31.12.19 0
20855 - *Cau Paolina - Bosa* - sartoria 31.12.1960
20856 - *Celestini Battista - Bosa* - barbieria 31.12 1960
20857 - *Chelo Caterina - Bosa* - sartoria 31.12.1960
20858 - *Chiari Luisa - Bosa* - sartoria 31.12.1960
20859 - *Cocco Pietrino - Bosa* - officina fabbro 31.12 1960
20860 - *Contini Eugenio - Bosa* - calzolaio 31.12 1960
20861 - *Contini Luisa - Bosa* - sartoria 21.12 1960
20862 - *Contini Maria Giuseppa - Bosa* - sartoria 31.12.1960
20863 - *Crobu Francesco - Bosa* - marmista 31.12.1960
20864 - *Cubeddu Ada - Bosa* - sartoria 31.12.1960
20865 - *Cubeddu Grazietta - Bosa* - sartoria 31.12.1960
20866 - *Cuccu Anna - Bosa* - ricamatrice 31.12.1960
20867 - *Cuccu Antonio - Bosa* - officina meccanica 31. 12.1960
20868 - *Cuccu Eugenio - Bosa* - officina meccanica 31. 12.1960
20869 - *Curzio Carmela - Bosa* - sartoria 31.12.1960
20870 - *Delitala Liliana - Bosa* - parrucchiera 31.12.1960
20871 - *Deriu Raffaele - Bosa* - macelleria 31.12.1960
20872 - *Dettori Alberto - Bosa* - calzolaio 31.12.1960
20873 - *Dettori Caterina Bosa* - ricamatrice 31.12.1960
20874 » *Emili Emilio - Bosa* - macelleria 31.12.1960
20875 - *Falchi Angelo Vincenzo - Bosa* - officina meccanica 31.12.1960
20876 - *Falchi Delio - Bosa* - officina meccanica 31. 12.1960
20877 - *Fancello Lussorio - Bosa* - falegnameria 31.12.1960
20878 - *Fancellu Mario - Bosa* - studio fotografico 31.12.1960
20879 - *Farina Angelino - Bosa* - muratore 31.12.1960
20880 - *Farina Doloretta - Bosa* - sartoria 31.12.1960
20881 - *Farina Francesco - Bosa* - bottaio 31.12.1960
20882 - *Farina Mario - Bosa* - calzolaio 31.12.1960
20883 - *Ferralis Lionello - Bosa* - barbieria 31.12.1960
20884 - *Fiumene Maria Carmina - Bosa* - sartoria 31. 22.1960
20885 - *Marra Giuseppa - Bosa* - sartoria 31.12.1960
20886 - *Fois Maurizio - Bosa* - autotrasporti per c. terzi 31.12.1960
20887 - *Gambarotta Antonio - Bosa* - parrucchiere 31. 12.1960
20888 - *Ibba Ant. Giovanni - Bosa* - sartoria 31.12 1960
20889 - *Ibba Francesco - Bosa* - falegnameria 31.12 1960
20890 - *Lai Giuseppe - Bosa* - industria pesca 31.12.1960
20891 - *Lai Mario - Bosa* - falegnameria 31.12.1960
20892 - *Latte Anna Rita - Bosa* - sartoria 31.12.1960
20893 - *Licata Mario - Bosa* - laboratorio orologeria 31.12.1960
20894 - *Lugas Pietro - Bosa* - calzolaio 31.12.1960
20895 - *Madeddu Ant. Ginseppe - Bosa* - muratore 31.12.1960
20896 - *Madeddu Ignazio - Bosa* - sartoria 31.12 1960
20897 - *Marchi Maria Regnos Altos - Bosa* - sartoria 31.12.1960
20898 - *Marini Giuseppe - Bosa* - tolaio 31.12 1960
20899 - *Marongiu Maria Rosa - Bosa* - ricamatrice 31.12.1960

B) MODIFICAZIONI

20271 *Leone Vittorio - Orosei* - agg: autotrasporti pe c. terzi 1.12.1960
20321 - *Soc. p. Az. PIBIGAS Idrocarburi e Affini - Nuoro* - istituzione di un deposito in Macomer 1.12.1960
18713 - *Succu Pietro Maria - Olzai* - agg.: autotrasporti per c. terzi 1.12.1960
8153 - *Veracchi Umberto - Nuoro* - agg.: riv. pollame 1.12.1960
7533 - *Randaccio Giuseppe - Bosa* - cessa la trebbiatura cereali - conserva il frantoio oleario - agg : gestione magazzino per la riv. generi di monopolio 1.12.1960
16515 - *Maugeri Francesco - Nuoro* - agg.: rappresentanza della Ditta Oleificio Guido Chezzi Firenze 1 12 1960
11339 - *Congiu Giovanni - Oliena* - agg : riv. materiale elettrico, apparecchi radio, televisori, elettrodomestici 1.12.1960
15056 - *Manca Giovanni - Scano Montiferro* - cessa l'attività di sellaio - inizia la riv. di carni macellate fresche 1.12.1960
18639 - *Tegas Giov. Antonio - Talana* - agg.: riv. liquori e vini in bottiglie, olio, mat. elettrico 1.12.1960
19718 - *Porcu Giorgio - Nuoro* - agg.: bar analcoolico e caffè 3.12.1960
11519 - *Cocco Giovanni - Nuoro* - trasferisce l' esercizio di vendita al dettaglio da Corso Garibaldi a Via Leonardo da Vinci dove istituisce una succursale denominata «Grande Emporio Ma.Gi.Co» 3.12.1960
7172 - *Angione Anna Vincenza - Mamoiada* - agg.: riv. liquori in bottiglia, alcool, estratti ed essenze per liquori 3.12.1960
13219 - *Mele Filomena - Nuoro* - agg.: riv. birra e bibite in bottiglie sigillate 12.12.1960
20109 - *Piroddi Orlando - Lotzorai* - agg.: autotrasporti per c. terzi 12.12.1960
15420 - *Cabiddu Antonio - Villagrande* - cessa la riv. di legna da ardere ed inizia gli autotrasporti per c. terzi 20.12.1960
20095 - *Lacchette Antonio - Gavoi* - agg.: riv. ferramenta, art. di arredamento ed elettrici e altro 20.12.1960
9499 - *Soc. Coop. Pescatori - Tortolì* - revoca del consiglio di amm.ne e nomina di commissario governativo 20.12.1960
20321 - *Soc. PIBIGAS Idrocarburi e Affini - Nuoro* - la sede della Filiale di Sassari è trasferita a Porto Torres 20.12.1960
19605 - *Pusole Salvatore - Baunei* - agg.: riv. cuoio, pellami, abbigliamento, mercerie, art per calzolaio 20 12.1960
17450 - *Fais Salvatore - Desulo* - agg.: riv. di mobili 27.12.1960
15119 - *Mattu Angelo - Fonni* - istituisce in Nuoro via Seb. Satta una succursale per la riv. di articoli radioelettrici 28.12 1960
16089 - *Ligas Cesare - Lanusei* - agg.: autotrasporti per c. terzi 28.12.1960
171 - *Meloni Gaetano - Aritzo* - agg.: fabbrica acque gassate 31.12.1960
1176 - *Contu Giuseppe - Aritzo* - agg.: fabbrica acque gassate 31.12.1960
10243 - *Todde Eleonora - Aritzo* - agg.: attività di ricamatrice 31.12.1960
10247 - *Spano Giuseppe - Aritzo* - agg : laboratorio calzolaio 31.12.1960

10932 - *Meloni Santino - Aritzo* - agg.: fabbrica torroni 31.12.1960
12509 - *Meloni Luigi - Aritzo* - agg.: officina meccanica 31.12.1960
13367 - *Arangino Costantino - Aritzo* - agg.: sartoria e lavanderia 31.12.1960
14040 - *Cogoni Antonio - Aritzo* - agg.: macelleria 31.12.1960
18522 - *Peddio Pasquale - Aritzo* - agg.: lavorazione del legno 31.12.1960
19694 - *Monni Ippolito - Arzana* - agg.: laboratorio calzolaio 31.12.1960
20214 - *Olmi Gino - Austis* - agg.: sartoria 31.12 1960
13706 - *Loi Maria - Atzara* - agg.: sartoria 31 12.1960
16978 - *Fara Mauro Antonio - Atzara* - agg.: macelleria 31.12.1960
19930 - *Muggianu Antonio - Atzara* - agg.: sartoria 31.12.1960
17458 - *Demurtas Giuliano - Barisardo* - agg.: autonoleggio di rimessa 31.12.1960
18205 - *Pisanu Luigi - Barisardo* - agg.: officina meccanica 31.12.1960
19630 - *Tasredda Terenzio - Barisardo* - agg.: autonoleggio di rimessa 31.12.1960
7412 - *Barranu Arcangelo - Baunei* - agg.: falegnameria 31.12.1960
11591 - *Gelso Battista - Baunei* - agg.: falegnameria 31.12.1960
13257 - *Rubiu Giuseppe - Baunei* - agg.: fabbrica carri agricoli 13.12 1960
13279 - *Monni Bernardo - Baunei* - agg.: lavorazione pietre 31.12.1960
18219 - *Mereu Salvatore - Baunei* - agg.: lavorazione pietre 31.12.1960
19600 - *Soc. di fatto Canu Salvatore & Usai Pietro - Baunei* - agg.: sartoria 31.12.1960
19619 - *Maddanu Giov. Battista - Baunei* - agg.: laboratorio calzolaio 31.12.1960
20116 - *Cabras Nicolò - Baunei* - agg.: falegnameria 31.12.1960
20117 - *Cabras Vincenzo - Baunei* - agg.: muratore 31.12.1960
5004 - *Bandinu Pietro - Bitti* - agg.: l'attività di carpentiere 31 12.1960
10105 - *Bitti Modesto - Bitti* - agg.: studio fotografico 31.12.1960
10096 - *Ciccolini Arialdo - Bitti* - agg.: laboratorio calzolaio 31.12.1960
13820 - *Bocco Sebastiano - Bitti* - agg.: officina fabbro meccanica 31.12.1960
19123 - *Carzedda Francesco - Bitti* - agg : laboratorio calzolaio 31.12.1960
10979 - *Motzo Pasqualino - Bolotana* - agg : laboratorio calzolaio 31.12 1960
11165 - *Salvietti Francesco - Bolotana* - agg.: officina meccanica 31.12.1960
18048 - *Carta Carmela - Bolotana* - agg.: sartoria 31.12.1960
18137 - *Boninu Pietro - Bolotana* - agg.: laboratorio calzolaio 31.12.1960
20331 - *Fiori Bachisio Antonio - Bolotana* - agg.: attività di muratore 31.12.1960
11362 - *Ibba Alessio - Borore* - agg.: sartoria 31.12.1960
13053 - *Loi Rosa - Borore* - agg.: ricamatrice 31.12.1960
3934 - *Sannia Antioco - Bortigali* - agg.: laboratorio calzolaio 31.12.1960
9000 - *Sias Pietro - Bortigali* - agg.: laboratorio calzolaio 31.12.1960
10801 - *Murgia Salvatore - Bortigali* - agg.: laboratorio falegname 31.12 1960
10825 - *Cau Giovanni - Bortigali* - agg.: falegnameria 31 12.1960
13424 - *Manconi Antonio - Bortigali* - agg.: sartoria 31.12.1960
13671 - *Careddu Giov. Antonio - Bortigali* - agg.: falegnameria 31.12.1960
18499 - *Mura Giuseppe - Bortigali* - agg.: studio fotografico 31.12.1960
757 - *Schintu Paolo - Bosa* - agg.: laboratorio calzolaio 31.12.1960
3238 - *Acca Salvatore - Bosa* - agg.: laboratorio calzolaio 31.12.1960
4443 - *Santona Teodoro - Bosa* - agg.: laboratorio orologiaio 31.12 1960
7429 - *Delitala Francesco - Bosa* - agg.: barbieria 31.12.1960
9336 - *Pinna Raimondo - Bosa* - agg.: officina meccanica 31.12.1960
10108 - *Ferralis Francesco - Bosa* - agg.: barbieria 31.12.1960
10124 - *Baglioni Alberto - Bosa* - agg.: gelateria 31.12.1960
10822 - *Casula Antonio - Bosa* - falegnameria 31.12.1960
11025 - *Sotgiu Francesco - Bosa* - agg.: laboratorio radiotecnico 31.12.1960
11698 - *Solinas Sebastiano - Bosa* - agg.: falegnameria 31.12.1960
11862 - *Mura Lazzaro - Bosa* - agg.: laboratorio calzolaio 31.12.1960
12150 - *Mocci Salvatore - Bosa* - agg.: officina idraulico 31.12.1960
12908 - *Deriu Giovanni - Bosa* - agg.: officina orologiaio 31.12.1960
12956 - *Contini Giuseppa Rosa - Bosa* - agg.: attività di ricamatrice 31.12.1960
14234 - *Campus Giovanna - Bosa* - agg.: attività di magliaia 31.12.1960
16841 - *Puggioni Ugo - Bosa* - gg.: officina meccanica 31.12.1960
16844 - *Cuccu Salvatore - Bosa* - agg.: officina meccanica 31.12.1960
18657 - *Manca Antonangelo - Bosa* - agg.: officina radiotecnico 31.12.1960
18734 - *Vadilonga Vincenzo - Bosa* - agg.: laboratorio di orafo 31.12.1960
18903 - *Avellino Pompeo - Bosa* - agg.: ind. pesca 31.12.1960
19062 - *Marras Ignazio - Bosa* - agg : officina meccanica 31.12.1960
19852 - *Ibba Maria - Bosa* - agg : attività di ricamatrice 31 12.1960

C) CANCELLAZIONI

9741 - *Mureddu Ignazia ved. Pili - Nuoro* - riv. alimentari, coloniali, pane 9.12.1960
14101 - *Gosamo Pasquale - Dualchi* - calzolaio 20.12.1960
14899 - *Corda Efisio - Tertenia* - falegnameria 20.12.1960
17391 - *Comida Raimondo - Tortolì* - falegnameria 20.12.1960
18794 - *Benedetto Giuseppe - Bosa* - ingrosso alimentari, coloniali e drogherie 20.12.1960
19390 - *Laricchia Vito - Nuoro* - riv. maglierie, merletti, ricami e abbigliamento 20.12.1960

19521 - *Farre Itria - Lula* - riv. coloniali, fiaschetteria, mobili e altro 20.12.1960

19679 - *Soc. di fatto Pusole Salvatore & Ruiu Bonaria - Baunei* - riv. calzature e affini, cuoio e pellami 20.12 1960

20074 - *Maloccu Giuseppe - Fonni* - autotrasporti per c. terzi 20 12.1960

8124 - *Soc. Coop. Cassa Rurale Artigiana - Bolotana* - credito agrario 20 12.1960

2401 - *Serusi Ledda Giovanni - Fonni* - riv. alimentari, coloniali 23.12 1960

5001 - *Serra Francesca - Bitti* - riv. coloniali 23.12 1960

8108 - *Soc. di fatto F.lli Salmon - Macomer* - industria casearia 23.12.1960

12610 - *Soc di fatto Rusani Gavino & F lli - Bolotatana* - ind. molitoria 30 12.1960

5101 - *Spanu Giuseppe Luigi - Bosa* - sartoria 30.12.1960

14062 - *Sotgiu Andrea - Bitti* - calzolaio 30.12.1960

13116 - *Pitzolu Carmellino - Bolotana* - fabbro 30.12.1960

5028 - *Motzo Leonardo - Bolotana* - calzolaio 30.12.1960

18983 - *Arra Luigi - Barisardo* - macelleria 30.12 1960

16785 - *Marras Giovannico - Bosa* - fornace calce - 30.12.1960

16368 - *Scanu Salvatore - Bosa* - calzolaio 30.12.1960

(*) Le ditte inserite dal n. 20549 al n. 20899 sono state registrate d'ufficio essendo imprese artigiane.

Riassunto Movimento Ditte mese di Dicembre 1960

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 403	Ditte individuali	n. 85
Soc. di fatto	» 10	Soc. di fatto	» 1
Soc. Coop.	» 1	Soc. p. Az.	» 2
	n. 414	Soc. Coop.	» 1
			n. 89

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 17
Soc. di fatto	» 3
Soc. Coop.	» 1
	n. 21

Riassunto Movimento Ditte dell'anno 1960

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 989	Ditte individuali	n. 235
Soc. di fatto	» 75	Soc. di fatto	» 33
Soc. p. Az.	» 3	Soc. p. Az.	» 4
Soc. Coop.	» 4	Soc. in N. C.	» 1
Soc. in N. C.	» 1	Soc. Coop.	» 1
Soc. r. l.	» 3		n 274
	n. 1075		

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 278
Soc. di fatto	» 25
Soc. p. Az.	» 15
Soc. Coop.	» 13
Soc. r. l.	» 2
Soc. in N. C.	» 2
	n. 335

In breve

Addizionali sui contributi agricoli unificati e assicurazioni invalidità e vecchiaia per il 1961

L'addizionale da riscuotersi in aumento dei contributi agricoli unificati, accertati e riscossi, dovuta per le spese di accertamento dei contributi stessi è fissata per il 1961 nella misura del 6,90 per cento dei contributi medesimi Per lo stesso anno l'addizionale da riscuotersi in aumento dei contributi accertati e riscossi per l'assicurazione contro le malattie e per l'assicurazione invalidità e vecchiaia per i coltivatori diretti è determinata nella misura del 5,25 per cento dei contributi medesimi; la stessa addizionale relativa al contributo per l'assicurazione invalidità e vecchiaia per coloni e mezzadri è confermata nella misura del 6,50 per cento del contributo medesimo. (Decreto ministeriale 22 dicembre 1960 — Gazz. Uff. n. 4 del 5-1-61).

Rallentate le esportazioni di bovini verso l'Italia

Le competenti autorità delle Danimarca e dei Paesi Bassi, al fine di non premere eccessivamente sul mercato del bestiame bovino in questo periodo di depressione stagionale del mercato stesso, hanno deciso di rallentare le esportazioni di carne verso l'Italia. Si ritiene che ciò avrà favorevole ripercussione sul livello dei prezzi trattandosi dei due Paesi più forti esportatori.

Ancora in aumento gli incidenti stradali

Si apprende dal «Corriere dei Trasporti» che i più recenti dati statistici confermano l'aumento degli incidenti stradali. Il numero degli incidenti stradali verificatisi nel periodo gennaio-giugno 1960 è risultato di 120.937 contro 107.526 dello stesso periodo dell'anno precedente con un aumento quindi del 12,5 per cento.

Il numero dei morti causato da tali incidenti è stato di 3.304 contro 3.527 dello stesso periodo dello anno precedente, con un aumento dell'1,4 per cento, mentre quello dei feriti è stato di 86.263 contro 78.655, con un aumento del 9,7 per cento nei confronti dello stesso periodo del 1959.

In giugno, il numero degli incidenti stradali ha toccato un livello massimo, mai registrato negli ultimi due anni: circa 4.000 in più rispetto al giugno 1959, con un aumento del 17,1 per cento; il numero dei morti è stato di 656 con un aumento dell'1,4 per cento e quello dei feriti di 19.180 con un aumento del 15 per cento nei confronti dello stesso mese dell'anno scorso.

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI DICEMBRE 1960

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8500	9000
Grano tenero » » 75 » »	»	7000	7500
Orzo vestito » » 56 » »	»	5500	6000
Avena nostrana	»	5000	5500
Fagioli secchi: pregiati	»	16000	20000
comuni	»	12000	15000
Fave secche nostrane	»	6500	7000
Vini - Olio d' oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	10000	11000
» rosso comune 12-13°	»	8000	9000
» rosso comune 11-12°	»	7000	8000
» bianchi comuni 13-15°	»	12000	13000
Olio d' oliva, qualità corrente	q.le	45000	50000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	3000	3500
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	—	—
fagioli da sgranare comuni	»	—	—
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli cappuccio	»	3000	3500
Cavolfiori	»	4000	5000
Carciofi spinosi	dozz.	200	300
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	3500	4000
Cipolle: fresche	»	4000	5000
secche	»	—	—
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	10000	11000
dolci sgusciate	»	55000	60000
Noci in guscio nostrane	»	12000	15000
Nocciuole in guscio nostrane	»	18000	20000
Castagne fresche nostrane	»	5000	6000
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	5000	7000
arance vaniglia	»	7000	8000
mandarini	»	7000	8000
limoni	»	6000	7000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2000	2500
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	3000	3500
cruschello	»	3200	3600
tritello	»	3500	3900
farinaccio	»	4200	4600

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	350	380
Vitelloni, peso vivo	»	320	350
Buoi, peso vivo	»	280	320
Vacche, peso vivo	»	270	300
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	500	550
«alla romana»	»	600	650
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	450	500
Suini: grassi, peso vivo	»	380	420
magroni, peso vivo	»	320	350
lattonzoli, peso vivo	»	550	600
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	60000	70000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	80000	100000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Giovenche: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Vacche: razza modicana	»	130000	170000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	180000	220000
razza indigena	»	100000	120000
Torelli: razza modicana	»	110000	130000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	150000	180000
razza indigena	»	70000	80000
Tori: razza modicana	»	180000	220000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	300000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	300000	400000
razza indigena	»	250000	280000
Cavalle fattrici	a capo	120000	150000
Cavalli di pronto servizio	»	100000	120000
Poledri	»	70000	80000
Pecore	»	10000	12000
Capre	»	6000	7000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	320	350
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	9000
Formaggio pecorino «tipo romano»:			
produzione 1958-59	q.le	—	—
produzione 1959-60	»	70000	75000
Formaggio pecorino «fiore sardo»			
produzione 1958-59	»	—	—
produzione 1959-60	»	80000	85000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	100	120
salata	»	—	—
Lana grezza			
Matricina bianca	q le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg.	120	150
» » » leggere		»	150	200
Di capra salate		a pelle	700	800
Di pecora: lanate salate		»	700	800
tose salate		»	—	—
Di agnellone fresche		»	—	—
Di agnello: fresche		»	250	300
secche		»	—	—
Di capretto: fresche		»	200	250
secche		»	—	—
Cuoio suola: concia lenta		kg.	700	800
concia rapida		»	550	600
Vacchetta: 1ª scelta		»	1400	1450
2ª scelta		»	1300	1350
Vitello		»	1500	1600
Prodotti dell'industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	400	450
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	2500	3000
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	40000	45000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	38000	40000
doghe per botti		»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)		»	15000	20000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	60000	70000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	40000	50000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	24000	27000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)		»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	27000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	15000	20000
tronchi grezzi		»	6000	8000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	100	150
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	160	200
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	1500	2000
piccole per ferrovie private		»	700	800
traversine per miniera cm. 14x16		»	250	300
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	25000	28000
(spine)	2.a »	»	18000	20000
(bonda)	3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	25000	28000
	3.a »	»	18000	20000
Calibro 14/18 (3/4 macchina)	1.a »	»	35000	38000
	2.a »	»	30000	32000
	3.a »	»	18000	20000
Calibro 12/14 (1/2 macchina)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	18000	20000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	30000	32000
	2.a »	»	25000	28000
	3.a »	»	16000	18000
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	26000	28000
	2.a »	»	22000	24000
	3.a »	»	14000	15000
Sugherone		»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio		»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	12000	15000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	3000	4000
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10500	11200
tipo 0	»	9500	9900
tipo 1	»	8800	9200
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	12400	12700
tipo 0/SSS	»	11900	12200
tipo 1/semolato	»	11200	11500
tipo 2/semolato	»	10400	10600
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0	kg.	155	170
tipo 1	»	130	135
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra	»	178	182
tipo 0	»	—	—
Riso: originario brillato	»	116	120
semifino	»	145	180
fino	»	180	200
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200	kg.	280	320
in latte da kg. 2 1/2	»	195	215
in latte da kg. 5	»	185	200
in latte da kg. 10	»	180	190
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	75	78
in latte da gr. 1200	»	160	165
Zucchero: raffinato semolato	kg.	170	175
raffinato pilè	»	200	205
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	»	1200	1350
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1450	1750
Caffè tostato: tipi correnti	»	1500	1580
tipi extra Bar	»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	190	200
sciolta monotipica	»	250	260
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	kg.	540	580
strutto raffinato	»	230	260
lardo stagionato	»	160	170
Salumi: mortadella S. B.	»	280	340
mortadella S/extra	»	480	540
salame crudo crespone	»	1200	1250
salame crudo filzetto	»	820	950
prosciutto crudo Parma	»	1500	1500
coppa stagionata	»	1300	1350
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	160	165
da gr. 200 lordi	»	120	125
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	82	90
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10	kg.	650	720
acciughe salate	»	400	450
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%	kg.	110	118
acidi grassi 70–72%	»	120	140
Carta paglia gialla	»	75	85

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria**, *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 24-34

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
Via Angioi, 3 - NUORO - Tel. 21.57

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. 21.33 / 20.14

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA
NUORO

Ferro - Cementi
Laterizi - Legnami
Vetri - Carburanti
Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 24-93 - Abit. 29-69
« 22-23

Commercianti dell' abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA
ORTOBENE
LA MARCA
DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI
AEREI
MARITTIMI
AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI
NUORO
Piazza Vitt. Em. - Telef. 22-95 - 24-63

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna